LA STAMPA

ANNO 126. N. 85 · SABATO 28 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221 121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5659 334235; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262 000. TARIFFE ESTERO L. 524 000. ARRETRATI L. 2 400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,00; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.050.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Capo dello Stato pensa alla Repubblica semipresidenziale

«Rischio d'ingovernabilità»

Palazzo Chigi, frecciate dc a Craxi

ROMA. «Sono molto preoccupato come Capo dello Stato e come cittadino per la governabilità del Paese»: lo ha dichiarato Francesco Cossiga, nella giornata che ha confermato il disgelo fra il Presidente e la democrazia cristiana. Dopo un mese di tensioni, il Capo dello Stato ha avuto un cordiale incontro con Andreotti e ha ribadito: «Non sono mai stato in guerra con la dc». Il presidente del Consiglio ha risposto di non essersi «mai sognato» di rimproverare a Cossiga violazioni della Costituzione.

Poi Cossiga ha attaccato il «governo dei tecnici» proposto da La Malfa. Non lo avallerebbe certamente, ha precisato: «Io amministro il battesimo secondo le regole della teologia cattolica, solo ai nati vivi».

La dc si è anche premurata di smorzare le aspirazioni di Craxi alla presidenza del Consiglio. Bisogna innanzi tutto chiarire alleanze e programmi, ha spiegato Forlani. Solo dopo aver «realizzato strutture ed equilibri», si potrà parlare di Palazzo Chigi.

Alberto Rapisarda A PAGINA 3

I TECNICI E I PARTITI INVADENTI

SE i tecnici che dovrebbero far parte del governo proposto dall'on. La Malfa fossero «tecnocrati», la proposta non ci piacerebbe. La «tecnocrazia» è una cattiva medicina che appare regolarmente al capezzale delle democrazie malate. Nella peggiore delle ipotesi, nasconde il tentativo di contrabbandare come «neutrale» una diversa linea politica; nella migliore sottintende la convinzione, sbagliata, che i nodi politici, economici e sociali possano essere tagliati con la perizia artigianale del chirurgo. Non esistono decisioni di governo che non siano politiche e non esistono problemi per i quali esista una sola soluzione, tecnicamente necessaria.

E' questa, per l'appunto, la funzione dei partiti: dire con chiarezza al Paese quale terapia ciascuno di essi intenda adottare per i suoi mali e assumerne la piena responsabilità di fronte agli elettori. Se fossimo costretti a scegliere fra partiti e tecnocrati non avremmo esitazione. Per quanto vecchi, logori e moralmente corrotti i partiti sono sempre costretti a rispondere, prima o dopo, delle loro idee e delle loro azioni. I tecnocrati, invece, cercano di nascondersi dietro la falsa razionalità di una decisione «tecnicamente necessaria». Vi è più libertà, in ultima analisi, nella peggiore partitocrazia di quanta non ve ne sia in un regime tecnocratico.

Ma il «governo dei tecnici» cui vorremmo che la classe politica italiana dedicasse un momento di riflessione è un'altra cosa. Esso non mette in discussione l'esistenza dei partiti, ma la loro funzione; non nega la loro utilità, ma li costringe a rientrare nel loro ruolo originale. La democrazia italiana è malata perché i partiti hanno invaso la società e occupato le istituzioni con un solo obiettivo: perpetua-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'Economist agli italiani

«Votate per la Lega e La Malfa» Replica del psi: inglesi invidiosi

ROMA. «Gli italiani interessati a un vero cambiamento delle cose, dovrebbero indirizzare il loro voto non sulle forze della coalizione di governo ma su un partito che ne è fuori. Tra la pletora delle liste la nostra scelta cadrebbe sul partito repubblicano o su uno dei gruppi della Lega Nord». Così sentenzia l'*Economist* in un articolo da Roma intitolato «A new Risorgimento». Per il giornale britannico quel che conta è cambiare: «Un voto del genere - si legge - non avrebbe naturalmente il significato di sperare in un governo formato solo dai repubblicani o nella secessione dell'Italia del Nord. Ma sarebbe un voto di protesta contro la corruzione, la mafia, lo sperpero del denaro pubblico. E il calcione di protesta potrebbe produrre un cambiamento: far tremare i partiti tradizionali». Il vicesegretario socialista Giuliano Amato, lettore assiduo della testata replica per le rime: «La mia opinione è che quelli dell'Economist, esattamente come i tifosi del Liverpool, non sopportano che l'Italia abbia raggiunto lo stesso livello della Gran Bretagna».

Gongola invece La Malfa: «Tutti i giornali stranieri - spiega - danno un giudizio chiaro sulla situazione italiana e liquidano la campagna sulla stabilità impostata da dc e psi. Il giudizio è che una stabilità del genere rischia di essere la morte del Paese». **Ugo Bertone** A PAGINA 2

GENOVA E BRINDISI

Allarme, dilaga il baby-racket

ROMA. Due diciassettenni, un ragazzo e una ragazza, sono stati arrestati a Brindisi mentre ritiravano i milioni di tangente chiesti a un commerciante. A Sori, vicino a Genova, due studenti, anche loro diciassettenni, sono stati denunciati per estorsione: hanno picchiato un coetaneo perché si era rifiutato di pagare centomila lire. Due storie comuni per un fenomeno in crescita a Nord come a Sud: il baby-racket. E dal ministro della Giustizia arriva un altro allarme: i ladri minorenni sono raddoppiati. **Gigi Padovani** A PAGINA 9

REPLICA A FERRARA

CEDI GLI SPOT AL NOIOSO PIPPO BAUDO

CARO grassottello, devo dirti che non mi aspettavo una risposta tanto diversa da quella che mi hai dato. Non perché mancassi di fantasia nell'argomentare il tema di questa nostra pubblica corrispondenza, ma perché quando i contenuti non sono contenuti, neanche il parlare più loquace riesce a colmare il secchio della ragione.

La pipì che abbiamo a disposizione purtroppo non basta a coprire il torturante lavaggio del cervello che il consumismo ci impone.

E allora come dici tu dobbiamo ricorrere al telecomando, quell'aggeggio apparentemente democratico, che ci permette di scegliere ciò che è già stato deciso: probabilmente una cazzata come la «Domenica in» di Pippo Baudo (abile e simpatico) al quale è dato il potere di sfinire la gente con il suo spiccato senso del «niente domenicale» trattando gli italiani come un popolo di sottosviluppati. Certo da lui gli spot trionferebbero e non sarebbero mai abbastanza per uccidere (salvo Frassica) la noia della sua «out».

Ciononostante però, può capitarvi qualche personaggio che pur di apparire non rinunci a presentarsi in quella specie di asilo degli stupidi. E allora lo guardi: se non altro per la curiosità di scoprire il motivo che lo avrebbe portato a fare un passo così vivace.

Ma poi ti ricordi che il programma che stavi seguendo era «L'Istruttoria». Ritorni col tasto ma è troppo tardi. L'ora d'aria è appena finita: «Risponderemo alle domande del presidente Cossiga dopo la piccola pausa pubblicitaria» annunci bonario come se niente fosse successo...

Mentre invece è successo. Forse non ti sei accorto, ma è successo che la gente non è scema. Sta capendo che quella libertà che tu falsamente attribuisci al telecomando, è la libertà dell'olio di ricino. E coi

Adriano Celentano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

IL RITORNO DEL CORDOBES

Un toro per il mito

CORDOVA. Manuel Benitez, il leggendario Cordobés, ha annunciato che tornerà nell'arena a Siviglia, per l'inaugurazione dell'Expo 92. Ma forse non combatterà: il suo è stato un sogno della nostalgia.

Alessandro Baricco A PAG. 17

Il governo: una patacca il blocco di pensioni e Bot. Si parla di tagli alla Sanità

La mappa del risparmio, vince il Nord

Il fisco entra in banca e spia i conti oltre 20 milioni

ROMA. Gli italiani risparmiano un po' di meno, ma le differenze tra Nord e Sud restano. Il Settentrione è ricco: risparmia, ma spende anche per il superfluo. Al Sud, invece, tutti i guadagni vengono spesi. Due Italie che non si incontrano.

Per i risparmiatori sono in arrivo anche novità. Dopo le elezioni scatterà la schedatura dei conti in banca per indagare sul riciclaggio e sull'evasione fiscale. Intanto le banche svizzere segnalano una nuova fuga clandestina di capitali dall'Italia. E sempre sul fronte del risparmio, la Banca d'Italia chiede alle imprese di fare più ricorso al mercato azionario.

Slitta al dopo-voto anche la manovra finanziaria. I primi settori dove sono probabili tagli alle spese sono il pubblico impiego e la sanità. Non verrà toccato invece, dice Cristofori, lo scatto di contingenza di maggio per i pensionati dello Stato.

F. Amabile, S. Lepri, V. Sacchi e A. Zeni ALLE PAGINE 5 E 23

Kohl premia Kurt Waldheim

Gli ebrei contro il Cancelliere «Non ha rispetto per l'Olocausto»

di **Emanuele Novazio** A PAGINA 6

«Non date retta a Gheddafi»

L'arringa Usa alla Corte all'Aia Lunedì l'Onu decide sull'embargo

di **Fabio Galvano** A PAGINA 7

Il giudice non crede a Carlotto

Condanna confermata, 18 anni per l'omicidio della studentessa

di **Giuliano Marchesini** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Sapeva melodie che guariscono i malanni del corpo, le melanconie, i desideri. Usava molto, nella preparazione dei cibi, il miele dell'Imetto. Chiamava il mare *lacrima*, le Orse polari *mani di Rhea*, la Pleiade *lira delle Muse*, i pianeti *cani di Persefone*.

Proibiva le fave, adducendo essere nate insieme, dal medesimo germe putrefatto, la stirpe umana e le fave. Dei cibi animali proibiva i genitali, i piedi, la testa e i lombi, fondamento del vivente.

Porfirio
Vita di Pitagora
III sec. d. C.

«Quel film su Ugo Bassi è propaganda psi». Il regista: illazioni da sacrestia

«Caro Craxi, non toccare Pio IX»

Il Vaticano all'attacco in nome del Papa re

ROMA. L'*Osservatore Romano* attacca Bettino Craxi e Raidue, la «rete televisiva socialista», per la messa in onda del film *In nome del popolo sovrano* di Luigi Magni.

Secondo il quotidiano della Santa Sede, il film con Sordi e Manfredi avrebbe falsato la vicenda storica del padre barnabita Ugo Bassi, schieratosi con Garibaldi contro Pio IX. «Si tratta di un esempio di strumentalizzazione politica della verità storica - scrive l'*Osservatore* -. E Craxi non può utilizzare cattive fonti storiografiche per le sue operazioni».

Dura la reazione del regista, che parla di «miserabili e pretestuose illazioni di un avanzo di sacrestia». Anche Arrigo Petacco, consulente storico del film, reagisce a muso duro. «Siamo di fronte - dice - a un atto di protervia tipico di un certo mondo cattolico».

Pierluigi Battista A PAGINA 3

Nino Manfredi

Alberto Sordi

Avanti di 60 minuti

Questa notte ritorna l'ora legale

Filadelfia, arrestato pedofilo che avrebbe contagiato centinaia di ragazzi

Aids, colpito un americano su 250

Usa, un milione di sieropositivi. Allarme in Italia

WASHINGTON. Allarme negli Stati Uniti: un americano su 250 ha già contratto il virus dell'Aids, e nel Paese il numero dei sieropositivi aumenta al ritmo di uno ogni 13 minuti. Quest'anno 40 mila moriranno e altrettanti si ammaleranno. Numeri terribili, presentati ieri all'avvio di una campagna anti-Aids, un male che è ormai terza causa di morte degli americani fra i 25 e i 44 anni. Anche in Italia è allarme: i medici cattolici in un convegno a Venezia hanno annunciato che il numero dei sieropositivi nel Duemila sarà di un milione.

E intanto a Filadelfia la polizia ha arrestato un pedofilo malato di Aids, e il giudice ha fissato per lui una cauzione record, quasi quattro miliardi in lire. Negli ultimi tre anni avrebbe contagiato centinaia di ragazzi, con cui ha avuto rapporti sessuali nascondendo la malattia. [r. cri.]

Amato: «Gli inglesi non sopportano che l'Italia abbia raggiunto il loro stesso livello»

Il consiglio dell'Economist «Italiani, votate pri e Lega»

The Economist
ITALY TO THE POLLS
TELEPHONING THE WORLD
BRITAIN'S CLOSE RACE
WOMEN IN BUSINESS
The first commodity

MILANO. «Vuole la mia opinione? Quelli dell'Economist, esattamente come i tifosi del Liverpool, non sopportano che l'Italia abbia raggiunto lo stesso livello della Gran Bretagna». Giuliano Amato, vicesegretario del psi, da vent'anni «lettore affezionato» del più prestigioso settimanale economico del mondo, non va sul leggero. E pure Arnaldo Forlani, per una volta, si lascia andare. «Non mi risulta - replica secco - che sia il Quinto Vangelo». Mino Martinazzoli la mette quasi sul ridere: «E' un po' come se noi dicessimo agli inglesi di votare per l'Ira...».

Ma che ha fatto «The Economist», palestra in genere di «distaccata signorilità», per suscitare reazioni del genere? L'ha fatta grossa, almeno per i partiti della maggioranza. Recita l'editoriale intitolato «A new Risorgimento» senza alcuna incertezza: «Gli italiani interessati a un vero cambiamento delle cose, dovrebbero indirizzare il loro voto non sulle forze della coalizione di governo ma su un partito che ne è fuori. Tra la pletora delle liste la scelta dell'Economist cadrebbe sul partito repubblicano o su uno dei gruppi della Lega Nord».

Ma la stabilità? Il rischio di un salto nel vuoto? Per il giornale britannico quel che conta è cambiare: «Un voto del genere - si legge - non avrebbe naturalmente il significato di sperare in un governo formato solo dai repubblicani o nella secessione dell'Italia del Nord. Ma sarebbe un voto di protesta contro la corruzione, la mafia, lo sperpero del denaro pubblico. Il calcio di protesta potrebbe produrre un cambiamento: far tremare i partiti tradizionali che potrebbero mandare a casa i leaders e rafforzare i riformatori».

E, tanto per esser chiari, in un secondo articolo il settimanale insiste: «La scelta migliore per agganciarsi all'Europa - chiude la cronaca da Roma - è di votare il 5 aprile non per la continuità ma per la confusione creativa».

A Giorgio La Malfa, ovviamente, l'analisi in arrivo da Londra piace. «Tutti i giornali stranieri - spiega il segretario del pri - danno un giudizio chiaro sulla situazione italiana e liquidano la campagna sulla stabilità impostata da dc e psi. Il giudizio è che una stabilità del genere rischia di essere la morte del Paese».

«A me - ironizza Amato - sembra che non abbiano fatto un gran complimento a La Malfa affiancandolo a Bossi. In realtà l'Economist suggerisce una ricetta destinata a favorire l'incertezza, a render più difficile il risanamento dell'economia e a garantire un governo difficile e tormentato. Sembra quasi che vogliano farci rientrare, alla fine, nei ranghi di camerieri dei ristoranti londinesi, unica figura professionale un tempo comune tra gli immigrati italiani in Gran Bretagna. Perché continuano a giudicarci così...».

> «Sarebbe un voto di protesta contro la corruzione la mafia e lo sperpero del denaro pubblico»

In alto da sinistra il segretario repubblicano Giorgio La Malfa e il vicesegretario socialista Giuliano Amato. A fianco il leader della Lega lombarda Umberto Bossi

Sopra, la copertina del settimanale inglese «The Economist». Qui a fianco il ministro dc Mino Martinazzoli

«Amato dice questo? No, non mi rendono un cattivo servizio all'Economist, non credo proprio» rispone La Malfa. E subito aggiunge: «Il signor Amato ringrazi il cielo che esista un partito democratico tradizionale in grado di raccogliere una parte dei voti di protesta». Eppure, il psi insiste nell'accostamento tra Bossi e La Malfa. Tuona da Savona Ugo Intini: «L'offensiva di destra ha in Italia due volti: quello rozzo della Lega e quello più sofisticato di La Malfa, che può essere definito il Bossi dei ricchi».

«E' evidente - risponde a distanza La Malfa - che le apprezze rivolte ai repubblicani vengono da chi, abbarbicato al governo rifiuta di considerare anche la sola ipotesi di un cambiamento».

Ma lui, il senatur, come prende i complimenti in arrivo da Londra? «Meglio i giornali stranieri di quelli italiani. Loro ci trattano in modo obiettivo, senza condizionamenti» sbotta e aggiunge: «Se penso a quel che mi hanno fatto dire su Andreotti al Quirinale... Ma lo so, adesso avremo tutti contro, anche i vescovi. Ma al Nord li schiantiamo. L'Economist, però, ha fatto un refuso: il pri non c'entra con il cambiamento, ha le stesse responsabilità degli altri».

Bossi ha appena concluso il suo giro a Trento. In serata lo attendono a Mestre e lì, promette, parlerà anche dell'Economist e degli altri «amici» stranieri. Lo avvertono che pure «The Wall Street Journal», la Bibbia della finanza Usa, ha dedicato la prima pagina alla Lega, con tocchi di interesse e gran simpatia. Delinquenza e inefficienza del governo, commenta il giornale americano, possono favorire il decollo della Lega Lombarda e sulla prima pagina, unico tra i politici di casa nostra in questa campagna elettorale, campeggia il faccione del Bossi da Varese.

Un successone, insomma, che viene dopo le cronache di «Le Monde» e del «Daily Telegraph» e gli studi dell'università della California. Sembra quasi, il Bossi, l'unico prodotto di successo del «made in Italy» in questi tempi grami per l'immagine del Paese. E poco importa che la classe dirigente italiana continui a considerare con grande diffidenza il ciclone Lega. Basti citare i dati del sondaggio tra cento protagonisti della finanza e dell'industria condotto dal settimanale «Milano Finanza». Il 51% degli intervistati vede Bettino Craxi a Palazzo Chigi e il 37% tifa per Giulio Andreotti al Quirinale. La formula? I più pensano al pentapartito ma si può fare, dice il 30%, un governo senza il pri. E il governissimo? Lo vuole solo il 7% degli intervistati. Di «confusione creativa», insomma, se ne vede ben poca.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

I TECNICI E I PARTITI INVADENTI

re il loro potere. Sarebbe assurdo pretendere di curare i mali del Paese con le *formule* tecniche di un manuale inesistente, ma non è tollerabile che l'unica logica politica cui i partiti fanno riferimento per governare il Paese sia quella della loro sopravvivenza. O dovremo veramente credere che la «politica» consista soltanto nel distribuire favori, prelevare tangenti, sovvenzionare enti inutili, assumere clienti, nominare amministratori e banchieri, fare incetta di poltrone negli enti pubblici e gestire il patrimonio dello Stato come se appartenesse alla nomenklatura che ci governa? Comprendiamo l'insofferenza e il dispetto con cui i partiti hanno reagito a una proposta che li priverebbe del diritto di continuare ad occupare l'Italia. Ma non crediamo che abbiano il diritto di presentarla come una minaccia alla democrazia e alle prerogative del Parlamento.

Non è antidemocratico infatti un regime politico in cui i membri del governo vengono scelti dal presidente del Consiglio sulla base della loro competenza professionale o in cui il Parlamento conserva il diritto di rovesciare il ministero con un voto di sfiducia. E' assai più antidemocratico un sistema in cui i ministri vengono sistematicamente scelti fra quanti si sono iscritti da giovani all'«albo» della nomenklatura, in cui ogni decisione importante viene presa nelle segreterie dei partiti, in cui le prerogative del Parlamento consistono nel fare a pezzi la legge di bilancio o dilapidare la ricchezza del Paese con le leggine di fine legislatura.

Il ministero dei tecnici che piacerebbe a molti italiani in questa fase della vita nazionale è il contrario di un governo «apolitico»: è un governo in cui i ministri passerebbero la giornata dietro la scrivania del loro dicastero, darebbero al Paese il contributo della loro competenza e risponderebbero della loro politica di fronte al Parlamento. Se i partiti vogliono tornare alla loro funzione storica, che è quella di avanzare proposte per i problemi del Paese, lasciando al ministero il compito di governare e al Parlamento quello di controllare e legiferare, non hanno motivo di preoccuparsene. Se vogliono continuare ad amministrare i beni del Paese come se ne fossero proprietari, la loro preoccupazione, alla vigilia del voto, è pienamente giustificata.

Sergio Romano

Giuliano Di Bernardo, Venerabile del Grande Oriente d'Italia, «tradisce» Mazzini

Il Gran Maestro sponsor del psi

«Sostenevo i repubblicani, oggi sono col garofano»

ROMA. Il sogno politico del Gran Maestro della Massoneria italiana è che «in tutti partiti siano eletti gli uomini migliori, di specchiata moralità, capaci di arrestare la barbarie che devasta la società». Ma il professor Giuliano Di Bernardo, che del Grande Oriente d'Italia è il Gran Maestro Venerabile, come privato cittadino confessa pubblicamente, lui che è sempre stato vicino ai repubblicani, di votare socialista. «I sogni restano nella fantasia e oggi devo attribuire un voto ai partiti esistenti - spiega il professore che dal marzo 1990 guida il ramo italiano dell'antica associazione a cui apparteune Giuseppe Mazzini -. Ritengo che, se non posso dire che quel partito non rappresenta i miei ideali politici e sociali, certo vi si avvicina di più».

Il professor Giuliano Di Bernardo maestro venerabile del Grande Oriente d'Italia

Più tardi, fuori dalla conferenza stampa sulla caduta dei valori morali che anticipa l'allocuzione che il Gran Maestro terrà alla Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia oggi e domani, Di Bernardo ritorna sulla sua scelta sottolineando che «rappresenta una mia preferenza personale e non un'indicazione di voto per la massoneria o della massoneria italiana». «Avrei potuto limitarmi a dire genericamente che voto un partito laico».

Del resto i massoni - che hanno raggiunto i 18.400 iscritti, 2000 in più solo nell'ultimo anno «e tutti già ai vertici della carriera» - sono sparsi un po' in tutti i partiti, laici e cattolici. «Anche in quello ex comunista - racconta Di Bernardo - malgrado lo statuto del pds lo vieti».

La massoneria non è un partito e non sponsorizza nessuno. Piuttosto, attraverso i partiti, spiega il Gran Maestro, ironizzando sul fatto che «fino a un anno fa ci accusavano di essere noi il partito trasversale, mentre oggi c'è chi si fregia di questo titolo». La massoneria superpartito?, incalzano i cronisti. «Indubbiamente, se oggi i vertici della società si rivolgono alla massoneria è perché chiedono qualcosa di diverso, ideali che altrove non sono soddisfatti. Che siano delusi dai partiti, può darsi».

Il tema della conferenza stampa in verità era piuttosto l'Est d'Europa allo sbando e la crescente penetrazione dei valori massonici in quei territori. Reduce dalla recente conferenza dei Gran Maestri della massoneria mondiale, svoltasi a Washington a metà febbraio, Di Bernardo nel suo prologo ha parlato a lungo dei conflitti all'Est e della ricostituzione delle logge in Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Romania, «pur senza concorrenza con la Chiesa Cattolica». Preoccupato per gli sviluppi della situazione nell'ex Urss, è arrivato persino a denunciare un complotto in corso in quel Paese. «Gli eventi strani» che si verificano nell'ex Urss per Di Bernardo «danno sicuramente capo a un progetto destabilizzante», anche se il Gran Maestro dice di non sapere «chi manovra e con quale scopo».

Ma le nostre elezioni sollecitano domande italiane. La massoneria ha un suo candidato alla presidenza della Repubblica? «Per il passato non posso dir nulla, oggi assolutamente no». Come valuta il fenomeno leghe? «Sono risposte non giuste alle esigenze che oggi l'uomo avverte. Risposte negative che possono provocare ulteriore disordine». Il progetto di La Malfa? «In campagna elettorale si fanno tante promesse, ma solo per ottenere consensi». Padre Pintacuda, citando Forlani e Piccoli, ha parlato di «congiura massonica». «Ciò che dice Pintacuda deve essere dimostrato, o è una calunnia», risponde spiaciuto il Gran Maestro.

Maria Grazia Bruzzone

La lettera sull'Armir

L'inchiesta su Togliatti E' polemica

ROMA. Attacchi da giuristi e avvocati, critiche e commenti sarcastici di alcuni storici, pesanti insinuazioni dal mondo politico: il pretore di Roma Mario Ardigò, che ha inviato tre avvisi di garanzia in relazione all'affare «lettera di Togliatti», non poteva attendersi un giorno dopo peggiore. «Sorpreso» dalla decisione del magistrato si è dichiarato il presidente dell'editrice «Ponte alle Grazie» Franco Camarlinghi (indagato insieme allo storico Franco Andreucci e al giornalista Francesco Bigazzi), che sarà interrogato il 28 aprile. Dice Alfredo Biondi, pli, vicepresidente della Camera: «Il pretore dà un'interpretazione esagerata e tendenziosa dei fatti». Sul fronte degli storici, Giuseppe Tamburrano ribadisce che «tra il testo di Andreucci e quello autentico la sostanza non cambia affatto, anzi forse peggiora». «Magistratura politicizzata», accusa il filosofo Lucio Colletti. Di «rigurgiti stalinisti» parla Sandro Fontana, direttore del Popolo. [L. f. L.]

Pannella attacca

«E' il pds la vera controriforma»

BOLOGNA. Marco Pannella non risparmia critiche a pds e pri, anche perché, dice riferendosi a dc e psi, questi due partiti hanno almeno il pregio della chiarezza: «Non pretendono di cambiare nulla, ma solo di migliorare le loro condizioni in termini di potere». Pds e pri, sostiene Pannella, «non sono in grado di fare opposizione seria al regime, perché hanno proposte o confuse o demagogiche».

«Quanto al pri - sostiene il leader della Lista Pannella - la sua cosiddetta opposizione è volta a acquisire al gioco politico tradizionale la fetta socialmente più alta della rivolta leghista. Senza le trombe dell'editoria Fiat e di De Benedetti, La Malfa resterebbe con un partito contiguo al trasformismo politico quanto possono esserlo dc e psi e anzi, per le sue piccole dimensioni, anche di più». Il pds, invece, per Pannella presenta in materia istituzionale una «controriforma, che significa il rafforzamento del sistema bipolare delle intese di governo». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

CEDI GLI SPOT A PIPPO BAUDO

tuoi programmi se ne beve parecchio. Certo non c'è paragone tra la vecchia televisione e quella del dopo-Berlusconi: prima che lui arrivasse c'era la dittatura. Dovevamo accettare per buono, senza possibilità di replica, tutto ciò che lo Stato-Rai ci inviava. Per cui sono il primo a riconoscere (e sono stato il primo a dirlo a un «Fantastico» dell'amico Pippo) che con l'avvento di Paperon dei Paperoni, grazie anche agli sponsor, era arrivata la democrazia.

Ma la democrazia ha forse un limite? Non è forse vero che chi persegue questo nobile senso ha il compito, strada facendo, di perfezionarlo?

Con la sua piacevole sortita, Penna «Rosso-Nera» aveva obbligato se stesso e gli altri a migliorarsi: trascurando però il particolare che per essere primo nell'odiens, involontariamente spronava la Rai ad alzare il livello della qualità.

E se oggi lui è nelle prime posizioni, deve rendersi conto che per poterle mantenere dovrà chiedere aiuto alla qualità. E il «comune senso della qualità» oggi ci dice che non si può interrompere un dibattito ogni 12 minuti. Oggi no. Tra qualche anno forse, quando la bicicletta sarà un reperto archeologico e l'uomo sarà paralizzato perché non farà più un passo senza l'automobile e si discuterà in modo stenografico, allora sì che si potrà. Ma oggi no. Oggi un dibattito richiede almeno un tempo di 25 minuti prima di essere interrotto. E questo non lo dico io, ossia, sono sempre io il primo a dirlo perché sono il primo da 30 anni, ma presto te lo dirà anche la gente.

E non voler imbrogliare le acque spostando il discorso su Armando Testa, di cui credo di avere «qualche» elemento per non sottovalutare la sua creatività. Nessun creativo ha mai rovinato la salute a qualcuno e non sono certo responsabili di come poi vengono usati i loro linguaggi e in quale «misura» vengono usati; come non lo è stato Enrico Fermi (premio Nobel 1938) quando a seguito dei suoi studi nel 1942, iniziò a funzionare la prima pila atomica, un sistema capace di produrre enormi quantità di energia sfruttando le reazioni nucleari. Ci ha pensato poi qualcun altro a convertire tali risultati per scopi completamente opposti a quelli benefici. Nel luglio 1945, in un deserto degli Stati Uniti fu fatta esplodere la prima bomba atomica sperimentale; un mese dopo due atomiche distrussero completamente le città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki. Tu hai detto giusto: «E' il nostro rapporto con le cose che decide». Quindi cosa c'entrano Fermi, Armando Testa e i cineasti di sinistra che fanno dei magnifici spot? Io non ne ho mai fatti, ma sono pronto a cimentarmici qualora l'occasione mi fosse congeniale. E non sarò certo responsabile della scelta dei momenti sbagliati in cui questi spezzerebbero, come dici tu, una storia o un'emozione. E cosa c'entrano i tuoi ascoltatori, sui quali vengono scaricati gli spot che per legge sono stati tolti dai films? Sarebbe come dire che se io litigo con Sgarbi prendo a schiaffi te...

Io posso comprendere la tua posizione, ma non la condivido.

Pazienza grassottello... un giorno il tuo capo ci chiederà di fare un programma insieme che spaccherà i sassi. A quel punto gli chiederemo: «Quanti spot ci metti?». E lui dirà: «Nessuno!». Ma noi non accetteremo. Gli diremo che, o ci dà uno spot ogni 25 minuti o andremo alla Rai. A quel tempo le cose saranno peggiorate e lui ce ne darà anche uno ogni 12 minuti...

Adriano Celentano

Nuova formula per il quotidiano comunista

Cambia il «Manifesto» annunciano i redattori

ROMA. Il primo pesce d'aprile arriva dal *Manifesto*. Il quotidiano ha ospitato ieri sulle proprie pagine sei «lettere di addio» di altrettanti giornalisti che confessavano: «Il primo aprile me ne vado dal Manifesto». In realtà si tratta della campagna pubblicitaria (dell'agenzia milanese Fca-Spb) pensata per annunciare una «riforma complessiva» del giornale. Il nuovo *Manifesto* sarà in edicola dal 31 marzo.

I sei redattori elencano, nello spazio pubblicitario a loro riservato, una serie di motivi: «Me ne vado perché lavorare stanca» (il vignettista Vauro); «Il volume della musica è troppo basso» (Marco Boccitto, critico musicale); «Fare il caporedattore qui è come lavorare in discoteca il sabato sera» (Riccardo Barenghi, caporedattore); «Abbiamo una paga da caporale e vizi da generale» (Paolo Andruccioli, redattore sindacale). La burla continua: i sei spiegano di voler lavorare in «un giornale più completo, che dedichi ancora più spazio ai temi importanti, alla cultura, alla cronaca, agli spettacoli e (perché no) allo sport». E ognuno conclude: «Insomma, cambio giornale». Cambierà il *Manifesto*, i giornalisti resteranno.

Ma dove va l'ultimo giornale «comunista» d'Europa? Per la prima volta, il quotidiano diretto da Luigi Pintor darà allo sport uno spazio tutto suo: «Per ora mezza pagina, poi si vedrà», dice il direttore editoriale Pierluigi Sullo. Il supplemento culturale Talpagiovedì, il settimanl-quotidiano della domenica e l'inserto «Il tempo» sono già stati soppressi. Le energie saranno tutte concentrate su un obiettivo: «Fare un giornale più organico e più completo nelle notizie». Cambierà anche l'aspetto esteriore: sarà ridisegnato dal grafico Piergiorgio Maoloni.

Giannmarco Nulli Gennari

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 95.[illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1920
Certificato n. 1980 del 19/12/1991
La tiratura di Venerdì 27 marzo 1992 è stata di 615.200 copie

Il Presidente boccia il «governo dei tecnici» e propone una Repubblica semipresidenziale

Cossiga: io battezzo solo i nati vivi

Craxi: se il psi perderà voti non torneremo nel governo
E Occhetto attacca Rifondazione: noi i veri comunisti

Francesco Cossiga sul treno che lo riporta a Roma da Napoli: «Sono e resto democristiano»

ROMA. Prima l'imprevisto disgelo napoletano tra Cossiga e la dc. Ora, addirittura, un incontro tra il presidente della Repubblica e Giulio Andreotti, il primo dopo almeno un mese di tensioni estreme, giunte alla soglia della crisi istituzionale. Tutto passato. Anzi, mai esistito, se si dovesse stare alla versione dell'incontro di ieri che vien fornita dai portavoce degli interessati. Così Cossiga dice di essere «molto preoccupato come capo dello Stato e come cittadino per la governabilità del Paese e so che questa governabilità dipende anche in buona parte dalla capacità della dc di rispondere alle cose nuove che l'attendono». E aggiunge però che, secondo lui, «il Paese ha bisogno di qualcosa che può essere chiamata Repubblica semipresidenziale».

«Andreotti ha ragione: io ero, sono e resto democristiano» garantisce ora Cossiga. E Andreotti ricambia la sponsorizzazione di Cossiga per una sua candidatura al Quirinale, ringraziando «anche perché ero molto rammaricato che mi si volesse far passare per uno che rimproverasse a Francesco Cossiga violazioni della Costituzione o simili. Non me lo sono mai sognato».

Il luogo della pace ritrovata e della stretta di mano da democristiani sono i saloni del Quirinale, in occasione della consegna del Premio Gemini. Andreotti saluta Cossiga cordialmente, ma con la voce resa roca dalla fatica. Cossiga, sollecito, si offre di dargli qualche consiglio. Poi, fianco a fianco, procedono ma Andreotti si accorge che dal soffitto di un salone gocciola acqua, una infiltrazione dovuta al temporale che sta imperversando sulla città. «Beh, questo non lo diciamo in giro» propone Andreotti a Cossiga. «Ma no, diciamolo, diciamolo, così spaventiamo i concorrenti», gli risponde, complice, il presidente della Repubblica.

Gli aneddoti distensivi suggellano la pace e, forse, qualcosa di più. Per esempio, un patto per trovare a Cossiga un ruolo istituzionale dopo che avrà lasciato il Quirinale. Certo, il presidente della Repubblica pare impegnato in queste ore a ridimensionare molto di quello che ha detto e fatto negli ultimi tempi. Precisa che non è mai stato in guerra con la dc, semmai una parte della dc è stata in guerra con me». Si autocritica per aver usato «un linguaggio troppo irriverente nei confronti delle persone. E questo poteva passare. Ma il fatto che qualche volta mi ci sono divertito non è stato bello. Sì, molte cose avvenute in questi ultimi tempi non le rifarei».

E con questa promessa, Cossiga attacca anche lui il «governo dei tecnici» proposto da La Malfa. Un governo così lo battezzerebbe? «Io amministro il battesimo secondo le regole della teologia cattolica, solo ai nati vivi» risponde. Ma spera di essere rieletto? «Sono convinto che non ci sarà un secondo mandato».

Migliorano vistosamente le relazioni tra Cossiga la dc e diventano, invece, più ruvidi i rapporti tra dc e Craxi. Ancora ieri il segretario socialista diceva che se le elezioni andassero male per il psi «non potremmo certo assumerci responsabilità di governo», ma se il psi tenesse o guadagnasse, allora punterebbe a Palazzo Chigi. Ma i capi democristiani, come un sol uomo, gli dicono tutti di pazientare. Avranno idee diverse su chi fare entrare in una futura maggioranza (Forlani e Andreotti sembrano preferire il pri, Gava e De Mita il pds), ma al segretario socialista parlano tutti con lo stesso linguaggio. Rinunciare a Palazzo Chigi? «I voti di castità si fanno negli ordini religiosi, non in Parlamento» chiarisce Andreotti. E Forlani precisa che bisogna aspettare il risultato del voto, «ricostituire l'alleanza e poi, sulla base del programma, realizzare strutture ed equilibri». Insomma, quella che la dc offre a Craxi è una strada in salita. Polemica anche tra Occhetto e Rifondazione. «I veri comunisti siamo noi - ha detto il segretario del pds -. Lo scopo di Rifondazione è quello di toglierci voti per favorire il sorpasso del psi».

Alberto Rapisarda

FORLANI

«Politica poco cristiana»

MILANO. «Siamo consapevoli che il nome democrazia "cristiana" evoca speranze e attese rispetto alle quali vi sarà sempre un divario molto forte perché la politica non riuscirà mai a rispondere alle speranze cristiane». Lo ha detto ieri il segretario della dc Arnaldo Forlani, per il quale comunque l'ipotesi di cambiare il nome del partito «non è attualmente praticabile».
«Sarebbe giusto che la dc tornasse a chiamarsi partito popolare - ha proseguito Forlani -, ma i comunisti ci hanno rovinati. Avendo dovuto cambiare nome e carta d'identità per tutt'altre ragioni, vergognandosi di una esperienza fallimentare, noi non abbiamo insistito. Il cambiamento lo rimandiamo ad un'altra fase. Perché adesso i due processi verrebbero abbinati e si penserebbe ad un processo di revisione e di autocritica parallelo a quello del pci, mentre si tratta di due cose ben diverse». [Agi]

FLASH

Da rifare a Milano 4 milioni di schede

MILANO. Le schede elettorali della Circoscrizione Milano-Pavia, quasi 4 milioni, dovranno essere ristampate per un errore nel riportare il simbolo di uno dei partiti in lizza, il movimento politico difesa automobilisti. Lo ha reso noto la Prefettura che sta provvedendo al ritiro delle schede già pronte. [Ansa]

La Mussolini: il nonno lasciò un buon ricordo

ROMA. «Non è certo eresia affermare che la maggioranza degli italiani, a qualunque fede politica facciano riferimento, hanno un ricordo e una considerazione positiva dell'uomo e del politico Mussolini». Lo ha dichiarato Alessandra Mussolini, candidata missina per la Camera dei deputati. «Sopratutto se paragonato al grigiore che caratterizza i politicanti di oggi - ha aggiunto - la statura di mio nonno era tale che era pressoché impossibile sfuggirne al fascino». [Ansa]

Pastori di Oristano respingono certificati

ORISTANO. Il malessere nelle campagne dell'Oristanese sta spingendo agricoltori ed allevatori a restituire i certificati elettorali. Ai 345 certificati elettorali restituiti da altrettanti elettori a San Vero Milis ed a Riola Sardo si sono aggiunti i circa cento restituiti dai pastori di Aidomaggiore. [Agi]

Ladri nella sede della Lega Lombarda

MILANO. Tutto a soqquadro, cassetti aperti, carte per terra: la classica scena del dopo-furto. A scoprirla, ieri notte alle tre, un militante della Lega Lombarda-Lega Nord recatosi alla sede milanese del suo partito dopo aver finito l'attacchinaggio dei manifesti. Bottino dei ladri, secondo un primo inventario, una decina di milioni frutto delle sottoscrizioni preelettorali. [Agi]

Firmato sul treno il decreto-sanità

ROMA. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha firmato il decreto del ministero della Sanità che istituisce il servizio di pronto soccorso nazionale. E' il progetto che rende possibile avere a disposizione immediatamente un'ambulanza telefonando al numero 118. La firma è stata posta da Cossiga al momento di arrivare alla stazione Termini di Roma proveniente da Napoli. Cossiga è sceso dal vagone ferroviario annunciando di «aver firmato un decreto propostomi dal ministro della Sanità». [Agi]

POLEMICA

IL VATICANO CONTRO I SOCIALISTI

L'Osservatore attacca il film «In nome del popolo sovrano»: è propaganda psi

«Craxi, non scherzare con i santi»

«Raidue combatte l'unità politica dei cattolici»

«La vicenda storica del prete garibaldino Ugo Bassi è stata falsata a scopi politici»
Il regista Magni «Miserabili illazioni da avanzi di sacrestia»

Il regista Luigi Magni, autore di «In nome del popolo sovrano»
Sotto: Arrigo Petacco consulente storiografico del film

Sopra: Bettino Craxi
Secondo l'«Osservatore Romano» la politica del psi «gronda acri umori anticlericali»

ROMA

CARO Craxi, scherza coi fanti, ma lascia stare i santi. L'intimazione viene dall'*Osservatore Romano*, che pubblica quattro colonne al vetriolo per attaccare «l'operazione Ugo Bassi lanciata sullo scorcio del 1990 dal partito socialista». E che, secondo il giornale vaticano, impastata di furore anticlericale e di velenosa ostilità nei confronti della Chiesa cattolica ha raggiunto l'acme con il film di Luigi Magni *In nome del popolo sovrano*, con Alberto Sordi e Nino Manfredi, proiettato l'anno scorso nelle sale cinematografiche e approdato in questi giorni sul piccolo schermo di Raidue: «la rete televisiva socialista», come allusivamente sottolinea l'*Osservatore*.

E così, in piena campagna elettorale, l'edificante vicenda di Ugo Bassi, il barnabita bolognese che divenne cappellano di Garibaldi e che fu fucilato dagli austriaci l'8 agosto del 1849, diventa l'oggetto di uno scontro tra i cattolici sollecitati dai vescovi a rinsaldare la loro «unità politica» e chi invece esalta la figura del sacerdote che seppe dire di no a Pio IX, il Papa nemico del Risorgimento. Una figura molto amata dal Craxi garibaldologo, che al prete «esempio fulgido di martire del Risorgimento» ha dedicato una solenne commemorazione nell'aula magna dell'Università di Bologna, e che ha scritto una prefazione alla biografia bassiana dello storico Arrigo Petacco. Titolo: *Viva Gesù, Viva Maria, Viva l'Italia*: le ultime parole pronunciate dal patriota davanti al plotone d'esecuzione.

Ma è proprio Petacco, accusato dal giornale vaticano di essere l'ispiratore storiografico della craxiana «operazione Bassi», ad entrare nel mirino dell'*Osservatore Romano*. Una prima volta come autore di un testo «letteralmente infarcito di sviste, di errori e di forzature improvvise». Una seconda come coautore e consulente del film di Magni (seguito giovedì sera da 4 milioni e trecentomila spettatori con uno share del 15 per cento) che l'articolista vaticano descrive come opera propagandistica promossa dalla rete socialista. «Sfido chiunque a rintracciare un solo errore nel mio libro», ribatte indignato Petacco. «Miserabili e pretestuose illazioni di un avanzo di sacrestia», replica con asprezza il regista Magni. Ma la stroncatura dell'*Osservatore Romano* suona come un anatema contro il film che definisce come «un esempio di strumentalizzazione politica della verità storica».

Non è vero, scrive il giornale vaticano, che abbia mai avuto luogo quel «burrascoso colloquio tra padre Bassi e Pio IX» rappresentato nel film. «E' assolutamente imperdonabile che il regista abbia fatto propria la calunniosa leggenda del cosiddetto "processo nero"» con cui la diocesi di Bologna, mossa da odio antipatriottico, avrebbe avallato la condanna a morte di Bassi pronunciata dagli austriaci. «Inventato di sana pianta l'episodio del tentativo di rapimento ad opera di un monsignore e di un manipolo di preti in borghese». Craxi non utilizzi «cattive fonti storiografiche» per le sue operazioni, tuona il giornale diretto da Mario Agnes.

Ma il bersaglio dell'*Osservatore Romano* è per intero tutta l'«operazione Craxi». Che «gronda di acri umori anticlericali» e che punta a dividere i cattolici stravolgendo propagandisticamente la «questione romana». Per Craxi l'avvertimento suona come una prova in più dell'invadenza dei vescovi da lui denunciata qualche giorno fa. Per di più su un terreno, il Risorgimento, che da sempre è molto caro al segretario del psi. Chi invece è furibondo è proprio Luigi Magni: «E' vero - prosegue Magni - che quello tra Bassi e papa Mastai Ferretti è un incontro immaginario. Ma le parole pronunciate dal sacerdote sono assolutamente autentiche. Il giornale vaticano conosce la differenza tra un film e un saggio storico?».

Per Magni la verità storica non può essere manipolata: «Pio IX stava con i francesi, Bassi era uno dei pochi preti che aveva capito ciò che ormai è acquisito persino tra i parroci di campagna, e cioè che il Papa doveva rinunciare al potere temporale». «Il resto - conclude il regista - è cortina fumogena prodotta in qualche oscura sacrestia». Lo storico Petacco difende il suo ruolo: «Quelli dell'*Osservatore* non hanno nemmeno letto il mio libro, altrimenti si sarebbero accorti che prendo con le molle la storia del "processo nero"». Ma Petacco, che si dice «offeso» come biografo e come autore del soggetto del film, trova esasperante la «protervia di un certo mondo cattolico»: «Adesso vogliono pure riabilitare Pio IX? Questo è troppo. I laici devono reagire. I cattolici stanno stravincendo, ma insomma, l'unica verità è che allora la Chiesa era dalla parte degli austriaci». Riesplode la guerra santa nel nome di Ugo Bassi, barnabita garibaldino.

Pierluigi Battista

Con 27 partiti

Roma, scheda larga mezzo metro

ROMA. Pesa 12 grammi, è larga 49 centimetri, costa 42 lire. E' la scheda per la Camera dei deputati che gli elettori della capitale troveranno ai seggi il 5 e il 6 aprile. Per far posto alle 27 liste in corsa nella circoscrizione elettorale di Roma, che comprende anche Latina, Viterbo e Frosinone, è stato necessario ricorrere a un foglio di carta che ricorda un lenzuolo. Ogni scheda, secondo i grafici del Poligrafico, che ne hanno disegnato il bozzetto, ha un'area di 1078 centimetri quadrati, 220 in più di quella che fu utilizzata per la Camera alle politiche del 1987. Solo l'altezza, 22 centimetri, è la stessa di 5 anni fa.

Per Roma verranno stampate due milioni e 500 mila schede. Per realizzare i «lenzuolini» elettorali, sono stati acquistati 290 quintali di carta, forniti alla ditta appaltatrice dal Poligrafico. Il lavoro, che è stato fatto con una macchina «in piano», costerà circa 110 milioni di lire, appunto 42 lire a scheda. Per la prima volta i simboli di partito sono a colori. [Ansa]

Duro attacco dell'esponente psi, mentre il portavoce di Forlani rilancia l'idea di un super-direttore dei Tg

De Michelis: questa Rai va disinfestata

Samarcanda e Santoro «residui di comunismo reale»

Da sinistra: Fava e Vespa

ROMA. Tv sull'orlo di una crisi di nervi. Proposte, anatemi, balletti di poltrone. Sull'onda del caso Samarcanda, nella battaglia elettorale irrompe pesantemente il fattore R: Rai, radio televisione italiana. Come cambiarla e con chi. Enzo Carra, portavoce di Forlani, rilancia l'idea di un super-direttore dei telegiornali, subito bocciata da quasi tutti i timonieri dei tiggì pubblici e privati. Gianni De Michelis rompe con l'atteggiamento morbido osservato dai socialisti sulla vicenda di Santoro e chiede di «disinfestare la Rai dai residui di comunismo reale». Sullo sfondo, resta la crisi di Raiuno, la Televisione per eccellenza, con il direttore Fuscagni seduto su una poltrona sempre più traballante.

Superdirettore. In politica è il momento delle esagerazioni. Dopo il governissimo, ecco il superdirettore, mitica figura del giornalismo televisivo tratteggiata da Enzo Carra su *Avvenire*. Il portavoce della segreteria dc anticipa alcuni punti di un progetto più generale che il suo partito sta preparando da mesi. Fiore all'occhiello, il Superdirettore, che «ferma restando la competenza delle tre testate, consentirebbe un maggior coordinamento fra di esse, nonché il ricorso a consultazioni sulle scelte di fondo». Ecco le reazioni dei tre direttori che dovrebbero essere «coordinati» e, per conoscenza, quella dei loro colleghi berlusconiani. Prudente Vespa, Tg1: «Quando la proposta sarà concreta e articolata ne discuterò». Manageriale la Del Bufalo, vice di La Volpe al Tg2: «A cosa serve? Per quel ruolo c'è già il direttore generale. Qui bisogna snellire i processi decisionali, non appesantirli ulteriormente». Sarcastico Curzi, Tg3: «E' una sciocchezza, comunque mi candido. Verrà sicuramente assegnata in base ai titoli professionali, non certo all'appartenenza partitica, e quei titoli li possediamo io, Enzo Biagi e Santoro, che però forse è ancora troppo giovane». Essenziale Mentana, Tg5: «Alla Rai non ha senso. Io, comunque, non mi sono mai sentito eterodiretto». Spregiudicato Fede, unico superdirettore in carica, sebbene dimezzato (Italia 1 e Tg4, ma prima aveva anche il Tg5): «Se facessero Letta superdirettore, mi dimetterei. Potrebbero farlo fare a me, piuttosto. Anche perché io sono un super, in tutti i sensi».

Disinfestazione. A proporla è il ministro socialista De Michelis. A Perugia per la presentazione di un libro dell'ex-presidente della Rai Enrico Manca, l'inquilino della Farnesina parte all'assalto di Samarcanda: «Questa è una nazione in cui Santoro può avere tre ore per fare campagna elettorale ed un ministro degli Esteri (lui, n.d.r.) non può averne neanche una alla settimana per spiegare in televisione i grandi problemi internazionali che riguardano l'Italia». E le proteste contro la sospensione di Samarcanda? Per De Michelis sono «il residuo del comunismo reale che abbiamo ancora nel Paese. E siccome la Rai ne fu a suo tempo particolarmente infettata, la disinfestazione dura un po' di più. Speriamo che con la prossima legislatura possa andare avanti». Parole forti, che steccano con i toni usati nei giorni scorsi dai suoi compagni di partito: dal presidente della Rai Pedullà che parlò di Samarcanda come di «una trasmissione fatta bene» e mediò fino all'ultimo per scongiurarne la chiusura, al direttore dell'*Avanti!* Villetti, che nel programma di Giuliano Ferrara definì la sospensione «un errore». L'infezione cui allude De Michelis porta la data del 1987: quando Agnes, all'epoca direttore generale, sostituì Rossini e Di Schiena per issare ai vertici di Rai 3 il tandem «samarcandista» Guglielmi-Curzi.

Dispiacere Raiuno. Tempi duri anche per Carlo Fuscagni. Gli ascolti della prima serata restano al di sotto del 22%, considerato lo «zoccolo duro» del canale democristiano. Fuscagni vorrebbe più soldi, Pasquarelli più idee. Che invece latitano. Ascoltato giovedì scorso dal consiglio d'amministrazione, il direttore di Raiuno ha dovuto sorbirsi le critiche dei pidiessini e della sinistra dc, che spera di sostituirlo con Nuccio Fava. Rimane forte la candidatura di Lorenzo Vecchione, per il quale sta per liberarsi anche la poltrona di vicedirettore generale che Lisi lascerà in estate, per andare in pensione.

Massimo Gramellini

Violento attacco della Lista Giannini contro i candidati che aderiscono al Patto

«Con Segni, tutti trasformisti»

Guerra di dossier tra i referendari

ROMA. Si avvicina la data delle elezioni e il fair-play lascia il posto alla lite furibonda, nel variegato mondo dei referendari. Giannini contro Segni, lista contro patto, insulto contro insulto. Dopo alcuni giorni di schermaglie, ieri il gruppo di Giannini ha aperto le vere ostilità. «Da certi candidati referendari - spiega Ernesto Galli della Loggia, esponente della lista referendum - più che un aiuto sulla strada dei progetti di riforma, ci si può attendere una pugnalata alle spalle. E' un esempio di cattivo trasversalismo e immondo trasformismo». Sotto accusa, il comportamento in Parlamento di quei 120 deputati uscenti, di ogni partito, che si ricandidano e aderiscono al patto di Segni.

Il patto è stato ideato per «combattere l'invadenza dei partiti» e spianare la strada alle riforme istituzionali? «E allora siamo andati a vedere quali comportamenti hanno tenuto, questi 120 referendari, in alcune occasioni importanti degli ultimi anni», spiega Calderisi. Ne è uscito un dossier, che è un inno alla contraddizione degli «altri», costruito con gli atti della scorsa legislatura. Un lungo elenco di occasioni mancate. Sono più di trenta, ad esempio, i deputati «segniani» - vedi Agrusti, Ciccardini, Maria Pia Garavaglia, Santuz, Segni, Zamberletti, Sterpa - che nel gennaio '91 hanno votato a favore del maxi-stanziamento da 10 mila miliardi per gli enti delle Partecipazioni statali, senza copertura finanziaria. Altri trenta, tra cui i liberali Biondi, Melillo e Sterpa, hanno votato contro le conclusioni di Scalfaro, a favore di Gava, a proposito della ricostruzione post-terremoto in Irpinia e Basilicata. Andando ancora più indietro nel tempo, al marzo '88, si scopre che in massa i deputati della maggioranza votarono contro l'ipotesi di una commissione d'inchiesta sui fondi neri dell'Iri. Soltanto il liberale Biondi era favorevole. Contrari i repubblicani Bogi, Castagnetti, Dutto, Medri, Santoro.

La ricerca dei referendari di Giannini non si ferma. Ci sono le nomine bancarie, da spulciare. Nel febbraio '91, due dc che oggi aderiscono al patto, Usellini e Grillo, votarono a favore di diciotto poltrone in altrettante banche o casse di risparmio. E che dire dell'elezione diretta del sindaco? Oggi è una delle riforme propugnate dal patto di Segni. Nel febbraio '90, lo stesso Segni - sottolineano Galli della Loggia e gli altri - votò contro, adeguandosi a un voto di fiducia del governo. Come lui, votarono il ministro Sterpa e i repubblicani Del Pennino, Castagnetti, Bogi, Pellicanò. Infine il bilancio di un ministero, il vituperato Partecipazioni Statali. Nel dicembre '91, votarono contro i dc Ciccardini e Crescenzi, referendari. Ma votarono a favore in tantissimi, tra i dc che oggi aderiscono al patto: Segni, ad esempio, e poi Zamberletti, Rivera, Sangalli, Santuz, Agrusti, Gottardo. Né manca il ministro Sterpa.

La compilazione di questo dossier, ovviamente, ha scatenato le ire di tutti i politici citati. Pietro Scoppola, garante del patto - che Galli della Loggia definisce «scimmietta che non vede, non parla e non sente» assieme a Barile e Morganti - ribatte: «Sono polemiche controproducenti. Mi sembrano sgomitare come tutti, per conquistare voti». Quanto al dossier, Scoppola dice: «Non c'era bisogno di una ricerca negli atti parlamentari per sapere che parlamentari della maggioranza e lo stesso Segni hanno dovuto cedere al ricatto del voto di fiducia, per esempio sull'elezione diretta del sindaco. Proprio per cambiare questa situazione è stato promosso il patto». Replica anche il ministro Sterpa, più volte bacchettato dal dossier. «Non prendo lezioni da nessuno. Ci sono atti e libri, risalenti a una dozzina di anni fa, che testimoniano il mio impegno per le riforme e mi rendono immune dalle accuse mossemi oggi».

La tensione tra i due gruppi era cresciuta lentamente. Poi l'intervista di Massimo Severo Giannini alla *Stampa* di qualche giorno fa, dove il professore dichiarava che il patto referendario gli sembrava «una presa in giro», ha acceso la polemica.

Ha provato a sopire il contrasto, usando toni concilianti, il giurista e garante del patto Paolo Barile: «Le due "storie", la nostra e quella di Giannini, sono complementari: agli elettori vengono offerte due alternative». Ma il tentativo non ha funzionato. E' caduto nel nulla anche un appello dell'ultim'ora, lanciato da Toni Muzi Falconi, della sinistra dei Club, che s'era rivolto al gruppo Giannini chiedendo di farla finita con le polemiche. La lista referendum è andata per la sua strada. Ha tenuto ugualmente una conferenza-stampa «sul comportamento di tanti candidati del patto Segni, partitocratici in Parlamento e referendari in campagna elettorale». E così il gruppo della lista referendum (con Galli della Loggia erano presenti Calderisi, Teodori e Matteucci) s'è dilungato ad illustrare il dossier sull'operazione di «immondo trasformismo» che caratterizzerebbe il gruppo antagonista.

Francesco Grignetti

Mario Segni, promotore del Patto

TRIBUNA POLITICA

A La Malfa il record dell'ascolto

ROMA. E' La Malfa il re di tribuna politica. Finora il segretario repubblicano ha il record degli ascolti: 1.705.000 spettatori, con dieci televisori su cento accesi su Raiuno alle 22,15 di giovedì scorso per ascoltare il verbo dell'«opposizione di centro». Seguono un divo consumato come Pannella e un esordiente: Federico Zeri della Lista Referendum. Quarta la Lega e ultimi i Verdi, mentre i pensionati precedono Leoluca Orlando e i liberali. Mancano ancora i dati del movimento sociale italiano, passato in video ieri sera, e quelli dei grandi partiti, che sfilaranno in tv da lunedì prossimo: Craxi, Occhetto, Forlani e Andreotti, prima del gran finale di venerdì 3 aprile, con gli appelli agli elettori su reti unificate. La collocazione in seconda serata impedisce confronti con le precedenti competizioni elettorali. Va poi ricordata la concorrenza delle altre reti, che - a seconda dei giorni - può aver danneggiato certi politici più di altri.

Ecco, comunque, la classifica parziale degli ascolti e dei gradimenti delle Tribune politiche fino ad oggi: primo il partito repubblicano italiano (1.705.000, share 9.86); seconda la Lista Pannella (1.360.000, 7.40); terza la Lista Referendum (1.134.000, 6.15); quarta Rifondazione comunista con l'ex sindacalista Sergio Garavini (1.179.000, 6.38); quinta la Lega Nord (1.064.000, 5.79); sesto il psdi (944.000, 5.58); settimi i pensionati (938.000, 4.79); ottavo il pli (887.000, 4.75); nona la Rete (817.000, 4.15); decimi i Verdi (659.000, 3.32). **[m. g.]**

Dirigente pidiessino del Policlinico

Preso con la mazzetta tenta il suicidio a Pavia

Era stato arrestato insieme a un dc Occhetto e Forlani: sono pecore nere

PAVIA. La storia di bustarelle del Policlinico di Pavia ha rischiato di fare la sua prima vittima: Giuseppe Inzaghi, 48 anni, del pds, sconvolto dal blitz della guardia di finanza e dalla perquisizione della sua abitazione, ha tentato di gettarsi dal balcone. Accompagnato poi in carcere si è chiuso nel più assoluto mutismo rifiutando persino il cibo.

Insieme a Inzaghi è stato arrestato anche un altro amministratore del policlinico San Matteo di Pavia, il democristiano Giuseppe Girani, 54 anni. A incastrare i due politici è stata una mazzetta di trenta milioni, acconto di una ben più robusta prebenda di 300 milioni, relativa alla concessione dell'appalto della nuova Ematologia (un affare di 15 miliardi). Altro arresto è stato quello dell'impiegato Mario Andreoni dell'Ivces, l'impresa di costruzioni di Vigevano, che ha passato la somma. Ora il sostituto procuratore della Repubblica di Pavia Vincenzo Calia sta esaminando la montagna di documenti sequestrati negli uffici dei due amministratori: carte a quanto pare molto interessanti che potrebbero portare a nuovi e più clamorosi sviluppi. Oggi i due amministratori arrestati saranno nuovamente interrogati. Il magistrato ha interrogato per molte ore anche il direttore generale amministrativo del Policlinico, Piergiorgio Villani, nei suoi confronti comunque non è stato emesso fino a questo momento nessun ordine di custodia cautelare.

L'operazione della guardia di finanza, concordata con estrema discrezione dal magistrato, aveva preso il via un paio di mesi fa. Qualcuno aveva fatto sapere di stare «attenti a quei due» e così le fiamme gialle avevano messo sotto controllo i telefoni dei due amministratori e sistemato delle «cimici» nei rispettivi uffici. In questo modo è stato facile sorprenderli con la mazzetta.

L'arresto dei due ha messo in crisi l'amministrazione del Policlinico di Pavia che ora non ha più la maggioranza e quindi non può più deliberare rischiando il commissariamento. Giuseppe Girani è stato sospeso in forma cautelare dal partito, mentre Giuseppe Inzaghi è stato espulso dal pds. I due sono accusati di corruzione.

I legali degli arrestati, l'avvocato Bajno di Pavia e l'avvocato Betassa di Vigevano, non rilasciano dichiarazioni.

Alla vicenda ha fatto cenno anche Arnaldo Forlani, parlando a Milano ad una manifestazione elettorale: «Tra migliaia di amministratori che operano con assoluta correttezza - ha detto Forlani - ogni tanto c'è una pecora nera. L'importante è che il sistema reagisca, e chi commette degli errori incorra nelle giuste sanzioni. Per quanto riguarda la dc l'espulsione dal partito è in questi casi automatica». Il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto, in un' intervista a Radio Popolare, ha affermato di essere «rimasto agghiacciato intimamente». «La nostra regola - ha proseguito - è di essere, come siamo sempre stati, la più grande lega degli onesti in tutta Italia, purtroppo ci sono le eccezioni. Cose di questo genere in un partito democratico potrebbero ripetersi singolarmente, quando non c'è una rete di sistemi di favori. Questo è il caso del pds. Chiunque può impazzire o diventare un ladro senza che gli altri se ne accorgano».

Amedeo Lugaro

Stato civile di Torino

25 MARZO 1992

NATI — **Genna** Walter; **Campaner** Aurora; **Benzo** Hildegard; **Filannino** Desirè; **Rava** Silvia; **Appendino** Ludovico; **Ladisa** Edoardo; **Hanna Boules** Stefano; **Vigilante** Valentina; **Gorgone** Antonella Barbara; **Jilali** Omar; **Pellegrini** Martina; **Castelluccia** Andrea; **Bosa** Pietro; **Billia** Matteo; **Scarfalloto** Laura; **Gregorio** Vanessa; **Virelto** Monica; **Ungari** Roberto; **Ruffinello** Francesca; **Stabile** Salvatore Giuseppe; **Mondello** Alessio; **Russo** Luca; **Lanzano** Jessica; **Sfoi** Federico; **Rapolo** Guido; **Olivieri** Francesco; **Lippolis** Federico; **Messina** Tommaso; **Salvatore** Elena; **Tiozzo** Mattia; **Di Sciacca** Alessandro; **Morrone** Fabio.

MORTI — **Pulcini** Carlo, di anni 60, nato a Montelosa, operaio, abitante in via Arquata 14; **Fracelli** Antonio, a. 89, Torino, pens., via Marzé 3; **Petrini** Bruno, a. 65, Moncalieri, imprenditore, via Bidone 31; **D'Accurso** Carmela in Santacono, a. 67, Villarosa, pens., c.so Giulio Cesare 182, M.L.; **Sterpone** Maria ved. Angela, a. 70, Castagnito, pens., via Camandone 22; **Nicola** M. Giovanna, a. 84, Rosario di Santa Fé, pens., via Villa Regina 21.

Deceduti negli ospedali: **Tomasella** Luigi, a. 80, Fontanelle, pens., Martini; **Lo Bue** Giuseppe, a. 61, Riesi, pens., Molinette; **Mancuso** Michele, a. 75, Catania, pens., Molinette; **Biginelli** Lorenzo, a. 92, Palazzolo V.se, pens., Maria Vittoria; **Petracca** Pasquale, a. 62, Castelnuovo della Daunia, pens., C.T.O.; **Caranzano** Giuseppe, a. 73, Dusino S. Michele, pens., Molinette; **Berardi** Margherita ved. Bodda, a. 86, Cisterna d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **La Rosa** Fabio Alfio, a. 16, Catania, studente, Martini; **Massaro** Luigi, a. 77, Giovinazzo, pens., Martini; **Donderi** Angiolina ved. Curto, a. 86, Poirino, pens., Mauriziano; **Master** Richard Delmar, a. 62, Garfield, pens., Molinette; **Gunetti** Clelia, a. 84, Napoli, pens., Mauriziano; **Lingua** Matilde, a. 82, Genova, pens., Mauriziano; **Fiandino** Alfredo, a. 71, Marsiglia, pens., Molinette; **Zinetti** Pasquale, a. 70, Portogruaro, pens., Maria Vittoria; **Ferranti** Concetta ved. Ferranti, a. 83, Niscemi, pens., Maria Vittoria; **Zaltanella** Olga, a. 88, Vicenza, pens., Maria Vittoria; **Corongiu** Elio, a. 78, pens., Martini; **Ippolito** Vincenzo, a. 61, Napoli, pens., Maria Vittoria; **Risso** Lorenzo, a. 70, Villafalletto, pens., Molinette; **Trombino** Lucia ved. Lava, a. 77, Piazza Armerina, pens., Giovanni Bosco.

Nati 33 - Morti 27

Cristianamente è mancato

Saverio Ferrante

anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio i figli: **Gino** con **Ginetta**, **Rodolfo** con **Lia**; le nipoti **Manuela** con **Walter**, **Claudia**; i consuoceri **Paolina**, **Ida** e **Giovanni**, nipoti, cugini e parenti tutti. S. Rosario sabato 28 ore 17,30 parrocchia S. Giovanni Bosco. Partenza, con servizio pullman dalla parrocchia S. Giovanni Bosco (via Paolo Sarpi 117), domenica 29 marzo ore 15 per Careggio d'Alba ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 26 marzo 1992

Elena Silvio Andrea nonna sono affettuosamente vicini a Gino Rodolfo e famiglie.

Gigi Caterina e mamma partecipano commossi.

Con infinita tristezza **Rosanna Borgognone** annuncia che il 25 marzo è mancato

Ettore Neglia

Per espressa volontà di Ettore l'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— **Torino**, 28 marzo 1992

Franco e **Lia Jalme** partecipano.

Emilio Lombardi ricorda con rimpianto il

prof. Ettore Neglia

amico e collega di un lungo impegno appassionato.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Matilde Sobni, con i genitori, ricorda la carissima

Anna Tuninetti

— **Torino**, 26 marzo 1992

Tutti i **Colleghi** della **Olivetti Pubblica Amministrazione** sono affettuosamente vicini alla famiglia del caro

Angelo Vigneri

in questo dolorosissimo momento.
— **Roma**, 27 marzo 1992

I **Colleghi** della **Olivetti Italia** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Angelo Vigneri

— **Milano**, 28 marzo 1992

La **Direzione** della **Olivetti Italia** si unisce al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Angelo Vigneri

Partecipano al lutto:
Gian Luca Braggiotti
Antonio Cardani
Angelo Delfino
Gianni Gurrieri
Giuseppe Longo
Antonello Martino
Anacleto Parziale
Vincenzo Pinto
Gianpiero Racchetti
Gaetano Rossi
Maurino Silvestre
Sergio Tanlussi.
— **Milano**, 28 marzo 1992

Partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Angelo Vigneri

i colleghi e amici della Olivetti:
E. Oliva
P. Revello
A. Marcelli
B. Calò
L. Pescarmona
L. Bocchino
S. Barachini
S. Silvano
S. Sgrelli
M. Codato
M. Righetti
M. Pogliani
P. Olearo
P. Ruzzini
R. Marchesin
R. Delvecchio
G. Panattoni
F. Di Trapani
R. Grijuela
D. Mosca
E. Fiol
M. Cagliaris
B. Sogglu
M. Astori
M. Munari
M. De Fazio
G. Violino
A. Anseldi
C. Dal Campi
D. Rolando
G. Venanzi
R. Agati
M. Jackson
P. Battaglia
G. Garziera
F. Lodi
F. Zoccali
S. Brandi
L. Rossato
G. Olivo
F. Mongiovello
O. Godino
D. Poli
G. Maggi
A. Gord
M. Scapino
R. Montrucchio
R. Binello
B. Dominijanni
E. Rossi
F. Emiliani
F. Corso
L. Roux
G. Bianchini
G. Schiavina
E. Conforti
G. Rolla.
— **Ivrea**, 28 marzo 1992

Mario Galizia con tutta la società **IN.TE.S.A. S.p.A.** è vicino al dott. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 27 marzo 1992

Partecipano commossi al dolore del dott. Enrico Auteri, per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

Nello Brenna
Giuseppe Corolla
Dario Dal Zotto
Carlo De Fiorio La Rocca
Giancarlo Degola
Leandro Mancini
Gianfranco Mazzoli
Carlo Mastrogiacomo
Vittorio Meschini
Alberto Nicoletto
Terenzio Odino
Nino Polistena
Francesco Rossi
Angelo Sajeva
Pierantonio Sinelli
Attilio Tosetti
Helia Van Den Heuvel
Serena Zanetti.
— **Milano**, 27 marzo 1992

Marcello Paolini partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 27 marzo 1992

Improvvisamente ci ha abbandonati

Angela Ferro ved. Demichelis

nonna esemplare

anni 71

Lo annunciano addolorati il figlio **Piero**, i nipoti **Gianni** e **Guido Trivisonni**, il genero **Antonio Trivisonni**. I funerali avverranno il 30 marzo ore 8,15 presso la parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 marzo 1992

Viviea Alberto Anna Angelo partecipano al dolore per la perdita della cara nonna **ANGELINA**.

Partecipi al vostro dolore:
Maria, Giovanni Bussone
Grazia, Italo Bussone
Famiglia **Marta Caglio**
Jelle, Domenico Guglielmotto
Concetta, Firmino Monetti
Mauro Rossetto
Domenica, Piero Villa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Gallitelli

Addolorati lo annunciano: la mamma, il papà, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giorno 30 marzo alle ore 11,45 parrocchia S. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 27 marzo 1992

Roberto, **MariaRosa**, **Dorina**, **Dede**, **Massimo** sono profondamente addolorati per la perdita della cara **NINA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dalia Daziano in Ginestra

La piangono il marito **Gianni**, la figlia **Cristina**, il cognato **Giorgio**, la suocera **Cauchino Maria** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento. La cara salma proseguirà per Zumaglia (Vc) dove verrà tumulata.
— **Torino**, 28 marzo 1992

Le famiglie **Artotto-Asinardi** partecipano al dolore

L'avv. **Francesca Zen** ed i **Colleghi tutti** di **Legal Affairs** dell'**Iveco S.p.A.** partecipano profondamente commossi al grande dolore della dott.ssa Cristina Ginestra per la scomparsa della mamma sig.ra

Dalia Daziano Ginestra

— **Torino**, 28 marzo 1992.

La comunità parrocchiale di Villarbasse raccomanda al Signore il servo fedele

can. Annibale Campi

che fu parroco per quarantadue anni. Sepoltura a Villarbasse sabato 28 ore 15.
— **Villarbasse**, 27 marzo 1992.

La tua vita è stata esempio di bontà e rettitudine per tutti. Grazie. Salutano

Paolo Rutto

la moglie **Olga**, la sorella **Odiglia** e tutti i suoi parenti e amici. I funerali avranno luogo sabato 28 ore 11 presso la parrocchia San Remigio via Millelire 51. Per espressa volontà dell'estinto non inviare fiori, eventuali offerte, che verranno devolute per la ricerca sul morbo di Alzheimer, possono essere consegnate alla custode sig.ra Boero via Vighani 160.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Vallino Costassa

anni 76

L'annunciano la moglie **Maria Anna Roinerio**, i figli **Giuseppina**, **Giovanni** con **Paola**, **Davide**, **Cristina**, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino ospedale Einaudi via Cigna sabato 28 ore 13,30 per Locana ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali dalla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Giuseppe Vallino Costassa

— **Torino**, 28 marzo 1992.

Ricordano con affetto lo zio **GIUSEPPE**, il fratello **Giovanni**, i figli e le rispettive famiglie.

I **Colleghi** e **Collaboratori** dello stabilimento **Magneti Marelli di S. Salvo** partecipano al lutto della famiglia Ferraro Chiale per la scomparsa del signor

Martino Chiale

— **San Salvo**, 27 marzo 1992

E' mancata

Maddalena Ottone ved. Rossino

L'annunciano il fratello **Eugenio**, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 corrente ore 14,30 parrocchia Sant'Anna Pescatori.
— **San Mauro T.se**, 27 marzo 1992

Geometra **Giuseppe Bottanelli** prende parte al doloroso lutto che ha colpito il signor Giuseppe Pozzolo per la perdita del padre

Oreste Pozzolo

— **Torino**, 27 marzo 1992.

Walter Talpo partecipa al dolore dell'amico Giuseppe Pozzolo per la scomparsa del padre

Oreste Pozzolo

— **Torino**, 27 marzo 1992

Presidenza, **Consiglio di amministrazione** e **Dirigenza Ditta Profilmec SpA** e **Ditta Durbiano Srl** partecipano al lutto del signor Pozzolo Giuseppe per la scomparsa del padre

Oreste Pozzolo

— **Torino**, 27 marzo 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Molino

di anni 83

Lo annunciano i figli **Piero**, **Franco**, **Giancarlo**, **Anna Maria** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Villanova d'Asti sabato 28 marzo alle ore 15 nella chiesa di San Martino. Non fiori.
— **Villanova d'Asti**, 27 marzo 1992.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Dalle Mura** ringraziano commosse tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro

Renato Dalle Mura (Barbunot)

partigiano della Val Chisone

— **Torino**, 27 marzo 1992

ANNIVERSARI

1991 — 1992

Mario Peruzzi

Ci manchi tanto. S. Messa 30 marzo ore 11 chiesa S.S. Angeli Custodi.

Nell'anniversario della scomparsa della MARCHESA

Adelina Vizzotto Polizzi di Sorrentino

I suoi cari la ricordano. Messa di suffragio 30 marzo ore 18, parrocchia Santo Natale, via Boston 37.
— **Torino**, 27 marzo 1992

30.3.91 — 30.3.92

Floralba Amedeo in Pillarella

Messa di suffragio lunedì 30-3-92 ore 18 parrocchia Gesù Nazareno, piazza Benefica.

1991 — 1992

Enrico Bernecole

Caro Chico ti portiamo nel cuore con tenerezza infinita.

1966 — 1992

dott. cav. Osvaldo Poero

Sempre vivo nel ricordo.

1980 — 1992

avv. Gianmaria Castelli

Jolanda Alessandro Daniele ricordano.

1990 — 1992

Antonio Fregosi

Sei un raggio di sole su di noi.

26 marzo 1963

Maddalena Ferrero Albano

19 aprile 1944

Nando Ferrero

Antico dolore, ogni giorno rinnovato.

1976 — 1992

Mario Falsini

Affettuosamente ricordato.

Pronto il decreto, nasce una banca dati per combattere riciclaggio ed evasione fiscale

L'occhio del fisco sul conto in banca

Saranno schedati tutti i depositi oltre 20 milioni

ROMA. La schedatura dei conti in banca arriverà, ma dopo le elezioni. Servirà a indagare sul riciclaggio del denaro sporco e sull'evasione fiscale, ma non avrà nulla a che fare con l'Anagrafe tributaria. La banca dati «riservata», prevista da una delle leggi collegate alla legge finanziaria '92, sarà invece costituita presso il ministero del Tesoro. Riguarderà solo i conti con giacenze superiori ai 20 milioni: la stessa cifra stabilita per i controlli anti-riciclaggio sull'uso del contante. Conterrà nome, indirizzo e codice fiscale degli intestatari dei conti e di chiunque vi abbia accesso.

In altri tempi per la parziale abolizione del segreto bancario sarebbe successo un pandemonio; oggi non ci sono, almeno all'apparenza, reazioni di protesta. Le norme sull'accesso ai conti in banca da parte della Guardia di Finanza e degli uffici tributari sono già in vigore dall'inizio dell'anno. Sono servite al governo per giustificare l'elargizione di un nuovo condono fiscale: chi finora ha evaso e si sente meno sicuro, ha il tempo di mettersi in regola senza conseguenze. L'istituzione della banca dati, in origine non prevista, fu introdotta dopo una breve ma aspra battaglia parlamentare.

Il decreto per attuare la banca dati è «quasi pronto», trapela dai ministeri competenti, con qualche ritardo dal termine stabilito nella legge, che era l'inizio di marzo.

La settimana prossima, il testo dovrebbe essere inviato in visione al Consiglio di Stato. L'emanazione avverrà perciò dopo il voto. Siccome il ministero del Tesoro dovrà costituire da zero un nuovo sistema informatico, l'entrata in funzione non sarà certo immediata.

Le norme stabiliscono che nel caso si apra una indagine fiscale, il contribuente sarà immediatamente avvertito. La schedatura riguarda tutti i depositi bancari e postali, i conti intrattenuti con società fiduciarie e altri intermediari finanziari.

[r. r.]

RISPARMI IN TRASFERTA
LE CIFRE DEL BOOM
INVESTIMENTI ALL'ESTERO DI RESIDENTI ITALIANI [valori in miliardi di lire]

	INVESTIMENTI IN PORTAFOGLIO	INVESTIMENTI COMPLESSIVI
1° SEM. '89	3.667	4.777
2° SEM. '89	7.073	10.518
1° SEM. '90	9.682	12.390
2° SEM. '90	14.710	21.070

In alto, Guido Carli; nel grafico gli investimenti all'estero degli italiani

L'INCHIESTA

LA NUOVA FUGA DEI CAPITALI

«Addio o Milano bella» soldi in salvo a Lugano

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle parti di Porto Ceresio, a pochi chilometri da Ponte Tresa, uno dei valichi più frequentati tra l'Italia e la Svizzera, qualcuno giura d'aver rivisto l'Albino al lavoro. Chi sia l'Albino, un uomo, un simbolo, un nome in codice, nessuno lo sa o comunque nessuno lo dice in questo lembo di Lombardia che sconfina naturalmente nel Canton Ticino. Una cosa soltanto è nota dell'Albino: negli Anni Sessanta e Settanta faceva lo spallone, portava soldi dall'altra parte, dall'Italia in Svizzera, percorso a senso unico.

Con gli spalloni, ovviamente, è tornata la fuga dei capitali. Più difficile per via di una vigilanza della Banca d'Italia che, dopo la liberalizzazione, impone pur sempre che ogni esportazione di valuta superiore ai 20 milioni sia segnalata per fini statistici. Ma anche una fuga più raffinata, fatta a colpi di sovraffatturazioni e di sottofatturazioni, di società fantasma, persino di battute d'asta fatte ad hoc nelle nuove cittadelle dell'evasione.

«L'interesse per la Svizzera è cominciato cinque o sei mesi fa, quasi all'improvviso», ammettono senza troppa voglia di parlarne alla sede centrale di Lugano della Banca del Gottardo. Dove, comunque, non hanno problemi a precisare che «è negli ultimi due mesi che il fenomeno ha assunto dimensioni più consistenti, molto più consistenti». Meno diplomatico degli uomini della Gottardo, l'avvocato ticinese Paolo Bernasconi, ex procuratore del Sottoceneri. Per lui, quella che i banchieri locali preferiscono definire «una normale diversificazione degli investimenti», è fuga dei capitali bella e buona. «Un fenomeno imponente», dice. E precisa: «Inferiore soltanto a quella che sta avvenendo dalla Germania verso la Svizzera motivata dalla paura di prossimi aggravi fiscali che per forza di cose il governo tedesco dovrà introdurre per assorbire la crisi dell'ex Ddr».

Una banca di Lugano

Di nuovo fuga, dunque. Con un tariffario ovviamente non scritto ma precisissimo: chi se dice che portare capitali «dall'altra parte» costa il 2%, per ogni miliardo che esce, oltreconfine arrivano 980 milioni. L'identico prezzo che fino a un anno fa costava l'operazione inversa e cioè riportare clandestinamente in Italia vecchi capitali portati nella vicina Confederazione negli anni ruggenti. Ma il 2% non ferma certo la corsa verso la sospirata sicurezza nella terra di Guglielmo Tell di un numero crescente di italici risparmiatori: piccoli imprenditori, commercianti, liberi professionisti.

Molti lombardi, «la maggioranza», ammettono zelanti funzionari dell'Ubs di Bellinzona. Ma anche molti provenienti dalle altre regioni vicine, dal Veneto, dal Piemonte. Con una sorpresa: non sono solo i probabili tifosi del Bossi, arrabbiatissimi contro una «Roma padrona» dalla quale filtra adesso una strana voglia di consolidamento dei titoli di Stato, a gonfiare le file del partito degli spalloni. Niente affatto. «C'è anche l'alta burocrazia», dice Luciano Amendola, amministratore delegato della Prudential Bache di Lugano. Insomma, un partito trasversale dove credo politico e credo economico si confondono in una certezza quasi assoluta: dopo le elezioni, nulla sarà più come prima.

Il passa parola che ha generato il nuovo esodo passa inevitabilmente da Milano. In piazza Affari, tra una depressione e l'altra, molti stendono un pietoso velo sull'argomento. Ma tutti sanno. Leonida Gaudenzi, vecchio saggio: «Beh, l'instabilità preelettorale genera molte paure». Francesco Aletti, giovane guru: «E' una risposta al timore di una prossima patrimoniale». Svicola Guido Roberto Vitale, colomba dell'Euromobiliare: «Ne ho sentito parlare ma, confesso, non ne so nulla». Sbotta nel suo inconfondibile accento toscano Giovanni Svetlich delle Sovardino: «Accipicchia se è un fenomeno che esiste».

Le cause? Non più la paura dei comunisti che aveva spinto legioni di «cumenda» meneghini a sfidare guardia di finanza e polizia di frontiera, con il cuore in gola e le ventiquattrore piene zeppe di quattrini, pur di salvare il salvabile. Non più l'ossessione delle Brigate rosse. Non più il timore di rapimenti che aveva attanagliato schiere di commercianti, piccoli imprenditori di vecchia e di più recente fortuna. Milano, vecchio e nuovo porto verso Lugano bella, questa volta teme l'incertezza: sulla lira, sui rendimenti di Btp e Cct, soprattutto su un fisco finalmente efficiente e in grado di colpire l'area dell'evasione sommersa.

«Cosa succederà al fisco italiano con il mercato unico europeo? Aumenteranno gli accertamenti, gli scambi di informazioni, i controlli incrociati?», si chiede Bernasconi. E così, ecco spiegata la fretta di portare altrove, in luogo più sicuro, quello che finora è sfuggito agli uomini delle Finanze e che domani potrebbe non sfuggire più. L'eterna voglia d'evasione, dunque. Ma anche una gran paura che la cuccagna dei titoli di Stato stia irrimediabilmente per finire. «Il prossimo governo italiano dovrà in un modo o nell'altro prendere delle decisioni dure in materia di rientro del debito pubblico e l'inviolabilità dei titoli potrebbe essere messa in discussione», è l'analisi di Amendola dal suo punto d'osservazione di Lugano. Consolidamento? Riduzione netta dei tassi? Semplice dichiarazione dei Bot nel 740? Poco importa: «Il fatto è che l'investimento nei titoli di Stato non solo rischia di essere meno redditizio ma soprattutto di uscire allo scoperto», insiste Amendola. Insomma, è la paura di vedere emergere dal mare grande del «nero», del risparmio segreto mai dichiarato al fisco, decine e decine di milioni investiti in Bot e Cct che gela i nuovi partecipanti alla corsa in Svizzera. «Nero per nero, meglio al sicuro in una banca di Lugano o di Ginevra», è l'ovvia conclusione dell'amministratore delegato della Prudential luganese. E sia chiaro, aggiunge Amendola, «quando si dice nero non si deve pensare ai soldi della mafia: quelli hanno altri canali di riciclaggio e per arrivare in Svizzera, aggirando ogni controllo, passano adesso dai Paesi dell'Est dove la vigilanza è nulla e grande la voglia di valuta pregiata straniera».

La paura fa Svizzera anche sul fronte valutario. La lira non è più quella di un anno fa, si riparla di possibile svalutazione. E via verso Lugano. La conferma? Di nuovo dalla Banca del Gottardo: «Fino a un anno fa i nostri clienti italiani volevano investire in lire, puntavano sulle eurolire, sugli alti tassi, sulla solidità della lira nello Sme. Adesso la moneta italiana non la vuole più nessuno, puntano tutti sul marco, sull'Ecu, persino sul fiorino, sulla sterlina e sul sempreverde dollaro».

Certo, la Svizzera non è più il paradiso terrestre di un tempo per il novello evasore. Riciclaggi, traffico di droga, scandali finanziari hanno lasciato il segno sull'un tempo impenetrabile segreto bancario. Non è più possibile, per esempio, arrivare direttamente allo sportello di una qualsiasi banca, presentare il contante e aprire un conto, magari anonimo. Così come più nessuno si fida dell'anonima fiduciaria dopo i passati crack. Adesso il nuovo cliente va presentato, schedato con tanto di formulario B. Ma volete che nella funzionale Svizzera non si trovi un cliente d'antica data, sicuramente ben introdotto e disponibile (con adeguato compenso) a presentare chicchessia all'amico direttore di banca?

Armando Zeni

Commerci ancora in rosso

A febbraio passivo di 2202 miliardi

ROMA. Ancora un mese in rosso profondo per i commerci dell'Italia con l'estero. A febbraio il saldo della bilancia commerciale è stato negativo per 2202 miliardi, meno dei 3141 miliardi di deficit del mese precedente, ma ben più dei 937 miliardi di passivo registrati nel febbraio 1991.

Nonostante l'andamento di febbraio il primo bimestre del '92 evidenzia comunque una diminuzione di 583 miliardi del saldo negativo della bilancia commerciale rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Dopo il rallentamento di gennaio, le importazioni hanno ripreso a segnare un elevato tasso di crescita, pari al 7,6%, mentre le esportazioni si sono mantenute sugli stessi livelli del febbraio '91 (+0,7%). La crescita dell'import ha interessato, anche se in misura diversa, tutti i settori ad eccezione di quello energetico che ha invece registrato una flessione del 16%. Gli incrementi maggiori degli acquisti all'estero hanno riguardato il comparto dei mezzi di trasporto e quello dei prodotti tessili e dell'abbigliamento con variazioni positive, rispettivamente, del 27 e del 17%. Grazie ai buoni risultati di gennaio, l'andamento del bimestre evidenzia una crescita dell'export (3,7%) ancora superiore a quella dell'import (1,6%) con un saldo passivo attestatosi su 5347 miliardi. Sempre nei primi due mesi dell'anno, va sottolineata la netta riduzione del passivo dei prodotti energetici. Peggiorato, invece, l'andamento degli scambi con la Cee, contrassegnato da un aumento di 957 miliardi del deficit commerciale. Il peggioramento è da attribuire soprattutto agli scambi con la Germania e la Francia nei cui confronti si sono riscontrati tassi di crescita delle importazioni, pari, rispettivamente al 7 e al 5% contro flessioni del 4 e del 2% per le esportazioni.

Il presidente dell'Ice Marcello Inghilesi

Il presidente dell'Istituto per il commercio estero, Marcello Inghilesi, ha commentato i dati di febbraio affermando che essi «confermano la mancanza di una politica delle importazioni. Da tempo infatti gli squilibri dell'interscambio con l'estero sono dovuti al volume degli acquisti oltre frontiera, determinati da carenze strutturali del sistema economico italiano». «Alla vigilia del Duemila - prosegue Inghilesi - non si può certo parlare di politiche protezionistiche, ma bisogna perseguire negoziazioni con aree vecchie e nuove del mondo per realizzare un sistema di scambi più equilibrato».

Parla il procuratore che indaga sui fondi neri del pcus: può andare dove vuole

«Gorbaciov? Solo un testimone»

«C'è reato se ai partiti fratelli andavano fondi statali»
«Sono autentici i documenti sui finanziamenti al pci»

Gorbaciov può andare dove vuole nell'inchiesta sui fondi neri è soltanto un testimone

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tra pochi giorni Gorbaciov dovrà testimoniare sui «fondi neri» del pcus. Ma sul suo capo non pende nessuna accusa, per il semplice motivo che la Procura non ha ancora stabilito se l'invio di milioni di dollari all'estero costituisce o no un reato. Lo ha rivelato Valentin Stepankov, il Procuratore generale russo, in un'intervista a «La Stampa».

A Gorbaciov è stato chiesto di non lasciare il Paese, una cosa che si fa quando si ha paura che il testimone possa fuggire.

Gorbaciov è un uomo libero, che può decidere in qualsiasi momento di andare dove vuole, ma noi abbiamo un'inchiesta con i suoi tempi e le sue esigenze. Nel corso di questo mese abbiamo interrogato tutti i membri dell'ex Politburo del pcus, ora è arrivato il momento di sentire Gorbaciov. Sapendo che lui viaggia spesso all'estero, però, lo abbiamo avvertito che dovremo interrogarlo nella prima decade di aprile, chiedendogli di progettare i suoi viaggi in modo adeguato. La richiesta gli è stata fatta per lettera dal magistrato inquirente, e le assicuro che era una lettera molto rispettosa, non una semplice comunicazione d'ufficio. Gorbaciov mi ha comunque telefonato per chiedere chiarimenti, e io gli ho dato tutte le spiegazioni che voleva. «Tutto chiaro, ci sarò», mi ha risposto. Tutto qui.

L'interrogatorio riguarda l'inchiesta sui finanziamenti del pcus?

Sì, Gorbaciov non sarà interrogato come ex Presidente, ma come ex Segretario generale del pcus. In alcuni documenti riguardanti l'inchiesta c'è la sua firma, e noi vogliamo sapere i motivi che lo hanno spinto a prendere questa o quella decisione.

C'è la possibilità che Gorbaciov si venga a trovare sul banco degli imputati?

Per questa inchiesta, a differenza di quella sul «golpe», non abbiamo avanzato accuse contro nessuno. Gorbaciov, come tutti gli altri, verrà interrogato come semplice testimone.

Ma come mai, dopo mesi di indagini, non c'è ancora nessun imputato?

Sappiamo che il pcus inviava soldi ai partiti comunisti stranieri, ma questo non basta. Il pcus aveva delle imprese, guadagnava dei soldi ed aveva dei fondi. Se dava agli altri partiti un aiuto di tasca sua, allora non c'è nessun reato. Ma se invece si dimostrerà che il pcus, approfittando del suo potere nelle strutture statali, affondava le mani nelle tasche dello Stato, mandando all'estero i soldi che avrebbero potuto essere spesi per la sanità o l'istruzione, allora si porrà la questione della responsabilità penale.

Vuol dire che non si sa ancora se, in questo caso, il pcus ha violato la legge?

Esatto. Sappiamo che il pcus inviava soldi all'estero, sappiamo come questi soldi venivano consegnati e a chi. Ma solo ora stiamo concludendo la revisione delle finanze del pcus, dei suoi conti nella Banca per il commercio estero, delle riserve auree e, cosa più importante, cerchiamo di scoprire la natura di questi soldi.

Come Lei sa «La Stampa» ha pubblicato i documenti sui finanziamenti del pcus al pci. Può dirci se quei documenti erano autentici?

Certamente, e i membri del Politburo che abbiamo interrogato lo hanno confermato, riconoscendo le proprie firme e la provenienza dei documenti dagli archivi del pcus.

Quando si aprirà il processo contro i responsabili del «golpe» d'agosto?

Come faccio a dirlo? Due anni fa stabilimmo che prima di iniziare un processo gli imputati hanno il diritto di prendere conoscenza dei materiali, senza stabilire alcun limite, e senza pensare che alcuni avrebbero abusato di questa possibilità. Sul «golpe» abbiamo raccolto 125 tomi di documenti. Alcuni imputati, come l'ex vice presidente Yanaev e il generale Varennikov, li hanno già letti tutti, ma Lukjanov, ad esempio, ha letto solo 40 volumi.

Fabio Squillante

CASA BIANCA

Compra il plutonio russo

WASHINGTON. Le pressioni dell'ex presidente Ronald Reagan sono servite: l'amministrazione Bush ha deciso l'acquisto di alta tecnologia «Made in Urss». Il Pentagono comprerà un piccolo reattore nucleare utilizzabile nello spazio, qualche chilo di plutonio-238 e quattro servomotori per la manovra delle navicelle spaziali. Lo «shopping» tecnologico - 14,3 milioni di dollari - è stato annunciato ieri dalla Casa Bianca.

Secondo il portavoce Marlin Fitzwater, esistono «opportunità uniche per l'espansione commerciale» con le Repubbliche dell'ex Urss e il governo Usa non vuole lasciarsele sfuggire, in particolare nei settori «high tech».

[Ansa]

Il golpista-poeta piace ai nostalgici

Folla a Mosca per un recital di versi di Lukjanov

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non dimenticheremo la strada aperta con dolore, i lamenti delle vedove, il sangue delle battaglie, il tintinnio delle catene! E chi vorrà portar la Russia fuori strada, sarà maledetto nei secoli dei secoli». La sala scoppia in un applauso. C'è chi piange, chi scuote la testa sorridendo. E c'è chi lancia un grido, subito ripreso da tutti i presenti: «li-ber-tà, li-ber-tà». No, non è una cronaca datata della Mosca dissidente degli anni di Breznev. E' la Russia d'oggi, o almeno un suo spicchio: il più reazionario. La scena è quella del cinema «Orizzonte», a due passi dalla Moscova. Qui un migliaio di persone, quasi tutte anziane, hanno occupato poltrone e corridoi per assistere alla prima «serata artistica» del poeta Osenev, al secolo Anatolij Lukjanov.

Sessantadue anni, russo, giurista di formazione. Leader della gioventù comunista all'Università di Mosca, dove diventa «amico» di Mikhail Gorbaciov, il suo vice. Poi su, più su, per la scala del partito, fino al Comitato centrale, al Politburo, al Parlamento dell'Urss, di cui diventa Presidente nel marzo del 1990, su proposta di Gorbaciov. Poi, però, la caduta: nell'agosto del 1991, tradendo la fiducia dell'«amico», Lukjanov è tra gli organizzatori del colpo di Stato che scuote la Russia. Il golpe fallisce, e da leader di giorno e poeta di notte, Lukjanov si trasforma in detenuto. Da più di 200 giorni è a «Matriosskaja tishinà» (il silenzio dei marinai), una delle carceri di Mosca.

«Salvatemi, poeti!». Con questo titolo il generale Albert Makashov, il giornalista Aleksandr Nevzorov, gli scrittori Prokhanov e Kunjaev, l'ex dissidente ed ex emigrato Eduard Limonov, in poche parole la crema della reazione russa, hanno organizzato la serata di poesia di Lukjanov-Osenev, chiedendo alla Procura di far uscire di prigione il detenuto per almeno tre ore: il tempo di assistere alla sua festa. «Certo che Lukjanov sarà presente - ha risposto il Procuratore Stepankov - se riuscirà a scappare dal carcere». A nulla sono valsi gli appelli a Mitterrand e alla regina d'Inghilterra. A nulla è valsa la proposta di 11 degli organizzatori: fare da ostaggi nella cella di Lukjanov per le tre ore necessarie. Le autorità hanno risposto con un «niet».

All'ingresso del cinema «Orizzonte» ci sono un centinaio di ammiratori rimasti senza biglietto. Dentro, assieme ai parenti dei golpisti seduti in prima fila, ci sono alcuni ex deputati dell'ex Urss: il grande vecchio della destra Egor Ligaciov, la «pasionaria» dei conservatori Sazhi Umalatova, il super-stalinista Krajko. Tre attori sconosciuti, due uomini e una donna, ripercorrono tutto il cammino poetico di Lukjanov, fino ai «versi dal carcere»: «Tra i mattoni del cortile della prigione è cresciuta una pianticella verdissima. Il suo cammino lento, faticoso, l'ha trapanato dal tramonto al mattino. Che si faccia strada allo stesso modo la verità, tra le menzogne e la schiuma dei litigi. E tutto la storia valuterà. E tutto la storia capirà».

In attesa del verdetto della storia, i sostenitori di Lukjanov, sbeffeggiati ed esclusi, sfogano intanto la propria rabbia impotente sui «colpevoli». Lo scrittore Prokhanov ha proposto «un premio letterario per gli esordienti nel genere fantastico. Il primo candidato deve essere Gorbaciov, per il suo libro Il golpe d'agosto». Applausi.

[f. s.]

«Non hai rispetto per l'Olocausto»

Kohl premia Waldheim e gli ebrei s'infuriano

Il Cancelliere replica attaccando
«Volevate ostacolare l'unità tedesca»

Kurt Waldheim è stato per dieci anni segretario Onu. E' stato messo sotto accusa per i trascorsi nell'esercito nazista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono io a decidere chi incontrare, non ho bisogno di consigli», manda a dire al Congresso ebraico mondiale un Cancelliere Kohl polemico e irritato subito dopo aver accolto a Monaco e consegnato un'onorificenza al presidente austriaco Waldheim, da sei anni al bando della comunità occidentale per aver militato nelle file dell'esercito nazista. E la polemica esplode in una Germania ancora tormentata dal rapporto con il suo passato e con gli ebrei; intorno all'opportunità della visita, la prima all'estero da quando scoppiò lo scandalo sulle presunte responsabilità di Waldheim in crimini di guerra nei Balcani; intorno alla convenienza di un saluto tanto caloroso all'aeroporto, e poi del pranzo in onore dell'ospite austriaco, insieme al presidente bavarese Max Streibl.

La vicenda, destinata ad agitare le acque politiche tedesche, è esplosa all'improvviso, poche ore prima dell'arrivo di Waldheim, annunciato in sordina e soltanto giovedì; quando il direttore esecutivo del Congresso ebraico mondiale, Elan Steinberg, ha criticato aspramente Kohl: «Dimostra una sorprendente mancanza di sensibilità di fronte alle preoccupazioni del popolo ebraico e di tutti i popoli che sono stati colpiti dall'Olocausto». Poche ore dopo, con Waldheim al fianco e di fronte ai giornalisti, il Cancelliere ha replicato con evidente stizza, accusando il Congresso ebraico di aver appoggiato gli sforzi del regime comunista riformatore nella Ddr per ostacolare la corsa all'unificazione. Quando «il popolo tedesco aveva già scelto l'unità», dopo la caduta del Muro nel novembre del 1989, il Congresso ebraico mondiale ha inviato a Berlino Est «degli alti emissari» che «hanno fatto dei discorsi contro l'unificazione tedesca», ha detto il Cancelliere fra lo stupore dei presenti.

Anche il partito socialdemocratico aveva duramente criticato l'incontro, «che si contrappone al comportamento dei nostri principali partner e amici, in Europa e nell'America del Nord». Il deputato Karsten Voigt, in particolare, aveva rimproverato a Kohl «di non preoccuparsi dei nuovi danni che il suo atteggiamento può provocare al Paese in politica estera». Il Cancelliere, secondo Voigt, ha preferito badare alle simpatie della destra, in previsione della difficile scadenza elettorale del 5 aprile, quando si voterà in due regioni. Kohl ha risposto con fastidio anche all'Spd: Waldheim, ha detto, è il presidente liberamente eletto di un Paese con il quale la Germania ha «stretti legami d'amicizia». Quanto al bavarese Max Streibl, ha usato un paragone quantomeno un po' forzato: «La Germania federale aveva ricevuto in visita ufficiale anche Erich Honecker».

Waldeim è arrivato a Monaco su invito della Fondazione Puetinger - un gruppo che si definisce «apolitico», in favore della «tolleranza cristiana» e «dell'attaccamento ai valori della patria» - per ricevere una decorazione in riconoscimento del lavoro internazionale pieno di meriti svolto in decine d'anni».

Emanuele Novazio

FRANCIA

Designati presidenti di Borgogna e Lorena, la Cresson: via dal governo

Scandalo, Le Pen vota socialista

Due ministri eletti dagli uomini del Fronte

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli uomini di Le Pen hanno votato socialista in Borgogna e Lorena facendo eleggere due ministri in carica alla presidenza regionale. Incredulità, rabbia e tante domande per ora senza risposta. La Francia vive un nuovo choc, mentre il ps dopo le batoste elettorali (sei giorni fa, ma domani si replica con il ballottaggio cantonale) conosce l'infamia politica. Perché i due uomini sott'accusa - Jean-Pierre Soisson (Funzione pubblica) e Jean-Marie Rausch (Poste) - ieri sera parevano voler conservare le poltrone «inquinate». «Chi può entrare nel segreto dell'urna?» dice il primo. «Inutile rivotare» aggiunge l'altro. Scenderanno probabilmente a miti consigli quanto prima: Edith Cresson esige «non sussistano margini di dubbio». Dunque nuove votazioni oppure la cacciata dal governo. Ma un'obbedienza tardiva non placherebbe lo scandalo o - come tuonano gollisti e giscardiani - «il disonore».

Non si può dar loro torto se oggi - come Jean-Marie Le Pen - gongolano. Da mesi il ps imbastisce un processo alle intenzioni, sospettando intese clandestine con il Front National. Domenica sera, una Edith Cresson funerea per lo scivolone amministrativo ritrovava la verve accusandoli di praticare l'equidistanza ps-fn. Il doppiopetto borghese tresca sottobanco con i manganelli lepenisti, si diceva con qualche ragione: la legislatura regionale uscente ha mostrato non pochi compromessi, a partire dal Midi. Ma ieri nessuna delle 16 presidenze metropolitane (su 22) che il Centro-Destra totalizza mostrava la minima macchia xenofoba. Non così per i socialisti.

Il premier Edith Cresson

A Limoges vincono pulito, lo si attendeva. Ma già nel Nord-Pas de Calais - feudo storico - scoppia la bagarre. Temendo una maggioranza alternativa (che unisca Verdi, Generazione Ecologia, liste autonome, rpr-udf & C), il gruppo ps fa mancare il numero legale per guadagnare 48 ore. Se Lilla cade, è l'ultimo bastione rosa a sprofondare. Analogo rinvio in Alta Normandia: il neosegretario socialista Laurent Fabius briga la presidenza, ma i numeri non lo sostengono come sperava e forse neanche lunedì potrà concedersi questa piccola vittoria compensativa. Nel pomeriggio, l'umore è terreo in rue Solférino. I comunisti scaricano l'esterno ps Bernard Tapie a Marsiglia (che, deluso, vuole fondare un partito tutto suo, «Energia») lasciando eleggere il vecchio leader regionale rpr Jean-Claude Gaudin. Inoltre Génération Ecologie, gli ecologisti guidati dal ministro Brice Lalonde, negli ultimi giorni ha preso il largo e non vuole «abbracci mortali» con faticose maggioranze gauchiste. Madame Cresson convoca Lalonde per dolersene. Invano, sembra.

Le notizie peggiori, tuttavia, devono ancora giungere, travestite da insperabile successo. Soisson batte per una lunghezza in Borgogna l'avversario centrista. E il capogruppo del Fronte annuncia: «E' opera nostra». Sorpresa. Calcoli frenetici: non sembrano vanterie. «Non vedo alcunché di straordinario, può essere una rappresaglia» lascia cadere Le Pen, faceto. Il destinatario è Chirac: stia in guardia, con il suo 13,9% il Front National può far eleggere chi vuole, persino gli aborriti nemici socialisti. Analoga scena a Metz. Soisson e Rausch esibivano alle 20, sugli schermi di «TF1», un sorriso tiratissimo. Entrambi ignorano l'ukase cressoniano. L'autodifesa è a riccio. Nessuno molla il seggio, giurando che non devono ringraziare Le Pen, ma franchi tiratori e ambientalisti.

Qualche attimo, e compare in video Laurent Fabius a spegnere le residue speranze. «Bisogna ripetere la sessione». Alain Juppé, il vice-Chirac, gli riversa addosso contumelie: «Vergognatevi. Lei è ridicolo». Emergono finalmente in chiaro gli ambigui rapporti tra Mitterrand e il Fn».

Enrico Benedetto

POLINESIA

Per l'atollo nucleare

Di nuovo guerra tra Parigi e Greenpeace

PAPEETE. I militanti ecologisti di Greenpeace non si arrendono: mentre la nave antinucleare «Rainbow Warrior II», intercettata l'altro ieri da cinque navi da guerra francesi, è ancora ferma al largo dell'atollo di Mururoa (dove la Francia esegue i suoi esperimenti nucleari), manifestazioni di protesta sono state organizzate a Parigi e Copenaghen.

Un gruppo di attivisti di Greenpeace ha fatto suonare ieri per mezz'ora una sirena per l'allarme nucleare all'Arco di Trionfo a Parigi, in seguito al fallimento del tentativo di attrezzare un «campo di pace» a Mururoa. Quindici attivisti sono stati fermati. Proteste si sono svolte anche a Copenaghen, dove sei militanti danesi di Greenpeace si sono incatenati alle cancellate dell'ambasciata di Francia.

I cinque motoscafi e la «Rainbow Warrior II» degli ambientalisti sono stati bloccati dalla Marina francese, poco oltre il limite delle acque territoriali. Poi, mentre si avvicinava una tempesta, sono stati scortati in una baia. Sull'atollo erano stati schierati 500 legionari.

I componenti della missione pacifista - 12 dei quali sono stati arrestati e saranno espulsi dalla Polinesia francese - volevano anche raccogliere dei campioni di acqua, oltre a degli esemplari di pesci, per verificare eventuali contaminazioni.

I dirigenti di Greenpeace hanno scritto una lettera a François Mitterrand, chiedendogli di sospendere i test nucleari.

[Ansa]

Alla Corte dell'Aia l'arringa Usa: non ci preme solo punire Lockerbie, ma il terrorismo

«Non date retta all'imputato Gheddafi»

E lunedì l'Onu decide l'embargo

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

Da accusatrice a imputata, la Libia ha subito ieri un massiccio attacco americano, forse un assaggio di quello che Washington scatenerà al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. «Non ha adottato alcuna misura concreta per prendere le distanze dal terrorismo», ha denunciato l'avvocato Edwin Williamson. E improvvisamente nella «battaglia di Lockerbie», al secondo giorno di dibattito presso la Corte internazionale di Giustizia che è la più alta istanza giudiziaria dell'Onu, gli schemi della politica internazionale hanno avuto il sopravvento sui cavilli giuridici.

Alla Libia, che difendendo il diritto-dovere di essere lei a processare i presunti terroristi ha chiesto «misure cautelative» affinché Usa e Gran Bretagna «abbandonino la via delle minacce», gli avvocati americani hanno risposto - l'indomani delle arringhe britanniche - che se vuole sentirsi sicura Tripoli deve attenersi alle risoluzioni dell'Onu. «La Libia sta cercando di creare un contrasto all'interno dell'Onu - ha aggiunto un altro avvocato del Dipartimento di Stato - mettendo questa Corte in contrapposizione con il Consiglio di Sicurezza». «Sta tentando una tattica dilatoria», ha aggiunto un terzo.

Per tre ore i legali americani hanno affondato le loro accuse nel castello giuridico costruito dai libici con l'aiuto di alcuni fra i più celebri specialisti inglesi di diritto internazionale. Per tre ore, in questo surreale scenario di toghe nere, tuniche bianche e parrucchini inglesi in cui Williamson s'è inserito con un farfallino a pois, hanno trasformato la loro difesa in atto d'accusa. I 16 giudici hanno deciso di dare ai contendenti — in una terza seduta, stamane — la possibilità di replicare. Poi si ritireranno per avviare le loro laboriose deliberazioni. Il primo parere, forse, fra due o tre settimane.

Il tribunale dell'Aia, nonostante la richiesta d'urgenza introdotta dalla Libia, non si pronuncerà quindi prima del dibattito al Consiglio di Sicurezza, ora previsto per lunedì. «La Libia cerca di utilizzare questa corte per mettersi al riparo da una condanna internazionale», ha denunciato l'avvocato Williamson. Ma Tripoli deve rendersi conto che «lungi dall'essere un contenzioso bilaterale fra Libia e Stati Uniti, fra Nord e Sud, fra una superpotenza e un piccolo Stato, l'attentato contro il volo Pan Am 103 e il terrorismo in generale sono oggetto di preoccupazione internazionale».

«Gli Usa — ha insistito Williamson — non hanno minacciato l'uso della forza contro la Libia per costringerla a consegnare i suoi due cittadini sospettati di essere implicati nell'attentato di Lockerbie, né hanno agito unilateralmente. Al contrario, hanno lavorato nell'ambito del Consiglio di Sicurezza, alla ricerca di una risposta collettiva». Associando sempre Parigi e Londra alle iniziative di Washington, gli avvocati americani hanno insistito sulla malafede libica, cercando di convincerne i giudici.

La Libia si era rivolta alla Corte ponendo una questione d'interpretazione e applicazione della Convenzione di Montreal, che nel 1971 stabilì norme sulla sicurezza dell'aviazione civile; e ieri gli Usa hanno replicato schierando nientemeno che il capo della delegazione americana a Montreal, l'avvocato Charles Brower. Egli ha sostenuto che nell'azione libica esiste un vizio di forma: Tripoli si sarebbe rivolta alla Corte quando erano già scaduti i termini per un eventuale arbitrato. Un altro avvocato, Jonathan Schwartz, ha sostenuto che le «misure cautelative» chieste da Tripoli non hanno base giuridica perché Washington «non ha mai formalmente minacciato» Tripoli.

Ma soprattutto, alla vigilia del Consiglio di Sicurezza, la delegazione Usa si è adoperata per «smontare» la manovra libica volta a creare contrasti fra l'Aia e il Palazzo di Vetro. La Corte, ha insistito l'avvocato Alan Kreczko, deve respingere il «tentativo libico di far fallire l'azione che il Consiglio di Sicurezza può svolgere nell'esercizio della sua responsabilità per il mantenimento della pace e della sicurezza». La Libia, gli ha fatto eco Williamson, «chiede a questa Corte di agire contro un altro importante organo dell'Onu, anziché collaborare con esso». L'Aia stia quindi attenta al pericolo: accogliendo il ricorso libico «danneggerebbe il funzionamento dei meccanismi previsti dalla Carta dell'Onu».

Fabio Galvano

L'avvocato del Dipartimento di Stato Usa Edwin Williamson e il colonnello Gheddafi

MOSCA

«Super-missili alla Libia»

LONDRA. Il presidente russo Boris Eltsin avrebbe intenzione di vendere alla Libia una partita di super-missili «Sa-10», uno dei sistemi di difesa antiaerea più sofisticati ed efficaci del mondo. Lo scrive il settimanale «The European», citando «fonti dei servizi segreti occidentali».

Il missile è in grado di colpire la maggior parte degli aerei più moderni e perfino i missili Cruise. Una versione è anche in grado di trasportare un'ogiva nucleare. Il settimanale precisa che «l'accordo segreto sta andando avanti perché la Russia è alla disperata ricerca di valuta estera» e che «alti dirigenti russi difendono la transizione sulla base del fatto che il missile "Sa-10", equivalente all'americano "Patriot", è un'arma puramente difensiva».

Mosca, intanto, ha venduto all'Iran tre sommergibili a propulsione convenzionale: lo ha reso noto l'agenzia «Interfax». [Ansa]

Tripoli

«Ghali, vieni a indagare»

TRIPOLI. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha rimandato a lunedì il voto sull'embargo proposto contro la Libia che si rifiuta di consegnare due presunti agenti ritenuti i responsabili della strage di Lockerbie. E Tripoli ha sollecitato l'intervento del segretario generale delle Nazioni Unite nella controversia sui presunti autori dell'attentato di Lockerbie. In un comunicato del ministero degli Esteri diramato dall'agenzia Jana si chiede al numero uno del Palazzo di Vetro di condurre un'indagine in territorio libico sul terrorismo e sulla vicenda che oppone il regime di Gheddafi al Consiglio di Sicurezza.

Dopo aver ribadito la propria estraneità al terrorismo internazionale, il governo di Tripoli ha riaffermato la sua piena disponibilità alla cooperazione a «indagini serie» e all'attuazione della risoluzione 731, che imponeva appunto alla Libia di «cooperare in modo completo» all'accertamento delle responsabilità per l'attentato di Lockerbie e quello a un aereo della Uta.

Nel comunicato non si fa alcun riferimento al fatto che l'offerta di consegnare alla Lega Araba i due agenti sospettati della prima azione terroristica non abbia avuto seguito. Anzi si esprime soddisfazione per le conclusioni cui è giunta la Lega e piena fiducia nella commissione istituita dall'organismo arabo.

I libici si sono appellati ancora una volta alla Carta delle Nazioni Unite, al diritto internazionale e alla convenzione di Montreal del 1971 sul terrorismo per accusare Stati Uniti e Gran Bretagna di prevaricazione, «manipolazione e falsificazione della storia». «La Libia è un piccolo Paese pacifista con tre milioni di abitanti. Non ha mai minacciato e non minaccia la sicurezza e la pace mondiali e non ha mai invaso altri Stati. Anzi, la Libia è vittima di un'aggressione politica, militare ed economica continua e ripetuta».

Intanto ieri la Libia ha rilanciato la proposta di consegnare i due 007 alla Lega araba: «Mi sono consultato con il mio Paese - ha detto l'ambasciatore libico presso le Nazioni Unite - e la nostra posizione è stata confermata». Ma la stessa proposta era già stata smentita dal numero 2 del regime, Jalloud. [e. st.]

DAL **MONDO**

Russia, terroristi prendono 18 ostaggi

MOSCA. Un gruppo di terroristi armati di mitra e bombe a mano ha catturato ieri diciotto passeggeri di un pullman, attaccato a una quindicina di chilometri da Mineralnye Vody, in Russia. I terroristi pretendono un aereo per recarsi in Iraq, in cambio del rilascio degli ostaggi. Le trattative sono in corso fra le autorità ed i terroristi all'aeroporto di Mineralnye Vody, dove il pullman è giunto ieri notte. [Agi]

Uccide la nonna e le ruba i denti d'oro

VARSAVIA. Un ragazzo polacco di 20 anni ha ucciso e fatto a pezzi la nonna per rubarle i denti d'oro, poi venduti per procurarsi il danaro per corrompere un funzionario che doveva evitargli il servizio militare. Il fatto è avvenuto a Varsavia ed è raccontato dal quotidiano del pomeriggio «Express Wieczorny». L'omicidio risale ad alcuni mesi fa. [Ansa]

Jet armeno scampa a un razzo azero

MOSCA. Un aereo passeggeri armeno è stato colpito ieri da un razzo azero, riuscendo tuttavia ad atterrare all'aeroporto di Erevan. Il jet - uno «Yak-40» della compagnia «Aviolinee armene» - era in volo tra Stepanakert, il capoluogo del Nagorno-Karabakh, e la capitale armena, quando è stato colpito a uno dei motori. [Ansa]

Presto beatificato l'angelo di Auschwitz

VIENNA. L'arcivescovo di Vienna, il cardinale Hans Hermann Groer, si accinge a trasmettere alla Santa Sede una richiesta di beatificazione per suor Angela Autsch, «l'angelo di Auschwitz». Il passo è stato preceduto dalla rituale istruttoria nel corso della quale sono stati ascoltati 29 testimoni, per lo più non cattolici, i quali hanno confermato che con la sua bontà la religiosa fu di grande aiuto ai compagni. [Agi]

Rivolta carceraria in Mali: 28 morti

BAMAKO. Centinaia di detenuti del carcere di Bamako, capitale del Mali, hanno sfondato i cancelli del principale penitenziario evadendo in massa, ma sono stati intercettati dalle forze di sicurezza che hanno sparato uccidendo almeno 28 persone: lo riferisce la radio, precisando che l'episodio si è verificato l'altra sera, nell'anniversario del rovesciamento del governo di Moussa Traore. [Agi]

GERMANIA

Le consegne nonostante il veto del governo, chieste le dimissioni del ministro della Difesa Stoltenberg

Panzer ad Ankara, lo scandalo scuote Bonn

La guerriglia curda proclama «la guerra totale»
Escalation di attentati contro i consolati turchi

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si inasprisce la polemica fra la Germania e la Turchia per l'uso di armi tedesche nella repressione contro i curdi, ma le polemiche fra alleati atlantici sono aggravate da uno scandalo che minaccia di travolgere il ministro della Difesa Stoltenberg, democristiano: nonostante il divieto del Parlamento, alcuni Panzer «Leopard I» sono stati consegnati a Ankara fino al mese scorso, ha rivelato ieri il portavoce del governo, che ha tuttavia parlato di un errore, di fronte alla richiesta di dimissioni del reponsabile della Difesa avanzata dall'Spd.

E' un nuovo capitolo di una vicenda già intricata, nella quale il dissidio fra due membri della Nato ha sollevato perplessità diffuse nella Cee, piuttosto fredda di fronte all'appello tedesco per una condanna europea collettiva; e ha irritato Washington, che per la seconda volta in due giorni, ieri, ha confermato di non voler sospendere gli aiuti a Ankara e ha firmato un accordo per la produzione di quaranta aerei «F-16» in Turchia: «La sicurezza interna e la legittima autodifesa» potrebbero giustificare l'impiego di armi americane da parte di Paesi stranieri, ha detto un portavoce del Dipartimento di Stato.

Ma Bonn insiste nella condanna del governo turco, segnalando ancora una volta la sua posizione «autonoma» all'interno dell'alleanza occidentale, come già era accaduto nella crisi jugoslava. Mentre il ministro degli Esteri Genscher, ieri, accusava per la seconda volta in due giorni Demirel di violare i diritti dell'uomo «con una guerra contro le popolazioni civili curde», il portavoce del governo confermava la sospensione di ogni aiuto: in serata, il ministero della Difesa ha ordinato a un mercantile, in navigazione nel Mediterraneo con a bordo veicoli da guerra destinati a Ankara, di tornare al porto di partenza. E la marina tedesca cercherà di impedire a una nave turca con un carico militare di raggiungere la Turchia.

Rastrellamento in un villaggio curdo in cerca di guerriglieri

Il portavoce del governo non ha precisato quando sarà tolto l'embargo, che segna una crisi senza precedenti fra Bonn e Ankara dopo la caduta del regime militare, nel 1983. Ma Kohl e Genscher, facevano notare ieri numerosi editorialisti tedeschi, hanno fondato la loro politica estera sui principi della Csce, la «Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa» che impone il rispetto delle minoranze e dei diritti dell'uomo, e il silenzio di fronte a quanto sta accadendo in Turchia ne avrebbe minato la credibilità.

Nell'atteggiamento di Bonn contano certamente anche le pressioni dell'opinione pubblica, indignata per il comportamento del governo di Ankara e alimentata dai mass media, compatti al fianco della minoranza curda. Infine c'è il «fattore emigrazione»: in Germania sono presenti, insieme a un milione e seicentomila lavoratori turchi, anche quattrocentomila curdi.

E mentre sul campo continua la battaglia e i ribelli dichiarano «la guerra totale a Demirel», in Germania si susseguono gli attentati contro banche e consolati turchi firmati da movimenti curdi (l'ultimo è avvenuto ieri sera a Berlino), che «costituiscono un pericolo obiettivo per il Paese», come si fa notare a Bonn.

Tutto questo spiega l'uniformità della condanna alla Turchia e l'appoggio alla decisione del governo Kohl, con la sola eccezione di qualche politico ultra conservatore: anche se l'opposizione socialdemocratica sostiene che il blocco delle forniture militari è arrivato troppo tardi, e che il governo di Bonn è dunque «corresponsabile» degli scontri nelle regioni turche abitate dai curdi.

Emanuele Novazio

IRAN

Dopo la denuncia per le condizioni disumane dei prigionieri di guerra iracheni

Teheran caccia la Croce Rossa

La delegazione rientra a Ginevra: «Siete spie»

GINEVRA. I 15 delegati in Iran del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) accusati di spionaggio sono stati espulsi dalle autorità di Teheran e sono giunti ieri mattina in Svizzera. Il Cicr deplora e condanna questa decisione: «La sospensione delle attività della nostra organizzazione nella repubblica islamica - afferma un comunicato reso noto a Ginevra - costituisce una grave violazione del diritto internazionale umanitario». Per il capo della delegazione del Cicr in Iran Bernard Pfefferlè, Teheran avrebbe deciso di espellere i rappresentanti della Croce Rossa internazionale in seguito alla condanna del regime islamico da parte della commissione dell'Onu sui diritti umani. Il Cicr si è invece astenuto dal collegare la decisione di Teheran alla vicenda Sharadi, l'iraniano arrestato nel dicembre scorso a Berna perché sospettato di complicità nell'assassinio l'estate scorsa dell'ex primo ministro dello scià Shapur Bakhtiar. Sharadi è attualmente detenuto in Svizzera e sarà presto estradato in Francia.

L'Iran accusa i delegati del Cicr di «aver commesso violazioni in contrasto con gli obblighi previsti dalle convenzioni di Ginevra». Il Cicr, che nella repubblica islamica gestisce in primo luogo lo scambio dei prigionieri della guerra Iran-Iraq (1980-88), respinge queste accuse ed auspica di poter riprendere al più presto le attività nel Paese.

«Capro espiatorio» della lotta fra fazioni rivali in seno al governo di Teheran, la Croce Rossa è stata espulsa dall'Iran per aver accusato il regime di violazioni dei diritti umani davanti alla commissione competente dell'Onu.

Teheran aveva ordinato la settimana scorsa l'espulsione di tutto lo staff della Croce Rossa internazionale, accusato di comportamento scorretto durante le visite ai prigionieri politici e ai prigionieri di guerra iracheni.

L'organizzazione umanitaria ha «categoricamente» smentito le accuse, esprimendo preoccupazione per la sorte dei ventimila prigionieri iracheni, affidati alla protezione della Croce Rossa in base alla terza convenzione di Ginevra. Poi il contingente ha lasciato il Paese prima della scadenza dell'ultimatum.

Al grido di «morte all'America» e «morte a Israele», decine di migliaia di persone hanno dato vita a Teheran a una infuocata dimostrazione in coincidenza con il raduno annuale per la «giornata di Gerusalemme» indetto quattro anni fa dal defunto ayatollah Khomeini per protestare contro l'occupazione israeliana. [e. st.]

PERU'

Citato dal fratello

Anche Fujimori nello «scandalo dei vestiti»

LIMA. Lo scandalo dei vestiti donati dal Giappone ai baraccati del Perù ha finito per coinvolgere anche il presidente Alberto Fujimori. Santiago Fujimori, fratello e «consigliere ufficioso» del presidente, la moglie Clorinda Ebisui e la cognata Rosa Fujimori - accusati dalla «prima dama» Susana Higuchi di avere venduto a scopo di lucro i vestiti donati da Tokyo ai bisognosi della città settentrionale peruviana di Talara - hanno a loro volta presentato al tribunale di Lima un ricorso contro il capo dello Stato e sua moglie per «minaccia alla libertà individuale e persecuzione poliziesca».

Il presidente del Consiglio, Alfonso de Los Heros, ha assicurato che la giustizia proseguirà il suo corso per risolvere il caso (che coinvolge anche l'ambasciatore peruviano a Tokyo) «cada chi cada». [AdnKronos]

GERMANIA

Padre Drewermann

Il teologo tedesco «ribelle» è stato sospeso

BONN. Monsignor Johannes Joachim Degenhardt, arcivescovo di Paderborn (città della Renania), ha sospeso a divinis padre Eugen Drewermann, da tempo ai ferri corti con le autorità ecclesiastiche per aver messo in discussione i dogmi della dottrina cattolica.

Il religioso, teologo, psicoanalista e scrittore di successo, sostiene che la verginità della Madonna è solo un simbolo, nega che sia stato Gesù a fondare l'istituto del sacerdozio, contesta la sua ascesa al cielo in carne e ossa. Per di più, non si oppone alle seconde nozze dei cattolici che hanno divorziato, è favorevole al matrimonio dei preti e tra gli omosessuali e rifiuta di considerare l'aborto come un peccato.

A causa delle sue idee, Drewermann era stato già rimosso dall'incarico di docente di teologia e gli era stata revocata la facoltà di tenere prediche. [Agi]

Il New York Times: il governatore ha fatto approvare una legge per nascondere i suoi traffici

Altra pugnalata, Clinton perde la testa

Al comizio urla: non ne posso più

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultima coltellata a Bill Clinton, la coltellata del giorno, l'ha tirata ieri il «New York Times» ed è di quelle che fanno male. «Slick Willie», Willie il furbacchione, come viene ormai chiamato il capoclassifica dei candidati democratici, modificò, prima di farla approvare, una legge volta a scoprire possibili conflitti di interesse nell'azione dei politici dello Stato, sottraendo alla sfera di controllo se stesso, in quanto governatore, e i membri dell'amministrazione dello Stato. Non si tratta, quindi, della denuncia di un'illegalità compiuta, ma della segnalazione di un'azione legislativa volta a coprire eventuali illegalità. Quindi, in un certo senso, è peggio, se non altro perché Clinton non può dimostrare la sua innocenza in un processo alle intenzioni. Perdipiù la storia, lunga e documentata, è uscita sulla prima pagina del più importante quotidiano della città in cui Clinton, nelle primarie del 7 aprile, si giocherà un pezzo importante della sua campagna. E per la prima volta al candidato sono saltati i nervi.

La legge regolava dettagliatamente l'obbligo di ogni rappresentante pubblico dell'Arkansas di rendere noto, con una precisa relazione, ogni iniziativa o azione intrapresa che potesse in ogni modo incrementare il reddito personale o familiare. Nella legge c'era, e c'è ancora, un capitolo contenente una normativa puntigliosa sul tema dei conflitti di interesse. Clinton e i suoi principali collaboratori non modificarono nessuno dei meccanismi, ma semplicemente ne esentarono il governatore e i pubblici amministratori, restringendo l'applicazione della legge ai parlamentari dello Stato e ai funzionari. Quasi di passaggio, ma con algida perfidia, il quotidiano nota che, nel modificare la legge, Clinton chiamò accanto a sé come consulente Webb Hubbel, uno dei soci dello studio legale «Rose», di cui è titolare anche Hillary Clinton.

L'accusa di essere ripetutamente incorso in conflitti di interesse è stata lanciata contro Clinton dall'altro candidato democratico superstite, Jerry Brown, che si era basato su un'inchiesta del «Washington Post». Riguardava proprio i rapporti tra il governatore e lo studio «Rose», che sarebbe stato ripetutamente favorito dallo Stato dell'Arkansas, sia ricevendone molto lavoro, sia ottenendo grandi successi quando rappresentava clienti privati contro lo Stato stesso. Hillary, poi, nonostante avesse sempre sostenuto di non accettare cause che avessero che fare con lo Stato e di rifiutare la propria percentuale degli utili che derivavano allo studio da quelle cause, in realtà difese un bancarottiere contro l'Arkansas. Si trattava dell'uomo con cui i coniugi Clinton avevano compiuto una speculazione immobiliare, che oltretutto stipendiò Hillary per più di un anno a 2000 dollari al mese.

Clinton ha riconosciuto di avere personalmente modificato la legge, «ma non certo per mettere al riparo me stesso», ha detto. La ragione, ha sostenuto, fu quella di renderne più facile l'approvazione.

Gli americani in genere, e in particolare gli elettori democratici, nutrono crescenti perplessità sulla figura morale di Clinton, che vince ma non convince. Non sono più le storie riguardanti la sua vita privata che attraggono l'attenzione, ma proprio quelle della sua vita pubblica. Clinton viene sempre più percepito come un simpatico furbacchione, eccessivamente disinvolto nel perseguire qualunque obiettivo gli torni utile. E l'altra sera, a New York, proprio mentre cercava di togliersi di dosso l'etichetta di «slick», il candidato ha perso le staffe quando un giovane attivista dei gruppi anti-Aids lo ha accusato di «morire d'ambizione». «Se fosse vero, non sarei stato qui a sopportare tutta questa merda per sei mesi», è sbottato. «Sono stanco di questo mucchio di balle che mi tirate addosso, di queste critiche da pierini». E poi, in un parossismo d'ira, si è scagliato contro il giovane attivista: «Guarda che, se hai l'Aids, non te l'ho mica attaccato io».

Intanto il suo rivale Brown, ex governatore della California, ha trovata una sostenitrice di eccezione: l'attrice Kim Basinger che, in tutina mozzafiato, si è esibita in uno scatenato rock and roll in una serata in onore del candidato democratico, invitando a votarlo.

Paolo Passarini

Kim Basinger ha sposato la causa dell'unico rivale democratico di Clinton l'ex governatore della California Jerry Brown (nella foto in un comizio) L'attrice ha ballato e cantato in un party elettorale

Kim Basinger scende in campo al fianco del rivale di Bill, Jerry Brown e fa scandalo ballando per lui in tenuta sexy a un party elettorale

Caso Silverado

Bush Jr se la cava pagando

WASHINGTON. Il figlio del presidente George Bush, Neil, dovrà sborsare «solo» 50 mila dollari della mega-multa da 49,5 milioni imposta dai giudici federali nel processo intentato contro di lui e contro un gruppo di ex dirigenti per il fallimento della banca Silverado di Denver, in Colorado.

Il processo si era già chiuso nei mesi scorsi, ma, sebbene l'ammontare complessivo della multa fosse noto, non si sapeva quali cifre fossero state addebitate ai vari protagonisti della vicenda, ritenuti responsabili del crollo della banca di Denver. Ora, una serie di indiscrezioni - raccolte dal giornale locale, il «Rocky Mountains News», e riprese dal «Washington Post» - ha rivelato che Neil Bush dovrà pagare poco più di 60 milioni di lire entro il '94.

Quei dollari, però, hanno suscitato subito critiche feroci, soprattutto tra i deputati democratici al Congresso di Washington. «I contribuenti americani hanno perso almeno un miliardo di dollari nel crollo della "Silverado Banking Savings and Loans Association of Denver" e Neil Bush verserà un misero assegno da appena 50 mila dollari», ha tuonato il presidente della Commissione finanze della Camera, Henry Gonzalez. «Adesso, l'opinione pubblica degli Stati Uniti vuole sapere quanto le costerà davvero mettere la parola fine al caso-Silverado». [e. st.]

INCHIESTA

LONDRA ALLE URNE

Ex marine, dongiovanni, batte la periferia promettendo più Europa e più servizi

A caccia di voti col Rambo inglese

Il liberale Ashdown ago della bilancia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il bus verde a due piani sbuca dalla curva che nasconde il Tamigi e s'addentra nella sterminata periferia della «Great London», fiancheggia il parco di Richmond, s'intrufola nel dedalo di villette con giardino, piccoli condomini, supermercati: il tessuto urbano della «middle-class» delusa dai conservatori ma impaurita dalle incognite laboriste. Richmond, Barnes, a Sud-Ovest della capitale, sono una «riserva di caccia» ideale per i liberal-democratici. Con un salto atletico si proietta fuori del pullman Paddy Ashdown, il «Rambo» della politica inglese. Distribuisce sorrisi e strette di mano a chi gli si fa intorno, intruppato diligentemente dagli attivisti del partito con la coccarda gialla. «Sono contento di essere di nuovo con voi» dice accattivante per spiegare la seconda visita in due settimane in uno dei collegi che il suo partito spera di strappare ai conservatori. Le tv sono già in azione, il leader del partito liberal-democratico ha i minuti contati, entra a passo di carica in una scuola, si fa attorniare dalle ragazze festanti. Ripete instancabile: «Il miglior investimento che possiamo fare per il nostro futuro è rilanciare il sistema scolastico. I conservatori cercano di comprare gli elettori con i tagli fiscali, i laboristi li ingannano. Solo noi abbiamo il coraggio, l'onestà di dire agli inglesi: dobbiamo aumentare le tasse per risanare l'istruzione».

Foto, applausi, altri sorrisi e via di corsa verso Barnes. Poi nel pomeriggio, abbandonato il pullman con il simbolo elettorale, una grande coccarda che ricorda «il sole che ride», e la scritta «my vote», il voto del buon senso, Paddy Ashdown volerà con l'aereo affittato dal partito per la campagna elettorale verso il Centro-Nord per altri comizi, altre foto, altri baby-discorsi a tu per tu con la gente incontrata in strada, scovata nei negozi. E così, tutti i giorni, dopo la conferenza stampa mattutina nel quartier generale del partito a due passi da Westminster fissata alle 7,15 per catturare l'attenzione dei «media» prima che venga calamitata dai «big» del partito conservatore e dell'opposizione laborista.

Non smentisce la sua fama di uomo d'azione, Paddy Ashdown, in questa campagna all'americana, in puro stile presidenziale. Perché, come dicono i commentatori di casa, Ashdown è «un generale senza esercito»; rappresenta quasi da solo le speranze della «terza forza» centrista di diventare dopo il voto del 9 aprile l'ago della bilancia in un Parlamento dove né i conservatori né i laboristi potrebbero essere in maggioranza assoluta. Insomma, rompendo una lunga tradizione, il partito liberal-democratico potrebbe essere fra poco la forza indispensabile di puntello per la formazione di un governo di coalizione. Una riedizione della formula «lib-lab» che sul finire degli Anni Settanta, auspice l'allora leader del partito David Steel, sorresse per qualche mese il moribondo governo laborista di Callaghan.

Sono ambizioni azzardate? Niente affatto, risponde Alec McGiven, condirettore della campagna elettorale. «Oggi abbiamo solo 22 deputati perché la legge maggioritaria ha mortificato così il 20 per cento abbondante dei voti conquistati nell'87 dall'alleanza fra liberali e socialdemocratici. Ma siamo arrivati secondi dietro i conservatori in 259 seggi. E con l'aria che tira per il partito di Major contiamo di sottrargliene un bel po'». I conti che fanno in casa i liberal-democratici ipotizzano un guadagno di almeno 10-12 seggi. Ma i sondaggi, che bloccano il partito di Ashdown solo a quota 16-18%, lasciano sospettare invece la possibilità di una misurata erosione del suo sparuto drappello ai Comuni. Comunque andranno le cose, con 15 o con 35 deputati, Ashdown potrebbe essere dopo il 9 aprile l'uomo chiave di qualsiasi combinazione parlamentare.

Per questo l'ex capitano dei marines si è gettato con impeto nella battaglia elettorale. E' la personalità più forte, più simpatico del grigio Major, più affidabile del non sperimentato Kinnock. Nemmeno la pubblica confessione di una passata love story extraconiugale, in puro stile di politica-spettacolo all'americana, ha incrinato la simpatia del pubblico. Ashdown ha stilato un «manifesto elettorale» che attira molte simpatie. Tre sono le sue idee base. Anzitutto la necessità di riformare la legge elettorale in senso proporzionale, spezzando il tradizionale duopolio della politica britannica. Poi un moderato aumento della tassazione per rilanciare l'istruzione pubblica. Infine una politica incondizionatamente «europeista», con meno riserve dei conservatori e dei laboristi sull'integrazione politica, monetaria e nella difesa. Antidirigista in economia, libertario sui diritti civili, radicale nelle riforme costituzionali, con un'accentuata attenzione al problema ecologico per sottrarre spazio ai «verdi»: questi sono gli elementi distintivi del programma di Paddy Ashdown.

«E' un programma accademico, astratto - accusa il politologo Hugo Young - che sembra fatto apposta per tenere il labour fuori dalla porta del 10 di Downing Street». Ashdown non se ne cura: ha un sogno, diventare in Inghilterra quello che da anni è il liberale Genscher in Germania, indispensabile spalla per Kohl.

Paolo Patruno

Il liberaldemocratico Paddy Ashdown

JUGOSLAVIA

Reciproche accuse, risale la tensione

Serbi massacrati giallo in Bosnia

BELGRADO. Almeno 12 persone sono state massacrate nei pressi di Bosanski Brod, la piccola città bosniaca al confine con la Croazia in cui si combatte da tre giorni. Secondo alcuni testimoni, la maggior parte delle vittime sono serbi, ma tra i morti figurano anche alcuni croati. Un giornalista della televisione indipendente jugoslava «Yutel» ha riferito di «corpi abbandonati, alcuni parzialmente bruciati nel giardino di una casa».

Ma sull'episodio si sono versioni contrastanti. L'agenzia «Tanjug» - che trasmette da Belgrado, capitale anche della Serbia - ha riferito che la milizia «Bos», della quale fanno parte croati e musulmani di Bosanski Brod, ha attaccato i serbi di Sijekovac, causando il massacro. Oltre ai 12 morti, vi sarebbero stati numerosi feriti. Ma il «Comitato di crisi» di Bosanski Brod - composto da alcune personalità serbe e soprattutto da croati e musulmani - ha sostenuto che si è trattato di un massacro tra serbi.

Secondo quest'ultima versione, una famiglia serba aveva «deciso di consegnare a rappresentanti del Comitato di crisi le armi avute dall'esercito per combattere nella zona», ma «è stata uccisa da altri serbi» che non condividevano la decisione. Quanto ai croati trovati tra i morti, «si tratta di estremisti che hanno partecipato alla sparatoria», ha spiegato il Comitato di crisi.

L'episodio ha ulteriormente aggravato la situazione nell'area di Bosanski Brod, dove ieri sera, mentre in città si sparava e aerei federali volavano a bassa quota (secondo la polizia croata, gli aerei avrebbero bombardato la cittadina), sono giunti da Sarajevo tre componenti della presidenza collegiale della Bosnia Erzegovina. I tre rappresentano le comunità musulmana, serba e croata. Un quarto membro della presidenza, Ejup Ganic, ha inviato una lettera al Segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros Ghali, denunciando «la politica terroristica» dei serbi, «tesa a impedire l'indipendenza della Bosnia Erzegovina».

Proprio ieri, è stata approvata a Sarajevo la «carta costitutiva» di un'autoproclamata «Repubblica serba della Bosnia-Erzegovina». La nuova entità vorrebbe dichiaratamente far parte di una Jugoslavia composta anche dalla Serbia, dal Montenegro e dalla Krajina, il territorio in mano ai serbi della Croazia.

Secondo Biljana Plavsic, rappresentante serba nella presidenza collegiale della Bosnia Erzegovina, sono i croati di Zagabria a minacciare la sua Repubblica. Sostiene che nell'Erzegovina occidentale il potere è già in mano agli «ustascia» del leader dell'estrema destra croata, Dobroslav Paraga, e che nella zona di Bosanski Brod sarebbero arrivate, attraverso il confine segnato dal corso del fiume Sava, forze militari croate.

Durante gli ultimi tre giorni, i combattimenti che nella cittadina hanno contrapposto musulmani e croati ai serbi hanno causato non meno di 25 morti e un centinaio di feriti.

I militari federali, che sono accusati di dare man forte ai serbi, ignorano la richiesta della presidenza collegiale bosniaca di andarsene. L'altro ieri sera, il generale Milutin Kukanjac, comandante della seconda regione militare che comprende la Bosnia, ha detto che accetta ordini solo dagli organi federali e che a Bosanski Brod i suoi uomini «difendono gli attaccati». [Ansa]

USA

L'uomo aveva trovato riparo dal freddo in una carrozza, gli assassini sono fuggiti ridendo

Orrore in metrò, barbone bruciato per scherzo

A New York, è il sesto clochard ucciso da bande di ragazzini

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima di passare dal sonno alla morte, è riuscito solo a biascicare due parole, nome e cognome. Poi il suo corpo, devastato per l'85% da ustioni di terzo grado, ha cominciato a cedere e ieri mattina Robert Walther, 39 anni, è morto tra atroci sofferenze. Poche ore prima, all'alba, qualcuno aveva visto scendere di corsa quattro ragazzi dalla carrozza della metropolitana dove il barbone aveva cercato rifugio dalla pioggia. Uno dei quattro ragazzi rideva.

Walther, un «homeless», un senza casa, un barbone come tanti a New York, si era appallottolato nella terza carrozza dal fondo del treno numero 2. Il convoglio ha preso la direzione Nord, inoltrandosi nelle viscere di quel devastato inferno che si chiama Bronx. Ma a Walther non interessava più di tanto sapere dove si trovasse e dove la metropolitana fosse diretta. Non aveva certo una meta da raggiungere. Gli bastava trovare riparo dal freddo e da quell'incessante acquazzone notturno. Dopo un'altra di tante giornate passate inghiottendo qualche rifiuto e trascinandosi sui marciapiedi della periferia, gli è bastato sdraiarsi per cadere nel sonno.

Lo ha svegliato la puzza della sua carne che bruciava. Il dolore, in questi casi, viene subito dopo. Il treno, in quel momento, aveva appena superato la stazione di Simpson Street. Prossima fermata: Freeman Street. Lì, altri «homeless» rifugiatisi nel sottosuolo hanno visto scendere i quattro ragazzi. Poi, quando il treno stava per ripartire, hanno visto anche un altro passeggero precipitarsi fuori e correre verso l'estintore collocato sulla banchina accanto al binario. Aiutato dal conduttore del treno, il passeggero ha cercato affannosamente, spruzzandolo di schiuma, di spegnere quell'agghiacciante falò. Naturalmente era ormai troppo tardi.

Quando è arrivato al Bronx Municipal Hospital Center, Walther era già senza speranza. Clarence Crump, amministratore in servizio notturno dell'ospedale, lo ha capito subito. Fin dal primo momento, il tenente Robert Valentino, della polizia addetta alla metropolitana, ha sostenuto che il fuoco era stato sicuramente appiccato con intenzione. Non c'erano prove che fosse stata usata benzina, o qualche altra sostanza per accelerarlo. Sembrava, anzi, di no. Ma il giacchetto di plastica che il barbone aveva addosso si era incaricato del compito.

Dall'inizio dell'anno, a New York, altri sei barboni hanno fatto la stessa fine di Walther. Anche per questo la Coalizione in difesa degli «homeless» ha offerto una taglia di 5000 dollari a chiunque fornisca informazioni utili alla condanna dei colpevoli. «Non ci sono le condizioni per pensare che lo stesso gruppo abbia compiuto tutti i crimini, ma il modello è lo stesso: un barbone che dorme, una carrozza di un treno, un fuoco», dice il tenente Valentino. Questo significa che potrebbe trattarsi di una specie di nuova orrenda moda contro i più poveri dei poveri. Peggio di un lucido disegno criminale di pochi.

«Quando scende la notte ho paura, devono proteggerci in qualche modo», ha detto Craig Whitney, un altro «homeless» dei sotterranei, che è terrorizzato dall'idea di lasciarsi cadere nel sonno, uno dei pochi bisogni che non costano niente. Ma un altro, alla stazione della 138ma strada, dice: «Se deve succedere, succeda. Io non ho proprio nulla da perdere».

[p. pas.]

PRETORIA

Fino alla Costituzione

Pena di morte sospesa in Sud Africa

CAPETOWN. Il ministro della Giustizia del Sud Africa, Kobie Coetsee, ha annunciato ieri la sospensione temporanea della pena di morte, fino a quando non sarà raggiunto un accordo in sede di negoziato costituzionale.

Il ministro ha detto che i tribunali continueranno a emettere sentenze capitali nei casi previsti dalla legge, ma che queste non saranno eseguite in attesa che la questione sia definita nella carta dei diritti fondamentali dei cittadini, che fa parte delle richieste governative al negoziato.

Lunedì, il ministro aveva provocato una levata di scudi da parte dell'African National Congress e delle associazioni per la tutela dei diritti umani, annunciando l'imminente esecuzione di 17 condannati, in prevalenza neri, detenuti nel braccio della morte nel carcere di Pretoria. [Ansa]

A Sori due studenti picchiano un coetaneo che non paga, in Puglia coppia di ragazzini ricatta commerciante

Allarme, dilaga il baby-racket

Da Genova a Brindisi, estorsori a 17 anni

ROMA. Piccoli delinquenti crescono, dal Nord al Sud dilaga il baby-racket. Con sempre maggior frequenza, storie di ragazzini che usano minacce e botte per estorcere denaro ai coetanei finiscono nei verbali di polizia e carabinieri. Le ultime tre sono venute a galla ieri.

La prima è stata scritta a Sori, un paese di quattromila abitanti, a un tiro di schioppo da Portofino, sulla Riviera ligure di Levante. Due diciassettenni da amici si sono trasformati in aguzzini di un loro coetaneo carpentiere. Gli hanno chiesto del denaro e al suo rifiuto sono andati su tutte le furie. Hanno cominciato a insultarlo e a spintonarlo. Poi gli hanno dato un ultimatum: «Domani consegna centomila lire in contanti o non la passerai liscia».

La sera dopo si sono presentati nel cantiere dove il loro amico lavorava, per incassare. Hanno atteso che non ci fosse più nessuno, poi si sono avvicinati alla loro vittima. Ma Marco ha detto ancora una volta no. E ha tentato di scappare, di chiedere aiuto. E' stato però bloccato, e per lui sono stati attimi di inferno. Immobilizzato al muro, è stato picchiato con ferocia: sberle, calci e pugni. E minacciato con un coltello. Una lezione per convincerlo a pagare. Anche a rate: quattro versamenti da 25 mila lire l'uno.

Ma il ragazzo, dopo esser stato medicato in ospedale, è andato, accompagnato dai genitori, in caserma. Al brigadiere ha raccontato tutto. Anche che i due «amici» gli avevano sottratto, mentre era sanguinante a terra, il portafogli con cinquantamila lire.

Poche ore dopo i carabinieri hanno bloccato i due giovani estorsori: studenti senza precedenti penali, che in paese definiscono «ragazzi per bene». Ora dovranno rispondere al magistrato del tribunale dei minori di Genova di estorsione, rapina e lesioni personali.

La seconda storia arriva dal Sud. Protagonisti ancora due diciassettenni, un ragazzo e una ragazza. Sono finiti in manette con l'accusa di aver tentato di estorcere denaro a Fedele Spinelli, gestore di un negozio di generi alimentari a Brindisi. Uno di loro è stato lievemente ferito ad un piede da un colpo di pistola che un agente ha sparato a scopo intimidatorio durante l'operazione che ha portato alla cattura dei «baby estorsori».

Spinelli aveva ricevuto negli ultimi tempi telefonate minatorie, l'ultima delle quali gli intimava di depositare sei milioni di lire in un chiosco di fiori, nelle vicinanze dell'ingresso del cimitero della città. All'appuntamento, l'altra sera, a bordo di un ciclomotore, sono giunti due giovani: una ragazza che, scesa per prendere il denaro, è stata subito arrestata ed un ragazzo che ha tentato di fuggire ma, ferito al piede, è stato catturato subito dopo. Guarirà in pochi giorni.

L'ultima storia, nasce in una discoteca di Bologna. Un ragazzo assiste a uno scambio di cocaina tra due giovani che, dopo averlo minacciato, lo coinvolgono costringendolo a tenere in consegna parte dello stupefacente. Arrivato a casa il giovane, dopo aver parlato con i genitori, si sbarazza della cocaina, ma diventa vittima di un'estorsione durata alcuni mesi.

L'episodio è stato scoperto dai carabinieri che hanno arrestato uno dei presunti estorsori: Mauro d'Alessandro, 23 anni, abitante al «Pilastro», una delle zone a più alta densità criminale di Bologna.

La vicenda comincia a novembre: la vittima, ventidue anni, nella discoteca alla periferia della città dove lavorava, vede lo scambio di cocaina tra due giovani. I due se ne accorgono e lo costringono a tenere parte della droga in attesa che qualcuno arrivi a ritirarla.

Il giovane torna a casa e getta la coca nel lavandino. I due si fanno vivi dopo alcuni giorni per ritirare la partita di stupefacenti. Quando il giovane dice loro che non ce l'ha più, lo minacciano, chiedendogli 10 milioni più interessi, a «saldo del danno». In varie rate, il giovane sborsa 15 milioni, procurati con un fido bancario e impegnando la sua «Y10». Poi i carabinieri lo salvano dalle grinfie dei suoi aguzzini. **[r. cri.]**

Vittime di un mito: il boss

Raddoppiano i ladri minorenni Anche Martelli è preoccupato

ROMA. Ancora storie con bambini protagonisti: piccoli criminali che si sfogano con i loro coetanei, pretendendo il «pizzo» secondo modelli che hanno imparato dagli adulti. Sono i baby-taglieggiatori. Un brutto neologismo inventato dalle cronache giornalistiche per registrare il fenomeno in pericolosa espansione: qualche giorno fa in un piccolo centro dell'hinterland torinese, ieri in Liguria e vicino a Brindisi. E' la dimostrazione che nessuna zona d'Italia ne è indenne. L'ufficio minorile del ministero di Grazia e giustizia fornisce cifre che confermano l'allarme. «Nel quinquennio '86-90 - dice il giudice Giuseppe Magno - sono diminuiti gli adulti denunciati, mentre c'è un costante incremento dei minorenni: nel '90 sono stati quasi 40 mila, l'11 per cento in più dell'anno precedente». E aumentano i reati contro il patrimonio compiuti da minori: erano 17.720 nell'86, cinque anni dopo sono diventati 24.359. «Dobbiamo meditare su queste cifre - aggiunge il consigliere Magno, impegnato a raccogliere dati al ministero -, che indicano un preciso disagio minorile. E' un fenomeno non solo italiano. Certo non è facile formulare ipotesi sulle cause, ma occorre affrontare contromisure adeguate».

Il ministro Claudio Martelli intende attivare un osservatorio sul problema e - assieme alla collega per gli Affari sociali, Jervolino - sta avviando progetti per alcune aree a rischio: Napoli, Catania, Palermo, Bari. Alcuni Tribunali per i minori sono al limite, sotto pressione per l'emergenza criminalità, e ogni giorno giungono appelli al ministero per adeguare organici e strutture.

Al di là degli interventi progettati, esiste un problema di modelli culturali. Il mafioso è una figura vincente, più interessante e «dinamica», come spiega la psicologa dell'Università di Torino Tilde Giani Gallino: «C'è un ambiente che spinge al piccolo crimine questi ragazzi, dalla famiglia alla società alla tv: sono pillole di aggressività, prese regolarmente tutti i giorni. E mancano le medicine dei buoni sentimenti, che potrebbero funzionare da antidoto. In questi casi, quasi sempre in famiglia non c'è una guida sicura».

Il regista Luigi Comencini e la psicologa Tilde Giani Gallino commentano il fenomeno dei baby-estorsori ormai dilagante

Ma la colpa è davvero di film e televisione, come spesso si ripete? Un regista attento ai temi dell'infanzia come Luigi Comencini respinge l'ipotesi: «Non credo sia stato il cinema a causare questa situazione. C'è una cultura diffusa della felicità, del benessere, del denaro, accompagnata da una assoluta permissività dei genitori. Il responsabile è il dottor Spock, che negli Anni 50 e 60 indusse padri e madri a lasciar fare ai figli tutto quello che volevano. Poi si pentì, ma era troppo tardi. Ai bambini oggi non si nega niente, anche perché ce ne sono sempre di meno. Quanto ai film, noi registi ci occupiamo di queste storie dopo che sono successe, come i giornali: non è colpa nostra se accadono».

La psicologa accusa la famiglia Il magistrato «Punire non serve»

L'importante è non lasciar correre, fermare i fenomeni sul nascere. E' quanto sostiene anche Maria Grazia Calcagno, procuratore della Repubblica al Tribunale per i minori di Torino: «Non necessariamente si deve trattare di una soluzione giudiziaria. Ma ai ragazzi che a scuola si addestrano al piccolo taglieggio verso i compagni occorre spiegare che si tratta di un atto di violenza sbagliato. Spesso non se ne rendono neanche conto».

In alcune occasioni, poi, sono gli stessi adulti ad utilizzare i minori per compiere reati, grazie alla loro non punibilità: lo ricorda Fulvio Scaparro, che insegna psicopedagogia all'Università Statale di Milano. «Si abbassa l'età della devianza - aggiunge Scaparro -, la loro precocità di adolescenti si esprime in tutti i campi, non solo in quelli positivi». E i modelli mafiosi? «Hanno un loro fascino: questi capi della malavita hanno "sudato" la loro posizione, conquistando sul campo il posto che occupano nella banda. Invece, gli altri adulti che si trova intorno parlano parlano, ma razzolano male. Per cui il ragazzo si schiera».

Gigi Padovani

Marsala, caccia a un terzo minorenne che potrebbe aver partecipato all'omicidio

«L'abbiamo ucciso, doveva pagare»

Gli assassini raccontano il delitto del tredicenne

MARSALA
NOSTRO SERVIZIO

«Un regolamento di conti». Gli investigatori liquidano in poche battute l'omicidio di Rosario Bertolino, massacrato nelle campagne di Marsala con 19 coltellate, quasi fosse un «normale» delitto di mafia. Ma certamente non si tratta di una vendetta mafiosa. Rosario infatti aveva solo 13 anni, e anche i suoi assassini sono minorenni: S.I. ha 16 anni, V.G. 17.

Agli investigatori sono bastate 5 ore e poi sono riusciti a farli confessare. Con freddezza impressionante hanno raccontato le drammatiche fasi del delitto, i 19 fendenti scagliati con un coltello a serramanico lungo 30 centimetri, la fuga. All'origine del delitto un motorino. Era stato rubato dai due la sera prima, ma l'indomani era scomparso. Avevano quindi pensato che fosse colpa di Rosario, ed avevano deciso di «fargliela pagare». Ora si cerca un terzo ragazzo, quello che ha comprato il ciclomotore, forse lo stesso che aveva raccontato di Rosario ai due complici.

Rosario Bertolino il tredicenne assassinato da due compagni di giochi a Marsala

E sotto le luci dei riflettori ancora volta c'è un intero quartiere: l'Amabilina, il ghetto di Marsala dove i giovani crescono per le strade, vivendo di piccoli reati. Una borgata dove anche uccidere un bambino può diventare un fatto normale. E' uno strano quartiere l'Amabilina, dove i grandi palazzi sembrano addirittura ben curati, anche se per le vie campeggiano carcasse d'auto. Qui una decina d'anni fa - racconta un signore - due bambini si «affrontarono» a colpi d'arma da fuoco. Nessuno per fortuna morì.

In una statistica del commissariato di Marsala di 2 anni fa, si vide che più del 50% dei reati minorili compiuti in città venivano portati a termine dai «ragazzi dell'Amabilina». Qui Rosario era cresciuto e qui erano cresciuti i due suoi assassini, che ieri hanno tentato di scaricarsi le responsabilità non lasciando però trasparire alcun pentimento per un gesto così feroce. I due giovanissimi killer hanno anche indicato il luogo dove era stata gettata l'arma del delitto: un cassonetto dei rifiuti. I due sono ora stati trasferiti al carcere minorile di Palermo, di loro Marsala sembra essersi già dimenticata, come facile sarà dimenticare oggi, dopo i funerali, il piccolo Rosario. Nessuna pietà sembra sfiorare la gente. Nella ricca Marsala quel quartiere è avvertito come un fastidio. Lo hanno creato per fare sloggiare i «delinquenti» dal centro storico. Lì hanno messi lì, all'Amabilina, tutti insieme. Spacciatori, rapinatori, disoccupati, pensionati, vecchi.

Fabio Nuccio

In un rapporto l'elenco degli affiliati alla mafia e la gerarchia che viene decisa col voto ogni 5 anni

«Schedatura» per i mille di Cosa Nostra

Palermo: picciotti, sergenti e boss, divisi in 76 famiglie

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

I mille della mafia. Tanti sono gli affiliati di cui può disporre Cosa Nostra nella provincia di Palermo. Un numero approssimato per difetto: la lista, infatti, è stata fatta tenendo conto soltanto dei personaggi più accreditati (come mafiosi), secondo una fonte ormai ritenuta autorevolissima e cioè il pentito Francesco Marino Mannoia.

Mille, tra soldati, sergenti e comandanti generali. Ciascuno catalogato secondo la «famiglia» d'appartenenza, ma soprattutto per la «qualifica» che ricopre nell'organizzazione.

L'elenco, nel quale spiccano nomi assolutamente inediti accanto alle «stelle» di prima grandezza come il padrino Totò Riina e il suo braccio destro Bernardo Provenzano latitanti da sempre, non è più segreto. Lo rende pubblico un volume dal titolo «Mafia, affari, politica. Rapporto 1992», realizzato dall'Arci siciliana e dalla Lega per l'ambiente-Sicilia, con il contributo di esperti, studiosi, docenti dell'Università, giornalisti, ed edito dalla «Zisa».

Accanto al clamoroso elenco, una descrizione molto particolareggiata della struttura organizzativa di Cosa Nostra: come riesce a controllare il territorio, suddiviso rigidamente e lottizzato tra le varie «famiglie».

E poi, una per una, le «famiglie»: sono ben 76 i nuclei che si dividono l'intero territorio di Palermo e provincia, fino a coprire anche il più lontano e sperduto dei comuni, da Cefalù Diana a Vita, tanto per fare alcuni esempi. Ma la «famiglia» è solo la cellula primitiva. C'è, infatti, un organismo che racchiude più famiglie: il mandamento, una sorta di delegazione comunale che annovera propri rappresentanti. Sono 14 i mandamenti della provincia di Palermo, e ognuno ha il suo capo. Naturalmente più «famiglie» racchiude in sé e più importante è il mandamento. La piramide si chiude al vertice con la «cupola».

Una descrizione che offre il quadro di un'organizzazione ramificata nel tessuto sociale e che persino mutua dall'organizzazione statale una sorta di primordiale sistema politico. La mafia vota. Elegge cioè i propri rappresentanti, i capifamiglia, i capi mandamento che poi andranno a far parte della «cupola». Sono ancora i pentiti a svelare i particolari: Francesco Marino Mannoia, ma anche Salvatore Contorno. Così dice - rivela il libro che hanno presentato ieri a Palermo - Mannoia al giudice Giovanni Falcone: «Occorre che ci si renda conto che i dinamismi interni di Cosa Nostra sono un po' come la politica, con la differenza che noi speriamo per riaffermare il rispetto delle regole».

Il padrino Totò Riina uno dei boss mafiosi più potenti e spietati E' latitante e finora non è stato rintracciato

E dunque, la mafia vota. Il suo corpo elettorale è costituito dagli «uomini d'onore», da quelli che stanno al primo gradino della gerarchia. Si vota ogni cinque anni: naturalmente anche in quell'ambiente può intervenire una crisi e allora si sa come va a finire. Ma il rinnovo delle cariche ordinarie avviene ogni 5 anni. Si dice che adesso i «corleonesi», usciti vincitori dalla guerra di mafia, abbiano sospeso le garanzie costituzionali. Ma si hanno notizie di «regolari» elezioni nel 1975 e nel 1980. Una competizione con tanto di seggio, allora collocato nella casa di don Stefano Bontade.

Questo il «quadro generale». Il volume, però, offre approfondimenti sui singoli aspetti del fenomeno mafia. Dal degrado dei quartieri poveri, alle mille storie dei minorenni a rischio di Catania, Palma di Montechiaro e Gela. Lo sfascio della giustizia ad Agrigento, il traffico della droga, il fatturato dell'attività criminale. E poi, il rapporto tra mafia e Chiesa, la problematica legata all'istituzione della Superprocura, i legami tra mafia e politica e le testimonianze dell'antiracket.

Francesco La Licata

Arma di Taggia, pentita la ragazza che fece uccidere la madre

I due volti di Emanuela Feroce assassina e vittima

SANREMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assassina spietata o vittima di una cieca infatuazione per un giostraio che le aveva fatto credere di essere la «jena», un boss della droga, miliardario e feroce? Emanuela Del Monte, 16 anni a luglio, e Renato Cominelli, 24 anni, continuano ad accusarsi. Lei mercoledì notte è crollata: ha ammesso il delitto della madre, Giuliana Beghello, 37 anni. E in lacrime ha accusato il fidanzato: «Ha fatto tutto lui». Lui ha ceduto tre ore più tardi, quando ormai albeggiava. Di fronte alla confessione firmata da Emanuela ha abbassato il capo: «Sono stato io». Poi gelido: «Lei c'entra come me. Era sulla porta, ha visto tutto».

Renato Cominelli, giovedì mattina, è stato rinchiuso nelle carceri di Imperia con un'accusa pesante: omicidio volontario. Adesso si dispera, piange, invoca Emanuela. La ragazza, ieri, è stata interrogata a Genova dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori Ignazio Patrone. Il magistrato le ha contestato lo stesso reato. Secondo Patrone, però, Emanuela non avrebbe assistito all'uccisione della madre, anche se era consapevole di ciò che stava per accadere.

Colpevole o vittima? L'«Osservatore Romano», in una nota pubblicata ieri, fa un netto distinguo fra il delitto di Arma di Taggia e quello, altrettanto agghiacciante di Verona. «Emanuela - scrive il giornale vaticano - non è riuscita a nascondersi dietro l'impassibile maschera di Pietro Maso; è crollata finalmente in modo umano quando ha cominciato a rendersi conto del suo disumano delitto». L'Osservatore, nell'analizzare i ripetuti casi di omicidi da parte di minorenni anche contro i propri genitori, rileva come «le lacrime della ragazza dietro la bara della madre, forse erano sincere e come, davanti al peso della sua colpa, essa abbia forse avuto un barlume di pentimento».

Il giorno dopo il delitto, durante un sopralluogo nell'appartamento di via Castelletti 3 ad Arma di Taggia, Emanuela, con gli occhi imploranti, ha cercato di confessare ai carabinieri la sua immensa colpa; mercoledì, durante i funerali, si è stretta ad un sottufficiale che seguiva discretamente le esequie, per richiamare la sua attenzione. Quasi per cercare protezione. Ma Renato Cominelli era come un'ombra, non l'ha lasciata mai un attimo sola. Un comportamento strano che non è sfuggito al tenente Giorgio Manca. Ha capito che tutti gli indizi che portavano al «mostro delle prostitute» andavano analizzati attraverso un'altra chiave. Forse erano stati creati ad arte per depistare. L'ufficiale ha convocato i ragazzi in caserma. Poi ha informato il suo comandante. Infine il giudice. E il giallo di via Castelletti è stato risolto nel modo più inquietante e doloroso.

Emanuela è stata rinchiusa al Ferrante Aporti di Torino. Per ora, data la giovanissima età, è ospite della casa di accoglienza, l'anticamera del carcere.

Ieri mattina i carabinieri hanno trovato la maglia che Renato Cominelli indossava quando ha massacrato Giuliana Beghello. Era piena di sangue. Il giovane giostraio l'aveva nascosta in casa di una zia della ragazza dove erano andati a dormire la sera del delitto: era sotto al materasso. Un'ingenuità. Non l'unica. Emanuela e Renato, sabato pomeriggio, avevano acquistato una mazzetta da muratore in un negozio di ferramenta di Arma di Taggia. Si erano fatti accompagnare da un amico. Avevano chiesto un martello per piantare dei chiodi. Renato aveva aggiunto «..o per qualcos'altro».

Emanuela e la madre, fino a qualche tempo fa, erano molto unite. Lo ha confermato anche la madre superiora del collegio del Sacro cuore di Gesù, a Bussana, dove la ragazza aveva trascorso gli ultimi tre anni delle elementari. Poi, qualcosa si era rotto. Emanuela riteneva la madre «un peso», un ostacolo alla sua relazione con il giostraio, nonostante lo avesse accettato in casa. Ed era giunta a minacciare il fidanzato: «o me o lei». E Renato Cominelli, la «jena», si è trasformato davvero in una belva feroce.

Gian Piero Moretti

Adesso accusa il fidanzato dell'omicidio «Solo colpa sua» Il Vaticano «Non è come Maso sente il peso del suo peccato»

Emanuela Del Monte, 15 anni, la ragazzina che ha confessato di aver fatto uccidere la madre dal fidanzato perché ostacolava la loro relazione, è accusata di omicidio volontario

Un malore per il padre

«Mi disse: mamma colpita dal mostro»

ARMA DI TAGGIA. E' tornato in Liguria dopo un viaggio in Thailandia, per scoprire che la figlia Emanuela è accusata dell'omicidio dell'ex moglie. Salvatore Del Monte, 40 anni, che risiede a Imperia, aveva appreso la notizia della morte di Giuliana Beghello dalla voce della stessa Emanuela: «Hanno ucciso la mamma, forse è stato il mostro di Sanremo». Poi i carabinieri sono venuti a capo della tragica vicenda che l'ha vista protagonista assieme al suo fidanzato, Renato Cominelli, di 24 anni.

Del Monte ieri si trovava a Genova, dove ha cercato di mettersi in contatto con i giudici del Tribunale dei minori che si occupano del caso. Scoprire che la sua Emanuela si sia macchiata di un atto così grave lo ha sconvolto. Ieri, appena tornato dall'Estremo Oriente, dove si era recato per trovare la madre della sua attuale compagna, una giovane indigena, ha fatto visita ai parenti di Arma di Taggia, che gli hanno rivelato la crudele verità. L'uomo ha avuto un malore e si è accasciato su una sedia, in preda allo shock. Dopo essersi ripreso, è partito subito per Genova, per cercare di avere maggiori informazioni dai legali della figlia, che ora è sotto sorveglianza in un centro di accoglienza a Torino.

Giuliana Beghello, 37 anni

Salvatore Del Monte, dipendente della «Mauro pesca», lavora in una pescheria di Oneglia, a Borgo Peri. E' incaricato di consegnare il pesce alle varie rivendite dell'Imperiese. Era partito nei giorni scorsi, dopo aver chiesto due settimane di ferie. Sarebbe dovuto tornare il mese prossimo, assieme alla seconda moglie e al loro figlio Yanez, di 8 anni. I tre si sono trasferiti da due mesi a Imperia, dove hanno preso in affitto un appartamento in via Argine Sinistro 88. «Una famiglia riservata: li avrò visti sì e no un paio di volte», dice Silvana Musi, una vicina di casa. La loro auto, una Seat Ibiza di colore azzurrino, è ancora parcheggiata nel viale antistante l'appartamento. Anche sul posto di lavoro si preferisce evitare ogni commento sull'inquietante vicenda. L'unica osservazione che viene espressa è una frase generica: «Dovrebbe tornare nei prossimi giorni, non sappiamo quando». Anche al bar Arcobaleno, nel porto di Oneglia, frequentato abitualmente dai pescatori, credono che l'uomo si trovi ancora all'estero. Nessuno osa commentare l'episodio che ha visto coinvolta sua figlia: «Non sapevano neppure che si fosse risposato». Quello che emerge è il ritratto di una famiglia molto riservata.

[m. v.]

Sanremo, subito dopo il becchino colpì ancora

Ammazzò la prostituta poi ne seguì l'autopsia

SANREMO. La «caccia al mostro» non è finita. Paolo Savini, il becchino-omicida che ha seminato il terrore per quasi due mesi fra le donne della Riviera, è morto. Suicida. Ma non è ancora uscito di scena. Sono stati rivelati alcuni particolari sugli omicidi di cui è incolpato e che sono stati confermati dall'esame del Dna: il necroforo il 15 febbraio scorso aveva assistito per un paio d'ore all'autopsia della sua prima vittima Wanda Rovatti, dopodiché era uscito dal laboratorio per recarsi a compiere il secondo delitto nell'alloggio di Annie Desitter. L'altro giorno, poi, il suo corpo è stato riesumato, sottoposto a un esame della dentatura. C'era il dubbio che fosse lui l'autore di un delitto di un anno fa. Era il 27 gennaio '91, quando Antonietta Evangelista, 62 anni, vedova, veniva soffocata nella sua abitazione di via Borea, a Sanremo. Unica traccia, un morso sul polso destro della donna. L'impronta nitida e profonda dei denti, lasciata dall'assassino. Giovedì, a sole 24 ore dal funerale di Paolo Savini, gli inquirenti hanno aperto il loculo del necroforo assassino. Due specialisti dell'Università di Pavia hanno analizzato la bocca dell'uomo. Un esame lungo, scrupoloso, quello dei dottori Carlo Previderé e Luca Tajana. Ma niente da fare. Alla fine, la risposta è stata «no».

I calchi dei denti non corrispondono. E Paolo Savini non è l'autore del misterioso delitto. In particolare, non coincide lo spazio tra un canino e un premolare. Una «finestra» che ha consentito agli investigatori di attribuire il morso a un uomo fornito di dentiera. E di risalire, già l'anno scorso, all'indiziato «numero uno»: un cugino della vittima, Aladino Di Zio, 50 anni, carpentiere, di Sanremo. Nei prossimi giorni, il test del morso raggiungerà anche lui.

[m. po.]

Catania, davanti ai bambini prima delle lezioni

Drogato entra a scuola e rapina tre maestre

CATANIA. Le lezioni non erano ancora cominciate, ieri mattina alla scuola elementare «Giuseppe Mazzini», quando bambini e insegnanti hanno avuto la sgradita sorpresa di trovarsi di fronte ad un rapinatore. Il giovane, volto scoperto e sguardo stralunato, si è fatto consegnare da tre maestre e da alcune mamme che erano andate ad accompagnare i loro figli, denaro e preziosi. L'azione è durata pochi secondi. Il rapinatore solitario è entrato nella scuola poco prima delle 8,30. Testimoni hanno detto che teneva una mano in tasca ma non è certo che fosse armato. Si è rivolto alle maestre che erano ancora nell'androne della scuola, un vecchio edificio nel cuore del popolare quartiere San Cristoforo, e ha chiesto loro di consegnare il denaro. I bambini, che stavano per entrare nelle aule, non hanno capito quanto stava accadendo. Ma quando il rapinatore ha minacciato anche alcuni genitori, il panico si è diffuso nella scuola.

E' stato a quel punto che il rapinatore, con un bottino in denaro e gioielli, è fuggito a piedi per le strette viuzze del quartiere. Secondo la polizia si tratterebbe di un tossicodipendente che ha agito sotto l'effetto della droga. Nel vicolo che si apre accanto alla scuola «Mazzini», gli agenti hanno trovato una siringa ancora sporca di sangue. Adesso, il malvivente viene ricercato grazie anche alla testimonianza di alcune delle vittime, che hanno fornito una dettagliata descrizione alla polizia. Alla «Mazzini», invece, adesso si comincia a protestare. Nonostante la scuola si trovi in un quartiere a rischio e già in passato sia stata sotto il mirino della malavita, Comune e forze dell'ordine non hanno ancora disposto un servizio di sorveglianza.

[f. al.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marengo 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/b, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 65 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

BARDONECCHIA cedesi avviato ristorante tipico. Dilazioni di pagamento e facilitazioni. Sica tel. 0122 99.715 - 999.847.

LIBRERIA centro Chieri vende attività ultradecennale licenza anche cartoleria. Tel. solo se interessati 942.8337 ore 13-15.

STUDIO odontoiatrico zona Moncalieri 3 unità RX laboratorio 7 vani cedo. Scrivere: Publikompass 7008 - 10100 Torino.

VIA Roma cedesi negozio mq 140 su 3 livelli tabelle merceologiche XII XIV massima riservatezza no intermediari. Magro 562.0564.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE Villarbasse capannone industriale nuovo 3500 mq frazionabile strada Rivoli. Tel. 0337 220.786 - 415.1374.

VOLPIANO privato vende magazzino laboratorio di mq 400 h mt 8 da ultimare con annessi mq 3000 di terreno. Tel. 980.2303 ore pasti.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI si offrono custodia villa o azienda. Referenze controllabili, ottima presenza, moglie pratica pulizie, stiro, cucina, marito tuttofare. Paterno D. Telefonare allo 0171 931.626.

FRESATORE IV livello, 26 anni, con esperienza decennale offresi, possibilità passaggio diretto. Tel. 482.172 ore pasti.

OFFRESI coppia domestici portoghesi referenziati patentati pratici andamento casa signorile liberi subito. Tel. 011 632.759.

RAGAZZA straniera referenziata cerca lavoro come assistenza anziani fissa ad a ore o notte. Tel. 671.748.

impiegati

ADDETTO logistica, pianificazione e gestione magazzini su terminale con esperienza decennale cerca impiego. Tel. dopo ore 20 al 405.4171.

ASSICURAZIONE ispettore direzione offresi esperto organizzazione amministrazione. Tel. 0143 833.388.

DATTILOGRAFA veloce esperienza triennale battitura tesi, pratica video scrittura, esamina offerte. Tel. 223.8434.

DIPLOMATA ragioniere 23enne esperienza triennale segreteria d'ufficio, buona conoscenza videoscrittura e uso computer, offresi. Tel. 632.725 - 870.372.

IMPIEGATA esperta ufficio commerciale ottimo inglese francese offresi. Tel. 011 981.8076 segreteria telefonica.

LAUREATO in economia con 3 anni esperienza controllo di gestione per obiettivi e auditing, uso 123, valuta proposte impiego in Torino. Tel. 562.1261 ore 16/19.

MAITRE hotel con esperienza e conoscenza lingue offresi per stagione estiva o annuale. Tel. ore pasti al 011 841.915.

OFFRESI 21enne perito elettrotecnico residente zona Chieri referenziato militesente automunito. Tel. 011 812.3063.

RAGIONIERA ultraquarantenne pluriennale esperienza fatturazione, Iva, contabilità clienti fornitori, contabilità generale, paghe contributi, uso computer, coordinamento lavori ufficio e segreteria, conoscenza inglese, francese, autonoma, anche passaggio diretto offresi. Tel. 011 327.274 o 411.5444 dopo le ore 19,30.

tecnici

CULTURA universitaria perito responsabile avviamenti grandi impianti frigoriferi e condizionamento ventennale esperienza manutenzione esamina proposte industria alimentari, conserviere, impiantistica. Telefonare allo 0161 95.998 ore pasti.

IMPIEGATO tecnico lunga esperienza carrozzerie, prototipi e modelli battitura. Solo se interessati tel. 648.7267 pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALBERGO Finale Ligure cerca lavapiatti - aiuto cucina - cameriere/a sala. Telefonare 019 692.681.

CERCASI aggiustatori montatori attrezzisti conoscenza disegno IV-V livello età max 35 anni industria meccanica. Tel. 957.4848.

CUOCO assumiamo per ristorante prima cintura volendo alloggio. Telefonare mattino allo 0337 210.898.

FOTOLITO cerca scanneristi e operatori sistemi impaginazione. Telefonare 011 456.7804 ore ufficio.

FRESATORE per stampi materie plastiche e pressofusione con disposizione a C.N. cercasi in Torino Nord. Tel. 470.2156.

RISTORANTE rinomato cerca cuoco, aiuto cuoco, camerieri/e e pizzaiolo pratici e referenziati. Tel. 305.080.

RISTORANTE strada Revigliasco 136, Moncalieri, cerca cuoco e aiuto cuoco. Telefonare 947.2808.

impiegati

AGENTI/FUNZIONARI VENDITA
Azienda leader, produttrice prefabbricati cemento cerca, per province Savona e Imperia. Titolo di studio ingegnere, architetto, geometra, disponibilità, dinamismo, spiccata professionalità e determinazione. Si offre: considerevole portafoglio clienti e condizioni economiche di interesse. Si prega di inviare dettagliato curriculum presso: Publikompass 2021 - 10100 Torino.

AZIENDA Robassomero cerca contabile con esperienza pluriennale partita doppia dettagliare esperienze. Scrivere a: Casella Postale 33 10070 Robassomero.

DITTA commerciale cerca impiegato/a pratica contabilità generale carico e scarico magazzino uso computer. Scrivere: Publikompass 2018 - 10100 Torino.

INDUSTRIA settore metalmeccanico e automazione industriale cerca per ufficio acquisti impiegato/a VI VII livello conoscenza IBM 36. Si richiedono spiccate capacità di gestire ed operare in forma autonoma ed una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali per collaborare efficacemente con tutte le altre funzioni aziendali età max 30/35 anni. Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum corredato di numero telefonico a: Publikompass 2019 - 10100 Torino.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PERITO chimico tintore cercasi per laboratorio chimico/tessile preferibilmente con esperienza 1/2 anni. Spedire domande lavoro a Remi Color srl - via Emilia 7 - (Autoporto Pescarito) S. Mauro Torinese.

SERVIZI SANITARI
affermata azienda cerca per assunzione signora/ina cultura superiore, esperienza lavorativa specifica del settore o affine per gestione servizi. Necessarie effettive capacità organizzative e relazionali. Scrivere a: Pragmos srl via Vela 35 - Torino citando Rif. 364.

URGENTE cercasi infermieri professionali e generici. Telefonare 752.685 ore ufficio.

tecnici

ELETTRONICO esperto progettista e programmatore hardware e software cerca società Torino per proprie macchine ed impianti speciali di movimentazione. Scrivere: Publikompass 2020 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader articoli pubblicitari esclusivi, vincenti ricerca mono/plurimandatari. Vendita in zona di residenza. Telefonare allo 0521 773.709.

AZIENDA leader settore arredamento con sede Milano cerca per filiali Bologna, Pavia, Torino, Bergamo, produttori/ci spiccate attitudini rapporti interpersonali offresi inquadramento di legge, provvigioni e auto aziendale. Presentarsi il 30.31/03 alle Veneto Arreda V.le Lombardia 217 S. Fruttuoso Monza (MI).

INDUSTRIA tessile in provincia di Bergamo cerca rappresentante per filati di cotone. Scrivere: Publikompass 99 C - 20123 Milano.

PRIMARIA industria fotolito cerca agenti mono-plurimandatari esperti settore, automuniti zone Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: Publikompass 3641 - 10100 Torino.

15 Autovetture

ALLCAR Nobile Motorhome camper nuovi usati vende direttamente in fabbrica strada provinciale Caselle-Cirié. Via Torino 17. Tel. 927.8422 - 927.8262.

ANASTASIO 'L'usato più... perfetto'. Ferrari Daytona, 400 I Cabrio, Mondial T, 228 GTB, 208 GTB T, 208 GTB carburatori. Mercedes 500 SL, 280 SL, 350 SLC, 300 CE. Porsche 928 S4 GT, 944 T, 924. Lancia Thema 8.32, Thema IE Turbo IET 16 V. Massima assistenza. Corso Moncalieri 203. Tel. 681.3383.

AUTOMAR Automercato Lancia Dedra DT 89 azzurra met. unipropietario perfetta garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.

AUTOMAR Automercato vende Fiat Uno TD nera 90 unipropietario perfetta garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.

AUTOMAR Automercato vende Ford Sierra 1.8 I 89 grigio met. unipropietario perfetta garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.

AUTOMAR Automercato vende Opel Vectra 2000 GT 89 metallizzato perfetta unipropietario garanzia automercato via Tunisi 41. Tel. 319.6122.

AUTOMAR Automercato vende Tipo DGT 1400 89 unipropietario perfetta met garanzia via Tunisi 41 tel. 319.6122.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4381.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

CEDO contratto BMW Touring 520 M50 consegna fine marzo 92. Telefonare ore ufficio al seguente numero: 318.6791.

S.T. AUTOMOBILI snc vende: Saab 9000 CD 1991 full optional, Saab 9000 Sp 1990 full optional, Saab 900 Aero 1989 come nuovo, Saab 900 Sedan con AC 1985, Ferrari GT4 1976 come nuovo con garanzia. Tel. 605.0836 - 605.4500.

S.T. AUTOMOBILI snc vende: Saab 9000 I 1988 con pelle vetri elettrici L. 20 milioni. Tel. 605.0836 - 605.4500.

VENDO Mercedes 300 TE 4 Matic 1989 accessoriata richiesta L. 40.000.000 trattabili. Telefonare ore ufficio al 318.6791.

WB Walter Bordese presenta la collezione di primavera: Ferrari F40, Lamborghini Countach 25°, Aston Martin Virage, Mercedes 300 SL, BMW 850 Coupé, Ferrari Daytona, Lamborghini Miura, Ferrari 348 TS Ferrari 348 TB, Porsche 944 Cabrio, Ferrari BB 512, Alfa Romeo SZ, BMW 635 M, BMW 750. Condizioni particolarmente interessanti piazza Adriano 11 tel. 011 447.4545.

19 Vendita alloggi

ABITAZIONI signorili complesso Zeta 2/3 camere tinello cucina box auto consegna luglio '92 e febbraio '93 bella posizione subito dopo Centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche festivi. SIS 562.9877.

ADIACENTE piazza Chironi palazzina pronta ottobre signorili salone 2/4 camere giardino box, visite cantiere al sabato via Fabrizi angolo via Borgomanero. Informazioni SIS 532.080.

ALLOGGI nuovi adiacenti corso Potenza via Calabria dopo parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box mutuo. Visite anche festivi. Sis 532.080.

ANGOLO corso Massimo d'Azeglio privato vende appartamento signorile, libero, mq 220, salone, 4 camere, tripli servizi, 2 posti auto in autorimessa, riscaldata. No intermediari. Tel. ore ufficio 535.841.

ATTICO Fornaci Beinasco 250 mq più 100 mq terrazzi divisibile in due. Tel. 837.6227 pomeriggio.

CAVOUR libera casa ristrutturata soggiorno cucina camera bagno più ampio piano terra tettoia bellissimo parco circostante. GR 0121 322.789 - 011 329.0421.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535.601.

ELEGANTE appartamento mansardato adiacenze corso Agnelli vendesi privatamente. Tel. 327.504 ore 19,30-21,30.

FRAZIONAMENTO
Barriera di Milano vendesi liberi ed occupati appartamenti varie metrature possibilità di mutuo personale in loco h. 10/12 - 15/19 - via Montevecchio 57 bis.

FROSSASCO libero porzione bifamiliare salone cucina 3 camere servizi tavernetta lavanderia giardino 700 mq. GR L'Immobiliare 0121 322.789 - 011 329.0421.

IMPRESA vende in Chieri villa unifamiliari posizione panoramica. Telefonare 0337 221.553 ore serali.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
al esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
MAIORA 434.1340.

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4351.

PARELLA alloggio ristrutturato riscaldamento autonomo mq 82 1° piano volendo parzialmente arredato. Tel. 385.2080.

PRIVATO vende libero piazza Galimberti 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 85 mq 6° piano ristrutturato. Tel. 319.8683.

RIVOLI
PALAZZO FRANCIA
CORSO FRANCIA 200
Impresa vende direttamente in edificio di pregio luminosi e spaziosi appartamenti: soggiorno, 1/2/3 camere, cucina, servizi semplici e doppi e ampi terrazzi. Riscaldamento autonomo, giardino condominiale box auto.
Iva 4% permute e dilazioni
Per informazioni tel.
957.3751 - 318.6262.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somaglia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1234.

VENARIA
via Barbo 38 in recente palazzina appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box. Personale sul posto al pomeriggio sabato compreso. Gabetti vende. Tel. 57.67.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio vicinissimo piazza S. Carlo stabile signorile mq 300 uso ufficio esigonsi massime garanzie. Riservatezza no intermediari. Magro 562.0564.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

AFFARONE colline panoramiche Monferrato (10 minuti casello Asti Est) vendesi caratteristica casa di campagna di vani 7 più servizi su due piani rimessa cantina fienile terreno annesso di mq 8000 circa adibito vigneto piante frutta orto giardino richiesta L. 152 milioni. Telefonare allo 0383 92.219.

BARDONECCHIA centrale ristrutturiamo e vendiamo spaziosissimi mono/bi/trilocali consegna fine 92 mutuo. Bonanni 0122 901.367.

BARDONECCHIA fronte campi da sci vendiamo villa su 2 piani più seminterrato giardino mq 1300. Bonanni 0122 901.367.

BARDONECCHIA prenotasi appartamenti e negozi più dimensioni in costruenda palazzina centralissima. Consegna 93/94. Pagamento stato avanzamento lavori si esaminano permute. Per informazioni Sica tel. 0122 99.715 - 999.847.

DIANO MARINA esclusivo complesso fronte mare immerso verde impresa vende appartamenti da L. 180 milioni ville da L. 375 milioni consegna fine '92. Tel. 02 261.46.497.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 m mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02 261.46.469.

SARDEGNA Porto Rafael, prospiciente mare villa 2 camere salone servizi arredata occasione. Immobiliarda 0789 764.500.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.568 - 935.0676.

ADRIATICO Igea Marina residence Marinella sul mare piscina spiaggia privata appartamenti da L. 340 mila settimanali prenotazione entro aprile 10% sconto. Tel. 0541 331.597 - 331.818 fax 0541 345.826.

A Numana, nella splendida Riviera del Conero, affittiamo settimanalmente villette, case a schiera, residence con piscina. Catalogo gratuito Casa Vacanze via Litoranea 92 - 60026 Numana. Tel. 071 739.0167 - Fax 739.1320.

SARDEGNA Immobiliarda da 30 anni in Gallura affitta ville, appartamenti sul mare. Tel. 0789 764.500 - 764.371 fax.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Piemonte 0182 644.480 centrale 50 mt mare scelta menù possibilità tv camera parcheggio giardino.

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.868 mt 50 mare menù scelta. Miniprezzi fino 13/5 sconti bimbi supplemento Pasqua.

CESENATICO Valverde Hotel Mordini tel. 0547 86.412 - 0541 390.813 ogni confort parcheggio menù scelta animazione speciale Pasqua 3 giorni L. 180 mila, 1 settimana L. 300 mila nuova gestione.

DIANO MARINA Albergo Silvano 0183 403.014 a 50 mt mare camere con servizi tv piscina, parking, scelta menù primavera L. 50 mila, Pasqua L. 75 mila.

FINALE Hotel Santa Maria 019 692.880 servizi parcheggio scelta menù familiare settimana Pasqua L. 295 mila.

LAIGUEGLIA (SV) pensione Panorama cucina casalinga 0182 690.009 - 480.137 settimane azzurre 15/4 - 15/5 L. 280.000 con bevande bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO albergo Miramare camere servizi Tv ascensore scelta menù fronte mare inverno L. 50 mila Pasqua L. 70 mila. Tel. 019 667.561.

MILANO Marittima hotel Biancaneve chilometri di pineta mare terme parco piscina idromassaggio aperto. Telefonare allo 0544 991.710.

MILANO MARITTIMA Hotel Sorriso piscina sauna idromassaggio palestra bagno turco camere climatizzate con Tv color minibar. Specialità romagnole. Telefonare allo 0544 994.063.

PASQUA Gatteo Mare (Cesenatico) Hotel Rosaria *** camere con bagno riscaldamento pensione completa L. 48 mila. Tel. 0547 86.689 - 86.008.

VIENI a London! Lincoln House Hotel 200 camere singole 130 sterline alla settimana oppure 27 al giorno. Mezza pensione. Buona cucina. 172 New Kent Road London SE14YT tel. 004471 703.4175.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

MOBILI a prezzi bassi esempi camera L. 1.500.000, cameretta L. 500.000, cucina 2.500.000 sedia tavolo L. 100.000 L. 25.000 divano L. 350.000. Tel. 739.5677.

SOLO contanti! Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi '800/900 ovunque. Tel. 011 839.5718 - 0337 220.476.

Venezia, confermata la condanna [illegible] 18 anni per l'omicidio di una studentessa

Il giudice non perdona Carlotto

Ma lui non s'arrende: ricorrerò ancora
I familiari: è una giustizia da farsa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

I giudici dicono ancora che [illegible] stato lui: Massimo Carlotto ha ucciso Margherita Magello, studentessa di 24 anni, accoltellata in un appartamento nel quartiere dell'Arcella a Padova. La corte d'assise d'appello gli conferma la condanna a 18 anni che gli [illegible] inflitta in secondo grado il 21 dicembre del '79. [illegible] [illegible]tenza che [illegible] dopo [illegible] anni di battaglie giudiziarie, do[illegible] una revisione [illegible] processo, caso rarissimo nel nostro Paese.

In aula, in prima fila, alla lettura del verdetto ci [illegible] i familiari di Carlotto. Sua madre get[illegible] un grido, poi si copre gli occhi con le mani, mentre le lacrime le corrono per le guance. «Cosa volete che commenti? - dice - E' una porcheria, e basta». Scoppi[illegible]o in pianto anche i [illegible] [illegible]poti, e ripetono all'indirizzo dei giudici: «Questa è [illegible] farsa, vergognatevi». Carlotto è livido, [illegible] riesce a muoversi dal tavolo degli avvocati. «I topi di fogna se ne vanno - mormora -. Ma noi ci rivedremo in Cassazione». Si asciuga il sudore sulla fronte. E riprende: «Mi sembra [illegible] burletta. Siamo in [illegible] Paese in cui il ministro della Giustizia dice che se gli capitasse vorrebbe essere processato da un tribunale inglese. Non ha tutti i torti».

Carlotto rammenta che, in tutto questo tempo, 81 giudici [illegible] sono occupati del suo [illegible] [illegible] anni li ha già trascorsi in carcere. «Adesso dovrei farne altri dodici. [illegible] io [illegible] assolutamente sereno. E continuerò questa battaglia». Gli si [illegible] accanto un membro del comitato che fu istituito per [illegible] la [illegible] innocenza. «Lo abbiamo appoggiato in tutti questi anni - dice - [illegible] continueremo a farlo. Anche per noi questo processo è [illegible] [illegible] farsa. Mi pare impossibile che i giudici si siano letti tutti gli atti».

Sedici anni per stabilire chi ha ucciso Margherita Magello, studentessa in lingue, tranquilla e affabile. Sola in casa, nel pomeriggio del 20 gennaio del '76 [illegible] il corpo coperto [illegible] ferite. Qualche ora dopo si presentò [illegible] polizia [illegible] [illegible] dall'aria smarrita: Massimo Carlotto, diciannovenne, studente, militante di Lotta continua. Fece un racconto che lasciò perplessi gli inquirenti. Disse che quel pomerigg[illegible] [illegible] in bicicletta sotto l'abitazione di Margherita. Sentì le [illegible] grida, [illegible]trò nell'androne e corse su per le scale. La porta dell'alloggio era aperta: Massimo cercò Margherita nel salotto, in cucina, in [illegible] da letto. La trovò infine nello sgabuzzino, riversa, coperta di sangue: l'assassino le [illegible] inferto [illegible] coltellate.

La ragazza era allo stremo. Mormorò: «Massimo, [illegible] [illegible] fai, cosa mi fai?». Lui la lasciò com'era, corse via. In strada inforcò [illegible] bicicletta e scomparve. «Ero terrorizzato - disse poi agli iquirenti - in quel momento non capivo più niente». E perché presentarsi ore dopo in Questura? Perché, spiegò Massimo, te[illegible] che qualcuno sospettasse di lui. Lui [illegible] [illegible] da tempo, Margherita: studenti, [illegible] [illegible] stati spesso insieme.

Un lunghissimo interrogatorio, Massimo Carlotto sottopo[illegible] a una serie [illegible] contestazioni. Entrato nell'ufficio di polizia [illegible] testimone, ne uscì come [illegible]cusato. Il ragazzo, sostennero gli inquirenti, s'era invaghito [illegible] Margherita, e quel pomeriggio doveva aver fatto qualche avance. [illegible] lo respinse, lui le piombò addosso con [illegible] coltello, colpì furiosamente. Poi la fuga, infine la messinscena davanti alla polizia.

Un delitto passionale sulle spalle di Massimo Carlotto. L'assoluzione per insufficienza di prove in corte d'assise a [illegible]dova, la condanna a diciotto anni in appello, la conferma in Cassazione, poi la revisione [illegible] processo. E il costituirsi di quel comitato che s'è battuto per anni in difesa di Carlotto. Ieri, le ultime battute nell'aula bunker di Mestre, grande e angosciosa.

Pallido, lo sguardo di [illegible] ragazzo smarrito, Massimo Car[illegible] ha voluto parlare [illegible] giudici: «Non credo sia possibile spiegare l'angoscia di trovare le parole adatte per ribadire, an[illegible] [illegible] volte, dopo 16 anni, la mia innocenza ed [illegible] Corte che [illegible] per ritirarsi in camera di consiglio. Vivo questo giorno come il più importante della mia vita. Oggi voi siete le persone più importanti [illegible] mia vita, perché solo dal vostro giudizio dipende la mia vita, se avrò diritto ad un futuro o se dovrò [illegible] in carcere per altri dodici anni. Non posso che ripetere, [illegible] ho ripetuto inf[illegible] volte in questi sedici anni: non ho ucciso Margherita Magello».

Carlotto ha rammentato di [illegible] l'intera giovinezza a difendersi da questa accusa. «Ho visto invecchiare nelle aule di tribunale i miei genitori, anche i genitori di Margherita Magello. Comprendo [illegible] loro dolore. Ma io non ho ucciso la loro figli[illegible] Ma per i giudici della corte d'appello Margherita è morta sotto le sue mani.

Giuliano [illegible]

Prima del verdetto appello ai giurati «Salvatemi la vita sono innocente»

Massimo Carlotto con i genitori. A fianco, Margherita Magello

Telenovela [illegible]

La prima sentenza: assoluzione
Ma dal '79 soltanto condanne

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il 20 gennaio 1976 è la data d'inizio della lunga storia giudiziaria di Massimo Carlotto: viene uccisa Margherita Magello, e lui viene arrestato, anche se si protesta innocente.

Il 19 ottobre 1976, a conclusione di un'inchiesta durata 9 mesi, il giudice istruttore Luigi Nunziante deposita la sentenza [illegible] rinvio a giudizio per omicidio volontario. [illegible] processo si apre l'anno dopo, ma verrà interrotto [illegible] una malattia [illegible] presidente della corte d'assise. Viene ripreso [illegible] [illegible] aprile 1978 e il [illegible] maggio la corte d'assise di Padova assolve l'imputato. Il pubblico ministero aveva chiesto 25 anni e i[illegible] la sentenza.

[illegible] 19 dicembre 1979 la [illegible] d'assise d'appello di Venezia stravolge il giudizio del collegio di primo grado: per Carlotto c'è [illegible] condanna a 18 anni di reclusione. La difesa presenta immediato ricorso per Cassazione. L'imputato intanto ripara all'estero, prima a Parigi, poi in Spagna. [illegible] 19 novembre 1982 la corte di Cassazione conferma la condanna e Carlotto si rifugia a Città [illegible] Messico. Nell'85 viene scoperto dalle autorità [illegible] [illegible] ed espulso. Torna in Italia e decide di battersi per la revi[illegible] [illegible] processo.

Nel gennaio 1987 la [illegible] avvia la procedura istruttoria davanti alla corte d'assise d'appello di Venezia. L'istanza di revisione è datata [illegible] giugno 1988. Il 30 gennaio 1989 la Cassazione decide per [illegible] nuovo processo cancellando la condanna della corte [illegible] secondo grado. Così il 20 ottobre dello stesso anno [illegible] corte d'assise d'appello ricomincia [illegible] capo. E il [illegible] dicembre del 1990 gli [illegible] vengono rinviati alla Corte Costituzionale, perché decida se vada applicato il nuovo o il vecchio codice. La sentenza della Consulta arriva sei mesi dopo e decide per il nuovo rito. [illegible] arri[illegible] dunque a questo processo. Ora manca solo l'ultima Cassazione. Sono passati 16 anni, gli indizi sono molti, [illegible] prove nessuna. [m. l.]

Il campione aspetta in cella il verdetto sulla libertà provvisoria

Tyson col fiato sospeso

Il [illegible] avvocato ha offerto una cauzione record da un milione di dollari
La Corte di Indianapolis ha chiesto nuovi documenti prima di decidere

NEW [illegible]
NOSTRO [illegible]

Mike Tyson non sa ancora se il suo futuro, in [illegible] del p[illegible]so d'Appello, che si celebrerà tra un anno, sarà la cella di [illegible] [illegible]. La Corte [illegible] Indianapolis, ai quali i legali del campione di pugilato si sono rivolti per ottenere la libertà provvisoria su cauzione, ha chiesto l'acquisizione di alcuni documenti sul processo prima di prendere una decisione. Tutto rinviato dunque. «Se dovesse passare un anno in prigione e poi venire assolto nel processo di appello sarebbe una [illegible] tragedia», ha detto l'avvocato Alan Dershowitz, appena assunto da Tyson nella speranza che si riveli più abile di Vincet Fuller, quello che lo [illegible] assistito nel processo conclusosi con la condanna a [illegible] anni. Fuller è costato a Tyson l'equivalente di sette miliardi [illegible] lire, Dershowitz per [illegible] ne ha voluto solo uno e [illegible] è subito [illegible] all'opera per meritarselo. Le motivazioni fornite l'altro ieri dal giudice Patri[illegible] Gifford per negare [illegible] libertà provvisoria [illegible] Tyson sono state due: che potrebbe fuggire all'estero e che potrebbe violentare qualche altra donna. Sorvolando su questo secondo aspetto, Dershowitz ha definito «ridicola» la possibilità che Tyson pos[illegible] fuggire. «Ha una delle facce più riconoscibili del mondo», ha detto con enfasi. [illegible] fino a ieri sera tardi non si sapeva co[illegible] la Corte d'Appello avrebbe risposto [illegible] sua istanza [illegible] libertà su cauzione, presentata [illegible] tanto di somma offerta: un milione [illegible] dollari.

Nell'attesa, Mike Tyson ha vissuto la [illegible] prima giornata da detenuto. Il [illegible] numero è 922335 e attualmente si trova a Plaifield, poco fuori Indianapolis, in una specie di centro [illegible] smistamento dove si stabilisce la destinazione finale [illegible] vari detenuti. Le celle, lì, [illegible] destinate ognuna a due detenuti, [illegible] a lui [illegible] è stata data una «singola». [illegible] per [illegible] sua celebrità, hanno spiegato i responsabili, ma perché così è capitato, vale a dire il numero attuale dei detenuti è dispari. Quando vi è arrivato, Tyson era ancora sorridente. Alla regolamentare perqui[illegible] ha reagito ribellandosi scherzosamente perché soffriva il solletico, quando gli hanno preso le impronte digitali ha distribuito battute ai poliziotti e poi ha alzato [illegible] braccia davanti a fotografi per mostrare le manette ai polsi.

Il pugile [illegible] Tyson

Ieri la sua condanna, e soprattutto la mancata concessione della libertà provvisoria, era l'argomento [illegible] giorno, negli Usa. Incurante della campagna elettorale e di quanto Jerry Brown possa davvero impensierire il democratico Bill Clinton, il pubblico americano ha discusso a lungo della parabola di quest'uomo, cominciata nella violenza delle strade di Brooklyn, proseguita in continue visite ai riformatori giovanili, esplosa con il successo e la ricchezza e poi ripiombata nella prigione di Plainfield.

C'è chi parla di sentenza «chiaramente razzista», continuando a paragonarlo a William Kennedy Smith, salvo grazie alla [illegible] pelle bianca e al suo nome, e chi si mostra sgomento per il fatto che durante il processo non abbia mostrato il minimo pentimento per la violen[illegible] sessuale [illegible] ai danni della giovane Desirée Washington.

Se la libertà provvisoria non gli venisse concessa, Tyson ha comunque la possibilità [illegible] ridurre i sei anni di prigione a tre, in base alla [illegible] che ogni giorno [illegible] in buona condotta comporta un giorno in [illegible] da scontare. [illegible] qualcuno dubita. Riuscirà ad [illegible] una buona condotta?

Affollati dal jet set

New York, boom dei ristoranti [illegible] da [illegible]

NEW [illegible] Branzino arrosto importato dall'Italia. Coniglio al forno alla campagnola. Gamberoni saltati nel vino con peperoncino e aglio in quantità. Da bere? Chateau Lafite invecchiato vent'anni in bottiglie [illegible] mille dollari a botta. Troppo caro? Non importa: paga John Gotti. A [illegible] con [illegible] padrino: mentre il processo si avvia [illegible]a conclusione, a New York i [illegible] ristoranti preferiti sperano [illegible] festeggiarne presto l'assoluzione. «John?», dice il proprietario di «Da noi» Carlo Vaccarezza: «Uno dei miei migliori amici. Lo amo fino alla morte». «Da noi» è una tappa fis[illegible] per il jet set: oltre a Gotti, vanta tra i suoi clienti Anthony Quinn e Mickey Rourke, la coppia Donald Trump e Marla Maples. Altri indirizzi: Bergin Hunt and Fish Club di Queens, Marco Polo a Brooklyn Heights, Taormina a Little Italy e, a Midtown, il classico Sandros. Tra i favoriti, Nanni il Valetto. [Ansa]

Costa 3500 dollari

[illegible] la bambola [illegible] assomiglia a Marilyn [illegible]

NEW [illegible] E' alta circa un metro, e le sue fattezze - con [illegible] debite proporzioni - sono proprio come quelle [illegible]igi[illegible]li, sogno proibito di milioni di ammiratori in tutto il mondo. Opera dell'artista Clark Hanford, la bambola di Marilyn Monroe, riprodotta a grandezza quasi naturale, è ora sul mercato. Hanford «scolpi[illegible] [illegible] protagonista [illegible] «A qual[illegible] piace caldo» con un materiale hi-tech che la rende sinuo[illegible] [illegible] [illegible] poi ne dipinge con cura meticolosa la diafana carnagione. E' un lavoro certosino, che richiede il suo tempo: solo dieci Marilyn, ognuna vestita in modo diverso, vengono confezionate ogni [illegible]. L'attrice Demi Moore [illegible] ha già acquistato un esemplare. Hanford sta già pensando ad una versione «animata» della bambola. La bambola di Marilyn non è però alla portata di tutti: costa infatti [illegible] dollari, oltre quattro milioni di lire. [Ansa]

KORO
KORO
SCARPE SPORTIVE BY
de fonseca®

Scoperta rivoluzionaria di biologi canadesi attraverso esperimenti sui topi

Il cervello potrà «risorgere»

Riproducibili le cellule nervose

WASHINGTON. Era uno dei dogmi più resistenti della medicina: il cervello ha [illegible] numero di cellule fissato alla nascita, che può diminuire ma [illegible] moltiplicarsi.

[illegible]a qualche anno, però, studi sugli animali [illegible] colture di laboratorio stanno provand[illegible] il contrario.

All'inizio furono i [illegible]rini, oggi sono i ratti: un gruppo di biologi dell'Università di Calgary pubblica sull'ultimo numero di «Science» i risultati [illegible] un esperimento condotto su un topo adulto, dal quale [illegible] state rimosse alcune cellule cerebrali, poi trattate con una sostanza naturale nota per sue proprietà stimolanti della [illegible]scita cellulare.

Si tratta dell'egf, il fattore di crescita epidermico, per il quale Stanley Cohen [illegible] diviso il Nobel con Rita Levi Montalcini.

Nell'esperimento di Calgary, alcune [illegible] cellule cerebrali messe in provetta e stimolate con l'egf hanno cominciato [illegible] dividersi. La maggior parte è morta, ma le poche sopravvissute [illegible] riuscite a riprodursi, cambiando forma: alcune sono diventate neuroni, preposti all'attività mentale con i loro lunghi filamenti, altre astrociti, cellule [illegible] supporto «logistico» che forniscono nutrimento ai neuroni e hanno una caratteristica forma a stella.

L'aspetto importante di questo esperimento è che [illegible] dividersi sono cellule adulte di mammifero.

E' dell'87, infatti, che si riesce a far [illegible] [illegible] moltiplicare cellule cerebrali considera[illegible] immutabili nel tempo, ma [illegible] trattava sempre di cellule particolari.

Le più straordinarie, da que[illegible] punto [illegible] vista, [illegible] [illegible] rivelate quelle dei canarini. Le cellule nervose che governano il canto avevano rivelato un andamento stagionale: si moltiplicano al momento degli amori, scompaiono quando [illegible] servono più e si replicano l'anno dopo. Gli uccelli infatti sono essenzialmente macchi[illegible] per volare, in cui [illegible] la struttura è ridotta all'essenziale [illegible] ciò che non serve si atrofizza. Questa particolarità aveva ridimensionato le prime scoperte sulla moltiplicazione delle cellule del cervello, come se i canarini non fossero un caso attendibile.

Dopo [illegible] loro [illegible] lunghe serie di ratti, tutti studiati nelle fasi dello sviluppo - [illegible] anche qui i commenti sottolineavano [illegible]he la riproduzione dei neuroni era un'eccezione, perché il sistema nervoso era ancora in via di formazione e quindi inevitabilmente plastico.

Anche il fatto che la crescita avvenisse sempre in una provetta e [illegible]i in un cervello vivente rafforzava l'idea che la scoperta fosse [illegible] rivoluzionaria, ma limitata a pochi [illegible] tutto [illegible] marginali.

La cellula nervosa, infatti, [illegible] si replica nell'organismo non per qualche sua strana inettitudine, ma perché sviluppa [illegible] quantità altissima di collegamenti con le sue vicine. Isolata [illegible] [illegible] in vetro con tutto quello che le serve per crescere e dividersi, è probabile che riacquisti anche questa proprietà.

Le prove di laboratorio di tutti questi anni hanno dimostrato la fondatezza di questo ragionamento teorico.

L'esperimento di Calgary [illegible] una variazione su q[illegible]i temi già noti: si tratta [illegible] di cellule prelevate da un adulto (quelle, appunto, considerate immutabili e finora mai riprodotte), ma sono cellule ancora indifferenziate-precursori, come si dice nel linguaggio scientifico. [illegible] cervello, come nella provetta, «dormono» in attesa che arrivino gli stimoli chimici che ne sveglieranno l'attività. L'abilità dei biologi americani [illegible] stata quella di [illegible] le giuste condizioni per il risveglio.

Marina Verna

[illegible] ROMA [illegible]

Arriva la sindrome da stanchezza, 7 casi

ROMA. Sono stati segnalati anche a Roma i primi sette casi di sindrome della stanchezza cronica o cfs (chronic fatigue syndrome), la recente malattia segnalata quattro anni fa negli Stati Uniti e per la quale l'Istituto superiore [illegible] sanità ha [illegible] te attivato un sistema di sorveglianza nazionale proprio per definirne meglio le caratteristiche. L'annuncio è stato dato dal professor Fernando Aiuti, direttore della cattedra di immunologia clinica dell'università La Sapienza di Roma, al convegno di immunologia che si è aperto ieri. I primi casi italiani sono stati individuati nel gennaio dello scorso anno da Umberto Tirelli, del centro di riferimento oncologico di Aviano in provincia di Pordenone, il quale fino ad oggi ne ha segnalati circa 200. «Si tratta di una malattia ancora non bene conosciuta - ha detto Aiuti - che determina [illegible] squilibrio del sistema immunitario. Solo sette delle 35 persone che erano sospettate di avere la cfs e che sono state inviate al nostro [illegible] - [illegible] spiegato l'immunologo - aveva la sindrome; la maggior parte aveva problemi nervosi di altro genere». Non è ancora chiaro quale sia la causa della malattia (per alcuni l'imputato sarebbe un nuovo virus), fatto [illegible] che le persone che ne sono colpite accusano una spossatezza tale da non poter condurre una vita [illegible] relazione normale. La cfs può durare mesi o addirittura anni. [Ansa]

Il Nobel Stanley Cohen

Il principe inglese tra Spoleto e Firenze

La stanza di Churchill [illegible] il riposo [illegible] Carlo

Nelle ultime due visite fu sospettato di incontri con una vecchia fiamma

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le mode passano, i tempi cambiano, [illegible] il fascino che un [illegible] principe è ancora capace di suscitare nell'immaginario collettivo resta immutato. Così è stato anche questa volta per Carlo d'Inghilterra, nel suo viaggio italiano. Dopo Roma, ieri ha fatto tappa a Spoleto per poi proseguire verso Firenze dove [illegible] arrivato nel pomeriggio. Certo [illegible] città non si è mobilitata come accadde nell'85, in occasione della prima visita, con Lady Diana, sposina novella, durante [illegible] viaggio [illegible] nozze. Carlo tornò [illegible] Firenze altre due volte nell'86 e nell'87, sempre solo. Una circo[illegible] che contribuì [illegible] alimentare pettegolezzi su un possibile flirt con una giovane rampolla dell'aristocrazia locale.

Intensissimo [illegible] programma per le poche ore trascorse nel capoluogo toscano: appena g[illegible] in città è stato portato a Villa La Pietra, dove abita Sir Harold Acton, storico e collezionista d'arte, ma soprattutto il più autorevole esponente della colonia britannica insediata in riva all'Arno. Nella camera che ospitò Winston Churchill, [illegible] scrittore Graham Greene, lo scultore Henry Moore, e gli stessi Carlo e Diana, l'erede al trono si è concesso un breve riposo.

Carlo ha partecipato ai festeggiamenti per i 75 anni del British Institute di Firenze, fondato nel 1923 per decreto reale, quindi è andato al Teatro Verdi dove ha assistito [illegible] proiezione del film «Chariots of Fire» (Momenti [illegible] gloria) che conquistò l'Oscar. Accanto al principe, nel palco reale, il presidente del Senato Spadolini che, come Carlo, è patron dell'istituto britannico. Selezionatissimi gli invitati, ma [illegible] più ristretto (150) il [illegible] di coloro che hanno partecipato a una cena esclusiva [illegible] Palazzo Vecchio. Oltre alle massime autorità, all'ambasciatore britannico in Italia, Egerton, ed al console a Firenze, Croll, erano presenti tutti gli esponenti delle famiglie nobili: dai Pucci ai Frescobaldi, agli Antinori. Poi il banchetto, a base di pesce.

Il principe Carlo, oggi [illegible] a Torino

Francesco Mattaini

Denunciati [illegible] Fano

Nudi [illegible] auto due amanti settantenni

PESARO
NOSTRO SERVIZIO

Pensionati, [illegible] non in amore. Settantuno anni lui, 69 lei: è [illegible] pomeriggio da amanti focosi in una strada del centro di Fano.

Li hanno sorpresi gli agenti della polizia mentre, poco dopo le 14 di ieri, amoreggiavano completamente nudi [illegible] un'auto. Senza curarsi dei passanti, che osservavano incuriositi. Completamente immersi, a quanto pare, in una trance amorosa che superava ogni limite.

Sedili abbassati [illegible] senza vestiti. Così li hanno trovati i poliziotti, allertati dalla segnalazione di [illegible] passante. Quando hanno bussato ai vetri dell'auto l'uomo, ancora scattante e evidentemente piacente, ha avuto una reazione più che seccata.

Ha affrontato a brutto muso gli agenti che si permettevano di disturbare [illegible] interrompere il suo pomeriggio amoroso. Una protesta molto vivace: «Ma perché intervenite? Non facevamo niente [illegible] male, eravamo nel parcheggio, i sedili erano abbassati, [illegible] poteva vederci...».

E poi c'è anche una spiegazione sentimentale: «Era [illegible] tanto tempo che non ci vede[illegible] - hanno detto i due - e quindi ci siamo fatti prendere la mano». Un po' troppo, evidentemente. Tenuto conto dell'orario e del luogo. I dirigenti del commissariato di Fano hanno comunque denunciato i due amanti per atti osceni in luogo pubblico e per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Finiranno entrambi quasi sicuramente in pretura.

Dopo essersi ricomposti i due pensionati [illegible] hanno comunque dato l'impressione di sentirsi «pentiti».

Tutt'altro. «Non facevamo niente di male, per noi era una cosa normale - hanno dichiarato alla polizia - abbiamo vi[illegible] tante volte macchine fer[illegible] con persone che facevano [illegible] stesse [illegible]

Più difficile per loro sarà però tenere nascosto l'accaduto alle rispettive famiglie. Ma, evidentemente, questo incontro dopo tanto tempo [illegible]itava qualche rischio. Anche per sfatare il detto che una volta in pensione si perde ogni interesse per la vita.

Luigi Luminati

Il giudice: un bollettino parrocchiale può offendere le sette

Assolto l'insulto religioso

Un prete veneto [illegible] definito falsari della Bibbia [illegible] Testimoni di Geova
Per i magistrati su queste pubblicazioni sono ammesse anche accuse feroci

[illegible] Religioni e [illegible] religiose possono lanciarsi accuse tremende, senza però arrivare alla contumelia, purché lo facciano sulle loro pubblicazioni: è questa la motivazione della sentenza che ha assolto, il 10 marzo del 1992, un avvocato di Venezia, Luciano Farson, [illegible] un parroco di San Donà di Piave dall'accusa di vilipendio e diffamazione. Erano stati i Testimoni di Geova a ricorrere [illegible] tribunale. Il giornale li aveva definiti «una setta pseudoreligiosa... che afferma falsa[illegible] [illegible] ispirarsi alla Bibbia», accusandoli di costituire «mez[illegible] di distruzione della famiglia». Non solo: i suoi adepti «la setta li vuole schiavi rivenditori sen[illegible] resa della Torre di Guardia», per «interesse economico», e programma «sistematicamente la divisione [illegible] coniuge non convertito... per trarne benefici economici e di produttività».

Il vilipendio non c'è, ha deciso [illegible] giudice, perché per sussistere deve «concertarsi con preciso riferimento a persone fisiche determinate». Non può esistere vilipendio «generico di [illegible] collettività». Ma [illegible] diffamazione? «In materie ad elevatissimo carattere di contrarietà dottrinale è inevitabile [illegible] utilizzino espressioni a forte carattere polemico». Si deve riconoscere [illegible] questo genere di espressione del pensiero religioso - ha scritto il giudice, Luca Marini - «il diritto alla critica più [illegible] e penetrante». I Tdg sono riconosciuti dallo Stato, afferma la sentenza, ma questo [illegible] può spingersi «sino al divieto per gli altri culti di contrastarne il proselitismo ed i fondamenti dottrinali e spirituali, anche con l'uso, di plurisecolare tradizione, [illegible] polemica e dell'argomentazione paradossale».

Ma Luciano Farson, l'avvocato «acchiappa-sette», noto per la sua battaglia contro vari «nuovi movimenti» religiosi, era stato denunciato anche perché in un'intervista al «Gazzettino» [illegible] definito «associazioni per delinquere» l'insieme di queste organizzazioni, sia pure estremamente diverse fra di loro. E' stato assolto «perché il fatto [illegible] costituisce reato», grazie alla genericità del [illegible] bersaglio.

«Il ragionamento di Farson - scrive il giudice - [illegible] [illegible] specificamente rivolto ai Testimoni di Geova; egli, anzi, fa generico riferimento ad 800 sette». L'avvo[illegible] aveva sì fatto riferimento a un episodio che aveva visto coinvolti adepti [illegible] «Torre di Guardia», ma soprattutto [illegible] citato [illegible] vicenda [illegible] «Scientology». L'espressione «associazione a delinquere» quindi «non appare espressamente riferita alla Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova». Né l'uso del termine «setta» può «integrare gli estremi della diffama[illegible]». Ma il magistrato si è riservato anche il diritto di fare [illegible] ramanzina ai contendenti; «attesa la qualità religiosa dei protagonisti» ha scritto «sarebbe [illegible] meglio attendersi da loro, nessuno escluso», una «più confacente applicazione» dell'insegnamento di Seneca: «Sicuro è il saggio, né può e[illegible] colpito da alcuna ingiuria o contumelia».

Marco Tosatti

Naufragio notturno nel mare in burrasca al largo di La Spezia

Battello [illegible] picco, 2 [illegible]

Inghiottiti il presidente di una cooperativa di pescatori e un tunisino
Sorpresi dal libeccio forza otto mentre tornavano [illegible] [illegible] da una battuta

LA SPEZIA. [illegible] peschereccio, il suo carico e i due uomini che lo stavano riportando in porto risucchiati dalla violenza del [illegible] e delle acque: è l'ultimo bollettino della guerra quotidiana tra i pescatori e [illegible] mare. Giunge dalla baia ligure. Al largo dell'isola del Tino, giovedì notte un libeccio violento ed improvviso, accompagnato [illegible] onde «forza [illegible] ha avuto la meglio sulla cosiddetta gente esperta, trasformando in vittime senza scampo Bartolomeo Calvi, 65 anni e Amouri [illegible] Ben Aballah di 35.

Il primo, originario di Imperia e residente a La Spezia da molti anni, era presidente della cooperativa «Golfo dei Poeti», 14 soci, 20 barche; il secondo, tunisino, lavorava in Italia da circa 10 anni. Per ora soltanto il cadavere di Calvi [illegible] stato recuperato.

Professionisti della pesca che sapevano quando lasciare il porto [illegible] quando farvi ritorno; giovedì non si [illegible] comportati diversamente dal solito. Cinque barche avevano lasciato la Baia [illegible] Grazie nel primo pomeriggio per una battuta verso Sud. Il tempo aveva dato per ore ogni possibile garanzia poi, improvvisamente, le condizioni meteorologiche sono cambiate. Succede, e chi [illegible] per [illegible] lo sa, tanto che al rientro la flotta, per ragioni di sicurezza, ha cambiato rotta. Invece di rien[illegible] dalle «Bocche», attraverso l'inquieto canale tra la Palmaria e Porto Venere, ha aggirato le isole in favore di una navigazione più lunga ma senz'altro più sicura. Invece [illegible] stato inutile. In prossimità del Tino il comandante del penultimo peschereccio, Damiano Panebianco, si è accorto di non essere più seguito dal Roar, la barca di Bartolomeo Calvi, 13 tonnellate di stazza, [illegible] mesi di navigazione. Erano le 19,30. L'allarme [illegible] [illegible] mezz'ora più tardi ed [illegible] stato proprio Costantino Calvi, figlio [illegible] Bartolomeo, ad uscire in [illegible] [illegible] bordo [illegible] «Delfino» di Panebianco, che [illegible] rientrato per organizzare le ricerche. Allertati, capitaneria di porto, vigili del fuoco, polizia [illegible] guardia di finanza hanno dato il via ad una prima battuta, subito interrotta per il buio e la pioggia. Si è ricominciato i[illegible] mattina, [illegible] la speranza di ritrovare vivi i due pescatori [illegible] è spezzata quando l'elicottero ha individuato il cadavere di Calvi. L'uo[illegible] lavorava sul mare da quarant'anni. Aveva cominciato come pilota di rimorchiatori, guidando le navi dentro il porto, poi si [illegible] messo in proprio [illegible] il peschereccio «Rita». Due anni [illegible] aveva detto agli amici: «Mi ritiro, non ne posso più». E aveva venduto la barca. Ma il richiamo [illegible] mare [illegible] stato più forte e tre [illegible] fa eccolo ricomparire con il Roar. Amuri Habib lavorava per lui da 20 giorni.

Il tunisino viveva solo a La Spezia, non si sa se in patria avesse famiglia. Sta cercando [illegible] scoprirlo l'ambasciata di Tunisia alla quale si [illegible] rivolta [illegible] capitaneria di porto de La Spe[illegible]ia per sapere se la salma, una volta recuperata, dovrà essere consegnata a qualcuno.

Donatella Bartolini

IL TEMPO

[illegible]: sull'Italia insiste una circolazione depressionaria, mantenuta attiva [illegible] impulsi [illegible] aria fredda di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare con addensamenti associati a piovaschi o rovesci, ma con tendenza ad ulteriore miglioramento. Sulle altre regioni molto nuvoloso o coperto con piogge, temporali e nevicate al di sopra dei 1300 metri. Ampie schiarite dalla serata sulla Sicilia, sul versante tirrenico e sulle altre zone del Nord.

[illegible]: pressoché stazionaria.

[illegible]: moderati o forti da Sud Sud-Ovest sul resto d'Italia.

MARI: agitati il Mare e Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia e lo Ionio; generalmente molto mossi gli altri mari.

[illegible] [illegible] **DOMANI:** sulle regioni ioniche [illegible] [illegible] quelle del medio e basso versante adriatico [illegible] irregolare, a tratti intensa, associata a residui rovesci temporaleschi; tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le [illegible] regioni nuvolosità variabile, [illegible] ampie schiarite. Temperatura in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	6	13	Bari	5	19
Verona	1	15	Pisa	7	14	Napoli	9	13
Trieste	4	11	Ancona	6	13	Potenza	3	11
Venezia	3	12	Perugia	2	8	S.M. Leuca	12	15
Milano	2	13	Pescara	6	15	R. Calabria	6	17
Torino	1	10	L'Aquila	2	7	Palermo	11	17
Cuneo	2	5	Roma Urbe	7	13	Catania	6	17
Genova	8	11	Roma Fium.	8	14	Alghero	8	13
Bologna	5	14	Campobasso	1	7	Cagliari	8	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	6	17	variabile
Atene	13	19	nuvoloso	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
[illegible]	2	8	nuvoloso	Madrid	0	12	nuvoloso
Bruxelles	5	8	nuvoloso	Montreal	3	6	pioggia
Buenos Aires	18	23	sereno	Mosca	5	10	nuvoloso
Copenaghen	2	8	nuvoloso	New York	4	10	nuvoloso
Dublino	3	9	nuvoloso	Parigi	[illegible]	8	nuvoloso
Francoforte	1	9	nuvoloso	Pechino	[illegible]	16	sereno
Gerusalemme	12	22	sereno	[illegible]	19	35	sereno
Ginevra	2	6	nuvoloso	Sydney	6	16	sereno
Helsinki	-1	1	nuvoloso	Tokyo	19	26	sereno
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	3	7	nuvoloso
Il Cairo	15	30	sereno	Vienna	6	8	nuvoloso

Il sociologo tedesco che riceverà lunedì il premio Agnelli: che cosa ci attende dopo l'età della socialdemocrazia

DAHRENDORF *arriva il secolo liberale*

Sette anni di esperienza parlamentare, favorì l'alleanza fra Schmidt e Brandt. Ma ne uscì disilluso: o si fa l'intellettuale o si fa politica

Da destra Jürgen Habermas e gli ex cancellieri tedeschi Helmut Schmidt e Willy Brandt. A sinistra Ralf Dahrendorf (FOTO A. [illegible])

TRA l'intellettuale e il potere esiste [illegible] confine. Non è un muro insuperabile, come vorrebbe la «sinistra eterna», tuttavia è un confine che non si può valicare [illegible] cambiare status. [illegible] Si è «in» o si è «out». O si fa parte di coloro che sono «dentro» o ci [illegible] riconosce in coloro che sono «fuori». [illegible] un intellettuale si [illegible] alla politica, [illegible] di essere un intellettuale, almeno in quella fase, «perché non può più avere il necessario distacco». La schizofrenia dell'intellettuale rispetto al potere è il problema [illegible] a cui ruota tutta la biografia [illegible] Ralf Dahrendorf. [illegible] pensatore tedesco, da [illegible] cittadino inglese, riceverà lunedì a Torino il «Premio internazionale senatore Gi[illegible] Agnelli» che promuove la dimensione etica nelle società avanzate.

La fonte più utile per capire Dahrendorf è [illegible] libretto della metà degli Anni 80: *Pensare e fare politica*. [illegible] primo capitolo, «Valicare i confini», egli ripercorre le tappe della sua forma[illegible] e i suoi rapporti con [illegible] politica; il secondo capitolo [illegible] dedicato significativamente [illegible] Raymond Aron, lo «spectateur engagé», l'uomo [illegible] cultura che sceglie di diventare il consigliere del Principe. Tra Sartre e Aron, [illegible] l'intellettuale «negatore» o l'intellettuale che si compromette, Dahrendorf parteggia per il piccolo professore che invitò De Gaulle [illegible] lasciare l'Algeria, ma deve riconoscere che «la [illegible] esi[illegible] intellettuale [illegible] stata una storia di fallimento». Troppo vi[illegible] al potere per sentirsi spinto al pensiero e troppo lontano per passare all'azione, Aron rimane alla fine «un Kissinger senza Washington».

Dahrendorf è nato ad Amburgo nel 1929. Il nonno era rimasto [illegible] istruzione, il nipote lo descrive come un personaggio di Canetti: «Di tanto in tanto disoccupato, altre volte [illegible], sempre pieno di vita e di id[illegible] e sempre socialdemocratico». Il padre fu un dirigente della spd: da giovane, aveva un banchetto di frutta al mercato e organizzava i minatori dell'Alta Slesia; divenne redattore [illegible] giornale di partito ed ebbe [illegible] [illegible] facile vita politica. Alla fine del '44 Dahrendorf, appena quindicenne, venne arrestato insieme [illegible] un amico, in quanto membro dell'associazione studentesca «Germania per la libertà», e finì in un campo [illegible] lavoro forzato. «Dopo otto settimane fummo spediti via a calci».

Nel 1952 Dahrendorf si laurea in filosofia con la tesi *Il concetto [illegible] giusto nel pensiero di Karl Marx*. Frequenta la prestigiosa London School of Economics, dove [illegible] «il grande Karl Popper», l'Istituto per la ricerca sociologica di Francoforte, l'Università di Saarland, il Center for Advanced Study [illegible] Palo Alto. Scrive [illegible] saggio per l'abilitazione alla docenza: *Classi sociali e conflitto [illegible] classe nella società industriale* (Laterza, 1977): è considerato la sua opera maggiore, in cui [illegible] concetto [illegible] proprietà dei mezzi di produzione è riletto in chiave di autorità sulle organizzazioni produttive. Nel [illegible] arriva la nomina alla nuova cattedra di sociologia dell'Università di Tubinga.

A diciott'anni Dahrendorf aveva [illegible] aderito alla spd, ma dopo il soggiorno inglese [illegible] aveva rin[illegible] l'iscrizione. [illegible] accademico, scrive editoriali e si occupa di educazione; prendeva confidenza «con il ruolo di consigliere». Anche i suoi libri venivano interpretati come interventi politici: *Classi sociali e conflitto di classe* rappresentò nella Germania [illegible] dopoguerra - sono parole sue - una spinta alla «pedagogia [illegible] conflitto»; *Homo Sociologicus*, pubblicato nel '64, «è stato, fra l'altro, giustamente letto come una confessione anarchico-liberale». Queste, dunque, furono le fondamenta per sette anni [illegible] politica attiva [illegible] il partito liberale, dal 1967 al 1974, [illegible] parlamentare, favorendo l'alleanza tra Schmidt e Brandt, e [illegible] membro della Commissione esecutiva della Cee a Bruxelles.

Ma è proprio l'esperienza politica [illegible] a disilludere Dahrendorf sul ruolo dell'intellettuale che prende posto nelle case del potere. «Unità, allora, [illegible] teoria e prassi? [illegible] Ad ogni modo, io non l'ho mai sentita così». Gli altri uomini politici gli dicevano: ora finalmente lei potrà [illegible]re la sua scienza sociale; commento dell'interessato: [illegible] [illegible] può essere riferita la mia sociologia [illegible] che [illegible] applicazione». L'intellettuale che deve prendere una decisione di carattere politico si trasforma in un Amleto, perché è uno che «vede sempre l'altro lato». Il Dahrendorf politico e il Dahrendorf intellettuale sono due persone di[illegible]: «Io [illegible] sono mai [illegible] politico in quanto sociologo o sociologo in quanto politico».

Dal 1974 al 1982 Dahrendorf ha diretto quella London School of Economics dove aveva insegnato negli Anni 50. Successivamente ha tentato, senza soddisfazione, di rientrare nella [illegible] politica tedesca; così è tornato, come dice una sua metafora, a «mettere l'orecchio sulla schiena del tempo per auscultare che treni sono in arrivo»: ha lavorato e insegnato negli Stati Uniti e dall'anno accademico '87-88 è rettore a Oxford del St. Anthony's College. L'ultimo libro [illegible] intitola *1989. Riflessioni sulla rivoluzione in Europa*, scritto nella forma di [illegible] *Lettera immaginaria a un amico di Varsavia*, che riecheggia [illegible] *Lettera destinata a un amico di Parigi*, il pamphlet di Edmund Burke contro la rivoluzione francese.

Noi stiamo vivendo, secondo Dahrendorf, «la fine [illegible] secolo socialdemocratico» (*Al di là della crisi*, [illegible]) cioè il secolo di crescita, uguaglianza, lavoro, ragione, Stato, internazionalismo. [illegible] cosa potrà venire dopo? In un'intervista che ci concesse qualche anno fa, Dahrendorf indicava tre scenari per il mondo occidentale: massimo decentramento possibile delle decisioni, battaglia [illegible] il gigantismo burocratico, espansione reale dei diritti dei cittadini, a partire dal reddito minimo garantito. Queste [illegible] le vie di salvezza contro le rigidità di un capitalismo, reaganiano e thatcheriano, che secondo [illegible] Ralf [illegible] da parte il pensiero sociale. Questi sono i possibili contenuti di un «secolo liberale». Ma tutto potrebbe volgere al peggio: «Il futuro per un liberale non è una previsione, è una speranza».

Alberto Papuzzi

IL GIOCO DELLE DIFFERENZE

Divertirsi è più importante che fare carriera
Il conflitto sociale non è mai eliminabile

NELLA «agenda liberale» [illegible] conclude [illegible] delle sue [illegible] più recenti (*Il conflitto sociale nella modernità*, del 1987), Ralf Dahrendorf scrive [illegible] l'altro frasi come questa: «Il punto è che divertirsi è più importante che fare carriera». Non è una battuta, anzi si potrebbe persino provare a dimostrare che è la sintesi di tutto [illegible] libro. Il fatto è che, in un momento di grave eclisse dell'idea dello Stato assistenziale e in genere degli ideali [illegible] solidarismo socialista, [illegible]cialdemocratico o cristiano, una difesa (almeno entro certi limiti) della loro non tramontata attualità [illegible] proprio, oggi, da questo sociologo liberale noto come [illegible] [illegible] [illegible] visione [illegible]flittuale» della società. E' vero infatti che i sistemi socialisti e comunque statalisti che hanno posto l'accento esclusivo sui diritti hanno spesso creato meccanismi economici oppressivi e soprattutto incapaci di produrre. Ma, pur ammettendo che una politica liberale deve badare a entrambi gli obiettivi - i diritti e l'efficacia produttiva -, il cenno finale al divertirsi se[illegible]strare che in ultima analisi Dahrendorf pensa che sia la disponibilità (e dunque la produttività) di beni a dover servire a un intenso godimento soggettivo d[illegible] libertà, e non viceversa.

Del resto, la teoria del conflitto sociale che Dahrendorf [illegible] sviluppato nelle sue opere più impegnative ha anch'essa una forte connotazione «soggettiva». Ogni società minimamente organizzata comporta la distinzio[illegible] fra chi comanda e chi ubbidisce, e questa distinzione, prima [illegible] ogni disparità di ricchezza, è la fonte di tutti gli specifici conflitti di interessi. Il conflitto [illegible]ciale, dunque, non è mai eliminabile del tutto: i sistemi politici che pretendono di eliminare i conflitti riescono soltanto a [illegible]sconderli, a prezzo di [illegible] statali totalitarie che ostacolano lo sviluppo (l'Urss insegna) e che, comunque, preparano [illegible] scoppi di violenza e di instabilità future. In fondo, è proprio la constatazione, a livello di sociologia scientifica, della inefficacia dei sistemi che teoricamente ignorano il conflitto e praticamente pretendono di eliminarlo ciò che fonda per Dahrendorf la [illegible] concezione liberale: quella [illegible] una società che regola i conflitti attraverso meccanismi istituzionali di mediazione, i quali in linea di principio rispettano le buone ragioni di tutte [illegible] parti in gioco. I diritti di cittadinanza - che includono anche, basilarmente, il diritto a un minimo di condizioni materiali di sopravvivenza (Dahrendorf pensa a un «reddito base garantito per tutti») - sono, alla fine, quelli che assicurano a tutti la possibilità di far valere le proprie «ragioni» (o interessi, aspirazioni, desideri) in questo gioco conflittuale. E' questo «gioco», in ultima analisi, il «divertimen[illegible]» che vale più della carriera, o il bene sociale a cui è subordina[illegible] anche la produttività [illegible] sistema.

E' probabile che il fascino di Dahrendorf consista anche nel fatto che, con gli strumenti della sociologia scientifica, egli arriva a una concezione che (in una non cercata sintonia [illegible] posizioni come quelle di Habermas o dell'ermeneutica) vede [illegible] società come lo scenario di un gioco di interpretazioni, giacché anche con questo nome si posso[illegible] chiamare le molteplici mediazioni istituzionali destinate a regolare i conflitti. [illegible] questo gioco, differenze e pluralità sono [illegible] non come momenti di una dialettica destinata alla conciliazione e a[illegible] sintesi, ma [illegible] impegnate a confrontarsi e rispettarsi nella loro irriducibilità. Questo impegno, alla fine, non può essere dettato solo dalla constatazione che la regolazione istituzionale dei conflitti è il modo «più efficace» di trattarli; giacché [illegible] potrebbe [illegible] ancora domandare perché mai bisogni regolare i conflitti piuttosto che lasciarli esplodere in forme violente. Qui il discorso [illegible] può essere più solo sociologico, ma diventa etico. [illegible] è su questo delicato terreno che sia le filosofie dell'interpretazione, sia il liberalismo di Dahrendorf dovranno sempre più esplicitamente misurarsi.

Gianni Vattimo

TORINO

La cerimonia al Teatro Regio

Ralf Dahrendorf riceverà il «Premio internazionale senatore Giovanni Agnelli» lunedì sera [illegible] Teatro Regio di Torino. Glielo consegnerà l'avvocato Agnelli alla presenza del presidente del Senato Spadolini.

[illegible] riconoscimento è stato istituito nel [illegible] per far riflettere sul rapporto fra trasformazioni sociali e principi etici fondamentali. Nelle precedenti edizioni era stato assegnato a [illegible]iah Berlin e a Amartya Sen.

Hermann Hesse. I suoi [illegible] si vendono ogni anno a decine di migliaia di copie. Ma ai critici non piace

Pioggia d'accuse sull'autore di «Siddharta» nel convegno milanese [illegible] 30 anni dalla morte

Hesse? Per i critici un provinciale infantile

Gelo in platea, giovani e anziani in lui vedono sempre un idolo

MILANO

POVERO Hermann Hesse. Con tante belle maniere, con tante parole nobili e delicate, qualche illustre [illegible] ieri [illegible] mezzo distrutto lo scrittore premio Nobel nel '46, l'autore di *Siddharta*, l'avver[illegible] che non cessa di sedurre le giovani generazioni: ancora si vende da noi, ogni anno, a decine di migliaia di copie. E' la parabola [illegible] del giovane uomo che abbandona ricchezza e famiglia per [illegible] [illegible] saggezza tra le foreste e i grandi fiumi, i santuari e [illegible] cortigiane dell'India: «Un gioiellino», lo definì il suo traduttore Massimo Mila. [illegible] [illegible] innamorò persino Henry Miller, che lo fece pubblicare negli Stati Uniti nel '51: ebbe una diffusione enorme, lo proteggevano nello zaino gli «hippies» e i «beats on the road». Lo legge anche Snoopy, in una striscia del '71.

[illegible] menato fendenti per esempio il professor Gert Mattenklott. E' venuto da Marburgo per dire in sostanza: siamo seri, Hesse va bene per i ragazzi, per [illegible] è in cerca di [illegible] stesso, per gli adolescenti che devono liberarsi dalle oppressioni della famiglia, dalle tirannie delle religioni ridotte a forme rigidissime; come scrittore è meglio non esagerare: vuoi mettere il [illegible] contemporaneo [illegible] Thomas Mann? Sconcerto nel pubblico foltissimo di Palazzo Visconti, dove si celebravano i 30 anni dalla morte di Hesse in [illegible] convegno voluto dalla Fondazione Mondadori. Studenti [illegible] registratore [illegible] pugno erano gratificati [illegible] ma anche sorpresi, assaliti dal dubbio: se questo tedesco ci dice [illegible] Hesse va bene solo per noi, vuol dire che dopo [illegible] vale più [illegible] pena? Soavi [illegible]gnore dai capelli bianchi arrossivano e [illegible].

Il [illegible] [illegible] [illegible] inquieta la critica. [illegible] germanista Giorgio Cusatelli [illegible] olimpico: [illegible] critico non ama lo scrittore di massa, [illegible] odor di kitsch. Nel caso di Hesse il pericolo è reale. Il suo successo è scandaloso. Lo si può accusare di facile esotismo, di sentimentalismo romantico, di Oriente di cartapesta. Per me è comunque lo scrittore più elevato fra quelli cui è toccato un successo di massa». Sia più preciso, professore. «La dico tutta: Hesse è uno scrittore profondamente provinciale, che esprime una Germania meridionale tagliata fuori dalla modernità. Con tutti i pregi e i difetti del provinciale: [illegible] una grande carica creativa, ma è anche chiuso». C'è altro? «C'è che è un predicatore, è degno figlio e nipote di predicatori, di pietisti. Ha un [illegible] suasorio. E' quel che apprezza la gente. Insomma, Hesse è un reazionario, [illegible] che volta le spalle al contemporaneo mondo occidentale, un insoddisfatto che dice no alla macchina, all'industria, alla questione sociale».

Cusatelli distingue i tre lettori di Hesse. Il primo lettore, dagli Anni 30 alla [illegible] della guerra, era semplicemente curioso. Il secondo lettore, dal '45 al '70, era [illegible] appassionato: «*Siddharta* [illegible] è più un libro: diventa un'immagine [illegible] [illegible] oggetto di culto». Il terzo lettore, quello odierno, è più disincantato: «Un anno fa ho dedicato un corso a Hesse all'Università di Pavia e i miei studenti mi han detto: *Siddharta* lo archiviamo perché l'abbiam letto a 17 anni. E si sono [illegible] buttati sullo Hesse autobiografico [illegible] [illegible] *la ruota*: oggi preferiscono non i suoi libri religiosi e mistici, ma i libri sociologici e storici, autobiografici, dove [illegible] parla del [illegible]legio che lo spinse a tentare il suicidio, della famiglia oppressiva e così via».

Lo spirito del pubblico, a Palazzo Visconti, si è rianimato alle parole di Mario Trevi, psicoanalista junghiano: «Un intellettuale si vergogna a parlare di Hesse - ha esordito -. Perché Hesse non può stare all'ombra della Trimurti venerata dai nostri intellettuali: Freud, Marx, Heidegger». Eppure per Trevi i meriti di Hesse n[illegible] [illegible] pochi: egli si sottopose a terapia analitica [illegible] [illegible] dottor Lang, allievo di Jung, nel 1916-17, e da allora la [illegible] opera reca tracce evidenti di quell'esperienza, fin dal popolare romanzo *Demian*. «Hesse rende leggibile il pensiero, spesso oscuro, di Jung. I giovani tentano di leggerlo, Jung, [illegible] ne sono spesso respinti [illegible] difficoltà».

Anche Eva Banchelli [illegible] stata gratificante per il pubblico: i romanzi di Hesse hanno forme più complesse di quel che [illegible]ono a prima vista, imitano la complessità dei contenuti, aspirano a racchiudere una «biblioteca universale». E questo della biblioteca universale, del sogno di radunare religioni e saperi [illegible] un unico cielo e pugno di parole, è stato il tema elegante di Giuseppe Pontiggia. Mentre Alfonso Di Nola ha chiarito il significato dell'Oriente per Hesse, un Oriente riscattato da ingombranti riferimenti geografici: «L'Oriente è religione, l'Occidente è ragione e tecnica». [illegible] [illegible] cristiano? «Prima respinge questa radice, poi la recupera [illegible] [illegible] piano tolstojano, che ne consente la coesistenza con le religioni orientali, dal buddismo al taoismo e [illegible] confucianesimo».

Claudio Altarocca

Il sociologo tedesco che riceverà lunedì il premio Agnelli: che cosa ci attende dopo l'età della socialdemocrazia

DAHRENDORF *arriva il secolo liberale*

Sette anni di esperienza parlamentare, favorì l'alleanza fra Schmidt e Brandt. Ma [illegible] uscì disilluso: o si fa l'intellettuale o si fa politica

TRA l'intellettuale e il po[illegible] esiste un confine. Non è un muro insuperabile, come vorrebbe la «sinistra eterna», tuttavia è un confine che non si può valicare senza cambiare status. O si è «in» o si è «out». O si fa parte di coloro che [illegible] «dentro» o ci si riconosce in coloro che sono «fuori». Se un intellettuale si dà alla politica, [illegible] di essere un intellettuale, almeno in quella fase, «perché [illegible] può più avere [illegible] distacco». La schizofrenia dell'intellettuale rispetto al potere è il problema [illegible] a cui ruota tutta la biografia [illegible] Ralf Dahrendorf. [illegible] pensatore tedesco, da anni cittadino inglese, riceverà lunedì a Torino [illegible] «Pre[illegible] internazionale senatore Giovanni Agnelli» che p[illegible] la dimensione etica [illegible] società avanzate.

La fonte più utile per capire Dahrendorf è [illegible] libretto della metà degli Anni [illegible] *Pensare e fare politica*. Nel primo capitolo, «Valicare i confini», egli riper[illegible] le tappe della [illegible] forma[illegible] e i suoi rapporti con la politica; il secondo capitolo è [illegible]cato significativamente a Raymond Aron, [illegible] «spectateur engagé», l'uomo di cultura che sceglie [illegible] diventare il consigliere del Principe. Tra Sartre e Aron, tra l'intellettuale «negatore» e l'intellettuale che si compromette, Dahrendorf parteggia per il piccolo professore che invitò De Gaulle a lasciare l'Algeria, ma deve riconoscere che «la sua esi[illegible] intellettuale [illegible] stata [illegible] storia di fallimento». Troppo vicino al potere per sentirsi spinto al pensiero e troppo lontano per [illegible]sare all'azione, Aron rimane alla fine «un Kissinger senza Washington».

Dahrendorf è nato ad Amburgo nel 1929. Il nonno era rimasto [illegible] istruzione, il nipote lo de[illegible] come un personaggio [illegible] Canetti: «Di tanto in tanto disoccupato, altre volte occupato, sempre pieno [illegible] vita e di idee, e sempre socialdemocratico». Il padre fu un dirigente della spd: da giovane, [illegible] un banchetto di frutta al mercato e organizzava i minatori dell'Alta Slesia; divenne redattore del giornale di partito ed ebbe una non facile vi[illegible] politica. Alla fine del '44 Dahrendorf, appena quindicenne, venne arrestato insieme [illegible] [illegible] amico, in quanto membro dell'associazione studentesca «Germania [illegible] la libertà», e finì in un campo di lavoro forzato. «Dopo otto settimane fummo spediti via a calci».

Nel [illegible] Dahrendorf si laurea in filosofia [illegible] la tesi *Il concetto di giusto nel pensiero di Karl Marx*. Frequ[illegible] la prestigiosa London Sch[illegible] of Economics, dove conosce «il grande Karl Popper», l'Istituto per la ricerca sociologica di Francoforte, l'Università di Saarland, il Center for Advanced Study di Palo Alto. Scrive il saggio per l'abilitazione alla docenza: *Classi sociali e conflitto [illegible] classe nella società industriale* (Laterza, 1977): [illegible] considerato la sua opera maggio[illegible] in cui il concetto di proprietà dei mezzi di produzione è riletto in chiave di autorità sulle organizzazioni produttive. Nel 1960 [illegible] la nomina alla [illegible] cattedra di sociologia dell'Univer[illegible] [illegible] Tubinga.

A diciott'anni Dahrendorf aveva aderito alla spd, ma dopo il soggiorno inglese non aveva rinnovato l'iscrizione. Da accademico, scrive editoriali e si occupa di educazione; prendeva [illegible] fidenza [illegible] il ruolo di consigliere». Anche i suoi libri venivano interpretati come interventi politici: *Classi sociali e conflitto [illegible] classe* rappresentò nella Germania del dopoguerra - [illegible] parole sue - una spinta alla «pedagogia del conflitto»; *Homo Sociologicus*, pubblicato nel '64, «è stato, fra l'altro, giustamente letto come [illegible] confessione anarchico-liberale». Queste, dunque, furono le fondamenta per sette anni di politica attiva con il partito liberale, dal 1967 al 1974, come parlamentare, favorendo l'alleanza tra Schmidt e Brandt, e [illegible] membro della Commissione esecutiva della Cee a Bruxelles.

Ma è proprio l'esperienza politica concreta a disilludere Dahrendorf sul ruolo dell'intellettuale che prende posto nelle [illegible] del potere. «Unità, allora, di teo[illegible] e prassi? No! [illegible] [illegible] modo, io [illegible] l'ho mai sentita così». Gli altri uomini politici gli dicevano: ora finalmente lei potrà applica[illegible] la sua scienza sociale; commento dell'interessato: «A tutto p[illegible] [illegible] riferita la mia sociologia tranne che alla applicazione». L'intellettuale che deve prendere una decisione di carat[illegible] politico si trasforma in un Amleto, perché [illegible] uno che «vede sempre l'altro lato». Il Dahrendorf politico e il Dahrendorf intellettuale sono due persone diverse: «Io [illegible] sono mai stato politico in quanto sociologo o sociologo in quanto politico».

Dal 1974 al [illegible] Dahrendorf ha diretto quella London School of Economics dove aveva insegnato negli Anni 50. Successivamente [illegible] tentato, [illegible] soddisfazione, di rientrare nella vita politica tedesca; così è tornato, come dice una sua [illegible]ora, a «mettere l'orecchio sulla schiena del tempo per auscultare che treni sono [illegible] arrivo»: ha lavorato e insegnato negli Stati Uniti e dall'anno accademico '87-88 è rettore a Oxford del St. Anthony's College. L'ultimo libro si intitola [illegible] *Riflessioni sulla rivoluzione in Europa*, scritto nella forma di una *Lettera immaginaria a un amico di Varsavia*, che riecheggia la *Lettera destinata a un amico di Parigi*, il pamphlet di Edmund Burke contro la rivoluzione francese.

Noi stiamo vivendo, secondo Dahrendorf, «la fine del secolo socialdemocratico» (*Al di [illegible] della crisi*, 1983), cioè il secolo [illegible] crescita, uguaglianza, lavoro, ragione, Stato, internazionalismo. Che cosa potrà venire dopo? In un'intervista che ci [illegible] qualche anno fa, Dahrendorf indicava [illegible] scenari per il mondo occidentale: massimo decentra[illegible] possibile delle decisioni, battaglia contro il gigantismo burocratico, [illegible]e reale dei diritti dei cittadini, a partire dal reddito minimo garantito. Queste erano [illegible] vie di salvezza [illegible] le rigidità di un capitalismo, reaganiano e thatcheriano, che secondo sir Ralf metteva da parte il pensiero sociale. Questi sono i possibili contenuti [illegible] [illegible] «secolo liberale». Ma tutto potrebbe volgere al [illegible]: «Il futuro per [illegible] liberale non è una previsione, è una speranza».

Alberto Papuzzi

Da destra Jürgen Habermas e gli ex cancellieri tedeschi Helmut Schmidt e Willy Brandt. A sinistra Ralf Dahrendorf (FOTO A. BOCCI)

IL GIOCO DELLE DIFFERENZE

Divertirsi è più importante che fare carriera
Il conflitto sociale non è mai eliminabile

NELLA «agenda liberale» che conclude una delle sue opere più recenti (*Il conflitto sociale nella modernità*, del 1987), Ralf Dahrendorf scrive [illegible] l'altro frasi come questa: «Il punto è che divertirsi è più importante che fare carriera». Non è una battuta, [illegible] si potrebbe persi[illegible] provare a dimostrare che è la sintesi di tutto [illegible] libro. Il fatto è che, in un momento di grave eclisse dell'idea dello Stato assistenziale e in genere degli ideali [illegible] solidarismo socialista, socialdemocratico o cristiano, una difesa (almeno entro certi limiti) della loro non tramontata attualità viene proprio, oggi, da questo sociologo liberale noto come sostenitore [illegible] [illegible] visione «conflittuale» della società. E' vero infatti che i sistemi socialisti e comunque statalisti che hanno posto l'accento esclusivo sui diritti hanno spesso creato meccanismi economici oppressivi e soprattutto incapaci di produrre. Ma, pur ammettendo [illegible] una politica liberale deve badare a entrambi gli obiettivi - i diritti e l'efficacia produttiva -, il [illegible] finale [illegible] divertirsi sembra mostrare che in ultima analisi Dahrendorf pensa che sia la disponibilità (e dunque la produttività) di beni a dover servire a un intenso godimento soggettivo della libertà, e non [illegible].

Del resto, la teoria del conflitto sociale che Dahrendorf ha sviluppato nelle sue opere più impegnative ha anch'essa [illegible] forte connotazione «soggettiva». Ogni società minimamente organizzata comporta la distinzio[illegible] fra chi comanda e chi ubbidisce, e questa distinzione, prima [illegible] ogni disparità di ricchezze, è la fonte di tutti gli specifici conflitti di interessi. Il conflitto sociale, dunque, non [illegible] [illegible] [illegible]minabile del tutto: i sistemi politici che pretendono di eliminare i conflitti riescono soltanto a nasconderli, a prezzo [illegible] strutture [illegible] totalitarie che ostacolano lo sviluppo (l'Urss insegna) e che, comunque, preparano solo scoppi di violenza e [illegible] instabilità future. In fondo, è proprio la constatazione, a livello [illegible] sociologia scientifica, della inefficacia dei sistemi che teoricamente ignorano il conflitto e praticamente pretendono di eliminarlo [illegible] che fonda per Dahrendorf la sua concezione liberale: quella di una società che regola i [illegible]flitti attraverso meccanismi istituzionali di mediazione, i quali in linea di principio rispettano le buone ragioni di [illegible] le parti in gioco. I diritti di cittadinanza - [illegible] includono a[illegible] basilarmente, il diritto a un minimo [illegible] condizioni materiali [illegible] sopravvivenza (Dahrendorf pensa a un «reddito base garantito per tutti») - sono, alla fine, quelli che assicurano a tutti la possibilità [illegible] far valere le proprie «ragioni» (e interessi, aspirazioni, desideri) in questo gioco conflittuale. E' questo «gioco», in ultima analisi, il «divertimen[illegible] che vale più della carriera, o il bene sociale a cui è subordinata anche la produttività del si[illegible].

E' probabile che il fascino di Dahrendorf consista anche nel fatto che, con gli strumenti della sociologia scientifica, egli arriva a una concezione che (in una non cercata sintonia [illegible] posizioni come quelle di Habermas o dell'ermeneutica) vede la società come lo scenario di un gioco di interpretazioni, giacché anche con questo nome si possono chiamare le molteplici mediazioni istituzionali destinate a regolare i conflitti. In questo gioco, differenze e pluralità sono intese [illegible] come momenti di [illegible] dialettica destinata [illegible] conciliazione e alla sintesi, ma [illegible] impegnate a confrontarsi e rispettarsi nella loro irriducibilità. Questo impegno, alla fine, non può essere dettato solo dalla constatazione che la regolazione istituzionale dei conflitti è il modo «più efficace» di trattarli; giacché si potrebbe sempre ancora domandare perché [illegible] bisogni regolare i conflitti piuttosto [illegible] lasciarli esplodere in forme violente. Qui il discorso non può essere più solo sociologico, ma diventa etico. Ed è su questo delicato terreno che sia le filosofie dell'interpretazione, [illegible] il liberalismo di Dahrendorf dovranno sempre più esplicita[illegible] misurarsi.

Gianni Vattimo

TORINO

La cerimonia al Teatro Regio

Ralf Dahrendorf riceverà il «Premio internazionale senatore Giovanni Agnelli» lunedì se[illegible] [illegible] Teatro Regio [illegible] Torino. Glielo consegnerà l'avvocato Agnelli alla presenza del presidente del Senato Spadolini.

Il riconoscimento è stato istituito nel 1987 per far riflettere sul rapporto fra trasformazioni sociali e principi etici fondamentali. Nelle precedenti edizioni [illegible] stato assegnato a Isaiah Berlin e a Amartya Sen.

Pioggia d'accuse sull'autore di «Siddharta» nel convegno milanese a 30 anni dalla morte

Hesse? Per i critici un provinciale infantile

Gelo in platea, giovani e anziani in lui vedono sempre un idolo

Hermann Hesse. I [illegible] libri si vendono ogni anno a decine di migliaia di copie. Ma ai critici non piace

MILANO

POVERO Hermann Hesse. Con tante belle maniere, con tante parole nobili e delicate, qualche illustre critico ieri [illegible] mezzo distrutto lo scrittore premio Nobel nel '46, l'autore di *Siddharta*, l'«evergreen» che non [illegible]a di sedurre le giovani generazioni; ancora si vende da noi, ogni anno, a decine di migliaia di copie. E' la parabola del giovane uomo che abbandona ricchezza e famiglia per cercare la saggezza tra [illegible] foreste e i grandi fiumi, i santuari e le cortigiane dell'India: «Un gioiellino», lo definì il suo traduttore Massimo Mila. Se ne innamorò persino Henry Miller, che lo fece pubblicare negli Stati Uniti nel '51: ebbe una diffusione enorme, [illegible] proteggevano nello zaino gli «hippies» e i «beats on the road». Lo legge anche Snoopy, in una striscia del '71.

Ha menato fendenti per esempio il professor Gert Mattenklott. E' venuto da Marburgo per dire in sostanza: [illegible] seri, [illegible] [illegible] bene per i ragazzi, per chi è in cerca di se stesso, per gli adolescenti che devono liberarsi dalle oppressioni [illegible] famiglia, dalle tirannie delle religioni ridotte [illegible] forme rigidissime; come scrittore è meglio non esagerare: vuoi mettere il suo contemporaneo Thomas Mann? Sconcerto nel pubblico foltissimo di Palazzo Visconti, dove si celebravano i [illegible] anni dalla morte di Hesse in [illegible] convegno voluto dalla Fondazione Mondadori. Studenti col registratore in pugno erano gratificati sì, ma anche sorpresi, assaliti [illegible] dubbio: se questo tedesco ci dice che Hesse va bene [illegible] lo per [illegible], vuol [illegible] che dopo non vale più la pena? Soavi signore dai capelli bianchi arrossivano e incassavano.

Il successo [illegible] [illegible] inquieta la [illegible]. Il germanista Giorgio Cusatelli è olimpico: «Il critico non ama lo scrittore di massa. Sente odor di kitsch. Nel caso di [illegible] il pericolo è reale. Il suo successo è scandaloso. Lo si può [illegible] di facile esotismo, [illegible] sentimentalismo romantico, di Oriente [illegible] cartapesta. Per me è comunque lo scrittore più elevato fra quelli cui è toccato un successo di massa». Sia più preciso, professore. «Le dico tutta: Hesse è uno scrittore profondamente provinciale, [illegible] esprime [illegible] Germania meridionale tagliata fuori dalla modernità. Con tutti i pregi e i difetti del provinciale: ha una grande [illegible] creativa, ma è anche chiuso». C'è altro? «C'è che è un predicatore, [illegible] degno figlio e nipote di predicatori, di pietisti. Ha un tono suasorio. E' quel che apprezza la gente. Insomma, Hesse è [illegible] reazionario, uno che volta le spalle al contemporaneo mondo occidentale, un insoddisfatto che dice no [illegible] macchina, all'industria, alla questione sociale».

Cusatelli distingue i tre lettori di Hesse. Il primo lettore, dagli Anni [illegible] alla fine della guerra, era semplicemente curioso. Il secondo lettore, dal '45 al '70, era un appassionato: «*Siddharta* non [illegible] più [illegible] libro: diventa un'immagine sacra, [illegible] oggetto di culto». Il terzo lettore, quello odierno, è più disincantato: «Un [illegible] [illegible] ho dedicato un[illegible]o a Hesse all'Università di Pavia e i miei studenti [illegible]i h[illegible] detto: *Siddharta* lo archiviamo perché l'abbiam letto a 17 [illegible]. E si [illegible]no buttati sullo Hesse autobiografico [illegible] *Sotto [illegible] ruota*: oggi preferiscono non i suoi libri religiosi e mistici, ma i libri sociologici e storici, autobiografici, dove parla del collegio che lo spinse a tentare il suicidio, della famiglia oppressiva e così via».

Lo spirito del pubblico, a Palazzo Visconti, si è rianimato alle parole di Mario Trevi, psicoanalista junghiano: «Un intellettuale si vergogna a parlare di Hesse - ha esordito -. Perché Hesse non può stare all'ombra della Trimurti venerata dai [illegible]stri intellettuali: Freud, Marx, Heidegger». Eppure per Trevi i meriti di Hesse non sono pochi: egli si sottopose a terapia analitica con il dottor Lang, allievo di Jung, nel 1916-17, e da allora la [illegible]opera reca tracce evidenti di quell'esperienza, fin [illegible] popolare romanzo *Demian*. «Hesse rende leggibile [illegible] pensiero, spesso oscuro, di Jung. I giovani tentano di leggerlo, Jung, ma[illegible] [illegible] spesso respinti dalle difficoltà».

Anche Eva Banchelli è stata gratificante per il pubblico: i ro[illegible] di Hesse hanno forme più complesse [illegible] quel che appaiono a prima vista, imitano la complessità dei contenuti, aspirano a racchiudere una «biblioteca universale». [illegible] questo della biblioteca universale, del sogno di radunare religioni e saperi sotto un unico cielo e pugno di parole, è stato il tema elegante di Giuseppe Pontiggia. Mentre Alfonso Di Nola ha chiarito il significato dell'Oriente per Hesse, un Orien[illegible] riscattato da ingombranti riferimenti geografici: «L'Oriente è religione, l'Occidente è ragione e tecnica». Hesse era cristiano? «Prima respinge questa radice, poi la recupera su [illegible] piano tolstojano, che ne consente la coesistenza con le religioni orientali, [illegible] buddismo [illegible] taoismo e [illegible] confucianesimo».

Claudio Altarocca

New York, rese pubbliche 25 lettere all'allievo Freundlich

Einstein aveva paura

«Se mi sbaglio, mi spiace per Dio»

NEW YORK

VENTICINQUE lettere inedite Albert Einstein diventate patrimonio pubblico. Dopo essere rimaste per decenni nel segreto, fuori della portata degli studiosi, sono state acquisite dalla biblioteca newyorkese Pierpont Morgan Library, la loro consultazione diventata possibile a tutti.

Leggendole si scopre una curiosità: il grande Einstein, in privato, era molto meno sicuro della sua più importante intuizione - teoria della relatività, che rivoluzionò concetto dello spazio e del tempo - di quanto non apparisse in pubblico.

Una volta, si racconta, gli chiesero come si sarebbe sentito se non ci fossero state le successive conferme sperimentali. Rispose: «Mi sarebbe dispiaciuto per il buon Dio, la teoria è corretta». Spiritoso, come sempre, ma soprattutto estremamente sicuro di sé. E invece da quelle venticinque lettere scritte nei primi anni del secolo a Erwin Findlay Freundlich, che all'epoca era un giovane astronomo discepolo, emerge un Einstein che definire incerto sarebbe eccessivo, ma certo alquanto ansioso di vedere le elaborazioni della sua mente dimostrate dagli esperimenti.

Perché questo avvenisse, incoraggiò il giovane Freundlich a compiere gli esperimenti, gli fornì le indicazioni necessarie proprio attraverso le lettere. Per la maggior parte sono scritte a mano, la calligrafia pulita e regolare che si conviene a uno scolaro tedesco. Quasi tutte, in ossequio alle formalità dei tempi, iniziano un «Liebe Freundlich!» («Caro Freundlich»). Al fondo semplicemente firmate «Einstein», «A. Einstein».

Queste missive, ora, rappresentano una testimonianza di grande valore sul «divenire» della teoria della relatività nella mente di Einstein. Le date vanno dal 1911 al 1921, che sono proprio gli anni di Einstein considerati più «creativi» (la prima pubblicazione della teoria della relatività è del 1916) e rivelano un ruolo Freundlich come «discepolo» molto più rilevante di quanto si sia supposto finora. Il giovane astronomo sembra stato in assoluto la prima persona al mondo «aggiornata» su ciò che Einstein andava producendo, nonché primo scienziato a cercar di provare in le «predizioni» del maestro. In una lettera del 1917 c'è perfino un disegno che mostra la curvatura della luce del sole, in base alla teoria della relatività.

Albert Einstein durante una vacanza. Sotto, lo scienziato moglie e la figlia. Dalle sue lettere fra l'11 e il '21, incertezze e timori

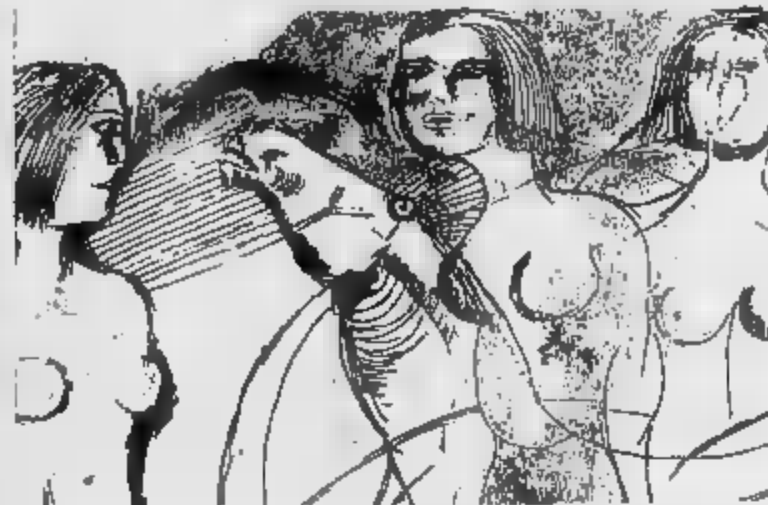
Diario degli anni più creativi: lungo carteggio col giovane studioso che fu il primo a cercare una verifica per la teoria della relatività

Quella loro collaborazione sarebbe stata sicuramente più proficua, dicono oggi gli studiosi, non fosse subentrata la prima guerra mondiale a interrompere tutto. quello che i due riuscirono a fare non è comunque poco, e lettere finalmente diventate pubbliche ne costituiscono testimonianza.

C'è un in cui Freundlich manifesta la sua frustrazione per essere riuscito a determinare la curvatura della traiettoria della luce del sole provocata dalla presenza del pianeta Giove. Einstein cerca di consolarlo buttandola, come era solito, sullo scherzo. «Ah - scrive -, se solo ci fosse un pianeta molto più grande di Giove!». Il problema, aggiunge, è che tura non ha messo fra le sue priorità quella di renderci facile la scoperta delle sue leggi».

«Una tipica battuta di Einstein», dice Martin Klein, biografo del grande scienziato, fra i primi a precipitarsi sulle venticinque lettere. Dal suo punto di vista, questi testi sono destinati a restituire giustizia al ruolo di Freundlich, da molti considerato non primario nell'attività di Einstein, e anche a capire meglio alcuni «passaggi» di ragionamento compiuti da Einstein durante i suoi anni migliori.

Oggi i funerali del pittore scomparso

«Donne a cavallo», un'opera In alto, Bruno Cassinari

Un bizantino a Milano

Cassinari splendido e sontuoso

GLI ultimi anni di Bruno Cassinari (i funerali dell'artista si svolgeranno stamane alle 11, nella chiesa di Santa Maria Segreta), furono travagliati e amareggiati da ingiustizie e inganni. Egli nutriva una fiducia eccessiva chi, intorno a lui, aveva approfittato dell'incontro fra il suo irre- per la pittura e la grande crescita Milano dogli Anni 50. Ma quell'amore, espresso nei fulgori nello po bizantini ed elementari degli interni e delle nature morte *Azzurri*, ci stato riconsegnato proprio alle soglie di quegli 80 anni che gli è stato concesso di raggiungere. Nella personale che tenuta alla Galleria Bergamini di Milano, alla fine 1990, si manifestava intatto, limpido, intaccato né dagli anni, né dalle amarezze.

E' morto «sul campo», nel suo studio alto in pieno centro di Milano, a due passi dal Piccolo Teatro e da via Dante, dove aveva dipinto quegli ultimi *Azzurri*. Sui muri, memorie decennali, le variazioni iconografi la modella eretta in vesti a tasselli policromi; la nuda sdraiata secondo i classici modelli veneziani che già Picasso citato deformando (e Cassinari sfaccettava a mosaico); il porto Antibes dall'alto, emblema e geroglifico della e memoria orgogliosa della consonanza con lo stesso Picasso, nel 1950.

In fondo al piccolo atrio d'ingresso, l'amico e il visitatore erano accolti dalla *Donna crocefissa* del 1974-'77, opera ancora capitale e di forte impatto. In essa il comporre in grande che lo apparentava a Guttuso (ma per piani cromatici anziché per strutture grafiche), si abbinava a riproponeva quei simboli di impegno civile che avevano squillato 1° maggio nel manifesto disegnato a due mani da Cassinari e Morlotti.

Fu questa l'«accoppiata vincente» nella Milano della Liberazione e della ricostruzione, in piena guerra, a partire dal 1942, dagli intimi scambi naturalità espressionista dei paesaggi di Gropparello e di Mondonico. Quel sodalizio simboleggiò il secondo tempo dell'esperienza e artistica «Corrente», ricordato poi sia da Treccani che da Guttuso. Questi, *Mestiere di pittore*, fa appunto risalire al 1941-'42 lo «spostamento degli interessi dei giovani da Birolli verso Cassinari». L'originario sodalizio Birolli, evidente nelle *Nature morte* esposte alle prime mostre di «Corrente», aveva già caratterizzato il primo tempo, «neoromantico» e vangoghiano.

Nei primi anni del dopoguerra, la partecipazione di Cassinari all'impegno collettivo milanese arriva fino alle soglie del «Fronte Nuovo delle Arti», per poi passa- subito dopo a un'autonoma immersione nella naturalità pittorica, con un personalissimo intreccio fra slittamenti planimetrici neocubisti e morbide tonalità lombarde grigi, i gialli spenti, i rossi carnicini dei grandi *Nudi* a trequarti. Le esperienze di Parigi e Antibes, a cavallo fra gli Anni 40 e 50, sfociano negli stupendi intarsi cromatici delle *Maternità*, delle *Madri*, *Nature morte*, delle picassiane *Corride*, e *Capre*.

Dalla degli Anni 50 questi intarsi esplodono negli impa- e incastri fra materia e segno, nelle composizioni di interni e di marine, che forse l'espressione più autentica del di astratto-concreto proposto, in verità per altri artisti, da Lionello Venturi. E' il Cassinari splendente e sontuoso che ritrae le dame Milano del «boom» e la Lollobrigida, che crea per Metanopoli l'immagine bizantina della *Madonna della Speranza*. Negli Anni 60 la scomparsa dell'amatissima madre, tante volte dipinta, lo riporta con Treccani a Gropparello e agli sconvolgimenti panteistici di natura, quasi alla Chagall, *Sole sulla collina* o della *Bufera*.

Marco Rosci

AL GIORNALE

Cari Celentano e Ferrara, vi odio un po'; 7 anni per la pensione

sovrani della vostra

Cari Adriano Celentano e Giuliano Ferrara, anch'io vi odio pochino.

Di anni ne ho qualcuno più di voi sicché potuto vivere, abbastanza serenamente, un certo periodo della mia vita subire i veleni del tormentone televisivo odierno.

I restanti, li ho convissuti con i vari dogmi eruttati fuori dallo schermo televisivo domestico, ipnotizzato quasi dai personaggi che scorrevano veloci, passandosi il testimone della gloria l'un l'altro i componenti di staffetta olimpionica.

Tranne i mostri, sacri ovviamente, che da anni resistono, inossidabili, alle ingiurie del tempo.

Poi, l'evento. I lettori de *La Stampa* nei giorni e 23 marzo vi hanno visto conquistare la prima pagina dei loro quotidia- per scambiarvi ironiche battute, disertare sulla funzione educatrice (figurarsi!) degli spot televisivi che imperversa- sulle reti nazionali e Fininvest.

Dopo questo splendido exploit non siete più due piatte immagini che molleggiano nel piccolo schermo (Celentano) o la oscurano in forza della pura massa carnosa (Ferrara) operando prevalentemente la parola, canto o l'espressione del volto, ma siete assurti all'olimpo delle penne d'oro che sanno graffiare, criticare e predicare avvalendosi della frase forbita e tagliente che affonda nella molle mente dei lettori alibiti.

Ecco perché vi odio, ma solo un pochino, naturalmente.

Voi siete i mostri sacri di cui parlavo, tv vi ha dato notorietà, meritata, debbo riconoscerlo: ricchezza, anche se dubito che valiate interamente i fiumi di quattrini che inondano le vostre tasche; un potere suasivo, specie nei confronti quei milioni di anime candide che vi credono in possesso del Verbo!

Ebbene la tv è il vostro incontrastato regno, restateci! In tal modo quando la gente non vi sopporta più ha sempre possibilità spegnervi e cambiare canale.

il giornale, no! Quello devo leggere tutti i giorni per tenermi informato su questioni serie, vitali, drammatiche ed essenziali, mentre le dissertazioni su amabili sciocchezze quali gli spot o il modo di fare televisione vanno bene nella pagina d ta allo spettacolo.

La tv la si guarda, in genere, allorché si intende occupare il tempo libero mentre giornale si legge per di vivere responsabilmente nella società.

Se dilagate dal piccolo scher- occupando la carta stampata, come faremo a spegnervi e cambiare canale?

Per favore! Concedete ai cittadini una chance. Vivrete televisivamente più a lungo e noi vi sopporteremo meglio.

Emilio Barbini, Torino

Inghilterra i partiti hanno un programma

Leggo su *La Stampa* del 19 febbraio che, riguardo alle elezioni inglesi del prossimo aprile, «i partiti hanno finito pubblicare ieri manifesti elettorali e programmi economici tanto concreti e dettagliati da offrire ai votanti precise indicazioni di scelta». Nello articolo vengono elencati poi gli impegni che i partiti conservatore e laborista prendono, dando modo agli elettori di vedere le differenze e di votare di conseguenza.

Nella attuale campagna elettorale italiana ho ancora sentito, e nemmeno visto, alcun programma elettorale preciso e chiaro esposto da alcun partito e nemmeno dai tanti politici che parlano. Nessun partito spiega, vuole spiegare, come risanerà l'economia, sanità, la criminalità, ecc., con parole «vere» comprensibili da tutti gli elettori. Allora si va a votare alla cieca ed allora, secondo me, non si può poi pretendere che l'elettore partecipi a ricostruire la Repubblica.

ing. Luigi Baulino, Pesaro

RISPONDE O.d.B.

Egregio Buono, raggiunta la pensione, talvolta ho del tempo da perdere ed allora viaggio in tram. Così, sedili permettendo, ho potuto leggermi per via i famosi manifesti promozionali Regione Piemonte in favore del mezzo pubblico. E' noto, che il popolo bue non è al corrente della sua esistenza ed allora bisogna istruirlo. Per questo motivo è meglio spendere 1 miliardo a favore della promozione (o di chi?) invece di acquistare circa veicoli...

Oscar Mannocchi, Torino

L'indigesta poesia dei trasporti

GENTILE signor Mannocchi, ogni operazione promozionale degli Enti pubblici si presta, direi inevitabilmente, a obiezioni e addirittura a sospetti. Ma, nel caso che cita lei, evidentemente i manifesti non hanno solo lo scopo di promuovere i servizi pubblici, anche quello di sconsigliare l'abuso dell'automobile in tutte in cui non è strettamente necessaria. Quindi, la promozione da lei criticata, una qualche giustificazione pare averla.

La sua lettera, comunque, non si accontenta di essere abrogativa, vuole essere pure propositiva. E, infatti, lei passa a dire: «Propongo di spendere un altro miliardo in concorso di "Poesia dei Trasporti". Mi offro, pertanto, le seguenti opere di alto valore letterario: "Se vuoi la / prendi il tram per scappar via! / Per non fare più bit-bit / prendi bus e statte zit! / Quando poi ti il freno / sbatti, sì, contro un treno!". Spero proprio di vincerlo quel miliardo, per spenderlo in abbonamenti tramviari e non acquistare così un Ferrari Testarossa...». Gentile signor Mannocchi, lei che ha del tempo da perdere e sa come divertirsi! A ogni modo, avrei gradito che mi fornisse qualche altra informazione. Anzi, l'infor- principale. Come trova che funzioni il mezzo pubblico? In tante altre città d'Italia si può imbattere in campagne dello tipo, ma anche nella latitanza e nell'insufficienza del mezzo pubblico. Allora, la promozione è davvero superflua, anzi provocatoria. Quanto ai suoi versi ispirati, chiedo scusa, ma non me la sento di pronunciarmi. Certo, convengo sul loro alto valore letterario, ma forse è proprio tale valore che mi rende difficile afferrarne il vero messaggio. Mi è ben chiaro solo il primo verso, quello riguardante l'ammazzamento della zia. La questione del bit-bit mi risulta, invece, un poco indigesta, e soprattutto mi resta astrusa l'apparizione finale del treno. In materia di poesia sono piuttosto scarso.

Oreste del Buono

Chissà se vivrò finché potrò riscuoterla

Quale affezionato vostro lettore dal 1945, mi permetto di segnalare un'incredibile disfunzione dell'Inps da me rilevata in occasione della morte di mia sorella.

Al momento del decesso aveva maturato rate riscosse di pensione Inps per circa 1 milione e 200 mila lire, che disponibili all'ufficio postale presso il quale riti- le.

Ho riempito, quale unico erede, il modulo per la «domanda di liquidazione delle rate di pensione maturate e riscosse» e, allegati i documenti richiesti, l'ho consegnato all'Inps di Milano ove mia sorella era residente.

Alla mia domanda di quanto tempo occorre per poter incassare mi è stato risposto: «Abbiamo iniziato in questi giorni l'esame delle pratiche del 1986; quindi consideri sei e sette anni».

Per curiosità ho chiesto anche all'Inps di Bologna ed ho avuto la stessa risposta: sei e sette anni.

Non commento. Spero che fra sei o sette anni, se sarò ancora vivo, quanto mi è dovuto valga almeno quanto ho speso in tempo, viaggio e pernottamento per andare da Bologna a Milano e ritorno.

L. Alessandrini, Bologna

«drugstores»?

23 marzo scorso a pagina della *Stampa* è apparso un articolo firmato da Franco Giliberto dal titolo: «Nella giungla delle medicine, l'ottanta per cento prende e non paga il ticket».

Nel corpo dell'articolo, dedicato al resoconto una giornata passata dall'articolista in una farmacia cittadina, e nel quale sono riportati ampi brani di giudizi espressi dal titolare della farmacia, è pubblicata fotografia che ritrae l'interno della farmacia «Algostino Demichelis», piazza Vittorio Veneto a Torino, con presenti la titolare, dottoressa Teresa Gallo Demichelis, e figlio.

La collocazione della fotografia all'interno dell'articolo, con una didascalia che richiama al medesimo, può far pensare che le dichiarazioni del farmacista siano riferibili al titolare della farmacia «Algostino Demichelis» e che il resoconto della giornata sia riferito all'attività di detta farmacia. Invece ciò non è assolutamente vero: mai, infatti, titolare della farmacia ha rilasciato alcuna intervista al giornalista che ha sottoscritto l'articolo, né ad altro giornalista del quotidiano, né alcun giornalista ha presenziato per l'intera giornata all'attività della farmacia; la fotografia, di cui mai autorizzata la pubblicazione, risale a parecchi anni addietro.

Dall'articolo, e dall'inserimento nel medesimo della fotografia, può trarsi l'erroneo convincimento anzidetto.

. Carlo Emanuele Gallo, Torino

Va sbarazzato il campo dall'equivoco sorto. Perciò rispondo con piacere alla cortese lettera scritta a della dottoressa Teresa Gallo Demichelis: la farmacia in cui ho passato da cronista una giornata, dando- resoconto giornalistico, non è la farmacia «Algostino Demichelis». E' un'altra. Il suo titolare ha ovviamente nome e cognome, anche li ho taciuti.

A lui e a lui soltanto attribuite le dichiarazioni poi comparse nell'articolo.

La foto a corredo, scelta in una rapida fase di impaginazione, era stata tratta dall'archivio: le si deve attribuire pu- valore simbolico. **(fr. gil.)**

e Abbado sono cognati

Alberto Zedda, lunedì, sarà nominato probabilmente direttore artistico della Scala. Ieri, nel darne notizia, per un equivoco abbiamo scritto che è il «marito di Bianca, sorella di Claudio Abbado». In realtà Bianca Zedda, che per anni è stata una stretta, preziosa collaboratrice del grande diretto- d'orchestra, è la sorella di Alberto Zedda. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Ha annunciato che tornerà nell'arena il 20 aprile, a Siviglia: ma forse resterà un sogno

Un toro fantasma per El Cordobés

La sua Spagna non c'è più, il mito ha la nostalgia

CORDOVA

LA notizia uscita sui giornali in modo quasi clandestino, sottovoce: il 20 aprile, a Siviglia, El Cordobés farà il suo ritorno nel- toreando nella corrida d'apertura dell'Expo 92. Poche righe. Poi, più nulla. Mistero. Con uno strano silenzio sceso a foderare l'ipotesi clamorosa di tornare a vedere, nel suo «vestito di luce», il torero più famoso di tutti i tempi. «Non il migliore, come amano annotare quelli che corrida. Ma il più famoso.

gente lo amava un po' per la allegra faccia da Beatles andaluso molto per il coraggio. Sfrontato, illogico, esagerato. Se fregava, lui, dello stile. Quel che cercava era brivido. gli domare toro, e neanche ucciderlo: doveva farlo ammattire. A costo di collezionare un record te difficilmente uguagliabile. A cercare negli archivi le dei suoi anni d'oro, si fa fatica a trovarne una in cui sia coi piedi per terra: sempre in, luccicante farfalla fatta decollare da una cornata, tragico saltimbanco, acrobata della paura. Di solito se la cavava, ma c'era poi sempre la volta in cui non gli riusciva volare, quella magica leggerezza, sopra la morte. Una foto, feroce, lo tremanda sdraiato a terra, la testa rovesciata all'indietro, la bocca spalancata un urlo: di nome Manso gli sta squarciando l'inguine con cornata. Lo salvò «il dottor Fleming della penicillina» come lui solito dire, con l'aria di parlare di un vecchio amico.

Non sapeva né leggere né scrivere e divenne in una decina d'anni miliardario. Suo padre era morto di tubercolosi dopo marcito nelle prigioni del Caudillo: lui divenne, del Caudillo, una specie assurdo figlio adottivo. A farlo smettere, non fu una cornata qualcosa di più invisibile. Piantò tutto nel 1971 senza nemmeno aspettare che finisse la stagione. Alcool e abuso di psicofarmaci, dissero alcuni. Voglio godermi la mia famiglia, disse lui. tornò, a più riprese dapprima con successo, poi con fatica sempre più evidente. L'ultima apparizione l'ha fatta nell'88, Madrid, per beneficenza. Le cronache annotarono lapidario *silencio* come accoglienza alla esibizione: niente *ovaciones*, niente *orejas*. Silenzio. E' durato sei anni. Fino a quelle poche righe che dicono tornerà una volta, nel modo più clamoroso. A guardarle da qui, da lontano, dicono tutto non dicono niente. Chissà guardarle da vicino...

Palma del Rio un posto me tanti; sulle rive Guadalquivir, metà strada tra Siviglia e Cordova. Due chiese meravigliose e, intorno, case tutte bianche e tutte uguali. Come se gli fosse finita la fantasia, dopo aver costruito le due per Dio. Qui nato El Cordobés, 56 anni fa. Niente monumenti, niente strade col suo nome. Migliaia di ricordi, però. Tutti pronti a dire che loro Cordobés se lo ricordano quando era alto così. Volendo credere alle biografie erano gli anni in cui passava il tempo a rubare galline e altro.

- Che vuol dire... si rubava un po' tutti, a quei tempi.

sente da subito che lo amano, che non gli invidiano la sua ricchezza, la moglie francese, i figli che vanno a scuola dai ge-, Rolls Royce. E quando chiedi se è vero che lui tornerà, Siviglia, il aprile, dicono che sì, è vero, lui ha firmato, ma il contratto è pronto, tornerà.

- Mille milioni di pesetas, uno sull'altro...

- Cento milioni...

- Cosa dici? milioni.

Insomma, è già leggenda, prima ancora di incominciare, ma ancora di sapere comincerà davvero. Provo a obiettare che forse un po' troppo vecchio per tornare nella arena. Ce l'avrà anche lui un po' umanissima pancia.

- Vecchio?

Scrollano le spalle. E mi dicono che non ho niente da fare c'è qualcosa che vedere, a pochi chilometri da lì. Non ho niente fare mi trovo, *cinco de la tarde*, nella Plaza de Toros di Ecija, cittadina orranda con un nome impronunciabile, orfano di consonanti. Lì c'è la cosa che devo vedere: chiama Curro Romero, ha l'età del Cordobés, e un toro l'aspetta in quella arena di provincia, dove di turisti c'è l'ombra: roba per spagnoli, famigliole, giovani eleganti, donne ingioiellate, vecchi con facce prosciugate sole meravigliose voci incatramate decenni di sigarette.

Lui, Curro Romero, aggira un santo la gente, stringendo mani e baciando bambini. Elegantissimo nell'abito da gentiluomo andaluso campagna con cui combatterà, si muove una lentezza solenne, un al rallentatore finito chissà in quella di voci e facce e odori. Si direbbe impermeabile tutto. Come sua faccia: i capelli brillantinati tirati all'indietro, gli occhi chiari, una ruga, un sorriso leggerissimo e perfetto, pelle olivastra. Una specie di affabile icona. La rivedrò, poco più tardi, e mollo in bagno di sudore, i capelli disorientati e i tratti irrigiditi in una smorfia umiliata, mentre per otto volte (otto, dico) fallirà la stoccata finale, trasformando la magia dell'uccisione in un crudele macello, col toro che barcolla e vomita sangue, colpito otto volte a morte, e la folla intorno a fischiare cinica e impaziente. Tutto così meravigliosamente orribile che se lo vede Oliviero Toscani finisce dritto dritto sui muri del mondo a vendere i maglioni Benetton.

All'uscita, Curro riesco a rivederlo. Però incrocio un *novillero* che ha combattuto dopo di lui. Divorato dagli sguardi di tutti, il vestito nero sporco di sangue, il volto bellissimo, i capelli neri e lucidi, addosso un carisma a cui è difficile sottrarsi. Lo guardo, moltiplico mentalmente mille, e vedo El Cordobés, giovane, che dalla miseria a forza di inseguire la morte.

Il suo paradiso, appena diventato ricco, El Cordobés se l'è costruito a pochi chilometri da ca-. Una tenuta sul colmo di una collina, a cinquanta chilometri da Cordova. Ci si arriva per una stradina che, guarda caso, si chiama *Camino de los toros*. Dopo chilometro sei già fuori dal mondo. Solo querce e ulivi, e intorno un silenzio micidiale. Non c'è verso di incontrare ani- viva. Fai sei chilometri che sembrano cento e poi di colpo il bosco si ferma. Due piloni che sei arrivato a Villalobillos. Il suo paradiso. Non c'è più albero, sull'arrotondata cima della collina, solo prati; e, proprio sul culmine, quadrato recintato cui improvvisamente riesplode il verde di pianta di ogni tipo nascondere una fattoria. casi, piantate nel punto più alto e più bello. Come messa in scena è straordinaria. anche stato analfabeta, lui, in queste ci sapeva fare. Provo a su per la strada che risale i prati, sotto lo sguardo ambiguo di quelle vacche dalle appuntite che lui si divertiva a rare per allenamento (ma proprio un'auto dovevo noleggiare?). Un grande cancello, a metà salita, tiene lontani dall'oasi. Non c'è nessuno. Il deserto più totale. Una reggia imbalsamata.

E' solo tornando indietro che incontro finalm qualcuno. Un che e mangiare, seduto per terra, sotto un ulivo gigantesco.

- Fa delle olive pessime. Non è terreno buono, questo, per le olive -, annota con una certa inspiegabile fierezza.

- E allora che fanno tutti questi ulivi?

Lui ha una faccia accartocciata solo andaluso. Gli brillano gli occhi come se dicesse quando dice: «ombra».

Lavora lì, e El Cordobés lo conosce bene. Dice che la tenuta l'ha venduta, ma la fattoria ce l'ha ancora: ogni tanto ci viene. Adesso chissà dov'è. Dice che l'ha letto sui giornali, lui tornerà a toreare, a Siviglia, per l'Expo. Ma non crede che lo faccia per denaro.

- E per cosa?

- Orgoglio. E' un uomo orgoglioso. faceva, lui, quando un toro lo incornava? Buttava la muleta e andava dritto so il toro, gridandogli un sacco di insulti, e poi lo prendeva a calci, gli mordeva le orecchie... come se offeso, capisce? Era orgoglio ferito, non era coraggio.

Lontano si vede l'immobile oasi di Villalobillos.

- E' un posto da re -, dico.

- Lui era un re.

Il critico taurino di Cordova parla come un critico musicale, foderando distaccata compe- una sotterranea, irreversibile passione. E' lui che mi racconta la verità sul Cordobés, sull'Expo, sulla corrida che tutti aspettano. «Possono anche aspettarla, la vedranno mai. Non credo. E' vero, è uscita sui giornali la notizia, un paio di mesi fa. Lì per lì ho pensato che fosse la classica bufala. Ma era un po' diverso. Era una specie abile esca. Ci hanno provato, sperando che qualcuno abboc-

- Ci ha provato chi? El Cordobés?

- Anche. Lui e un impresario di Siviglia. L'han buttata lì, chiedendo cifra e poi sono rimasti ad aspettare. Quelli dell'Expo ci avranno anche fatto un pensierino, ma alla fine hanno lasciato perdere.

- E se rispondevano di sì, ce l'avrebbe davvero fatta El Cor- a combattere ancora?

- Non so. Credo di no. Troppo vecchio. Troppo vecchio per il suo modo di combattere. Poco stile e tanto coraggio. Un non ortodosso. il corpo a corpo con il. Era una lotta. E non ha più l'età per del genere.

- E allora perché ci ha provato? Soldi?

- No, assolutamente, non ha problemi, lui, è ricco.

- E non è per soldi, per co-?

- Nostalgia. Del pubblico, dell'arena. Ma soprattutto, credo, nostalgia per un mondo che non c'è più. Credo gli sarebbe piaciuto portare una corrida memorabile nel cuore dell'Expo, della nuova Spagna. Come la grande rivincita qualcosa che non c'è più.

Già, un mondo che non c'è più. All'aeroporto di Madrid messo una macchina, roba giapponese: tu tocchi uno schermo quello ti sputa veloci spot fatti da tutto quel la Spagna è oggi. Tu scegli - monumenti, spettacoli, iniziative, folclore - lei ti ipnotizza con spot bellissimi, quasi dovesse convincerti a comprarti la Spagna. Ho toccato per un quarto d'ora e ho visto passare di tutto. Ma un'immagine di una corrida, una, non l'ho trovata. Come un'assurda dimenticanza, sotterranea rimozione. Solo, punto, appare enorme, magnifico toro in corsa, contro luce *ralenti*. ha la sabbia dell'arena, però, sotto gli zoccoli corre libero sul crinale di una collina. Nessuna muleta davanti agli occhi. L'unica cosa rossa che ha davanti - di un rosso impossibile, alla Storaro - un tramonto.

Alessandro Baricco

Sopra, Manuel Benitez detto El Cordobés nei giorni della gloria: sta vestendo prima combattimento, nel '61

Il grande e discusso torero nel '79, durante uno dei suoi periodici ritorni in scena. Nell'immagine grande, una spettacolare «incornata» subita '65

Una «reggia imbalsamata» sulle colline di Cordova: l'orfano adottato da Franco sogna rivincite impossibili

A Nîmes, nell'81: in quell'anno El Cordobés fece la sua tournée per arene francesi e spagnole. Poi, il silenzio

Parigi, convegno all'Istituto di cultura con il Grinzane Cavour

Lezione di viaggio con 8 scrittori

I libri, l'avventura: italiani e francesi a confronto

PARIGI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Otto scrittori per itinerario senza frontiere. Li ha riuniti giovedì all'Istituto italiano di cultura il Grinzane Cavour, per un incontro sul viaggio letterario. Otto vincitori del premio, altrettanti percorsi d'avventura che dei luoghi smarriscono la geografia catturano l'essenza.

Julien Green narra Genova conturbante dei suoi sedici anni. Era il 1916: «Passai a trovare qualche giorno mia sorella Eléonore. La città era monumentale, come l'alloggio. In faccia, una porta socchiusa, con nastro rosso per bloccare la maniglia. Volli Grande penombra, la lampadina nuda che penzolava sul filo e centinaia di fogli sparsi. Disegni erotici, una giungla. Ignoravo il sesso, ero fresco di conversione cattolica. Lo choc fu immenso. Sull'uscio c'era la scritta "Ingresso Proibito". Iniziò a danzarmi davanti, non vedevo altro. Fuggii. Chi sarebbe entrato nella camera oscura? Un rumore passi: Eléonore. La vidi spostare la fettuccia, e scomparire dentro».

Americano a Parigi, scisso fin dal tra due mondi ch parano l'Oceano, Green racconta un terzo Paese, l'Italia: Genova, Roma, Assisi, Venezia. Michel Tournier predilige invece l'alibi della fantasia. giardino fuori Parigi; dovrebbe bastarmi eppure l'abbandono spesso. Come quell'italiano che sedusse l'imperatore cinese riflettendo lui e la sua corte sul paesaggio dipinto dall'artista rivale, cerco un grande specchio». La Cina per il narratore francese diventa una metafora per il non-luogo, la realtà ulteriore. E' un tema che affascina alcuni degli intervenuti, come Jean Levi, nipote di Natalia Ginzburg, e Manlio Cancogni: «Le dedicai un libro senza conoscerla, il secondo dopo aver soggiornato a Pechino. Preferisco il primo».

Ismail Kadaré rivendica l'originalità balcanica, la «promenade metafisica che unisce morti e vivi», Cancogni Caproni: «Se non dovessi tornare, sappiate che si partii». Eccolo viandante sedentario, che Giorgio Calcagno evoca a Torino da Salgari e Ceronetti, passando per Cesare Pavese. C'è l'errare «autour ma chambre» - dice Lorenzo Mondo - ma anche, sin dagli albori, il percorso autentico, lo effettuì Abramo, il capita- Achab Bateau Ivre. Un'esperienza sempre più rara, un della nostalgia? «Un tempo partiva per viaggiare, oggi si viaggia per arrivare» riflette Luigi Malerba. Roberto Pazzi, invece, sogna il treno delle vacanze che lo accompagnava bambino: verso l'altrove.

Enrico Benedetto

Informazione e polemiche

Successo d'ascolto per lo speciale [illegible]el Tg3 dedicato a «Informazione [illegible] potere» dopo la [illegible] di «Samarcanda» di Santoro (nella foto). Nelle due ore di trasmissione Raitre è stata [illegible] rete più seguita della Rai e, con [illegible] milione [illegible] [illegible] mila spettatori (share del 14%), «è stata competitiva anche con il popolare Maurizio Costanzo Show»: In un comunicato «la direzione del Tg3 ringrazia quanti, cittadini, giornalisti, uomini politici, hanno fatto sentire la loro calda solidarietà». Ma il «Il Popolo» di oggi pubblica un corsivo dedicato al programma a cui hanno preso parte fra gli altri il condirettore dell'"Espresso', Giampaolo Pansa, i direttori della Stampa, Paolo Mieli, [illegible] dell'Ansa, Bruno Caselli, e [illegible] condirettore del Giornale, Federico Orlando. «La commedia degli inganni - commenta "Il Popolo" - continua. Le piazze targate Santoro escono dalla porta [illegible] rientrano dalla finestra».

Consegnati i premi Gemini

«Tra i ricordi lieti del mio settennato [illegible] mancano quelli legati al mondo dello spettacolo, un settore che mi ha offerto l'opportunità di instaurare nuove sincere amicizie. Con Federico Fellini ci telefoniamo [illegible] spesso» ha detto Francesco Cossiga in [illegible] della cerimonia della consegna dei Premi Italo Gemini per lo spettacolo italiano, avvenuta ieri mattina al Quirinale. E Andreotti nel ringraziare [illegible] Presidente della Repubblica per aver ospitato [illegible] che quest'anno la premiazione ha ricordato che Italo Gemini «è [illegible] uno degli uomini più intraprendenti del settore e si [illegible] [illegible] a lui il merito [illegible] aver avviato, nel dopoguerra, la ripresa delle varie e complesse attività del settore dello spettacolo». Quest'anno la giuria del Premio Italo Gemini, presieduta da Giulio Andreotti, ha attribuito i prestigiosi riconoscimenti [illegible] Giorgio Albertazzi (foto), [illegible] Luigi De Laurentiis, [illegible] Gioconda De Vito e a Alberto Lattuada.

«Hook» e «Biancaneve»: un film nuovo e uno di mezzo secolo fa ripropongono due eroi del nostro fantastico

Spavento da FAVOLA

Un film-fiaba inedito e uno celeberrimo [illegible] oltre cinquant'anni, [illegible] favola scritta all'inizio del Novecento e una ideata all'inizio dell'Ottocento, un eroe bambino per sempre e [illegible] adolescente, una storia interpretata [illegible] attori e [illegible] [illegible] in disegni animati, di grandi artisti popolari americani come Walt Disney [illegible] Steven Spielberg: in anticipo sulle feste primaverili della Pasque, l'uscita di «Hook» (così battezzato per impraticabilità del titolo «Peter Pan») e il rilancio (ripetuto ogni sette anni) di «Biancaneve e i sette nani» ripropongono due figure molto care dell'immaginario fantastico. E ressuscita [illegible] una vecchia polemica, ma stanca, sulla crudeltà delle favole, sul brutto effetto che lo spavento fiabesco potrebbe avere sui bambini; già nel 1904, quando «Peter Pan» venne rappresentato per la prima volta [illegible] teatro londinese Duke of York, l'autore scozzese James Matthew Barrie riceveva lettere allarmate dei piccoli spettatori o dei loro genitori e forniva affabili risposte rassicuranti.

Peter Pan, il bambino che non vuole crescere, lo gnomo in collant verde e cappello piumato portatore d'un messaggio simbolico forte quasi quanto quelli di Faust o di Don Giovanni, il folletto simile al Puck shakespeariano divenuto uno dei miti del ventesimo secolo, trionfò infatti in palcoscenico: Barrie lo aveva creato come racconto per [illegible] piacere dei bambini George e Peter, figli di Sylvia Llewelyn Davies, la donna che cautamente e puerilmente amava. Soltanto dopo il [illegible] scrisse di [illegible] versioni della storia in forma di romanzi per ragazzi (l'edizione italiana più recente e completa dell'opera è pubblicata da Studio Tesi a cura dello studioso [illegible] fantastico Carlo Pagetti).

A Londra «Peter Pan» viene regolarmente messo in scena da oltre [illegible] ottant'anni, a New York fu importato dal produttore teatrale Charles Frohman; nel corso del tempo ha [illegible] origine a infinite varianti, un film di Herbert Brenon (1924), un lungometraggio in disegni animati di Walt Disney (1953), un musical di Jerome Robbins (1954), [illegible] fumetto del francese Régis Loisel, una versione teatrale «decartonianimatizzata» e incrudelita diretta a Parigi l'anno [illegible] [illegible] Alain Marcel; in Italia [illegible] ha mai avuto troppa popolarità, anche se un grande spettacolo teatrale di Andrée Ruth Shammah gli è stato dedicato l'anno scorso [illegible] quest'anno, anche se è stato cantato [illegible] Patty Pravo e se Edoardo Bennato s'è ispirato [illegible] [illegible] sua [illegible] all'Isola-che-non-c'è, intonando «Sono e non sono Capitan Uncino»?

Spielberg [illegible] Peter Pan: ora il bambino è un top manager

Naturalmente Peter Pan ha provocato ogni possibile interpretazione psicoanalitica intorno [illegible] sogno di volare, al rifiuto dell'età adulta, [illegible] negazione del Tempo, all'eterno bambino triste, alla figura di Wendy madre-sorella-amante, allo stesso autore J. M. [illegible]e che (ricorda [illegible] biografo François Rivière) a sette anni vide morire suicida [illegible] proprio fratello maggiore David, il prediletto della madre. Del resto anche «Biancaneve e i sette nani», fiaba scritta dai fratelli tedeschi Jacob e Wilhelm Grimm nel primo Ottocento, Disney-film del 1937 tradotto in oltre dieci lingue, proiettato in oltre sessanta Paesi, adorato da Jean Cocteau, ammirato per la perfetta funzionalità del commento musicale da Arturo Toscanini, scelto come oggetto d'innumerevoli parodie e variazioni anche oscene, ha incoraggiato analoghi esercizi: l'ombra del cacciatore-assassino proiettata sull'atterrita Biancaneve non sarà la metafora d'una [illegible] [illegible] stupro? Il cuore trafitto da pugnale che [illegible] [illegible] cofanetto della Regina non sarà simbolo del sesso [illegible] femminile penetrato? E la paura [illegible] Biancaneve [illegible] fuga nel bosco notturno sarà «Angst» (angoscia, [illegible] tedesco) oppure sarà «Sorge» (preoccupazione, timore di cadere nell'incubo)?

Un fotogramma di Biancaneve e, sotto, Robin Williams in «Hook»

Un lifting per la principessa con il fascino dell'orrido

«Biancaneve [illegible] i sette nani», primo lungometraggio [illegible] Walt Disney dopo i cortometraggi d'animazione, [illegible] da [illegible] nostalgia d'infanzia: [illegible] [illegible] [illegible] fiaba dei Grimm il primo film muto visto nella vita da Disney bambino. Al progetto si cominciò a lavorare a Hollywood nel 1934: Biancaneve doveva [illegible] una quattordicenne «Janet Gaynor type», il principe un diciottenne somigliante a Douglas Fairbanks, la Regina un misto tra Lady Macbeth e il Lupo Cattivo, il modello per il cavallo bianco del principe fu Tony, il [illegible] amico di Tom Mix. A rivederlo adesso, in un'edizione che vede restaurata la colonna [illegible] italiana d'epoca, riequalizzata e rimasterizzata con tecnologia digitale, il film risulta piuttosto melenso [illegible] stancante nelle parti sentimentali, gioiose o «positive»: mentre restano meravigliose tutte le scene di paura, e resta ovunque ammirevole la qualità [illegible] disegno [illegible] del colore, anche negli sfondi.

Pure «Hook» nasce da una nostalgia d'infanzia, quella di Steven Spielberg che a quarantaquattro anni non vuole abbandonare l'universo puerile. [illegible] è una rilettura o una variante attualizzata di «Peter Pan»: un grande spettacolo, privo di grazia ma divertente, piacevole da vedere anche se in altri film di Spielberg il rimpianto indiretto dell'infanzia risultava più commovente. Qui Peter Pan è un quarantenne, avvocato d'affari intossicato dal lavoro e sempre col telefono cellulare all'orecchio, imborghesito, [illegible] (ha paura di volare, è dominato dall'ansia e dal [illegible] d'inadempienza), disattento ai due figli [illegible] alla moglie, sofferente d'una curiosa [illegible] sa di essere orfano, [illegible] [illegible] ricorda nulla di quanto gli è accaduto [illegible] Inghilterra prima che nonna Wendy lo facesse adottare da una coppia americana. Hook, Capitan Uncino, non è [illegible] divorato [illegible] coccodrilli come si pensava, [illegible] è deciso a vendicarsi [illegible] Peter Pan che gli tagliò la [illegible] durante una visita della famiglia a Londra in casa di nonna Wendy, gli rapisce infatti i figli e l'avvocato, g[illegible] dalla fata Campanellino, d[illegible] andare a ricercarli e a sconfiggere Hook sull'Isola-che-non-c'è.

Sull'isola, come sulla [illegible] o nella città di Hook, i diritti delle minoranze sono rispettati quanto nella pubblicità Benetton: sono bianchi, neri, meticci, asiatici, latinoamericani sia i pirati, sia i bambini sperduti che aiutano Peter Pan a ritrovare la forma fisica e l'immaginazione infantile nel loro paese con due soli e sei lune, con [illegible] quattro stagioni contemporaneamente presenti e con molte piste per lo skateboard. Robin Williams è sconcertante [illegible] la pantacalza e la tutina verde-foglia di Peter Pan, con gli occhi molto truccati e finti capelli a onda per sembrare più giovane: ma resta [illegible] bravo attore. Dustin Hoffman è entusiasmante come Uncino, caricatura dell'anarchico depresso e dell'inglese [illegible] [illegible] allievo di Eton visto da [illegible] americano; Julia Roberts è fuori parte [illegible] fata Campanellino alta venti centimetri, [illegible] arriva ad [illegible] [illegible] fragilità, l'impertinenza; Maggie Smith-Wendy [illegible] perfetta. Il lusso [illegible] [illegible] grandezza delle costruzioni spettacolari finiscono per [illegible] un poco opprimenti: al film molto ben fatto [illegible] l'insostituibile leggerezza del fascino.

[illegible]

HOOK - CAPITAN [illegible]
di Steven Spielberg
[illegible] Robin Williams, [illegible] Hoffman, Julia Roberts, Maggie Smith, [illegible] Hoskins, [illegible] Korsmo
Usa [illegible]. Fiabesco
Cinema **Adua 200, Eliseo Grande,** [illegible] **1, Romano** [illegible] Torino
Arcobaleno, Excelsior, [illegible] so [illegible] Milano
[illegible] **Atlantic, Ciak, Eurcine, Gregory, Ritz** [illegible] Roma.

Domani sera rischia di saltare, per uno sciopero, il concerto di Mehta a favore del Petruzzelli

Firenze, il sindaco stacca i biglietti a teatro

E il direttore Bogianckino disposto a fare la maschera in sala

FIRENZE Il sindaco Giorgio Morales e il vicepresidente del Teatro Comunale Pasquale Russo sarebbero addetti alla biglietteria, il sovrintendente Massimo Bogianckino sarebbe disposto persino a fare da «maschera» in sala.

Potrebbe [illegible] questo lo scenario che, domani sera, si troveranno [illegible] fronte gli spettatori presentandosi al Comunale per seguire il concerto diretto da Zubin Mehta, il [illegible] ricavato sarà devoluto alla ricostruzione del [illegible] Petruzzelli di Bari, andato distrutto [illegible] un incendio lo scorso autunno. «Il concerto si farà ad ogni costo», hanno assicurato i massimi dirigenti dell'ente lirico fiorentino, che hanno definito «vergognosa» [illegible] decisione dei sindacati confederali di proclamare uno sciopero di due giorni (oggi e domani) proprio per impedire lo svolgimento del concerto.

I sindacati confederali avevano chiesto di spostare la data del concerto a dopo la conclusione della stagione lirica, facendo capire che l'iniziativa poteva prestarsi [illegible] strumentalizzazioni preelettorali e contestando che la proposta fosse venuta soltanto dall'orchestra fiorentina nei confronti di quella barese e non da tutto il personale del Teatro Comunale per tutto quello del Petruzzelli.

Dal punto di vista formale [illegible] stato contestato che la disponibilità del personale tecnico fosse stata imposta da un ordine di servizio se[illegible] una preventiva consultazione del consiglio d'azienda. «Si tratta invece di pre[illegible] richieste nell'ambito di un normale orario [illegible] lavoro - ha replicato ieri il vicepresidente Pasquale Russo, che [illegible] [illegible] detto disponibile a staccare persino i biglietti e ad assolvere a qualsiasi altra funzione -. In ogni caso è in corso la mobilitazione di tutto il personale non aderente allo sciopero, anche appartenente ad altri settori, per far svolgere il [illegible]cer[illegible]».

Al di là delle motivazioni ufficiali, pare che alla base dell'agitazione proclamata dai confederali ci sia anche [illegible] rivalità sindacale che ormai da tempo contrappone [illegible] maggior parte del personale tecnico - aderente a Cgil, Cisl e Uil - agli orchestrali, quasi tutti appartenenti al sindacato autonomo. L'eventuale annullamento [illegible] [illegible]to creerebbe non poco imbarazzo. [illegible] parte il problema [illegible] tutti coloro che hanno già acquistato il biglietto, pregustando l'appuntamento musicale, ci sarebbe la figuraccia che [illegible] Teatro Comunale e tutta Firenze farebbero nei confronti del Petruzzelli e della città di Bari.

Bogianckino ha ricordato che iniziative di solidarietà nei [illegible] fronti del Petruzzelli erano state sollecitate in occasione di una riunione dei sovrintendenti di enti lirici italiani svoltasi nell'ottobre [illegible] sicché quella fiorentina è, a tutt'oggi, la prima a trovare realizzazione. Il ricavato del concerto servirà per la costituzione di un fondo di solidarietà.

Nel [illegible] del Petruzzelli, fra l'altro, andarono distrutti alcuni degli strumenti dell'orchestra [illegible] per un valore di 150 milioni. «Saremmo lieti di [illegible] presenti alla [illegible] [illegible] noi dedicata - ha scritto il presidente della Filarmonica Barese Angelo Ragno in una lettera al sovrintendente Massimo Bogianckino - [illegible] orgogliosi [illegible] essere rappresentati da alcuni componenti dell'orchestra, del direttore artistico [illegible] del presidente del Teatro».

Francesco [illegible]

Il ricavato della serata andrà al teatro barese

Il direttore artistico Bogianckino «Il concerto si fa ad ogni costo»

Stasera ultima puntata, torna dopo le elezioni

Striscia [illegible] Samarcanda? Ricci: «Non esageriamo»

[illegible] «Striscia [illegible] notizia» come «Samarcanda»? «Questo non [illegible] [illegible] - risponde Antonio Ricci, autore [illegible] ideatore del tg satirico di Canale 5 - certo non è [illegible] Bruno Vespa». Dopo la puntata di questa [illegible] la «striscia» [illegible] dotta da Sergio Vastano e Maurizio Ferrini chiude «per elezioni»: riprenderà il 6 aprile prima dell'orario consueto [illegible] [illegible] in onda, dopo il Tg5. Si collegherà infatti con [illegible] speciale realizzato da rete e testata per commenta[illegible] i risultati del voto. Il programma, spiega Ricci, si è «autosospeso» per volontà di [illegible] [illegible] redazione nella settimana [illegible] cedente [illegible] elezioni. «Qui nessu[illegible] vuol [illegible] la "vittima". Questa è stata la nostra presa di posizio[illegible] [illegible] fronte alla richiesta di realizzare una trasmissione che [illegible] mostrasse immagini o parlasse [illegible] uomini politici italiani. Non ci siamo sentiti di portare avanti [illegible] [illegible] autocensurata, per mantenere la coerenza con [illegible] prodotto e [illegible] pendo che facendola in quel modo [illegible] sarebbe aperta una porta finora [illegible] [illegible] ben chiu[illegible]. Di fronte alla circolare aziendale [illegible] autoregolamentazione, che in sostanza si adeguava ai criteri dettati alla Rai dalla [illegible] di vigilanza per il periodo pre-elettorale, Ricci [illegible] i suoi hanno chiesto di non andare in onda nella settimana antecedente al [illegible] «Una richiesta concordata con [illegible] direttore di re[illegible] Giorgio Gori».

In generale, i provvedimenti «cautelativi» che [illegible] televisioni adottano [illegible] vista di consultazioni elettorali a Ricci sembrano ridicoli. Nei [illegible] poi di «Samarcanda», il direttore generale del[illegible] Rai Pasquarelli «ha fatto [illegible] [illegible] elettorale per il pds. Capi[illegible] - prosegue Ricci - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] regole valide per tutti: [illegible] [illegible] censurano Santoro dovrebbero riprendere e [illegible] anche Bruno Vespa».

Parlano Angiolina Quinterno e Fiorella Magrin, le due attrici in scena all'Alfieri

Noi, gli angeli di Gianfranco

«Il nostro ruolo è piccolo, strappiamo qualche risatina»
«Un mestiere difficile, bisognerebbe dissuadere i giovani»

D'Angelo con Angiolina Quinterno, Caterina Sylos Labini e Fiorella Magrin

TORINO. E' la voce delle cattivissime, Myrna Clegg di «Capitol» e Stephanie Forrester di «Beautiful», ma è anche l'attrice che legge le preghiere di Madre Teresa di Calcutta tutti i giorni, alle 20,20, su Raidue. Angiolina Quinterno è insieme con Fiorella Magrin e Caterina Sylos Labini in «Chi fa per tre», commedia diretta da Pietro Garinei all'Alfieri fino a domani. Tre donne per un unico D'Angelo.

«Sì - dice Quinterno - siamo le spalle [illegible] Gianfranco. Strappiamo solo qualche risatina di sfuggita, il nostro ruolo è questo, piccolo e speriamo simpatico». «Come in genere accade in tutto il teatro italiano, per [illegible] gentil [illegible] soltanto piccole parti», interviene Fiorella Magrin. «A meno che non sia Ibsen», conclude ridendo [illegible] college.

Interprete delle grandi commedie alla radio, doppiatrice [illegible] po' incapsulata nei ruoli [illegible] donne terribili o [illegible] po' pazze, la Quiterno almeno di una cosa è sicura: «Sono stata contenta [illegible] aver fatto [illegible] zia Evelina in "Una storia spezzata", finalmente non facevo la scema, [illegible] mi impiastricciavano la faccia, ero un'anziana con la mia bella parrucca canuta. Un vero spasso, senza quelli che ti ripetono fino all'esaurimento: "Sei troppo giovane", o "Sei troppo [illegible]a"... Ma io sono un'attrice, ditemi cosa devo fare ed eseguirò».

«Questo succede perché non vanno più di moda gli attori - continua la Magrin - non chiedono persone "recitanti", ma solo personaggi [illegible] poter sfruttare [illegible] poi gettare. E' ovvio, il nostro ambiente non è quello delle dame [illegible] San Vincenzo, [illegible] l'accanita ricerca della "faccia che tira" fa scendere il livello. Aumenta l'offerta di volti giovani, diminuisce [illegible] professionalità».

Un grido, magari piccolo, di dolore, di malcontento nella voce di queste due brave attri[illegible] che continuano ad [illegible] il teatro nonostante tutto. «Domenico Modugno spesso diceva - afferma la Magrin -: "Per fare l'artista [illegible] vogliono tre [illegible]: fortuna, fortuna e fortuna", qualcun altro invece intendeva fondare una scuola di "dissuasione", cioè [illegible] centro contro le varie botteghe per attori. Là ai ragazzi si sarebbe spiegato che questo è un lavoro duro, poco adatto a chi è solo belloccia o soltanto fotogenica. E' anche un mestiere difficile che non [illegible] improvvisa e che può stritolare». «Dove - interviene [illegible] Quinterno - occorre [illegible] grande salute, mentale e fisica».

[illegible] allora perché continuare? «Quando si comincia non [illegible] può più tornare indietro, la strada è piena di trabocchetti, di segnaletica sbagliata, ma [illegible] pur sempre [illegible] via bellissima. Lungo il percorso [illegible]oi incontrare persone splendide, vere, stimolanti».

Come Pietro Garinei? «Il nostro regista è [illegible] signore del teatro, una persona in via d'estinzione, c[illegible] forse non ne esistono più. La parola imposizione con lui non esiste, [illegible] tic, isterie, frustrazioni, le prove sono un [illegible] misurarsi, però in tranquillità», dice Angiolina Quinterno.

«In genere si possono avere due possibilità - aggiunge la Magrin -, o un regista [illegible] inna[illegible] di te e dopo ti fa soffrire, oppure ti strapazza subito, ma poi ti adora. Con Garinei no, il rapporto [illegible] subito protettivo, anche se improntato subito alla massima serietà e severità».

Quinterno: «Sa dare fiducia, tutti noi attori aspettiamo il suo commento durante la prima, e lui riesce sempre a darci forza». Magrin: «Non esistono i "no, no che fai??" oppure "Non così... ma che dici?". Non ci sono urletti o critiche di bassa lega. Pietro ti lascia fare per poi guidarti lungo la giusta rotta».

«Chi fa per tre» subito dopo Torino sarà al Manzoni [illegible] Milano.

Laura [illegible]

[illegible] Rizzi [illegible] non è antigay

Incontro con Stefano Masciarelli che difende il giornalista di Avanzi

TORINO. Delitto di lesa omosessualità [illegible] delitto di leso sport? Nessuno dei due, anzi assoluzione per non aver commesso il fatto nei confronti di Stefano Masciarelli, in arte Pazzarella, il giornalista sportivo gay di «Avanzi», [illegible] questi giorni impegnato anche lui in «Chi fa per tre» all'Alfieri [illegible] l'altro pomeriggio ospite dell'Informagay alla Fondazione Sandro Penna [illegible] [illegible] giornalista sportivo de La Stampa Giampaolo Or[illegible].

Il problema era questo: il suo personaggio [illegible] mossette e gridini, i suoi pesanti doppi sensi [illegible] Baiano, Rizzitelli e compagni, offendono la dignità omosessuale? Ridicolizzano la sacralità dello sport?

Per nulla, è stato il verdetto di una ventina di persone accorso all'incontro. Ma dopo un dibattito divertito e acceso.

«Il mio personaggio - ha spiegato Masciarelli - è nato una sera d'estate quando con le autrici di "Avanzi" ci siamo incontrati per discutere la nuova serie della trasmissione. [illegible] trattava [illegible] trovare [illegible] modo di sdrammatizzare il mondo calcistico esasperando gli aspetti più ridicoli del tifo sportivo, senza voler offendere nessuno e senza ispirarsi a [illegible] Il fatto che [illegible] scelto un omosessuale [illegible] rappresenta nessuna volontà di mettere alla berlina i gay. [illegible] poi il mio personaggio entra in scena [illegible] mezzanotte meno un quarto, [illegible] un'ora in cui i bambini sono già a dormire da un bel po'».

Ma [illegible] tutti erano convinti. Per esempio Alfredo Cohen, socio fondatore del Fuori e Ottavio Mai, organizzatore del Cine[illegible] Gay: «Perché prendete in giro sempre noi e non esasperate le figure eterosessuali?»

«L'ha già fatto Verdone» è stata la risposta unanime [illegible] Masciarelli [illegible] Gianfranco D'Angelo intervenuto [illegible] sua difesa.

E i giornalisti sportivi come vivono questa presa in giro? «Venendo qui, avevo le stesse remore [illegible] Cohen, e Mai, - ha spiegato Ormezzano - mi sembrava che la macchietta di Pazzarella fosse [illegible] po' becera e razzista, ma le spiegazioni di Masciarelli mi hanno convinto. Del [illegible] nel mondo sportivo l'omosessualità esiste come in qualsiasi altro ambiente e non c'è più nessuno che ne fa [illegible] tragedia».

[se. tr.]

«Donna di dolori» di Patrizia Valduga

Dal teatro liquefatto emerge la grande Nuti

La regia di Ronconi sacrifica tutto per giungere al cuore della parola

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Oh [illegible] così! io qui uno sgocciolio? / una lumaca che si squaglia... io?». Questi interrogativi pervasi da [illegible] senso di sfibrata incredulità aprono «Donna di dolori», poemetto di Patrizia Valduga messo [illegible] scena da Luca Ronconi [illegible] [illegible] Stabile di Torino [illegible] rappresentato [illegible] Teatro Studio [illegible] grande successo di pubblico (lo spettacolo sarà al Carignano dall'8 aprile). Da queste domande traspare lo stato fisico di una donna che [illegible] [illegible] [illegible] sciogliersi, liquefarsi. Tutto di lei [illegible] trasforma in acqua, [illegible] la testa, meno il cervello, meno la bocca che, come [illegible] «Non Io» [illegible] Beckett, racconta una vita tumultuosa, [illegible] tratti intenerita dalle memorie, più spesso indurita dai rimpianti [illegible] da ciò che [illegible] andato perduto senza tuttavia [illegible] ser mai accaduto.

Beckett, dunque. Ma, per il valore creativo della memoria, anche Kantor. E Heine, Rebora (evocato soltanto [illegible] [illegible] [illegible] proprio: Clemente), Carducci, Pascoli. Senza dimenticare Testori, riconoscibile nella visceralità e [illegible] maledettismo notturno. Sono molti i padri poetici di «Donna di dolori», ma la Valduga, chiamandoli [illegible] sé, li utilizza con la tecnica del «pastiche», li immette in versi che, oltre alle martellanti rime baciate, [illegible] disseminati di [illegible] interne, di allitterazioni, di onomatopee.

Questa musica (non chiamiamola più parola) è l'unico aggancio con la vita della Donna che ci appare distesa su una tavola nera, forse un tavolaccio anatomi[illegible] o il fondo di una bara. Quel sostegno, ruotando, si verticalizza come una lapide appena rilevata sull'ombra del mondo, si fa guscio di [illegible] vita ch[illegible] sgocciola via [illegible] rumore, m[illegible]ntre l'immobile abitante su[illegible]plica: «Se impazzisco non fatemi del male». Ma la Donna lan[illegible]a una sfi[illegible] al punto muto d[illegible]ll'eternità, apre la galleria delle [illegible]roprie memorie per risentire s[illegible]rrere lungo le ossa il brivido [illegible]ell'amore, ritrovare scene infa[illegible]ili rapide come un lampo, rivi[illegible]ere le minuscole agonie della [illegible]ropria esistenza, fino [illegible] anne[illegible]are in se stessa, nel proprio ne[illegible], che [illegible] [illegible] nero del mondo: «E s[illegible]rà il nero ancora. / Oh notte [illegible] mia! Niente p[illegible] aurora / adesso, triste da me fino ai cani, e [illegible]ente [illegible] gue e niente più d[illegible]mani».

Una luce bianca [illegible] g[illegible]sosa illumina Franca Nuti che [illegible]ella Donna è la straordinaria [illegible]terprete. Per 55 intensi minuti [illegible] voce allo [illegible] e ai delir[illegible] di chi difende dall'annientam[illegible]nto l'impasto terrestre di me[illegible]oria e di sogni. Crocifissa al pr[illegible]rio tavolo, l'attrice si fa umile [illegible]grandioso strumento di com[illegible]icazione, guidata da una regia [illegible]e sacrifica tutto per giungere [illegible] cuore segreto della parola. N[illegible] ci [illegible] lenocinii in questo [illegible]ettacolo, niente orpelli, [illegible] fra[illegible]e decorative. C'è soltanto il p[illegible]nto incandescente in cui la luce [illegible]contra il buio e lo accende di [illegible]arole e di vita. Ma, per quant[illegible] perfetto possa apparire il tutto [illegible] difficile scacciare l'impressi[illegible]ne d'uno [illegible] [illegible] voce e vers[illegible] come se, preoccupato di [illegible] le parole multiple del[illegible] Donna, Ronconi abbia comp[illegible]uto [illegible] sorta di azzeramento metrico, soffocando le suggest[illegible]ni musicali del ritmo. A men[illegible]che questa esibita colloquialit[illegible] non sottintenda sfiducia nell[illegible] pronunciabilità della poesia a [illegible]eatro.

Osvaldo Guerrieri

Al Nuovo i «Great American Indian Dancers»

Sono nato pellerossa e danzo la prateria

TORINO. Gli spettatori [illegible] chioma lunga, feltro a larghe falde e pantaloni a frange, evidenti studiosi della cultura nativa americana, che l'altra sera [illegible] andati al Nuovo per [illegible] spettacolo dei «Great American Indian Dancers» si sono trovati a loro agio di fronte alla collana di danze folkloristiche che spaziavano dagli ampi spazi del Nord, dalle zone dei Grandi Laghi per scendere sino alle vaste praterie. Un'antologia che la piccola compagnia di danzatori indiani [illegible] inanellato [illegible] competenza. Ecco, per aprire, l'esquimese che mima la caccia alla foca in kayak. Ecco le danze di varie tribù che rendono omaggio agli animali dei laghi e delle grandi pianure: cigni, aquile, bufali, cervi. Una danza sostanzialmente mimetica, impegnata a rifare nei gesti il movimento degli animali sacri.

Rituali di corteggiamento, danze di caccia e di guerra, danze dello scalpo, si alternano in scena, scandite [illegible] ritmo [illegible]sionante di [illegible] tamburo e dalla melopea di [illegible] cantore.

Poche le concessioni allo spettacolare. A parte i costumi che hanno un senso [illegible] nuovo rifatto e luccicante. Oppure la danza con i molti cerchi, che nel buio totale riluccicano fosforescenti.

Pubblico di intenditori foltissimo e entusiasta, concessione di molti bis. Ma per una platea meno specializzata sarebbe stata più auspicabile [illegible] compagnia dalle dimensioni più ampie. Qui invece ogni danza non vede in scena più di due o tre balleri[illegible]. Lo spettacolo rientrava nella rassegna Utopia Americana, se[illegible] Musica Rumori, organizzata dalla Regione Piemonte in [illegible] della mostra sull'arte americana del Lingotto. [se. tr.]

Per la Stefano Tempia

Torna il '500 con i Madrigalisti di Praga

TORINO. Invitati all'Auditorium per la stagione della Stefano Tempia, I Madrigalisti di Praga diretti da Paver Baxa hanno percorso in lungo [illegible] in largo il Cinquecento musicale europeo, mostrandone i frutti nella produzione di Schütz, Praetorius, Hassler, Orlando di Lasso [illegible] Frescobaldi.

Programma ben congegnato che alternava saggiamente pagine vocali e strumentali, tutte eseguite alla perfezione da voci morbide e ben fuse e da strumentisti molto abili nel maneggiare gli strumenti antichi, assolutamente [illegible] per l'esecuzione di queste musiche.

Il concerto [illegible] è svolto, così, secondo gradevoli altimetrie: dall'armoniosa rotondità, ancora tutta cinquecentesca, dei madrigali di Schütz si [illegible] passati alle roteanti danze cortesi di Praetorius, dal «Giardino di delizie» di Hassler in cui si intrecci[illegible] ritmi popolari e saltellan[illegible] inviti a godere [illegible] gioie della vita, alla sublimità di Frescobaldi (2 canzoni a quattro), [illegible] patetismo amoroso dei madrigali [illegible] Orlando di Lasso, autore pure delle «Prophetiae Sibyllarum».

E' questo un lavoro enigmatico, difficile, forse composto [illegible] Napoli durante i due anni (1549-51) che Lasso trascorse presso il marchese della Terza: venuto a [illegible] che presso Cuma [illegible] trovava, secondo la leggenda, l'antro della Sibilla, evocò le figure di questa e di altre undici colleghe (Sibilla Persica, Libica, Delfica, Cimmeria, Ellespontica, ecc.) in una polifonia austera, armonicamente astrusa, densa di dissonanze e di effetti moderni negli incontri delle parti.

I Madrigalisti di Praga hanno eseguito le «Profezie» trasformando completamente stile ed espressione rispetto ai toni vi[illegible] brillanti che avevano adoperato nelle pagine precedenti: e questa versatilità è piaciuta al pubblico che li ha calorosamente festeggiati, salutandoli con applausi specialmente calorosi dopo l'ultimo pezzo, [illegible] madrigale di Antonio Caldara, l'unico che uscisse dalla cornice rigorosamente cinquecentesca del programma. [p. gal.]

Mélange di sapori per l'omaggio al compositore

I Capricci di Rossini fra piatti prelibati

TORINO. [illegible] nel suo «Convivio» Dante invitava i commensali a nutrirsi del «pane degli angeli» utilizzando una metafora del cibo che traduceva il sapere in un incessante nutrimento spirituale dettato da una continua interrogazione dello spirito. Il «Convivio Rossiniano» si [illegible] preoccupato di dare sostentamento all'antico binomio di corpo e anima nella pregiata cornice di Villa Somis. L'omaggio a Rossini che da Torino verrà portato in varie regioni italiane [illegible] l'avallo dell'«Altratavola/Endas» ha trovato nella direzione artistica di Raffaella Portolese un gusto[illegible] mélange di sapori ben coordi[illegible] di due menu, quello gastronomico e quello musicale. L'atmosfera da soirée, già [illegible] a Rossini, [illegible] giovato alla presentazione di alcuni tra i più stima[illegible] «cavalli di battaglia» legati soprattutto alla fortuna del «Barbiere di Siviglia». Baritono nella «cavatina di Figaro» e basso nell'«Aria di Don Basilio», Sergio Bensi, unico esponente maschi[illegible] della serata, ha unito all'abile interpretazione dei personaggi rossiniani una gioviale verve comunicativa che si è [illegible] al duetto «Ai capricci della sorte» dell'«Italiana in Algeri» intrecciato con Maria Rabbione nelle vesti di Isabella. La divertita espressività del mezzosoprano ha trovato [illegible] felice incontro con la ferma personalità di Patrizia Capello nel giocoso «Duetto buffo di due gatti». Pianista, compositrice, presentatrice [illegible] amabile animatrice della serata, Raffaella Portolese può a buon diritto strappare a Figaro l'appellativo [illegible] «factotum». I suoi lavori tratti dal balletto «Chiaroscuro» svelano la passionalità di sentimenti autobiografi[illegible]. [a. bl.]

L'attore americano stasera su Raiuno nel programma di Frizzi

Gould tra le scommesse

Dice: «"JFK." di Oliver Stone è un grande spettacolo, sono d'accordo sulla versione che dà del delitto Kennedy. A Roma vorrei incontrare Fellini»

ROMA. «"JFK", il film [illegible] Oliver Stone è un grande spettacolo e sono completamente d'accordo sulla versione che dà del delitto Kennedy» lo ha affermato Elliot Gould commentando la notizia secondo la quale il Congresso degli Stati Uniti ha riaperto il ca[illegible] Kennedy facendo cadere i segre[illegible] sull'assassinio del Presidente. Gould, il cui vero nome è Elliot Goldstein, è venuto in Italia per partecipare stasera come ospite, insieme con Marisa Laurito, Pino Caruso e il pilota di Formula 1 Alessandro Nannini, alla terza puntata di «Scommettiamo che?» in onda all[illegible] 20,40 [illegible] Raiuno. Ha parlato a lungo della sua vita, del suo mestiere di attore del cinema americano e di «Bugsy», il film di cui è protagonista con Warren Beatty e candidato a dieci Oscar: «La critica italiana [illegible] ha accolto bene il film? La rispetto - ha detto Gould - anche se ritengo che riceverà molte delle statuette per le quali è candidato. Warren Beatty è un ottimo attore, io ho avuto un buon rapporto con lui e per quanto mi riguarda non sono particolarmente dispiaciuto per non essere stato candidato come attore non protagonista. A me comunque "Bugsy" [illegible] brato [illegible] buon film, e poi mi ha offerto una buona occasione per rilanciarmi sul mercato americano».

«Rimarrò qui a Roma qualche giorno - [illegible] l'attore - perché voglio vedere "Scandalo segreto" insieme [illegible] Monica Vitti: non ho ancora visto questo

Elliot Gould

film che lei ha diretto [illegible] io interpretato. E poi mi piacerebbe incontrare Federico Fellini».

Gould ha da poco finito di interpretare «Exchange lifeguard», un film di produzione australiana, «Somebody daughter» accanto a Nick Mancuso e l'adattamento cinematografico dei racconti di Ray Bradbury. Inoltre ha inciso su cassetta i più famosi romanzi di Raymond Chandler. Dice ancora: «Amo molto il cinema italiano [illegible] mi piacciono tutti i registi con i quali ho lavorato: Vanzina, Risi, Tessari [illegible] Damiani. Per me il ci[illegible] è il prolungamento della mia vita. Di cosa ho paura? Ora posso dire di [illegible] avere più problemi. Una volta, in una [illegible] smissione televisiva, mi hanno chiesto se avevo [illegible]i avuto problemi con la droga. Risposi che gli unici problemi li avevo avuti e li avevo con la realtà. Ora non ho più neanche questi perché la realtà mi è diventata amica».

Gli chiedono cosa ricordi [illegible] «Saturday Night Live», il mitico show che rivelò, tra gli altri, John Belushi: «Ricordo quasi tutto. Mi sono divertito molto [illegible] farlo e quanto a Belushi, lui che non rispettava neanche se stesso nei miei confronti [illegible] invece un grande rispetto».

Dice di essere un romantico, [illegible] negare la nostalgia, «ma non gli dò neanche tanto spazio - aggiunge -. Non amo il cin[illegible] e l'ironia non ha preso molto tempo nelle mie riflessioni perché [illegible] vogliamo tutto [illegible] ironico. Come religione dovrei essere ebreo ma per me la vera religione è l'etica, il rispetto degli altri, la fedeltà e l'onestà [illegible] una cosa che mi dà molto fastidio è l'ipocrisia. Sono anche [illegible] molto passionale ma amo l'armonia e me la prendo molto con me stesso quando per la mia passionalità perdo il contatto con l'armonia».

Per finire, Gould annuncia: «Farò un altro film con Warren Beatty». Il cinquantaquattrenne attore di Brooklyn è attualmente impegnato come portavoce delle associazioni impegnate a sostegno dei bambini down: «Bisogna vivere in armonia - dice - e se la gente non imparerà a comunicare finiremo per sentirci dei marziani in un mondo troppo materialista». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

La scelta di Rupert

ANOTHER COUNTRY

1984, alle 22,30 su Cinquestelle

Di Marek Kanievska [illegible] una malinconica confessione di un ex agente che tradì l'Inghilterra per l'Unione Sovietica. Rupert Everett è Guy Bennet, anziano [illegible] malato aristocratico inglese, ex spia al servizio del Kgb, che rifugiato [illegible] Mosca racconta [illegible] un giornalista il perché della [illegible] scelta. Educato in un rigido college inglese degli Anni Trenta, meta dei giovani rampolli dell'aristocrazia, Guy ne diventa la vittima. Omosessuale, si innamora di un giovane compagno di studi di idee comuni[illegible]. L'ambiente repressivo della scuola lo ripaga con terribili umiliazioni. Prima tenta di galleggiare nell'ipocrisia altrui, ma poi viene cacciato dalla scuola e rifiutato dalla sua [illegible] famiglia, sceglie deliberatamente di mettersi contro il suo Paese che lo ha respinto passando al servizio dei sovietici. Una storia vera i cui protagonisti sono scomparsi poco tempo fa. Una vicenda carica di nostalgia e di amarezza per una scelta così difficile. Il film è sorretto da un'ottima fotografia e [illegible] una realistica ricostruzione ambientale. Bravissimo Rupert Everett al [illegible] debutto.

[illegible]

1966, alle 20,30 su Raitre, dur. 87'

Di Sergio Corbucci fu il primo western all'italiana che scelse la via della violenza come opposizione all'affermarsi delle commedie rappresentate da Bud Spencer e Terence Hill. Franco Nero è il giustiziere misterioso che si sposta al confine con il Nuovo Messico armato di una mitragliatrice nascosta in una bara. All'epoca il film fece scalpore.

[illegible]

1987, alle 20,30 su Raidue, dur. 90'

Prosegue la serie del [illegible] di forte impegno sociale che la seconda rete programma in collegamento con [illegible] rubrica «Il coraggio di vivere». Questa volta il tema trattato è quello dei genitori precoci. Nel lavoro di John [illegible] ci sono due liceali che [illegible] trovano ad affrontare la responsabilità [illegible] un figlio inatteso. Nel [illegible] anche Danny Aiello, mentre la rag[illegible] è un volto nuovo, Patricia Arquette, sorella della più celebre Rosanna.

Franco Nero protagonista di «Django» alle 20,30 su Raitre

BORDER CROSSING

1980, alle 20,30 [illegible] Cinquestelle, dur. 120'

Un poliziesco avventuroso, l'agente Frank Cooper (Telly Savalas) protegge [illegible] giovane coppia di messicani, minacciati da una losca organizzazione che controlla il traffico dell'emigrazione clandestina.

UN COMMANDO ALL'INFERNO

1[illegible], alle 20,30 su Tmc, dur. [illegible]'

Di George Standford [illegible] poliziesco al femminile per la detective in divisa Suzanne Pleshette che viene mandata allo sbaraglio [illegible] [illegible] quartiere malfamato. La corruzione e la violenza imperano, ma la ragazza non [illegible] perde d'animo.

KISS KISS BANG BANG

1966, alle 20,30 su Italia 7, dur. 112'

Un film d'avventura diretto da Duccio Tessari, [illegible] Giuliano Gemma. Un agente tradisce l'Intelligence britannico e per salvare la pelle affronta una missione rischiosissima.

OGGI SEGNALIAMO

OSPITI AD HAREM

Alle 22,45 su Raitre

Al talk show condotto da Catherine Spaak parteciperanno: Inès de la Fressange, l'ex modella francese [illegible] creatrice di moda; Ira Fürstenberg e Lucrezia Lante della Rovere. Aprirà la puntata un'intervista a Cristina Parodi.

[illegible]

Alle 22,30 su Tmc

«L'appuntamento», il programma di interviste curato da Elkann, [illegible] dedicato a Pavarotti.

[illegible] TG1

Alle 23 [illegible] Raiuno

«Venezia, l'ultima scommessa» è [illegible] titolo dello «Speciale Tg1» dedicato [illegible] lavori di salvaguardia monumentale [illegible] di risanamento della laguna.

DIRITTO DI [illegible]

Alle 23,45 su Raitre

Saranno Maddalena Crippa, Piero Frattari e Valentino Parlato ospiti [illegible] «Diritto di replica» per difendersi dalle accuse della stampa.

[illegible]

Alle 14 su Raiuno

Un'intervista a Gabriele Salvatores [illegible] pochi giorni dall'Oscar, per il quale è in lizza [illegible] «Mediterraneo».

CIAO WEEKEND

Alle 12 [illegible] Raidue

Si parlerà della scomparsa di bambini nella puntata di «Ciao weekend». Magalli tratterà l'argomento con Magno, [illegible]gliere di Cassazione.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 7,25 **A tu per tu con l'opera d'arte.** *Manzù*
- 8,15 **DSE**
- — **Playtime e Viens jouer avec [illegible]**
- — **Alles Gute**
- 9 — **Ciao Italia speciale**
- 10,30 **Vedrai,** *Tutto quanto è [illegible]*
- 11 — **[illegible] mercato [illegible] sabato,** di Luisa Rivelli
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 **Il mercato del sabato**
- 12,30 **Check-up,** un programma di medicina
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- [illegible] **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**
- 14,30-16,15 **TGS - Sabato sport**
- 14,30 San Pellegrino. **Pugilato dilettanti: qualificazione olimpica**
- 15,40 Migliarino Pisano. **Equitazione: G.P. Italia**
- 16,15 **[illegible]orie di ordinaria violenza,** regia di Fulvio Rinaldo
- 16,45 **Disney club**
- 18,05 **Estrazioni del Lotto**
- 18,10 **Più [illegible] più belli**
- 18,30 **Parole e vita: Il Vangelo [illegible] domenica.**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **Scommettiamo che...?** con Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci
- 23 — **Speciale Telegiornale Uno,** a cura di Romano Tamberlich
- 0,35 Sabato club. **Nella polvere del profondo Sud,** film (1949), regia [illegible] Clarence Brown, con Juano Hernandez, Elizabeth Patterson
- 1,55 **Telegiornale Uno - Linea notte** (replica)
- 2,10 **Il mostro magnetico,** film
- 3,25 **Telegiornale Uno - [illegible] notte** (replica)
- 3,40 **[illegible]by sitter - un maledetto pasticcio,** film
- 5,30 **Divertimenti**
- 6,05 **Di che vizio sei?**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,30

- 7-8 **Piccole e grandi storie,** cartoni animati
- 8 — **TG 2 - Mattina**
- 8,05 **Mattina due,** condotto da Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova
- 9 — **TG 2 - Mattina**
- 10 — **TG 2 - Mattina**
- 10,05 **[illegible] - Formazione di [illegible] continente**
- 10,35 **Giorni d'Europa,** di Gianni Colletta
- 11,05 **Jackie e Mike,** telefilm.
- 12 — **Ciao weekend.** Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi.
- 13,20 **TG 2 - Dribbling**
- 13,40 **[illegible] 1992. Tribuna elettorale,** *Incontro stampa PSI - Incontro stampa Federalismo - Pensionati U.V.*
- 14 — **Ciao weekend,** 2ª parte
- 15[illegible] **Vedrai,** *Tutto quanto è Rai*
- 16,10 **Estrazioni [illegible] Lotto**
- 16,15-18,45 **TGS - Parquet**
- 16,15 **Pallavolo: Play off**
- 17,45 Caserta: **Pallacanestro: Phonola Caserta-Baker Livorno,** campionato italiano
- 18,45 **Un giustiziere a New York,** telefilm
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,30 **Dabby** (1987), film drammati[illegible]. Regia [illegible] John [illegible] [illegible] Dermond Mulroney, Patricia Arquette, John Karlen
- 22,10 **Il coraggio di vivere,** settimanale di storie ve[illegible]. Di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina [illegible] Nadia Di Baita. Produttore esecutivo Francesca Manuti. Regia [illegible] Franco Silvestri
- 23,45 **Meteo 2 - TG 2 - Oroscopo**
- [illegible] **Rock café magazine,** di A. Olcese
- 0,15 **TGS - Notte sport** - San Pellegrino. **Pugilato dilettanti: [illegible] olimpica - Rugby: Campionato [illegible]ano - Pallanuoto: Campionato italiano** - Monopoli. **Calcio: Italia-Olanda Superstars**
- 2,30 **TG 2 - Dribbling,** replica
- 2,50 **Il cielo è rosso,** film di Claudio Gora con Marina Berti
- 4,25 **[illegible] Monastero di Santa Chiara,** film [illegible] Mario Sequi

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 8,25 **Vedrai,** *Tutto quanto è Rai*
- 8,55 Oakland. **Pattinaggio artistico,** program[illegible]igi[illegible]le
- 9,25 Sestola. **Sci: Campionati italiani,** slalom gigante maschile 1ª manche
- 10,30 **I concerti di Raitre,** concerto diretto da Ed Spanjaard, Orchestra Sinfonica e Coro [illegible] Roma della Rai. Musiche di H. W. [illegible]enze
- 11 — **20 anni prima**
- 11,30 **Conoscere Alpe Adria**
- 12 — **Magazine 3.** *Il meglio di Raitre 1ª parte*
- 12,30 **Sci: [illegible] gigante maschile,** 2ª manche
- 13 — **Magazine [illegible]** *Il meglio di Raitre,* 2ª parte
- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- [illegible] **Ar[illegible] [illegible]** trasmissione del TGR
- 15,15 **Scherma: Campionati italiani assoluti**
- 15,30 Collegamento via satellite [illegible] Maceio (Brasile). **Tennis: Brasile-Italia. Coppa Davis**
- [illegible] **Elezioni 1992. [illegible] elettorale.** Direttore Nuccio Fava. *Flash Msi-Dn*
- 19,45 **Insieme.** Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di Stefano Gentiloni
- 20,30 **Django** (1987), film western, regia Sergio Corbucci, con Franco Nero, José Bodalo
- 22,45 **Harem,** di C. Spaak e P. Menghini
- 23,45 **Diritto [illegible] replica** di Fazio, Maciotti, Voglino
- [illegible] **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste. Sat Sat**
- [illegible] **Magazine 3** (replica)
- 3 — **Tg 3 - Nuovo giorno - Edi[illegible]** (replica)
- 3,20 **Harem,** (replica)
- [illegible] **Diritto di replica**
- 5 — **TG 3 - Nuovo giorno - Edicola,** (repl.)
- 5,20 **Throb,** telefilm
- 6,05 **Schegge,** (repl.)
- 5,30 **Oggi in edicola, ieri in tv**
- 6,40 **Body Matters**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina.** News
- 8,30 **I cinque [illegible] quinto piano,** telefilm
- 9 — **Sabato 5**
- 9,02 **Scuola delle mamme,** rubrica
- 10,35 **Nonsolomoda,** replica
- 11,15 **Anteprima,** conduce Fiorella Pierobon
- 11,30 **Elettorando**
- 11,50 **Il pranzo è servito,** quiz, gioco condotto [illegible] Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia,** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 13 — **Tg 5,** news diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai,** show condotto da Enrica [illegible]. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Amici,** conduce Lella Costa
- 16 — **Bim Bum Bam,** cartoni - **Amici Puffi - I favolosi Tiny - Diventeremo famose - Le tartarughe Ninja - [illegible] - [illegible] Duck**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto,** conduce Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri
- 19 — **La ruota [illegible],** gioco conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5,** [illegible] diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Striscia la notizia,** show, la voce dell'impotenza, condotto da Sergio Vastano e la signora Coriandoli
- 20,40 **La corrida,** show condotto da Corrado. Regia di Stefano Vicario
- 23 — **Guerra o pace,** con Maurizio Costanzo
- 24 — **Tg 5,** news, diretto da Enrico Mentana
- 0,05 **[illegible],** [illegible] speciale elezioni
- 1,05 **Il detective con la faccia di Bogart,** film
- 2,45 **Elettorando,** news, replica
- 3 — **[illegible] la [illegible],** show, la voce dell'impotenza, (r)
- 3,20 **[illegible] ragazza americana,** film [illegible] Sandy Duncan, Tony Ro[illegible]. Regia [illegible] Jerry Paris
- 5,10 **Agente speciale,** telefilm
- 6 — **Bonanza,** telefilm

ITALIA 1

- [illegible] **Studio aperto,** news. Rassegna stampa (replica)
- 7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
- 8,27 **Meteo,** news
- 8,30 **Studio aperto,** news
- 9,05 **Super Vicky,** *Una storia d'amore,* telefilm
- 9,30 **Chips,** *Professione suicida,* telefilm
- 10,30 **Magnum P.I.,** *Una voce dal passato,* telefilm
- 11,27 **Meteo,** news
- 11,30 **Studio aperto,** news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari
- 13 — **Conto alla rovescia,** attualità
- 13,57 **Meteo,** attualità
- 14 — **Studio aperto,** news
- 14,15 **Calciomania,** sport, condu[illegible] Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
- 15,30 **Top venti,** musicale, condu[illegible] Emanuela Folliero
- 16,30 **Il [illegible] [illegible] Ultraman,** *Acque agitate,* telefilm
- 17 — **A-Team**
- 18 — **[illegible] Gyver**
- 19 — **Studio aperto,** news
- 19,30 **Studio sport**
- 19,[illegible] **Meteo,** news
- 19,40 **Il gioco dei 9,** quiz, conduce Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- [illegible] **[illegible] - La [illegible]da dell'uomo invisibile,** film con John Wesley Shipp, Amanda Pays, regia [illegible] Rob Iscove, Usa, 1990, fantascienza
- 22,30 **Porky's - Questi pazzi pazzi porcelloni,** film con Kim Cattrall, Scott Colomby, Kaki Hunter, regia di [illegible] Clark
- 0,30 **Studio aperto,** news, rassegna stampa
- 0,50 **Studio sport,** sport
- 0,57 **Meteo,** news
- 1 — **Calciomania,** sport (replica), conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio Mosca
- 2,20 **A-Team,** telefilm, replica
- 3,25 **[illegible] Gyver,** telefilm, replica
- 4,25 **Chips,** telefilm, replica
- 5,25 **Magnum P.I.,** telefilm, replica

RETE 4

- [illegible] **Buon giorno amica**
- 8 — **Così [illegible] il mondo,** telenovela
- 8,25 **La mia piccola solitudine,** telenovela
- 9 — **La Valle dei pini,** telenovela
- 9,30 **Onorevoli signore,** news
- 10 — **Una donna in vendita,** telenovela
- 10,30 **Cari genitori,** condotto da Sandra Milo. All'interno:
- 10,55 **Tg 4,** news
- 11,35 **Marcelina,** telenovela
- 12,10 **Ciao Ciao,** cartoni
- 13,30 **Tg 4,** news
- 13,40 **Buon pomeriggio,** rubrica, con Patrizia Rossetti comprende:
- 13,45 **Sentieri,** teleromanzo
- 14,45 **Vendetta di una donna,** telenovela
- 15,45 **Tu sei il mio destino,** teleromanzo
- 16,20 **Cristal,** telenovela
- 17 — **Onorevoli signore,** news
- 17,20 **Febbre d'amore,** teleromanzo
- 17,50 **Tg 4,** news
- 18 — **C'eravamo [illegible] [illegible]**
- [illegible] **Gioco [illegible] coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19,10 **[illegible] Chamberlain,** telenovela
- 19,35 **Primavera,** telenovela
- 20,30 **Il ritorno di Colombo,** film-tv con Peter Falk. *Nuoce gravemente alla salute*
- 22,30 **Incontri sull'arca,** attualità con Mino Damato
- 24 — **Mille domande,** attualità
- 0,30 **Onorevoli signore,** news, replica
- 0,45 **Pronti... video,** attualità conduce Alessandra Appiano
- 1,10 **Spencer,** telefilm, *Sulla riva del fiume*
- 2,10 **Telefilm**
- 2,[illegible] Film italiano: **Appassionata[illegible],** film
- 4 — **Spencer,** telefilm, (r.)
- 5 — **Film,** replica
- 6,30 **Ritorno a Eden,** telefilm
- 7,25 **L'uomo del mare,** telefilm

[illegible]

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Week-end; **10,15** Black-out; **11** Il documentario di Spazio aperto; **11,15** Mina presenta Incontri musicali del mio tipo; **11,45** *Cineteatro*; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,33** «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; [illegible] Week-end; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,10** Giallo sera; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,50** Black-out; **20,30** Il grande cinema alla radio. Dabby; **22,22** Valeria. Storia di un'adozione; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,40

[illegible] Elezioni [illegible] Tribuna elettorale; **8,46** So anch'io la virtù magica; **9,33** Settimanalia; 10 Speciale GR 2 Agricoltura; **10,24** Fine settimana di Radiodue: Soffiamoci sopra; **11,03** [illegible] Parade; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** La porta orientale: l'altra avventura [illegible] Budapest; **15,53** Hit Parade; **16,38** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale Gr 2; **16,55** [illegible] e [illegible] [illegible] **17,32** Una [illegible] domenica di settembre. Commedia; **19,05** Insieme musicale; [illegible] Radiodue sera jazz; **21** Concerto Sinfonico; **22,54** Confi[illegible]; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,45; [illegible]; 11,45; 13,[illegible]; 15,45; [illegible]; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Intermezzo; [illegible] Alla scoperta [illegible] Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,10** Radiotre suite; **14,05** La Traviata di Lisbona; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Johann Sebastian Bach; **18** Atlante sonoro; **19,15** Sinfonie; [illegible] [illegible] Corregidor. Opera; **23,35** Radiotre suite; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 13 — **Sport show**
- 15 — **Ciclismo: Criterium International,** 1ª tappa Orange-Pertuis
- 16,45 **Pattinaggio artistico - Campionati [illegible] [illegible]do,** da Oakland (danza originale)
- 19 — **Mondocalcio**
- 20,30 **[illegible] commando all'inferno,** film
- 22,20 **L'appuntamento,** una intervista di Elain Elkann
- 23,05 **Pattinaggio artistico - Campionati [illegible] Mondo,** da Oakland (originale donne)

ODEON TV

- 13 — **Cartoni [illegible]**
- 13,30 **[illegible] donne in carriera,** sit-com
- [illegible] — **Houston Knights: due duri da brivido,** telefilm
- 15 — **Cresus,** film
- 16,30 **Minuzzolo,** film
- 18 — **Medicina e dintorni**
- 18,30 **Auto & Motori,** replica
- 19,30 **Dietro [illegible] quinte di:** *«Oggetti rari, ovvero delle Vespe D.O.C. ai mitici 45 giri* (replica)
- 20,30 **Capozzi e figli,** sit-com
- 21 — **Guaglione,** film con Mario Girotti, Claudio Villa
- 22,45 **Nero Wolfe,** telefilm
- 23,45 [illegible]

SVIZZERA

- 18 — **Scacciapensieri,** disegni animati
- 18,30 **Il Vangelo di [illegible]**
- 18,40 **[illegible]**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Tombola radiotelevisiva 1992**
- 22,05 **Tg sera**
- 22,20 **Sabato sport**
- 23,35 **Musica & musica,** jazz
- 0,15 **Textvision**

TELE + 1

- 14,40 **Il ponte sul fiume Kwai,** film
- 17,25 **[illegible] rain - [illegible] sporca,** film
- 20,30 **Vacanze di Natale '90**
- 22,30 **Terzo grado,** film
- 0,45 **Testimone sospetto**
- 2,30 **Voglia di tenerezza**
- 4,40 **Dirty dancing - Balli proibiti,** film

TELE + 3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; **[illegible] Judith,** [illegible] Sophia Loren, Peter Finch. Regia di Daniel Mann. **12,45: +3 News**

TELE + 2

- 12 — **La grande Boxe**
- 13 — **[illegible] - Speciale campionato [illegible] Mondo** (replica)
- 14 — **Sport time**
- 14,15 **[illegible] Basket**
- 14,45 **Supervolley**
- 15,15 **Golf - Volvo Open**
- 17,30 **Calcio - [illegible] D.-Eintracht [illegible]**
- 19,30 **Sport time**
- 20 — **Calcio - [illegible] Ham**
- 22 — **Motociclismo - Speciale prove G.P. [illegible] Giappone**
- [illegible] **[illegible] - Playoff: finale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione,** attualità
- 14,30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi,** cartoni
- 18 — **Diagnosi,** talk show
- 19,30 **Arcobaleno,** settimanale
- 20,30 **Bor[illegible] crossing,** [illegible] con Telly Savalas, Eddie Albert, [illegible] Clarke
- 22,30 **Another country,** film con Robert Everett, Colin Firth, Michael Jenn, Robert Addie

ITALIA 7

- 12,25 **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa today,** news
- 14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
- 14,30 **Il [illegible],** teleromanzo
- 15 — **Telecity per voi,** attualità
- 17,30 **[illegible] in [illegible]**
- 19 — **Compagni di [illegible],** telefilm
- 19,30 **Fantasilandia,** telefilm
- 20,30 **[illegible] [illegible]ss bang bang,** film
- [illegible] **L[illegible] dei sette**
- 23,30 **Sangue sul fiume,** film

RETE A

- [illegible] **Check up ambiente,** attualità
- 20,30 **Yesenia,** teleromanzo con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
- 21,15 **[illegible] in silenzio,** teleromanz[illegible] [illegible] [illegible] Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **Tutta una vita,** teleromanzo [illegible] Ofelia Medina
- [illegible] **Neon luci & suoni,** settimanale

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

1000 AUTO DA VEDERE E PROVARE !

ALCUNI ESEMPI

(prezzi x 1000)

Modello	Anno	Quotazione	Nostro prezzo
FIAT REGATA DIESEL	[illegible]	L. 4.800	L. 4.200
FIAT UNO [illegible] DIESEL	[illegible]	L. 7.300	L. 6.600
FORD ESCORT 1.4 GHIA S.W.	[illegible]	L. 9.400	L. 8.500
FIAT UNO 60 S 5 p.	[illegible]	L. 6.400	L. 5.950
FORD FIESTA 1.4 [illegible]	'91	L. 11.500	L. 10.950
FORD FIESTA [illegible] CLX	[illegible]	L. 5.800	L. 5.300
LANCIA PRISMA 1.6	'88	L. 7.400	L. 6.700
[illegible]CENTI MINI [illegible]	[illegible]	non quotata	L. 1.800
[illegible] REGATA 70 [illegible]	[illegible]	L. 5.700	L. 5.490
FORD FIESTA 1.1 [illegible]	[illegible]	L. 6.600	L. 5.950
[illegible]	'87	L. 5.500	L. 4.900
[illegible]D FIESTA 1.1 [illegible]	'90	L. 10.800	L. 10.200
[illegible]D FIESTA 1.4 CLX	'90	L. [illegible]	L. 8.900
ALFA [illegible] 33 S.W.	'88	L. 7.600	L. 6.900
[illegible]D F[illegible] 1.4 GHIA A.C.	4 mesi	[illegible] quotata	L. 13.300
FIAT UNO 45 S	'91	L. [illegible]	L. 9.800
SEAT IBIZA 1.5 GLX	'88	L. 7.300	L. 6.700
FORD ESCORT 1.4 GHIA	'87	L. 6.300	L. 5.500
LANCIA PRISMA 1.3	'87	L. 8.000	L. 6.900
PEUGEOT 309 G[illegible]	'88	L. 7.500	L. 5.950
[illegible] ROMEO 33 1.5	'90	L. 13.000	L. 12.200
VW GOLF 1.6 CARAT 5 p.	'84	non quotata	L. 5.900
[illegible] UNO [illegible] FIRE 5 p.	'90	L. 9.400	L. 8.300
LANCIA THEMA T.D. S.W.	'89	L. 25.500	L. 22.900
[illegible] 1.4 CL	[illegible]	L. 7.900	L. 6.900
FORD ESCORT 1.3 S.W.	'90	L. 9.200	L. 8.900
RENAULT 9 TL	[illegible]	L. 6.200	L. 5.950
FORD ORION 1.6 GHIA	[illegible]	L. [illegible]	L. 7.200
[illegible] 1.6	'88	L. 7.400	L. 6.900
FORD SIERRA 2.0i. [illegible]	'88	L. 10.900	L. 9.950
FIAT UNO 60 5 p.	'91	L. 10.900	L. 9.950
FIAT TIPO 1.4 DGT	[illegible]	L. 10.900	L. 9.600
FORD SCORPIO 2.0 Aut.	'88	non quotata	L. 13.200
FIAT TIPO [illegible]	'90	L. 17.000	L. 16.500
FIAT REGATA T.D.	'87	L. 6.100	L. 5.300
AUTOBIANCHI Y10	'88	L. 7.700	L. 6.950
[illegible] ESCORT 1.1 L	'85	L. 3.700	L. 3.300
FIAT RITMO 60 4 [illegible]	'84	L. 2.900	L. 1.950
FIAT REGATA 100 S	'84	L. 5.000	L. 3.950
FORD ORION 1.3 GL	'85	L. 5.100	L. 4.500
FORD [illegible] 1.3 GL	'86	L. 4.000	L. 3.300
CITROEN BX 1.4 RE	'84	L. [illegible]	L. 3.950
FORD FIESTA TURBO	'91	L. 17.300	L. 16.800
MERCEDES 190 D	'89	L. 22.900	L. 21.500
[illegible] PASSAT 16v	[illegible]	L. 24.600	L. 23.500
BMW 320 IS 16v [illegible] p.	'89	L. 21.600	L. 20.900
SAAB 9000 TURBO 16v	'85	L. [illegible]	L. 18.450
RENAULT [illegible] RT 5 p.	'91	L. 12.700	L. 11.950
[illegible] 2.9 Aut.	'89	non quotata	L. 20.700
FIAT REGATA [illegible] S	'88	L. 6.200	L. 5.500
ALFA ROMEO GTV	'80	non quotata	L. 3.900
FIAT REGATA 100 S	'84	L. 5.[illegible]	L. 4.100
ALFA ROMEO 75 1.8 i.e.	'89	L. 14.400	L. 13.800
FIAT REGATA 70 ES	'84	L. 4.100	L. 3.500
VOLVO [illegible] D	'81	non quotata	L. 3.500
FIAT RITMO 85 S	'83	L. 2.700	L. 1.950
RENAULT 5 5 GTL 3 p.	'86	L. [illegible]	L. 4.200
[illegible] 60 SL 5 p.	'87	L. 7.200	L. 6.300
FORD ESCORT 1.1 GL	'85	L. 3.700	L. 3.300
LANCIA PRISMA 1.6	'83	L. [illegible]	L. 3.500
AUSTIN [illegible] 5 p.	'85	L. 3.400	L. 2.950
RENAULT 9 GTL	'85	L. 3.700	L. 2.700
FIAT UNO 55 S 5 p.	'84	L. [illegible]	L. 3.500
FORD SI[illegible] 2.0i. [illegible]	'86	L. [illegible]	L. 6.900
RENAULT 9 TCE	'84	L. [illegible]	L. 2.500
FIAT UNO 45 FIRE	'89	L. 7.700	L. 6.950
FORD ORION 1.6 GHIA	'86	L. 5.600	L. 3.900
FIAT TEMPRA 1.6 SX	'90	L. 15.200	L. 13.800
[illegible] 1.9 [illegible]	'86	L. 11.700	L. 10.900

VETTURE Km/0

(prezzi x 1000)

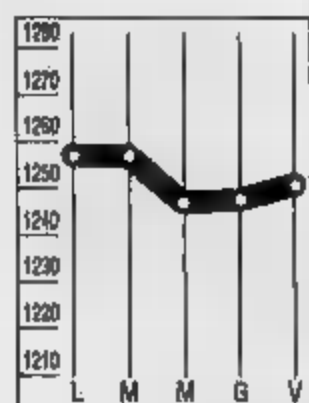
MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRA QUOTAZ.
A.R. 33 1.3 V	Nero	Vetri elettrici	L. 16.869	L. 14.815
A.R. 33 1.3 S.W.	Argento	Vernice metallizzata	L. 19.808	L. 16.665
A.R. 33 1.3 VL	Bianco	Servost. - vetri elett. - [illegible] centr.	L. 18.332	L. 15.900
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Bordeaux	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W.	Ardesia	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. 22.900
FORD [illegible] 1.1 SX 5 p.	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.830
[illegible] 1.4 [illegible]	Mercurio	Vernice metallizzata - Air [illegible]	L. 16.558	L. 14.400
[illegible] 1.1 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.236	L. 12.385
[illegible] FIESTA 1.1 [illegible]	Argento	Vernice [illegible] - Antifurto	L. 15.448	L. 13.440
FORD FIESTA 1.1 GHIA	Nero	Abs	L. 15.487	L. 13.765
FORD FIESTA 1.4 GHIA	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 15.308	L. 13.620
FORD FIESTA XR2 i.	Nero	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.460	L. 17.310
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Bianco	Tetto apribile	L. 13.000	L. 11.570
FORD FIESTA 1.1 N.G. 5 p.	Verde For.	Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.950
[illegible] 1.1 CLX 5 p.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 13.789	L. 12.270
FORD ESCORT 1.3 CLX [illegible]	Rosso	Tetto apribile	L. 18.265	L. 15.970
FORD ESCORT [illegible] S.W.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 18.002	L. 15.850
FORD [illegible] 1.6 [illegible] S.W.	Argento	Vernice metallizzata - [illegible] apribile	L. 18.599	L. 16.300
FORD ESCORT 1.6 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata	L. 16.840	L. 14.580
[illegible] ESCORT 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 18.122	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 GHIA	Blu Garda	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 18.973	L. 15.950
FORD [illegible] 1.6 CLX	Magenta	Vernice metallizzata	L. 17.276	L. 14.880
FORD [illegible] 1.6 CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 17.873	L. [illegible]
FORD [illegible] 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.538	L. [illegible]
[illegible] ORION 1.6 CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.598	L. 15.900
FORD [illegible] 1.3 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 19.486	L. 16.880
[illegible] i. 4X4	Bianco	Tetto apribile	L. 26.422	L. 21.900
FORD [illegible] 1.8 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
[illegible] 1.8 [illegible]	Mercurio	Vernice [illegible]	L. 22.758	L. 19.315
FORD [illegible] GL	Argento	Vernice [illegible]	L. 21.186	L. 17.050
FORD SIERRA 1.8 GHIA 5 vel.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 23.456	L. 19.835
[illegible] SWING 1.0 5 p.	Argento	Vernice metallizzata	L. 12.909	L. 10.800
OPEL VECTRA 1.4 GLS 4 p.	Bianco	[illegible]tal. - [illegible] - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
[illegible] VECTRA 1.4 [illegible] 4 p.	Bordeaux	Vernice met. - Radio - Servosterzo	L. 21.606	L. 18.200
[illegible] VECTRA [illegible] GLS 5 vel.	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
PEUGEOT 205 OPEN 1.1 5 p.	Grigio met.	Vernice metallizzata	L. 15.968	L. 13.290
[illegible] 205 LOOK 3 p.	Bianco	Di serie	L. 12.040	L. 10.300
PEUGEOT [illegible] 1.2 XL 3 P.	Rosso	Di serie	L. 12.400	L. 10.800
[illegible] GL	Quarzo	Vernice metallizzata	L. 19.749	L. 14.950
[illegible] 1.4 [illegible]	Bianco	Tetto apribile	L. 22.517	L. 19.300

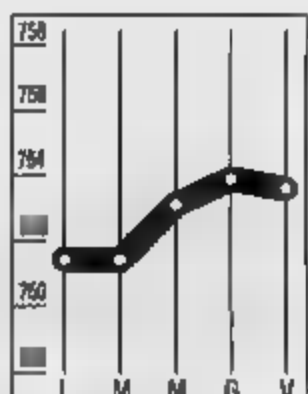
VEICOLI COMMERCIALI Km/0

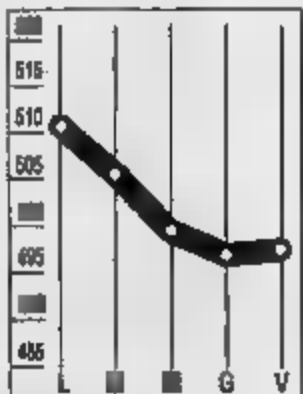
(prezzi x 1000)

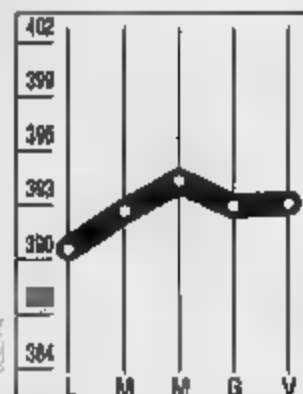
[illegible]	DESCRIZIONE	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. FURGONE 120	Versione lusso - parete divisoria completa - portata Q.li 12	L. [illegible] + IVA	L. 18.700 + IVA
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	Cassone in lega leggera	L. 21.248 + IVA	L. 17.900 + [illegible]
FORD TRANSIT AUTOCARRO	Cassone in lega leggera lung. 2,75 - portata Q.li 11,60	L. 18.445 + IVA	L. 14.900 + IVA
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL FURGONATO	Servost. - spoiler - furgonatura in lega leggera onnispazio lungh. 3,50 - volume m³ 12,50	L. [illegible] + IVA	L. 25.400 + IVA
FORD TRANSIT [illegible] 2500 I.D. AUTOCARRO	Cassone con sponde in lega leggera lung. 3,20	L. 21.977 + IVA	L. 18.700 + [illegible]
FIAT [illegible] 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	Passo lungo - servosterzo - cassone sponde in lega - lung. 3,50 - portapali ant.	L. 26.931 + IVA	L. [illegible] + IVA
FORD TRANSIT DIESEL [illegible] I.D. RIBALTABILE	Cassone in lega leggera ribaltabile	L. 25.655 + IVA	L. [illegible] + [illegible]
FORD TRANSIT DIESEL [illegible] I.D. FURGONATO	Furgonatura in lega leggera onnispazio - lung. 3,20 - volume m³ 12,50	L. 27.097 + IVA	L. 22.900 + IVA

A TORINO IN CORSO IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON

[illegible] DOLLARO 1250,030

Lieve rialzo per il dollaro. In Italia la moneta Usa è stata fissata ieri a 1250,030 lire rispetto alle 1247,905 della vigilia, mentre a Francoforte [illegible] passata a 1,6588 marchi, contro gli 1,6537 precedenti.

MARCO 753,605

Giornata calma per il marco, che ieri in Italia è stato quotato 753,605 lire rispetto alle 753,940 della vigilia. Bankitalia è intervenuta sul mercato vendendo 87 [illegible] 235 milioni di marchi trattati.

COMIT +0,15%

Seduta contrastata in Borsa, dove l'indice [illegible] a quota 497,74. I titoli guida, che a metà seduta erano in positivo, hanno perso terreno nel dopolistino, a [illegible] di voci [illegible] presunte difficoltà di qualche operatore.

[illegible] RISTRETTO +0,13%

Ristretto in tenuta nell'ultima riunione dell'ottava, con l'indice Cariplo a quota 393,52. Invariata la Pop. Milano, mentre la Novara guadagna lo 0,07% e il Rolo lo 0,56%. In ribasso, invece, Cred. Berg. (-0,64%).

Privatizzazioni con nuove regole per battere la concorrenza dei Bot

Bankitalia striglia le imprese

Dini: dovete credere nel mercato azionario

MILANO. Come uscire, e con quali mezzi, dai guai della Borsa? A questa domanda hanno cercato di dare risposta i relatori riuniti ieri al convegno su «Nuovi intermediari e nuove regole del mercato mobiliare» per discutere i risultati del rapporto Irs sul mercato azionario. Rapporto dal quale ancora una volta emerge la crisi della Borsa italiana, a fronte [illegible] una crescita media del 16% segnata dalle borse estere nel 1991. La voce di Bankitalia è stata quella del direttore generale Lamberto Dini, a ulteriore testimonianza dell'impegno dell'istituto centrale nei confronti di piazza Affari.

Da Dini al presidente della Consob Enzo Berlanda, dal presidente degli agenti di cambio Attilio Ventura al presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, passando per [illegible] testimonianze di operatori come Giorgio Mariotti (Sige), Maurizio Pinardi (Sim Comit), Mario Mauro (Sanpaolo) e Giovanni Haver (Bnl), tutti hanno concordato sul fatto che, senza nuovi strumenti di investimento (fondi pensioni e fondi chiusi) [illegible] senza incoraggiamenti fiscali, difficilmente il [illegible] italiano potrà ritrovare [illegible] passo.

Ma per Bankitalia gli incentivi non bastano se non cambia la mentalità di chi [illegible] intorno al mercato: risparmiatori, intermediari, imprese e banche. «Il coinvolgimento delle aziende di credito nel mercato azionario appare destinato a crescere - ha affermato Dini - ma ai fini dello sviluppo del mercato azionario il [illegible] impegno delle banche [illegible] sarà sufficiente; le imprese dovranno superare la riluttanza nei confronti del mercato mobiliare assecondata, nel passato, dalle disponibilità [illegible] altre risorse finanziarie». Oggi, venuta [illegible] la capacità [illegible] autofinanziamento, si impone una modifica nel rapporto banca/impresa. «Le prime - [illegible] chiarito il direttore [illegible] Bankitalia - dovranno proporre una diversificazione delle fonti di provvista finanziaria delle imprese, le seconde dovranno ampliare l'informativa».

[illegible] solo. Secondo Dini, [illegible] imprese dovranno affrontare il mercato [illegible] mentalità nuova, il che significa maggiore attenzione per l'azionista e [illegible] diversa politica del dividendo, la cui premessa [illegible] il consolidamento dei margini di profitto. L'impresa, anche quella media, deve quindi mutare l'approccio stesso nei confronti dei titoli, ancora prevalentemente vissuti come «strumento di controllo dell'impresa, più che modalità di equilibrato finanziamento dell'azienda».

Tuttavia, un diverso atteggiamento del singolo non basta, [illegible] può avvenire senza il [illegible]nto del quadro generale, condizionato «dalla qu[illegible] estremamente elevata di risparmio domandata dall'operatore pubblico». Il direttore di Bankitalia auspica quindi privatizzazioni efficaci, l'introduzione di investitori istituzionali quali fondi pensioni e fondi chiusi, la totale libertà nei movimenti di capitali. Ma alla fine torna a battere il chiodo dell'impresa: [illegible] che in questa maturi «l'esigenza di rivolgersi al capitale di rischio, [illegible] fattore strategico per la crescita».

Più centrato sulle tematiche della Borsa l'intervento di Enzo Berlanda che ha indicato tra le cause prime [illegible] malessere italiano l'incertezza della politica economica, [illegible] insolvenze di alcuni intermediari, il trauma delle nuove Sim e, gravissima, la mancanza di incentivi. «Lo strumento fiscale sembra costituire nei mercati [illegible] efficace incentivo alla domanda [illegible] titoli azionari», ha [illegible] Berlanda, che ha poi affrontato [illegible] tema dell'Opa: «Il testo originario prevedeva due tipi [illegible] Opa, ne sono stati aggiunti altri due, e [illegible] regolamentati. I regolamenti saranno pronti entro i tre mesi previsti, ma verificheremo anche nel concreto i punti controversi, che dovranno essere modificati». Il presidente della Consob ha promesso l'avvio della Cassa di compensazione per fine marzo, la quotazione [illegible] altri 20 titoli sul telematico entro luglio. Più lunga sarà viceversa l'attesa per il mercato dei «futures».

Valeria Sacchi

Berlanda chiede incentivi fiscali e annuncia: per luglio altri 20 titoli sul telematico

In alto Enzo Berlanda qui a destra il direttore generale [illegible] Lamberto Dini

Nella foto accanto Attilio Ventura; [illegible] Tancredi [illegible]

Deficit, nuovi tagli alla Sanità

Prime voci sulla manovra: nel mirino scuola stipendi pubblici, cure termali e medicinali

ROMA. Il blocco dei contratti del pubblico impiego [illegible] la prima sorpresa del dopo-elezioni? Sulla «manovra di aggiustamento» per i conti dello Stato cominciano a [illegible] le prime voci e le prime smentite. Il ministro del Tesoro Guido Carli conferma che una [illegible] ci sarà, anche nel caso [illegible] avverino le previsioni degli altri due ministri finanziari, più ottimistiche delle sue. Il ministro del Lavoro Franco Marini afferma che «non vede stangate in vista», [illegible] nulla [illegible] grave e di insopportabile.

[illegible] la parola d'ordine è «niente nuove tasse, solo tagli alle spese» nei tagli alle spese si considerano di solito anche le pensioni, la sanità, gli stipendi del pubblico impiego. E le voci cominciano a circolare. Ieri ne sono uscite sul pubblico impiego e sulla sanità. Si tratterebbe, come spesso avviene, di ipotesi tecniche del ministero del Tesoro.

Per i contratti, salterebbe l'impegno già preso dal governo [illegible] concludere entro aprile il rinnovo della scuola; [illegible] si dovrebbe concedere alcun aumento per due anni, o per tre, a nessuna categoria [illegible] pubblici dipendenti.

A mettere l'ipotesi in giro [illegible]no alcuni dirigenti sindacali [illegible] parte, e da un'altra l'Isis, istituto [illegible] studi sul settore sanitario, di solito ben informato. La svolta, rispetto all'orientamento finora tenuto dal governo - concedere aumenti «entro il tasso di inflazione programmato», cioè il 4,5% [illegible] '92 - sarebbe giustificata dalle gravi condizioni della finanza pubblica. Del resto la Relazione di [illegible] diffusa l'altro giorno da Carli rivela che, anche [illegible] il contenimento voluto, la spesa complessiva per i pubblici dipendenti crescerebbe in realtà nel '92 del 6,6%.

Corre voce anche di duri tagli alla spesa sanitaria: eliminazione delle cure termali e della fisiokinesiterapia, sfoltimento del prontuario dei medicinali, riduzione dei fondi alle Regioni [illegible] statuto speciale, attuazione [illegible] «livelli uniformi di assistenza» nonostante il disaccordo con le Regioni. [illegible] pure sarebbero ipotesi tecniche formulate [illegible] ministero del Tesoro, secondo il già nominato Isis. Invece [illegible] stata [illegible]ita un'altra voce, quella sul rinvio dello scatto di contingenza di maggio per i pensionati dello Stato. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori smentisce, sostenendo che anche questa [illegible] una «patacca» come [illegible] lo [illegible] preteso piano sovversivo del terrorismo e della mafia. [s. l.]

[illegible] PRO-CAPITE NEL 1989

MILIONI
FINO A 2
DA 2 A 3
DA 3 A 3,5
DA 3,5 A 4
4 E OLTRE

Il risparmio è «leghista»

ROMA. Si [illegible] lievemente attenuata la tendenza al risparmio, ma rimangono intatte tutte [illegible] differenze tra Nord e Sud: l'Italia si avvicina al Duemila senza profonde rivoluzioni per quel che riguarda i conti delle famiglie. Il Settentrione è ricco, produce, riesce a risparmiare e, allo stesso tempo, [illegible] acquistare beni non di stretta necessità. Al Sud, invece, [illegible] livello di reddito è ancora molto basso: tutto quello che [illegible] guadagna, quindi, viene speso e, in buona parte, si tratta di acquisti di beni alimentari. Due Italie, insomma, che non si incontrano, secondo i risultati della seconda ricerca dell'istituto Tagliacarne, sul reddito delle famiglie. I dati so[illegible] riferiti [illegible] in quest'anno il Mezzogiorno contribuisce per il 24,6 per cento alla produzione del reddito nazionale e raggiunge il 27,5 per cento del reddito disponibile da parte delle famiglie. L'apporto che arriva dall'Italia Settentrionale [illegible] pari a oltre il doppio: le regioni del Nord rappresentano [illegible] 54,8 per [illegible] della produzione del reddito e il 52,3 per cento del reddito disponibile. Dati [illegible] cui risulta, sottolinea la ricerca, che «lo sviluppo economico è territorialmente più equilibrato nella distribuzione rispetto [illegible] mercato potenziale». Un fenomeno che non appartiene all'Italia Centrale dove, invece, le quote sono, rispettivamente, del 20,6 per cento del prodotto interno lordo e del 20,2 per cento del reddito disponibile.

Settentrionali, dunque, le province, che hanno [illegible] maggior quantità di reddito prodotto, meridionali le ultime: a guidare la classifica c'è Mantova con 26.492.000 lire pro-capite, a chiuderla c'è Agrigento con meno di dieci milioni [illegible] testa. Una differenza superiore a due volte e mezzo, quasi la stessa che c'è nella classifica per reddito disponibile tra la prima provincia (Bologna con 22.107.000 lire) e l'ultima (Enna con 10.362.000). Discorso non di[illegible] per quel che riguarda i consumi: in testa di nuovo Bologna con 18 milioni e mezzo pro-capite, in fondo Brindisi con 8.324.000 lire. Differenze che risultano anche più evidenti se si analizza la classifi[illegible] dei consumi alimentari: le prime posizioni sono tutte occupate [illegible] province del Mezzogiorno. Se si esclude Frosinone al settimo posto, per trovare la prima provincia non meridionale bisogna scendere fino alla ventinovesima posizione, do[illegible] si colloca Viterbo seguita a breve distanza da Rieti e Latina.

La ricerca dell'istituto analizza i dati dall'85 all'89. In questi cinque anni non si [illegible] verificate differenze sostanziali per quel che riguarda il reddito disponibile. Molto maggiori le variazioni nei consumi: a Savona sono aumentati del 72,4 per cento, a Forlì del 67,6 e a Ravenna del 62,8. [illegible] anche nel risparmio, con cinque province che hanno un saggio di [illegible] che eccede di oltre il 50 per cento quello medio italiano: Rieti, Frosinone, Reggio Calabria, Asti e Avellino.

Flavia Amabile

IL PUNTO

UNA VICENDA [illegible]

DOPO tutto quanto è stato detto, scritto, discusso e contestato in tema [illegible] privatizzazioni, ora siamo al paradosso: a temerle [illegible] proprio quei sacerdoti del liberismo e del mercato che dovrebbero essere gli operatori di Borsa. Vediamo di sintetizzarne il ragionamento.

Poiché, fatta qualche eccezione sempre possibile, lo Stato collocherà sul [illegible] quote di minoranza di proprie aziende o holding, i destinatari non possono essere che gli investitori istituzionali [illegible] i risparmiatori. I grandi gruppi rimarranno estranei a queste operazioni, non potendo [illegible] interesse alcuno ad entrare là dove non abbiano la possibilità di apportare all'azienda il contributo della loro capacità organizzativa e della loro esperienza imprenditoriale. Ecco allora la domanda e la sottostante preoccupazione: da dove verranno i capitali necessari per sottoscrivere queste nuove azioni? Oppure: questi collocamenti [illegible] daranno il colpo di grazia ad [illegible] Borsa in [illegible] precomatoso?

Nell'inviluppo [illegible] siffatti ragionamenti è caduto persino l'accreditato «Financial Times» facendo proprie le perplessità [illegible] presso gli ambienti di Borsa dall'annuncio della massi[illegible]ia operazione [illegible] capitalizzazione [illegible] gruppo Finmeccanica, che in [illegible] prevalente dovrà avvenire, appunto, [illegible] il collocamento di [illegible] sul [illegible].

Nella foto in alto Franco Nobili, presidente dell'Iri
A destra Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni

Lo Stato-padrone cerca soci. Ma conviene?

In Borsa non fanno politica: è soltanto questione di prezzo

L'abbaglio nasce dalla convinzione che il collocamento di queste azioni (non le chiamiamo privatizzazioni per [illegible] incorrere nel [illegible] di falso ideologico) serva per finanziare il disavanzo corrente dello Stato. Al radicamento di questo equivoco ha [illegible] solo la quasi totalità della classe politica, che solo per questo [illegible]ne si [illegible] lentamente adattando all'idea, [illegible] anche il governo il quale, ragionando del bilancio statale esclusivamente in termini di cassa, ha presentato la cessione di azioni come una fonte [illegible] entrata corrente dell'esercizio.

La questione, invece, si pone in termini affatto diversi e va affrontata [illegible] tutt'altro versante, incominciando col mettere un punto fermo sulla [illegible]tura patrimoniale di queste operazioni. Nell'ottica [illegible] solo anno, il loro ricavo, [illegible] c'è dubbio, riduce il fabbisogno di cassa. Ma l'effetto ben più rilevante e durevole che si produce [illegible] la cessione [illegible] cespiti (le aziende) a fronte [illegible] riduzione del debito.

La convenienza dello Stato non [illegible] tanto nella toppa che così può cucire sul buco [illegible] anno, ma nella cessione di attività dalle quali il Tesoro [illegible] poco e nulla (anzi, gli costano per le continue esigenze di [illegible]pitalizzazione) a fronte della riduzione di un debito che, invece, è sempre più oneroso.

Posta la questione in questi termini, sostenere che non vi sono capitali per sottoscrivere le nuove azioni [illegible] come sostenere che in Italia non c'è risparmio, che in particolare non ci [illegible] le centinaia e centinaia di migliaia di miliardi che le famiglie tengono investite in titoli pubblici, o ancora che [illegible] quei capitali lo Stato potrebbe f[illegible] a meno.

Il nodo, dunque, [illegible] è la quantità dei capitali, ma la loro disponibilità ad essere investiti in partecipazioni minoritarie di aziende statali piuttosto che in crediti verso lo stesso Stato. E' il punto più delicato, per affrontare il quale proprio lo Stato, e p[illegible] esso il governo, deve sbrogliare alcune ambiguità [illegible] risolte che [illegible] nascondono dietro le posizioni [illegible] tipo «vendere, ma non svendere». Rispetto ad ipotetici valori di libro, infatti, sono molti i fattori che riducono il valore delle emittende azioni, e di tutti [illegible] responsabili quegli stessi politici che ora, convertiti sulla [illegible] Damasco alla tutela del pubblico patri[illegible]io, intimano [illegible] dere.

Sinteticamente, il primo: il tasso di capitalizzazione in Italia è più alto che altrove per la distorsione causata dai rendimenti che, con assoluta noncuranza, lo Stato ha accettato ed accetta per indebitarsi. Secondo: se si vuole tenere bloc[illegible] la maggioranza di controllo, non si può pretendere che le azioni valgano come [illegible] potes[illegible] avere peso sulla gestione. Terzo: se il governo non dà dimostrazione di saper dominare il disavanzo, il mercato non può recepire queste cessioni [illegible] un consolidamento patrimoniale dello Stato stesso (in questo caso visto soprattutto come socio di maggioranza delle aziende cui si è chiamati a partecipare). Quarto: gli affari si fanno anche con la tempestività, sicché non [illegible] può pretendere di collocare oggi azioni al prezzo rotondo che sarebbe stato possibile realizzare sul finire degli Anni 80.

Lo Stato può rimuovere almeno in parte questi fattori di deprezzamento, [illegible] a lui scegliere; ma, se [illegible] lo farà, [illegible] può pretendere che il mercato non ne tenga conto. E così si arriva alla pietra angolare di ogni mercato, [illegible] prezzo: se sarà congruo, lo Stato farà comunque un affare perché si libererà di debito [illegible] mentre la Borsa non avrà da preoccuparsi perché sulle nuove azioni affluirà risparmio altrimenti destinato ai titoli pubblici; se non sarà congruo, la gente [illegible] sottoscriverà le azioni, lo Stato rimarrà impigliato nelle [illegible] contraddizioni e la Borsa rimarrà com'è ora, cioè male, ma non [illegible]. Anche in quest'ultimo sciagurato caso, queste cessioni [illegible] almeno nella loro accezione di introduzione nel sistema pubblico delle logiche del mercato.

Alfredo Recanatesi

Il tribunale di Ginevra dà ragione [illegible] De Benedetti contro Adorno

Duménil, vince l'ingegnere

L'agente di cambio insieme con Caprioglio e Montalcini chiedeva 100 miliardi alla banca controllata da Cerus

Carlo De Benedetti

MILANO. Carlo De Benedetti ha vinto, presso il tribunale [illegible] Ginevra, un importante round nella vicenda che ha opposto Duménil Leblé alla Dominion di Roberto Caprioglio. Nella causa intentata dall'agente di cambio Giovanni Adorno contro l'istituto svizzero controllato da Cerus, per il [illegible]mento del credito di 100 miliardi, Duménil ha ottenuto in prima istanza ragione. La sentenza è appellabile solo per vizi di forma.

Il giudice Jean-Félix Baechler ha infatti respinto la richiesta di Adorno di vedersi riconosciuto [illegible] credito vantato, sulla base [illegible] fissati bollati. Per [illegible] giudice Baechler, [illegible] fissato bollato non ha valore come riconoscimento di [illegible] debito, né come «fonte di obblighi tra le parti, poiché il suo fine è di fornire gli elementi essenziali di un contratto apparente, [illegible] questo [illegible] soli fini fiscali».

Ma [illegible] basta. Il tribunale di Ginevra constata [illegible] secondo aspetto [illegible] nullità, ed [illegible] il fatto che «non esiste identità tra [illegible] debitore perseguito (Dumenil) e [illegible] persona menzionata sul fissato bollato (A. D. Bank), che [illegible] documento [illegible] è firmato [illegible] debitore ma da persona che [illegible] appare essere, o essere stata autorizzata a firmare,... si tratta della firma di [illegible] terza persona su documento non emanato dalla banca perseguita».

Cosa vuol dire? In termini semplici significa che i fissati bollati, emessi il 13 luglio, portano l'intestazione A. D. Bank, ossia di una banca scomparsa il 1° luglio per la fusione in Dumenil, mentre la firma è quella di [illegible] segretaria non legittimata a queste operazioni.

Il tribunale di Ginevra, inoltre, considera parimenti nullo il «certificato di credito emesso [illegible] dal Comitato degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano il 2 ottobre 1991». Conclusione: [illegible] Adorno non viene riconosciuto il diritto ad essere pagato da Duménil.

Per Adorno, che in [illegible] di questo giudizio aveva ottenuto dal tribunale di Milano una sospensione di fallimento fino al [illegible] giugno prossimo, con questa sentenza viene a [illegible] un importante sostegno alla sospensione [illegible] fallimento stesso. Fallimento che non era stato viceversa risparmiato all'altro agente di cambio torinese coinvolto nella vicenda: Sandro Montalcini. Quanto alla Misafin [illegible] Roberto Caprioglio, terza accusata di truffa da Duménil, si [illegible] già autosciolta.

Il tribunale di Ginevra ha dunque avallato la posizione [illegible] De Benedetti che, alla fine [illegible] agosto, si [illegible] rifiutato [illegible] far fronte alla richiesta di Caprioglio, Adorno [illegible] Montalcini [illegible] pagare 100 miliardi, somma che corrispondeva [illegible] fissati bollati ed a titoli che Duménil dichiarava di non aver mai ricevuto.

Ma la vicenda [illegible] si chiude qui. A sua volta Duménil aveva avviato [illegible] [illegible] civile per truffa contro [illegible] gruppo Dominion [illegible] i due agenti di cambio Montalcini e Adorno, con l'obbiettivo di dimostrare l'infondatezza della loro richiesta, [illegible] che è tutt'ora in corso.

Esiste poi un fronte penale che vede Caprioglio, Montalcini e Adorno sempre accusati di truffa, con due inchieste aperte presso la Procura di Torino e quella di Ginevra, il cui corso è ovviamente circondato dal più stretto riserbo. Comunque sia, [illegible] sentenza di Ginevra non potrà non pesare su tutti questi procedimenti. [v. s.]

[illegible] CREDITO [illegible] [illegible]

Volano utile e raccolta

BOLOGNA. Un utile netto di pertinenza del gruppo salito a 250 miliardi dai 182 miliardi dell'esercizio precedente (+37,36%), il patrimonio netto attestato a 2150 miliardi con un incremento del 37,48% sui [illegible] miliardi del 90, una raccolta complessiva di 49.688 miliardi di cui 14.019 miliardi diretta (+6,05%) [illegible] 24.821 miliardi indiretta (+21,46%). Questi i risultati più significativi conseguiti dal Credito Romagnolo nel [illegible] dell'esercizio '91 [illegible] [illegible] bilancio consolidato è stato approvato dal consiglio [illegible] amministrazione. Al 31 dicembre [illegible] i crediti alla clientela ammontavano a 15.366 miliardi con un aumento del 14,03% sul '90 e i titoli [illegible] proprietà a [illegible] miliardi [illegible] i 3948 miliardi [illegible] '90.

Cameli e Regis ridisegnano il gruppo

Gerolimich più ricca [illegible]

Entro una settimana si concluderà la ristrutturazione della flotta Nai

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La Gerolimich, uno dei tre pilastri del gruppo Cameli (con Cameli Petroli e Cameli Navigazione) viaggia a [illegible] forzate [illegible]so la trasformazione da società [illegible] partecipazione in holding industriale attraverso la cessione [illegible] quote azionarie ritenute «non strategiche» e l'acquisizione infragruppo di nuove società come il gruppo Sweda, la Fioramiata Spa e l'Unione Manifatture. Scenario [illegible] prospettive sono state illustrate ieri dal presidente Sebastiano Cameli, dal suo vice Luigi Regis Milano e dall'amministratore delegato Giuseppe Calogero insieme ad un'operazione sul capitale in tre fasi che partirà il 16 aprile. Questi i passaggi. Un aumento gratuito da 94,5 a 113,5 miliardi con l'assegnazione di un'azione ordinaria o di risparmio ogni cinque possedute; raggruppamento delle azioni con l'emissione di [illegible] da 600 lire [illegible] valore nominale [illegible] sostituzione [illegible] ogni gruppo di sei azioni ordinarie o di risparmio da 100 lire nominali. Infine [illegible] [illegible] di capitale a pagamento da 113,5 a 158,9 miliardi di lire [illegible] l'emissione di 75.672.000 azioni ordinarie (godimento 1 luglio 92) da offrirsi in opzione ai possessori di Gerolimich dopo l'aumento gratuito e l'accorpamento (due ordinarie ogni cinque di entrambe le categorie) al prezzo di 610 lire ciascuna.

L'operazione contribuirà al potenziamento della società [illegible] che ha chiuso il '91 con un utile netto superiore ai 18 miliardi e che ha già messo solide basi per una performance nell'esercizio in corso e in quello successivo. «Le plusvalenze per la cessione [illegible] partecipazione Isap, circa 31 miliardi nel '92 e 13 miliardi nel '93 - ha detto Giuseppe Calogero - e i dividendi delle società controllate, contribuiranno [illegible] garantire la redditività del titolo».

E parliamo di prospettive, cifre alla mano. Il fatturato delle principali società operative sarà di circa [illegible] miliardi nel 1992 per salire ad oltre i 960 miliardi nel 1994. Il risultato operativo, nello stesso periodo, passerà da circa 42 miliardi a 90.

E il gruppo Cameli va a gonfie vele anche sul versante «navigazione». Entro una settimana sarà completata la «nazionale azzurra» degli armatori. I maggiori gruppi (Almare della Iri-Finmare, Fermar delle Ferruzzi, Finspal della Barbaro-Fagioli, Premuda della Jacorossi [illegible] Bulkitalia della Coe Clerici) specializzati nel trasporto di petrolio e di merci alla rinfusa entreranno nella Nai (si parla [illegible] una quota del 9 per cento ciascuno) aff[illegible]cando la Rodriquez (gruppo Cameli).

Francesco Bullo

Arriva Marini?

Bankitalia Sale la tensione

ROMA. Ore di tensione alla Banca d'Italia. I dipendenti dell'istituto, in sciopero per [illegible] rinnovo del contratto di lavoro, si sono riuniti ieri in assemblea nel cortile di Via Nazionale. Hanno quindi formato un corteo interno per raggiungere il piano occupato [illegible]al governa[illegible] Carlo Azeglio Ciampi e dai membri del direttorio, ma [illegible] stati bloccati dai carabinieri di servizio interno nell'istituto. Un incontro tra il segretario generale della Banca d'Italia Antonio Finocchiaro e i segretari delle organizzazioni sindacali interne (Fabi, Fisac Cgil, Fiba Cisl e Uib Uil) non [illegible] servito a sbloccare la situazione. [illegible] le agitazioni proseguiranno rischiano di slittare gli stipendi del pubblico impiego e, forse, anche le pensioni.

Durante l'incontro, Finocchiaro ha consegnato ai sindacalisti [illegible] lettera loro inviata [illegible] Governatore Carlo Azeglio Ciampi. Nella missiva vengono ricostruiti i fatti che hanno portato, a causa degli scioperi già indetti [illegible] 9500 dipendenti, all'annullamento del concorso per 80 commessi al quale risultano iscritti circa 117 mila [illegible]didati.

In particolare Ciampi sottolinea che i sindacati, in una lo[illegible] informativa spedita lo [illegible] [illegible] 22 marzo hanno «chiaramente manifestato» la volontà [illegible] ostacolare lo svolgimento del concorso con gli scioperi.

Venendo alla trattativa il Governatore sottolinea che le azioni da lui intraprese, e dal direttorio, «attestano com[illegible] [illegible] vertice della Banca abbia costantemente partecipato, sin dall'inizio, alle vicende del negoziato». Ma Bankitalia, preci[illegible] [illegible] governatore, non può accettare richieste salariali e normative (l'11,2% per il '92, secondo i calcoli di via Nazionale) che non sono «in linea con i principi irrinunciabili nell'interesse della Banca e del Paese».

Le dichiarazioni dei sindacalisti, all'uscita dall'incontro odierno, sono improntate alla durezza, in particolare contro il segretario generale, a capo della delegazione di Bankitalia. Luigi Leone, segretario aziendale della Fabi, [illegible] sindacato maggioritario nell'istituto, sottolinea che «per quanto ci riguarda, con Finocchiaro non parliamo. La delegazione della Banca dev'essere rimossa perché è inaffidabile. Se il ministro del Lavoro Marini interviene, ben venga, così almeno faremo chiarezza». «Il problema - aggiunge Massimo Dary della Uib-Uil - [illegible] di riaprire la trattativa a livello di direttorio e di ragionare realmente [illegible] quali sono i margini della trattativa». [r. e. s.]

Grazie alle licenze l'utile netto cresce del 23,6%

Benetton, jeans [illegible] maglie valgono 2300 miliardi

Luciano Benetton, presidente del colosso tessile di Ponzano Veneto

TREVISO. Le sue campagne pubblicitarie fanno discutere, [illegible] gli affari continuano ad andare [illegible] gonfie vele. Mentre il [illegible] tessile-abbigliamento attraversa un periodo difficile, la Benetton, colosso della moda giovane, ha chiuso il [illegible] esercizio 1991 [illegible] [illegible] fatturato consolidato [illegible] 2.300 miliardi di lire, in crescita dell'11,9% rispetto all'anno precedente; l'utile netto consolidato è cresciuto addirittura del 23,6%, raggiungendo i 164,8 miliardi. Merito, oltre che dei capi di abbigliamento, anche dei proventi dei prodotti venduti su licenza, come orologi, profumi e altri accessori.

I dati sono contenuti nella proposta di bilancio approvata ieri dal consiglio di amministrazione della società di Ponzano Veneto, che ha anche deciso di proporre all'assemblea, convocata per il 29 aprile prossimo, la distribuzione di un dividendo di 300 lire per azione.

Nel corso dell'anno sono stati venduti 83 milioni di pezzi negli oltre 6.500 negozi Benetton, presenti in cento Paesi. Il risultato operativo è stato di 312 miliardi, pari al 13,5% sui ricavi, e gli investimenti in tecnologia sono ammontati [illegible] 90 miliardi. La posizione debitoria netta del gruppo è scesa da 233 miliardi nel 1990 a 171 nel 1991. Gli oneri finanziari netti sono diminuiti anche come incidenza percentuale sui ricavi: dal 2,2 all'1,8%.

Continua intanto l'espansione sui mercati esteri. Nel 1991 sono state costituite joint ventures con aziende locali in Cina, Turchia, Egitto e India per la produzione e la distribuzione di capi d'abbigliamento e altri prodotti firmati Benetton. La Benetton Japan, a sua volta, ha [illegible] partecipazioni paritetiche in quattro nuove società nipponiche per la produzione e vendita di calzature, cancelleria [illegible] oggettistica. Anche l'ampliamento della gamma [illegible] prodotti commercializzati con i marchi del gruppo è proseguito, specie con la costituzione della Benetton Legs, che produce e distribuisce in tutta Europa calze da donna, e con il potenziamento [illegible] [illegible] calzature.

Più utili e fatturato

La grande crisi non ha frenato la corsa di Italtel

[illegible] [illegible] [illegible] 2760 miliardi di lire (+17,5%), utile netto consolidato di 132,5 miliardi (rispetto [illegible] 120,9 miliardi del 1990), 326 miliardi [illegible] spese per ricerca [illegible] sviluppo: questi i dati più significativi dal progetto di bilancio per l'esercito 1991 della Italtel Sit (gruppo Iri-Stet) approvato ieri.

L'Italtel - rileva la relazione - ha ulteriormente consolidato la [illegible] posizione di fornitore globale di apparati di telecomunicazioni sui mercati nazionale e internazionale. [illegible] risultato [illegible] «tanto più rilevante [illegible] si considera che è stato conseguito in presenza di un continuo calo dei prezzi». Sul risultato hanno peraltro pesato oneri straordinari correlati ai pensionamenti anticipati. Il fatturato pro-capite è salito [illegible] 169 milioni.

Ansaldo Trasporti

S'impenna il risultato operativo

NAPOLI. L'assemblea degli azionisti dell'Ansaldo Trasporti (gruppo Iri-Finmeccanica) ha approvato ieri all'unanimità il bilancio di esercizio 1991 chiusosi, a livello consolidato, con 854 miliardi di ricavi (+18 per cento) ed un utile netto di 16 miliardi. [illegible] risultato operativo [illegible] stato di 46 miliardi, 39 in più rispetto [illegible] 1990.

Come era stato annunciato nei giorni scorsi a Roma, il bilancio non consolidato si è chiuso con ricavi per 710 miliardi (625 nel '90) ed un utile netto di sette, contro i 22,1 dell'anno p[illegible]dente. Notevole è stato nel 1991 l'impegno nelle attività [illegible] ricerca e sviluppo, attestato a 19 miliardi. L'assemblea [illegible]a società, che occupa 3477 addetti di cui 776 negli Stati Uniti, ha fissato il dividendo in 145 lire [illegible] azione.

Senza una proroga

[illegible] pericolo i contratti di formazione

ROMA. «Se non interverrà presto un accordo [illegible] proroga, dal 1° aprile verrà meno per le imprese la possibilità di utilizzare gli strumenti offerti dall'accordo interconfederale del dicembre 1988, per l'assunzione dei giovani con contratto [illegible] formazione e lavoro e per la stipulazione dei [illegible] a termine». Lo sostiene, in una nota, la Confindustria, preoccupata che «il mercato del lavoro venga brusca[illegible] privato [illegible] strumenti che hanno dato un rilevante contributo allo stabile inserimento lavorativo [illegible] giovani e ai disoccupati ultraventinovenni».

Sulla richiesta [illegible] incontri, il sindacato si [illegible] spaccato. Cisl e Uil sono favorevoli alla proroga, [illegible] Cgil [illegible] è d'accordo: vuole sostituire le norme attuali con [illegible] intese contrattuali».

Il gruppo vuole alleggerire le spese per investire nell'ex Germania Est

Springer, la crisi è in pagina

L'editore tedesco licenzia 1400 impiegati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «Axel Springer Verlag», il principale gruppo editoriale tedesco di settimanali e quotidiani (di prestigio come conservatore «Die Welt» e popolari come «Bild») taglierà entro la fine dell'anno prossimo mille e 400 posti di lavoro su un totale di 12.620, oltre il dieci per cento del totale dunque. L'annuncio è stato dato ieri Berlino, dove ha sede la società che appartiene per il 49 per cento alla famiglia Springer, per il 10 per cento al Gruppo Monti di Bologna, e per il dieci per cento al Gruppo Kirsch Monaco (in possesso del più grande archivio tedesco di film noleggio).

I tagli riguarderanno soprat- il personale amministrativo accompagnati un «piano sociale di riqualificazione», che dovrebbe consentire evitare «licenziamenti veri e propri», dice un comunicato dell'azienda. L'editrica cluso a questo fine con i rappresentanti personale un accordo «per attenuare le difficoltà sociali legate all'adeguamento strutturale e alla razionalizzazione» del «Springer» preveda inoltre di ridurre del sedici per spese generali. L'annuncio non colto sorpresa il mondo editoriale tedesco, perché i risultati della «Springer» nel 1991 erano stati deludenti. Già il mese scorso, l'editore berlinese va annunciato che non avrebbe pagato i dividendi per il 1991 agli azionisti. Nel secondo trimestre dello anno Gruppo subito forti perdite, che dimezzato i benefici annuali, scesi nel '91 a 25 milioni marchi rispetto ai 56,6 milioni del 1990.

alle spalle di questa crisi c'è soprattutto l'ambizione di «varcare il Muro», la stessa che aveva già convinto l'editore a costruire un grattacielo proprio «sul bordo delle due Berlino», a ridosso vecchio confine fra il settore occidentale e quello orientale negli anni della divisione, una finestra aperta sull'universo comunista. Dopo il crollo del regime all'Est, il Gruppo ha corpo al vecchio sogno del fondatore, morto nel frattempo: il «Bild», un giornale molto diffuso dove vende cinque milioni di copie ogni giorno, ha subito lanciato un'edizione «orientale», in diretta concorrenza con altri quotidiani popolari «fatti per l'Est», ma i risultati sono stati deludenti. Anche l'acquisto di alcune dell'ex Ddr, come il quotidiano dell'ex partito liberaldemocratico della Germania Orientale, avrebbe procurato perdite per quaranta milioni di marchi.

La caduta dei regimi comunisti dell'Europa orientale ha spinto «Springer» acquistare testate anche in Ungheria. Ma frattempo l'espansione è continuata in Occidente: in Spagna per esempio, dove primavera del 1991 l'editore tedesco pubblicato il quotidiano popolare «Claro» in collaborazione «Prensa Española»: anche questo tentativo però fallito, l'avventura è costata alla «Springer» perdite per set- milioni di marchi.

Nell'insieme, le attività straniere sono costate al gruppo nel 1991 cento milioni di marchi, ai quali vanno aggiunti i capitali impegnati per l'acquisto dei giornali della ex e gli investimenti per riammodernarne gli impianti: 300 milioni di marchi soltanto per costruzione di un stabilimento a Lipsia, per esempio, dove la «Springer» ha acquistato il «Leipziger Volkszeitung» insieme al Gruppo Madsack Hannover.

[e. n.]

E la Shell taglia 3700 posti

LONDRA. Il colosso petrolifero Shell ha annunciato che licenzierà 3700 dipendenti nell'arco dei prossimi 5-10 anni. Le previste riduzioni di personale interessano sia il personale sia quello che lavora sulle piattaforme al largo del Mare del Nord. I sindacati hanno definito la decisione «un terribile colpo e ulteriore dalla sempre più profonda . Ma la Shell ha invece affermato che le perdite di posti di lavoro nel del Nord sono dovute alle tecnologie e non all'impatto della crisi economica. «Via via che veng introdotte nuove tecnologie - ha commentato un portavoce della Shell - siamo in grado di ridurre la forza lavoro»: farà possibile affinché le riduzioni - ha aggiunto il portavoce - vengano realizzate attraverso prepensionamenti e dimissioni volontarie.

Il gruppo ridurrà del dieci per cento i suoi organici entro il '93

Nella foto a sinistra Alex Springer, presidente maggiore del colosso editoriale tedesco

Prodi avverte

«Rischio-famiglie sulle imprese»

MONTECATINI. «Credo che la grande impresa italiana sia fortemente a rischio, rischio di morire ci saranno fortissimi mutamenti nella struttura proprietaria». Lo detto Romano Prodi, presidente di Nomisma, nel corso della tavola rotonda che ha aperto il secondo nazionale della Fndai (Federazione nazionale dirigenti aziende industriali).

Secondo Prodi «di fronte a queste gravi crisi il capitalismo familiare semplicemente non ce la fa, non ce la fa in nes- mondo, non vedo come possa farcela in Italia».

Il sistema industriale è ad un bivio, « ha più, anzi non ha mai avuto, la possibilità di alimentarsi come i sistemi anglosassoni dalle radici del sistema finanziario. Abbiamo ancora - ha aggiunto - separatezza del sistema bancario e di fatto il sistema industriale può avere isolamento che può portarlo alla morte».

In questa situazione, sostiene il presidente Nomisma, «la riforma del sistema diventa una riforma straordinaria, importantissima: dobbiamo decidere che sistema industriale vogliamo nel futuro». Per Pro- «le privatizzazioni devono partire dalle banche. E' cosa che può fare benissimo perché gente mette i soldi nelle banche ce n'è tanta».

Agli istituti di credito spetta un compito fondamentale: «Devono contribuire, dividendo il rischio come avviene in Francia o Germania, ed entrare nel capitale comando delle imprese».

[r. e. s.]

ECONOMIAFLASH

Un commissario per Arbatax

L'assemblea degli azionisti della «Nuova cartiera di Arbatax spa» (controllata dall'Ente cellulosa, e nella quale Burgo ha una partecipazione 16%) ha autorizzato il consiglio amministrazione a predisporre gli adempimenti necessari alla nomina di un commissario, ai sensi della «legge Prodi». La decisione segue la richiesta della Cee restituire gli aiuti sotto forma di aumenti di capitale (oltre miliardi lire) ricevuti negli anni scorsi e ritenuti illegittimi.

Gruppo Fabbri, bene il '91

Il bilancio consolidato '91 Gruppo editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Etas Spa indica un fatturato di 668,3 miliardi di lire (27,1% in più rispetto ai 526 miliardi del '90). L'utile netto è di circa 23 miliardi (20,6 nel 1990, pari a +11,2%) ed cash-flow 32,2 miliardi contro 29,2 miliardi dell'anno precedente.

«Zip» e «Quartz»

La Piaggio cerca di consolidare proprio ruolo di leader nel mercato dello scooter da 50 centimetri cubici lanciando due nuovi modelli. tratta di «Zip» e «Quartz», quest'ultimo, che sarà in vendita già in aprile, avrà un prezzo chiavi in mano di milioni mila lire; «Zip» inv sarà disponibile la fine dell'anno e costerà 2 milioni 450 mila lire.

Ferruzzi nell'auto «verde»

Quattro ruote «verdi» per il gruppo Ferruzzi: la Edison, società capofila delle attività energetiche gruppo, realizzerà batteria e motore di un'auto elettrica la cui carrozzeria sarà progettata e costruita in materiali polimerici avanzati da altre società del sistema Ferruzzi. L'investimento iniziale del gruppo Ravenna nel business delle vetture ecologiche sarà di 60 miliardi.

Da Fiuggi Ciarrapico

La Italfin '80 Giuseppe Ciarrapico non può cedere la Fiuggi, perché le terme sono concessione perpetua al Comune della cittadina laziale dove sgorga la preziosa acqua minerale, questo è il parere del sindaco di Fiuggi. L'acqua Fiuggi è da tempo oggetto di un braccio di ferro tra gli amministratori locali e il finanziere . Se una prossima sentenza fosse favorevole Ciarrapico il Comune dovrebbe versargli 70 miliardi come indennizzo per l'avviamento commerciale dell'azienda.

Turci la «Lega»

Dopo 6 aprile la Lega delle cooperative un nuovo presidente. A dichiararlo è stato Lanfranco Turci, attualmente al vertice del «gigante della cooperazione. Turci, candidato per il pds, ha affermato che «comunque andranno le elezioni intenzionato a dimettersi per consentire necessario ricambio».

Moody's premia Cassa Verona

La Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Spa ha ricevuto dall'agenzia Moody's un importante riconoscimento della propria solidità finanziaria. La valuta- data da Moody's è stata «AA3» per il debito medio e lungo termine di «P1», per il breve termine.

Tre miliardi lo stipendio medio, il recordman è arrivato a 142,5 nel '91

«Il manager guadagna troppo»

I colletti bianchi Usa minacciano la rivolta

NEW YORK. L'anno scorso ha guadagnato 114 milioni di dollari, l'equivalente 142 miliardi lire. Leon Hirsch dirigente più pagato d'America e, probabilmente, mondo. Guida, dal ufficio di presidente, il losso Us Surgical, ha battuto di lunga il precedente primatista in fatto di stipendi, Roberto Goizueta, gran capo della Coca Cola, fermo a 82,5 milioni di dollari, «appena» 103 miliardi di lire, spiccioli esclusi.

A fare la differenza, sono state le quote di titoli trasferite sul loro conto dalle rispettive società: Hirsch ha ricevuto 2,75 milioni di opzioni Surgical; Goizueta un milione di azioni Coca Cola. Una bella fetta di guadagno è dunque teorica: difficilmente i titoli vengono convertiti in moneta sonante. Lo ha fatto Anthony O' Reilly, presidente della Heinz, che ha all'incasso il proprio monte-opzioni portandosi a casa 71,5 milioni di dollari. Lo farà, forse, Rand Araskog, presidente di un colosso in come la Itt. Dopo essere stato per anni nella hit parade megastipendi, sceso in basso, con i guadagni ridotti di un terzo a del calo dei profitti: nel 1991 il suo compenso è sceso da 11,4 a 7,6 milioni di dollari.

Il presidente degli Uniti George Bush

Ma la grande galassia dei dirigenti medi americani, i milioni di bianchi che lavorano sodo e rischiano il posto con la recessione, insorgendo. Le loro aziende parlano di licenziamenti e poi continuano a strapagare i big boss (gli stipendi medi sono sui 2 milioni dollari, circa 3 miliardi di lire, l'anno).

Il quotidiano Today ne ha intervistati 300 e maggioranza è molto severa sugli stipendi dei capi. 50% s'è detto molto arrabbia se il suo principale ha guadagnato 2 milioni di dollari e l'azienda «è andata male», un altro 38% ha risposto di provare «rabbia comunque». Solo il 6% ha riconosciuto che gli alti compensi sono giusti perché il manager lavora sodo per lo stipendio.

[r. e. s.]

Il capitano Cousteau scende in campo per salvare l'antenna

La Cinq come una foca

JACQUES Cousteau vola al capezzale di «La Cinq» per strapparla corte. Una tv in via d'estinzione accora l'ottantaduenne comandante quanto gli uccelli puffini, le baby-foche o le testuggini minacciate dall'umana crudeltà. Che in questo veste i panni della Rosa mitterrandiana. governo, i creditori, reti che sembrano ansiosi di spararagli colpo di grazia, ma Cousteau vuole salvare a tutti i costi il pachiderma Cinq, impantanato fra i debiti e ora tradito persino dall'antico papà, Silvio Berlusconi.

L'ecologo entra in campo proprio mentre l'imprenditore abbandona il terreno fra gli improperi. E nel difendere il «diritto alla vita» per gli animali - inclusi quelli catodici - impiega parecchi argomenti «sociali» cari alla Fininvest. Non che difenda, questo, il Cavaliere Inemittente. Ci mancherebbe: nel panorama televisivo mondiale, Berlusconi appare una specie più minacciosa che minacciata. Tuttavia almeno l'obiettivo comune: non staccare l'ossigeno al Leviatano agonizzante, impedire che gli avvoltoi si dividano i miseri resti, denunciare le «inconfessabili combines» politico-finanziarie.

La sua ricetta, Jacques Cousteau l'ha proposta giovedì sera ai telespettatori di «La Cinq» e, mattina, a Jacques Boutet, che presiede il gendarme pubblico audiovisivo (Csa): «Azionariato popolare, un milione di francesi che sborsino 1000 franchi l'anno - mila lire - per non lasciar morire "La Cinq"». «Non è utopia», aggiunge lo scienziato mostrando che quantomeno dubbio lo sfiora. «Sto effettuando un sondaggio via Minitel, tra poco avremo la risposta». Terminata l'immersione conoscitiva, scioglierà la riserva. Nel frattempo, edicole vendita - 5 franchi, mila copie - una supplica che l'editore Robert Laffont inoltra all'Eliseo per «intervenire prima che sia troppo tardi». La redazione non smobilita: oggi previsto un tg dalla Tour Eiffel, intemperie permettendo.

Tiene viva la fiammella il padrino verde Cousteau. Per il momento, questo basta. ignora che cosa gli abbia risposto Boutet. Avrà sorriso, ma farsene accorgere. Sa fin troppo bene che nel «Top 50» popolarità transalpina, il Vecchio e il arrivano primi (gradimento che sfiora l'80 %), laddove François Mitter- occupa 35° posto, rispettosamente seguito Jac- Delors (posizione 37). Lo chansonnier Jean-Michel Jarre ha intitolato il ultimo lp «Aspettando Cousteau». Che, a differenza di Godot, arriva sul serio e promette sfracelli.

Enrico

VAN BASTEN [illegible] DOMANI GIOCA

MILANO. Buone notizie [illegible] il Milan, Van Basten (nella foto) ha smaltito l'infiammazione tendinea che gli ha impedito [illegible] giocare mercoledì con [illegible] nazionale olandese e domani sarà regolarmente [illegible] campo contro la [illegible] all'Olimpico assieme a Maldini che è guarito da una contrattura.

BUGNO [illegible] SPAGNA [illegible] E' [illegible]

LLORET DE MAR. L'elvetico Alex Zulle ha vinto [illegible] Settimana Catalana di ciclismo. L'ultima tappa della corsa è andata all'olandese Wijnands, che ha battuto in volata l'italiano Baldato. Bugno, [illegible] si sta allenando per le gare in Belgio, in classifica [illegible] staccato [illegible] quasi tre minuti.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
8,55	[illegible] Mond. artis.	[illegible]
9,15	**Pattinaggio.** Mondiali [illegible]	Tmc
[illegible]	**Sci.** [illegible] Sestola. [illegible] [illegible], gigante masch. 1ª manche	[illegible]
12,00	**Motori.** Crono, rubrica	Tmc
12,30	**Sci.** Sestola, gigante 2ª manche	Raitre
13,00	**Calcio.** Speciale Van Basten	Tele + 2
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	[illegible]
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,10	Giochi paraolimpici	[illegible]
14,15	**Basket.** Assist	Tele + 2
[illegible],15	**Calcio.** Calciomania	[illegible]
14,30	**Pugilato.** S. Pelleg. qual. olimp.	[illegible]
15,00	**Ciclismo.** Criterium international	Tmc
15,15	**Golf.** Da Firenze, Volvo Open	Tele + 2
15,15	**Scherma.** Da Foggia, camp. ital.	Raitre
15,30	**Tennis.** Brasile-Italia Coppa Davis	Raitre
15,40	**Equitazione.** Migliarino, GP Italia	Raiuno
16,15	**Pallavolo.** Maxicono-Messaggero, 1ª finale playoff	Raidue
16,45	**Pattinaggio.** Mond. artistico	[illegible]
17,30	**Calcio.** Borussia-Eintracht	Tele + 2
17,45	**Basket.** 2ª t. Phonola-Baker U	[illegible]
19,00	**Calcio.** Mondocalcio	Tmc
19,00	Quotidiano sport	[illegible]
19,30	Studio sport	[illegible] 1
19,45	**Pallavolo.** Da Ravenna, diretta Messaggero-Maxicono	Tele + 2
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
21,00	**Calcio.** Leeds-West Ham	[illegible] + 2
22,00	**Golf.** Speciale Augusta Master	Tele + 2
22,20	Sabato sport	[illegible]
22,45	**Basket.** Nba: Portland-Makers	[illegible]
23,05	**Pattinaggio.** Mond. artistico	Tmc
0,15	**Pugilato.** Da San Pellegrino, qualif. olimpiche; **rugby**, camp. italiano; **pallanuoto**, Sint. Salerno-Posillipo	Raidue
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible]	**Moto.** GP Giappone, mondiale	Tele + 2

Nell'anticipo di oggi il granata ritorna sul campo della sua prima e sfortunata esperienza italiana

E' il gran giorno di Scifo

Inter-Toro la mia partita più attesa

TORINO. [illegible] allora non è vero che giocare in Nazionale è un motivo di stress in più. Baggio vede Sacchi [illegible] si ripresenta a Trapattoni più caricato [illegible] in palla di prima. Lentini gioca mezzo tempo contro la Germania e diventa [illegible] nuovo un fenomeno. E adesso anche Scifo ammette che le giornate trascorse nel ritiro del Belgio lo hanno aiutato a trovare nuovi stimoli. Una volta prestare giocatori alla Nazionale era quasi motivo di fastidio per gli allenatori, oggi [illegible] categoria commossa ringrazia. Contro la Francia, Scifo ha dilagato, dirigendo la squadra davanti alla difesa con spunti da autentico campione qual è. Si è emozionato persino Platini: «Mi manca tanto uno come Scifo» ha [illegible] [illegible] [illegible] francese.

E Scifo [illegible] si nasconde: «Ringrazio Platini. Ha ragione. [illegible] giocato bene, benissimo. I giorni trascorsi con la Nazionale mi hanno giovato psicologicamente. Ogni tanto [illegible] utile staccare, pensare ad altre [illegible] Il tutto si risolverà in un vantaggio per il Torino, perché [illegible] sono mentalmente pronto per questo [illegible] e [illegible] fuo[illegible] che ci attende». E già, da qui al 26 aprile, i granata si giocano la reputazione. Oggi l'Inter, mercoledì [illegible] Real Madrid e quattro giorni dopo il derby. Poi il Verona, il ritorno di Coppa [illegible] tanto per chiudere i trenta giorni che valgono una stagione, ecco Sampdoria [illegible] Milan. Il rischio è di concentrarsi troppo sulla doppia sfida con il Real [illegible] perdere terreno nella [illegible] alla zona Uefa.

Mondonico prevede uno sprint finale tipo quello della [illegible] stagione e se non bastasse anche lo spareggio. Semplice la sua spiegazione: «Noi partiamo svantaggiati, perché le altre squadre in l[illegible] per l'Uefa non hanno impegni di coppa e puntano a salvare la stagione proprio raggiungendo il traguardo [illegible] qualificazione europea». Quindi coltello fra i denti e pronti alla battaglia. E Scifo si dimostra altrettanto determinato: «Siamo al punto in cui anche un [illegible] passo falso si paga [illegible] Fare tabelle o [illegible] sulle disavventure degli altri non serve. Il momento dei calcoli [illegible] finito. [illegible] non servono neppure le solite scuse della domenica, quando si gioca male e si dice: già, pensavamo [illegible] coppa».

E allora niente alibi [illegible] cominciare da oggi, quando i granata si troveranno faccia a faccia con una delle concorrenti alla zona Uefa. Senza Bruno ed Annoni, squalificati, con Casagrande alle prese con una tonsillite ed il giovane Vieri bloccato [illegible] una distorsione alla caviglia, il compito dei granata diventa problematico. Quindi tutti guardano a Scifo come al giocatore in grado di decidere [illegible] partita, spinto da ricordi [illegible] rivincite assortiti. Vincenzino [illegible] la prima volta affronta [illegible] San Siro [illegible] sua ex squadra e per la prima volta in campionato rinnova il duello con Matthaeus dopo la rissa della partita [illegible] andata con conseguente squalifica del granata. Scifo è tranquillo: «Molto tranquillo per la precisione. Ho rivisto Matthaeus nell'amichevole contro la Germania a Bruxelles. Era già tutto dimenticato. Gio[illegible] a Milano contro l'Inter mi procura stimoli particolari. Nonostante che i miei trascorsi interisti non siano stati brillanti, [illegible] ho nulla da rimproverare [illegible] nessuno. Allora sbagliai io. Punto e basta. Vincere mi darebbe un'emozione straordinaria, sarebbe una [illegible] tutta mia. I tifosi dell'Inter mi hanno sempre capito. Un motivo in più per dimostrare che il vero Scifo [illegible] un altro da quello che hanno vi[illegible] loro».

Mondonico oggi si affiderà non soltanto agli spunti [illegible] Scifo, [illegible] anche alla voglia di rivincita di Bresciani («è padrone del proprio destino, sta a lui dimostrare di essere un giocatore da Toro») ed alla forza trainante [illegible] solito Lentini. [illegible] tecnico granata ancora una volta [illegible] largo uso di ironia: «Lentini [illegible] [illegible] fischiato contro il Parma ed il Copenaghen. Qualcuno ha detto che giocavamo in dieci. Poi ecco il miracolo: sono bastati pochi giorni di cura-Sacchi [illegible] mi ritrovo davanti un fenomeno. Questione di punti di vista, ma io non capisco. Ogni allenatore vede [illegible] calcio [illegible] proprio modo ed impiega i giocatori come crede. Anche Rampulla vorrebbe giocare centravanti, ma Giagnoni preferisce che resti in porta».

Domani mattina appuntamento [illegible] Filadelfia per varare l'operazione coppa. Ieri la commissione disciplinare dell'Uefa ha fugato i timori su [illegible] possibile squalifica del Delle Alpi, conseguenza del copioso lancio di razzi e bengala prima della partita [illegible] il Copenaghen. I danni sono stati molto limitati: oltre trentatré milioni [illegible] multa. Moggi ringraziando per lo scampato pericolo, ha annunciato che [illegible] ci sarà [illegible]orso.

Fabio Vergnano

LA [illegible]

Squadra	Punti
MILAN	42
JUVENTUS	38
NAPOLI	31
TORINO	29
PARMA	29
SAMPDORIA	28
INTER	28
[illegible]	27
LAZIO	26
[illegible]	26
ATALANTA	25
[illegible]	22
[illegible]	21
CAGLIARI	18
BARI	17
[illegible]	17
CREMONESE	13
ASCOLI	13

Vincenzo Scifo, 26 anni: la partita di oggi gli sta particolarmente a cuore

Suarez: [illegible] a vincere

«Dobbiamo ritornare in Uefa» C'è Baggio per fermare Lentini

[illegible] L'anno scorso [illegible] stata l'Inter a chiedere un giorno in più di riposo, in vista dei successivi impegni di coppa. Adesso tocca al Torino, che mercoledì prossimo ha un importante appuntamento con il Real Madrid per la prima semifinale [illegible] Coppa Uefa, quella coppa che l'Inter ha conquistato nel maggio [illegible] e che non è riuscita a onorare neppure per un turno.

Ma l'Inter [illegible] si accontenta di fare da collaudo: vuole una vittoria che le consenta di avvicinarsi alla [illegible] Uefa per [illegible] rendere del tutto fallimentare la [illegible] stagione. «Ci servono assolutamente i due punti - dice Suarez - che [illegible] decisivi per ritornare in Europa. Ma non sarà facile conquistarli [illegible] un Torino che [illegible] andando molto bene e che ha un gioco [illegible]fficile da inquadrare e ottimi elementi. Mi riferisco in particolare a Martin Vazquez, punto fer[illegible] [illegible] mia Under 21 che avrei visto bene in maglia nerazzurra, [illegible] a Scifo, senza dimenticare Lentini. E non m'illudo di trovare [illegible] Toro distratto dalla coppa: si batterà per la classifica [illegible] per proteggere la sua [illegible] Uefa».

Con Abate [illegible] porta al posto dello squalificato Zenga, Suarez ha deciso [illegible] lanciare Brehme come libero in sostituzione dell'infortunato Battistini. Una soluzione sollecitata dallo stesso giocatore tedesco (e già collaudata nell'amichevole della scorsa settimana a Klagenfurt), che spera così di essere riconfermato per la prossima stagione [illegible] come quarto straniero. «Poi [illegible] penserò [illegible] [illegible] allenamento [illegible] conquistarmi di nuovo un posto fisso in squadra - precisa l'interessato - perché sono convinto di poter fare bene anche nella nuova posizione. Ho occupato questo ruolo sia nella Under 21 tedesca sotto la guida dell'attuale c.t. Vogts [illegible] [illegible] Kaiserslautern. Solo nel Bayern ho [illegible] posizione».

Così toccherà a Dino Baggio, [illegible] [illegible] granata, vedersele [illegible] Lentini, una marcatura già provata [illegible] buon profitto all'andata, mentre Matthaeus, che adesso gioca più arretrato, se la vedrà nuovamente con Scifo, col quale ha avuto un duro scontro al Delle Alpi e che costò al belga l'espulsione: «Acqua passata - assicura Lothar - perché [illegible] lui ci [illegible] già stati i necessari chiarimenti e la pace durante la successiva sfida in nazionale contro il Belgio suggellata dallo scambio delle maglie. Comunque voglio ribadire [illegible] [illegible] volta che io non ho mai avuto niente contro Scifo: lo considero un ottimo giocato[illegible] e non sono stato io a bloccare [illegible] [illegible] ritorno in maglia nerazzurra».

Nino Sormani

SAN SIRO ORE 15

Inter		Torino
ABATE	1	MARCHEGIANI
BERGOMI	2	MUSSI
BREHME	3	POLICANO
D. BAGGIO	4	FUSI
FERRI	5	BENEDETTI
ORLANDO	6	CRAVERO
BIANCHI	7	SCIFO
[illegible]	8	LENTINI
KLINSMANN	9	[illegible]
MATTHAEUS	10	M. VAZQUEZ
FONTOLAN	11	VENTURIN
Arbitro: STAFFOGGIA		
CECCOTTI	[illegible]	DI FUSCO
PAGANIN	13	[illegible]
MONTANARI	14	COIS
PIZZI	15	SOTTIL
DELVECCHIO	16	DI MAGGIO

Toro [illegible] bivio

Vendere Lentini oppure no?

La copertina è per Lentini. Sono [illegible] quei venti minuti in azzurro per mettere lo scompiglio nella difesa tedesca (i venti minuti finali, lui fresco quando gli altri [illegible] stanchi, brontola qualche tifoso che non dimentica [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]pionato). Ora Lentini è l'uomo mercato: 22 miliardi, si dice, è disposto a spendere il Milan; molto farebbe la Juventus, si dice, per soffiarlo al Milan. Ci ha dichiarato ieri [illegible] presidente Borsano: «Non deciderò alcuna cessione prima [illegible] 30 maggio. Non ho intenzione di vendere [illegible] Torino, quindi non c'è ragione di indebolirlo: se cederò qualche giocatore sarà per mantene[illegible] [illegible] la struttura societaria [illegible] competitiva la squadra al[illegible] agli attuali livelli».

Che [illegible] si può leggere dietro queste dichiarazione? Che Borsano non smentisce l'eventuale cessione di Lentini, ma smentisce l'intenzione di passare all'incasso e chiudere bottega. Anzi, [illegible] ben intenzionato [illegible] mantenere il Torino ai vertici. [illegible] c'è una contraddizione soltanto apparente fra i due concetti.

[illegible] [illegible] Torino venderà Lentini solleverà il malcontento di molti tifosi che interpreteranno il fatto come un segnale di resa: anche Borsano, [illegible] i [illegible] predecessori, costretto a privarsi dei giovani fatti [illegible] [illegible] per mantenere il bilancio in pareggio. L'elenco, per restare agli ultimi anni, è lungo: Francini, Corradini, Crippa, Dino Baggio... Ma c'è una realtà che va tenuta presente. Il Torino non ha un pubblico numericamente all'altezza delle concorrenti con le quali rivaleggia in classifica. L'aumento cospicuo degli abbonati, segno di affetto e passione, non ha rappresentato cospicuo [illegible] di incassi, perché sono diminuiti i paganti domenicali. Meno spettatori di Milan, Inter, Juventus, Napoli, Roma; minor potenza economica rispetto al Parma (Parmalat), alla Sampdoria (Mantovani), alla Lazio (Cragnotti)... Borsano non può azzerare ogni anno passivi troppo alti.

Perché il Torino chiude ogni stagione in passivo? Per risalire la china (in tre anni dalla B [illegible] vertici Uefa) la società granata ha strappato [illegible] concorrenti ottimi giocatori offrendo contratti generosi che ora pesano. Tanto da far convocare i dirigenti granata a Roma dalla commissione di controllo della Federcalcio: bilancio [illegible] rosso! Bisognava esser meno generosi, si dirà ora. Ma i Fusi e gli Scifo e compagnia avrebbero scelto Torino? La squadra sarebbe dov'è ora? A questo punto la gestione della società costa molto, i ricavi non compensano. Il Torino dunque è di fronte a [illegible] bivio: rinunciare a [illegible] ambizioni non andando più [illegible] cercare giocatori che chiedono ingaggi super, oppure mantenersi [illegible] li[illegible]llo [illegible] [illegible] facendo periodicamente qualche sacrificio.

Gianni Romeo

TENNIS

Un acquazzone durato per molte ore ha ritardato a Maceió l'inizio dell'incontro di Coppa

A Camporese la lunga notte [illegible] Davis

Battuto il brasiliano Mattar in 5 set dopo oltre sei ore di gioco

MACEIO'
[illegible] NOSTRO INVIATO

E' stato un inferno, [illegible] sofferenza terribile. [illegible] Il caldo non c'entra e nemmeno il tifo. Omar Camporese, dopo una lunghissima battaglia, è riuscito ad aver ragione della resistenza di Luiz Mattar, [illegible] 2 brasiliano, [illegible] ha regalato all'Italia del tennis il primo, preziosissimo punto di questi quarti di finale della Coppa Davis. Quasi sei ore di lotta, [illegible] ore e 47' di gioco, per la precisione, l'incontro più lungo nella storia della nostra Coppa Davis. [illegible] poteva pensare ad una gara [illegible] dura e difficile, una gara che Omar, chiaramente non al [illegible] della forma dopo [illegible] mese di assenza dalle competi[illegible] per il dolore al gomito, ha saputo in ogni caso controllare e [illegible] in un finale quasi drammatico, con i due giocatori or[illegible] allo stremo, [illegible] forze. Mattar nel gioco decisivo ha mandato in [illegible] tre facili volee, segno di stanchezza, ma ad Omar va il merito, dopo aver fallito quattro match point nel ter[illegible] set, di [illegible] creduto fino in fondo nella vittoria.

E' [illegible] un incontro teso, incertissimo, a tratti quasi drammatico. Faceva abbastanza fresco, ieri sera, sp[illegible] quando [illegible] calata la notte dopo una lunga giornata di pioggia che aveva fatto slittare [illegible] sfida di oltre sei ore, e sugli spalti la temutissima torcida brasiliana, guidata dal famoso D'Artagnan [illegible] descritta [illegible] una specie di orda barbarica del tifo, si mostrava tutto sommato corretta, solo un po' indisciplinata per assoluta mancanza di conoscenza delle regole di comportamento nel tennis.

Il fatto, paradossalmente, all'inizio andava [illegible] svantaggio di Luiz Mattar, molto nervoso, e Camporese malgrado [illegible] colpevole disposizione all'errore, solo in parte risultato della lunga [illegible] [illegible] dai campi di gioco, non [illegible]a molti problemi ad aggiudicarsi il primo set in 54 minuti ottenendo [illegible] break al secondo e al sesto gioco e subendone uno al quinto: 6-3.

Nel secondo set, forse convinto [illegible] non [illegible] [illegible] fronte un avversario irresistibile, Omar ha rallentato un po' [illegible] ritmo lasciando a Mattar il tempo per riprendere forze e [illegible]raggio. L'azzurro ha avuto due palle break nel primo gioco e una nel quinto, [illegible] è stato il brasiliano, dopo 1 ora e 10 minuti [illegible] vincere il set per 6-7. Tutto da rifare, insomma, [illegible] calava la notte nello stadio davanti [illegible] [illegible] sulla [illegible] do Pajucar.

Tutto è filato liscio fino al se[illegible] gioco, quando Mattar ha avuto e sprecato due occasioni per [illegible] il servizio a Camporese. Il quale, passato il momento nero, andava [illegible] ottenere un break al nono game e chiude[illegible] sul 6-4 dopo 1h 8' [illegible] gioco non bello, ma sempre catturante per equilibrio e incertezza.

Dopo [illegible] riposo, sulla carta, [illegible] Camporese doveva essere il set del trionfo. L'azzurro toglieva il servizio a Mattar al terzo gioco, faceva il bis al quinto e si portava sul 4-1 con il servizio a disposizione. Mattar sembrava alla frutta, la torcida non [illegible] di incitare il suo eroe. Camporese, [illegible] questo punto, cedeva il servizio al sesto gioco ma al [illegible] aveva a disposizione due match point, entrambi sciupati. [illegible] innervosiva, rivolgendosi con gesti niente affatto amichevoli, ci è parso, a qualcuno dei suoi tecnici. Mattar [illegible] riprendeva animo. [illegible] guadagnava un break a zero al decimo gioco e così si andava al tie-break, una coda piena di emozioni. Omar aveva ancora due match point, quattro in tutto, però il brasiliano, molto attento e preciso nel servizio, annullava ancora lo svantaggio [illegible] vinceva il set dopo 1h 27' di gioco: 6-7, 9-11 al tie break.

Decisione al quinto set, dunque, con Camporese che appariva piuttosto stanco e sfiduciato. Estremo equilibrio fino al [illegible] game: 5-4 per l'italiano, e Mattar va alla battuta. [illegible] i nervi lo tradiscono: tre errori clamorosi concedono due palle-break [illegible] Camporese. Non sfrutta la prima, Omar, ma sulla seconda trova ancora la forza per piazzare la botta vincente [illegible] cade in ginocchio: 6-4, e 1-0 per l'Italia.

Carlo Coscia

Omar Camporese ha inaugurato la sfida di Coppa Davis contro il Brasile affrontando Mattar nell'infuocato stadio di Maceiò

CRONISTA [illegible]

MACEIO'. Marco Fiocchetti, giornalista della Rai (Gr2) inviato a Maceiò per la Coppa Davis, è rimasto seriamente ferito [illegible] un incidente stradale. L'auto sulla quale viaggiava, insieme [illegible] il collega Dotto, per cause ancora imprecisate si è ribaltata. Dotto è [illegible] illeso, Fiocchetti ha invece subito gravi lesioni alla gamba destra [illegible] recisione di vasi e tendini. Subito trasportato all'ospedale di Maceiò, Fiocchetti è stato sottoposto ad intervento chirurgico e, dopo alcune ore, dichiarato fuori pericolo.

Intanto si è appreso che ieri [illegible] Maceiò due persone sono morte [illegible] causa del colera. Le autorità locali [illegible]o il rapido propagarsi dell'epidemia e raccomandano severe misure di prevenzione, adottate prontamente anche [illegible] tutto lo staff azzurro.

SPORTINERIA

Il pilota di Formula Uno Alex Caffi ha lasciato la sua scuderia, Andrea Moda, perché sfiduciato dalle vetture mai pronte a dovere. Evidentemente, la Moda con la maiuscola [illegible] è riuscita a sedurlo: lui voleva un veicolo pronto a portarlo in giro [illegible] circuiti, insomma un «prêt à porter».

Alla vigilia della sfida con la Juve, ecco i sogni di grandezza della Lazio

Riedle-Schillaci coppia perfetta

Ma l'affare è legato alla zona Uefa
In partenza Sergio, dubbi per Sosa

ROMA. Una ventina di miliardi da spendere, qualche giocatore importante (Sergio e Sosa) [illegible] «scambiare». La Lazio del futuro può [illegible] proprio domani, contro la Juve. E' al Delle Alpi che Zoff tirerà le somme sulla [illegible] squadra, chi resta, chi parte. Cragnotti, al debutto come presidente, difficilmente concederà prove d'appello a chi sbaglia d[illegible].

Era partito alla grande il finanziere, prometteva [illegible] scudetto. Le ultime prove della squadra gli hanno fatto storce[illegible] la bocca. Non a [illegible] l'amministratore delegato, Calon, dice che la qualificazione Uefa è obiettivo irrinunciabile. E annuncia un grande acquisto italiano ed anche [illegible] paio di buoni giocatori.

[illegible] ne sono stati fatti mille, [illegible] Bergomi a Ferri, a Crippa e Lentini. Le candidature più probabili sembrano Favalli e Gualco della Cremonese [illegible] l'interista Berti [illegible] ciliegina sulla torta per una campagna abbonamenti imperniata sull'arrivo di Gascoigne. Poi il sogno, realizzabile solo se la Lazio si qualificherà per l'Uefa, Schillaci, desiderio segreto di Zoff. Il centravanti è certo [illegible] primo nella lista, anche se l'allenatore [illegible] lo ammetterà mai. [illegible] basta fare il nome di Schillaci e Zoff reagisce [illegible] punto [illegible] uno spillo. E non [illegible] solo scaramanzia. Con lo juventino e Riedle la Lazio costruirebbe una coppia d'attacco perfetta.

Sergio e Sosa rappresentano due casi differenti. Il primo firmerà mercoledì il nuovo contratto [illegible] la Lazio, per tre [illegible]i. Ma probabilmente la sua desti[illegible] sarà [illegible] Torino. Il futuro di [illegible] invece dipende da Sosa. Qualche altro gol e la società biancazzurra (che [illegible] offre un miliardo l'anno) sarà costretta ad alzare l'offerta. Altrimenti sarà l'addio.

Insomma rivoluzione quasi certa in difesa e Gregucci, che vede arrivare tempi cupi, risponde attaccando: «Nessuna novità, le solite voci. Come [illegible] altri [illegible]i. E non è giusto. Certo [illegible] difensori abbiamo responsabilità, abbiamo [illegible] errori. Ma questo è il calcio. Domani con la Juve dovremo essere umili e sbagliare poco, anzi niente. Se no i bianconeri ci castigano. Paura dei rigori? Quali? Quelli a favore o quelli contro? Il guaio è che [illegible] sbagliamo e Baggio invece li mette dentro».

Aggiunge il difensore: «Comunque nel campionato italia[illegible] non esistono partite facili. E questo vale anche per [illegible] Juve. Penso che i bianconeri lo sappiano e che non ci sottovaluteranno. Lo scudetto? Tra Juve e Milan, secondo [illegible] ci sono ben poche differenze. Sono grandi squadre tutte e due. I rossoneri sono solo più collaudati».

Ed ora Zoff. Tre punti su quattro presi alla Juve di Maifredi, un pareggio all'Olimpico con quella di Trapattoni. «Domani - promette - vedrete una bella partita. La Juve dovrà attaccare, noi sapremo rispondere. No, non ci chiuderemo [illegible] difesa».

Ma quanto vale questa Juventus? «Forse assomiglia all'ultima della precedente era Trapattoni. Quella [illegible] Platini e Aldo Serena [illegible] avanti e abbastanza robusta dietro». Con Baggio [illegible] Platini? Ancora Zoff: «Baggio è giovane, ha tempo... Platini alla sua età probabilmente valeva meno».

E Schillaci? Con lei segnava a ripetizione... «Lasciamo perdere Schillaci. E' un giocatore sempre pericoloso. Meglio non dire che segna poco. Ma è tutta la Juve da temere, conoscendo Trapattoni e i suoi uomini sarà difficile indovinare le contromisure». Ma a nove giornate dalla fine, ha [illegible] senso l'inseguimento della Juve? Conclude Zoff: [illegible] so che [illegible] un'altra Juve, quella di Vycpalek, nel '72 abbiamo recuperato proprio [illegible] Milan cinque punti [illegible] partite. La sfida di domani [illegible] importante per noi [illegible] per loro. Io ho ricordi meravigliosi di Torino e nei ragazzi c'è voglia [illegible] far bene. Sono sicuro, [illegible] faremo brutte figure».

Piero Serantoni

Totò Schillaci [illegible] sempre stato uno dei giocatori preferiti da Zoff Il suo contratto scade nel '93

Ma Totò è preoccupato

«Sarò solamente io a decidere dove dovrò andare [illegible] giocare»

TORINO. Dopo la sosta della Nazionale, la Juve ha ripreso la preparazione in vista dell'impegno al Delle Alpi con la Lazio. Trapattoni non ha ancora deci[illegible] la formazione; è comunque sicuro il rientro di De Agostini nel ruolo [illegible] fluidificante al posto dello squalificato Marocchi. Complicazioni, invece, per l'infortunato Kohler, il cui rientro sembra [illegible] lontano. Lo stopper tedesco non giocherà neanche il darby ed il suo pieno recupero è slittato di un'altra settimana. Qualche problema anche per Julio Cesar, che risente ancora [illegible] una forte contusione alla caviglia destra. Il tecnico bianconero, però, pare intenzionato a recuperarlo [illegible] per i ruoli difensivi si affiderà nuovamente alla coppia Reuter-Carrera, mentre a centrocampo potrebbe trovar posto il giovane Conte.

Secondo Trapattoni l'unico pericolo [illegible] questa partita può essere legato ad un prevedibile calo di concentrazione: [illegible]pesso e volentieri le pause per gli impegni della Nazionale possono provocare [illegible] giocatori una certa rilassatezza. Contro la Lazio, invece, occorre il massimo della concentrazione».

Per Baggio e Casiraghi [illegible]icati, uno Schillaci polemico: «La mia Nazionale è la Juve. Alla maglia [illegible] non penso più e non mi interessa. La partita l'ho vista solo perché mi piace il calcio. Io il mio dovere l'ho già fatto: un terzo posto [illegible] Mondiale [illegible] gol determinanti. Evidentemente Sacchi la vede in [illegible] altro modo. So che Baggio mi vorrebbe al suo fianco: purtroppo non è lui l'allenatore».

Non sembra tranquillizzarlo neanche il suo futuro in maglia bi[illegible] «Per ora [illegible] mi ha detto niente e la [illegible] mi preoccupa. E' [illegible] che esiste un contratto, ma [illegible] è giusto che le decisioni la prenda solo la società. Questi tre anni [illegible] per me importantissimi e sarò io a decidere quale sarà il mio futuro e dove dovrò andare a giocare».

Sempre in tema di mercato ad Orbassano era presente [illegible] procuratore di Di Canio: «Il giocatore vorrebbe rimanere alla Juve a patto che gli garantiscano un posto da titolare. Diversamente ci sono offerte da Inter e Lazio che potremmo prendere in considerazione». [a. b.]

Verona cambia

Suona l'ora dei vecchi ecco Fanna

VERONA. Liedholm è sorridente anche dopo un allenamento [illegible] sai tirato. La battuta è pronta. Ha già studiato la rivoluzione tattica del Verona e la sperimenterà contro [illegible] Parma.

«In allenamento, tutti i suggerimenti trovano un riscontro. Certe soluzioni [illegible] attuale con efficacia; quando sei in partita, contro avversari che non ti dànno respiro, le cose si complicano, le lezioni si scordano e certi meccanismi si rompono».

«Stojkovic - spiega Liddas - deve illuminare il gioco del Verona. Da lui mi attendo quattro palle-gol che dobbiamo cercare di sfruttare al meglio. Stojkovic [illegible] un leader, [illegible] ragazzo intelligente, un campione che ti ascol[illegible]. In difesa ho già scelto Pellegrini come [illegible]ero. Luca è un regista difensivo degno di un gros[illegible] club. Non capisco perché la Samp l'abbia ceduto. Renica è difensore importante, sa calciare bene, è forte di testa. Giocherà sulla sinistra. Pin starà in marcatura assieme a Polonia».

Il «barone» [illegible] elogi a Icardi: «Lo conosco bene: [illegible] un giocatore di grande rendimento, di elevato acume tattico. Un infati[illegible] tessitore che sa aiutare la squadra come pochi. Al suo fian[illegible] il giovane Serena, portato anche al gol: un giovane pieno di energie, forte nei contrasti e potente nelle proiezioni».

Liddas [illegible] «In nove partite non si compiono miracoli. Il Verona[illegible] è afflitto da mali incurabili, Fascetti lo ha preparato bene. [illegible] avessi davanti più tempo opererei maggiori mutamenti». Nella hall dell'Hotel «Leon d'Oro» alcuni milanisti gli chiedono autografi che distribuisce con entusiasmo.

[illegible] Verona potrebbe giocare anche con due tornanti pronti a chiudere [illegible] fasce, oppure con una sola punta che dovrebbe muoversi [illegible] faceva [illegible] nel Milan». Sembra di capire che sarà Raducioiu l'unica punta, con Fanna tornante. Il recupero [illegible] capitano è ritenuto [illegible] «ba[illegible]» uno dei punti importanti.

«La difesa deve giocare la palla, muoversi secondo precisi meccanismi evitando [illegible] scoprirsi. E' necessario procurare corridoi liberi attraverso i quali andare in gol. Abbiamo il problema della rete. Raducioiu [illegible] muove bene, ma sbaglia in fase di tiro. Lo [illegible] allenando a migliorare al momento di concludere. Lunini [illegible] molto rapido, preciso in zona-gol. Se Raducioiu e Lunini si po[illegible] fondere ne uscirebbe [illegible] grandissimo attaccante».

«Oggi rimpiango Bui - [illegible] L[illegible] è sinceramente malinconico -. Se [illegible] fosse, sarebbe in lizza [illegible] Van Basten per il titolo di cannoniere». Per Liedholm [illegible] partita con il Parma è di vitale impor[illegible] U[illegible] sentenza con scarse possibilità di appello: «E' un incontro che dovrà dirci di [illegible] spessore siamo. Abbiamo una classifica che non può permetterci altri sperperi. Questo [illegible] un periodo [illegible] cui le squadre che puntano a salvarsi viaggiano a media-scudetto. [illegible] non tieni [illegible] passo, sei spacciato».

Valentino Fioravanti

SAMPDORIA

Domani una manifestazione senza precedenti: striscioni, volantini e cori a favore del giocatore più discusso del momento

Marassi insorge: Vialli non si tocca

I tifosi temono un complotto contro Gianluca

GENOVA. «Giù le mani da Vialli». E' questo lo slogan che rimbomberà ossessivamente domani pomeriggio allo stadio di Marassi. I tifosi della Sampdoria stanno preparando una manifestazione [illegible] precedenti in favore del loro beniamino: striscioni, volantini e canti studiati per l'occasione. La partita con il Napoli passerà in [illegible]do piano, lo stadio sarà tutto per lui, per il calciatore che ha spaccato in due l'Italia in seguito all'ormai storica gomitata [illegible] Parma e alla conseguente esclusione dalla Nazionale. Alle 16 di domani al «Ferraris» non inizierà una partita di calcio, ma un vero e proprio rito collettivo, un esorcismo di massa allestito per allontanare i fantasmi che insidiano [illegible] futuro [illegible] club guidato da Mantovani.

Secondo i tifosi più accaniti, infatti, sarebbe in atto [illegible] vero e proprio complotto nei confronti di Vialli e della Sampdoria. Un piano che nemmeno le fervide o maligne menti dell'or[illegible] dissolto Kgb sarebbero state [illegible] grado [illegible] architettare. Secondo questa fantascientifica teoria gli arbitri da un po' [illegible] tempo a questa parte lascerebbero che il centravanti venga picchiato dai difensori; Vialli verrebbe costretto a reagire e ne pagherebbe le conseguenze in termini disciplinari e, dulcis in fundo, una campagna di stampa bene orchestrata sgretolerebbe la sua immagine costringendolo a lasciare la Sampdoria per approdare in un grosso club metropolitano dove verrebbe adeguatamente tutelato e tornerebbe ad essere [illegible] fidanzato dell'Italia calcistica, ripristinando il cliché che si è dissolto al mondiale del '90.

Oltre alle manifestazioni allo stadio, gli ultras minacciano altre iniziative nei confronti di chi si presterà a portare avanti questo progetto: «Sia ben chia[illegible] che [illegible] abbiamo intenzione di compiere azioni violente - spiega il loro leader, Enzo Tirotta - ma siamo pronti a organizzare manifestazioni clamo[illegible] nei confronti [illegible] chi, [illegible] do noi, si comporta in modo scorretto nei confronti [illegible] Vialli e della Sampdoria. Potremmo inscenare blocchi stradali davanti alla sede della Rai, oppure iniziare una campagna di boicottaggio nei confronti di quei giornali che scrivono cose inesatte. Come si fa a continuare a dire che Vialli sta pensando di lasciare la Sampdoria? Alla vigilia del derby Luca ha dichiarato che resterà a Genova a vita. Eppure, dopo Parma, c'è chi ha scritto che sta preparandosi il terreno per la fuga. Que[illegible] non ci va bene».

Anche Boskov è convinto che il Gianluca nazionale non lascerà Genova: «Lui dorme con [illegible] pigiama blucerchiato - affer[illegible] sorridendo -, non potrebbe vedersi con un'altra maglia addosso. I tifosi devono stare tranquilli. Io lo conosco bene e posso assicurare che resterà alla Samp fino al termine della carriera». Ma i tifosi non [illegible] affatto tranquilli e a Marassi l'atmosfera sarà caldissima. Come al solito, i principali bersagli delle contestazioni saranno i giornalisti. Sul caso Vialli si sono sprecati fiumi di parole. L'unico a [illegible] parlare è proprio lui, il diretto interessato. Non accenna la minima autodifesa, non svela i suoi pensieri.

A difenderlo ci pensano i compagni. A partire da Ivano Bonetti, amicissimo del centravanti: «Lo stanno linciando. In [illegible] fanno vedere in continuazio[illegible] il litigio con Mazzone e la gomitata di Parma. Certo, in quell'occasione ha sbagliato, [illegible] non [illegible] può crocifiggere un giocatore per un errore. Mi via[illegible] da pensare che qualcuno abbia interesse a boicottarlo, rovinare la sua immagine. Fortunatamente è un ragazzo intelligente, sa [illegible] difendersi. [illegible] questi giorni l'ho visto [illegible]

E Mantovani? Il presidente segue l'esempio [illegible] suo pupillo. Non parla. Solo in occasione dell'inaugurazione di un club di tifosi, nei giorni scorsi, ha accennato ai «sassi che vengono lanciati alle spalle dei nostri giocatori con ogni minimo pretesto». Insomma, la Sampdoria [illegible] come un fortino assediato. Verità o complesso [illegible] persecuzione? In un caso o nell'altro il clima pesante venutosi a creare attorno a Vialli ha [illegible]to l'effetto [illegible] ricompattare l'ambiente, di rinsaldare i vincoli tra i giocatori e il presidente. Mantovani vuole rinforzare la squadra per ritentare la conquista dello scudetto. Dopo aver acquistato lo stopper della nazionale inglese Walker, è alla [illegible] dell'erede [illegible] Cerezo: il maggiore indiziato [illegible] Vaclav Nemecek, regista dello Sparta Praga. [illegible] Italia ha quasi concluso con la Cremonese per Favalli, mentre è in corso una trattativa con la Roma per arrivare a Di Mauro. Lombardo, in[illegible] rifiuta il trasferimento alla Juventus che in cambio del tornante, vorrebbe dirottare a Genova l'inglese Platt.

Renzo Carboncini

I compagni lo difendono, [illegible] Genova [illegible] disposta a una marcia [illegible] protesta, [illegible] sono stati versati [illegible] di parole; Vialli, il diretto interessato, [illegible] l'unico che ancora non ha fatto sentire [illegible] sua voce

TOTOCALCIO

ATALANTA-GENOA. I nerazzurri, che sperano in un Genoa «distratto» dalla Coppa Uefa, puntano al sorpasso. L'archivio [illegible] dalla loro parte. **Squalificati:** Bianchezi e Minaudo (A).

[illegible] Nel derby pugliese il passato è con il Bari in netta ripresa. Agli uomini di Zeman, senza vittoria da [illegible] giornate, van bene due risultati su tre. **Indisponibile:** Laureri (B).

[illegible] Il Cagliari deve vincere, la Fiorentina (in Sardegna senza successi dal 1966) che rischia pesanti coinvolgimenti deve muovere la classifica. **Indisponibili:** Cappioli e Gaudenzi (C). Squalificato: Iachini (F).

CREMONESE-ASCOLI. Derby delle deluse in programma allo Zini, fra grigiorossi e bianconeri - tenuti in gioco dalla sola matematica - è in ballo l'ultimo posto della classifica. **Indisponibili:** Verdelli C), Bocchino e Giordano (A). **Squalificati:** Bonomi e Piccioni (C) e Piscedda (A).

JUVENTUS-LAZIO. Classifica, passato e fattore campo sono con i padroni di [illegible] che al Delle Alpi hanno sfiorato il pieno punti. Lazio sempre ko da sei trasferte consecutive. **Indisponibili:** Kohler (J) e Capocchiano (L). **Squalificato:** Marocchi (J)

ROMA-MILAN. L'imbattuto Milan dell'[illegible] giallorosso Capello all'Olimpico ha dalla sua anche la tradizione. L'ultimo [illegible] romanista risale al 1985. **Indisponibili:** Cervone e Nela (R) e Gullit (M).

SAMPDORIA-NAPOLI. I blucerchiati vanno forte: contro [illegible] Napoli cercano il quindicesimo risultato utile consecutivo. **Indisponibile:** Bianc (N).

[illegible] Per i gialloblù (un punto nelle ultime cinque gare), affidatisi a Liedholm, è imperativo vincere. Anche il Parma ha rallentato: un punto nelle ultime tre partite. Il [illegible] nel concorso pronostici tarda da 18 settimane. **Indisponibile:** Prytz (V).

COSENZA-BRESCIA. I calabresi non hanno perso tutte le spe[illegible] promozione, al San Vito scende [illegible] Brescia leader che in trasferta [illegible] farsi rispettare.

PALERMO-BOLOGNA. Traguardi diversi alla Favorita. I rosanero occupano infatti l'ultimo posto della classifica, i rossoblù hanno buone carte promozione. Palermo per il Bologna è tabù sin dal 1934.

[illegible] Gli uomini di Marchioro arrivano da quattro pareggi; l'Ancona leader, nel girone di ritorno, è ancora imbattuta.

CIVITANOVESE-PISTOIESE. Compito arduo per i toscani: la Civitanovese in [illegible] è imbattuta da oltre un anno.

CERVETERI-TURRIS. Le due squadre navigano acque pericolose, la Turris in trasferta [illegible] ha ancora vinto.

Bruno Colombero

[illegible] N. 32

1	Atalanta	Genoa	X		
2	Bari	Foggia	1	X	
3	Cagliari	Fiorentina	X		
4	Cremonese	Ascoli	X	1	2
5	Juventus	Lazio	1		
6	Roma	Milan	X	2	
7	Sampdoria	Napoli	X		
8	Verona	Parma	X		
9	Cosenza	Brescia	X	2	1
10	Palermo	Bologna	X	2	
11	Reggiana	Ancona	X		
12	Civitanovese	Pistoiese	X		
[illegible]	Cerveteri	Turris	1	X	

IL TEMPO

L'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia [illegible] in via di esaurimento. In attesa che ne giunga un'altra, per oggi avremo una tregua per cui si potrà contare almeno al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche su squarci di [illegible]no. Invece [illegible] Sud e sulle regioni adriatiche [illegible] tempo si manterrà instabile e non mancheranno piovaschi o temporali. Diminuiranno di intensità i venti e le temperature diurne mostre[illegible] tendenza all'aumento.

BERGAMO	poco nuvoloso	[illegible]
BARI	variabile [illegible] pioggia	13°
CAGLIARI	poco nuvoloso	14°
CREMONA	[illegible] nuvoloso	10°
TORINO	se[illegible] o poco nuv	12°
ROMA	poco [illegible]	15°
GENOVA	[illegible]	[illegible]
VERONA	poco nuvoloso	9°
COSENZA	variabile rist. pioggia	13°
PALERMO	variabile	15°
REGGIO E	poco nuvoloso	10°
CIVITANOVA	variabile	12°
CERVETERI	poco nuvoloso	13°

TOTIP

Scheda aperta [illegible] «Presidente della Repubblica» di Trieste. Nevaio e Narissò (entrambi gr. 1) sembrano coppia affidabilissima, capace anche di monopolizzare il pronostico. Molto consistente [illegible] anche il gr. X alla terza corsa (con Martinez Luis), ancora il gr. [illegible] alla quarta corsa (con Incrociatore che, salvo rotture, è superiore) ed il gr. [illegible] alla quinta (con Golden Cobra, Milis Fino e Noble Bird). Le varianti sono da utilizzare per la seconda [illegible].

CONCORSO N. [illegible]

PRIMA CORSA Trieste (trotto)	1 1 x 1
SECONDA [illegible] Padova (trotto)	1 x 1 x 1 2
TERZA CORSA Napoli (trotto)	x x x 2
QUARTA CORSA Montegiorgio (trotto)	x x 1 2
QUINTA CORSA Roma (galoppo)	2 2 2 x 1
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	1 2 2 1

SPAGNA

Oggi ad Albacete

Real: per Sanchez turno di riposo in attesa del Toro

MADRID. Il Real comincia tre [illegible] abbondanti dopo il Toro (ore 18,16) ad Albacete, 240 chilometri [illegible] Madrid [illegible] Valencia, l'odierno anticipo di campionato. Rientra Butragueño assente domenica [illegible], sta a riposo Hugo Sanchez riservato per i granata. L'Albacete è la squadra provinciale rivelazione del campionato.

A Madrid, intanto, si parla soprattutto della «invasione» [illegible] tifosi italiani, stimati in 5 mila. La morte di un giovane colpito da un bengala 15 giorni or sono allo stadio Sarrià di Madrid ha imposto il divieto [illegible] spari di ogni tipo.

Previste severe perquisizioni, e giustamente. Le esigono le nuove [illegible] sull'ordine pubblico negli stadi ed [illegible] rispetto per la famiglia del ragazzo ucciso. In Italia la morte di Paparelli all'Olimpico [illegible] è servita, la Spagna non vuole commettere lo stesso errore.

[illegible]

Parla il prof. Dalmonte

Ormai Maradona fuori dalla droga Potrebbe [illegible]

MONACO. «Penso che Maradona [illegible] lo vorrà, potrà tornare a giocare in Italia. E' uscito [illegible] tunnel della tossicodipendenza e, dal punto di vista muscolare, il suo fisico [illegible] a posto, integro esattamente [illegible] nella primavera di due anni fa quando preparai Diego per il Mondiale». Sono parole del professor Antonio Dalmonte, direttore [illegible] [illegible]tro di medicina dello sport del Coni.

Il professore ha aggiunto, parlando a Monaco: «Mi sono sentito spesso [illegible] Maradona: la caviglia che tanti problemi gli aveva dato prima di Italia 90 [illegible] guarita: e credo sia guarita anche la psiche del campione. Mi auguro solo che Maradona, se tornerà al pallone, lo faccia solo perché spinto dalla passione e non dal bisogno [illegible] denaro. [illegible]ego ha avuto [illegible] pochi problemi con la cerchia dei suoi stretti collaboratori: più d'uno, invece di aiutarlo, l'ha affossato».

Volley: prima sfida scudetto contro Ravenna

Va sempre in scena il miracolo-Parma

La gran volata per assegnare lo scudetto della pallavolo è arrivata sul rettilineo finale: oggi (ore 15,30) il Palaraschi di Parma ospita la prima partita (si gioca al meglio delle cinque) tra Maxicono e Messaggero, ripetizione a campo invertito della sfida tra Parma e Ravenna che concluse anche la passata stagione.

Tanti i motivi della rivincita che conclude la stagione ma, al di là di ogni altra considerazione e prima che il campo emetta la sentenza assegnando il 47° scudetto, merita il titolo della continuità Parma (prima Santal, quindi come Maxicono), autentica Juventus del volley, per i titoli che è riuscita a collezionare nell'ultimo decennio, da quando riuscì, sfruttando il primo tricolore assegnato attraverso i playoff, a rompere l'egemonia di Torino.

I padri dell'invidiabile serie di successi (3 scudetti, 2 Coppe Campioni, 1 Mundialito, 5 Coppe Italia, 3 Coppe delle Coppe, 2 Supercoppe, 1 Coppa Cev) sono indubbiamente i due direttori sportivi (Aristo Isola, Roberto Ghiretti, poi di nuovo Isola) alternatisi nel difficile compito di costruire e ricostruire. Ma oltre e sopra loro c'è, e c'è sempre stato, il Boniperti parmigiano, Carlo Magri. Un presidente al quale si possono imputare atteggiamenti esasperati da padre-padrino-padrone, ben lontani da quelli di Panini vessillo di un attaccamento al volley a cui tanti giovani dirigenti dovrebbero ispirarsi, ma cui si deve riconoscere un'inesauribile voglia di vincere.

Parma, indubbiamente, è città di cultura tutt'altro che provinciale, città amante della musica grazie anche al Giuseppe Verdi, e città che con la propria solidità economica integrata nella maestosità ducale, favorisce lo sviluppo di uno sport inteso in maniera differente dalla metropoli. Non per nulla è diventata capitale di altre discipline, come baseball e rugby, ed ora, trovati gli uomini giusti, sta procedendo spedita anche nella giungla del calcio. Magri capì che anche nella pallavolo (la società compie quest'anno 20 anni) poteva esserci terreno fertile, coltivabile. E per primo, nell'estate 1980, disse: voglio il meglio, anticipando di anni la filosofia berlusconiana che avrebbe portato Zorzi a Milano con un contratto miliardario.

Allora il numero uno si chiamava Gianni Lanfranco, e l'allora Santal lo strappò a Torino come prima pietra per la costruzione del futuro. Il resto dell'avventura, di un decennio dorato quale nello sport è sempre più difficile vivere, lo fanno le varie formazioni, con il loro alternarsi di uomini, tutti importanti, ma nessuno indispensabile.

Così oggi Parma va all'assalto di un altro scudetto, che rinnovi il ricordo di quelli vinti nel paleolitico del volley dalle Ferrovieri nel '50 e '51 e soprattutto dia ulteriore entusiasmo a una platea dall'occhio fino, pronta a intonare la marcia trionfale ma anche ad applaudire gli avversari se sul campo si sono mostrati più forti.

Giorgio Barberis

ANNO	Quarti	Semifinale	Finale	VITTORIE ALTRE MANIFESTAZIONI
1981-82				ITALIA
1982-83				COPPA ITALIA
1983-84			2°	COPPA CAMPIONI
[illegible]				COPPA CAMPIONI
[illegible]				
1986-87			2°	COPPA ITALIA
1987-88			2°	COPPA COPPE
1988-89			2°	COPPA COPPE E SUPERCOPPA
1989-90				COPPA ITALIA, COPPA COPPE SUPERCOPPA E MUNDIALITO
1990-91			2°	
1991-92			1° o 2°?	COPPA ITALIA E COPPA CEV

Nella sfida tricolore Parma punta su Giani (a sinistra) e Ravenna risponde con Gardini

Coppa America di vela: da domani semifinali tra i 4 sfidanti

Il Moro ha l'arma in più

Una pistola radar usata in Marina per capire le mosse degli altri scafi

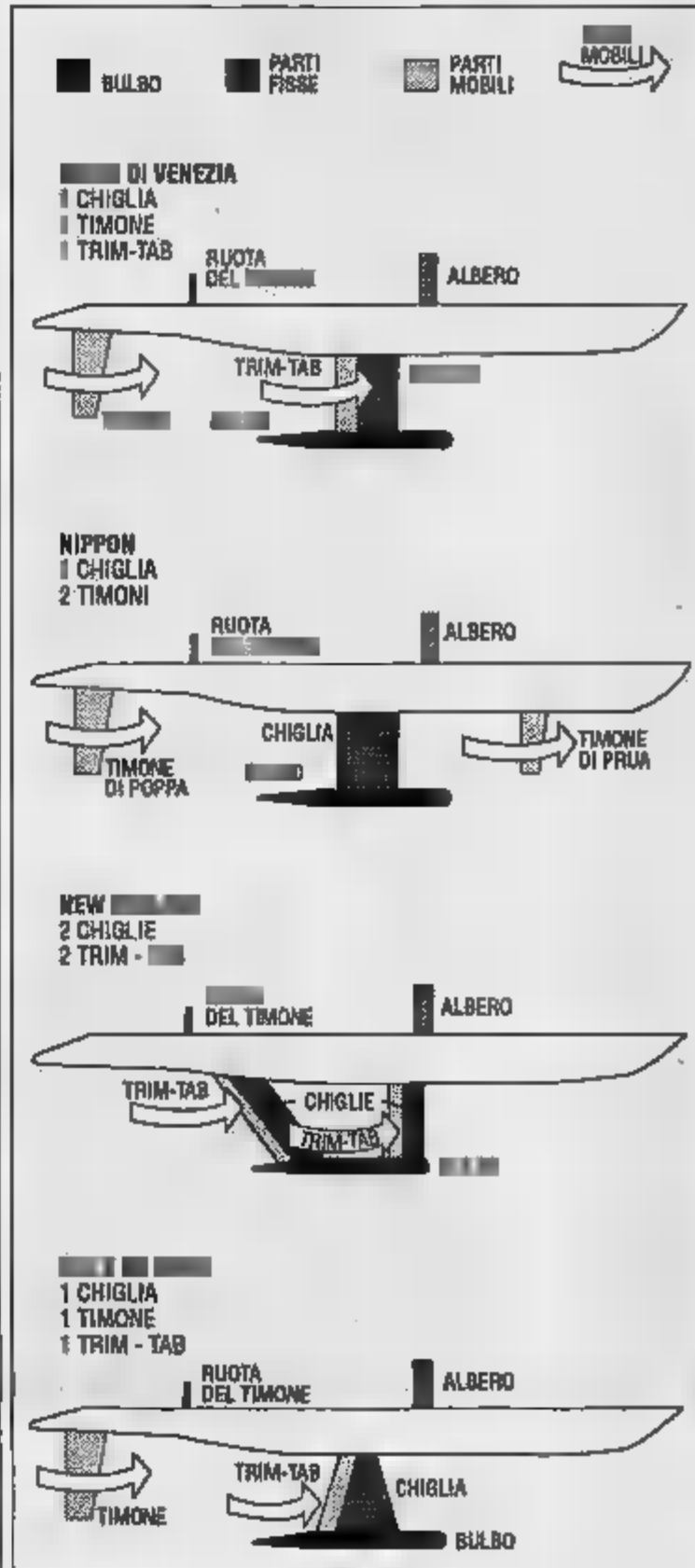
SAN DIEGO. La fase più importante delle selezioni per la scelta di sfidante e difensore della Coppa America sta per prendere il via nelle difficili acque di un oceano che, finora, si è rivelato fin troppo Pacifico. Oggi tornano in gara i tre scafi americani, al loro 4° Round, mentre domani riprendono le regate degli sfidanti, impegnati nelle semifinali che vedranno di fronte Nippon, New Zealand, Moro di Venezia e Ville de Paris. Stamane (alle 21 in Italia) il sorteggio per determinare l'ordine delle regate. I quattro equipaggi si misureranno in un triplo girone: ognuno regaterà tre volte contro ciascuno degli altri (9 prove a testa). La classifica riparte da zero e ogni vittoria varrà un punto: in finale entreranno i primi due.

Il Moro di Venezia sembra molto migliorato dopo le recenti modifiche tecniche. Nel terzo girone all'italiana la barca era decisamente più lenta delle altre, ma nelle ultime uscite ha fatto registrare miglioramenti significativi, attorno ai due decimi di nodo. E' stata cambiata la chiglia, che ha sempre una configurazione tradizionale ma è molto più piccola. Anche il timone è nuovo, ridotto nelle dimensioni e più leggero. Con queste modifiche il Moro di Venezia dovrebbe essere di nuovo competitivo. Val la pena rilevare che, tra la prima barca uscita dal Cantiere Tencara e l'ultima, varata a dicembre e ora ancora modificata, ci sono differenze enormi, in particolare nel peso dello scafo. Il Moro 1 pesava due tonnellate, il Moro 5 circa la metà.

Anche Nippon e New Zealand sono reduci da importanti lavori in cantiere: a entrambi gli scafi è stata nuovamente modificata la chiglia e cambiato l'albero. Nuovo timone e nuove vele pure per Ville de Paris. Intanto c'è un certo disappunto tra i neozelandesi dopo la decisione della giuria internazionale di vietare l'uso del bompresso in manovra: in pratica i kiwi non potranno più usarlo quando strambano il gennaker o lo spi. Finora il bompresso li aveva facilitati, permettendo loro di guadagnare una decina di metri per ogni manovra.

L'atmosfera a San Diego è tesa, ma alla base del Moro di Venezia il morale sembra buono. E' stato confermato il rimaneggiamento nell'equipaggio, che modifica il gruppo di poppa. Enrico Chieffi torna al ruolo di tattico, posizione che aveva ricoperto durante tutte le prove del vittorioso campionato mondiale di piedi dello scorso anno su Abracadabra (nel quale aveva affiancato Paul Cayard). Tommaso Chieffi slitta a metà barca (n. 12) per coordinare il lavoro tra pozzetto ed equipaggio; il suo compito principale è però quello di controllare continuamente le variazioni del vento. Rimane a poppa Robert Hopkins: è l'uomo incaricato della navigazione e di la misteriosa pistola radar, strumento di cui sono attualmente dotati solo gli italiani ed i neozelandesi. Si tratta di un apparecchio che il navigatore punta verso lo scafo dell'avversario, riuscendo così a rilevarne molti dati relativi alla navigazione: velocità, angolo di bolina, ecc. La pistola, messa a punto per scopi militari, venne usata per la prima volta da Conner a Fremantle e può dare a chi la possiede un notevole vantaggio tattico.

Anche gli sfidanti riprendono a gareggiare. Kanza, la nuova barca di Bill Koch, riparte da 8 punti, Stars & Stripes da 1 e America è il quarto scafo varato dal miliardario del Kansas e la scelta del nome ricorda la tribù di indiani che diede il nome allo Stato americano. Anche in questo Koch si conferma uomo imprevedibile: tra l'altro ha dato al suo bimbo di 4 anni il nome di un famoso cowboy (Wyatt Earper) e ha in i due fratelli, accusati di pescare con i loro pozzi di petrolio da una riserva indiana. Anche Conner ha modificato la poppa della sua unica barca, che è stata tagliata in due e aperta completamente per essere alleggerita.

Ida Castiglioni

Pioggia sulle prove del G. P. del Giappone

Cadalora e Capirossi due cadute sul bagnato

SUZUKA. Si è svolta ieri la prima giornata di prove ufficiali in vista del Gran Premio del Giappone, gara di apertura del campionato mondiale di motociclismo velocità in programma domani sul circuito di Suzuka.

Com'è noto il circuito iridato, gestito per la prima volta da una società privata inglese (che fa capo a Bernie Ecclestone), si articola in 13 prove con nuovi criteri di attribuzione del punteggio, di distribuzione dei premi in denaro a piloti e scuderie, oltre ad una sorta di numero chiuso per i partecipanti.

Ieri c'è stato subito un'apertura col botto: ben 41 sono state le cadute sulla pista inumidita dalla pioggia e quasi tutti i piloti coinvolti hanno incolpato il maltempo. Non hanno fatto eccezione i nostri due campioni del mondo Cadalora e Capirossi, che sono finiti per le terra un paio di volte a testa.

«Non è stato il bagnato a farmi cadere - ha però detto Cadalora - ma io a dosare male il gas». Il più giovane Capirossi è invece riuscito a spiegarsi il perché delle sue due scivolate: «Non ho nemmeno toccato i freni, eppure non sono riuscito a seguire la traiettoria e sono finito fuori pista», ha dichiarato.

Fra i vari piloti caduti, Wayne Gardner (Honda) è stato il più sfortunato, avendo subito un duro colpo alla caviglia sinistra dopo aver fatto segnare il terzo tempo della classe 500. Davanti a lui, per il momento, figurano Chandler (Suzuki) e Doohan (Honda), mentre la Cagiva di Lawson è relegata soltanto al 24° posto a causa di una caduta dopo appena tre giri. Quarto è Schwantz (Suzuki), quindi Ito (Honda), Iwahashi (Honda), Kocinski (Yamaha), Rainey (Yamaha), Beattie (Honda) e Goddard (Yamaha).

Nella 250, se si potessero escludere i centauri giapponesi, gli italiani sarebbero all'avanguardia: Cadalora è infatti al comando malgrado le cadute, davanti ai nipponici Okada (Honda) e Nanba (Yamaha). Chili con l'Aprilia è quarto, quindi ci sono un'altra coppia di giapponesi (Aoki e Kozono su Honda) e Casoli (Yamaha).

Nella 125, infine, Gianola (Honda) è secondo solo a Wakai (Honda), Gresini è e Gramigni nono. (m. n.)

MOTORI

Recalde (Lancia)

La Toyota di Sainz è in testa nel Rally Safari

NAIROBI. Lo spagnolo Carlos Sainz, su Toyota, è già in testa alla classifica del 40° Rally Safari, 3ª prova del campionato mondiale marche e 4° appuntamento per la classifica piloti.

La gara si è iniziata ieri a Nairobi (Kenya), davanti ad un pubblico di circa 10 mila persone. La prima tappa, da Nairobi a Mombasa (km 811), si è disputata sotto un sole cocente e forte vento, il che ha reso più difficile l'impegno dei piloti.

Per ora i distacchi fra i migliori restano assai ridotti: il leader Sainz è infatti inseguito ad un solo minuto dal compagno di squadra Marku Alen, terza è la Lancia Delta integrale dell'argentino Jorge Recalde (a 2 minuti).

Al quarto posto, con 3' di ritardo, figurano le altre due Lancia di Kankkunen e Waldegaard, quindi la Toyota di Duncan. Il Rally Safari si concluderà mercoledì prossimo.

SPORT FLASH

TENNIS
Davis: Svizzera in vantaggio sulla Francia

Quarti di finale di Coppa Davis. A Nimes: Francia-Svizzera 0-2 (Hlasek-Boetsch 3-6, 7-6, 6-4, 7-6; Rosset-Champion 6-4, 6-4, 4-6, 6-2). A Lund: Svezia-Australia 2-0 (Gustafsson-Masur 7-5, 6-4, 6-4; Edberg-Fromberg 6-3, 6-2, 6-3). A Fort Myers: Usa-Cecoslovacchia 2-0 (Sampras-Novacek 6-3, 6-4, 6-2; Agassi-Korda 6-2, 6-4, 6-1).

FORMULA 1
Oggi la Ferrari prova a Nardò

MARANELLO. Nicola Larini ha concluso ieri a Fiorano i collaudi del quarto esemplare della Ferrari F92A. Oggi la vettura, guidata da Alesi, sarà sottoposta a una serie di test di velocità sulla pista di Nardò, diretti dal tecnico Visconti e dall'aerodinamico Migeot.

IPPICA
Quasi 3 milioni per la Tris

MILANO. La Tris di trotto è stata vinta da Laceno su Impulso Fa e Micoz. Combinazione vincente: 13-21-18. Movimento globale lire 6.304.530.000. Quota tris lire per 1338 vincitori; quota coppia (ritirato n.) lire 215.800 per 1286 vincitori.

PUGILATO
Anche Piccirillo e De Chiara ai Giochi

SAN PELLEGRINO. Michele Piccirillo (superleggeri) e Fabrizio De Chiara (superwelter) hanno ottenuto al torneo preolimpico di San Pellegrino il passaporto per Barcellona. Andranno ai Giochi anche il minimosca Castiglione, il medio Russo e il mediomassimo Castelli.

SCI
Senigagliesi e la Panzanini tricolori

MONTE CIMONE. Alberto Senigagliesi (superG maschile) e Sabina Panzanini (gigante femminile) si sono laureati campioni italiani agli Assoluti di Monte Cimone (Mo). Nel gigante maschile di oggi sarà in gara anche Accola, mentre Tomba parteciperà allo slalom di domani.

BASKET
A tavolino la Knorr torna prima

La Giudicante ha accolto il reclamo della Knorr, omologando con lo 0-2 a tavolino la gara persa domenica a Forlì con la Filanto. La Knorr raggiunge così la Scavolini in testa alla A1. Confermati i 2 turni di squalifica a Forlì: Filanto-Messaggero domani si gioca a Modena.

SCHERMA
Bovis nuovo campione italiano di spada

FOGGIA. Mario Bovis, 23 anni di Ivrea, ha vinto il tricolore di spada battendo Sandro Cuomo (3-6, 6-5, 6-3). Terzo l'altro eporediese Andrea Bermond. Corrado Brogi (Carabinieri) è campione di 2ª cat.

GOLF
L'inglese Mann in testa a Firenze

Volvo Open a Firenze: dopo il primo giro guida l'inglese Mann con 66 colpi (6 sotto il par). Lo svedese Forsbrand è a -2, Richardson a -1, in par Durante, Canessa, Grappasonni e Locatelli. Nella Dunhill Cup a Hong Kong, i «pro» italiani sono sesti dopo la 2ª giornata.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Ma la colpa non è tutta della grande distribuzione

E' [illegible] mondo che [illegible] ne va: i piccoli negozi rischiano la chiusura

Negli ultimi tre anni chiusi 628 esercizi alimentari

Piccoli negozi in crisi Mancano qualità e prezzo

Ambulanti sul piede [illegible] guerra contro la grande distribuzione. Minacciano, imprecano, accusano. Non è protesta nuova la loro, [illegible] non lo è il malessere del piccolo [illegible] tradizionale: [illegible] tutti reggono la concorrenza dei supermercati.

Fin dagli Anni [illegible] il mestiere di ambulante è diventato il rifugio di molti «espulsi» dal lavoro produttivo [illegible] industrie in crisi; famiglie oneste, ma troppo [illegible] «ignoranti» [illegible] qualità dell'ortofrutta come di compra-vendita e del delicato meccanismo [illegible] «fare i prezzi». Fenomeno analogo anche in molti esercizi tradizionali, specie alimentari dove si vende di tutto un po'. L'ex presidente del sindacato dettaglianti alimentari ortofrutta, Francesco Fiandra, ricordava prima di andare in pensione un [illegible] fa: «Nella categoria ormai c'è gente che non distingue l'aglietto dal porro o [illegible] cipollotto».

In questa realtà le «grida» contro la grande distribuzione servono a poco, tanto più che l'Italia è fanalino di coda dell'Europa nel commercio. Rete distributiva arretrata, punti di vendita con servizi carenti e scarsa specializzazione. Pochi anche i supermercati: l'indagine del Censis [illegible] Torino indica due grandi magazzini ogni 100 mila abitanti. Meno che in tutte le altre città d'Italia.

Un'analisi della Confesercenti su vita e morte [illegible] piccoli e medi negozi a Torino negli ultimi tre anni è indiretta conferma della situazione. Il «grande ammalato» è il settore alimentare. Dall'89 al '91 ci sono [illegible] 728 chiusure contro 100 aperture; 628 punti di vendita in meno (nel '91 erano circa [illegible]

Se mettiamo da parte «il grande ammalato», il commercio torinese è un fiorire di aperture: quasi 200, con un exploit di quei negozi che le statistiche indicano sotto la [illegible] «Altri» e tra i quali si [illegible] oggetti preziosi e mobili, casalinghi e elettrodomestici, libri, prodotti tessili (anche per la casa), giocattoli, colori e vernici, profumi, ferramenta, ottica, fiori, motocicli.

Dice Franco Alluto della Confesercenti: «Il settore alimentare non solo ha il record delle chiusure: anche i cambiamenti [illegible] proprietà hanno [illegible] ritmo frenetico rispetto agli altri settori commerciali. Per ogni nuovo negozio che apre (33 nel '91), ci sono venti volture di negozi [illegible] esistenti. Nell'abbigliamento il dato si riduce a 14 volture per ogni apertura, [illegible] la [illegible] generale scende ancora: [illegible] contro uno». [illegible] dettagliante alimentare resiste nel suo negozio un anno, quattro un commerciante di abiti.

La crisi dell'alimentare è così forte che le volture sovente sono l'anticamera della chiusura. [illegible] conferma indiretta viene dai dati dell'occupazione nel commercio diminuita lo scorso anno (per la prima volta dal 1987) di 276 unità a Torino, mille in Piemonte. «Il dato negativo riguarda ancora una volta il comparto alimentare».

Per spiegare questa crisi annunciata ed oggi palese, basta chiamare in [illegible] la concorrenza della grande distribuzione? E' un motivo, ma [illegible] il [illegible]lo. I negozi alimentari, più di altri, si sono [illegible] in una sorta di sopravvivenza [illegible] specializzazione, [illegible] un rapporto qualità-prezzo spesso discutibile e un'offerta né mirata né varia. La Confesercenti ammette: «Pochi hanno tenuto conto della modifica delle abitudini delle famiglie avvenuta in questi ultimi anni: si mangia sempre meno a [illegible], sempre più persone si fermano nelle [illegible] aziendali, tanti amano il panino o il piatto freddo-caldo in un [illegible] vicino all'ufficio. La società cambia, impossibile non riconoscerlo». Per alcuni ambulanti è certo peggio.

Simonetta Conti

Lo lancia il Comune

Un «laboratorio famiglia» genitori-figli

Sei incontri per imparare a fare i genitori, per capire meglio i propri figli, per approfondire il rapporto con loro: è l'obiettivo del progetto-famiglia «laboratorio dei genitori» organizzato dall'assessorato alla gioventù del Comune, utilizzando i fondi di un progetto del ministero dell'Interno sull'adolescenza. [illegible] incontri si svolgeranno dal 31 marzo al 14 aprile, tre al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A e tre al Piccolo Regio di piazza Castello 215. I relatori commenteranno film e rappresentazioni [illegible]li. Poi, partirà la parte più interessante del progetto: i gruppi di lavoro per dibattiti fra genitori [illegible] esperti.

Deciso dal Sermig

Premio della pace agli [illegible] della 46ª brigata

Oggi all'aeroporto militare di Pisa, durante le celebrazioni del 69° anniversario della fondazione dell'Aeronautica Militare, il Sermig, Servizio Missionario Giovani di Torino, consegna alla [illegible] Brigata Aerea il suo [illegible] «Artigiano [illegible] Pace». Il riconoscimento è motivato con la «pluriennale attività svolta dagli aviatori pisani in ogni parte del mondo in favore delle popolazioni in difficoltà».

Il premio [illegible] [illegible] conferito l'anno scorso a Giovanni Paolo II. E' accompagnato da una somma di denaro per le situazioni di emergenza nel mondo; quest'anno ne usufruiranno i bambini di Brasile e Giordania.

Troppi lavori e scavi nel controviale di corso San Maurizio

Sos per la «fetta di polenta»

Preoccupa la profonda crepa sulla facciata della casa costruita dall'Antonelli nel 1840

Pende come la Torre di Pisa, e in molti si domandano se un giorno o l'altro non verrà giù. Le preoccupazioni sulla stabilità della [illegible] di Luna», meglio conosciuta [illegible] il ruspante nome di [illegible] di polenta», in questi ultimi giorni [illegible] aumentate.

Una vistosa crepa sulla facciata che dà su corso San Maurizio ha allarmato più di un passante. E molti hanno collegato quella fessura nel muro ai lavori in corso alla [illegible] dell'edificio.

Rischia davvero di cadere, lo storico edificio costruito nel 1840 dall'architetto Alessandro Antonelli? Perderlo sarebbe un peccato: la «Fetta di polenta» è [illegible] angolo troppo caratteristico della città. [illegible] angolo in tutti i sensi: a base triangolare, 6 piani (ma all'interno [illegible] sette) [illegible] [illegible] superficie di soli [illegible] metri quadrati, piantata all'incrocio tra [illegible] San Maurizio e via Giulia di [illegible].

Uno scherzo [illegible] [illegible] color «giallo [illegible]», che [illegible] [illegible] sempre la curiosità dei visitatori. A partire dal suo più celebre inquilino, Niccolò Tommaseo, che vi abitò e [illegible] compose «il grandioso dizionario, monumento imperituro [illegible] lingua italiana», come ricorda la lapide posta [illegible] Comune nel centenario della sua morte, avvenuta nel 1874.

Il suo ultimo proprietario, l'imprenditore Gian Carlo Canone Bussei, l'aveva acquistata nel 1978, dopo anni [illegible] abbandono quasi completo. Rischiava di [illegible] trasformata in residence, ma ritrovò tutto il suo splendore grazie a una serie di restauri accurati e costosi.

Bussei ne ha ricavato 350 metri quadri di superficie [illegible]tabile, arredati [illegible] pezzi [illegible] uno ad uno, per ricreare l'atmosfera originale di metà Ottocento.

Boiseries, tavolini, mobili a incastro, lampade e soprammobili d'epoca, tendaggi e carte da parati raffinate: una ristrutturazione meticolosa, firmata dall'architetto milanese Mangiardino (specialista in arredamenti cinematografici e teatrali).

La «Fetta di polenta» diventò foresteria di lusso, poi il [illegible] proprietario decise di metterla in vendita, l'anno [illegible] 1300 milioni, per un pezzo unico, [illegible] [illegible] firma preziosa [illegible] Antonelli. Ma forse nessuno [illegible] ancora deciso di acquistarla.

E ora, nella perfetta ricostruzione d'epoca, queste [illegible] larghe, già rilevata in anni passati.

Gli scavi intorno alla «Casa di Luna» nota come «Fetta di polenta» [illegible] a repentaglio la stabilità dell'edificio (nel riquadro la crepa) Fu costruita da Alessandro Antonelli (sotto) nel 1840

L'ultimo proprietario, l'imprenditore Gian [illegible] Canone Bussei: l'acquistò [illegible] '78

Più di un passante allarmato per quell'«angolo» di Torino

L'edificio [illegible] [illegible] disancorato dallo stabile moderno a cui si appoggia. Ma ora lo spacco sembra ancora più profondo. Impossibile [illegible] notarlo. [illegible] è impossibile non vedere il piccolo cratere scavato dall'Italgas sul corso San Maurizio: sono i lavori per sostituire un tratto di tubatura, iniziati in questa settimana. L'Italgas però precisa che lo scavo è stato eseguito a regola d'arte, e che il manto stradale è stato «tagliato con [illegible] lama circolare, [illegible] fine [illegible] provocare il minor numero di vibrazioni e sollecitazioni al terreno e al fabbricato».

[illegible] abbiamo riscontrato nessun fatto anomalo», dicono i tecnici che ieri hanno fatto un sopralluogo. Insieme con loro c'era anche il professor Francesco Ossola, docente al Politecnico: «Non c'è nulla che faccia pensare a recenti movimenti delle fondamenta», ha dichiarato. L'Italgas ha aggiunto: «Quella crepa [illegible] è [illegible] [illegible] formazione. Nei mesi scorsi nello [illegible] tratto hanno lavorato altri operatori nel sottosuolo». L'Enel? L'Acquedotto? L'Aem? La Sip? La parola ora passa [illegible] soprintendenza per i Beni architettonici. La «Fetta di polenta» è soggetta [illegible] loro vincolo.

Brunella Giovara

La storia

Era nata per scommessa

I capelli bianchi sempre scompigliati, gli occhi accesi. A Parigi lo chiamavano «l'architetto pazzo», uno che «non si è mai proposto di costruire, [illegible] soltanto di far sbalordire e far parlare di sé». [illegible] lui, Alessandro Antonelli, di quelle critiche non si curava affatto. Era [illegible] uomo grintoso, questo sì, e un dissacratore: il [illegible] progetto [illegible] sistemazione [illegible] centro di Torino prevedeva la demolizione [illegible] Palazzo Madama (scalone di Juvarra compreso) e l'eliminazione della Galleria d'Armi e del Duomo.

A Torino cercava casa, senza mai [illegible] nulla che gli piacesse. E allora decise di costruirsene una, sull'angolo di via Barolo: un pezzo di terra di poche decine di metri quadrati. Cercò di comprare il terreno vicino, ma il proprietario [illegible] lo cedette. «La casa la costruisco lo [illegible] E i suoi colleghi lo sfottevano: «Non ci riuscirai mai». Ci riuscì. [illegible] piani fuori terra, due di cantina, 27 metri di altezza. Una scala [illegible] stretta, la cucina con la volta a botte, le finestre tutte verso l'esterno, per guadagnare spazio. Una mini casa di 26 vani, larghi al massimo 3 metri e settanta (un metro e ottanta nel lato più corto). I mobili fatti entrare dalle finestre. E qualcuno ricorda che la [illegible] di un inquilino morto in quella casa fu calata dal balcone. Ma la scommessa era vinta. E Antonelli già pensava [illegible] prossima sfida: la Mole.

Dal ministero della Pubblica Istruzione [illegible] proposta: insegnarlo con l'aiuto di supporti informatici

«Latino passaporto per l'Europa»

Un convegno per rilanciarne lo studio a scuola

In Europa 100 milioni di persone parlano tedesco, 60 milioni parlano inglese e 150 milioni sono di ceppo neolatino. Questa maggioranza resterà frantumata in tante minoranze se non ritroverà l'identità culturale della lingua latina. Dell'attualità del latino [illegible] strumento fondamentale [illegible] vista dell'Europa unita si è parlato ieri nel [illegible] di un convegno organizzato dall'Istituto Brofferio nell'aula magna dell'Accademia delle Scienze. Presiedeva Filippo Fiandrotti, promotore della mozione che nel luglio [illegible] chiedeva [illegible] rivalutazione del latino fin dalle elementari.

A dimostrazione che in latino ci si può esprimere anche su temi moderni ecco la relazione del professor Angelino, [illegible] preside del liceo classico di Novara. Con una esposizione chiara, anche per chi quella lingua l'ha abbandonata sui banchi [illegible] liceo, ha spiegato che negli incontri internazionali gli studiosi dei Paesi più lontani riescono a capirsi grazie all'idioma degli antichi [illegible] Che e [illegible] dire non dovrebbe far soffrire gli studenti più di tanto, a patto che i docenti riescano a presentarla nel modo giusto.

Quale? L'ispettore del ministero [illegible] Pubblica Istruzione Antonio Portolano, in accordo con il provveditore di Torino De Rosa, suggerisce di utilizzare supporti informatici per aiutare i giovani [illegible] andare alla riscoperta di quella cultura linguistica in modo non pedante come sovente è avvenuto in passato.

Henry Lavange dell'Università Sorbona di Parigi, delegato dell'Unione Latina, ha presentato i risultati del convegno (ottobre '90) sullo studio del latino per un'Europa intelligente. Sostanzialmente: [illegible] cultura di un giovane è anche formazione [illegible] alla capacità di utilizzare tutte le risorse». Qualità richieste alla leadership di domani.

Segna le radici per 150 milioni di cittadini del continente

Il latino non guardato come lingua straniera, ma come passaporto per l'Europa del futuro, è nei pensieri di Renato Uglione (Associazione italiana per la cultura classica) e di Sergio Zoppi docente di letteratura francese al nostro Ateneo e presidente del Comitato per i beni culturali del Cnr. Zoppi ha suggerito a quella maggioranza europea frantumata in tanti idiomi di [illegible] latino di riappropriarsi delle proprie radici, di riscoprire le culture del passato per arrivare alla riscoperta di quell'idioma comune. E per chi il latino lo ama, anche se poco lo ricorda, ecco le osservazioni di Raffaele Giannetti insegnante di letteratura latina al liceo classico di Saronno su mito, spazio, tempo nel mondo antico.

Mario Valabrega

IL CONTE VERDE

CHI NON SCEGLIE LA DISCOTECA

La campagna elettorale vede candidati che affittano discoteche, altri che offrono grandiose cene; il socialista Fiandrotti ha organizzato un in[illegible] per rilanciare il latino. Iniziativa lodevole, anche se ha richiamato poco pubblico. Siamo il Paese europeo che più ha bistrattato questa lingua. Solo adesso, dopo anni di errori, pare ci sia un ripensamento: l'ultimo progetto di riforma per le secondarie (Dio sa quando arriverà in porto) concede al latino un po' più di spazio nei programmi. In Francia nei giorni scorsi gli studenti [illegible] [illegible] in piazza per protestare [illegible] il governo che ne vorrebbe ridurre lo studio. Gridavano che [illegible] c'è modernità [illegible] salde radici.

Politici e imprenditori sull'indagine Censis

«Basta flagellarci siamo capitale»

Romiti, ieri, ha apertamente accusato [illegible] pubblica amministrazione [illegible] poca efficienza e i partiti di parlare troppo e di realizzare poco. Per la pubblica amministrazione l'assessore all'urbanistica Galasso ha replicato che sono critiche ingiuste e che, se certi progetti vanno a rilento, la colpa è anche degli imprenditori incapaci di elaborare proposte chiare. Questo [illegible] in [illegible] confronto che ha visto le parti economiche, politiche [illegible] sociali, nel [illegible] centro congressi della Camera di commercio, discutere su [illegible] patto per lo sviluppo» e sui risultati dell'indagine Censis/Rur sulla «Torino dei prossimi dieci anni», di cui La Stampa [illegible] ha pubblicato un ampio resoconto. Riflessioni a volte dure [illegible] però avevano [illegible] [illegible]inzione che Torino sta per uscire dalla crisi. Più che rispondere alle esigenze-proteste [illegible] cittadini, si [illegible] cercato di cogliere [illegible] esperienze, anche quelle negative, la saggezza per correggersi, per migliorare il rapporto [illegible] pubblico e privato, per valorizzare le vocazioni e le [illegible] dell'ex capitale di tanti progetti divenuti realtà nazionali.

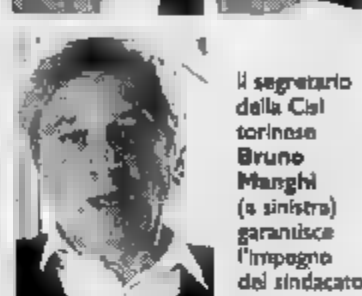
Per il futuro c'è un moderato ottimismo. Il presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto, ha segnalato che operatori del settore finanziario [illegible] immobiliare ritengono Torino [illegible] delle aree più interessanti a livello europeo: una rivista specializzata ha definito la nostra città «stella nascente, una delle migliori [illegible] urbane per la localizzazione per le imprese: una buona scelta di investimento».

Considerazioni che apparentemente stridono con il dossier del Censis fatto di critiche ai servizi, alla carenza di case, alla [illegible] di lavoro, alle promesse mancate di chi guida la città. Ma gli stessi professori Giuseppe De Rita e Giuseppe Roma, illustrando l'indagine, convergono su un dato: «Torino [illegible] l'unica grande metropoli italiana di stampo europeo».

Gli studiosi suggeriscono tre strategie: che Torino svolga la funzione di vera capitale della regione; che si doti [illegible] un sistema di trasporto d'avanguardia per [illegible] vetrina nazionale e internazionale; che diventi nei fatti capitale della tecnologia.

«Per lo sviluppo urbanistico - ha auspicato Claudio Recchi, costruttore - non basta che l'intervento pubblico utilizzi le proprie dotazioni finanziarie, deve piuttosto assumere la funzione propositiva e progettuale di volano strategico utilizzando imprenditorialità e imprese».

Dal presidente del Gruppo [illegible]nanziario Tessile, Marco Rivetti, un richiamo alla lentezza con cui il sistema sociale ha risposto ai mutamenti prodotti da quello economico. L'imputato maggiore l'ha indicato in dirigenti - più pubblici che privati - divisi. [illegible] parlato di «etica delle responsabilità». Un esempio? «Il sindaco eletto dai cittadini».

«Torino - ha osservato l'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti - sarà anche in futuro la capitale dell'industria». Ha replicato alle rassegnazioni dei più pessimisti: «Basta flagellarsi». Ha fatto appello alle capacità realizzatrici: «Torino è stata capitale del cinema, della radio-tv, della moda. [illegible] è lasciata portare [illegible] tutto senza reagire, ma [illegible] continuato [illegible] lavorare e a creare». Ha criticato l'amministrazione pubblica «pessima, come nel resto del Paese». Ha esortato il Comune [illegible] concretizzare gli impegni per metrò [illegible] parcheggi («Non [illegible] per niente acquisiti, anc[illegible] troppe rivalità e contrasti), [illegible] i partiti a concorrere unitariamente al rilancio: «La ripresa può [illegible] prossima».

Il sindacato, con Bruno Manghi (Cisl), ha sottolineato l'impe[illegible] per tutelare le caratteristiche industriali del Piemonte, chiedendo alla classe politica di farsi perno centrale del patto per [illegible] sviluppo. «Collaborazione» garantisce il mondo universitario. Il rettore del Politecnico, Zich, ha illustrato la proposta giacente [illegible] ministero per il polo tecnologico del Lingotto.

Impegni e speranze che [illegible] innestano su [illegible] piano regolatore prossimo all'approvazione finale. Porterà opportunità (case, investimenti, servizi, qualità della vita), e l'assessore all'Urbanistica Galasso ne ha preso [illegible] per replicare alle accuse di immobilismo. «Ingiuste [illegible] critiche. Progetti a rilento? E' colpa anche degli imprenditori, impreparati [illegible] elaborare proposte [illegible] a farlo nella chiarezza dei rapporti istituzionali».

Il presidente della Regione, Brizio, ha invitato a guardare [illegible] Torino co[illegible] caposaldo del Piemonte e a rafforzare il rapporto pubblico-privato per «viaggiare uniti verso l'Europa».

«Sì, ma bisogna cambiare modo di fare politica - ha concluso il sindaco Cattaneo -. Sono d'accordo con quello che chiedono i cittadini. Lo scriviamo anche noi nei programmi. Non basta. Operiamo per snellire gli strumenti. Con una leadership eletta direttamente dai torinesi su precisi mandati, le istituzioni [illegible]ranno il perso di questo indispensabile patto tra forze economiche e sociali». **[l. bor.]**

Nello studio del Censis **Giuseppe De Rita**, (a destra) afferma che Torino è l'unica metropoli italiana di stampo europeo

Il sindaco **Giovanna Incisa Cattaneo**: le istituzioni dovranno svolgere un ruolo decisivo nel «patto per lo sviluppo»

Il segretario della Cisl torinese **Bruno Manghi** (a sinistra) garantisce l'impegno del sindacato

Per **Cesare Romiti** (sopra), amministratore delegato [illegible] Fiat, la ripresa è prossima: «Basta flagellarci»

Il presidente della Camera di [illegible] **Giuseppe Pichetto** (foto a sinistra) è [illegible]

Le aziende sono convinte che Torino manterrà un ruolo da protagonista anche in Europa

Il presidente del Gft **Marco Rivetti** (sopra) ha chiesto una nuova «etica della responsabilità»

Alessia Portello, [illegible] anni nel [illegible] letto in ospedale attorniata [illegible] amiche e compagne di scuola

Fra quattro mesi dovrà subire un nuovo intervento per togliere una vite

Dopo l'incidente allo stadio e il pericolo di paralisi

Alessia torna a vivere

Operazione riuscita, fra dieci giorni potrà ritornare [illegible] scuola
Unica precauzione: né movimenti bruschi né torsioni del busto

Tra una decina di giorni Alessia Portello, la ragazza di 19 anni ri[illegible] schiacciata allo stadio Delle Alpi, potrà tornare a scuola. L'intervento chirurgico alla colonna vertebrale, cui è [illegible] sottoposta giovedì al Traumatologico, è riuscito a cancellare [illegible] rischio di una paralisi. I medici hanno deciso di trasferirla stamattina da Rianimazione al reparto [illegible] ortopedia del professor Paolo Gallinaro, direttore della 1ª Cattedra dell'Istituto di Clinica Ortopedica.

Un tifoso genovese, Pierangelo Valdambrini, caduto [illegible] [illegible] lei durante la partita Torino-Parma domenica 15 marzo, aveva causato gravi lesioni: frattura di una vertebra (la T12) e lussazione di un'altra. Pericolo di paralisi, anche [illegible] parziale, per frammenti [illegible] osso che minacciavano di ledere il midollo.

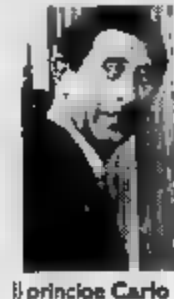
La decisione di ricorrere a un intervento è stata presa la settimana scorsa, prima del trasferimento dal Martini Nuovo al Traumatologico. La scelta dell'ospedale [illegible] [illegible] casuale. Qui, dall'88, i chirurghi ortopedici Ernesto Indemini [illegible] Giuseppe Tabasso hanno approfondito una nuova tecnica, compiendo [illegible] serie di stage [illegible] Karlsbad in Germania, dal professor Harms. Dall'aprile '90 hanno [illegible] in pratica quanto appreso realizzando circa 50 interventi chirurgici. Nel caso della ragazza, l'operazione si [illegible] svolta [illegible] [illegible] tempi. Prima sulla schiena, poi nella parte addominale del corpo, subito sotto i polmoni. Infine, ancora sulla schiena. Al termine, dopo le 18 (Alessia era entrata in sala alle [illegible] i medici [illegible]vano portato via tutti i frammenti ossei e avevano ricostruito la vertebra fratturata fissando [illegible] viti e barra.

Il risveglio nella notte, al reparto di rianimazione del Traumatologico. La prossima settimana la ragazza, con un corsetto di plastica, potrà riprendere [illegible] vita di sempre. «Unica precauzione: [illegible] compiere bruschi movimenti [illegible] accentuate torsioni del dorso». Tra 4 mesi subirà un [illegible] intervento chirurgico per togliere una vite. Le resterà il ricordo [illegible] un'avventura che avrebbe potuto trasformarsi in dramma. **[ad. pro.]**

Visita il Lingotto

Il principe Carlo a Torino

Il principe Carlo

Dopo due giorni in Italia, prima a Roma poi a Fi[illegible] il principe Carlo d'Inghilterra arriverà oggi a Torino p[illegible] visitare il Ling[illegible] [illegible] prendere visione dei progetti che stanno trasformando l'antica fabbrica di via Nizza in un moderno centro polivalente per fiere, congressi e manifestazioni culturali.

Dovrebbe atterrare all'aeroporto di Caselle poco dopo le 11, sempre che i tempi [illegible] volo risultino esatti.

[illegible] programma prevede che il principe Carlo faccia [illegible] breve tappa, [illegible] 11,30, nella sede del Gruppo Abele di Don Ciotti, in via Bologna. Soltanto poco dopo mezzogiorno sarà al Lingotto: ad attenderlo ci [illegible] l'avvocato Giovanni Agnelli, l'architetto [illegible] Piano e il presidente della società per il Lingotto, Alberto Giordano.

A Carlo d'Inghilterra saranno mostrati i plastici del centro fiere ed i progetti globali di ristrutturazione. Sono previsti anche una visita nei padiglioni [illegible] un giro in auto con l'avvocato Agnelli sulla pista sopraelevata. [illegible] pomeriggio [illegible] principe ripartirà da Caselle diretto a Zurigo.

Sigilli in azienda

E [illegible] resta in carcere

Per il [illegible] [illegible] in carcere [illegible] l'imprenditore Elio Graziano, ex presidente dell'Avellino, e il suo braccio destro Adriano Vogliotti, arrestati l'altro giorno dalla Procura della repubblica [illegible] Ivrea. L'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari [illegible] slittato. Forse [illegible] farà questa mattina; forse lunedì. Intanto i legali dei due fermati, Guglielmino e D'Alessandro, hanno presentato istanza al tribunale della libertà. Secondo loro l'arresto è un provvedimento eccessivo per il reato contestato.

Da giovedì pomeriggio ai cancelli della Elettrochimica Canavese [illegible] Borgofranco, l'azienda di proprietà dell'imprenditore salernitano, [illegible] tornati i sigilli. Il Procuratore [illegible] Ivrea, Bruno Tinti, [illegible] deciso [illegible] bloccare gli impianti fino a quando la vicenda giudiziaria non sarà chiarita. Preoccupati i sindacati: «Siamo i primi in Italia per lavorazioni chimiche con procedimenti elettrolitici. Questo blocco rischia di causarne la chiusura».

Incapace di intendere [illegible] volere il «don Pierino» delle lauree false

Quel «vescovo» era folle

Il fondatore dell'ateneo-truffa Pro Pace soffre di delirio paranoico
E' in libertà provvisoria, difficilmente comparirà davanti ai giudici

Il «monsignor» Pierino Gennaro, dispensatore di lauree false, è incapace [illegible] intendere e di volere. Soffre di delirio paranoico hanno scritto i periti. [illegible] [illegible] il vulcanico «vescovo» [illegible] Verrua Savoia che ha inondato l'Italia di titoli accademici fasulli difficilmente comparirà mai davanti ad un tribunale. «E' stanco e malato» dice il difensore Turi Lo Greco.

Il sedicente arcivescovo vive, in libertà provvisoria, con una sorella a Verrua, [illegible] due passi [illegible] suo Ateneo Pro Pace che ha «laureato» centinaia di falsi dottori in tutta Italia. «Il mio Ateneo era collegato ad una università belga - ha sempre sostenuto -. Le leggi Cee ammettono la libera circolazione dei professionisti. Comunque io non ho guadagnato [illegible] lira da questa storia». [illegible] giudice accertò che per quelle false per[illegible] qualcuno aveva pagato fino a 25 milioni di lire.

La maxi inchiesta si concluse con [illegible] rinvio a giudizio [illegible] 196 persone. In aula arrivò una sparuta pattuglia di 34 imputati.

Le perizie concordano: «monsignor» **Pierino Gennaro** è incapace di intendere e di volere

L'amnistia [illegible] cancellato tutti quelli che avevano acquistato la laurea. Al processo, iniziato il 4 ottobre '91, don Pieri[illegible] non si presentò. Il perito del pm lo aveva definito «incapace di stare in giudizio». Il presidente della seconda sezione Malchiodi dispose una visita fiscale e il responso confermò la prima diagnosi. La posizione del «vescovo» fu stralciata. E, come impone il nuovo codice, ogni 6 mesi il tribunale deve disporre la visita fiscale (che costa non poche lire allo Stato) per [illegible]tare se l'imputato può venire in aula.

Mentre era in attesa del primo processo, da Verrua Savoia Gennaro continuò a distribuire titoli accademici a veneti, napoletani e marchigiani. Il pm Sabrina Noce aprì una nuova inchiesta e dispose [illegible] perizia psichiatrica. Il responso del professor Bosco fu: incapace di intendere e di volere. Il g[illegible] Marilinda Mineccia ordinò a sua volta una perizia al professor Anselmo Zanalda. La conclusione è stata: incapace di intendere e di volere. Stesso responso ha [illegible] il consulente della difesa professor Villari. L'avvocato Lo Greco ha detto: «Gennaro ha subito [illegible] [illegible] talmente forte che non ragiona più, è ossessionato [illegible] manie di persecuzione».

Ora al pm Noce [illegible] resta che chiedere il non doversi procedere per malattia dell'imputato. Contro il [illegible] resta quella visita fiscale legata al primo processo, ma appare molto difficile che rinsavisca di colpo per rendere conto alla giustizia dei suoi reati. **[n. pie.]**

BOLLETTINO METEO

Sabato 28 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità irregolare con [illegible] addensamenti associati a piovaschi, tendenza al miglioramento in giornata. Temperature stazionarie. Venti moderati da Sud-Ovest. Visibilità buona.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	10,8
MINIMA	2,9
MEDIA	7

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	[illegible]	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			73%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	16 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	56

UN ANNO FA

MASSIMA	18,7	MINIMA	7,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 52 minuti

[illegible]: si leva alle ore 3 e 26 minuti, [illegible] alle ore 13 e 17 minuti

MERCURIO: si avvia a diventare [illegible] stella del mattino nei Pesci

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est [illegible] minuti prima del Sole

MARTE: occorrono ben 409 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: a 678 milioni di km dalla Terra, [illegible] si allontana

[illegible] luminoso [illegible] la stella Altair la più luminosa dell'Aquila

IL FENOMENO: alle ore 15 la Luna viene a trovarsi alla massima distanza dalla Terra (apogeo), ovvero 404 904 km

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore [illegible]
Luna piena 18 marzo ore 19
Ultimo quarto 26 marzo ore 3

Specchio dei tempi

Così [illegible] malato in crisi, «parcheggiato» [illegible] una pensione, si è ucciso
«Ma l'ex insegnante resta sempre professore» - «E' del liceo Umberto I il progetto pilota» - «Da 4 anni nessuna scopa su quel marciapiede»

L'Associazione per la difesa [illegible] malati psichici ci scrive:

«Facciamo riferimento alla notizia del tentato suicidio di un uomo lanciatosi da un cornicione [illegible] via Mazzini, morto dopo lunga agonia il 21 marzo. E' [illegible] figlio della lettrice che il 9 dicembre '91 aveva lanciato un appello, proprio da questa rubrica, per cercare aiuto al suo ragazzo, affetto da anni da gravi disturbi mentali. Alla nostra risposta, da voi pubblicata, in cui illustravamo le possibilità di aiuto della nostra Associazione (Di.a.psi.gra.), seguirono alcuni incontri con questa madre, anziana ed ammalata, e numerose sollecitazioni ai servizi psichiatrici per le cure al figlio. E di fatto, almeno in parte, questo avvenne. Prima un ricovero al repartino di Torino, poi a Vercelli [illegible] una comunità, dove il ragazzo si trovò benissimo. Ma, dopo le dimissioni ai primi [illegible] marzo, venne "sistemato" in una pensione del centro storico, appunto quell'edificio di via Mazzini dal quale si è buttato. [illegible] applicò, cioè, una soluzione tanto gradita ad una certa corrente psichiatrica che continua a minimizzare la gravità dei disturbi mentali, che propone in teoria una autonomia ed una autogestione - quasi sempre impossibile per gli psicotici gravi -, [illegible] che in pratica si limita ad un parcheggio di comodo, che elude doveri [illegible] responsabilità. Noi della Di.a.psi.gra. combattiamo queste scelte alberghiere che considerano i malati alla stregua [illegible] terremotati di Napoli, denunciamo l'abbandono in cui vengono lasciate queste persone molto fragili, appena uscite da crisi acute, in una totale mancanza di rapporti umani e rassicuranti, senza attività di sostegno e di risocializzazione».

Maria Luisa Gentile

Un lettore ci scrive:

«Non concordo [illegible] il lettore Anselmino il quale afferma che "anche [illegible] generale in pensione è un ex alto ufficiale". Partendo dal significato della preposizione latina che, come prefisso, indica la passata condizione di [illegible] persona, il lettore conclude che tutti i cittadini, cessata l'attività lavorativa, diventano ex. Giusta considerazione ed allora si hanno: l'ex insegnante, l'ex chirurgo, l'ex cappellano che comunque restano: il professore, il medico, [illegible] sacerdote e lo stesso dicasi quindi per l'ex comandante che rimane militare per il grado acquisito.

«Sarà bene ricordare che lo stato giuridico dell'ufficiale nasce con il formale conferimento del grado - da non confondere con incarico - [illegible] decade con la perdita dello stesso, perdita che può avvenire per diverse cause, certamente mai per pensionamento».

Mario Giordanengo

La presidenza del Liceo Scientifico Umberto I ci scrive:

«In riferimento all'articolo sul "primo esperimento in Piemonte" [illegible] avviamento all'acquisizione di un metodo di studio a vantaggio [illegible]gli allievi che passano dalla scuola media alle scuole superiori, desideriamo precisare che, in collaborazione con il Comune [illegible] Torino, il Liceo scientifico statale annesso al Convitto Nazionale «Umberto I» ha attivato per primo un progetto pilota riservato agli allievi iscritti al Biennio, volto [illegible] far acquisire ai propri alunni una metodologia di studio di tipo liceale nelle diverse aree disciplinari, dando l'incarico a qualificati docenti esterni, al fine di rendere più "colloquiale" il tipo di incontri previsti, svincolandoli da ogni tipo di proble[illegible] di valutazione scolastica».

Segue [illegible] firma

Una lettrice ci scrive:

[illegible] anni, circa 4 per l'esattezza, [illegible] scopa né lava il pezzo di strada di via Cherasco f[illegible] via Abegg [illegible] via Tepice. Un mio parente abita lì, al secondo piano del n° [illegible] appunto di via Cherasco, e, credetemi, anche visto dal balcone lo spettacolo è nauseante: per terra c'è di tutto, una discarica pubblica, [illegible] siringhe a copertoni di ruote, carta, avanzi e escrementi di varie provenienze. [illegible] pensare che di fronte c'è l'ospedale Molinette, il regno dell'igiene e della prevenzione!

«Ora, interpellati anche gli amministratori dei condomini, i quali in tutti questi anni hanno fatto anche delle petizioni, pare che [illegible] problema consista nel far togliere le macchine posteggi[illegible] lì 24 ore su 24 e che quindi non si possa né lavare né scopare (un tanto di mt. di marciapiede per i condomini e un tanto di mt. stradali per l'Amrr).

«Io ho telefonato anche ai vigili di Quartiere per avere un consiglio per l'autorizzazione [illegible] divieto di sosta per 24 ore almeno, ma gentilmente mi è [illegible]to risposto che la pulizia delle strade non rientra nei compiti dei vigili. Mi sembra [illegible] la cosa non sia affrontata con la dovuta serietà da nessuno: mi potete aiutare o consigliare voi?».

Claudia Fabbri

[illegible] DEL 5 APRILE

Da dove incominciare nella modifica delle regole del gioco?

Aspettando la Riforma

Rispondono 5 aspiranti al seggio Essenziale riconquistare la fiducia

Riforme da dove incominciare? Come correggere le disfunzioni messe in evidenza nei 47 anni trascorsi dopo la Costituente? Ecco le risposte di alcuni aspiranti al seggio [illegible] Parlamento.

Ernesto Galli della Loggia, numero uno della lista del referendum Giannini: «Le riforme incominciano dai cittadini, da coloro che ne sentono la maggiore esigenza, che ne vedono la necessità nella vita quotidiana; finiscono con i cittadini, tramite i referendum. Non per sfiducia generica nei partiti, che sono strumento di democrazia, [illegible] perché il sistema dei partiti non può essere riformato dai partiti».

Nuove regole del «gioco»? Chi le definirà? «L'intervento diretto dei cittadini. Noi [illegible] promettiamo nulla se non di far di tutto per ottenere la celebrazione dei referendum. La nostra presenza in Parlamento servirà a sventare manovre ostruzionistiche. Non pensiamo [illegible] essere gli unici referendaristi, ma siamo i soli che antepongono la celebrazione dei referendum a qualsiasi altra proposta politica».

Silvio Lega, vicesegretario nazionale della dc, capolista nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, è tra gli autori della riforma elettorale proposta dalla dc. Un'ipotesi che - se avallata dalle future Camere - potrebbe evitare i referendum.

Lega, le riforme dc partiranno dai temi istituzionali? «Anche. Senza dimenticare l'economia, i problemi sociali, quelli della sanità. Tuttavia le riforme istituzionali, se vogliamo un Paese moderno, sono in prima fila».

I socialisti nei mesi s[illegible] avevano risposto con un no esplicito alla vostra proposta di riforma. «E' vero. Ma adesso Craxi dice, per la prima volta, che dopo il voto farà maggioranza con la dc. Ciò dimostra che avevamo puntato giusto».

Giusi La Ganga, capolista del p[illegible] per la Camera, è convinto [illegible] le prime iniziative del nuovo Parlamento debbano essere rivolte ai problemi economici. E le riforme istituzionali? «Dovranno procedere in parallelo [illegible] [illegible] seria azione di risanamento della finanza pubblica. Il primo impegno sarà ridurre inflazione e co[illegible] del denaro».

Lei parla di economia per attenuare lo scontro sui temi istituzionali che ha contrapposto socialisti e democristiani negli ultimi mesi? «No. Anzi, penso che dopo le elezioni si possa trovare quella convergenza che non è stata possibile in passato, sulla base di uno sbarramento del 4-5% e di un premio di maggioranza da utilizzare nel collegio [illegible]co nazionale. Naturalmente bisognerà ridurre l'ampiezza dei collegi a [illegible] più di 10-15 deputati».

Renato Altissimo, segretario e capolista liberale per la Camera: quale cura per riconquistare [illegible] fiducia della gente? «Innanzi tutto pensiamo che il cittadino debba poter scegliere chi lo governerà a tutti i livelli, con elezioni dirette dei sindaci, [illegible] presidenti delle Province, delle Regioni e del Capo dello Stato. A quest'ultimo toccherà designare il presidente [illegible] Consiglio, al quale dovrà andare il sì delle Camere. I ministri non potranno essere membri del Parlamento».

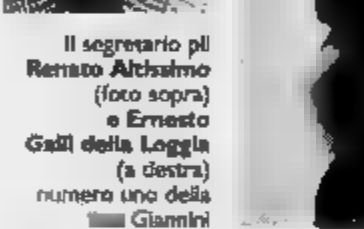
E per il sistema elettorale? «Il voto avverrà [illegible] collegi uninominali [illegible] doppio turno alla francese. Per Montecitorio significherà dividere l'Italia in 630 distretti elettorali. Al primo turno si presenterà chi vuole, al secondo solo chi avrà il 12,5%».

Diego Novelli, sindaco delle giunte [illegible] tra il '75 e l'85, oggi capolista della Rete, lancia l'ipotesi che nel prossimo Parlamento i deputati del movimento chiedano [illegible] altri eletti [illegible] far parte di uno stesso [illegible] che abbia come base 5 punti: pace, questione morale, difesa e attuazione della Costituzione, riforma istituzionali, autonomia della magistratura.

Che significato ha l'appello? «C'è bisogno di una scomposizione e [illegible] [illegible] ricomposizione delle forze democratiche. Con un obiettivo sopra tutti: che i partiti di [illegible] non abbiano [illegible] maggioranza assoluta, per [illegible]tare quella svolta autoritaria che gli stessi suoi fautori - da Cossiga [illegible] larghi settori della dc, a Craxi, ad Altissimo, a Fini - non si preoccupano di nascondere».

Giuseppe Sangiorgio

Il capolista psi Giusi La Ganga (a sinistra) e il vicesegretario della dc Silvio Lega (sotto)

Il capolista della Rete Diego Novelli (a sinistra): un appello a formare un nuovo gruppo in Parlamento

Il segretario pli Renato Altissimo (foto sopra) e Ernesto Galli della Loggia (a destra) numero uno della [illegible] Giannini

Occhetto in piazza

Dalle Acli appello per cinquanta

Seconda visita [illegible] Achille Occhetto in città. Il segretario e capolista [illegible] pds sarà il primo leader di partito a tenere un comizio in piazza [illegible] Carlo. Parlerà oggi alle 17,30 [illegible] a fianco Ugo Pecchioli, candidato al Senato, Massimo L. Salvadori, capolista nel Piemonte Sud, Luciano Violante e Livia Turco. A [illegible] giorno Occhetto visiterà il Martini Nuovo [illegible] via Tofane.

Achille Occhetto a mezzogiorno visiterà l'ospedale Martini Nuovo

Oggi si conclude la terza settimana di campagna elettorale. Partiti e candidati, da domani, sono allo sprint finale degli ultimi sei giorni, che si concluderanno alla mezzanotte di venerdì prossimo quando scatterà la pausa delle 24 ore di silenzio prima dell'apertura dei seggi.

Sale la febbre della corsa al voto. Si moltiplicano gli appelli di associazioni, sindacati, movimenti. L'ultimo in ordine di diffusione è quello delle Acli. L'Associazione dei lavoratori cattolici «sponsorizza» una cinquantina di candidati alla Camera suddivisi in 10 liste e una dozzina di aspiranti senatori in corsa per quattro partiti, i quali hanno aderito al suo programma. Il gruppo più [illegible] dei «candidati-aclisti» è rappresentato dalla Rete (tra gli [illegible]tri Novelli e Tartaglia), seguita da Rifonda[illegible]e comunista (guidata da Libertini), [illegible] pds [illegible] quattro «prescelti» tra i quali Pinuccia Bertone e Giorgio Ardito.

La dc ha soltanto tre candidati: per la Camera, Sergio Gaiotti (Movimento popolare per i referendum [illegible] Mario Segni) e Gianfranco Morgando (Forze Nuove), già in tandem nelle preferenze della Coldiretti; per il Senato il sindaco di Rivarolo Rostagno. Gaiotti oggi sarà accolto da un gruppo di giovani senegalesi [illegible] lavoro, residenza e diritto di voto a Torino, e i giovani che si sono attivati [illegible] il movimento popolare per raccogliere le firme dei referendum proposti da Mario Segni. In serata all'audito[illegible] di Pinerolo arriverà Paolo Emilio Taviani per un comizio insieme con il dc Carlo Lavezzari in corsa per il Senato. E il presidente della commissione Lavori pubblici Botta «brinderà» all'inaugurazione del nuovo casello autostradale di Ivrea.

«Uscita» in piazza per i missini: alle 16,30, il capolista Ugo Martinat parlerà in piazza Cln.

Dopo l'appello del pri Mollo a devolvere parte del denaro stanzi[illegible] per la propaganda elettorale a chi ha bisogno, la candidata verde Carla Cavagna ha devoluto i 60 milioni raccolti dal comitato per la sua elezione ad enti vari.

Il critico d'arte Federico Zeri, candidato nella liste dei referendum, ha spiegato ieri in un comizio il significato del [illegible] impegno. «L'Italia - ha detto - entra in Europa senza [illegible] catalogo delle opere d'arte, [illegible] nemmeno le fotografie. Moltissimi musei [illegible] chiusi, chiese e monumenti crollano. Il problema dei Beni culturali è negli uomini, non nelle istituzioni: vogliamo le persone al posto dei partiti».

[g. san.]

«Solo protesta»

[illegible] vescovi allarme anti-leghe

Sconfitto il comunismo, s'affaccia lo spauracchio delle leghe, e per i cattolici suona l'ora di una nuova battaglia. Il Bossipensiero, titola lo speciale elezioni diffuso dai giornali diocesani, è «una protesta esasperata in cui si riduce [illegible] solidarietà», dunque [illegible] elemento [illegible] pericolo, da non sottovalutare e, nei modi e nei termini compatibili per un cristiano, da combattere. L'allarme è risuonato ieri, senza clamori, alla conferenza episcopale piemontese, riunita a Villa Lascaris, a Pianezza.

Il summit, guidato dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo [illegible] Torino, non aveva all'ordine del giorno il problema elezioni. I vescovi hanno parlato di riorganizzazione degli studi ecclesiastici (c'è l'ipotesi di una facoltà di Teologia a Torino), hanno ricevuto [illegible] consulta dei laici, passando poi a discutere il progetto [illegible] un centro per la paternità responsabile. [illegible] è indubbio che la preoccupazione per l'esito del voto ha finito col pesare sull'assemblea.

L'occasione è stata fornita, [illegible] l'altro, [illegible] «magazine» diocesano-elettorale che monsignor Vittorio Bernardetto, vescovo [illegible] [illegible] e portavoce della conferen[illegible] ha presentato ufficialmente. In questo giornale, distribuito attraverso dodici settimanali cattolici (non hanno aderito Torino, Pinerolo, Biella) la presa di posizione è nitida, e in sintonia con il messaggio [illegible] cardinale Ruini. «Non siamo sedotti da alcun partito e corrente - scrive nell'editoriale don Alberto Girello, responsabile della stampa cattolica in Piemonte - e [illegible] cediamo a particolarismi. Il nostro compito è di proclamare [illegible] [illegible] voce la dignità dell'uomo, la sacralità della vita, della famiglia e del matrimonio, il dovere di difendere i poveri, di una politica di sviluppo e di pace; di una scuola finalmente libera di educare». E richiamando l'esigenza di «unità sui valori», [illegible] Berardi avverte nel suo intervento che «la storia [illegible] finisce [illegible] la fine del comunismo: i cristiani sono convinti che nuovi obiettivi di solidarietà, di emancipazione, [illegible] giustizia nella libertà vanno portati avanti».

Saldarini e i vescovi hanno [illegible] l'iniziativa, che porta nelle famiglie cattoliche un invito alla «coerenza» anche nel momento del vo[illegible]. Un voto che [illegible] può andare a chi, [illegible] [illegible] leghe, vuole distruggere con lo Stato sociale «anche la solidarietà». [illegible] come controcanto si cita ampiamente il progetto dc, nell'intervista a Forlani.

Dubbi investono, oltre l'ondata leghista, anche le altre forze [illegible] tradizionali: i verdi («l'ecologia non è tutto»), e la Rete («è contro tutti: a chi si affiancherà per cambiare le regole?»). Nei confronti dei partiti socialisti e laici, rimane il sospetto per la difesa a oltranza sulle legge dell'aborto, e il «mancato sostegno alle nascite».

Fiorenzo Cravetto

CHI E DOVE

Rete. Novelli, domani, ore 9,30, cinema Eliseo Grande, p. Sabotino, «Mafia e politica», [illegible] il film «Il sasso in bocca».
Pli. Zanone, ore 9, v. Marco Polo; 13 p. Repubblica.
Msi. Martinat, 11, Pinerolo.
Dc. Bodrato, ore 21, Moncalieri; 22,30, Carignano; Lega, 20, Rivarolo; 22, Cuorgnè; Botta, 12, Borgaro; Sartoris, 13, c. Re Umberto; Morgando, 11,30, Carmagnola; Gaiotti, 12, v. Sacchi 42.
Psi. Salerno, ore 10, Airasca; 13, Brandizzo; 16, bocciofila La Costanza; 18,30, Santa Rita; La Ganga, 10, Capitol; 18,30, circolo Lizzardi; 22,30, circolo Passoni; Borsano, 21, Ambasciatori; Garesio, 9, Club Turati; 18,30, Principi di Piemonte; Mercurio, 18, Vallette; 20,30, Rivalta.
Verdi. Bergagna, Gelatti, Stagliano, Bigo ore 15, parco Michelotti; Cima, 9,30, p. Repubblica; 11,30, p. Crispi; 17,30, v. Amendola; Vernetti, 9, c. Svizzera; 11, c. Spezia; Stagliano, 10,30, Poiri[illegible]; 18, Leini.
Pri. Ratto, 18, Rivoli; Mollo, 18,30, v. Del Carmine 13.
Pds. Carpanini, [illegible] 10, c. Brunelleschi; 15, c. Racconigi; Migone, 10, v. Rua; Gianotti, 9, Cirié; Ardito, 10,30, Brandizzo.

In discoteca con il candidato

Una sera costa da 3 [illegible] 10 milioni, gratis per gli amici

[illegible] pensare che la gente dice che questi candidati [illegible] in discoteca a divertirsi». Perché, [illegible] è così? «Ma quando mai. Li martellano tutta la sera, altro che divertirsi». Michele Rubino, socio dello «Studio 2», uno dei disco club più noti della città, non nasconde un'evangelica comprensione per gli aspiranti onorevoli che fan di notte giorno in caccia di voti. Rubino ne vede tanti. Gli chiedono il locale per organizzare le «feste». «Socialisti, qualche pidiesse. Silvio Lega della dc, un pomeriggio». Le chiamano «feste», ma sono corvée da stakanovisti della stretta di mano.

«Io il locale lo do gratis - [illegible]cura Rubino - perché da me vengono solo amici. In questo periodo hanno bisogno di un posto dove incontrare i sostenitori». Il generoso Rubino è però un caso unico: le discoteche incassano mica male, grazie ai cercatori di voti che invitano potenziali elettori ad una serata dance. Magari con il pretesto di un compleanno: l'altra notte Giorgio Ardito, pds, ha festeggiato i cinquant'anni allo «Studio 2».

Più che «feste» sono corvée da stakanovisti della stretta di mano

La spesa per una serata varia dai 3 ai 10 milioni. «Dipende da che [illegible] chiedono, [illegible] servizio, dalle bevande», spiega un direttore di sala. Pagamento [illegible]ticipato, perché in passato troppi, appena eletti, applicavano l'aurea regola del «chi ha avuto [illegible] avuto, chi ha dato ha dato». «Ma se lavori [illegible] chi conosci ti puoi fidare», precisa Andrea Tortorella del Big. «Abbiamo ospitato il dc Bonsignore, verranno la socialdemocratica Anna Turcato e il socialista La Ganga». Franca Prest, socialista-elegante, è andata al «Pick Up» come il liberale Zanone, mentre Borsano, socialista, ha preferito il più popolare «Woodstock». L'opposizione punta [illegible] circoli alternativi: Violante (pds) va [illegible] «Da Giau».

Sulla riuscita delle «feste», però, non tutti sono disposti a giurare: «Dipende da chi invita» sostiene un assiduo frequentatore di [illegible] party». Dipende anche dagli invitati: s[illegible] il pubblico è troppo misto - giovani e anziani, peccatori e santi, sapienti e illetterati - e la serata s'ammoscia. «Che musica puoi dargli? - si domanda Rubino - Metti il rock, e arriva quello che vuole il tango, [illegible] il tango e i ragazzi protestano. Finisce che [illegible] balla. [illegible] [illegible] che stare attorno al candidato». Che ne approfitta per il fervorino.

E poi ci sono i locali che si fanno la «loro» [illegible] elettorale, sostenendo politici di fiducia: a «Hiroshima mon Amour» circolano i santini [illegible] Ardito, con il marchio di «Cuore» a garanzia di qualità. [illegible] «Hiroshima» sulle elezioni ci scherza pure: il 1° aprile ospita i «comizi» di rinomati cabarettisti. Uno sberleffo. Anche alcuni candidati, comunque, offrono spettacoli «live». I concerti [illegible] il top, fanno moderno. Il verde Gianni Vernetti ha ingaggiato al «Network» gli ultra-trasgressivi Figli di Guttuso. Però il problema è trovare i musicisti: parecchi gruppi sono restii a esibirsi per i politici. E non poche band preferiscono [illegible] [illegible] «Paso»: è un centro punk-anarchico che invita a disertare le urne.

[illegible] Ferraris

AL lilliput

"Un film sconvolgente ed indimenticabile, da vedere!". CNN International
"Meraviglioso! Un film potente da non perdere". ABC Network
"Un film ricco di emozioni, il più memorabile dell'anno". NEW YORK - Newspapers
"Il film più importante della stagione, straordinario, agghiacciante, profondamente commovente". SISKEL & EBERTS

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

OLIMPIA 2 in esclusiva

STUDIO RITZ

ANCORA UN GRANDE FILM!

«Un film memorabile, stupefacente, pressoché irripetibile». C. Costlich (PAESE SERA)
«Che bella storia, di vita e di cinema». Porro (CORRIERE DELLA SERA)
«Colpisce nel segno per sensibilità e la tenerezza. Che bel film». I. Bignardi (LA REPUBBLICA)

«L'ACCHIAPPAPREMI»
4 OSCAR EUROPEI (PREMI FELIX)
CESAR MIGLIOR FILM STRANIERO
CANNES CAMERA D'OR - FIPRESCI

AL FIAMMA : in esclusiva

Misteri, sospetti, prove, erano la sua ossessione

STREPITOSO AL DORIA

DOPO «DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA

Un gioiello di suspense e elegante perversione

AL FARO

EMPIRE

in esclusiva

PICCOLO AMBROSIO

IN FUGA VERSO... L'OSCAR

MEDITERRANEO di GABRIELE SALVATORES

CANDIDATO ALL'OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

KING KONG: in esclusiva

VINCITORE «CESAR»
Migliore opera prima Migliore sceneggiatura Migliore scenografia Migliore montaggio

Al cinema potete scegliere quello che vi piace a voi

ECCEZIONALE SUCCESSO AL LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento «LA STAMPA»
Ottima suspence... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (Corriere della Sera)

AL CRISTALLO

SI RIDE FINO AL MIDOLLO!

SUCCESSO al CAPITOL

Sarete coinvolti in una partita mortale dove voi potreste essere l'assassino

CHRISTOPHER LAMBERT
SCACCO MORTALE

NESSUNO POTRÀ ENTRARE LA SALA DOPO L'INIZIO DEL FILM

eliseo blu *in esclusiva*

JFK

Un Caso Ancora Aperto

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Molitemi

Ciao, Gioventù

Al teatro Matteotti di Moncalieri va in scena questa sera, alle 21, «Ciao Gioventù», di Camasio e Oxilia, nell'allestimento della compagnia Teatro delle Dieci, con la regia [illegible] Massimo Scaglione. [illegible] tratta di una versione dialettale di «Addio, giovinezza», la celebre commedia che proponeva i buoni sentimenti della borghesia torinese [illegible] inizio secolo. Informazioni allo 011/65.41.318.

Il [illegible]

E' in programma questa sera, alle 21,15 al Teatro Araldo la seconda serata del concorso per nuovi comici «Il buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angolo in tandem [illegible] Hiroshima Mon Amour. Sul palco il poeta Massimo Luna, il violinista Francesco Montagner, i Dedrio e Gianpiero Perone. Informazioni allo 011/33.17.64.

Amici [illegible]la musica

Questa sera, alle 21, nella Sala Concerti «San Grato» di via La [illegible] angolo via Parotti a Grugliasco [illegible] terrà [illegible] secondo concerto della Stagione di Primavera organizzata dall'Associazione Giovani Amici della Musica [illegible] Grugliasco. Nella prima parte il duo pianistico formato [illegible] Messimiliano Pinna e Michela Marassi eseguirà brani di Mozart, Bizet [illegible] Busoni. Nella seconda i violinisti Ennio Città e Cheryl Mengle propo[illegible] musiche per due violini di Bela Bartok, Berio e Prokofiev. Tel. 011/780.65.78.

Soli con tutti

Nel cartellone della rassegna Nascondigli, questa sera, alle 21, nella Sala Sottaria di Moncalieri, si replica «Soli [illegible] tutti» dello scrittore moldavo Alexander Gel'man, nell'allestimento della compagnia Teatro degli Illuni di Torino. L'azione [illegible] svolge nell'arco di poche ore, nel chiuso [illegible] camera da letto, quella di Andrei Golubev, dirigente [illegible] grande impre[illegible] edile e della moglie Natasha, in ospedale per un grave incidente [illegible] lavoro occorsogli mentre lavorava alle dipendenze del padre. «Gel'man, nato nel '33 - affermano gli organizzatori - è uno dei più interessanti autori contemporanei. Tema determinante delle sue opere [illegible] "l'egoismo" [illegible] gruppo e l'analisi di [illegible] le cause e circostanze che l'uomo adduce a giustificazione dei propri atti immorali». Tel. 011/64.28.20.

Rap e ragga: undici gruppi stasera in concerto

La notte delle posse

Radio Flash porta al Palasport nomi eccellenti dell'hip hop
Protagonisti Pitura Freska, Isola All Stars, Carry D., Mau Mau

E' «La notte [illegible] marziani italiani». Dove per marziani s'intendono i nuovi eroi dell'hip hop nazionale. Stasera, dalle 20 in poi, al **Palasport** (ingresso 15 mila lire). Il concerto organiz[illegible] [illegible] Radio Flash - [illegible] collaborazione con l'assessorato alla Gioventù - radunerà [illegible] le forze [illegible] rap e del raggamuffin' cresciute nei [illegible] sociali, nei locali alternativi, ai microfoni delle radio di tendenza. [illegible] leggenda: [illegible] sono gli incredibili Pitura Freska, il braccio [illegible] ziano [illegible] reggae, consacrati nelle hit [illegible]; e gli irriducibili dell'Isola Posse All Stars, l'altra voce di «Bologna isola felice» che tanto felice non è, e lo grida forte e chiaro; mentre i Mau Mau con «Soma la macia» spiegano che in piemontese è possibile far qualcos'altro che non sia «Matilde Pellissero».

E ancora, arriveranno [illegible] torinese Devastatin' Posse, devastante di nome e di fatto; gli Aeroplanitaliani, chiamati a [illegible]mostrare che Sanremo [illegible] una burla divertente, però cerchiamo di essere seri e di non svenderci alla Caterina Caselli e all'intero sist[illegible] del potere discografico; Aliosha, ovvero l'ala rap dei Casino Royale.

Non è finita: nella notte delle meraviglie, potremo ascoltare Carry D., la rapper testarossa e capatosta che ha dato la voce alla «Notte de paura» targata «Avanzi». Potremo incontrare il violento rap sardo e antileghista [illegible] Razza Posse.

Pitura Freska «na bruta banda» in concerto questa sera al Palasport

Al Palasport ci saranno pure l'inarrestabile Frankie Hi Nrg, dall'Umbria [illegible] tutto il furore di «Fight da faida»; i messinesi Nuovi Briganti, in rapida [illegible] ritata ascesa; e Lele Gaudì, la strada melodica alla Giamaica.

Così, in due notti da sballo avremo riunito, a Torino, le migliori voci [illegible] rap e del ragga: ieri [illegible] «Raggamuffin' per l'Intifada» [illegible] Murazzi, [illegible] adesso i marziani al Palasport.

Da «Batti [illegible] tuo tempo» dell'Onda Rossa Posse, primo vagito [illegible] rap italiano, le cose sono cambiate assai. L'hip hop ha vinto e convinto, [illegible] diventato [illegible] vero giornale sonoro dei kids, adesso pure i signori colti e seri capiscono, o tentano di capire, il significato delle [illegible] parole [illegible] delle nuove idee. Termini come posse, che sta a indicare [illegible] gruppo dei rapper, entrano nel linguaggio comune.

Ma attenzione. «La [illegible] dei marziani» è un evento, forse il primo evento hip hop «scoper[illegible]» dai media: collegamenti radio [illegible] stuoli d'inviati e fotografi assicurano gloria per tutti. Anche tropp[illegible] anche sospetta. Le posse italiane sono adulte e forti [illegible] giocano duro. Speriamo che sappiano anche essere furbe, [illegible] non si lascino sedurre dalle sirene dei padroni della musica, dai gatti e le volpi che ti blandiscono («Fai [illegible] contratto [illegible] vedrai / di noi ti puoi fidare», [illegible] sempre [illegible] storia) [illegible] poi ti svendono a Sanremo, con tanti saluti allo «spirito antagonista». I motivi d'allarme non mancano, il piatto è ricco e in tanti vogliono ficcarcisi. Vigilate, gente, vigilate. [g. fer.]

Mostra al Museo della Montagna

Le scalate di alte vette e i viaggi in lontani Paesi fissati su un distintivo

Il distintivo alpino, ovvero l'aquila che svetta sullo scudo con la stella. E' l'emblema del Cai, [illegible] Club alpino italiano, la più grande associazione che in Italia raggruppa coloro che amano la montagna. [illegible]a questo simbolo non è l'unico: per ogni ricorrenza, gara, manifestazione, ne [illegible] stati creati tanti altri. E raccontano la storia dell'alpinismo, dell'escursionismo, delle gare in montagna. Questi distintivi sono diventati oggetto di collezione [illegible] di memoria storica. Il Cai ha una tradizione ultrasecolare: venne fondato a Torino nel 1863.

Il Museo Nazionale della Montagna, [illegible] sede al Monte dei Cappuccini, ospita da ieri una rassegna di questi distintivi: duemila esemplari che raccontano la storia di club e associazioni collaterali: [illegible] legate alla comune passione per le escursioni [illegible] per le scalate.

Le tematiche della raccolta [illegible] sintetizzate in 164 quadri con fondi diversi: Cai fondo blu; montagna invernale fondo bianco. Escursionismo: giallo; truppe alpine, verde. Le località alpine col fondo nocciola; quelli delle sezioni Cai estere in rosso.

Il primo distintivo del Cai di Torino rappresentava un'aquila che artiglia uno scudo con la stella, sul fondo una piccozza e un picco. C'è il simbolo dell'«Unione ligura escursionisti»; opp[illegible] la «cimice» del ventennio, che ricorda la «Marcia polare in [illegible] del '36. Oppure quello della «Gil» (Gioventù Italiana Littorio» per i «Campionati nazionali invernali avanguardisti».

S[illegible] può vedere il distintivo dell'«Officina mobile Tridentina»; della «XIX Adunata valligiani Cogne»; della «Prima rassegna di film della montagna di Trento». So[illegible] brandelli di storia alpina in ottone, ferro, ceramica, [illegible] stelle alpine, piccozze, vette, zaini [illegible] l'immancabile aquila.

Spedizione al Karakorum (1954)

La collezione è del Cai di Acqui Terme che l'ha donata al Museo Nazionale della Montagna: l'ideatore è [illegible] Nanni Zunino. La [illegible] si trova nella sala 15. Visite: [illegible] martedì al venerdì (8,30-19,15); sabato, domenica e lunedì: 9-12,30; 12,45-19,15. [g. dol.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Organetti folk

Il «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis) ha dedicato il [illegible] di marzo all'organetto: e stasera (ore 21) propone il trio francese Oller-Yvert. Christian Oller [illegible] Jean Pierre Yvert, maestri dell'antico strumento popolare, sono accompagnati dal polistrumentista Michel Sanlaville.

Concerti jazz

[illegible] Dixietoday Band propone stasera il suo jazz «traditional» al ristorante «Lucullliano» (via Assietta 5, ore 21). Un altro ristorante, «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22) presenta [illegible] quartetto [illegible] sassofonista Alfredo Ponissi. Jazz in tavola anche all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, ore 22) con [illegible] quartetto Negro-Cavicchioli.

Al «Capolinea n. [illegible] (via delle Maddalene [illegible] bis, ore 22) è di scena il quartetto del sassofonista Fulvio Albano. Al «Peter Pan» (via San Paolo 9, int. 5/4, ore 22) suona Marco Rosgna.

Rock, blues, [illegible]

Rock con i May Day stasera al «Network» (via Pomba 7). [illegible] gruppo punk rock Fucktotum suona [illegible] al «Manhattan» (via Giachino 46). Repertorio hendrixiano con i Gipsy Eyes [illegible] «Black Cat» (via Pacchiotti 61).

Al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura (via Circonvallazione 42) gli Eridania; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8) i Nat Rock O'Li; [illegible] «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5) gli Iron Tears; alla «Cicala» di Piano i Nut Club.

Il chitarrista blues Slep [illegible] i suoi Redhouse sono ospiti stasera di «Tutto in una [illegible]» a «Hiroshima» (via Belfiore 24).

Musica latina al [illegible] Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) con il trio di percussionisti Casib, Silveire, Giglio; al «Belvedere» di Chivasso (corso Galileo Ferraris 99, [illegible] 21,30) con Oscar Torres; alla «Fazenda» di Monasterolo [illegible] Lanzo con [illegible]ban Ramirez. Al «Pretesto» (via Isonzo 27) Daniele Valabrega [illegible] piano. Al Teatro [illegible] Torino (piazza Massaua, ore 21) canta Domenico Gulli.

I concerti, salvo indicazione contraria, cominciano alle 22.

Discoteche

Tra gli appuntamenti in discoteca, segnaliamo stasera «Who is Bat Simpson?» al «Big» (corso Brescia 28) con il folle Leo Bassi e una mostra sul [illegible] «I Simpsons». Allo «Studio 2» (via Nizza 32) special edition di «Poplanet» [illegible] la partecipazione, [illegible] le 3 del mattino, di Frankie [illegible] Nrg reduce [illegible] concerto del Palasport.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Per il dopo-teatro

Ore piccole e insalata di anatra

E' difficile [illegible] un buon locale aperto per il dopo-teatro. Da pochi si mangia bene; alcuni sembrano farti un grande favore e quasi ti vogliono punire per le ore piccole a cui sono costretti; altri, infine, [illegible] pizzerie che raccolgono tutta l'umanità possibile, nel bene e nel male.

Il Perbacco di Roberto Pere[illegible] è un ristorante che appartiene al ristretto giro del «mangiar bene notturno» con proposte [illegible] cucina eseguite in modo fantasioso [illegible] anche convincente. Come l'insalata di anatra [illegible] funghi, le «tartare» di gamberi e pomodori o l'hamburger di salmone che è un ghiotto piatto da non perdere.

Il posto [illegible] soltanto serale con possibilità di cena dalle 20 all'1. Qui si trovano artisti, buongustai, gente di passaggio che è costretta a desinare a ora tarda in una città che esegue questo rito in tempi più anticipati. Al Perbacco non si corre il rischio di restare soli e tristanzuoli [illegible] tavolo. Per ogni cliente, single, in coppia [illegible] a gruppo, arriva puntuale la barzelletta [illegible] proprietario, quasi fosse [illegible] voce del menù. E dopo la [illegible]zanotte, [illegible] cagnone «belga» nero sbuca chissà da dove. Anche lui proprio simpatico.

Via Mazzini 31
Cucina di fantasia
Soltanto serale
Sulle 50 mila con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/88.21.10

Al Teatro Erba, da un romanzo di Bufalino

Cinque personaggi in attesa di morire

Dal romanzo alla pièce teatrale, in alcuni casi, il passo [illegible] breve. Almeno secondo Girolamo Angione, che ha cur[illegible] adattamento e regia di **Le menzogne della notte** [illegible] Gesualdo Bufalino, spettacolo che debutterà il 2 aprile alle 21, in prima nazionale, all'Erba (corso Moncalieri 241, tel. 011/696.55.47).

L'ambientazione suggestiva dell'opera [illegible] «un linguaggio aulico e "lussuoso", ma organizzato in una struttura drammaturgica già molto forte - spiega Angione - hanno favorito la trasposizione scenica». «Complice - aggiunge il regista - lo stesso Bufalino, che ha personalmente contribuito all'operazione con interventi e suggerimenti».

Così, la storia affascinante dei quattro rivoltosi, condannati a morte sullo sfondo di un Risorgimento borbonico, parzialmente d'invenzione, dalla pagina scritta [illegible] approdata al palcoscenico. Ecco, in breve, la storia: [illegible] uno studente, un barone, un soldato e un poeta, s'aggiunge, per l'ultima notte tra[illegible] in cella prima dell'esecuzione, un quinto misterioso personaggio, Frate Cirillo, sedicente brigante. Come [illegible] un novello Decamerone, notturno e «claustrale», i quattro vengono invitati a raccontare un episodio saliente della loro vita, [illegible] possa illuminare di significato il sacrificio ultimo. A questo punto lievita il gioco, o forse la necessità, della menzogna. Menzogna che pervade il racconto dei quattro (per lasciare [illegible] un'immagine eroica?, per calcolo?) ma poi viene, in certo modo, ribaltata in due finali «a sorpresa».

E, come già nel libro (vincitore del Premio Strega nell'88), anche sulla [illegible] la sovrapposizione ambigua [illegible] finzione e realtà resta, pirandellianamente, [illegible] soluzione.

Fra gli interpreti dello spettacolo, che sarà replicato fino al 12 aprile (biglietti a 30 mila lire): [illegible] Bava, [illegible] Benedetto, Roberto Scappin, Lionello Candotti e Marco Pejrolo, anche autore delle scene.

Silvia Francia

Essere croupier

Prima [illegible] scuola dopo tre mesi il tavolo verde

Le jeux son faits! Le fiches sono puntate e la pallina corre veloce verso il numero fortunato. A sorvegliare il destino del gioco c'è l'elegante personaggio di roulette e tavoli verdi: il croupier. Un mestiere non facile da scegliere, ma soprattutto da imparare.

E' sorta da poco a Torino la scuola «Layout» (via Viotti 2, 011/533.904), che propone un corso intensivo di almeno tre mesi, per croupiers. Si comincerà a metà aprile, [illegible] una frequenza giornaliera pomeridia[illegible] o serale. Una parte teorica, fatta di regole e aspetti tecnici, verrà unita a una più pratica per imparare a gestire il gioco della roulette [illegible] del black jack. «Non si parlerà solo di posizioni delle mani o dei tipi di puntate - dice Riccardo Villa, responsabile del centro - ma anche di comportamenti professionali [illegible]lutamente indispensabili per chi lavora nel casinò».

[illegible] novità (giunge dagli States) è la richiesta di croupiers al femminile. Il costo [illegible] questo stage è di tre milioni. [t. pl.]

GLI [illegible]

[illegible] Archi

Alla Cascina Archi (frazione Sorina di Murisengo), domani alle 15,30, incontro sul tema «Un'avanguardia storica: [illegible] rivoluzione espressionista della Germania del 2º Reich e della Repubblica di Weimar». Introdu[illegible] Gian Carlo Jocteau.

Con il mandolino

Domani alle 15 al Centro storico Fiat, in via Chiabrera 20, il «Gruppo Presenza Amica Anziani Fiat» organizza [illegible] concerto con l'orchestra mandolinisti[illegible] «Amici del plettro».

[illegible]

Domani alle 21 al ristorante Regina di Cocconato d'Asti, via Cavour [illegible], consegna del premio «Regina Liberty» a Mino Damato, Antonio Ricci e Mario Zucca. Ospite della serata il duo cabarettistico «Bagatto».

Litografie

Si conclude, il [illegible] marzo, alla galleria «Sul Po», in Lungopò Cadorna 1, [illegible] mostra di opere litografiche di Robert Rauschenberg. E' aperta dalle 16 alle 19,30 escluso [illegible] lunedì.

A Fossano

Alle 15,30 nella sede dell'Unitré di Fossano, in via Salita al Castello 4, Bruno Gambarotta ed Emilio Pozzi presentano il libro «Melvino nella città dei suoni» di Pier Luigi Berbotto (Daniela Piazza Editrice). Partecipano Emilio Isca [illegible] Franco Bruna.

Tutti in [illegible]

Alle 21 al Cral TT, in corso Francia 6, concerto del Coro Alpette diretto [illegible] Giovanni Uvire. L'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible] orchidee

Oggi e domani, dalle 10 alle 22, al centro incontri della Camera di Commercio, in via Nino Costa 8, «Mostra di orchidee». L'entrata è libera.

Il [illegible]

Oggi [illegible] domani alle 16 al Centro Satyananda Ashram Italia, [illegible] corso Raffaello 11, seminario «Mantra [illegible] meditazione». Per partecipare, rivolgersi [illegible] 011/66.99.733.

Scuola media

Alle 9 all'Uciim (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi), in [illegible] Matteotti 11, prosegue [illegible] seminario «Innovazione, autonomia e dirigenza scolastica nella scuola media». Intervengono Domenico [illegible] Maggio, Giovanni Macchia, Anna Paola Tantucci e Lucia Boncori.

Floriterapia

Il Centro Vigliani di via Valeggio 28 (tel. 011/619.21.52) ospiterà, martedì 31 marzo alle ore 21 (successivi incontri il 6 e 13 aprile alla stessa ora), uno stage di floriterapia quale metodo di cura [illegible]do alcune varietà di fiori (da «I rimedi floreali» del dott. Bach). Relatrice Fran[illegible] Basilico.

Yoga

Oggi (dalle 16 alle 18,30) e domani (9,30-12,30), Anna Negro guida un seminario di Moving Breath (movimento che scaturisce dal respiro) nel centro yoga Shanti Marga, via Assarotti 9, tel. 011/534.861.

Ecologia

Sono aperte le iscrizioni alla Pro Natura, in via Pastrengo 20, per il corso di ecologia pra[illegible] articolato in otto lezioni con frequenza settimanale dalle 17,30 alle 19. Comincerà il 6 aprile. Per informazioni, telefonare allo 011/56.22.789.

L'epatite

Alle 16 al Larc, in corso Venezia 10, per il ciclo «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica», conferenza «Epatite virale: analisi e pericoli. Dolori di pancia: come riconoscerli e curarli». Relatore Luigi Fenoglio.

Esistenzialismo

Alle 17 e alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, continua la rassegna «Voci dell'esistenzialismo» dedicata oggi ad Albert Camus. E' curata da Paolo Trenta.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

Guardia [illegible] gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e [illegible] 54.25.76 - 54.60.00
C[illegible] 788.811 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso domiciliare, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.868
Croce verde 54.90.00
[illegible] 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.68
Agir 658.93.31
Ai 619.18.20
Aldocare 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
A[illegible] 60.23.96 - 58.52.65
Ausilio 44.11.40
Arca 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi [illegible]
Croce bianca [illegible]
[illegible] infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccola serve dei malati poveri [illegible]
Stalo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, [illegible]
p. Massaua 1, 793 306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.82
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.09.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
[illegible] prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 57[illegible] - 5765.6105
Telefono [illegible]

[illegible]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible] v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37 43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 / 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochetta 23; c. Ferrucci 36, v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agl, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 275. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione sinfonica pubblica 1991/92: 23° Concerto e 8° Concerto del Sabato. Oggi ore 15,30. Direttore Aldo Ceccato. Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (1812). Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro orchestra, testi di Friedrich Schiller (1822-24).

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte. Via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino. tel. 011/810 4653-810.4961.

TEATRO JUVARRA: Domenica 29 marzo unico concerto della folk singer americana Odetta. L'Imperatrice del Blues. Si prenota.

RITROVI

AL [illegible] DISCOTECA: [illegible] e consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Roby Ciak.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 605.1058): ore 21 con orchestra, ingr. cons. compresa cavalieri 12.000 dame 10.000.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Ernesto Macario. domani ore 15 discoliscio.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. Danilo.

[illegible] PARC (tel. 521.5275): [illegible] mercoledì 1/4 a grande richiesta i Delfini

EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 258/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio al ballo da noi» ore [illegible] orch. serata in compagnia di [illegible].

FRENZY DANCING Ivrea [illegible], [illegible] 230 064): ballo liscio orch. Sirietto.

[illegible] LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]) [illegible] 15 «a passo di danza» con [illegible], ore 21 liscio per tutti con I Simpatici

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): ore [illegible] Langa I [illegible]. Domani ore 15 Gli Odissea.

[illegible] (tel. 650.3443, strada Valsalice 4/A): [illegible] 15,30 il [illegible] pomeriggio [illegible] premi e omaggi alle [illegible] me, ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. M° Ferrario.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 I Supremi. Domani [illegible] Gli [illegible]. Tel. [illegible].

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.87): [illegible] 16 discoliscio ing. libero. Ore 21 con orchestra.

[illegible] CIOCCO (S.s. 23 Airasca, tel. 990.9696/990.8205). Tutti i sabati si danza.

ATLANTIC HOT[illegible] BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate [illegible] Maestro Renzo Gallino. Ven. Sab.

[illegible] ROSY: ore 21 cena [illegible] Tel. 011 337.865 - 335.2803

DA ROBY: Feste personalizzate.

[illegible] + [illegible]: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica [illegible]. Tel. 696.5383 - [illegible].

LA GURAJA - Ristorante v. Torino 6 Bruino, tel. 908.4420. Suona Gaki (chiuso mercoledì).

[illegible] LUCCIOLA: Ristorante di Brandizzo: Questa sera cena con [illegible]. Prenotazioni 011 913.9113

LA PINETA - Ristorante - Brandizzo: questa sera cena [illegible] ballo. Prenot. tel. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.113.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 138 - Moncalieri tel. 647.2808. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Alberione.

TRILUSSA: pren. t. 562.4496-436.1468.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gobetti ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere [illegible] 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA: R. Savinio.

ARTE [illegible] (L') (via Volta [illegible], Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30 Hiroshige [illegible] Silografie a [illegible].

ARTE [illegible] (via della Rocca 39, [illegible], 835.331): Lia Laterza.

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (via Roma 264 Torino): Mostra Nello Rosselli. Orario feriali 15.30/19 - festivi 10/12,30-16/19.

[illegible] TE Aosta S. [illegible] natio «Inverno poetico» ap. festivi

EXPO FE[illegible] (Pinerolo, tel. 0337/461.724): [illegible] sulla magia, l'occulto e gli [illegible] strumenti di tortura. Dal 21/3 al [illegible]. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22.

FREE ART [illegible] Dei Mille [illegible], tel. 839.8005): Regalati «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. A[illegible] 24, tel. 532.682): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EU[illegible]: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Visconti Minotti, M. L. Vigant. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. [illegible]): Maestri '800-'900.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.738): [illegible]. Inaug. [illegible] 17

LUSSEMBURGO - [illegible] BOUR-[illegible]: Personale Franco [illegible]nengo.

SALA DELLE ARTI [illegible] Torino [illegible], [illegible]gno): Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA [illegible] (Palazzo [illegible] Giunta, piazza Castello 165): mostra di Ezio [illegible] al 28 marzo 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible] MOSTRE E CONVEGNI MUNICIPIO SAN MAURO (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultore Giuseppe Tarantino.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Corcongasco 1, tel. 616.125): Antonio Carpora - opere 1972-1992.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 6, tel. 837.822): Regalati «Corpi».

TESORIERA (c.so Francia 120), inaugurazione [illegible] 17 grande rassegna pittorica contemporanea Artemisia con 130 partecipanti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Micheletti.

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

BERMAN: Cesare Ghedozzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

FOGLIATO: [illegible] Vigliano Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30/19,30.

LA [illegible] (via [illegible] 9, tel. 839.6934): Alinari, Fissore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia.

LE [illegible]: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

NARCISO: Veroesi aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio [illegible] tel. 543.393): Andrea Gennari [illegible] d'estate».

ALFIERI

IL FIORE ALL'OCCHIELLO

[illegible] ore 20,45 - domani ore 15,30

ULTIMI 3 GIORNI

Garinei e Giovannini presentano

[illegible]

con

[illegible]

[illegible] LABINI [illegible]

«Chi fa per 3»

di Ray Cooney e Tony Hilton

con

[illegible]

e [illegible] ENZO GARINEI

Angiolina Quinterno

e Stefano [illegible]

regia di PIETRO GARINEI

STAGIONE [illegible]

TEATRO STABILE TORINO

AL TEATRO [illegible]

ore 20,45

LA FOX & GOULD PRODUZIONI S.R.L. di GENOVA presenta

CARLO DELLE PIANE

in

[illegible] AMO, MARIA!

[illegible] Giuseppe Manfridi

con FEDERICA G[illegible]

regia di MARCO SCIACCALUGA

Biglietteria T.G.T. via Roma 49 orario 9/19, lunedì riposo

Per informazioni tel. 011/5576246-544562

REPLICHE FINO A DOMENICA 29 MARZO

Questa sera ballo liscio ROMMY

Domani pomeriggio I NOVALUX

Domani sera RENZO e LUANA

ALL'ARLECCHINO

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE *«IL NOME DELLA ROSA»*

Così la critica:

«Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati..., a fior di pelle»

(IL MESSAGGERO)

AL VITTORIA

Vedere altra pubblicità cinematografica alle pagine 35 e 36

---

grand'eliseo ROMANO

adua 200

Lo avete [illegible] atteso...

[illegible] è giunto il momento di spiccare il volo con

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN — ROBIN WILLIAMS — JULIA ROBERTS — BOB HOSKINS

IN

Candidato a 5 Premi OSCAR

In contemporanea ai cinema:

Alessandria **POLITEAMA** - Asti **POLITEAMA** - Aosta [illegible] - Biella [illegible]

Casale M.to **MODERNO** - Novara **VIP** - Vercelli **VIOTTI** - Borgomanero **NUOVO**

Intra **VIP** - Ivrea **POLITEAMA** - Saluzzo **ITALIA** - Bra [illegible] - Pinerolo **HOLLYWOOD**

ALL'IDEAL

UN [illegible] D'AZIONE VISUALMENTE GRANDIOSO, [illegible] ED EMOZIONANTE - (LA STAMPA)

ROBERT DE NIRO — NICK NOLTE — JESSICA LANGE

UN [illegible] MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

AMBLIN ENTERTAINMENT — CAPPA FILMS / TRIBECA PRODUCTIONS — "CAPE FEAR - Il promontorio della paura" — JOE DON BAKER — ROBERT MITCHUM, GREGORY PECK — ELMER BERNSTEIN — THELMA SCHOONMAKER — HENRY BUMSTEAD — FREDDIE FRANCIS — KATHLEEN KENNEDY, FRANK MARSHALL — WESLEY STRICK — MARTIN SCORSESE — UN FILM UNIVERSAL

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15 17,25/20/22,30. Ing. 10.000; Alsce 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 - Or. pom. 16,30 ser. 20,30
[illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible] N.V. 1h 44 Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [illegible] soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco [illegible] — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; Alsce 6000
Lanterne [illegible] — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le [illegible] fantasie erotiche. Le nuove esperienze [illegible] coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la seconda guerra mondiale. [illegible] no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] pazze — di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un[illegible] di aspiranti show-girl [illegible] tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso [illegible] produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo — [illegible] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30. Ing. 10.000
[illegible] - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] Blu — p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. Or.: 14,40/18/21,30. Ing. [illegible] rid. [illegible]
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. [illegible] 8' Drammatico

[illegible] Rosso — p. [illegible], [illegible]. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000
Ombre e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; [illegible]
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 698.5547. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Ombre e nebbia — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. [illegible] Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 83.22.14. Ap. 20,20, film 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro delitto — di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' [illegible]

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

King Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7502. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Ing. 10.000; Alsce 6000
Deli[illegible]en — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta di suicidi falliti [illegible] gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il proiezionista — di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, [illegible] Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un [illegible] intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari; ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000
La famiglia Addams — [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia [illegible] gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Venalzio 5, Tel. 749.2362. Or.: 20,10; ult. 22,20. Ing. 10.000; rid. 7000
La bella addormentata nel bosco, un classico di Walt Disney. Segue **Paperino e caccia di miele.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe [illegible] — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La [illegible] canaglia — di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30/19,20/22. Ing. 10.000
[illegible] - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Johnny [illegible] — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] — v. Acqui 2, Tel. 619.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alsce 6000
[illegible] le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: [illegible] 17,25/19,55/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257
Ore 18; 20,15; 22,30. **Jungle fever** dramma Usa 1[illegible]. Domenica per i ragazzi: **Italiano per forza**, spett. unico

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764

Cuore — v. [illegible]
Un medico, un uomo. William Hurt. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13
RIPOSO

[illegible] — p. [illegible] 2 bis, Tel. 612.2312
Bix di Pupi Avati. Or.: 20,30-22,30

Lanteri — c. G. Cesare 60, Tel. 284.134
Le com[illegible] con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. [illegible] or.: 15-16,40; 18,20; 20,10; 21,45

Massaia [illegible] — v. C. [illegible] 104, Tel. 257.881
Daddy nostalgie con Dirk Bogarde, Jane Birkin. Regia Bertrand Tavernier. Or.: [illegible]

[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.903
RIPOSO

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79
XIII Rassegna «Il Cinema è servito»: **[illegible]** di Alan Parker col. ore 21,15. Domani: **Fievel conquista il West**, cartoni animati a colori

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Da martedì 31 marzo **L'italiana in Algeri** di G. Rossini. Direttore Bruno Campanella. Regia di Pierluigi Pizzi. Coro e orchestra del Teatro Regio. Biglietteria (da martedì a domenica ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. [illegible], Tel. 88.151
Giovedì 2 aprile, ore 17,30 presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi ([illegible]). All'incontro parteciperanno l'autore e l'editore. A cura [illegible] libreria «La Città del Sole», per inf. tel. 871.076.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7271
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca: **Le interviste impossibili di Arbasino**. Castella[illegible], Ceronetti, Eco, Ghirelli, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia O. Corbetta. Posto [illegible] L. 17.000. Dal 31/3 **Il vampiro.**

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 819.3529
Ore 16,30 Le Marionette di A. Grilli pres. **[illegible]cchio e la fortuna**. Ore 21,15 Comp. Alfieri Magopovero pres. **Alberi**. Scuola di Teatro S. Tofano. Ap. le iscr. al seminario Da W. Shakespeare a A. Cechov. Inf. pren. 819.3539.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30. Garinei e Giovannini pres. D'Angelo, Sylos Labini, G. Bonagura in **Chi fa per tre** di Cooney e Hilton con G. Bosco e E. Garinei, reg. P. Garinei. Bigl. 9-13; 15-19. Ult. 2 giorni

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano la sesta edizione de «**Il Buttafuori**» - Concorso di giovane teatro cabaret, con votazioni del pubblico. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961
[illegible] - I concerti di Torino Rai stagione sinfonica pubblica 1991/92. 23° Conc. e 9° Conc. del Sab. Oggi ore 16,30. Dirett. A. Ceccato, musiche di Beethoven. Poltrone num. L. 30.000. Ing. L. 20.000 in vendita all'Aud.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. [illegible]
Ore 20,25 il T.S.T. presenta la Fox & Gould presenta C. Delle Piane in **Ti amo, Maria!** di Manfridi con Granata, reg. di Sciaccaluga. Stag. in abb. Bigl. v. Roma 49 (9/16, lun. rip.). Tel. 011 567.82.46/544.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Questa sera ore 21, ultima replica, in scena lo spett. di Jango Edwards, personaggio comico e trasgressivo, in **Holey Moley**. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034 - 66.05.195.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino, Tel. 696.5547
Dal 2 al 12/4 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **La menzogna della notte**, di G. Bufalino, regia di G. Angiolo. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22. Prenot. scolastiche tel. 690.5547-669.0668.

Cabaret Fo[illegible] — [illegible] Cavour 7, Tel. 541.438
Utopia americana. Stasera ore 21 **Il metodo zero**, del Living Theatre di e con J. Malina. Lunedì 30 ore 21 **Acetrospectacle '80 + video '80** a cura di F. Quadri. Spett. con J. [illegible] e il Living Theatre. Inf. e pren. tel. 531.780 [illegible]

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. 8011.[illegible]
Laboratori. Aperte le iscr. ai lab. il Teatro Dei Ragazzi per giovani del 2° ciclo elem. e media ogni merc. dall'1/4, dalle 17 alle 19. La Casa di Marzapane per bambini scuola mat. dal 31/3 ogni martedì 16,30/18,30. Inf. iscr. 011 801.1746.

[illegible]nduja — [illegible], v. S. Teresa 5, [illegible]

[illegible] — v. Juvarra [illegible], Tel. 562.3705
Ore 21 per **Follie a teatro 3**, Velemir Teatro in: **[illegible]**, regia C. Macutin. Compagnia di 10 attori. Ingresso 18.000/15.000. Inf. pren. ore 18/19, tel. 53.20.87.

[illegible]atro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Prevendita per lo spettacolo: **Ciao gioventù** di Nino Oxilia. Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. In scena dal 2 al 5/4. Feriali ore 21; festivi ore 16,30.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257
La bella stagione. Si pren. per lo spett. **Sulla strada per Shangri-là** della Comp. Assemblea Teatro in collab. con Momento Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17, Tel. 669.552, Bus 42/47/67
C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi pres.: Comp. Piccolo T. di Potenza in **Un tetto** di D. Mastoberti. Iniz. spett. ore 21. Ultima replica. Inf. e pren. C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi. Tel. 63.65.00/939.58.53.

[illegible] — (Bomboniera) Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Ore 16,15 e ore 21,15. A grande richiesta la comm. di Amendola e Corbucci. **Che quarantotto... in casa Ciabotto**, presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con G. Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro [illegible] — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.903, Bus 36/38/62/62a
Ore 21 Professione Artista. Domenica Gulli in concerto presenta **Tante vite... una storia**. Ingresso L. 10.000

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700
Il T.S.M. Teatro del Sanato presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, reg. F. Grossi. Il 2/3/4/7/8/10 aprile ore 21. Prenot. e prev. dal 31/3 ore 17,30-19,30 c/o teatro. tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
[illegible]

[illegible] — c. [illegible] 8, Tel. 871.046, [illegible]
Il cielo sopra [illegible] di Wim Wenders con B. Ganz. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

[illegible] — c. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15
La gentilezza del tocco di F. Calogero 16,10/20,15 - **Augusto Tretti** di M. Zaccaro; **La fine del sentiero di guerra** di P. M. Formento 21,45 - **Turné** di G. Salvatores 16/22,30

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. [illegible], Tram [illegible]
Ore 15,10 Cinema per ragazzi: **Io e Vincent**. Ing. 4500. Ore 16,10 **Il fascino [illegible] della borghesia**. Ore 20,30/22,30 **L'angelo sterminatore** di Luis Buñuel. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Chiamami Play Best**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.521. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **La perdizione di Alta**, con [illegible] Sham, Pierre [illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. [illegible] **profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. [illegible]. Ap. 10,30; [illegible] 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Alto gochimento**, di [illegible] Damiano con S. Grant, L. Smith. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Vizi ingordi di Vanessa**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Offerta speciale con desiderio**, con Mayne Kristine, Toucault Jeanpi. [illegible] V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. [illegible] 40, tel. 487.765. **Calde dive del sesso**, con D. St. Clair, V. [illegible]. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vanessa l'ingorda**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Così fan tutte
BARDONECCHIA
SABRINA: Cape Fear - Il promontorio della paura
BUSSOLENO
NARCISO: Delicatessen
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
CASCINE VICA
DON BOSCO: Hot Shots!
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Mato Grosso
SPLENDOR: Scacco mortale
CHIVASSO
CINECITTA': L'amante.
MODERNO: Tacchi a spillo
[illegible] Scacco mortale
CIRIE'
NUOVO: [illegible] il giorno che t'ho incontrato
[illegible]
PRINCIPE: Bugsy
REGINA: Mutande pazze
[illegible]: Il principe delle maree
STUDIO LUCE: Cape Fear - Il promontorio della paura
CUORGNE'
MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
PERONA: Bingo - Bentò chi abbaia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La tenera canaglia
IVREA
ABCINEMA: Edoardo II
POLITEAMA: Hook Capitan Uncino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mato Grosso
MONTANARO
VITTORIA: Massa... baco profondo
NONE
EDEN: La corsiche 2
ORBASSANO
MODERNO: La famiglia Addams
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook Capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
RITZ: Lanterne rosse
RIVOLI
GIOIELLO: Vite sospese
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
VALPERGA
AMBRA: Scacco mortale

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Border Crossing**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Another country**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Film**, continuazione
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — [illegible]
[illegible] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, [illegible] sui Railles

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kiss kiss bang bang**, film
22,30 **La banda dei sette**, telefilm
23,30 **Sangue sul fiume**, film

Primantenne Supersix
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film
22 — **Superjazz D.o.c.**

[illegible] Tv
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tombola radiotelevisiva 1992**
22,05 **TG sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 [illegible] **musica**
0,15 [illegible]

[illegible] Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 [illegible]
20 — **Flash Gordon**, [illegible]
[illegible],30 **La signora Miniver**, film
0,30 **Una sposa per Mao**, film

[illegible] 9 TV
20,15 **Asti r[illegible]**
20,25 **TG 9**
21 — **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
21,50 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
23,35 **Sulle ali della poesia**
24 — **Crociera di lusso**, film

Telebiella
18 — **Solletico**, varietà
19,30 **Tg Biella**, sport
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — [illegible] **Biella**

Tv7 Pathe
[illegible] **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,10 **Catch**, rubrica
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19,55 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La costola di Adamo**, film
22 — **Outsider**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **GRP Monitor settimanale** (replica)
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Il viale del tramonto**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La guerra di Jennie**, film 1ª parte
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]
19,30 **Canavese**
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Il tesoro di Rommel**, film
22,45 **Canavese**
23 — [illegible] **della settimana**
24 — [illegible]

Telestudio
9,30 [illegible] **Le bellezze dei mariti**
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rubrica
1,30 **Film non stop**

Videouno
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Marì in alto! E' una regina**, film
23,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Lama d'Oriente**, te[illegible]

[illegible] 5
19,15 **The Bold Ones**
[illegible] **Film**
23,30 **Snell senza rimorso**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Totò al Giro d'Italia**, film
[illegible] **Informa 7**
22,30 [illegible]
23 — **Conviene far bene** [illegible]
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Foxtrot nero**, film
1,45 **Informa 7**
2 — [illegible]

[illegible] Fox
19,05 [illegible] **Inafferrabili**, telefilm
19 — **Cristianesimo oggi**
21,05 [illegible] **meridionali**
23,35 **Il ragazzo che sapeva amare**

[illegible] Rete
[illegible] **Amore demodè**, [illegible]
21,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
[illegible] **Chiaro scuro**
23,30 **La casa sulla scogliera**, film

Teletime
20 — **Catch made in Usa**
21 — **Un pastore protestante**, film
23 — **Romagna mia**, spettacolo
0,30 **Teletime by night**

Quarta Rete
20,30 **Night Mare's**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[illegible]rmeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [illegible]: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. [illegible] 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, L. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; [illegible] e domenica 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. [illegible] visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 [illegible] 18; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible], a venerdì 8,30-19,15. [illegible]gna Videomontagna 6 «Alagna, [illegible] di Walser». Sino al 29 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] 10,30.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. [illegible]. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia de[illegible]gia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

[illegible]lazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Alla Corte dell'Aia l'arringa Usa: non ci preme solo punire Lockerbie, ma il terrorismo

«Non date retta all'imputato Gheddafi»

E lunedì l'Onu decide l'embargo

L'avvocato del Dipartimento di Stato Usa Edwin Williamson e il colonnello Gheddafi

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

Da accusatrice a imputata, la Libia ha subito ieri un massiccio attacco americano, forse un assaggio di quello che Washington scatenerà Consiglio di Sicu- dell'Onu. «Non ha adottato alcuna misura concreta per prendere le distanze dal terrorismo», ha denunciato l'avvocato Edwin Williamson. E improvvisamente nella «battaglia di Lockerbie», al secondo giorno dibattito presso la Corte internazionale di Giustizia che la più alta is giudiziaria dell'Onu, gli schemi della politica internazionale hanno avuto sopravvento sui cavilli giuridici.

Alla Libia, che difendendo il diritto-dovere di essere lei processare i presunti terroristi ha chiesto «misure cautelative» affinché Usa Gran Bretagna «abbandonino la via delle minacce», gli avvocati americani hanno risposto - l'indomani delle arringhe britanniche - che vuole sentirsi sicure Tripoli deve attenersi alle risoluzioni dell'Onu. «La Libia sta cercando un contrasto all'interno dell'Onu - ha aggiunto un altro avvocato Dipartimento Stato - mettendo questa Corte in contrapposizione con il Consiglio di Sicurezza». «Sta tentando una tattica dilatoria», ha aggiunto un terzo.

Per tre ore i legali americani hanno affondato le loro nel castello giuridico costruito dai libici con l'aiuto di alcuni fra i più celebri specialisti inglesi di diritto internazionale. Per ore, in questo surreale scenario di toghe nere, tuniche bianche e parrucchini inglesi in cui Williamson s'è inserito farfallino a pois, hanno trasformato la loro in atto d'accusa. I 16 giudici hanno deciso di dare ai contendenti — in terza seduta, stamane — la possibilità di replicare. Poi si ritireranno per avviare le loro laboriose deliberazioni. Il primo parere, forse, fra due o tre settimane.

Il tribunale dell'Aia, nonostante richiesta d'urgenza introdotta dalla Libia, non si pronuncerà quindi prima del dibattito Consiglio di Sicurezza, ora previsto per lunedì. «La Libia cerca di utilizzare questa corte per mettersi al riparo da condanna internazionale», ha denunciato l'avvocato Williamson. Tripoli deve rendersi conto che «lungi dall'essere un contenzioso bilaterale fra Libia Stati Uniti, fra Nord Sud, fra una superpotenza piccolo Stato, l'attentato contro il volo Pan Am 103 e il terrorismo in generale sono oggetto di preoccupazione internazionale».

«Gli Usa — ha insistito Williamson — non hanno minacciato l'uso della forza contro la Libia per costringerla a consegnare i suoi due cittadini sospettati di essere implicati nell'attentato di Lockerbie, né hanno agito unilateralmente. contrario, hanno lavorato nell'ambito del Consiglio di Sicurezza, alla ricerca di una risposta collettiva». Associando sempre Parigi e Londra alle iniziative di Washington, gli avvocati americani hanno insistito sulla malafede libica, cercando di convincerne i giudici.

La Libia si era rivolta alla Corte ponendo una questione d'interpreta applicazione della Convenzione di Montreal, che nel 1971 stab norme sulla sicurezza dell'aviazione civile; e ieri gli Usa hanno replicato schierando nientemeno che il capo della delegazione americana a Montreal, l'avvocato Charles Brower. Egli che nell'azione libica esiste un vizio di forma: Tripoli si sarebbe rivolta alla Corte quando erano già scaduti i termini per un eventuale arbitrato. Un altro avvocato, Jonathan Schwartz, ha sostenuto che le «misure cautelative» chieste da Tripoli hanno base giuridica perché Washington «non ha mai formalmente minacciato» Tripoli.

Ma soprattutto, alla vigilia del Consiglio di Sicurezza, la delegazione Usa si è adoperata per «smontare» la manovra libica volta a creare contrasti fra l'Aia e il Palazzo di Vetro. La Corte, ha insistito l'avvocato Alan Kreczko, deve respingere il «tentativo libico di far fallire l'azione che il Consiglio di Sicurezza può svolgere nell'esercizio della sua responsabilità per il mantenimento della pace e della sicurezza». La Libia, gli ha fatto Williamson, «chiede a questa Corte di agire contro un altro importante organo dell'Onu, anziché collaborare con esso». L'Aia stia quindi attenta al pericolo: accogliendo il ricorso libico «danneggerebbe funzionamento dei meccanismi previsti dalla Carta dell'Onu».

Fabio Galvano

MOSCA

«Super-missili alla Libia»

LONDRA. Il presidente russo Boris Eltsin avrebbe intenzione vendere alla Libia una partita di super-missili «Sa-10», dei sistemi di difesa antiaerea più sofisticati ed efficaci del mondo. Lo scrive il settimanale «The European», citando «fonti dei servizi segreti occidentali».

Il missile è in grado di colpire la maggior parte degli aerei più moderni perfino i missili Cruise. Una anche in grado di trasportare un'ogiva nucleare. Il settimanale precisa che «l'accordo segreto sta andando avanti perché la Russia è alla disperata ricerca di valuta estera» e che ti dirigenti russi difendono la transizione sulla base del fatto che il missile "Sa-10", equivalente all'americano "Patriot", è un'arma puramente difensiva».

Mosca, intanto, ha venduto all'Iran tre sommergibili propulsione convenzionale: lo ha reso noto l'agenzia «Interfax». [Ansa]

Tripoli

«Ghali, vieni a indagare»

TRIPOLI. Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha rimandato a lunedì voto sull'embargo proposto contro la Libia che si rifiuta di consegnare due presunti agenti ritenuti i responsabili della strage Lockerbie. E Tripoli ha sollecitato l'intervento del segretario generale delle Nazioni Unite nella controversia sui presunti tori dell'attentato Lockerbie. In un comunicato del ministero degli Esteri diramato dall'agenzia Jana si chiede al numero uno del Palazzo di Vetro di condurre un'indagine in territorio libico sul terrorismo e sulla vicenda che oppone il regime Gheddafi al Consiglio di Sicurezza.

Dopo aver ribadito la propria estraneità al terrorismo internazionale, il governo di Tripoli ha riaffermato la piena disponibilità alla cooperazione e «indagini serie» e all'attuazione della risoluzione 731, che imponeva appunto alla Libia di «cooperare in modo completo» all'accertamento delle responsabilità per l'attentato Lockerbie e quello a un aereo della Uta.

Nel comunicato non si fa alcun riferimento al fatto che l'offerta di consegnare alla Lega Araba i due agenti sospettati d azione terroristica non abbia avuto seguito. Anzi si esprime soddisfazione per le conclusioni cui è giunta la Lega e piena fiducia nella commissione istituita dall'organismo arabo.

I libici si sono appellati ancora una volta alla Carta delle Nazioni Unite, al diritto internazionale e alla convenzione di Montreal del 1971 sul terrorismo per accusare Stati Uniti e Gran Bretagna di prevaricazione, «manipolazione falsificazione della storia». «La Libia un piccolo Paese pacifista con tre milioni di abitanti. Non ha mai minacciato e non minaccia sicurezza e la pace mondiali e non ha mai invaso altri Stati. Anzi, la Libia vittima un'aggressione politica, milita ed economica continua ripetuta».

Intanto ieri la Libia ha rilanciato la proposta di consegnare i due 007 alla Lega araba: «Mi sono consultato con il mio Paese - ha detto l'embasciatore libico presso le Nazioni Unite - e la nostra posizione è stata confermata». Ma la stessa proposta era già smentita dal numero del regime, Jalloud. [e. st.]

Jet armeno scampa a un razzo azero

MOSCA. Un aereo passeggeri armeno è stato oggi colpito ieri da un razzo azero, riuscendo tuttavia ad atterrare all'aeroporto di Erevan. Il jet - uno «Yak-40» della compagnia «Avioline armene» - era in volo tra Stepanakert, il capoluogo Nagorno-Karabakh, e la capitale armena, quando è stato colpito a uno motori. [Ansa]

Presto beatificato l'angelo

VIENNA. L'arcivescovo di Vienna, il cardinale Hans Hermann Groer, si accinge a trasmettere alla Santa Sede una richiesta di beatificazione per Angela Autsch, l'«angelo di Auschwitz». passo è stato preceduto rituale istruttoria nel corso della quale stati ascoltati testimoni, per lo più non cattolici, i quali hanno confermato che la bontà la religiosa fu di grande aiuto ai compagni. [Agi]

Rivolta in Mali: morti

BAMAKO. Centinaia di detenuti Bamako, capitale del Mali, hanno sfondato i cancelli del principale penitenziario evadendo in massa, ma sono stati intercettati dalle forze di sicurezza che hanno sparato uccidendo almeno 28 persone: lo riferisce la radio, precisando che l'episodio si è verificato l'altra sera, nell'a rio rovesciamento governo di Moussa Traore. [Agi]

Traffico plutonio Due arresti in

VIENNA. La polizia svizzera ha arrestato due cittadini austriaci per contrabbando di materiale nucleare. La notizia stata confermata dal ministro degli Esteri austriaco Alois Mock in dichiarazioni pubblicate oggi dal quotidiano «Kurier». Secondo il giornale, i due stati fermati a Zurigo in possesso plutonio o uranio. Mock ha detto di essere stato informato dalle autorità svizzere dell'episodio. [Ansa]

Bhopal, «Americani dateci il colpevole»

NEW DELHI. L'estradizione dagli Stati Uniti sarà chiesta dall'India per Warren Anderson che era presidente della «Union Carbide» americana all'epoca del disastro di Bhopal. Un ordine di arresto senza possibilità di libertà su cauzione è stato infatti emesso oggi dalla magistratura Bhopal come primo passo per avviare tale procedura. [Ansa]

Le consegne nonostante il veto del governo, chieste le dimissioni del ministro della Difesa Stoltenberg

Panzer ad Ankara, lo scandalo scuote Bonn

La guerriglia curda proclama «la guerra totale» Escalation di attentati contro i consolati turchi

Rastrellamento in un villaggio curdo in cerca di guerriglieri

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si inasprisce la polemica fra la Germania e la Turchia per l'uso di armi tedesche nella repressione contro i curdi, ma le polemiche fra alleati atlantici sono aggravate da uno scandalo che minaccia di travolgere il ministro della Difesa Stoltenberg, democristiano: nonostante il divieto del Parlamento, alcuni Panzer «Leopard I» stati consegnati a Ankara fino al mese scorso, ha rivelato ieri il portavoce del governo, che ha tuttavia parlato di un errore, di fronte alla richiesta di dimissioni del reponsabile della Difesa dall'Spd.

E' un nuovo capitolo di una vicenda già intricata, nella quale il dissidio fra due membri della Nato sollevato perplessità diffuse nella Cee, piuttosto fredda di fronte all'appello tedesco per una condanna europea collettiva, e ha irritato Washington, che per seconda volta in due giorni, ieri, ha confermato non voler sospendere gli aiuti a Ankara e ha firmato un accordo per la produzione quaranta aerei «F-16» in Turchia: «La sicurezza interna la legittima autodifesa» potrebbero giustificare l'impiego di armi americane da parte di Paesi stranieri, ha detto un portavoce del Dipartimento di Stato.

insiste nella condanna del governo turco, segnalando una volta sua posizione «autonoma» all'interno dell'alleanza occidentale, come già era accaduto nella crisi jugoslava. Mentre il ministro degli Esteri Genscher, ieri, per la seconda volta in due giorni Demirel di violare i diritti dell'uomo «con una guerra contro le popolazioni civili curde», il portavoce del governo conferva sospensione ogni aiuto: in serata, il ministero della Difesa ordinato mercantile, in navigazione nel Mediterraneo bordo coli da guerra destinati Ankara, di tornare al porto di partenza. E la marina tedesca cercherà impedire a una nave turca con un carico militare di raggiungere la Turchia.

Il portavoce governo non ha precisato quando sarà tolto l'embargo, che segna una crisi precedenti fra Bonn e Ankara dopo la caduta del regime militare, nel 1983. Ma Kohl e Genscher, facevano ieri numerosi editorialisti tedeschi, hanno fondato la loro politica estera sui principi della Csce, la «Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa» che impone il rispetto delle minoranze e dei diritti dell'uomo, e il silenzio di fronte a quanto sta accadendo in Turchia ne avrebbe minato la credibilità.

Nell'atteggiamento di Bonn contano certamente anche le pressioni dell'opinione pubblica, indignata per il comportamento d governo Ankara e alimentata dai media, compatti al fianco della minoranza curda. Infine c'è «fattore emigrazione»: in Germania sono presenti, insieme a un milione e seicentomila lavora turchi, anche quattrocentomila curdi.

E mentre sul campo continua la battaglia e i ribelli dichiarano «la guerra totale a Demirel», in Germania si susseguono gli attentati contro banche e consolati turchi firmati da movimenti curdi (l'ultimo avvenuto ieri sera a Berlino), che «costituiscono un pericolo obiettivo per il Paese», come si fa notare a Bonn.

Tutto questo spiega l'uniformità della condanna alla Turchia e l'appoggio alla decisione del governo Kohl, con la sola eccezione di qualche politico ultra conservatore: anche l'opposizione socialdemocratica sostiene che il blocco delle forniture militari è arrivato troppo tardi, e che il governo di dunque «corresponsabile» degli scontri nelle regioni turche abitate dai curdi.

Emanuele Novazio

IRAN

Dopo la denuncia per le condizioni disumane dei prigionieri di guerra iracheni

Teheran caccia la Croce Rossa

La delegazione rientra a Ginevra: «Siete spie»

GINEVRA. I 18 delegati in Iran del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) ti di spionaggio sono stati espulsi dalle autorità di Teheran e sono giunti ieri mattina in Svizzera. Il Cicr deplora e condanna queste decisione: «La sospensione delle attività nostra organizzazione nella repubblica islamica - afferma un comunicato reso noto a Ginevra - costituisce una grave violazione del diritto internazionale umanitario». Per il capo della delegazione del Cicr in Iran Bernard Pfefferlé, Teheran avrebbe deciso di espellere i rappresentanti della Croce Rossa internazionale in seguito alla condanna del regime islamico da parte della commissione dell'Onu sui diritti umani. Il Cicr si è astenuto collegare la decisione di Teheran alla vicenda Sharadi, l'iraniano arrestato nel dicembre scorso a Berna perché sospettato complicità nell'assassinio l'estate scorsa dell'ex primo ministro dello scià Shapur Bakhtiar. Sharadi è attualmente detenuto in Svizzera e sarà presto estradato in Francia.

L'Iran accusa i delegati Cicr di «aver commesso violazioni in gli ghi previsti dalle convenzioni di Ginevra». Il Cicr, che nella repubblica islamica gestisce in primo luogo lo scambio dei prigionieri della guerra Iran-Iraq (1980-88), respinge queste accuse ed auspica di poter riprendere più presto le attività nel Paese.

«Capro espiatorio» della lotta fra fazioni rivali in seno al governo di Teheran, la Croce Rossa è espulsa dall'Iran per aver il regime di violazioni dei diritti umani davanti al commissione competente dell'Onu.

Teheran aveva ordinato la settimana scorsa l'espulsione di tutto lo staff della Croce Rossa internazionale, accusato di comportamento sc durante le visite ai prigionieri politici e ai prigionieri di guerra iracheni.

L'organizzazione umanitaria ha «categoricamente» smentito le accuse, esprimendo preoccupazione per la sorte dei ventimila prigionieri iracheni, affidati alla protezione della Croce in base alla convenzione di Ginevra. Poi il contingente ha lasciato Paese prima della scadenza dell'ultimatum.

Al grido «morte all'America» e «morte a Israele», decine di migliaia di persone hanno dato vita a Teheran a infuocata dimostrazione in coincidenza con il raduno annuale per la «giornata di Gerusalemme» indetto quattro anni defunto ayatollah Khomeini per protestare contro l'occupazione israeliana. [e. st.]

PERU'

Citato dal fratello

Anche Fujimori nello «scandalo

LIMA. Lo scandalo dei vestiti donati dal Giappone ai baraccati del Perù ha finito per coinvolgere anche il presidente Alberto Fujimori. Santiago Fujimori, fratello e ufficioso» del presidente, la moglie Clorinda Ebisui e la cognata Rosa Fujimori - accusati dalla «prima dama» Susana Higuchi di avere venduto a scopo di lucro i vestiti donati da Tokyo ai bisognosi della città settentrionale peruviana di Talara - hanno a loro volta presentato tribunale di Lima un ricorso contro il capo dello Stato sua moglie per alla libertà individuale e persecuzione poliziesca».

Il presidente Consiglio, Alfonso Los Heros, ha assicurato che giustizia proseguirà il suo corso per risolvere il caso (che coinvolge anche l'ambasciatore peruviano a Tokyo) «cada chi cada». [AdnKronos]

Padre Drewermann

Sospeso il teologo ribelle

BONN. Monsignor Johannes Joachim Degenhardt, arcivescovo di Paderborn (città della Renania), ha sospeso a divinis padre Eugen Drewermann, da tempo ai corti le autorità ecclesiastiche per aver messo in discussione i dogmi della dottrina cattolica.

Il religioso, teologo, psicoanalista e scrittore successo, sostiene che la verginità della Madonna è solo un simbolo, nega che stato Gesù a fondare l'istituto del sacerdozio, contesta la sua ascesa al cielo in carne e ossa. Per di più, non si oppone alle seconde nozze dei cattolici che hanno divorziato, è favorevole matrimonio dei preti e tra gli omosessuali e rifiuta di considerare l'aborto come un peccato.

A delle idee, Drewermann stato già rimosso dall'incarico di docente teologia e gli era stata revocata la facoltà di tenere prediche. [Agi]

A colloquio con l'attore che, a Gubbio, sarà giurato di Umbria-fiction

Mitchum, l'animale [illegible] cinema

«Ho sempre nascosto le mie emozioni, forse per paura Amatissimo Huston, non mi ha mai chiesto di recitare»

ROMA. Robert Mitchum non è [illegible] dei 100 personaggi che ha interpretato nella sua lunghissima [illegible] non è il cowboy di «El Dorado» costretto alla violenza dal destino, né il detective dall'aria sfatta senza illu[illegible] ma con un palpito nel cuore dei molti Marlowe. E' Robert Mitchum [illegible] basta: [illegible] faccia come poche, intatta nonostante [illegible] tempo, una faccia immobile perfino nelle palpebre, pesanti come quelle degli uccelli notturni e nella bocca, tagliata diritta come quella degli squali. Fedele al suo ruolo di anti-eroe, casuale [illegible] laconico, Mitchum, [illegible] passaggio a Roma con destinazione Gubbio per il festival tv Umbria fiction, ha affrontato imperturbabile decine di domande sempre più lunghe con risposte sempre più brevi, in un ironico faccia a faccia concluso con una sola ammissio[illegible] sincera: [illegible] sempre nascosto accuratamente tutte le mie emozioni». Per difes[illegible]? «No, è la natura della bestia».

Perché ha accettato [illegible] fare il giurato a Umbria-fiction?
Non ne ho idea.

Il cinema l'interessa?
Ho visto 4 film negli ultimi 10 anni.

Quali?
Non ricordo.

Come mai [illegible] va [illegible] poco?
Non trovo il parcheggio.

Non teme che esser costretto a digerire in pochi giorni [illegible] tv [illegible] farà [illegible] male?
Ce la farò.

Che cos'è per lei la tv?
Un mezzo vantaggioso perché [illegible] può spegnere.

Cosa guarda alla tv?
I notiziari quando non mi annoiano.

Come giudicherà le opere in concorso?
Da immagini ed esperienza.

Che pensa della generazione di attori hollywoodiani come De Niro e Nicholson?
Sono troppo giovani: aspetto a giudicarli.

Ma li conosce?
Li conosco [illegible] [illegible] l'esistenza degli pneumatici Pirelli.

Con De Niro però lei ha appena girato «Cape fear».
Vero, ma il film non l'ho visto.

Come sceglie un progetto?
Non scelgo, attendo che me lo propongano. Ricordo che una volta a convincermi fu la possibilità di passare una giornata sul set a letto.

Che cosa ha in comune con i personaggi interpretati?
I vestiti.

Possibile che non ci sia niente che la emozioni?
[illegible] contrario, [illegible] [illegible] emoziona.

Quanto c'è [illegible] vero nelle leggende sulla Hollywood degli anni d'oro?
Pochissimo. Basta dire che solo [illegible] 5 per cento degli attori guadagna più di un americano medio.

Lei però è tra questi divi?
Dalle 6 del mattino alle 6, tra due timbri di cartellino.

[illegible] suo regista preferito?
John Huston. Era il migliore: non mi chiese mai di recitare.

Ha preferito [illegible] ruolo del cowboy o quello del detective?
Passare 8 ore su una sella dura [illegible] molto faticoso. Meglio l'altro.

S'è mai innamorato di un'attrice [illegible] cui ha lavorato?
Sempre, per tutto il tempo del lavoro.

Il pubblico le piace?
Lo adoro disperatamente, ma quando vedo una moltitudine che guarda fissa nella mia direzione temo sempre un linciaggio.

Cosa [illegible] quando [illegible] recita?
Allevo cavalli. Avevo una fattoria nel Maryland, tutti venivano [illegible] [illegible] e mi chiedevano dove fossero i cavalli e allora ho pensato [illegible] prenderli. Adesso non ho più la fattoria ma solo i cavalli.

I suoi progetti?
Un film sugli ultimi giorni dell'editore Maxwell.

Come [illegible] conserva in forma?
Respiro dentro e fuori. E tossisco molto perché fumo.

Beve anche?
Se me lo offrono.

Qual è il suo motto?
Chi va piano va sano e lontano.

Come vorrebbe esser definito?
Durevole.

Simonetta Robiony

Robert Mitchum: il bello della televisione? La spegni quando vuoi

Sulla via della guarigione la giovane [illegible] colpita da ictus [illegible] mesi [illegible]

Cinzia Leone sta be[illegible], to[illegible] [illegible] [illegible]

«Mi hanno salvato la vita, ora cerco solo relax»

Cinzia Leone

ROMA. L'attrice Cinzia Leone è tornata a Roma: tre mesi fa era stata colta [illegible] un ictus, [illegible] assisteva al film «Donne con le gonne», in cui aveva recitato.

«Sono stata operata a Phoenix, negli Stati Uniti, e ora sto bene» ha detto Cinzia Leone, che è diventata famosa soprattutto per le imitazioni [illegible] Edvige Fenech e Francesca Dellera alla «Tv delle ragazze». «Nella mia disgrazia sono stata fortunata, perché il dottor Spetzler mi ha salvato la vita. Dopo l'intervento ho dovuto imparare [illegible] [illegible] [illegible] camminare, ma in breve tempo ho fatto enormi progressi». Adesso a Ro[illegible] continua la fisioterapia, per completare la rieducazione di un braccio. «Mentre ero in ospedale, ho capito di [illegible] molto amata: ho ricevuto infinite testimonianze di affetto da persone famose e da sconosciuti. E ho imparato quanto è vero che nella vita tutto è relativo: adesso riesco persino [illegible] tollerare Roma con serenità. Un'altra cosa di cui sono contenta [illegible] [illegible] avere i capelli corti: non ne potevo più di quella [illegible] di lenticchia che [illegible] in testa».

Nell'immediato futuro dell'at[illegible] non ci sono progetti di lavoro. «Ho intenzione di riposarmi». [Ansa]

«Donna di dolori» di Patrizia Valduga

Dal teatro lique[illegible] [illegible] la grande Nuti

La regia di Ronconi sacrifica tutto per giungere al cuore della parola

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Oh non così io qui uno sgo[illegible]llo? / [illegible] lumaca [illegible] [illegible] squaglia... io?». Questi interrogativi pervasi da [illegible] [illegible] di sfibrata incredulità aprono «Donna di dolori», poemetto di Patrizia Valduga messo in scena [illegible] Luca Ronconi per [illegible] Stabile di Torino e rappresentato al Teatro Studio [illegible] grande successo di pubblico (lo spettacolo sarà al Carignano dall'8 aprile). Da queste domande traspare lo stato fisico di una donna [illegible] sente se stessa sciogliersi, liquefarsi. Tutto di lei [illegible] trasforma in acqua, meno la testa, meno il cervello, meno la bocca che, come in «Non Io» di Beckett, [illegible] [illegible] vita tumultuosa, a tratti intenerita dalle memorie, più spesso indurita dai rimpianti [illegible] da ciò che è andato perduto senza tuttavia [illegible]ser mai accaduto.

Beckett, dunque. Ma, per il valore creativo della memoria, anche Kantor. E Heine, Rebora (evocato soltanto [illegible] [illegible] nome proprio: Clemente), Carducci, Pascoli. Senza dimenticare Testori, riconoscibile nella visceralità [illegible] nel maledettismo notturno. Sono molti i padri poetici di «Donna di dolori», ma la Valduga, chiamandoli [illegible] sé, li utilizza [illegible] la tecnica del «pastiche», li immette in versi che, oltre alle martellanti rime baciate, sono disseminati di rime interne, di allitterazioni, di onomatopee.

Questa musica (non chiamiamola più parola) è l'unico aggancio con la vita della Donna ch[illegible] appare distesa su una tavola nera, forse un tavolaccio anatomi[illegible] [illegible] [illegible] fondo di una bara. Quel sostegno, ruotando, si verticalizza [illegible] [illegible] lapide appena rilevata sull'ombra del mondo, si fa guscio di una vita che sgocciola via senza rumore, mentre l'immobile abitante supplica: «Se impazzisco non fatemi del male». Ma la Donna lancia una sfida al punto muto dell'eternità, apre la galleria delle proprie memorie per risentire scorrere lungo le ossa il brivido dell'amore, ritrovare scene infantili rapide [illegible] un lampo, rivivere [illegible] minuscole agonie della propria esistenza, fi[illegible] ad annegare in se stessa, [illegible] proprio nero, che [illegible] il nero del mondo: «E sarà il nero ancora. / Oh [illegible] solo mia! Niente più aurora / adesso, triste da [illegible] fino ai cani, e niente sangue e niente più domani».

Una luce bianca e gassosa illumina Franca Nuti che della Donna è la straordinaria interprete. Per 55 intensi minuti dà voce allo sgo[illegible] [illegible] al delirio di chi di[illegible]nde dall'annientamento l'impasto terrestre di memoria [illegible] di sogni. Crocifissa al proprio tavolo, l'attrice si fa umile [illegible] grandioso strumento di comunicazione, guidata da [illegible] regia che sacrifica tutto per giungere al [illegible] [illegible]greto delle parole. Non ci sono lenocinii in questo spettacolo, niente orpelli, né frange decorative. C'è soltanto il punto incandescente in cui la luce incontra il buio e lo accende di parole e [illegible] [illegible] Ma, per quanto perfetto possa apparire il tutto, è difficile scacciare l'impressione d'uno scarto tra voce e verso, come se, preoccupato di comunicare le parole multiple della Donna, Ronconi abbia compiuto [illegible] sorta di azzeramento metrico, soffocando [illegible] suggestioni [illegible] cali del ritmo. A meno che questa esibita colloquialità non sottintenda sfiducia nella pronunciabilità della poesia a teatro.

Osvaldo Guerrieri

Incontro con la Galiena protagonista di «Jamon Jamon»

La parrucchiera [illegible] bella è nuda [illegible] Bigas Luna

[illegible], [illegible] successo le ha imposto una maggior cura di se stessa, le ha insegnato ad evitare di uscire vestita come capita, senza un filo di trucco e con i capelli in disordine. L'ha anche spinta a ritornare in Italia, ma senza impegno: per recitare in teatro, per confrontarsi con una cultura «un po' persa di vista», forse per fare cinema, magari [illegible] uno dei registi della nuova leva. Anna Galiena, romana, classe '54, protagonista del celebratissimo «Il marito della parrucchiera» (un piccolo film-fenomeno che ha incassato nei Paesi più diversi, dalla Francia alla Germania, dalla Spagna al Giappone), fa parte di quella schiera di attrici italiane che hanno preferito, fin dall'avvio della carriera, mettersi alla prova fuori dei confini nazionali. «Lasciare l'Italia [illegible] stata una presa di posizione; in America [illegible] riuscita a costruire la mia professione, [illegible] quando sono ritornata, anni [illegible], sarei [illegible] ben contenta di lavorare [illegible] casa. Purtroppo [illegible] quell'epoca il nostro cinema era in cattiva forma fisica, così ho rifatto le valigie e sono andata all'estero, dove il mestiere dell'attore è molto più rispettato che da noi. Adesso posso scegliere, ma il criterio resta lo stesso: lavorerò solo dove troverò progetti interessanti».

Anna Galiena

Ex-adolescente «magrissima, con un gran seno [illegible] troppo alta», Anna Galiena, che oggi ha imparato a fare i conti con la propria bellezza («Mi dicevano che ero bella, ma io non mi [illegible] sentivo perché pensavo che [illegible] bellezza dovesse coincidere con la perfezione, che solo [illegible] come [illegible] Deneuve poteva meritare un simile appellativo»), ha accettato con entusiasmo la parte offertale dall'autore spagnolo Bigas Luna nel [illegible] ultimo film «Jamon Jamon». «Ho letto il copione e mi è subito piaciuto: [illegible] ha attirato la prospettiva ironica e affettuosa, la capacità di scrutare la realtà nei dettagli e di partire dai dettagli anche quando si racconta un fatto drammatico. L'unica cosa che [illegible] mi convinceva era una scena in cui avrei dovuto recitare completamente nuda: ne abbiamo parlato, Bigas mi ha mostrato un dipinto classico per darmi l'idea del modo in cui dovevo apparire. L'importante era [illegible]vare qualcosa [illegible] cui stessi comoda, il problema è stato risolto [illegible] io ho fatto il film». Dopo «Jamon Jamon» (che potrebbe partecipare al prossimo festival di Cannes), la Galiena ha interpretato «Vieille canaille» al fianco di Michel Serrault: «Un attore consumato che sul set riesce a conservare intatto l'entusiasmo di un adolescente». Ora si prepara per un nuovo lavoro teatrale, che verrà presentato al Festival dei Due Mondi di Spoleto: «Verso la fine dell'estate», testo di Carlo Repetti, regia di Piero Maccarinelli, co-protagonista Massimo Ghini. «Il teatro mi manca: quando non lo faccio per un po', comincio a sentirne il desiderio. Fa talmente bene al lavoro di un attore. E' l'unica vera occasione [illegible] confronto diretto con il pubblico».

Pigra, ma capace di diventare stakanovista [illegible] gli impegni lo richiedono, Anna Galiena [illegible] conosce, almeno all'apparenza, rimpianti, rancori, rivalse. La popolarità, arrivata dopo molti anni di lavoro, non la inquieta. Anzi: «Finora ho fatto quello che ho voluto: viaggi, amori tumultuosi, vita caotica. Non [illegible] dispiace che il successo sia arrivato solo dopo tutto questo».

Fulvia Caprara

Film della Ripa di Meana

«Cattive ragazze» ovvero le donne secondo Marina

ROMA. «Girare questo film [illegible] stata un'esperienza stimolante anche [illegible] molto faticosa», dopo i libri portati sul grande schermo, per Marina Ripa di Meana è venuto il momento del cine[illegible] in presa diretta. Ha appena finito la sua opera prima, prodotta da Achille Manzotti con il contributo statale per i registi esordienti (articolo 28). Il film girato in Venezuela: si chiama «Cattive ragazze» e, spiega donna Marina «racconta [illegible] le donne vivono oggi la loro femminilità». Il cast è ricco, [illegible] sono: Eva Grimaldi («non è la protagonista, ma certo quella che brilla [illegible] più»), Anita Ekberg, Florence Guerin, Apollonia (la cantante ex musa [illegible] Prince), Debbie Ann Carrington, Burt Young. Tutti insieme per una storia che sintetizza i cambiamenti di ruolo vissuti dalla donna negli ultimi anni. «Prima le accadeva [illegible] [illegible] trattata come oggetto, ora e in futuro può succedere anche il contrario. E cioè che sia lei, piena [illegible] impegni e "in carriera", a pagare per avere un uomo, forse perché gli uomini veri [illegible] [illegible] specie in via di estinzione».

Il film, che segna il suo esordio dietro la macchina da presa, l'ha aiutata a distrarsi dal clamore nato per lo sceneggiato «Piazza di Spagna», per cui Ma[illegible] Ripa di Meana è ricorsa al tribunale. Il giudice dispose la [illegible] in [illegible] di un cartello, prima e dopo i titoli di testa del [illegible]l di Canale 5, che diffidava chiunque a identificarla con il personaggio della contessa Ar[illegible] de Tolle.

«"Cattive ragazze" - spiega - mi ha ripagato e anche distratto dalle polemiche di quei giorni per quello sceneggiato orrendo». Ma le critiche sono in agguato. Per esempio qualcuno ha già trovato da ridire sul contributo statale di cui, in quanto opera prima «Cattive ragazze» ha beneficiato in parte: «Alle polemiche ci [illegible] abituata. Ma i film prodotti grazie all'articolo 28 magari neanche escono, mentre il mio rischia di ripagarsi».

Al cinema insomma «Cattive ragazze» arriverà, resta da definire il periodo, o in primavera o dopo l'estate. [c. t.]

Robassomero, la [illegible]iccità fa scoprire [illegible] bomba chimica

Lo Stura dei veleni

Tecnici della Provincia [illegible] dell'Usl hanno effettuato i prelievi
A Orbassano si lavora per bonificare la discarica Fraschei

Un discarica chimica - forse centinaia di bidoni interrati [illegible] oltre un decennio - sta inquinando il torrente Stura, appena a valle del ponte [illegible] Robassomero, ai confini con Ciriè.

Lo hanno scoperto alcuni pe[illegible] [illegible] Provincia ha fatto intervenire l'Usl 27 [illegible] i funzionari dell'assessorato all'Ecologia. Nel fiume vi è una colata di piombo, ferro, idrocarburi, residui [illegible] vernici, alluminio, ar[illegible] [illegible] acidi, nichel.

Il torrente Stura attualmente è pressoché in secca; l'acqua che scende da Villanova [illegible] un rigagnolo che percorre un fondo ricoperto da una patina [illegible] «Sono residui di lavorazioni e scarichi - spiega il dottor Dino Vanara, responsabile del settore pesca per la Provincia -; il torrente è quasi asciutto perché le captazioni a monte prelevano migliaia di litri d'acqua. Così non c'è quasi più pesce».

Sono stati i pescatori [illegible] scoprire che [illegible] greto della Stura, dove le pietre sono corrose dagli acidi, emergevano sostanze chimiche che hanno [illegible] pozzanghere color arcobaleno. Hanno avvertito i guardapesca, che assieme [illegible] Vanara hanno compiuto un sopralluogo.

Si è scoperto che per un centinaio di metri, sulla destra orografica della Stura, gli argini [illegible] i ciottoli [illegible] fiume [illegible] sono grigi. [illegible] diventati rossi e marroni, ricoperti di grassi, acidi e sostanze tossiche che sgorgano dalla sabbia.

Dino Vanara ha effettuato il primo sopralluogo sul greto del torrente

«Sono rifiuti industriali [illegible] polti molti anni [illegible] in grande quantità - dice Vanara -: ora il terreno lì [illegible] espellendo; [illegible] perché qui i pesci non ci sono più. Soltanto quando la Stura è in piena riesce [illegible] smaltire i veleni».

Per capire cosa c'è sotto il greto [illegible] torrente tecnici della Provincia e dell'Usl sono al lavoro. Sono stati prelevati campioni di veleni fatti quindi analizzare dal laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco.

«Abbiamo avvisato l'Usl di Ciriè; ci sarà [illegible] denuncia alla Procura della pretura - dice l'assessore provinciale all'Ecologia Scapino -. Ma il problema di queste discariche [illegible] la bonifica. Noi non abbiamo fondi, neppure la Regione. Per questi interventi [illegible] miliardi. Sarebbe opportuno creare un fondo d'intervento per le emergenze attraverso una imposta sui rifiuti».

Intanto ad Orbassano si lavora nella discarica Fraschei, per capire cosa c'è sepolto in questo cimitero chimico. «Una cosa [illegible] certa - dice l'ex assessore all'Ambiente Paolo Zoggia -: ci sono già inquinamenti nella falda acquifera, [illegible] purtroppo hanno individuato i pozzi piezometrici».

Giuliano Dolfini

Oggi riapre la linea

[illegible] il [illegible] da Pinerolo a Torre [illegible]

Dopo la chiusura durata quasi un anno, da oggi [illegible] torna [illegible] viaggiare sulla linea ferroviaria Pinerolo-Torre Pellice. Per il viaggio inaugurale, [illegible] treno partirà dalla stazione di Porta Nuova alle 9.30 e dopo una breve sosta a Pinerolo arriverà a Torre Pellice alle 10,55: ad accoglierlo ci saranno amministratori della [illegible] quindi il convoglio ripartirà per Torino.

I lavori di ristrutturazione della linea sono costati alle Ferrovie dello Stato oltre 4 miliardi: i 36 passaggi a livello sono stati automatizzati, ripulita la facciata della stazione di Bricherasio, allungati i marciapiedi in quella di Torre Pellice. Il personale [illegible] non sarà più impegnato nel controllo manuale dei passaggi [illegible] livello verrà utilizzato in altre mansioni.

Vicino a Carignano

Carabiniere sbanda in [illegible] è gravissimo

Un giovane carabiniere ausiliario in servizio alla compagnia di Dronero è ricoverato in gravi condizioni [illegible] Molinette: Rudi Iavello, 19 anni, San Giusto Canavese, ieri pomeriggio, alle porte di Carignano, è uscito [illegible] strada a bordo di una Fiat Uno.

L'incidente è avvenuto [illegible] le 14, [illegible] frazione Ceretto: all'uscita [illegible] una curva, per cause ancora [illegible] accertare, il militare ha perso il controllo dell'auto, finendo fuori strada.

E' intervenuto l'elisoccorso con l'equipe [illegible] dottor Giulio Radeschi. Le condizioni [illegible] giovane carabiniere [illegible] apparse subito preoccupanti: Rudi Iavello ha riportato l'amputazione dell'orecchio destro, un doppio [illegible] cranico e toracico, [illegible] una profonda ferita alla mandibola.

In località Braida

Per [illegible] [illegible] crepe e paura ad Avigliana

Trema la terra in località Case Braida [illegible] Avigliana. [illegible] [illegible] di [illegible] terremoto «artificiale» provocato [illegible] un macchinario utilizzato per [illegible] le fonda[illegible] [illegible] nuova caserma [illegible] vigili del fuoco. Ma la gente ha paura, [illegible] per le [illegible]guenze che le vibrazioni stanno avendo sulle loro case. Crepe si sono aperte sui muri di alcune villette: le hanno rilevate anche i tecnici, guidati dall'ing. Goffi progettista dell'opera, durante il sopralluogo di ieri.

Un traliccio alto [illegible] metri [illegible] una [illegible] battente di [illegible] chilogrammi ha [illegible] compito di guidare e piantare nel terreno tubi [illegible] acciaio del diametro di 40 centimetri. Secondo gli esperti le crepe sarebbero comparse solo sull'intonaco senza intaccare minimamente i fabbricati.

PROVINCIA [illegible]

Ivrea, oggi apre il nuovo casello

Entra in funzione oggi, alle 12,30, il nuovo casello sull'autostrada Torino-Aosta realizzato dall'Ativa.

Feletto, [illegible] giovane truffatore

Carmelino Bellandi, 27 anni, via Giordano 39, Feletto, è stato arrestato [illegible] pomeriggio [illegible] carabinieri [illegible] Rivarolo. Il giovane è accusato di truffa [illegible] deve scontare 8 mesi di reclusione.

Chivasso, troppe assenze [illegible] Consiglio

E' saltato ieri pomeriggio il Consiglio comunale: l'abbandono dell'aula della minoranza ha fatto [illegible] il [illegible] legale.

Avigliana, scontro sulla provinciale

Incidente ieri sulla Avigliana-Giaveno. Franceschina Iuliano, 31 anni, Giaveno, [illegible] bordo [illegible] una Renault 11 è sbandata in curva finendo contro il Ducato di Giuseppe Priolo, 62 anni, Giaveno. La donna guarirà in 40 giorni, l'uomo ha ferite lievi.

Pinerolo, la [illegible] accusa il [illegible]

Aumenta la tensione fra dc e psi a Pinerolo: [illegible] recente rinvio delle cariche all'interno dell'Azienda consortile Acea ne è la conferma. Lo stesso malessere si [illegible] anche nella giunta tripartito (dc, psi, psdi) dove non sono [illegible] decollati i progetti importanti. «Tutto questo porterà ad una verifica subito dopo le elezioni» dice Giorgio Merlo, capogruppo consiliare della dc.

Mercatini dell'usato nel [illegible]

Per tutta la giornata [illegible] oggi, in piazza Vittorio Veneto, [illegible] in programma «La soffietta 'd la granda».

Torrazza, s'inaugura monumento agli alpini

Gli ex alpini si ritrovano domani, ore 9,30, in piazza del Municipio, quindi corteo per le vie cittadine e alle 11,30 inaugurazione del monumento all'alpino in piazza Roma.

Pinerolo, convegno sul dono degli organi

«Disponibilità a prelievo [illegible] organi a scopo di trapianto» è il titolo del convegno che si tiene domani, [illegible] 9, nell'auditorium del seminario vescovile.

Carignano, il lanificio prepara il rilancio

Il lanificio di Carignano, [illegible] dipendenti, non interromperà la produzione. Dopo una serie di incontri tra la società, sindacati, Regione e Comune è stato definito un piano di ristrutturazione e di rilancio dell'azienda.

Percorso allungato

400 metri in più e Torino avrà la vera maratona

In Provincia è stata presentata ieri la seconda edizione della maratona di Torino, in programma il lunedì di Pasquetta (20 aprile). Come l'anno scorso, la gara partirà dal casello [illegible]tostradale di Avigliana [illegible] condurrà i concorrenti fin nel cuore di Torino, in piazza Castello, dove [illegible] stato fissato il traguardo. Durante la presentazione, sono riaffiorate le polemiche sull'effettiva lunghezza del percorso. Gli organizzatori, dopo averlo misurato con una rotella metrica, hanno apportato alcune correzioni. Nel tratto iniziale, sulla nuova bretella autostradale di Avigliana, [illegible] stati aggiunti quasi 400 metri; lungo il percorso [illegible] po[illegible] alcuni «chiodi» [illegible] simbolo della Mole: [illegible] [illegible] via le distanze chilometriche.

Il tracciato, dopo essere stato misurato [illegible] per metro, ha ottenuto il placet del delegato tedesco della Aims: [illegible] stata, così, sancita la distanza canonica, 42 chilometri e 195 metri. Fugato anche il dubbio che la [illegible] di Torino sia caratterizzata da un grande dislivello: [illegible] pendenza media è risultata [illegible] di appena 2,5 metri, sen[illegible] eccessivi sbalzi, con lunghi tratti in falsopiano o in leggera discesa. [p. l. g.]

SPORT **FLASH**

Juve-Lazio, no [illegible] violenza

Domani, prima di Juve-Lazio [illegible] Delle Alpi, manifestazione contro la violenza organizzata dall'Unicef con Juve [illegible] Odeon Tv: sfileranno tifosi bianconeri e laziali [illegible] 250 bambini. Lunedì al Combi (ore 16) la Juve sottoporrà [illegible] un provino i ragazzi [illegible] [illegible] '83.

Primavera: Toro riceve il Parma

Nella decima di ritorno del campionato «Primavera», il Torino ospita al «Filadelfia» (ore 15) il Parma, mentre la Juventus gioca in trasferta con il Modena.

Calcetto: oggi Cesana-Torrino

Per la serie A (9ª giornata) oggi [illegible] gioca Cesana Torino-Torrino Roma (ore 16 via Filadelfia). Per la serie B sono in calendario Settimo 91-Reggio Emilia e Ipa Milano-Studio Effe.

Nuoto: [illegible] Nantes campione

DESENZANO. Prima giornata nazionali giovanili: successo della 4x100 s.l. ragazzi della R. [illegible]. Torino in 3'48"71 e secondi posti per Borgielli (Sisport) nei 400 misti cadetti [illegible] 4'26"47 e per la staffetta 4x100 s.l. cadetti della Sisport Fiat in 3'31"32.

Golf: di [illegible] gli under 18

Alla Mandria alle 9 s'inizia la prima prova della coppa Fonti di Lurisia [illegible] [illegible] parte del circuito golfisti[illegible] riservato ai giocatori under 18. Domani (ore 8,30), al Golf Club Le Prunda [illegible] Avigliana, [illegible] concluderà [illegible] Trofeo Gianluca Under [illegible] cominciato in ottobre.

Podismo e marcia [illegible] Settimo

Domani, [illegible] Settimo Torinese, in [illegible] Brescia (Zona Ceat, ritrovo alle [illegible] al ristorante Da Sergio), gara di corsa [illegible] km) e prova di marcia per il campionato provinciale. A [illegible] Canavese, Trofeo Giuseppe Vel, di 10 km. Partenza alle 9, in frazione Marietti.

Tennis: la Racchetta d'argento

Si conclude al Master club Fioccardo [illegible] Racchetta d'Argento, torneo [illegible] singolare e doppio [illegible] categoria C. Oggi si [illegible] ranno le semifinali, domani [illegible] in programma le due finali.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 28 Marzo 1992 n. 83

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ipotesi sulle ultime ore della coppia di milanesi trovati uccisi vicino a Predosa

L'omicida nel giro degli usurai?

Unico indizio finora: un pugno di foglie

Indagini, spunta [illegible] lista

Debitori in tutta la provincia e ad interessi piuttosto elevati

PREDOSA. A poche ore dalla scoperta dei cadaveri di Paolo Ponti e Letizia Semeraro, le indagini di polizia e carabinieri sembrano orientate [illegible] una pista precisa, quella dell'usura.

E' risultata [illegible] questa l'attività principale dell'uomo assassinato, [illegible] un vorticoso giro d'affari che richiedeva l'impiego di cospicue somme di denaro e metodi piuttosto spicci e «convincenti» per recuperare i crediti nei confronti di chi si mostrava poco convinto a [illegible]are gli impegni.

Un'attività alla quale Paolo Ponti, dopo qualche trascorso nel giro della droga, si dedicava freneticamente, affiancandola al suo mestiere ufficiale, quello di commerciante d'auto d'occasione, ma che, proprio per l'impiego di capitali che richiedeva, difficilmente [illegible] in grado di sostenere da solo.

Paolo Ponti, 40 anni

A dare l'«in-put» alle indagini, ma senza [illegible] altre piste, sarebbe [illegible] l'esito di una perquisizione compiuta nell'abitazione milanese dell'uomo ucciso. Sono state trovate moltissime cambiali e assegni, impegni di pagamento e addirittura un tabulato con decine di nominativi di persone che hanno ricevuto prestiti ad interessi piuttosto alti. Tra questi, nomi e cognomi di numerosi abitanti della provincia alessandrina, [illegible] elenco che abbraccia un po' tutte le categorie sociali: piccoli imprenditori, professionisti, impiegati, commercianti e agricoltori. Gli indirizzi di questi «beneficiati» da Paolo Ponti [illegible]ri punti della provincia, con più insistenza per Novese e Tortonese.

La circostanza conferma quanto già polizia e carabinieri sapevano sin dall'altro ieri: il «faccendiere» milanese aveva instaurato nell'Alessandrino [illegible] buon giro d'affari e si faceva vedere spesso [illegible] queste parti. Nel settembre dello scorso anno [illegible] lui si era o[illegible] anche la squadra mobile della Questura di Alessandria, che [illegible] termine delle indagini su una vicenda di assegni lo [illegible] denunciato per usura.

E' probabile quindi che Paolo Ponti e Letizia Semeraro (la giovane avrebbe avuto l'unico torto di essere con lui nel posto e nel momento sbagliato) siano stati uccisi in [illegible] località [illegible] troppo lontana dal posto dove l'auto con i loro cadaveri è stata abbandonata. Potrebbero essersi incontrati [illegible] un debitore riluttante che ha deciso di usare la pistola per risolvere i suoi guai, magari dopo pressioni e minacce da parte di Paolo Ponti che nell'esigere i crediti andava per le spicce, come confermano un paio di denunce nei suoi [illegible]fronti per estorsione.

Al di [illegible] del duplice omicidio, la vicenda alza un velo su un aspetto forse insospettato della provincia alessandrina, quello del massiccio ricorso al prestito [illegible] denaro ad usura. Se gli istituti [illegible] credito offrono serietà e tassi più accessibili, un'operazione bancaria richiede più tempo e soprattutto maggiori g[illegible] di solvibilità, per cui sono in molti a cercare altre strade, non importa se con interessi troppo onerosi. Quando poi diventa difficile pagare, la disperazione può anche generare un assassino.

[illegible] Scagliotti

[illegible]
DAL [illegible]

Per Letizia Semeraro, la venticinquenne impiegata modello milanese trovata cadavere sul sedile posteriore di una «Citroen» lungo una stradina sterrata poco oltre il Lido di Predosa, doveva essere una [illegible] tranquilla assieme [illegible] suo [illegible] Quel Paolo Ponti, [illegible] anni, pure milanese, trovato cadavere [illegible] bagagliaio della [illegible] auto. «Ho un appuntamento, non ceno a casa», aveva detto Letizia alla mamma rientrando dal lavoro. Poi una doccia e via di corsa.

Probabilmente anche Paolo Ponti pensava a una serata tranquilla: da qualche tempo la [illegible] attività preferita era l'usura, anche [illegible] risulta fosse proprietario di alcuni Tir. In provincia aveva un vasto giro di clienti e il mila[illegible] che faceva senz'altro capo ad una grossa organizzazione, visitava spesso la zona.

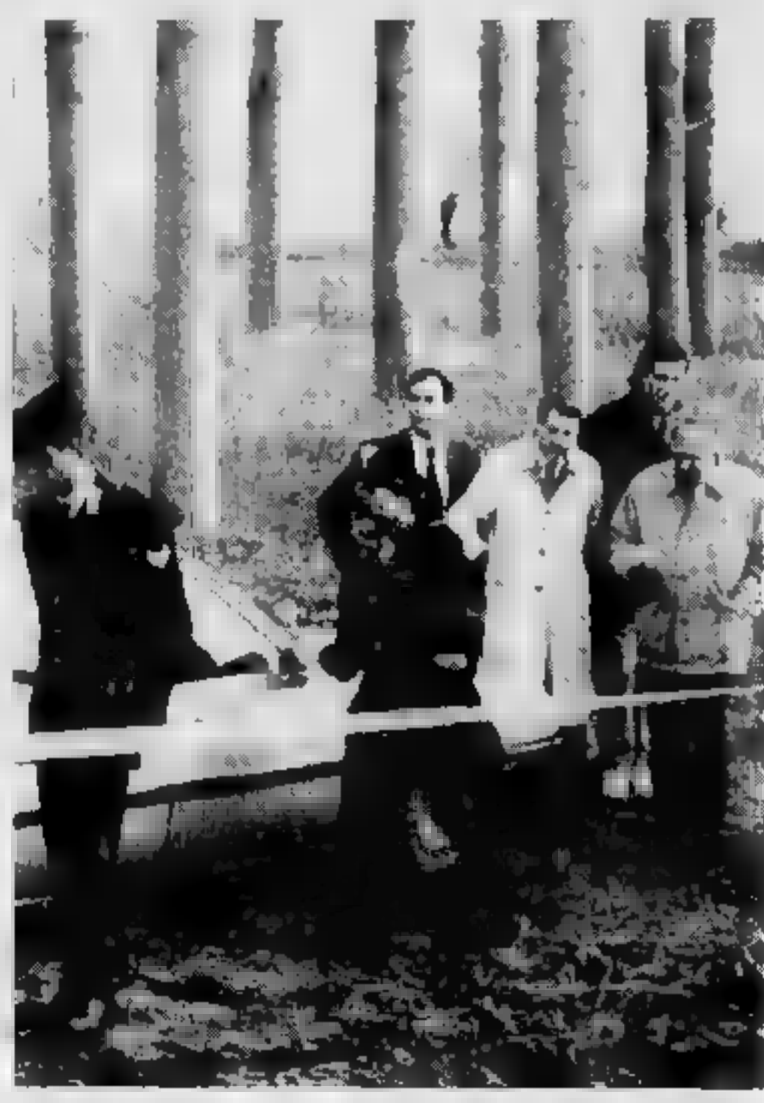
Mercoledì sera - [illegible] gli inquirenti - aveva un appuntamento con qualche cliente, un incontro ritenuto tranquillo, proprio per questo aveva portato anche la ragazza, all'oscuro del suo vero lavoro. Qualcosa, però, non ha funzionato. L'appuntamento doveva essere non molto distante da Predosa, in qualche cascinale oppure in uno dei [illegible] capannoni industriali in disuso che si trovano nella zona.

Quasi [illegible] doveva ritirare del denaro. Cosa sia realmente accaduto è difficile dirlo. Si pensa al rifiuto da parte del debitore, o più probabilmente dei debitori, ad una discussione. «Vi [illegible]», deve aver minacciato Ponti. Nella «24 ore» aveva le prove del debito, cambiali o assegni. Elementi pericolosi per chi li aveva firmati. Di qui la drammatica decisione. A meno che i debitori, forse insospettabili finiti per difficoltà economiche nel giro degli usurai, avessero [illegible] un tranello all'usuraio, fissandogli un appuntamento per ottenere proprio quelle prove scottanti.

Nell'uno o nell'altro [illegible] l'assassino ha atteso [illegible] Paolo [illegible] voltasse le spalle per tornare [illegible] la [illegible] auto per spararglì alla schiena, finendolo quindi [illegible] colpo alla nuca. Letizia, che probabilmente era [illegible] sulla Citroen, richiamata dagli spari è accorsa, all'omicida non è rimasto che eliminare, con due colpi alla testa, una pericolosa testimone. Con l'aiuto di almeno un complice ha caricato i cadaveri sulla «Citroen» abbandonando l'auto non molto distante - [illegible] estremamente pericoloso portare [illegible] giro due morti ammazzati - e, strada facendo, ha prelevato i documenti compromettenti dalla «24 ore», scaraventandola poi in una scarpata. Elementi [illegible] degli inquirenti, pochi: tra gli altri alcune foglie tra i capelli della ragazza uccisa. Un perizia servirà a capire da dove arrivano. [illegible] professor Renato Garibaldi incaricato dell'autopsia (verrà effettuata lunedì) il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha posto [illegible] lunga serie di quesiti. Per alcuni [illegible]erà un tossicologo: per stabilire se prima di uccidere l'omicida ha fatto ingerire qualche sostanza alle vittime. Nessuna ipotesi viene [illegible] nelle indagini, anche se quella legata all'attività di usuraio appare la più valida.

Intanto carabinieri e polizia cercano i «clienti» di Paolo Ponti, dalla Val Borbera al Tortonese, [illegible] all'Acquese. Sono molti. Uno di loro è l'assassino?

Franco Marchiaro

Letizia Semeraro, 25 anni

L'inchiesta è partita di qui. Il luogo dove è stata scoperta l'auto con i due corpi

Coda di 5 chilometri e traffico interrotto dopo l'incidente sulla Casale-Vercelli

Scontro mortale, bloccata l'«A26»

Vittima un camionista di Marsala. Quattro i feriti, [illegible] ricoverati all'ospedale Santo Spirito. C'è pericolo d'inquinamento. Una sostanza chimica uscita da un'autobotte si è riversata nelle risaie. Prelievi dell'Usl

Un mucchio di rottami. La scena dell'incidente che ha bloccato l'autostrada

CASALE. Un morto, quattro feriti, due autobotti e due vetture distrutte in pauroso incidente ieri mattina [illegible] ha bloccato l'autostrada per Vercelli pochi [illegible]lometri [illegible]po [illegible] biforcazione per Gravellona. Un composto chimico oleoso del quale non è ancora stata stabilita la natura è fuoruscito da una delle autobotti e si è riversato sull'asfalto e nelle risaie circostanti.

Il morto è un camionista di Marsala, Giuseppe Bonafede, [illegible] anni, che era al volante di un'autocisterna «Mercedes»; l'altro camionista, Diego Ferrari, 28 anni, di Cremona, che guidava un «Fiat [illegible] turbo» [illegible] l'è cavata con qualche contu[illegible]. Tutti gli altri feriti [illegible] ricoverati all'ospedale «Santo Spirito» di Casale. Sulle due vetture coinvolte, una «Sierra 2000» e [illegible] «Volvo», c'erano: Giovanni Gambaro, 26 anni, Novara (guarirà in 10 giorni), la moglie Francesca Polardo, di 27 (40 giorni), la suocera Anna Mitra, di 56 anni (40 giorni), la figlia di 3 mesi, illesa. Incolume anche Viviana Anzaghi, 34 anni, di Milano.

La corsia sulla quale sono finite le autobotti e la «Ford Sierra», è rimasta chiusa al traffico fino al tardo pomeriggio. [illegible] posto sono intervenuti agenti della stradale di Casale e Romagnano, tutte le autolettighe in dotazione alla Croce Rossa di Casale e l'elisoccorso di Novara. In direzione [illegible] Vercelli s'è formata una coda di 5 chilometri: per decongestionare il traffico sono arrivati da Alessandria tecnici della Società autostrade [illegible] agenti della Stradale che hanno [illegible] un «bypass» sulla terza corsia della carreggiata rimasta libera.

Diversi quintali del composto chimico oleoso fuoruscito dall'autobotte si sono riversati nella rete di canali che alimentano le risaie. Tecnici dell'Usl di Casale hanno effettuato prelievi per determinare la [illegible] dell'eventuale inquinamento.

Pare che l'autocisterna guidata da Ferrari, diretta [illegible] Alessandria, abbia [illegible] a sinistra sfondando [illegible] guard-rail. [s. m.]

Per le associazioni l'Acipark non risolve: costa 50 mila lire, una casalinga non l'acquisterà mai

I commercianti: «Basta con il parcometro»

Contestano il sistema di pagamento: «Scoraggia gli acquirenti»

ALESSANDRIA. «Occorrono [illegible]vi parcheggi, ma in particolare è indispensabile che l'automobilista possa lasciare l'auto in sosta pagando al momento di ritirarla. Senza dover decidere prima per quanto tempo dovrà usufruire del parcheggio, [illegible] preoccupazione di prendersi una contravvenzione se tarda di pochi minuti. Soltanto così i clienti potranno entrare nei negozi e decidere [illegible] gli acquisti».

Roberto Tartaglino e Cesarino Fissore, presidenti della Confesercenti e dell'Associazione commercianti, non hanno esitazioni: solo consentendo ai potenziali clienti di parcheggiare tranquilli si aiuterà il commercio alessandrino.

«Abbiamo già fatto presente questa nostra esigenza agli amministratori comunali - aggiungono Fissore e Tartaglino -, ora chiediamo un incontro al sindaco ed agli assessori competenti, per cercare di avere risposte precise e chiare».

Aggiunge il direttore dell'Ascom [illegible] Roberto Cava: «Non si può pretendere che gli automobilisti abbiano capacità divinatorie e sappiano stabilire con certezza il tempo che occorre per sbrigare una commissione, ricevere un documento od effettuare [illegible] acquisto. Per questo insistiamo nel chiedere il pagamento posticipato del parcheggio. [illegible] le tariffe fossero basse uno, al limite, potrebbe anche largheggiare nel prestabilire il periodo. [illegible] non dobbiamo scordare che 1500 lire all'ora per le piazza Libertà e piazza Garibaldi non sono certo poca cosa».

Tenuto conto che se si supera di pochi minuti il tempo prestabilito col [illegible] attuale di pagamento - il parcometro - si rischia una multa di 20 mila lire. «Così come stanno le cose oggi - dice Roberto Tartaglino - troppi clienti, entrati in negozio col timore di dover pagare la multa, finiscono col perdere quella tranquillità necessaria per fare un acquisto, e se ne vanno».

Comune, Aci e Atm, che gestisce i parcheggi, hanno pen[illegible] all'Acipark, la tessera magnetica - costo 50 mila lire - che consente di pagare il tempo di [illegible] effettivamente utilizzato. L'esperimento è già iniziato con la collaborazione delle Associazioni commercianti di via S. Lo[illegible] e corso Roma.

«L'Acipark è lodevole come promozione - dice Tartaglino -, ma [illegible] omaggio a clienti "importanti", ma non risolve il problema. Non si può chiedere ad una casalinga di pagare anticipatamente [illegible] 50 mila lire, e neppure ai clienti che arrivano da fuori città». «Magari - aggiunge Cava - una volta o due al mese. E sono proprio questi potenziali clienti di fuori città che interessano». [f. m.]

Tartassati

NON era piaciuto dall'inizio: gli automobilisti avevano lanciato dichiarazioni di fuoco e contumelie va[illegible] contro il parcometro. A ruota i [illegible]ri. Per il Comune il sistema di pagamento è moder[illegible] Ma grossi vantaggi al cittadino non ne dà. Non assicura il ricambio delle [illegible] in sosta: [illegible] c'è limite, come invece per il disco orario. Non lascia spazio agli imprevisti: chi tarda, paga. L'arrotondamento, poi, è sempre a favore dell' «[illegible]te», l'Atm cioè il Comune.

Insomma risulta essere solo una delle tante tasse. E la gente si sente «tartassata». [p. b.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia insiste [illegible] circolazione depressionaria, mantenuta attiva da impulsi di [illegible] fredda di origine atlantica.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensa[illegible] associati a piovaschi e rovesci [illegible] ad ulteriore miglioramento.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

[illegible] intorno al Nord.

[illegible] Buona.

TE[illegible]A DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con ample schiarite. In a[illegible] la temperatura.

LE [illegible] DI [illegible] ED ALESSANDRIA
Max: 14; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 7; media: 12,5

TEM[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	11	Aosta	[illegible]
Cuneo	[illegible]	Vercelli	14

Il **Sole** [illegible] alle 6,17 e tramonta alle 18,52. La **Luna** si leva alle 3,28 e [illegible] (il giorno successivo) alle 13,17.

Gli abitanti confermano: in corso IV Novembre bisogna rallentare le auto

«Ci vogliono i dossi antivelocità»

Tutti d'accordo. C'è chi arriva al paradosso: «Altro che cunette artificiali, qui ci vorrebbe una trincea». «Ogni giorno rischiamo la vita». Ma ambulanze e bus? «Basta una corsia preferenziale»

ALESSANDRIA. «Dissuasori [illegible] velocità? Bisognerebbe scavare una trincea nella strada per impedire a certi pazzi di avven[illegible]si su corso IV Novembre come sulla pista di un autodromo. Così [illegible] [illegible] può più andare avanti. Ogni giorno ci giochiamo la pelle cercando di attraversare. [illegible] [illegible] ferma [illegible] neppure l'Autovelox».

Il pensionato Giuseppe Barberis («Niente foto, per favore. Se mi riconoscono mi mettono sotto!») non ha esitazione definire necessario decidere un provvedimento davvero drasti[illegible] per ridurre [illegible] flusso di auto e moto [illegible] IV Novembre. [illegible] più ancora per costringere automobilisti e motociclisti a ridurre la velocità. Un problema che si [illegible] acuito notevolmente dopo l'apertura del sottopasso di via Maggioli tra i quartieri Cristo e Pista.

Ora si pensa di installare lungo le due carreggiate dell'ampio corso alcuni «dissuasori di velocità» (probabilmente dei dossi artificiali) per cercare di costringere i veicoli ad una andatura ragionevole. Una proposta che l'assessore alla Viabilità Gianfranco Zino ha portato qualche giorno fa in giunta [illegible] che già era stata inserita nel piano del traffico predisposto dall'allora assessore Giampiero [illegible] e dall'équipe alla Viabilità dell'architetto Ilde Ghio. Piano che è bloccato da mesi in qualche cassetto dopo la prima approvazione da parte della giunta Mirabelli.

Dice l'invalido, e pensionato, Aldo Gemme: «Mi sposto in bicicletta, attraversare il corso diventa ogni giorno più difficile, c'è proprio da guardarsi la pelle. Penso che i "dissuasori" potrebbero servire, certo qualcosa deve essere fatto».

«Perché vanno, ma dovrei dire andiamo, veramente forte - aggiunge il commerciante Massimo Russo, [illegible] una lavanderia che si affaccia sul corso -. Non so quale possa essere la soluzione più valida per costringere tutti a ridurre la velocità, però dev'essere varata in fretta».

«Perché davvero [illegible] tutto viaggia in maniera assurda, esagerata. Con gravi pericoli specialmente per gli anziani [illegible] i bambini», conclude suo fratello Nicola.

A velocità moderata arriva in auto Marco Amelotti, che parcheggia davanti a casa. «Sono stato uno dei primi a sostenere la necessità dei "dissuasori" - dice - perché certa gente proprio non ragiona quando è alla guida. Qui si vive male, e le cose stanno peggiorando».

Qualcuno fa presente che i "dissuasori" potrebbero intralciare le autoambulanze ed anche gli autobus dell'Atm. «Proprio per questo - precisa Amelotti - si dovrebbe provvedere a [illegible] una [illegible] preferenziale per ambulanze e autobus. Se gli altri, andando forte, sfasciano le auto peggio per loro».

Il pericolo che l'attuale traffico troppo veloce provoca in corso IV Novembre viene sottolineato anche da due studentesse della terza liceo scientifico che abitano nella zona, Elisa Raccichini e Barbara Nucera. «Da quando è stato aperto il sottopasso la situazione [illegible] precipitata - dice Elisa -, pe[illegible] che i "dissuasori" a qualcosa potrebbero servire, sarà pur sempre meglio di come stanno le cose oggi». [illegible] vale anche per i motociclisti» aggiunge Barbara.

Una [illegible], Ma[illegible] Dondi, che sta spingendo il carrozzino del nipotino, ricorda come [illegible] Pista fosse tranquilla sino a pochi [illegible] fa. «Oggi - dice nonna Maria - occorre [illegible] solo prudenza ma anche [illegible] fortuna. Di sera, con i fari accesi che abbagliano, attraversare diventa ancora peggio, specialmente per gli anziani, o per i ragazzini. Bisogna far ridurre la velocità alle auto e magari diminuire il volume [illegible] traffico».

Una richiesta che il Consiglio del quartiere, come ricorda il presidente Franco Lenti, avanza [illegible] mesi. «Convogliando il traffico in uscita dal sottopasso sul parallelo corso Romita - spiega Lenti - e lasciando [illegible] corso IV Novembre soltanto quello proveniente dall'esterno. I "dissuasori" potrebbero servire a spostare qualcuno su [illegible] Romita, [illegible] è necessario regolamentare la deviazione». [illegible] ne discute [illegible] mesi, sono stati fatti esperimenti, [illegible] con quali risultati è «top secret». [f. m.]

Alcuni degli intervistati. [illegible] e da sinistra: il pensionato [illegible] Gemme, il commerciante Massimo Russo Marco Amelotti, la studentessa Elisa Raccichini, una nonna, Maria Dondi, il presidente del Quartiere, Franco [illegible]

TACCUINO [illegible]

RIFONDAZIONE COMUNISTA

La presentazione dei candidati a Ovada e Volpedo

Oggi alle 16,30, nella biblioteca [illegible] piazza Cereseto a Ovada, si svolge un incontro [illegible] gli iscritti delle Associazioni della Resistenza e Rifondazione Comunista. Intervengono Giovanni Pesce, medaglia d'oro della Resistenza, Adriano Icardi e Massimo Orero. A Volpedo alle 21, nella sala comunale parlano i candidati di Rifondazione comunista, Enzio Gemma (Senato) e Stefano Barbieri (Camera).

[illegible]

«L'altra faccia [illegible] politica», dibattito a Vignale

«L'altra faccia della politica» è il tema [illegible] dibattito organizzato [illegible] [illegible] di Vignale del pds, stasera alle 21 nel salone dell'aula Cavour in piazza del Popolo, alla presenza [illegible] Gianni Calvi, candidato [illegible] Senato. Durante [illegible] dibattito saranno presentati anche i [illegible]mi degli altri candidati alle prossime elezioni.

DC

Due gli appuntamenti con [illegible] ministro Goria

«Uno [illegible] più efficiente, un'economia più competitiva, una solidarietà più diffusa: gli obiettivi [illegible] politica di oggi» è il tema che il ministro Giovanni Goria illustra ai valenzani oggi alle [illegible] al Centro comunale di cultura. Analogo incontro [illegible] 21 nel salone San Bartolomeo a Casale. Interviene il senatore Riccardo Triglia.

VERDI

Ad Alessandria [illegible] comizio in piazza Marconi

Andrea Ferrari, candidato al Senato nel collegio Alessandria-Tor[illegible] per la lista Verdi, incontra gli elettori oggi dalle 16 alle 19 in piazza Marconi [illegible] Alessandria.

LEGA NORD

In programma tre incontri [illegible] gli elettori

Oggi dalle 10 alle 12, la Lega Nord incontra gli elettori in piazza Duomo a Tortona. Alle 15, Oreste Rossi, candidato alla Camera, e Moreno Carpaneto, segretario di sezione, svolgono un comizio a Novi. Alle 18, appuntamento con Oreste Rossi e Francesca Calvo, candidata al Senato, in piazza della Lega [illegible] Alessandria.

PSI

«Sabato [illegible] e lode» con Margherita Boniver

Il ministro Margherita Boniver s'incontra oggi alle 18, all'hotel «Alli Due Buoi Rossi» di Alessandria, con [illegible] donne che negli ultimi cinque anni hanno ricevuto il premio «Donna 10 e lode», istituito [illegible] Club delle Donne, di cui l'onorevole Boniver è presidente. [illegible]ranno presenti la giornalista del Tg2, Lorenza Foschini, e la vice presidente del Parlamento europeo, Maria Magnani Noya.

Domani all'Arn[illegible]

I «brevetti» a 45 invalidi [illegible]

ALESSANDRIA. Si svolge domani la 42 giornata del mutilato e invalido del lavoro, organizzata dalla [illegible] provinciale dell'Associazione.

Al teatro Arnoldi [illegible] via Vescovado saranno assegnati [illegible] brevetti ad invalidi del lavoro, 15 «grandi invalidi», di cui quattro al cento per cento, e [illegible] a «minori».

La maggior parte sono casalesi, ex dipendenti dell'Eternit, la fabbrica che produceva amianto e due di essi sono deceduti (saranno le vedove a ritirare il brevetto).

Durante la manifestazione, che prevede una [illegible] di interventi su [illegible] tema di interesse associativo, sono in program[illegible] anche la deposizione di [illegible] [illegible] d'alloro al monumento ai caduti sul lavoro, una messa per i defunti, e una relazione [illegible] presidente provinciale Anmil, Carlo Torta; l'assessore comunale alla pubblica Istruzione premierà gli alunni del secondo Circolo didattico «Galilei» che si [illegible] distinti per un tema sul lavoro. [e. c.]

Una manifestazione imponente per chiedere alla Regione di non sopprimere il reparto il 30 giugno

Tutta Valenza sfila per salvare [illegible]

Ieri sera alla marcia oltre duemila persone, mamme in testa

VALENZA. «Chi vuole proteggere la vita, [illegible] la vita, salvare la vita, salvi l'ospedale, unendosi a noi».

All'insegna di questo slogan oltre duemila persone, in pratica mezza città, sono sfilate lungo le principali vie cittadine, per opporsi alla chiusura del reparto [illegible] ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano, fissata dalla regione per il [illegible] giugno. Una marcia silenziosa [illegible] imponente, capeggiata da decine di mamme che spingevano le carrozzelle [illegible] i loro bimbi, culminata con un comunicato letto di fronte al Mauriziano: «Un ospedale è una certezza, non una cosa su cui risparmiare, non si può risparmiare sulla pelle della gente - ha detto Liliana Ponzone, [illegible] presidente del Cif, a nome del Comitato sorto a difesa del reparto - chiediamo con forza una proroga del provvedimento di [illegible] per ridifinire il piano [illegible] sanitario, chiediamo il ripristino del progetto di ampliamento e potenziamento della struttura ospedaliera».

Le sue parole sono state sottolineate dai continui applausi dei rappresentanti delle ventisette associazioni che hanno aderito al Comitato pro ospedale: uomini, donne, bambini, esponenti di ogni ceto sociale e [illegible] tutte le categorie produttive cittadine. Significativo l'intervento della Giunta comunale al completo, di molti consiglieri, dei garanti dell'Usl, dei sindaci degli altri 4 paesi che fanno parte dell'Unità sanitaria: San Salvatore, Bassignana e Pecetto, con i rispettivi gonfaloni.

[illegible] gente insomma ha fatto la sua parte, ha dimostrato di avere profondamente a cuore le sorti della divisione ospedalie[illegible] valenzana. [illegible] quale sarà l'impatto di questa manifestazione sul destino della «fetta» di Mauriziano, dove in questi giorni nascono gli ultimi bimbi valenzani? Purtroppo i segnali che giungono da più parti [illegible] sono incoraggianti.

L'onorevole Paola Cavigliasso, presidente dell'Ordine Mauriziano di Torino, [illegible] dibattito organizzato dal Circolo Culturale «Marcora», ha spiegato di essere intervenuta in Regione per ottenere [illegible] mantenimento del reparto, ma di aver ricevuto un netto rifiuto.

In una riunione con i medici del nosocomio valenzano, la presidente ha spiegato di aver richiesto un incontro con le Usl di Valenza, Alessandria e Casale, per studiare le modalità di una chiusura, che purtroppo appare sempre più probabile. [illegible] questo punto, resta [illegible] [illegible] speranza: che i consiglieri regionali alessandrini riescano a fare mettere in discussione nell'assemblea reagionale l'ordine del giorno con la richiesta di proroga.

«Tutti gli sforzi [illegible] indirizzati in questa direzione - dicono i Verdi in un comunicato - a [illegible] servirebbe se venisse discusso dopo il [illegible] giugno?». Il sindaco Mario Manenti, prendendo la parola a chiusura della manifestazione, ha fatto sapere che la discussione dovrebbe avvenire in aprile.

Rodolfo Castellaro

In carrozzella [illegible] aprire il corteo. C'erano anche i sindaci dell'Usl con i gonfaloni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Noi obiettori testimoni [illegible] pace»

Sperando che la nuova legge riesca a tutelare il diritto soggettivo all'obiezione di coscienza e a regolamentare il servizio, affinché siano chiari i diritti e i doveri dell'obiettore di coscienza, ci preme precisare cosa [illegible] realtà è stata e [illegible] è attualmente la figura dell'obiettore, attraverso la nostra esperienza personale. In quanto le critiche emerse [illegible] confronti degli obiettori sono per la stragrande maggioranza dei [illegible] dettate o [illegible] cattiva informazione o dalla volontà di mettere in risalto soltanto gli sporadici casi negativi che contraddistinguono ogni tipo di attività umana.

La nostra scelta [illegible] nega il concetto di patriottismo perché il nostro servizio, in ambiti che troppe volte vengono dimenticati (assistenza agli handicappati, anziani, indigenti, minori a rischio...), testimonia la crescita sociale e civile della nazione. L'informazione ha evidenziato in maniera marginale quelli che sono stati e che sono tuttora le difficoltà per l'obiettore: i tempi [illegible] attesa tra la data di presentazione della domanda e l'inizio effettivo del servizio che sono arrivati in alcuni [illegible] (e ne siamo testimoni) a 17 mesi; una mancanza di regolamentazione che porta a una informazione non univoca da parte degli enti preposti alla gestione degli obiettori.

Speriamo di aver meglio evidenziato la figura dell'o.d.c., quale persona impegnata in un processo [illegible] sviluppo di una [illegible] etica sociale che si manifesta [illegible] attraverso il nostro servizio pratico, sia nella nostra testimonianza di pace al di là [illegible] ogni falsa informazio[illegible].

Gruppo obiettori Caritas e Gabbiano, Alessandria

La [illegible] [illegible] [illegible] solo col ripescaggio

Sono un tifoso della Valenzana. Purtroppo, ormai la retroces[illegible] è assicurata. Il prossimo anno, [illegible] non [illegible] sarà ripescaggio, giocheremo [illegible] la Fulvius in Eccellenza. Non credevo che [illegible] potesse scendere così in basso. Colpa dei giocatori e degli sbagli dei dirigenti?

Lettera firmata, Valenza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible].430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [illegible]: [illegible] 829.829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde [illegible]
Gavi Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.300
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.877 (per urgenze a serrande abbass. dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno dalle 19,30 alle 9 *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342.079 (per urgente dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la present. di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 32.26 30, aperta dalle 8,45 alle 20 e dalle 12,30 alle 15 a serrande abbassate; *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747, dalle 15 alle 19,45.
[illegible] **M.to:** *Misericordia*, via Lanza 99 tel. 452.845.
Novi Ligure: *Ospedale*, v. Saffi 50, 29.94, [illegible] *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348/80.224.
Tortona: *C[illegible]nale 2*, via Emilia 288, tel. 86.12.64, e *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731, aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Rossetti*, via Cavour 68, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: [illegible]
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

[illegible] CIVILE

NOVI

SI [illegible] Giuseppe Repetto, commesso, con Maria Cristina Orsini, commessa; Giorgio Barbieri, artigiano, con Maria Franca Cartasegna, impiegata; Dario Guerci, ragioniere, con Elisabetta Bordino, impiegata; José Heras, ceramista, con Graciela Vignola, ceramista; Santino Mugherino, operaio, con Patrizia Santori, impiegata; Gianfranco Bisagni, operaio, con Daniela Bellini, impiegata.

TORTONA

NATI. Patrizia Basone, Benedetta Torti, Francesco Pisani, Martina Porta.

SI SPOSERANNO. Giovanni Egitto, assicuratore, [illegible] Maria Russo, impiegata; Fulvio Quatrocchio, insegnante, con Antonella Ghibaudi, insegnante; Giuseppe Arbasino, impiegato, con Sabrina Prato, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Tutti i giorni, dalle [illegible] alle 24, [illegible] possibile rivolgersi [illegible] 0144/356535, il numero [illegible] Telefono Amico gestito dai volontari dell'Ava, associazione volontariato acquese. E' un servizio di ascolto telefonico aperto a tutti coloro che desiderano instaurare [illegible] dialogo telefonico pri[illegible] di condizionamenti e pregiudizi, nel rispetto dell'assoluto anonimato.

GLI [illegible]

EDITORIA

Cabella Ligure, due studi storici

Due studi storici saranno presentati oggi alle 15,30, in Comune a Cabella Ligure. L'avvocato Roberto Allegri illustrerà i volumi «Tre cabell[illegible] Consoli in Crimea nel secolo XV» e «Feudatari e sudditi dei Feudi imperiali di Valle Scrivia e Val [illegible]bera nelle colonie genovesi all'epoca di Colombo» del profes[illegible] Lorenzo Tacchella dell'Università di Genova.

ARCHEOLOGIA

Alessandria, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai Gruppi archeologici d'Italia. Ad Alessandria la sede è in via Mazzini 46. La segreteria è aperta giovedì dalle 21 alle 23; sabato 9-12 e 16-18.

SOLIDARIETA'

Una raccolta per la Croazia

[illegible] può ancora rispondere all'appello lanciato dalla Caritas di Rijeka (Fiume) per la raccolta e l'invio di materiale da distribuire nel Nord della Croazia. La consegna può essere fatta all'oratorio di San Domenico a Casale Monferrato dalle 17,30 alle 19,30 dal lunedì al venerdì; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. Si desidera ricevere medicinali, alimenti, pannolini e coperte.

CROCE ROSSA

Aiuti dopo il terremoto in Turchia

La federazione internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna [illegible], si è mobilitata per la raccolta fondi e materiali per le vittime del terremoto in Turchia. I [illegible]ti potranno essere effettuati sul c/c postale numero 300004 e sul c/c bancario 204410 della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Roma. Intestati a Croce Rossa Italiana, via Toscana 12, 00187 Roma, per i conti correnti postali sulla causale indicare «Pro terremotati Turchia».

MOSTRA

L'arte [illegible] fotografia

Continua la mostra fotografica «L'arte della fotografia di Gino Uliana e Stefano Testa» nella sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria.

Interrogati dal giudice i quattro alessandrini arrestati

Noi i banditi di Mirabello? Io ero al bar, lui al lavoro

CASALE. I quattro alessandrini [illegible] dai carabinieri, l'altra mattina all'alba, negano di aver partecipato alla rapina [illegible] 27 febbraio scorso, nel laboratorio dell'orafo Mario Ferrando, 54 anni, di Mirabello (era stato malmenato [illegible] imbavagliato, insieme alla pensionata Lidia Raiteri, 60 anni, che abita nell'alloggio soprastante).

Ieri mattina, davanti al giudice [illegible] indagini preliminari Gennaro Di Bernardo, pubblico ministero Vittorio Angelino, sono comparsi Rosario Bruno, 42 anni, abitante nella frazione di Spinetta Marengo, via Gozzo 14, la convivente Giuseppa Farsone Miceli, di 41, Mauro Bertomoro, [illegible] 30, abitante in corso Acqui 129 e la convivente Epifania Bruno, di [illegible] sorella [illegible] Rosario. Sono accusati di rapi[illegible] aggravata, di tentata rapina, sequestro di persona, detenzio[illegible] [illegible] porto abusivo di armi, tentato furto aggravato e violazione di domicilio.

Si dichiarano estranei alla vicenda. Bertomoro, che è difeso dall'avvocato Grattarola di Alessandria, sostiene che quella mattina stava «al bar con alcuni amici». Rosario Bruno, che è difeso dall'avvocato Monti di Alessandria, ha spiegato al giudice che nella mattinata del 27 febbraio era occupato «in impegni di lavoro» (è titolare di una piccola impresa edile).

Le due donne, anche loro tutelate dall'avvocato [illegible]nti, escludono decisamente [illegible] aver avuto [illegible] che fare con la rapina all'orafo. Non possono negare di essere state a Mirabello quella mattina, perchè, come spiega il [illegible] legale «sono state controllate dai carabinieri» [illegible] si aggiravano nel paese, dove erano giunte a bordo [illegible] una Golf. Vi si [illegible] recate «per motivi personali». [s. m.]

Negano di aver partecipato all'assalto. In alto: Mauro Bertomoro ed Epifania Bruno. Sotto: Giuseppa Miceli e Rosario Bruno.

IN [illegible]

POZZOLO

Quattro condanne per l'infortunio [illegible] «Morteo»

Un'assoluzione e quattro condanne a un mese di reclusione, con sospensione condizionale della pena, per l'accusa di lesioni colpose ai danni di Maurizio Rinaldi, 18 anni, di Treviglio, l'operaio feritosi alla «Morteo» nel marzo 1990. Assolto Gian Mario Cedri, 43 anni, colpevoli Giuseppe Colnago, 36 anni, Giuseppe Martinelli, [illegible] 31, Cornelio Gabrieli, di [illegible]5, e Luciano Moretti, di 50. Tutti e cinque dovranno pagare un'ammenda di 250 mila lire. E' stato fissato inoltre [illegible] 70 milioni il risarcimento [illegible] parte civile.

TORTONA

Aveva eroina, ma solo una piccola dose: assolta

La tortonese Debora Parodi, 23 anni, [illegible] Bandello 9, accusata di detenzione di 1,50 grammi di eroina, è stata assolta perchè il fatto [illegible] è previsto come [illegible]. La perizia tossicologica infatti ha costretto il tribunale a modificare l'originaria imputazione: [illegible] quantitativo di eroina pura sequestrato alla giovane [illegible] [illegible] 0,078 grammi, inferiore alla dose media giornaliera (0,100 grammi).

NOVI LIGURE

Quattro giovani arrestati per hashish dai carabinieri

Ancora un sequestro di hashish a Novi. I carabinieri hanno arrestato quattro giovani: tre per detenzione e spaccio di 60 grammi di hashish, [illegible] quarto per detenzione a fini di spaccio di anfetamina. Sono: Enzo Allegretti, [illegible] anni, operaio, Maurizio Ferraris, [illegible] 21 anni, e Domenico Pizzichillo, di 18, disoccupato. Addosso a Pierangelo Lapis, 33 anni, commerciante, i carabinieri hanno trovato [illegible] circa [illegible] grammi di anfetamina.

ALESSANDRIA

Anziana [illegible] sull'ambulanza per arresto cardiaco

Ieri, durante il trasporto in ospedale, Maddalena Canepa, 65 [illegible] malata da tempo di diabete, è morta per arresto cardiaco. Era a pranzo dalla figlia in via Giolitti, quando si [illegible] accasciata sul tavolo. I familiari hanno richiesto l'intervento della Croce Rossa, ma la disperata corsa verso l'ospedale è stata purtroppo inutile.

TORTONA

Tentato omicidio, [illegible] processo a un tunisino

E' stato rinviato al [illegible] giugno il processo per tentato omicidio a carico del tunisino Ali Bouguerra, 32 anni. Secondo l'accusa, il 22 novembre '91 a Tortona cercò [illegible] uccidere il connazionale Rejeb Sassi, [illegible] un coltello da macellaio.

Convocato dal giudice: «Forse darò le dimissioni»

Gavi, [illegible]indaco sotto accusa per un alloggio che [illegible]

GAVI. Per ora il sindaco, Alessandro Candia, non si dimette. Anche se da tempo ripete che ha intenzione [illegible] rassegnare le dimissioni, non ha ufficializzato nessuna decisione [illegible] questo senso. Nella riunione [illegible] giunta, l'altro ieri sera, ha dato sfogo alla propria [illegible] per una serie di circostanze che da qualche tempo lo vedono coinvolto. Interpellato, non ha voluto entrare nei dettagli.

«Rinvio ogni mia decisione alla prossima settimana», dice. Vero è che recentemente ha ricevuto una comunicazione giudiziaria. «Dovrò presentarmi il prossimo 6 aprile alla procura [illegible] Repubblica», dice, ma non si pronuncia sui perchè di questa convocazione.

Il sindaco deve rispondere di omissione di atti d'ufficio. Sembra che non [illegible]a fatto eseguire un'ordinanza sulla pulizia di un alloggio in condizioni igienico sanitarie disastrose. E un vicino, disturbato dall'odore proveniente da quell'appartamento, avrebbe inviato un esposto alla magistratura. [m. pu.]

Ieri il debutto

Novi, pace [illegible] Comune e il Circo

NOVI LIGURE. Pace fatta tra il Circo di Francia e il Comune. Come previsto, lo spettacolo dell'altro [illegible] sera [illegible] si è svolto. Qualche disagio per il pubblico: molte persone, [illegible] te le voci di una possibile soppressione dello spettacolo serale, si [illegible] comunque presentate all'ingresso del tendone, alla biglietteria. Hanno dovuto ritornare a casa. Ha funzionato la diffida del Comune a rappresentare lo spettacolo.

I [illegible] non hanno fatto proteste clamorose o, come minacciavano, tenuto comunque lo spettacolo. Alla fine, è pre[illegible] il buon [illegible] da entrambe le parti. La gente [illegible] circo ha atteso che ieri giungesse l'auto[illegible] del sindaco, che puntualmente c'è stata.

Una [illegible] tecnica incaricata dalla prefettura ha accertato in mattinata la funzionalità e il rispetto delle norme di sicurezza nell'istallazione del circo sull'area di via Crispi.

Su questa base, il sindaco di Novi, Mario Angeli, in deroga alla risoluzione della giunta ha [illegible] l'autorizzazione allo svolgimento [illegible] spettacolo.

Ieri pomeriggio c'è stato il debutto, alle 16,30. Il circo mantiene lo stesso programma fissato in precedenza. Due spettacoli al giorno, [illegible] pomeridiano alle 16,30, e uno serale alle 21,30, per due ore di divertimento, con artisti di alto livello. «La compagnia è molto affiatata - dice Gianni Rossi, responsabile del Circo di Francia - ci sono numeri validissimi: trapezisti, equilibristi quotati in Europa. Non mancano i clowns che reggono il filo conduttore dello spettacolo. Poi, numeri [illegible] leoni e leopardi nella stessa gabbia». E' possibile anche la visita allo zoo, per le scolaresche, dalle 10. [m. pu.]

A pontecuronese

Tre anni per [illegible] sull'auto

Fabio Moretto, [illegible] anni

TORTONA. Accusato di detenzione a fine di spaccio di tre bustine di eroina, Fabio Moretto, 25 anni, di Pontecurone, via Emilia Sud, è stato condannato a tre anni, sei mesi e venti giorni di reclusione e a 24 milioni di multa.

I giudici hanno respinto le istanze di remissione [illegible] libertà e di sostituzione della custodia cautelare in carcere [illegible] [illegible]li arresti domiciliari.

Il giovane è in carcere dal 27 gennaio, giorno del suo arresto. Pedinato dai carabinieri, Fabio Moretto [illegible] [illegible] fermato, a bordo della sua «Uno», vicino allo stabilimento Cmt, in centro città. All'interno dell'auto i carabinieri avevano trovato [illegible] bustina di eroina, nascosta sotto un tappetino.

Avevano quindi invitato il giovane [illegible] [illegible] per interrogarlo e perquisirlo. In una tasca del giubbotto [illegible] Fabio Moretto erano nascoste altre due bustine di eroina. Così il giovane era stato arrestato. [m. t. m.]

Moncalvo: a giudizio due casalesi e un astigiano, sono accusati anche di furto

Processati per il ricatto al prete

Il sacerdote aveva pagato 800 mila lire per riavere gli arredi sacri rubati nella chiesa di S. Marco
Una lunga serie di telefonate notturne di un sedicente avvocato, con ulteriori richieste di denaro

MONCALVO. Due casalesi e un astigiano, accusati di [illegible] ricattato per otto mesi don Luigi Geremia, 73 anni, di Moncalvo, sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo.

E' stato fissato per il 30 aprile il processo contro i casalesi Pasquale Albrizio, [illegible] anni, piazza Santo Stefano [illegible], Aldo De Villa, [illegible] anni, corso Valentino 155, e l'astigiano Erminio Accatino, 45 anni, via Duca degli Abruzzi 11. Devono rispondere di furto aggravato ed estorsione continuata. Ieri mattina si è svolta l'udienza preliminare. Albrizio [illegible] difeso dall'avvocato Simonetta Rossi; De Villa degli [illegible] Giorgio Grangia e Antonio Gatti; Accatino dall'avvocato Mirate di Asti.

I fatti risalgono al maggio '91, quando nella chiesa di San Marco a Moncalvo furono rubati arredi sacri per un valore di circa cinque milioni. Il cappellano, don Geremia, denunciò il furto ai carabinieri. Qualche tempo dopo si era presentato da lui Albrizio, [illegible] il pretesto di chiedere l'elemosina. Racconta il sacerdote: «Chiacchierando, il giovane mi disse che sapeva dove recuperare la refurtiva».

Quella stessa notte don Geremia ricevette una telefonata da un certo «avvocato Boccassi», un legale alessandrino che esiste veramente, ma che non ha nulla a che vedere con questa vicenda; l'uomo al telefono di[illegible] di essere il difensore di Albrizio e chiedeva al prete di aiutare il giovane «perché ne aveva bisogno». Dopo quella prima volta, aveva preso l'abitudine di chiamare don Geremia nel cuore della notte e ogni volta per sollecitare un interessamento speciale, di tipo pecuniario, nei confronti di Albrizio.

Il sedicente avvocato aveva [illegible] le carte in tavola: «Mi disse - racconta il prete - che [illegible] dato 800 mila lire ad Albrizio, sarei rientrato in possesso degli oggetti che mi erano stati rubati». Don Geremia consegnò la somma pattuita, ma si fece firmare in cambio una ricevuta dell'avvenuto versamento. Albrizio rilasciò il documento [illegible] la propria firma.

Intanto, il «legale» [illegible] a interrompere il sonno del prete, nella notte del 18 dicembre '91: «La sua roba è qui nel mio studio - aveva detto -. Però oggi ho avuto una proposta da un avvocato di Alessandria che sta arredando una casa a Quattordio: mi ha offerto un milione e [illegible] mila lire».

A questo punto il prete, forse irato per essere [illegible] svegliato per l'ennesima volta in piena notte, aveva minacciato denunce: «Vi faccio cadere la maschera» aveva urlato.

Il sedicente avvocato, allora, era sceso a più miti pretese: «Troviamo un accordo. Per 400 mila lire le consegno la refurtiva». Ma, di tanto in tanto, compariva anche un certo Paolo (poi identificato con Aldo De Villa) che pretendeva somme di denaro con lo stesso pretesto di far recuperare la refurtiva.

Improvvisamente, poi la merce rubata era stata trasferita, secondo il racconto fatto al sacerdote dai presunti truffatori, nello studio di un altro avvocato che si era impegnato a [illegible] segnarla «personalmente» a don Geremia. Un fatto che [illegible] potè essere accertato perché nel febbraio [illegible] Albrizio fu arrestato in flagranza dai carabinieri. Poco dopo, fu fermato anche Accatino. L'avvocato Simonetta Rossi ha escluso che Albrizio sia responsabile del furto nella chiesa, perché nel maggio '91 era in carcere.

Silvana Mossano

Nei guai per l'estorsione. I casalesi Pasquale Albrizio, [illegible] anni, [illegible] Villa, di 44, e l'astigiano Erminio Accatino, di 45

Don Luigi Geremia, 73 anni

Concessi gli arresti domiciliari

Casale, la maga è tornata a casa

CASALE. Ada Bianca Peletta, 57 anni, la cartomante accusata di estorsione, violenza privata, falsità in cambiali, e truffa aggravata, lascia il carcere e torna nella sua casa di via Solferino 18 agli arresti domiciliari. Li ha concessi il giudice delle indagini preliminari, Gennaro Di Bernardo, disponendo [illegible] la donna [illegible] incontri nessuno all'infuori dei familiari e [illegible] faccia telefonate (un provvedimento, questo, che non sarà facile tenere [illegible] controllo).

La notizia dell'arresto, compiuto dai carabinieri la settimana scorsa, ha suscitato scalpore in città, dove la cartomante è molto conosciuta. La donna, che si dedica a questa attività da alcuni anni, ha un vasto giro di clienti, prevalentemente donne, molte appartenenti alla media borghesia (alcune [illegible] insegnanti) che abitano a Casale, Vercelli e Novara.

Si rivolgevano a lei in momenti di difficoltà: spesso per problemi di [illegible]. Per tutte la «maga» aveva una parola buona e, soprattutto, secondo alcune, aveva la soluzione giusta: bastava seguire le sue indicazioni e i problemi si appianavano. I metodi della cartomante casalese erano ispirati ad antichi rituali, come ad esempio quelli in cui ricorre l'uso [illegible] f[illegible]. Le clienti avevano fiducia in lei e le confidavano la causa dei loro dispiaceri, sperando che la donna «leggesse» nelle carte un futuro migliore.

Ada Bianca Peletta, 57 anni

Certamente la donna esercitava [illegible] indiscutibile carisma sulle clienti, tanto che per molte era diventata un'amica. E' stata proprio questa amicizia a spingere Ada Bianca Peletta a chiedere «qualche aiuto» per far fronte a incombenze come il pagamento delle imposte di successione dopo la morte del padre, le tasse salate, le [illegible] per l'avviamento di un laboratorio orafo. Ma i prestiti non sarebbero stati restituiti e alle ripetute insistenze, la cartomante avrebbe risposto con una velata minaccia: «[illegible] tuo marito sapesse...». [s. m.]

Il Comune invia alla Regione gli atti sul centro acquisti

«La Torre» divide Acqui

Le associazioni commerciali chiedono aiuto a degli esperti per dimostrare che mancano le autorizzazioni. Il sindaco replica: «Bastano le nostre licenze»

IN BREVE

MONCALVO

Il Comune denuncia i manifesti «abusivi»

Il Comune ha sporto denuncia [illegible] di Moncalvo per l'affissione abusiva di manifesti elettorali. Lo conferma il sindaco, Giovanni Verrua: «La segnalazione in[illegible] Lega Nord Piemont (di cui è segretario nazionale Gipo Farassino; n.d.r.) che avrebbe utilizzato spazi per i quali [illegible] era in possesso di autorizzazione e soprattutto che non possono essere usati per la propaganda di esponenti politici in campagna elettorale». I manifesti sarebbero stati affissi anche alle campane di raccolta del vetro.

[illegible]

L'improvvisa morte del dottor Milano

La notizia della morte del dottor Ludovico Milano, 78 anni, stroncato da un infarto [illegible] mattina, ha destato cordoglio in tutta la città. Ludovico Milano era noto anche per la sua attività nel campo della medicina sportiva. Non è ancora [illegible] fissato il giorno dei funerali.

CASALE

Popolo, 2 miliardi e mezzo per la casa degli anziani

Un finanziamento statale [illegible] miliardi e mezzo sarà concesso al Comune per costruire la casa protetta della frazione di Casale Popolo. L'edificio, utilizzato fino a pochi anni fa come scuola elementare, potrà ospitare un centro per anziani con una sessantina di posti. Spiega l'assessore Luigi Merlo: «Il progetto è pronto. I lavori potranno cominciare al più presto».

OCCIMIANO

Raccolte 600 firme contro la discarica

La petizione anti-discarica, organizzata dall'Associazione per la difesa della frazione Bazzani, è stata firmata da seicento dei novecento abitanti di Occimiano. «Hanno firmato la nostra protesta contro l'insediamento della discarica - dice Pierangelo Daffara, presidente dell'Associazione - tutti i lavoratori delle aziende della zona industriale e [illegible] gran parte dei cittadini».

ACQUI TERME. Bastano le autorizzazioni comunali al centro acquisti «La Torre» per continuare la vendita o è necessario il «nulla osta» regionale?

Il sindaco, Ernesto Cassinelli, durante una [illegible] con i presidenti della Confesercenti, Nella Pesce, della Confcommercio, Francesco Giacinti, e dell'Anva, Livio Alpa, ha dichiarato di aver inviato alla Regione la documentazione relativa all'iter burocratico che ha portato all'apertura, a dicembre '91, del centro acquisti di via Cassarogna.

«Al termine dell'istruttoria, trarremo le conclusioni», dice Cassinelli e aggiunge che, [illegible] condo [illegible] esperto consultato dal Comune, «il centro "La Torre" ha tutti i requisiti per essere centro acquisti, per il quale sono necessarie le autorizzazioni comunali. Non è centro commerciale, per il quale ci vuole il nulla osta regionale».

«Non avevano le condizioni necessarie - ribatte Francesco Giacinti -. Lo dicono chiaramente il documento inviato al Comune dall'assessore regionale al Commercio, Bianca Vetrino e il responsabile [illegible] servizio regionale, Patrizia Vernoni». E Livio Alpa parla di «un'operazione quanto meno insolita, per il modo in cui il centro è stato aperto».

Se il Comune manda la documentazione alla Regione, per [illegible] valutazione su tesi che si contrappongono, Confcommercio e Confesercenti si rivolgeranno a un esperto di loro fiducia per cercare di dimostrare che [illegible] struttura commerciale, con non meno di otto licenze, come pare fosse il centro al momento dell'apertura, e che superi il limite dei 1.500 metri quadrati, [illegible] può vendere al pubblico senza un'autorizzazione regionale».

Durante l'incontro il sindaco ha anche precisato, su richiesta di alcuni componenti delle delegazioni, che il centro acquisti «La Torre» non ha ancora il certificato di utilizzo.

Il Comune ha infatti prorogato di due mesi il termine dei lavori necessari. [c. r.]

Ne avevano un etto

Hashish in auto arrestati due giovani

CASALE. Due giovani casalesi sono stati arrestati dalla polizia per detenzione a scopo di spaccio di circa un etto di hashish, un po' di canapa indiana e qualche dose di cocaina. Sono finiti nel carcere di Vercelli Paolo Patrucco, 23 anni, via Isonzo 19, e Patrizio Di Martino, 28 anni, via Sedula 14.

Gli investigatori li tenevano sotto controllo da tempo, nell'ambito dei servizi antidroga. Sono stati fermati, sulla «Golf» di Patrucco, da una pattuglia della polizia sulla strada per Terruggia. Uno dei due giovani aveva con sè un panetto di hashish, circa cento grammi.

Nelle loro abitazioni non è stato trovato nulla d'interessante, mentre nella [illegible] Baronina, sulla provinciale per Roncaglia, che i due amici hanno preso in affitto, sono stati trovati un bilancino di precisione, 10 grammi di hashish, canapa indiana e cocaina. [s. m.]

Fiera di Primavera

Il turismo alla conquista di Genova

ACQUI TERME. L'attività promozionale e pubblicitaria dell'Apt dell'Acquese e dell'Ovadese, cominciata con la partecipazione al Bit di Milano, rassegna specializzata nel settore internazionale del turismo, prosegue in questi giorni con la presenza di uno stand alla Fiera di Primavera di Genova.

Due iniziative che, come annunciato dal presidente Osvaldo Zaferani, fanno parte del programma dell'ente per la stagione turistica 1992. L'Apt prevede anche la pubblicazione di un opuscolo sulle Capanne di Marcarolo, la realizzazione e distribuzione di una cartina turistico-geografica del territorio e l'allestimento in piazza Duomo a Milano, in collaborazione con le Terme e l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, di sei vetrine pubblicitarie.

E sarà realizzato un filmato sulle attrazioni dell'Acquese e dell'Ovadese. [c. r.]

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner.*

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Brani divertenti e poco noti domattina alla Ferrero per la stagione di classica

In musica [uno zoo] da salotto

Una collaborazione tra Teatro e Conservatorio. Da «Le preghiere degli animali» di Menschwitz al «Carnevale» di Saint-Saëns. Apre Respighi, con la «tabacchiera»

ALESSANDRIA. Parlando di musica, la parola «camera» sa di serioso o magari [di] accademico, mentre [il] «salotto» porta alla mente chicchere [di] caffè e pasticcini, poltrone morbide [e] avvolgenti, pavimenti lucidi di cera, soprammobili e quadri, nonché un sottinteso alone di peccato, di «dopoconcerto».

Naturalmente il Teatro Comunale e [il] Conservatorio di Alessandria non hanno intenzioni men che educative. E difatti la loro idea di proporre [uno] spettacolo dal titolo «...rarità in salotto» muove dalla voglia [di] proporre intrattenimento puro, musica divertente e originale. L'appuntamento [è] domani alle 11 in Sala Ferrero, rientra nella stagione concertistica.

Forse un lieve sentore di mondanità aleggia nel brano d'inizio, quella «Suite della tabacchiera» per pianoforte a quattro mani, due flauti, due oboi e due fagotti che Respighi [illegible] nel 1930, quasi parentesi di alleggerimento mentre era impegnato a comporre la ben più coinvolgente «Lauda per la Natività del Signore» sul testo attribuito a Jacopone da Todi.

Seguirà [una] cosa davvero rara, «Preghiere degli animali» di Menschwitz. E' la prima, delle due restanti pagine, ispirate [al] regno delle bestie. Voci recitanti levano, [a] nome di vari animali, un'invocazione al Creatore, mentre il pianoforte sottolinea le parole. Così [il] pubblico potrà finalmente sapere che cosa chiedono al Padreterno il bue, il [to]po, il gatto, il cane, la formica, l'elefante, la tartaruga, la giraffa, la scimmia, il gallo, il vecchio cavallo e la farfalla.

Un altro nutrito bestiario popola il brano conclusivo, [il] famosissimo «Carnevale degli animali» [di] Saint-Saens.

Dopo un'introduzione, apre la sfilata [un] leone «ruggibondo e diveriero», per dirla con Ernesto Ragazzoni, seguito da un chiocciante codazzo di pollame. Ecco poi i saltellanti e misteriosi emioni (che diavolo saranno mai?); [le] tartarughe, che avanzano straccamente sullo slentatissimo tema del «cancan» di Offenbach; un elefante, impersonato dal contrabbasso, che danza sulle punte sul tema delle «Silfidi» di Berlioz; canguri che [si] muovono trabalzoni e iridescenti pesci d'acquario. Ecco poi dei «personaggi dalle lunghe orecchie», ossia raglianti somari nei cui panni Saint-Saens [ve]deva per la verità i critici [illegible]cali. Conducono al trascinante finale la parata [di] cucù nel bosco, uccelli svolazzanti nella loro voliera, quelle altre bestie bipedi che sono i cattivi pianisti alle prese con le scale diatoniche, persino i fossili (con lo xilofono che imita il macabro scricchiolio delle ossa) e il romantico cigno.

Sotto la direzione di Marco Santi suonano Simona Scarrone, Romilda Torti, Andrea Cilmegna, Simone Allione, Stefano Melis, Corrado Dabbene, Paolo Merlano, Marco Medicato, Marinella Nosenzo, Fabio Pavan, Silvio Verri, Lorenzo Maiale, Francesco Suppa, Maurizio Vespa, [e] i pianisti Michela Brovero, Monica Lonti, Pierangelo Pietracatella, Rossella Cambiaso, Sonia Baccan.

Leonardo Osella

Ottorino Respighi, suo il brano [con] cui si apre [il] concerto: la «Suite per [una] tabacchiera»

Casale, per il «Soliva» premi [e] concerto finale

CASALE. Per [il] concorso internazionale di [illegible] «Carlo Soliva», stasera alle 21, [al] Teatro Municipale si tiene il gran galà finale con le premiazioni dei vincitori assoluti e il concerto dei premiati.

«La possibilità di utilizzare il Teatro per le prove pianistiche e per le serate finali - commenta Claudio Massaza, presidente dell'associazione Amici della musica che organizza [la] manifestazione internazionale - è [il] segno di quanto [il] Comune ci appoggi e ci stimoli nella promozione di questa iniziativa così impegnativa».

Stamane al Municipale si svolge la terza eliminatoria tra i pianisti che concorrono per [il] prestigioso Premio Valter Maria Massaza.

Se la giuria riterrà di nominare un vincitore di questa categoria, è in palio un sostanzioso premio: due milioni offerti dagli «Amici della musica», due milioni offerti da Luigi Francia, un [m]ilione della famiglia Massaza, tre concerti da parte di [en]ti [e] associazioni musicali, targhe del presidente della Repubblica, de «La Stampa» e del settimanale «La Vita casalese».

Intanto, la giuria che ha esaminato i concorrenti della [se]zione [di] pianoforte, non ha nominato [illegible] vincitore per le categorie A (fino a 10 anni), [B] (fino a 12 anni), [D] (fino a 16 anni). Per la categoria C (fino a 14 anni) è [illegible] invece proclamato vincitore assoluto [con] il massimo punteggio di 100/100 Alberto Nosè, di Villafranca (Verona), vincitore, recentemente, anche del Premio Mozart.

Nella categoria E (da 16 a 18 anni), nessun vincitore assoluto, ma due primi [ex] aequo: [Sa]brina Dente di Cassanmagnago e Damis Zardi di Ravenna.

Per la sezione di musica da camera, nella categoria B (trio, quartetto [e] quintetto archi e pianoforte) nessun concorrente è [illegible] ammesso alla finale. Per la categoria E (dal trio al sestetto, formazione libera con pianoforte) nessun gruppo è stato proclamato vincitore, mentre è stato assegnato un secondo posto al trio composto da Calogero Riolo (pianoforte), Claudio De Mario (violino) e Giorgio Sogno (violoncello). **[s. m.]**

Valenza, stasera

Loschi [Dezi] e risate al Palomar

VALENZA. L'età media [è] 24 anni; il nome artistico «Loschi Dezi», accattivante e un po' canagliesco. Con questa etichetta il gruppo, tutto italiano, oggi garantisce una serata d'allegria al Circolo culturale Palomar, di via Melgara, 10.

Non che la sala grande del Circolo sia estranea [a] questi spettacoli (c'è ancora chi si sganascia dalle risate al ricordo [della] Banda Osiris), ma questa volta non è comicità demenziale, [ma] un'allegria [a] sfondo sociale che affonda le radici nelle contraddizioni [dei] quartieri ghetto, dominati da super centri commerciali, di lotte per la sopravvivenza e [il] potere, di libertà negate, ma anche conquistate. «Uno spettacolo di grande impatto, che promette di trascinare anche i più restii - assicura Giovanni Lo Giudice, programmatore del Palomar -. Siamo riusciti ad assicurarci il gruppo, solo grazie all'amicizia che lega uno dei musicisti [a] un nostro socio e da quel momento l'attesa per l'esibizione [è] salita [illegible] febbre e sta raggiungendo il culmine».

I «Loschi Dezi» sono infatti molti richiesti; dal periodo iniziale, quando hanno fatto «gavetta» nei locali più disparati, hanno raggiunto grande notorietà dopo la pubblicazione del loro primo album, «Cabalà».

Provengono [da] esperienze musicali diverse che [illegible] dal liscio [al] jazz, dalla musica sudamericana al rock. **[r. c.]**

[GIORNO E] NOTTE

[illegible]
«Novantico» con gli Swatch

Appuntamento oggi a Novi in [via] Marconi con «Novantico», il mercato del piccolo antiquariato. Molti gli oggetti esposti, alcuni davvero curiosi: [illegible] cartoline, mobili, distintivi e madaglie, pizzi, merletti, bambole, vetrerie e altro. Questa volta, abbinata a Novantico, è stata allestita nel Chiostro delle Clarisse, la «Mostra scambio Swatch time». Gli appassionati degli orologi [e] degli occhiali Swatch potranno osservarne [illegible] e originalissimi. La mostra-scambio sarà aperta oggi dalle 9-18 e domani dalle 10-17. Inoltre, domani sera, nel locale «Foglie Matte» di Tortona, avrà luogo un'asta benefica di orologi Swatch, il cui ricava[to] sarà devoluto [alla] Lega italiana contro i tumori.

NON SOLO ROCK
Due [illegible] al «Subbuglio»

Oggi alle 15,30 al centro sociale «Subbuglio» in piazza Santa Maria di Castello 8 [ad] Alessandria, Nando Minella, [illegible] di «Frecce spezzate», parlerà degli indiani d'America. Alle 22 [illegible] è di scena il gruppo «Impact the eyes».

MUSICA
Canzoni, giochi e discoteca

Musica dal [vivo] stasera, dalle 23,15, al Mercybocù, in viale Vicenza 4/A [a] Valenza. Ettore, Daly e Benny propongono i successi della [illegible] italiana, inglese [e] americana e giochi [con] il pubblico. Dall'1,30, discoteca revival Anni 70 e 80. Ingresso gratuito.

FILM A MEZZANOTTE
Il marito della parrucchiera

Per la rassegna «Sabato [a mezza]notte», stasera al Poli di Casale è proposto «Il marito della parrucchiera» di Patrice Leconte, [con] Jean Rochefort e Anna Galiena. E' la storia della passione calma e assoluta di [una] parrucchiera e di [un] [illegible] ossessionato dai seni delle donne. Il biglietto costa 9000 lire (7000 per gli iscritti al Gruppo cinema Casale).

TEATRO
«Semp Alegar», al Don Bosco

Al Teatro don Bosco di corso Valentino a Casale [illegible] la rassegna di teatro amatoriale «Mau[rizio] Buzzi». Stasera alle 21 la compagnia «Semp alegar» presenta «Uomo e galantuomo». E' una commedia in [tre] atti [di] Peppino De Filippo, diretta da Gottardo Dorizzi. E' la [storia] di una squattrinata compagnia teatrale che gira i teatri [di] periferia. Biglietti lire 7000 (5000 ridotti).

GASTRONOMIA
Cene a Gremiasco e Pallavicino

Prosegue la Primavera gastronomica nelle Valli Curone, Grue e Ossona. Stasera alle 20 cena al ristorante Belvedere di Gremiasco (tel. 0131/787.159). Sempre alle 20, per la Primavera nelle Valli Borbera e Spinti, cena [al] ristorante Stavano, [a] Pallavicino di Cantalupo Ligure (telefono 0131/93136).

USCIO
Canti gitani al «Valentia»

Un viaggio attraverso la tradizione romagnola ma anche nel mondo incantato dei gitani, viene proposto questa [sera] dall'orchestra emiliana di Paolo Cella, che si esibisce al Dancing Valentia. Accanto [al] leader, [sax] alto, tenore e voce, troviamo altri otto solisti: Elena Traverso, voce; Gino Sandrelli, voce; Luca Macchia, sax alto, tenore; Gian Ma[illegible] tastiere; Gigi Moggiana, batteria; Giorgio Gabrieli, chitarra; Silvano Scagliotti, basso; Salvatore Avarino, fisarmonica e [illegible].

FUORI [illegible]
I film di Vercelli [e] Asti

A Vercelli stasera: Astra «La tenera canaglia»; Nuovo Italia «L'amante»; Principe «Ombre e Nebbia»; Viotti «Mato Grosso». Ad Asti: Lux «Tacchi [a] spillo»; Politeama «Hook Capitan Uncino»; Ritz «Il principe delle maree»; Nuovo Splendor «Bugsy»; Sala Pastrone «Ombre [e] Nebbia».

[illegible]
Tutte [le] prime [a] teatro

Oggi nei teatri [di] Genova: Margherita «Colombucco»; Genovese «Amoretto» di Arthur Schnitzler; Teatro della Corte «Sei personaggi [in] cerca d'autore» [di] Pirandello, regia Franco Zeffirelli; Teatro della Tosse «Il tappeto soriano» di [illegible] Baronti; Sala Carignano «I rattaieu» di Mauro Montarese e Pino Flamigni; Teatro dell'Archivolto «Caduta libera».

STASERA [AL CINEMA]

Cinema	Film
A[illegible]ino Tel. 0131/252.544 Or.: 15/17,30/19,45/22,30 Lire 9000/7000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, [R.] Williams, J. Ro[berts] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [illegible]' Avv.
Ambra Tel. 42.079 Or.: 20 Lire 7000 posto unico	**Vacanze di [Nata]le '[9]1** di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Mill[i], N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite [del] paradosso. N.V. 1h 50 Commedia
Comunale Tel. 234.240 Or.: 16/18/20/22,20 Lire 9000 posto unico (soci gruppo cinema)	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano [(Italia] '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il [illegible] e il sofà del produttori N. V. 1h 41' [illegible]
Corso Tel. 68.080 Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 Lire 9000/7000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata [si] trasforma in Ma[ta Hari] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
Cristallo Tel. 341.272 Or.: [illegible] Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[Galleria] Tel. 252.112 [Or.:] 15,15/17,30/19,45/22,15 [illegible]	**Bugsy** di B[arry] Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, [inventa Las] Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [N.] V. 2h [15'] Drammatico
Moderno Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Tacchi a spillo** di P[edro] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. [N.]V. 1h 55' Thriller
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller
[Cristallo] Tel. 0144/322.200 Or.: [illegible]	**Delicatessen** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali [in]quilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco
[illegible] Cine Poli Tel. 0142/452.061 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca [la] partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, [con] D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Il principe delle [maree]** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] Cristallo Tel. 0143/75.438	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening [(Usa] '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
Moderno Tel. [illegible] Posto [unico] lire 8000	**Mato Grosso** di John McTiernan [con] Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e [la] rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura
[illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**Il principe delle [maree]** di e con Barbra Streisand, con [N.] Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi [illegible] e ombre del passato [un] giocatore [di] football riesce a conquistare il [cuore di] una [fredda] psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] Lara Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Pensavo fosse amore invece...** di e con Massimo Troisi, [con] F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma [è] veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
[illegible] Sociale Tel. 861.326 L. 7000 [posto] unico	**L'amante** [di] Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, [illegible]. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]
[illegible] Arlecchino Tel. [illegible]8.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**[Mato] Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G[illegible] Hook. [illegible] 15, 17,25, 20 [illegible]
AQUA [illegible] Giulio Cesare 67. Vedi teatri
AMBRA [illegible] Saluzzo 77. **Maledetto il giorno...** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or. 15,30, 17[illegible], 20,10, 22,30
B. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** Or. 16, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese.** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] **Mutande pazze.** Or. 14,55, [illegible], 18,45, 20,40, 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook** Or. 14,30, 17,15, 19,45, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto** Or. 14,40, 18, 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso** Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] e nebbia** Or. 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or. 15,30, 17,50, 20,15, 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto** Ap. 20,20; Inc. 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,[illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or. 16[illegible], 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Cineauto v. Po 21. **Delicatessen** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15. [illegible] **Il proiezionista** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Gal. [S.] Federico. **Analisi finale** Or. 15,30, 17,50, 20,10, [22],30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook** Or. 14,45, 17,15, 19,50, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La bella addormentata nel bosco** Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino a caccia di miele** Or. 20,10, ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** [Or]. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30, 19,20, 22
SELENE v. Baiges 33. **Johnny Stecchino.** Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros** Or. 16,30, 18,30, [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **Bugsy** Or. 15, 17,25, 19,55, 22,25
ZETA v. [illegible]2. **Tutte le mattine del mondo.** Or. 20,30, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello [215]. Da martedì 31 marzo «L'Italiana in Algeri» di G. Rossini. Direttore Bruno Campanella. [illegible] (Biglietteria ore 10-18,30, tel. 8815.241/247)
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Giovedì 2 aprile, ore 17,30, presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi (Feltrinelli, 1992); [illegible] parteciperanno l'autore e l'editore. A cura della libreria «La Città del Sole». Per inform. tel. 871.076
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Chi la per 3** Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19. Ultimi 2 giorni.
[illegible]IUM RAI p. Rossaro. 23° Concerto e 6° Concerto del Sabato. Oggi ore 16,30. Direttore [illegible] Ceccato. Musiche di Beethoven. Poltrone num. L. 30.000, ingressi L. 20.000. In vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,25 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. **Il emo, [illegible]** Tel. (011) 557.62.46-54.45.62. Ultimi 2 giorni
[illegible] V. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica **Holey Moley**. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19 [illegible] [illegible]05195
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 7 al 12-4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli **La messaggera della notte**. Bigl. tel. ore 9-13, 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — [illegible], telefilm
— Tv [illegible]
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— [illegible] **flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **[Dan]iel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Arcobaleno**, [mus]ica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Border Crossing**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Another country**, film
24 — **Tg4**
0,30 [illegible], continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
[illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot [illegible]**, tutto sul [illegible]
0,30 **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kiss kiss bang bang**, film
22,30 **La banda dei [illegible]**, telefilm
23,30 **Sangue sul fiume**, film

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, [illegible]
18,15 **Lo specchio m[agico]**, [illegible]
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film
22 — **Superjazz D.o.c.**

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo [di] domani**
18,40 **Alfazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tombola radiotelevisiva 1992**
22,05 **TG sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Musica & musica**
0,15 **Textvision**

Quinta [illegible]
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La signora Miniver**, film
0,30 **Una sposa per Mac**, film

Telebiella
18 — [illegible]
19,30 [Tg] **Biella**, [sport]
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
[illegible] — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
20,15 **Asti r[illegible]**
20,25 **TG 9**
21 — **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
21,50 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Crociera di lusso**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,10 **Catch**, rubrica
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La costola di Adamo**, film
22 — **Outsider**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **GRP [illegible] settimana** (replica)
[illegible] — **Meeting**, settimanale
1,30 **Il viale del tramonto**, film

[illegible] Canavese
20 — **Sol de baley**, telenovela
21 — **Il tesoro di Rommell**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La guerra di Jennie**, film 1ª parte
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete [illegible] Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Totò al Giro d'Itali[a]**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene [l'amo]re**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Foxtrot [illegible]** film

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, al palasport di Alessandria la sfida con un deluso Lacoter Mondovì

Una rivincita per la Belvedere

Senza l'assillo della salvezza, sono caricati i mandrogni. Test [illegible] Lecco per la Facc Novi La Plastipol a caccia di punti-promozione. Oggi si chiude una serie D da dimenticare

Ancora [illegible] impegno difficile per [illegible] Belvedere Alessandria (volley, serie [illegible] maschile): questa [illegible] alle 21 ospita il Lacoter Mondovì che solo nel turno scorso, dopo la sconfitta casalinga contro la capolista Segrate, ha abbandonato ogni speran[illegible] di promozione.

Agli ordini dell'allenatore Giampaolo Rossi il sestetto alessandrino ha ritrovato entusiasmo e fiducia nei propri mezzi, con conseguente riscontro sul pi[illegible] dei risultati. I benefici in classifica sono stati sensibili, e ora la squadra ha preso le di[illegible] dalla zona retrocessione. Nella gara [illegible] andata, [illegible] Mondovì [illegible] impose per 3 a [illegible] su un'Alessandria in piena crisi di risultati.

Con un organico decimato dagli infortuni - quelli più gravi [illegible] nel turno scorso [illegible] Gianluca Zanferrari [illegible] Fabrizio Bergaglia - la Facc Novi affronta con qualche preoccupazione, peraltro [illegible] d[illegible] rassicurante posizione [illegible] classifica, la trasferta di Lecco. La gara [illegible] andata finì con [illegible] rotondo [illegible] a 0 per il sestetto novese, a quel tempo lanciato ai vertici della classifica.

In serie C1 è l'ora della verità per la Plastipol Ovada, impegnata con la capolista Quarrata Pistoia in [illegible] sfida che vale il primato. «All'andata avevamo sfruttato il fattore campo e ci eravamo imposti per 3 a 0 - dice il coach Enrico Dogliero -. Stasera sul parquet toscano ci sarà un clima [illegible]ocato che potrebbe favorire i nostri avversari».

In C1 femminile, turno proibitivo per [illegible] Tessilnovi che ospita la Tegliese Genova, [illegible] per la Pallavolo Valenza sul terreno dell'Amatori Navalcavi.

[illegible] serie C2 maschile il [illegible] Acqui affronta l'insidiosa trasferta di Valdocco. Partita delicata per le ragazze della Plastipol contro l'Altex Carmagnola.

Si conclude il campionato di serie [illegible] In campo maschile, Derthona e Lizea Alessandria sono matematicamente retrocesse e a nulla contano gli impegni odierni con San Damianese e New Volley Pinerolo. E' importante per la salvezza, invece, l'incontro delle tortonesi con il Disgros Caraglio. Un successo garantirebbe infatti alle ragazze di Claudio Bravuzzo la permanenza nella categoria. La seconda squadra della Tessilnovi, ultima in classifica, conclude con il San Secondo una stagione deludente.

Buon finale di torneo della Belvedere

Mario Ponti
Massimo Delfino

[illegible]asket, Tre Ci [illegible] bomb[illegible] sull'insidiosa Breccese

Questa sera a Como la Tre Ci Alessandria parte sfavorita nel match con [illegible] Breccese, quasi imbattibile in casa, dove [illegible] esperti Della Fiori (41 anni) e Cappelletti dettano legge.

Nella squadra allenata da Franco Morini si [illegible] riscoperto bombardiere Mauro Bressan contro la Tubosider Asti, mentre Walter Teso non ha mai accusato pause [illegible] rendimento: con queste premesse, la seconda vittoria in trasferta potrebbe anche arrivare.

Nel campionato di serie [illegible], [illegible] Fossati Serravalle gioca domani alle 17,30 a Borgomanero: dopo la [illegible] con il Mortara, la Recordget [illegible] perso le speranze di promozione e forse [illegible] troverà le motivazioni che dovrebbero avere i serravallesi, non ancora in salvo. [illegible] questa sera alle 21,15 dovesse battere l'Europa Torino, la Mobilsanitas Casale arriverebbe al secondo [illegible] consecutivo, [illegible] obiettivo mai raggiunto nella stagione, ma che [illegible] servirebbe ad evitare la retrocessione.

Per la **serie D**, l'Unes Acqui affronta domani alle 17,30 la faticosa trasferta di Borgo Val di Taro, mentre il Derthona è alle prese oggi alle 21,15 con un match atteso: al «Camagna» scende il Voghera, l'ex squadra [illegible] coach Aldo Casnazzo.

Concluso [illegible] campionato **femminile** [illegible] serie C, prosegue quello di B, [illegible] il Paterna impegnato domani alle 17,30 nel [illegible] Emittenza: le [illegible]lenzane si confrontano, infatti, con l'Arcore.

Per il torneo [illegible] **Promozione maschile**, [illegible] gioca domani solo Asso da Picchi-Ovada alle 20,30, mentre le restanti gare sono in programma oggi: Casale-Vignolese (alle 18), Fia. Trattori Alessandria-Libertas Casale, San Salvatore-Asti 86, Castellazzo-Valenza e Castelnuovo-Azeta Asti (alle 21).

Walter Teso (Tre Ci) in attacco

Brunello Vescovi

[illegible] SPORT FLASH

CALCIO

Under 18, oggi a Casale spareggio per i regionali

Si disputa oggi alle 15 sul campo sportivo di via De Cristoforis a Casale lo spareggio di qualificazione del campionato di calcio Under [illegible] regionale, tra Asti e Trino, che si sono classificate al primo posto. Al girone F partecipavano nove formazioni alessandrine: Novese, Felizzano, Junior Casale, Monferrato, Ovada, Quattordio, Viguzzolese, San Carlo e Fulvius Valenza.

DILETTANTI

Ecco tutte [illegible] squalifiche dall'Eccellenza alla Seconda

Fabio Menabò, calciatore del Monferrato (Eccellenza), è stato squalificato per 4 giornate per una lite [illegible] un avversario, [illegible] termine della g[illegible] [illegible] domenica [illegible] il Rivoli (1-1). Sempre in Eccellenza, sono stati fermati per un turno dal giudice sportivo: De Giovanni (Fulvius), Boveri (Ovada) e Lopes (Monferrato). In Promozione non giocano domani [illegible] e Pinna (Quattordio) [illegible] Marello (Felizzano); in Prima categoria, stop per Marco Mogni (Sarezzano), Galardini (Cassano), Fabrizio (Moranese), Beatrice (Junior) e Gotta (Mandrogne). In Seconda categoria, una giornata [illegible] squalifica per Albertario (Quargnento), Luperto (Cassine), Monfredini (Frugarolese), Meloglio (Occimiano) e Zemola (Bassignana). Sono invece fermi per due turni: Maio (Cassine), Marinone [illegible] Teotto (Ozzano).

[illegible]

Valenza, «3 G» [illegible] della Libertas Roro Torino

Tre vittorie in quattro gare: [illegible] positivo il bilancio della squadra di pallanuoto della «3 G» Valenza che partecipa al [illegible]pionato di serie D. I giocatori valenzani, allenati da Marco Cavallini, affrontano oggi alle 19,30 in trasferta la Libertas Dino [illegible] Torino.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 28 Marzo 1992 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

ENTREVES

Caso Shrott

Medici francesi oggi interrogati dal magistrato

Il pm sarà accompagnato dai medici che stanno facendo l'autopsia sul corpo del giovane hockeista. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

Pronto uno studio

[illegible] zona franca adesso piace alla Regione

L'assessorato alle Finanze è favorevole a un sistema che offra agevolazioni alle imprese industriali. [illegible] A [illegible] 34

CALCIO

Le novità al Trofeo Baretti

Nell'edizione [illegible] quest'anno del torneo estivo valdostano [illegible] calcio parteciperanno per la prima volta la Juventus e la formazione dell'ex Unione Sovietica. [illegible] A [illegible] 39

AOSTA

Ospedale Beauregard

I genitori non vogliono i [illegible]

Timori per la chiusura del reparto di isolamento in Pediatria. L'assessore: «Tutto funzionerà come prima». [illegible] A PAGINA 35

AOSTA

Su Radio2

Ultima puntata del programma «Lo zainetto»

Martedì [illegible] trasmissione realizzata da Rai regione e dedicata ai bambini parlerà del mito di Amore e Psiche. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia insiste una circolazione depressionaria, mantenuta attiva da impulsi di aria fredda di origine atlantica.

[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti associati a piovaschi o [illegible]sci con tendenza ad ulteriore miglioramento.

[illegible]. Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati intorno al Nord.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con ampie schiarite. [illegible] aumento la temperatura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 1; media: 6

[illegible] FA
Max: 16; min: 6; media: 11

[illegible] IN [illegible]

Torino	10	Novara	[illegible]
Alessandria	14	Asti	11
Cuneo	7	Vercelli	14

Il [illegible] sorge alle 6,17 e t[illegible] alle 18,52. La Luna si leva [illegible] 3,28 e cala (il giorno successivo) alle 13.17.

Oltre 4 ore di attesa per l'uomo caduto dal tetto

In coma per una ferita rifiutato da 6 ospedali

AOSTA. Quattro ore in attesa di un [illegible] di un ospedale specializzato in neurochirurgia: è la prima volta che accade a un paziente valdostano. Daniele Marzone, 31 [illegible] di Sarre, caduto dal tetto di una casa in costruzione l'altro pomeriggio a Gignod è [illegible] ricoverato in prognosi riservata [illegible] «Fatebenefratelli» di Milano. Il suo [illegible] ha fatto scattare una gara di [illegible]darietà dopo il rifiuto al ricovero di sei ospedali. Solo l'insistenza dei medici aostani ha evitato una serie di viaggi inutili vero un [illegible] di [illegible].

«Mancavano i posti letto in rianimazione - spiega Giuseppe Bassino, primario del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta - Noi non abbiamo ritenuto opportuno far affrontare [illegible] paziente un viaggio [illegible] una destinazione certa, ed abbiamo insistito [illegible] telefono, fino [illegible] che non siamo stati sicuri che sarebbe stato accettato a Milano».

Dice Giorgio Aluisini, amico di Marzone, che per primo lo ha soccorso: «I medici dell'ospedale di Aosta sono stati eccezionali. Anche la polizia ci ha dato un grande aiuto, facendo strada all'ambulanza a sirene spiegate. Erano pronti un elicottero della protezione civile, uno dei carabinieri [illegible] Volpiano. Abbiamo scelto l'ambulanza [illegible] siglio dei medici per evitare troppi trasferimenti».

Il giovane, ricoverato nel reparto di terapia intensiva [illegible] «Fatebenefratelli» di Milano, [illegible] ancora in prognosi riservata. Dice [illegible] dottor Beniamino Marchica: «Gli abbiamo fatto una Tac, la colonna vertebrale è ben allineata, abbiamo ritenuto che, per ora, [illegible] il caso [illegible] operarlo. Nel frattempo è stato ingessato. Marzone [illegible] in preda [illegible] lieve coma. [illegible] aspettando che [illegible] svegli, poi [illegible]dremo».

L'incidente è avvenuto a Gignod, nel cantiere dell'architetto Roberto Bologna, a cento metri dalla chiesa. Marzone [illegible] andato lì per cercare il suo amico. Quando è arrivato Aluisini lo ha trovato sdraiato sulla schiena all'interno della [illegible]. «Forse era salito sulle travi [illegible] tetto, non c'è altra spiegazione». Daniele Marzone [illegible] da anni un esperto alpinista: oggi avrebbe dovuto f[illegible] la «Vallée Blanche» con alcuni amici tedeschi e domani andare ad arrampicarsi sulle pareti di Arnad con Aluisini e Bologna.

Il [illegible] Daniele Marzone [illegible] centro specializzato [illegible] necessario in quanto il neurologo e l'ortopedico sospettavano gravi lesioni alla schiena dovute da una pericolosa frattura alla dodicesima vertebra dorsale. In Valle [illegible] c'è un centro di neurochirurgia per intervenire in simili casi.

Daniele Marzone

Dice [illegible] dottor Bassino: «Nel 1991 sono stati trasferiti [illegible] ospedali fuori valle [illegible] pazienti [illegible] problemi di questo tipo. Le nostre strutture [illegible] insufficienti. Il reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta ha [illegible] 6 posti, [illegible] sarebbero necessari altri [illegible]. Inoltre, mancano 15/20 posti per [illegible] reparto di neurochirurgia e i medici [illegible] grado [illegible] fare particolari interventi chirurgici. La [illegible] ospedaliera [illegible] satura, [illegible] cinque anni c'è un progetto di ampliamento [illegible] alcuni reparti, ma [illegible] è mai stato fatto nulla».

E le attrezzature? «Quelle ci sono - continua Bassino - Tra poco dovrebbe arrivare anche la risonanza magnetica. E' il personale che manca, ed anche lo spazio. Un [illegible] ospedale potrebbe essere l'ideale, ma nel frattempo? I tempi [illegible] costruzione di una nuova struttura sarebbero lunghissimi: i malati non possono aspettare. [illegible] potrebbe [illegible] una convenzione con gli ospedali piemontesi, per far sì che questi garantiscano ai pazienti valdostani [illegible] posto letto per le urgenze».

Maria Teresa Zonca

Aosta, disabile scampa dal rogo scoppiato per l'urto contro un muretto

Salvato nell'auto in fiamme

Le portiere [illegible] bloccate per il colpo. L'uomo è stato estratto dall'abitacolo da due passanti che lo hanno fatto uscire da un finestrino. «Si è guastato il servofrizione»

La «Renault Clio» di [illegible] Graziani, distrutta dal rogo scoppiato dopo l'urto contro il [illegible] [ARTI.FOTO]

AOSTA. Un disabile ha rischiato di morire carbonizzato nella [illegible] auto, incendiatasi all'improvviso. E'accaduto ieri ad Aosta, poco dopo [illegible] 9, nel parcheggio di via Guedoz, dove si [illegible] palestra [illegible] Coni.

Aldo Graziani, 74 anni, invalido [illegible] 12, abitante in [illegible] Guedoz 3, stava uscendo dal [illegible] sulla sua «Renault Clio 1800», acquistata soltanto qualche giorno fa.

Il pensionato ha inserito [illegible] retromarcia, l'auto si [illegible] avviata e l'uomo non è più riuscito a fermarla. La «Clio» [illegible] è schiantata con violenza [illegible] il muro di un condominio [illegible] ha preso fuoco subito. Aldo Graziani ha visto le fiamme e il fumo che stavano entrando nell'abitacolo. Inutile ogni [illegible] tentativo di aprire le due portiere, [illegible] bloccate in seguito all'urto.

L'uom[illegible] [illegible] fatto prendere [illegible] dal panico e [illegible] è [illegible] conto che l'unica possibilità di uscire dall'auto [illegible] rappresentata [illegible] finestrini. Ha premuto gli alzacristalli elettrici, che per fortuna erano ancora funzionanti, [illegible] con l'aiuto [illegible] due persone [illegible] uscito dall'abitacolo.

Sul posto sono subito arrivati i vigili del fuoco, la polizia e i vigili urbani. Le fiamme hanno distrutto quasi tutta la «Renault Clio»: si è salvato soltanto il motore.

«Quando siamo intervenuti noi - dicono i vigili del fuoco di Aosta - le fiamme avevano quasi completamente distrutto l'auto».

«Con quell'auto - racconta dopo la brutta avventura, Aldo Graziani - ho fatto soltanto cento chilometri. L'ho comprata quattro giorni fa. L'altro ieri [illegible] andato in Svizzera e non [illegible] ha dato alcun problema. Non si è fermata a causa di un guasto meccanico del servofrizione, che utilizzo in quanto sono senza la gamba sinistra. Come ho inserito la retromarcia, l'auto non si [illegible] più fermata. [illegible] cercato di frenare [illegible] è stato tutto inutile».

E aggiunge: «In 12 anni che guido questo tipo di vetture non mi [illegible] mai accaduto un episodio del genere. Al pronto soccorso mi hanno dato soltanto qualche punto a un dito. Però avrei potuto morire carbonizzato».

«Mi devo complimentare - continua Graziani - per la rapidità d'azione delle forze dell'ordine: i vigili del fuoco sono arrivati dopo pochi minuti, la polizia mi [illegible] accompagnato [illegible] pronto soccorso e i vigili urbani hanno subito fatto i rilevamenti». **[i. rig.]**

Singolare esibizione di un'artista indiana davanti agli allievi della scuola alberghiera Châtillon

Sculture [illegible] verdura [illegible] guarnire i piatti

La Federazione cuochi: «Intendiamo organizzare [illegible] corso»

[illegible] sculture realizzate con verdura e frutta [illegible] scuola alberghiera di Châtillon

SAINT-VINCENT. Frutta e verdura trasformate [illegible] anatre, tartarughe, fiori e piante. Non è magia, ma il risultato di due ore di lavoro di Sumitra Narain, artista indiana che ha creato queste sculture vegetali. Con un paziente lavoro [illegible] intaglio la donna trasforma carote, zucchine, sedani, ravanelli e barbabietole in coloratissime decorazioni per piatti, portate e bouffet. Sumitra Narain è [illegible] ospite della scuola alberghiera di Châtillon, invitata [illegible] sezione valdostana della Federazione italiana cuochi (Fic). L'incontro fa parte di una tournée che la donna sta facendo in Italia per divulgare nel mondo occidentale un'arte che in Oriente si tramanda da secoli.

Le sculture vegetali [illegible] na[illegible] in Thailandia, diffondendosi poi in tutto l'Oriente. Oggi questi artisti girano il [illegible]do insegnando ad altri la loro tradizione. Sumitra Narain vive a Milano, dove organizza corsi e scolpisce i vegetali per decorare ricevimenti e matrimoni. Usa normali attrezzi da cucina, coltelli, pelapatate e ogni specie di frutta e verdura.

All'incontro di giovedì hanno partecipato numerosi cuochi valdostani assieme agli allievi [illegible] anno di cucina della scuola [illegible] Châtillon. Nei saloni [illegible] collegio, la donna ha tenuto banco per oltre due ore, incantando cuochi e allievi. Giacomo Clerino, presidente della sezione valdostana [illegible] Fic, dice: «E' stata un'iniziativa organiz[illegible] per tutti coloro che vogliono avvicinarsi a quest'arte. Se [illegible] richieste organizzere[illegible] un corso per i cuochi valdostani». L'incontro si è concluso con un ricco rinfresco prepara[illegible] dagli impeccabili allievi della scuola alberghiera, mentre in una ciotola in vetro sguazzava una barbabietola trasformata in tartaruga. **[s. ser.]**

A Courmayeur

Vertice mondiale sul riciclaggio [illegible] denaro sporco

[illegible] Magistrati, studiosi di diritto penale, [illegible]presentanti delle forze dell'ordine, e dell'economia internazionale hanno partecipato in questi giorni a Courmayeur a un vertice mondiale sul riciclaggio di denaro sporco. Il convegno, organizzato dalla Fondazione [illegible] internazionale su diritto, società ed economia di Courmayeur, si [illegible] svolto nel [illegible] congressi dell'hotel Royal. Erano presenti, tra gli altri, il magistrato Giovanni Falcone, il prefetto Giuseppe Fera e personalità provenienti da tutto il mondo. Il vertice, svolto a porte chiuse, aveva lo scopo di studiare le misure a livello internazionale per reprimere il fenomeno [illegible] del riciclaggio di denaro sporco. Il gruppo ha preparato [illegible] documento in cui sono state individuate le aree [illegible] richiedono maggior sforzo per prevenire e limitare il fenomeno. **[g. m.]**

L'assessore alle Finanze ripropone il progetto già previsto dallo Statuto

Regione, sì alla [illegible] franca

Secondo uno studio sarebbe migliore [illegible] sistema che favorisca le imprese invece che i consumatori
Adesso l'esenzione fiscale è limitata a pochi prodotti: carburanti, zucchero, caffè, alcol e birra

AOSTA. «Il territorio della Valle d'Aosta [illegible] posto fuori della linea doganale e costituisce [illegible] franca. Le modalità di attuazione della [illegible] franca concessa alla Regione saranno concordate [illegible] la Regione e stabilite con legge dello Stato». Questa ipotesi di «paradiso fiscale» risale al 26 febbraio del 1948, data di approvazione dello «Statuto della Regione autonoma Valle d'Aosta». Da allora questo «paradiso» si è concretizzato nell'esenzione fiscale di benzina, gasolio per autotrazione, zucchero, caffè, alcol e birra.

Claudio Lavoyer, assessore regionale [illegible] Finanze, ha voluto riproporre in questi giorni all'attenzione generale il problema [illegible] [illegible] dibattito dal titolo: «Europa e [illegible] franca: un binomio possibile». E' stato lo stesso assessore [illegible] porsi il quesito: «Perché riprendere oggi [illegible] trattare di zona franca, mentre si parla di integrazione europea sempre più forte, di armonizzazione a livello comunitario di politiche economiche, fiscali e commerciali, di caduta delle barriere doganali?» e a domandarsi: «E' [illegible] istituto ancora compatibile con [illegible] quadro generale che [illegible] delineandosi intorno a noi?. E' la [illegible] franca [illegible] strumento con effetti potenzialmente positivi sull'economia locale?».

Chiamati a rispondere: Massimo Levequa, presidente della società Datavision, [illegible] era [illegible] to commissionato uno studio sull'argomento, Guido Napoletano, docente [illegible] diritto delle Comunità europee all'università La Sapienza di Roma, Graziella Fornengo, economista [illegible] docente all'università di Torino. Con sfumature diverse e dopo una analisi approfondita delle differenti tipologie di «punti franchi» esistenti in Europa (oltre 100) e negli Stati Uniti (più di 1000) con i loro aspetti positivi [illegible] negativi, [illegible] risposta è [illegible] sostanzialmente [illegible] «No [illegible] una "zona franca di consumo"» e [illegible] [illegible] [illegible] una "zona franca d'impresa"».

L'assessore Claudio Lavoyer

I beni contingentati

VOCE		QUANTITA'	ESENZIONE UNITARIA (LIRE)	ESENZIONE TOTALE (MILIONI DI LIRE)
ZUCCHERO	q	45.000	[illegible]	1.350
CAFFE'	q	6.500	900	[illegible]
BIRRA	hl	20.000	310	[illegible]
BENZINA	q	450.000	1.012,5	45.540
DIESEL	[illegible]	100.000	625,62	6.256,2
GPL	q	70.000	245	1.715
PETROLIO	q	12.000	230	276
OLIO LUBRIF.	q	8.000	1.238	990,4
OLIO [illegible]	q	350.000	255	8.925
LIBRI DI TESTO SCOLASTICI	Lit.	15.000.000	1	15
[illegible] PER AGRIC.	Lit.	120.000.000	1	120
ATTREZZATURE PER [illegible]	Lit.	1.500.000.000	1	1.500

Il modello di «zona franca [illegible] consumo» è quello che era stato immaginato un tempo per la Valle d'Aosta e per ottenere [illegible] quale si [illegible] [illegible] i Consigli regionali, alcuni parlamentari valdostani (ultimo in ordine di tempo il senatore Giuseppe Fillietroz con un progetto del 1976 riproposto dall'assemblea regionale nel 1980). Con questo tipo di zona franca, che Levequa ha definito «un grande duty free shop», l'esenzione fiscale, parziale o integrale, agisce su beni e servizi consumati nel territorio.

Dalle analisi dei relatori il sistema, calato nella realtà attuale valdostana, presenta però più lati negativi che positivi. «Ove [illegible] - [illegible] scritto nella ri[illegible] Datavision - l'imposizione della [illegible] franca al con[illegible] si è rivelata poco efficace a livello macroeconomico ad accelerare lo sviluppo. L'impatto economico maggiore è quello di aumentare il reddito disponibile [illegible] residenti per effetto della detassazione di beni e servizi, ma la zona franca al consumo non è in grado di garantire né che tali positivi effetti si traducano in investimenti né che tensioni inflazionistiche vadano a erodere i vantaggi di breve periodo determinati a favore dei consumatori».

Secondo la Datavision questo tipo di zona franca rischia [illegible] avvantaggiare soprattutto i commercianti, senza fornire grossi vantaggi ai consumatori e alle industrie e [illegible] scarsi effetti sulle esportazioni. Diversi invece gli effetti [illegible] zona franca d'impresa: fare crescere [illegible] l'offerta locale di prodotti industriali e di servizi alle imprese per aumentare l'occupazione, il reddito e le esportazioni. «Rispettando le regole della Comunità europea ci [illegible] no le possibilità formali di proporre un modello [illegible] zona franca per la Valle d'Aosta - ha concluso Lavoyer -. Toccherà a un team [illegible] lavoro interdisciplinare studiare una proposta operativa da presentare il prossimo anno».

Alessandro [illegible]

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

Senso unico alternato per i lavori del parcheggio

Il traffico in via Stazione è a senso unico alternato con la circola[illegible] regolata [illegible] un semaforo [illegible] [illegible] dei lavori per la costruzione del nuovo parcheggio, con area verde, di via Trieste. Nei prossimi giorni la circolazione nella zona dovrebbe ritornare alla normalità.

[illegible]

Sei punti in discussione in Consiglio

E' convocato per lunedì alle 15,30 il consiglio comunale. Sei i punti all'ordine del giorno, tra i quali figurano assieme alle ratifiche [illegible] alcuni provvedimenti assunti dalla giunta, l'istituzione dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica.

[illegible]

Riaperta al traffico la strada regionale

E' stata aperta al traffico la strada regionale 1 che da Pont-Saint-Martin conduce a Perloz. La velocità di esecuzione [illegible] lavori ha permesso alla Digrava [illegible] anticipare la riapertura della strada, chiusa alla circolazione quindici giorni [illegible]. La decisione di bloccare il traffico automobilistico ha sollevato numerose polemiche, in quanto la strada regionale era l'unica via di collegamento [illegible] Perloz [illegible] la Bassa Valle.

[illegible]

Un posto [illegible] aiuto segretario alla comunità montana

La comunità montana del Marmore ha bandito [illegible] [illegible] per l'assunzione di un [illegible] segretario [illegible] la qualifica di impiegato amministrativo [illegible] concetto. Sono [illegible] alla prova i candidati in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, co[illegible] della lingua francese, in età compresa tra i 18 [illegible] i 40 anni. Le domande dovranno dovrannno pervenire alla comunità montana di Châtillon entro le [illegible] 12 del 15 aprile.

Nel rione Cogne

Due miliardi per ascensori [illegible] quartiere

AOSTA. Con una spesa che sfiorerà i 2 miliardi, l'amministrazione comunale ha deliberato all'unamità di approvare il progetto [illegible] massima per l'installazione degli [illegible] nelle case Giachetti, Filippini, vecchie Stura di Levante [illegible] di Ponente, all'interno del quartiere Cogne. Il problema era stato sollevato alla fine degli anni '80 dagli abitanti della zona e fatto proprio del consiglio di quartiere. La motivazione [illegible] semplice: «In un quartiere abitato [illegible] maggioranza da cittadini non più giovani, [illegible] indispensabile eliminare una barriera architettonica costituita da scale sempre più difficili da salire con il [illegible]sare degli anni». Per qualche tempo il «progetto ascensori» era rimasto fermo. Sollecitato [illegible] [illegible] mozione uv e da ulteriori proteste dei cittadini del quartiere l'opera ora tornata di attualità. Adesso, dopo [illegible] [illegible] libera dell'assemblea consiliare, la realizzazione delle opere diventa subordinata soltanto alla conclusione dell'iter burocratico. **[a. c.]**

Impiegati regionali

Contratto L'uv risponde alle critiche

AOSTA. Sul contratto dei dipendenti regionali l'uv non accetta le critiche mosse dalla presidenza della giunta nei confronti dell'astensione dei rappresentanti unionisti. «Il disegno di legge - dice l'uv - non dà soluzione [illegible] una serie di problemi». Per il gruppo unionista in Regione non ci sono risposte chiare «per i permessi [illegible] le aspettative per i dipendenti chiamati [illegible] ricoprire cariche elettive; non sono definiti i criteri per l'attribuzione [illegible] fondo per il miglioramento dell'efficenza dei servizi; non esistono modalità di decentramento dei servizi sul territorio; è indefinito il patrocinio legale; [illegible] sono precisate le modalità per i permes[illegible] e [illegible] flessibilità [illegible] orario per i dipendenti che fanno par[illegible] di associazioni [illegible] volontariato».

Per l'uv «è più che giustificata quindi la presa di posizione unionista, che non si l[illegible] influenzare dalla scadenza elettorale e non teme strumentalizzazioni che rasentano il ridicolo». **[a. c.]**

E' stato presentato il progetto per la realizzazione della Carta ittica della Dora Baltea e i suoi affluenti

[illegible] anni per studiare le [illegible] della Valle

I risultati serviranno per gestire e migliorare le risorse idriche

La Carta ittica servirà anche per la gestione della pesca sportiva in Valle

AOSTA. E' stato presentato ieri ad Aosta il progetto regionale per la «Carta ittica». La definizione dell'iniziativa è stata giudicata un po' riduttiva, nel senso che, con l'attività di ricerca che prende [illegible] via questi giorni [illegible] che durerà due anni, non si intende soltanto fornire uno strumento di gestione dell'ittiofau[illegible] [illegible] fini [illegible] pesca sportiva, ma arrivare [illegible] una completa conoscenza della situazione attuale della qualità delle acque della Dora Baltea e dei suoi affluenti.

[illegible] finanziamento della ricerca, 250 milioni, è a carico dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

Ieri l'assessore regionale Angelo Lanièce, il dirigente Alberto Cerise e il professor Gilberto Forneris dell'università di Torino hanno detto che alla fine dei due anni di lavoro si dovrà ottenere «una sorta di fotogra[illegible] delle condizioni dell'insieme dei corsi d'acqua della regione, per poi formulare proposte sulla gestione del patrimonio itti[illegible] sulla tutela degli ecosistemi fluviali di particolare interesse naturalistico, sul recupero ambientale e sul controllo dell'uso delle acque fluenti superficiali».

Il lavoro, condotto da [illegible] équipe di esperti dell'università di Torino, del Centro nazionale di ricerche di ecologia e scienza del Cnr, da ittiologi di un istituto di Vicenza, procederà [illegible] l'aiuto [illegible] Corpo forestale valdostano e di tecnici locali [illegible] un serie [illegible] operazioni. Verrà fatta un'analisi delle caratteristiche ambientali dei bacini e degli assi fluviali con una valutazione della qualità biologica delle acque utilizzando [illegible] metodo degli «indici biotici» e [illegible] un «censimento» delle popolazioni ittiche.

L'obiettivo dell'iniziativa, ha detto Alberto Cerise, [illegible] di «far riemergere da [illegible] [illegible] di oblio l'intero tessuto idrico valdostano», aggiungendo che «occorre disporre [illegible] una base conoscitiva costruita [illegible] criteri scientifici sulla quale fondare [illegible] più razionale organizzazione [illegible] utilizzo delle acque e della loro biologia». In Valle d'Aosta vi sono ambienti idrografici molto diversi tra loro, a causa della grande variabilità della distribuzione delle fasce altimetriche. Si può passare da situazioni tipiche della pianura continentale, [illegible] Bassa Valle, ad ambienti tipicamente montani.

La Dora Baltea con una portata media annua [illegible] più di 100 metri cubi al secondo è il secondo affluente del Po in Piemonte, superata dal Tanaro (135 metri cubi al secondo) che però raccoglie le sue acque da un bacino doppio. Ancora, in Valle d'Aosta il sovrapporsi di situazioni idrologiche e biologiche diverse determina anche una grande variabilità negli ecosistemi acquatici, che però sono tra i meno conosciuti, soprattutto dal punto di vista biologico.

Nel 1993, quando sarà completata la «Carta ittica», [illegible] colmata la lacuna e si potranno programmare interventi in modo più razionale.

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Non esiste [illegible] la rassegna Tuttarte

Premetto che non risiede nelle mie intenzioni [illegible] polemica con alcuno, tantomeno [illegible] l'articolista del pezzo: «La riscoperta dell'arte giovanile adesso ha bisogno di spazi più ampi», pubblicato domenica scorsa su La Stampa. Nell'articolo si parla di rinascita giovanile e di ricomparsa di espressioni quali le letteratura o la poesia, definiti «fantasmi di un passato che sembrava sepolto». A tale proposito vorrei precisare che per quanto riguarda l'arte giovanile in questi ultimi anni sono sorti diversi movimenti [illegible]gnati nei differenti settori dell'arte. Ne è un esempio la Sec[illegible] (associazione di artisti) che operando, soprattutto per i giovani, ha già proposto letteratura e poesia di giovani autori locali in diverse serate (e pubblicando per loro 2 libri) e manifestazioni di tutti i generi (mostre, concerti, teatro, ecc).

Con questo non intendo affatto dire che questa associazione o altre hanno coperto a sufficienza [illegible] panorama artistico. Sono d'accordo che debbano [illegible] e svilupparsi [illegible] fenomeni culturali. Tutto ciò crea stimoli e confronto [illegible] non lascia alla sola Regione l'orga[illegible] di attività. Preciso quindi che non esiste soltanto Tuttarte, ma ci [illegible] anche altre realtà che progettano [illegible] producono le loro idee anche [illegible] purtroppo le varie televisioni e i giornali non dedicano loro quel risalto [illegible] cui avrebbero [illegible]ritto.

Mauro Caniggia, Aosta

Un mediocre gesto di inciviltà

Sono un appassionato di cavalli [illegible] dovendo molte volte in passeggiata impegnare il ponte che da Fleuran porta a Verrès avevo [illegible] sistemato ai due imbocchi segnali di pericolo, quei tipici cartelli triangolari nei quali [illegible] disegnato un [illegible]. Qualche degno rappresentante della civiltà attuale si è preso la briga di asportarli di notte non si sa bene [illegible] che uso. Spero che [illegible] ladruncolo legga questa lettera e gli auguro [illegible] futuro proporzionato alla mediocrità e inciviltà del suo gesto.

Aldo Bettoni, Issogne

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribili[illegible] strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [illegible] 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di do[illegible] [illegible] porte chiuse) la farmacia *Nicola*, [illegible] via Federico Chabod. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 5:** [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] [illegible]
Aosta: Agip, [illegible] [illegible] Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, via Carrel; Agip, via Paravera; Ip, via St-Martin; Tamoil, via Paigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chenoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
San Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

[illegible]: (0165) 23711
[illegible] [illegible] (0165) [illegible]

[illegible] CIVILE

[illegible]

Nati. Silvia Piromalli; Chiara Munari; Michael Aquino.

Morti. Giovanni Arciola, [illegible] anni, imprenditore edile, Brissogne; Giuseppe Théodule, [illegible] anni, pensionato, Saint-Denis.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Sergio [illegible] [illegible] Loredana Tognolini.

Morti. Palmira Battistina Thuégaz, 82 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible]. Lunedì, alle 16, nella saletta del palazzo regionale, l'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale, presenterà il disegno [illegible] legge sulle «Norme [illegible] materia [illegible] turismo equestre», approvato di recente dalla giunta regionale.

[illegible] giunta regionale ha deliberato nella riunione di ieri di liquidare alla Sitav, per il contratto [illegible] gestione della casa da gioco, 2 miliardi e 292 milioni di lire, quale saldo per il 1990 e 2 miliardi di lire a titolo [illegible] [illegible] sulla somma dovuta [illegible] il 1992.

Châtillon. Si riunisce lunedì, alle 17, l'assemblea consiliare. In discussione una ventina [illegible] argomenti tra i quali, oltre a sostituzioni [illegible] rappresentanti comunali in commissioni [illegible] organismi, l'approvazione [illegible] l'ampliamento del campo di tsan.

[illegible] APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro del comitato antitraffico

Alla saletta Arci [illegible] [illegible] Battaglione [illegible] terrà questo pomeriggio, alle 17,30, una conferenza del comitato antitraffico Causa 26, che vuole illustrare la propria [illegible]tività e parlare delle iniziative intraprese per la tutela della salute dei cittadini in relazione all'inquinamento atmosferico e acustico in Valle. All'incontro sono stati invitati gli assessori regionale alla Sanità, all'Ambiente [illegible] all'Industria, [illegible] sindaco di Aosta, l'assessore comunale all'Ambiente e i candidati alle elezioni politiche.

AOSTA

Assemblea degli artigiani

Domani mattina, alle 9, il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita l'assemblea annuale generale dell'associazione artigiani Valle d'Aosta.

QUART

Nuovi studi per Tva Valle d'Aosta

Questo pomeriggio (ore 17) [illegible] terrà l'inaugurazione dei nuovi studi di Tva Valle d'Aosta, 101 Valle d'Aosta e Radio Saint-Vincent. La nuova sede dell'emittente è in regione Amérique 95 (sopra Musumeci).

[illegible]

I mercati all'aperto

Nel salone regionale delle manifestazioni si terrà questo pomeriggio, alle 16,30, la presentazione dello studio di fattibilità per [illegible] riorganizzazione dei mercati all'aperto di Aosta, realizzato dall'assessorato comunale al Turismo e Commercio e dall'amministrazione regionale.

CHAMPORCHER

Corso di pittura

Un [illegible] [illegible] pittura dal titolo «I rascards di Champorcher» è stato organizzato dalla biblioteca comunale. Il concorso è aperto a tutti coloro che realizzano opere seguendo le tecniche ad olio ed acquarello, [illegible] tele [illegible] formato 40 per 50. Le iscrizioni si concluderanno il 30 giugno. Al primo classificato un premio di 350 mila lire, al secondo 250 mila lire e al terzo [illegible] mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare alla biblioteca comunale (0125/37106).

Il sostituto procuratore sente oggi i rianimatori dell'ospedale di Chamonix

Caso Schrott, parlano i medici

La loro testimonianza servirà ai sanitari che stanno facendo l'autopsia sul corpo del giovane hockeista morto gennaio durante partita. Gli esami chiariranno se il suo cuore era malato

Il dottor Pierangelo Conca davanti alla camera mortuaria il giorno dell'autopsia

Il sostituto procuratore Tiziano Masini, che sta conducendo l'inchiesta sulla di Miran Schrott, incontrerà al traforo del Monte Bianco i medici dell'ospedale di Chamonix che praticarono la rianimazione al diciannovenne difensore dell'Hockey Gardena, colpito il 14 gennaio da una «mazzata» Jimmy Boni durante una partita a Courmayeur.

Il termine ai periti Pierangelo Conca e Giuseppe Rampello, per depositare i risultati dell'autopsia, è scaduto il 17 marzo. Verso di questo però, Conca e Rampello hanno chiesto al magistrato proroga 45 giorni.

«Abbiamo voluto il rinvio - spiega Rampello - in quanto preferiamo aspettare l'incontro tra il sostituto procuratore sini e i medici francesi. All'interrogatorio parteciperemo anche noi. Vogliamo sapere con precisione quali interventi rianimazione sono stati fatti Miran Schrott».

E aggiunge: «Questa proroga era abbas prevedibile, dato che ci sono tante indagini da fare. Attualmente stiamo cercando materiale per verificare l'esistenza di analoghi accaduti in passato».

Il rianimatore cercò di salvare giovane difensore Gardena, Bernard Marsigny, disse di non aver visto segno di sul corpo di Miran. Pierangelo Conca e Giuseppe Rampello aspettano l'incontro di oggi anche per poi andare all'Istituto universitario medicina legale di Pavia, a analizzare i "vetrini" con le sottili sezioni di tessuto cardiaco dell'hockeista gardenese.

I «vetrini» sono già colorati e sottoposti a particolari trattamenti. osservati microscopio sapere se il cuore di Miran Schrott presenmalformazioni, patologie e travasi sanguigni, indici di un'emorragia dovuta a un eventuale trauma. Gli esami tossicologici, necesari rilevare eventuali tossiche o farmacologiche dal giocatore, ancora terminati.

L'Hockey Club Gardena accusò «immobilismo» la Federazione e la commissione arbitri. La società ha affermato anche che «è soltanto una scusa, un modo vigliacco di levarle mani da della Federazione non agire sostenendo avere le mani legate soltanto perché l'arbitro riporta l'infrazione commessa da Jimmy Boni». Secondo l'Hockey Club Gardena riprese televisive partita dovrebbero essere come documentazione, dato che stagioni fa un filmato fu accettato in sede di commissione federale appello per annullare la squalifica inflitta ingiustamente ad un giocatore dell'Asiago».

Righetti

Lettere di protesta per le voci di modificare la Pediatria del Beauregard

«Quel reparto è da abolire»

L'assessore: «Nessuno parla di cambiamenti»

«Genitori bimba ricoverata nell'inverno e tutt'ora sotto controllo periodico nel reparto di Pediatria del Beauregard, sconvolti dalla proposta abolire in tale unità il reparto di isolamento». Così scrivono Silvana e Pino Zaninelli, genitori della piccola Joelle, di Cervinia. Continuano: «Abbiamo avuto modo conoscere a fondo l'ottimo funzionamento di tale nel suo insieme e di apprezzare la disponibilità del personale medico e paramedico oltre che di profonda professionalità, di un ambiente operativo strutturalmente adeguato per le esigenze psicofisiche dei piccoli degenti. Perché distruggere un'isola felice caos totale della Sanità pubblica invece pensare a migliorarla?»

L'argomento icato, ma non così drammatico. L'assessore alla Sanità Valerio Beneforti ha affidato l'incarico per realizzare uno studio sulla proposta di un ospedale completamente In questa fase di transizione si inserisce l'idea di trasferire temporaneamente reparti al Beauregard. Beneforti dice: «Nessuno parla abolire le camere di isolamento. Faccio presente ai pediatri che per quanto mi riguarda non è venuto meno l'attenzione sui problemi infantili, ma di fronte ai gravi problemi logistici attuali ho il dovere di disporre affinché certe modifiche vengano rapidamente attuate in attesa del nuovo ospedale».

La preoccupazione dei genitori di Joelle e dei 10 medici che avevano evidenziato «le gravissime conseguenze e il totale disaccordo rispetto all'ipotesi abolizione delle camere di isolamento» è condivisa, per altri aspetti, anche da Pier Andrea Chantel, primario reparto di Odontostomatologia, uno dei due (con l'Oculistica) che dovrebbe trasferito al Beauregard. «Noi sappiamo dell'esistenza una proposta di spostamento - dice - non di una decisione già definita. Finora si è discusso solo a livello tecnico». «Spostare reparti al Beauregard comporta problemi non indifferenti per operatori e per pazienti. Allora perché non un diverso. Penso per esempio a una struttura "polmone" prefabbricata da realizzarsi all'interno dell'area ospedaliera dove far transitare, a rotazione, tutti i reparti che saranno sgomberati per permettere la loro sistemazione. Così facendo non si graverebbe altri settori».

Enzo Biessent

COGNE

Premi dentellières

Il pizzo protagonista della serata

COGNE. nell'albergo Bellevue di Cogne, si parlerà di pizzi. L'occasione viene offerta dalla presentazione del film «Il lungo della storia» realizzato dall'amministrazione regionale e dalla Rai, regia di Alfredo Franco, che documenta la lavorazione dei tessuti tipici in Valle d'Aosta.

Per l'occasione il presidente della giunta regionale Gianni e l'assessore dell'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio consegneranno alla cooperativa locale delle «dentellières» un riconoscimento fedeltà alla tradizione del pizzo. Premi particolari verranno attribuiti anche merlettaia più anziana, Candida Cuaz, a quella più giovane, Silvana Vaudois, e a biana Truc, la «interprete» della cultura del pizzo di Cogne. **[d. a.]**

BIONAZ

Lavori pubblici

Cinque miliardi per la strada della Valpelline

BIONAZ. Anche la Valpelline sarà interessata dal programma lavori pubblici di interesse regionale approvato dalla Regione. Proseguiranno, in particolare, gli interventi di ammodernamento e rettifica della strada regionale numero 28, all'altezza del vallone dell'elettrodotto, mentre a Bionaz lungo la stessa strada fatti i marciapiedi. Nel complesso i lavori costeranno quasi cinque miliardi di lire.

E' inserito nei lavori di interesse regionale anche il proseguimento strada che dovrà collegare i Comuni di Allein, Doues e Valpelline. I cantieri adesso fermi l'abitato di Doues. Secondo le previsioni tecnici della Regione, i lavori saranno conclusi nell'arco di un triennio. L'investimento previsto è di circa due miliardi. **[e. bl.]**

TACCUINO ELETTORALE

Borluzzi e Duc: dibattito ad Aosta

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospiterà questa sera alle 21 un incontro dibattito sul tema: «In Italia non libertà voto». Animeranno il confronto i candidati al Giancarlo Borluzzi e alla Camera Roberto Duc.

I candidati a Courmayeur

Cominceranno tutti alle 21 i comizi programmati per oggi dal raggruppamento Dolchi-Fosson. I due candidati Giulio Dolchi e Augusto Fosson nel salone del centro congressi di Courmayeur in compagnia del presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, degli regionali ai Lavori Pubblici Maurizio Martin e all'Istruzione Pier Carlo Rusci, dei segretari regionali partito democratico della sinistra - gauche valdotaine Alder Tonino, del partito socialista italiano Bruno Milanesio, del partito liberale italiano Ennio Pedrini. A Torgnon, nella sala dell'hotel «Zerbion», parleranno l'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer, i consiglieri regionali Silvio Trione e Giorgio Chenuil, Piero Vicquery della direzione della democrazia cristiana e Giorgio Lorenzini, assessore repubblicano per le Finanze Comune di Aosta. Al ristorante «Pezzoli» di Gressan incontreranno gli elettori della località l'assessore regionale all'Ambiente Renato Limonet, l'assessore per l'Urbanistica al Comune di Aosta Roberto De Vecchi, il segretario regionale della democrazia cristiana Giuseppe Borbey, il sindaco Aosta Leonardo La Torre, il presidente del movimento zona franca Silvio Bétemps e Flavio Martino della direzione regionale pds-gauche.

VALLEE D'AOSTE

A Pont-Saint-Martin con i giovani

I due candidati per il Senato, Cesare Dujany, e per la Camera, Luciano Caveri, parteciperanno questo pomeriggio alle 18,30 palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin al dibattito organizzato dalla jeunesse valdotaine sul tema: «I giovani e le riforme: il caso Valle d'Aosta». Con loro parteciperà all'appuntamento anche il consigliere regionale Roberto Louvin. 20,30 i due parlamentari uscenti parleranno nel salone dell'hotel «Panoramique-chez Vésan» di Torgnon e saranno accompagnati dai consiglieri regionali dell'union valdotaine Joseph César Perrin, Dino Viérin, Roberto Louvin; sa inoltre Aimé Maquignaz, movimento Valle d'Aosta, Ilario Lanivi, degli autonomisti indipendenti, il presidente dell'union valdotaine Alexis Bétemps e il segretario del Valle d'Aosta Ezio Juglair.

PENSIONATI, VERDI

Nessun appuntamento per il fine

Le altre formazioni politiche in lizza (pensionati, rifondazione comunista e verdi alternativi) non prevedono appuntamenti per questo fine settimana.

Sposatevi per interesse.

Andrà in onda martedì l'ultima puntata de «Lo Zainetto»

Gli eroi alla radio

La trasmissione conclusiva dedicata a Amore e Psiche. Ideato per i ragazzi il programma è piaciuto poi anche agli adulti

AOSTA. Ultima puntata per la seconda edizione de «Lo zainetto». Martedì, alle 14,15, si concluderanno su Radio 2 le storie dei miti e degli eroi, che hanno tenuto compagnia a bambini delle elementari e medie di tutta la Valle, ma anche a nonni [illegible] mamme. La trasmissione radiofonica della sede regionale Rai di Aosta ideata all'inizio per i più piccoli, ha coinvolto [illegible] in[illegible] da ottobre anche un pubblico di persone più adulte.

Tersilla Gatto Chanu, l'ideatrice del programma e la realizzatrice dei testi, dice: «Le storie degli dei [illegible] degli eroi sono state presentate [illegible] forma di [illegible]neggiato per coinvolgere maggiormente i ragazzi». Dalla nascita dei miti, alla lotta contro i Titani, la vicende di Prometeo, Perseo, Teseo, Eracle, fino ad arrivare alla leggenda di Amore e Psiche, che concluderà martedì questo panorama della mitologia classica.

Gli ascoltatori hanno inviato lettere, disegni, testi e riflessioni sui [illegible] degli sceneggiati [illegible] giochi e i rompicapo, ideati [illegible] Lidia Martello, che [illegible] alternavano alle parti recitate. La trasmissione, anche quest'anno per la regia [illegible] Massimo Scaglione, è diventata inoltre [illegible] strumento didattico per le scuole, in seguito ad una circolare dell'assessorato alla Pubblica Istruzione che ha permesso di ascoltare durante l'orario [illegible] lezione «Lo zainetto» e di svolgere dei lavori seguendo la traccia delle varie puntate. Tra le classi «affezionate» al programma le elementari di Antey-Saint-André, di Cerellaz (Avise), di Pont-Saint-Martin, del Ponte di Pietra di Aosta e la scuola di Don Bosco, che sarà ospite in studio dell'ultima puntata.

I bambini di suor Maria Rosa, della quinta elementare di Don Bosco, presenteranno infatti una serie di scenette, alcune poesie e due canzoni, una sull'Europa unita e l'altra sui nonni.

«Il programma - dice Gianni Bertone, responsabile della struttura programmi [illegible] Rai, - ha voluto essere un incentivo per far [illegible] i ragazzi dalla teledipendenza. La televisione toglie la parola, la radio la dà, stimola nei bambini l'immaginazione e li rende creativi».

Anche quest'anno, come per la precedente edizione, «Lo zai[illegible] diventerà una mostra itinerante, nella quale verranno esposti i lavori (disegni, composizioni, [illegible]ie) realizzati [illegible] bambini nel corso dei cinque mesi di trasmissione.

Ma «Lo zainetto» ritornerà il prossimo anno? «Penso proprio di sì - dice Tersilla Gatto - e [illegible] delle idee per il tema principale è quella di raccontare, dato il cinquecentenario della scoper[illegible] dell'America, miti [illegible] leggende precolombiane, come quelle dei pellirossa e degli gli aztechi».

Sandra Bovo

TV FRANCOFONE

Fantascienza [illegible] Tsr

Cinema, teatro, varietà, reportage e sport oggi sulle tv francofone. Alle 14 su Antenne 2, «Animalia» presenta «Crinères [illegible] vent», documentario di Desmond Morris e Claudia Feh che studia un gruppo di cavalli che vivono [illegible] Camargue allo [illegible] brado. Alle 14,55, sulla stessa rete, «Sport passion» mostra in diretta le fasi salienti dell'incontro di Coppa Davis tra Francia e Svizzera. Alle 20,30 Tsr manda in onda «Bisous bisous», commedia di Marc Camoletti, con Bénédicte Roy [illegible] Bernard Menez. Alle 20,50 Antenne [illegible] propone «La nuit des héros», varietà presentato da Laurent Cabrol in cui delle persone raccontano gli episodi che li hanno visti eroi per un giorno. Alle 22,40 sulla stessa rete segue «Double jeu», centrato sul confronto fra personalità celebri [illegible] loro sosia. [illegible] 23,30 Tsr trasmette «Brainstorm» (Usa, 1982, 100'), un film fantascientifico di Douglas Trumbull, con Nathalie Wood e Christopher Walken. (L. b.)

I FILM DEL WEEK-END

Sugli schermi di Aosta il Peter Pan yuppie

ADULTI che non vogliono crescere e adulti fin troppo cresciuti: cinici, spietati, criminali. Chi passasse in que[illegible] fine settimana [illegible] una sala all'altra del capoluogo regionale potrebbe trovare entrambi i volti di un'umanità che da sempre mescola in egual misura sogno [illegible] calcolo, spirito e materia, bene e male.

«Capitan Uncino», [illegible] la [illegible] a punto [illegible] un vecchio progetto [illegible] Spielberg. Vero e proprio concentrato di star, il film si [illegible] piuttosto liberamente a «Le avventure di Peter Pan», il celebre romanzo di James Matthew Barrie, già portato [illegible] schermo dai cartoni animati di Walt Disney. E' proprio questo ingombrante precedente ad aver condizionato a lungo la produzione di Spielberg, che ha fatto di tutto per ricordarlo e nello stesso tempo distanziarsene.

Nel suo film tutto comincia infatti in epoca contemporanea, [illegible] un Peter Pan fattosi [illegible] anzi yuppie superimpegnato, [illegible] tempo per [illegible] per la famiglia. Dimentico [illegible] propria infanzia il novello Peter Banning dovrà però fare i conti col passato, quando [illegible] terribile Capitan Uncino uscirà dall'immaginario per rapire i suoi figli e portarli nell'«Isolachenonc'è». Ripresi gli antichi panni [illegible] ritrovata la fantasia, l'uomo passerà dall'altra parte dello specchio in [illegible] turbinio di avventure fra Campanellino e i Ragazzi Smarriti, sino all'inevitabile lieto fine.

Lo spettacolo di inventiva [illegible] di tecnica cinematografica, al quale da sempre ci ha abituato Spielberg, si associa in «Capitan Uncino» a incredibili perfor[illegible] degli attori, portando [illegible] un divertimento di gran classe, antico negli spunti fantastici [illegible] modernissimo nei modi [illegible] in scena.

Piuttosto tradizionale [illegible] inve[illegible] l'impianto narrativo e formale di «Prove schiaccianti», il [illegible] thriller [illegible] Wolfgang Peter[illegible] che ripercorre le tracce collaudate del meccanismo hitchcockiano. Il [illegible] protagonista [illegible] un uomo che si ritrova in ospedale, sfigurato [illegible] memoria dopo un terribile incidente d'auto. Ritrovati i lineamenti attraverso [illegible] plastica facciale, piano piano egli recupera il passato con l'aiuto della moglie e dei migliori amici. Ma non tutto ciò che scopre è rassicurante.

CAPITAN UNCINO
di Steven Spielberg
con Robin Williams, [illegible] Hoffman, Julia Roberts, Bob Hoskins
Produzione: Usa, 1992
Genere: fantastico
Cinema: Corso di Aosta

PR[illegible]
di Wolfgang Petersen
con Tom Berenger, [illegible]
Produzione: Usa, [illegible]
Cinema: [illegible] di [illegible]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 18,30/22 Lire 10.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Ore 20/22	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
Gran Parad[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire 10.000	[illegible]
Monte Bi[illegible] Tel. (0165)[illegible] Orario: 17/21,30 Lire 10.000	**Papà, ho [illegible] un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91).* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri [illegible] la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia
Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 [illegible]	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller
[illegible] [illegible]. (0125) 929.483 Ore 21. Lire 8000 Obbligo di tessera	NON PERVENUTO

CINEMA [illegible] CANAVESE

Cinema	Film
Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**L'amante** *di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — [illegible] psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.060 [illegible]: 20/22,15	**King [illegible]** *[illegible] D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e [illegible] degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

GIORNO E NOTTE

AOSTA

«Il giuoco delle parti»

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello, in programma per martedì e in replica mercoledì al Giacosa, nell'ambito della «Saison culturelle». La pièce, portata in scena dal Teatro di Sardegna, per la regia di Beppe Navello, è interpretata da Carmen Scarpi[illegible], Silla Gala e Gianni Garko. I biglietti nei vari punti della Saison della Valle (12 mila lire, ridotto [illegible] mila lire, 1000 lire di prevendita).

[illegible]-CHRISTOPHE

Serata danzante con orchestra

All'Espace «Vallée d'Aoste Vive», allestito al padiglione Ceva, proposta di ballo liscio per questa sera. A partire dalle 21,30, serate danzante con l'orchestra-spettacolo «I nuovi orizzonti». Nel [illegible] della serata si terrà l'elezione di «Miss Primavera».

AOSTA

Talk-Show al «Divina»

Il discostudio «Divina» ospita domani sera, a partire [illegible] 21, un talk-show condotto da Giordy. Tra gli ospiti della serata la Contessa Pinina Garavaglia, Silvia Annichiarico, Marco Carena, Valentina Gautier, Gerry Calà e Davide Mancini.

AOSTA

Pomeriggio con il ballo liscio

[illegible] dancing «Meeting» il tradizionale appuntamento del sabato [illegible] il liscio avrà oggi come protagonista l'orchestra-spettacolo di Gianni Mantelli.

AOSTA

Nuovo concerto per la «Saison»

E' stato annullato il concerto della cantante Paola Turci, in cartellone per la «Saison culturelle» per il [illegible] aprile. In sostituzione si esibiranno il 23 aprile, sempre al teatro Giacosa, le due cantanti italiane Grazia Di Michele e Rossana Casale. La prevendita dei biglietti s'inizierà l'8 aprile.

AOSTA

Le opere di Ester Bonetti

Si conclude oggi, alla saletta comunale di via Xavier de Maistre, la personale della pittrice aostana Ester Bonetti.

L'Orchestra da camera di Aosta al Giacosa ha suonato Beethoven

Il [illegible] applaude i [illegible]

«Sono bravi, dovrebbero fare più esibizioni»

L'Orchestra da camera di Aosta durante il concerto al Giacosa (FOTO BELLEY)

AOSTA. Alla fine [illegible] arrivato un lungo applauso per l'Orchestra da camera di Aosta diretta da Raffaele Napoli e per la piani[illegible] Novin Afrouz. Il program[illegible] era tutto dedicato a Beethoven giovedì sera al Giacosa: il concerto n. 1 in do maggiore opera 15 e la settima sinfonia.

«Sono molto soddisfatto, ci sono bravi elementi, [illegible] avrebbero bisogno di fare più concerti - ha commentato alla fine Napoli parlando [illegible] musicisti da lui diretti, tutti [illegible] età compresa fra i 22 e i 26 anni -. E' un inizio importante per un lavoro più proficuo». Alla serata hanno assistito oltre trecento persone, poche per la capienza [illegible] teatro malgrado il programma e la presenza di una pianista d'eccezione (che comunque non è stata all'altezza della [illegible] fa[illegible]. Ora l'orchestra di Aosta è attesa a [illegible] bis, m[illegible] durante la rassegna estiva organizzata dalla Regione. [s. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67[illegible] Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] c. [illegible] 22. [illegible] 16,30; 17,30; 20,10; 22,30
CAPITOL v. [illegible] Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lanterne rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. [illegible] 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Vite sospese. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]TALE[illegible] [illegible] Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. Un caso ancora aperto. Or.: 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mato Grosso. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. L'ult[illegible]. Ap. 20,30, film 20,30; 2[illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. Doppio inganno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineautdio v. Po 21. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. [illegible] Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La famiglia Addams. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. [illegible] nel bosco. Ing. 10.000/7000. Segue Papertino a caccia di mele. Or.: 20,10; ult. 22,50.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; [illegible]
ROMANO G. Subalp. Hook. Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE c. Belgio [illegible]. Johnny Stecchino. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Bugsy. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasco 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] martedì 31 marzo «L'italiana in Algeri» di G. Rossini. Direttore Bruno Campanella. Biglietteria (da martedì a domenica ore 13-18,30, tel. 8815.241/242).
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Giovedì 2 aprile, ore 17,30, presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi (Feltrinelli, 1992): all'incontro parteciperanno l'autore e l'editore. A cura della libreria «La Città del Sole», [illegible] tel. 871.076.
ALFIERI p. Solferino 4. «[illegible] all'occhiello». Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 Chi la par 1. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.
AUDITORIUM RAI p. [illegible]. 23° Concerto e [illegible] Concerto del Sabato. Oggi ore 16,30. Direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beethoven. [illegible] turn. L. 30.000, ingressi L. 20.000. In vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.
[illegible]. Carignano 6. Ore 20,25 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. Ti amo, Maria!. Tel. (011) 537.62.46-54.45.62. [illegible] giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica, Holey Moley. Prev. [illegible] 10-13, 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli: La mazzagna della colta. Bigl. [illegible] ore 9-12; 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 18,30 Yg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse [illegible]
8 — Les Babibouchettes et le kangourou
8,50 Kelly
9,15 A[illegible]
[illegible] La Kermesse des brigands
10 — [illegible] impitoyable [illegible] vices secrets
11,50 Les routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Flash
13,50 Zap hits
14,35 Docteur Doogie
14,55 Cosby show
15,40 Hotel
16,45 Magellan
17,20 [illegible] pays du soleil [illegible] minuit
18,10 Ballade
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 Bisous, bisous
22,20 Tj-nuit
23,30 Brainstorm, film

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore telenovela
12,40; 19 Alpitime notiziario
13 — Sulle strade dell[illegible] telefilm
15 — Ryans, telefilm
15,30 Città in agguato, film
17 — Cartoni animati
18,15 Venere 2000 rubrica religiosa
18,45 Fede, programma religioso
20,30 I proteti delle ore corte, film
24 — Cavalieri teutonici, film

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca [illegible]

Radio [illegible] 101
13 — [illegible] superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Stalti
15 — News - l'informatore
15,15 Supermix
16,30 Juke box week end, dischi a richiesta
18 — 101 [illegible]

Top [illegible] Radio
9,30 Mattino Tr
14,30 Ketchup 90 minuti di Fast music
18 — Tr news
18,20 Pomeriggio Tr con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Plebe

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Mix
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

Radio St-Vincent
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
8,10 Monterosa news
11,20 Monterosa special
16,05 Top 20
18 — Monterosa special
19 — Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione sinfonica pubblica 1991/92: 23° Concerto e 8° Concerto del Sabato. Oggi ore 16.30. Direttore Aldo Ceccato, Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (1812). Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra, su di Friedrich Schiller (1822-24).

AUDITORIUM RAI - DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale il Piemonte, via G. Verdi 16: 10,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino tel. 011/810.4653-810.4961.

TEATRO JUVARRA: Domenica 29 marzo unico concerto folk singer americana Odetta. L'imperatrice del Blues. Si prenota.

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingresso e L. 13.000.

AMERICA (via Frejus 27, 447.71 71): ore 21,30 Roby Clak.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

DANZE Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): ore 21 con orchestra, ingr. cons. compresa cavalieri 12.000 dame .000

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti Franco Orsini.

D (Chivasso): ore 21 Ernesto , domani

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 . Dandio.

DU PARC (tel. 521.5275): da mercoledì 1/4 a grande richiesta i

EXTREME CLUB DANZE (via Genova , 606.0817): «Il vero liscio si balla noi» ore 21 orch. la compagnia di Merlin

FRENZY DANCING (tel. 230.084): ballo liscio orch. Sinatto.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15 «a passo di danza» con orchestra, ore 21 liscio per tutti con I Simpatici.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NO (S. Ambrogio): ore 21 dalle Langa I . Domani Gli Odessa.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame, ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. M° Fantino.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 I Supremi. Domani ore 15 Gli Zena. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.87): ore 15 discoliscio ing. libero. Ore 21 stra.

AL CIOCCO (S.s. 23 Airasca, .9996/990.8205). Tutti i si danza

ATLANTIC HOTEL PIANO - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con Maestro Renzo Galiano Ven. Sab.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 011 337.985 - 335.2603.

DA ROBY: Feste personalizzate.

INVIDIA = PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-. Tel. 595.5383 - 674.084.

LA GURAJA - Ristorante v. Torino 8 Bruino, 909.4420. Suona Geki (chiuso mercoledì).

LA LUCCIOLA - Ristorante Brandizzo: Questa sera cena con ballo. Prenotazioni 011 913.9113.

PIN - Ristorante - : questa sera con ballo. Prenot. tel. 913 9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115.

RISTORANTE CA' MIA - Strada Revigliasco 1 - Moncalieri tel. 647.2808. Tutti i sabati cena danzante con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

. I 562 4496-436.1466.

WHISKY (via Gotto ang. Vittorio, tel. 887.563): le sere ore 22 discoteca.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel.): Alinari, Fissore, Kelzo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Maneglia

LE IMMAGINI: Artisti italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Gagliardi. : Varesei aeropittore .

PIRRA (corso Vittorio , 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate».

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO LA: Savinio.

ARTE ANTICA (L') (via Volta Torino, tel. 549.041). e 16- Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 186.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836 331): Lia Laterza

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (via Roma 264 Torino): Mostra Nello Rossetti. Orario feriali 15,30/19 - festivi 10/12.30-16/19.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta S. Brunetto «Inverno poetico» ap. festivi

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/461.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 5/4. Orario: 9/12,30 - 15/18,30 - 20,30/22.

FREE ART (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): Ragazzi «Corpi».

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: 10/12.30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: Massagha, C. Tamburelli, E. Visetengo Minotti, M. L. Vigani. Corso 13, Torino. Orario 16/19.30.

L'ARIETE (via Bava , 832.075): su '800-'900

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.735): Leonardo Sloppa. Inaug. 17

LUSSEMBURGO - CASTELLO BOURGLINSTER: Personale Franco Mart.

SALA DELLE (via Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Orario 16-.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): di Galliano. Fino al 28 marzo 1992. Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA E CONVEGNI MUNICIPIO SAN (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultore Giuseppe Tarantino.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, 616 125): Antonio Carpera - opere 1972-1992

TAURO - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragazzi «Corpi».

(c.so Francia 120): inaugurazione ore 17 grande rassegna pittorica contemporanea Artemisia con 130 partecipanti

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

IA: Mario Micheletti.

ARTEINCORNICE: Sandro Carola

: Cesare Gheduzzi.

: Incontro con la scultura

FOGLIATO: Vigliano Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. : 15,30/19,30.

St-Vincent, tutte le novità del trofeo estivo di calcio

La Juventus e l'ex Urss debuttano al «Baretti»

[illegible] Per quattro giorni la Valle d'Aosta [illegible] la capitale del calcio giocato e parlato. Dal 21 al [illegible] agosto [illegible] svolgerà [illegible] Saint-Vincent [illegible] «Trofeo Pier Cesare Baretti», [illegible] la partecipazione di quattro [illegible] prestigiose squadre: il Genoa, la Juventus [illegible] le nazionali degli Stati Uniti [illegible] della Comunità [illegible] Stati Indipendenti (l'ex Unione Sovietica).

[illegible] **formula.** E' prevista una classifica a punti. Ogni partita esprimerà un vincitore. Se al termine dei 90' regolamentari il risultato sarà in parità verranno tirati i calci di rigore. In caso [illegible] successo alla conclusione dei tempi normali saranno assegnati [illegible] punti, [illegible] si dovrà ricorrere [illegible] penalty alla squadra vincitrice toccheranno 2 punti e a quella perdente 1 punto. Qualora al termine del torneo due squadre si trovassero con lo stesso punteggio, per l'assegnazione [illegible] trofeo si terrà conto in prima analisi della miglior differenza reti e, successivamente, del maggior numero di gol segnati. In caso di ulteriore parità sarà il sorteggio a stabilire la prima classificata.

[illegible] **squadre.** Il Genoa si ripresenta in Valle dopo [illegible] successo ottenuto lo scorso anno, con l'obiettivo di ripetersi. Per la prima volta partecipa alla manifestazione valdostana la Juventus. C'è molta [illegible] per la squadra di Trapattoni che ha aderito all'invito degli organizzatori dopo essere stata contattata anche nelle precedenti edizioni. La nazionale Usa si presenta per la seconda volta [illegible] «Baretti». In America si svolgeranno i prossimi mondiali di calcio e c'è molta curiosità per valutare i passi avanti fatti. Molta [illegible] anche [illegible] formazione della Comunità degli Stati Indipendenti.

La Juventus di Trapattoni parteciperà per la prima volta al Trofeo Baretti

La partite. Definito il programma degli incontri, rimane un punto interrogativo sullo stadio dove si svolgeranno le partite dell'ultima giornata. Il comitato organizzatore ha per ora stabilito questo calendario: venerdì 21 agosto alle 20,30 giocheranno a Saint-Vincent il Genoa e la nazionale degli Usa e il giorno successivo si affronteranno, sempre alle 20,30 al «Perucca», [illegible] Juventus e la Comunità degli Stati Indipendenti. Lunedì [illegible] agosto chiusura [illegible] torneo con le sfide tra il Genoa e l'ex Unione Sovietica e tra la Juventus e la nazionale americana. E' probabile che una delle due partite venga disputata [illegible] stadio «Delle Alpi» [illegible] Torino.

Il convegno. Nella giornata [illegible] riposo, domenica [illegible] agosto, si svolgerà un convegno che, a differenza di quelli organizzati negli anni precedenti, sarà pubblico [illegible] non riservato agli addetti ai lavori. Possibile argomento in discussione quello dei rapporti tra calcio e televisione. Gli organizzatori stanno mettendo a punto i dettagli per dare al convegno [illegible] un'impronta di svago e [illegible] divertimento. Alla manifestazione è stato invitato anche il cosmonauta Serghej Krikaljov a cui sarà assegnato il premio Città di Saint-Vincent.

Sigfrido Beneyton

Sci alpino, il sodalizio del Monte Bianco vince due dei tre titoli in palio

Bis del Courmayeur al Breuil

Gli atleti di quasi tutte le categorie giovani si sono misurati tra i pali di slalom gigante
Soltanto lo Sci Club Cervino ha interrotto la serie positiva del sodalizio dell'Alta Valle

CERVINIA. Sulle piste della Valtournenche si sono disputate da domenica a mercoledì tre gare di slalom gigante per quasi tutte le categorie, martedì invece si è dovuto fare i conti con il maltempo. Il [illegible] programma [illegible] delle gare prevede per domani a Courmayeur [illegible] gigante seniores organizzato dallo Sci Club Crammont abbinato [illegible] gigante giovani non disputato martedì [illegible] Breuil. Lunedì e martedì a Courmayeur il sodalizio locale e il Crammont organizzeranno due gare giovani di slalom e mercoledì a La Thuile si svolgerà lo slalom giovani di recupero. La gara di slalom allievi e ragazzi in programma domani a Champorcher si terrà a Courmayeur lunedì [illegible] aprile.

A Cervinia sono tornati a gareggiare dopo i campionati italiani gli allievi e i ragazzi che hanno ottenuto le due medaglie d'oro di Paola [illegible] Barberis [illegible] l'argento e il bronzo di Francesco Parini [illegible] Antonella Marquis. Guido Zampieri, presidente Asiva, parla di «un bilancio stagionale particolarmente positivo nelle varie categorie [illegible] prove alpine» e indica i risultati [illegible] Pusteria «come [illegible] dimostrazione che anche a livello di club si lavora bene».

Nel gigante del Trofeo Sci [illegible] Cervino (vinto [illegible] Courmayeur), hanno vinto tra gli allievi Paola Mosca [illegible] Courmayeur e Francesco Parini dell'Aosta e tra i ragazzi Honey Galvani del Crammont [illegible] Bartolomeo Pala del Courmayeur. La Mosca Barberis ha preceduto di [illegible] centesimi la sempre più brava Antonella Marquis del Cervino con a oltre 2" Annalisa Ce[illegible], Valentina Bolco e Sonia Vierin. Parini si [illegible] imposto con 1"28 su Marco Xausa, 1"46 su Hervé [illegible] a oltre 2" su Alain Seletto e Simone Fiabane.

La Galvani ha vinto lasciando a 38 centesimi Roberta Netto, a 1"65 Francesca Servadei e a oltre 2" e mezzo Manuela Bosonin e Francesca Colombo. Pala ha vinto [illegible] 1"33 su Jacques Fosson, 1"52 su Luciano Yon, 1"86 su Simone Real e 2"37 su Paolo Carlotto.

Sempre per il Trofeo Sci Club Cervino (vinto [illegible] società organizzatrice con Seletto e la Pession) tra i «giovani» ha vinto tra le donne Heidi Pession del Cervino [illegible] 71 centesimi [illegible] Elisa Calcamuggi [illegible] 2"60 su Guia Labruna con [illegible] Stefania Perrod e 5ª Elisabetta Agnello. Tra i maschi si [illegible] imposto Erik Seletto del Cervino che ha staccato di 1"05 il gressonaro Simo[illegible] Vicquery, di 2"51 Erik Pinet con in 4ª [illegible] posizione Michel Grange e Laurent Jacquemod.

Ad aprire queste gare di gigante erano stati quasi 300 [illegible]cioli e baby, sulla pista [illegible] Carré per l'organizzazione [illegible] Valtournenche. Il Courmayeur si [illegible] assicurato con [illegible] Quartana, Schieppati e Gay il trofeo [illegible] società; a livello individuale hanno vinto i cuccioli Alberto Schieppati e Monica Quartana del Courmayeur e i baby Davide Covolo degli Amis de la Montagne [illegible] Pont-St Martin e Anna Clerici del Crammont.

Cesarino Cerise

Erik Seletto, dello Sci club Cervino

Ad Aosta arriva [illegible] Brix

La Nicotera [illegible] poker

[illegible] Arriva [illegible] fanalino [illegible] coda Brix Novara [illegible] palestra del quartiere Dora e la Nicotera vuole riscattare l'inopinata sconfitta subita nel girone di andata e centrare il poker di successi. Dopo le due vittorie interne e il colpaccio [illegible] giorni fa a Bergamo, i biancoazzurri hanno l'opportunità [illegible] fare altri preziosi passi avanti nella classifica del campionato di serie B2 di pallacanestro. L'incontro non sembra presentare particolari rischi per la Nicotera, ma visto il [illegible] passo falso commesso all'andata sul parquet dei novaresi Luigi Prosini teme anche la sfida odierna. [s. b.]

Oggi gioca in trasferta

Continua la fuga della [illegible] nel torneo di B

AOSTA. [illegible] è risolto [illegible] favore della Nitri Renault lo scontro al vertice del campionato di serie B a squadre di bocce. Al bocciodromo coperto di Aosta [illegible] pagine del presidente Mario Baudin ha sconfitto la Nuova Olimpia per 10-2 incrementando il vantaggio in classifica sui vercellesi che sono rimasti al secondo posto della graduatoria, ma distanziati adesso di 14 punti dagli aostani.

Con i dieci punti conquistati [illegible] vercellesi, [illegible] formazione della Nitri Renault si è portata a quota 66 in classifica. Oggi Ducourtil e compagni rendono visita [illegible] fanalino di coda Canavesana. [s. b.]

[illegible]O A CINQUE

Nel torneo cadetto

Il Diadora [illegible] vuole la rivincita con il Laser [illegible]

[illegible] Dopo la [illegible] figura nel torneo internazionale [illegible] Settimo (quarto posto), il Diadora Team Aosta affronta oggi a Milano il Laser 86. E' una sfida fra retrocesse, ma i milanesi si trovano in classifica un po' attardati rispetto ai valligiani (torai). La 7ª di ritorno del campionato cadetto di calcio a [illegible]que non dovrebbe segnare grandi sorprese in cima alla classifica. La gara più difficile toccherà proprio alla compagine guidata [illegible] Fabrizio Rendi[illegible] La gara d'andata segnò l'esordio del nuovo tecnico [illegible] prestazione davvero brillante a cui era mancato soltanto il risultato finale. [m. i.]

IL GRANDE CINEMA AD ASTI

POLITEAMA

Hook

di Steven Spielberg. Con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts.

Peter Banning è un perfetto yuppie americano che non ha tempo né per sé né per [illegible] famiglia. Non si ricorda più [illegible] essere stato Peter Pan, «il bimbo che [illegible] voleva crescere». Dovrà farsi tornare la memoria per salvare i figli dall'uncino di Hook. Tra Londra, l'Isolachenoncè, i voli di Campanellino [illegible] le turbolenze dei Ragazzi Smarriti. Grandissimo cast per un film dal budget [illegible] dall'inventiva smisurati.

RITZ

IL PRINCIPE DELLE MAREE

di Barbra Streisand. Con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan.

La storia di Tom Wingo, [illegible] matrimonio in crisi e una sorella che ha appena tentato il suicidio. L'uomo si sposta dal Sud Carolina a New York per collaborare [illegible] la psichiatra della sorella. Recuperando la memoria del passato potrà far superare alla donna i suoi traumi nascosti. Proseguendo negli incontri, Wingo arriverà [illegible] rivelare [illegible] violento trauma [illegible] che l'aveva visto protagonista insieme alla madre e alla sorella e [illegible]i innamorerà della psichiatra (che a sua volta ha i suoi bravi problemi con [illegible] marito musicista sempre lontano e un figlio cresciuto [illegible] [illegible] guida).

LUX

VITE SOSPESE

di David Seltzer. Con Melanie Griffith, Michael Douglas, Liam Neeson, John Gielgud.

La trasformazione di una tranquilla impiegata in intraprendente Mata Hari; [illegible] un best seller scritto da Susan Isaac. Durante la seconda guerra mondiale, la segretaria di origini tedesche di un famoso avvocato newyorkese (in realtà un ufficiale dei [illegible] vizi segreti) approfitta della relazione con il [illegible] principale per farsi mandare [illegible] Berlino, dove ha dei parenti ebrei da salvare. Ma una volta arrivata a destinazione si mette nei guai [illegible] di quelli grossi.

scuola materna
privata per bambini
dai 18 mesi ai 6 anni

Mary Poppins

- Iscrizioni aperte tutto l'anno
- Disponibilità d'orario d'entrata
- MENSA E [illegible] CON PISCINA
- **PART-TIME L. 250.000!!!**

Via Cavalla, 6 (ang. c.so Volta)
Tel. 272296 - ASTI

MAKHYMO ITALIA

La vostra scelta personale

Copiatori
bianco e nero/colore
Fax
Telefonia cellulare

Per tutti i prodotti il vostro distributore

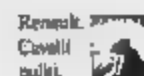
MAKHYMO ITALIA
di Piero Chiesa

ESCLUSIVISTA mita

Strada Valmanera n. 19 - 14100 Asti
Tel. 0141/35.39.02/52.290
Fax 43.67.13

Clio *16v Cat. Cuoio.* È da noi.

Sedili e pannelli laterali interni in cuoio. Propulsore bialbero ad iniezione multipoint; 1764 cc; 137 cv.; 209 Km/h; 0-100 Km/h in 8,1 sec.; catalizzatore trivalente e sonda lambda.

Renault Clio.
L'auto
come dico io.

ORGANIZZAZIONE AUTO CORSO ALESSANDRIA 445 ASTI TEL. 0141/275.412-271.966 RENAULT *Muoversi, oggi.*

TUTTA LA GAMMA RENAULT SARÀ ESPOSTA DALLA CONCESSIONARIA ERREBI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA 18ª EDIZIONE DELLA «STAFFETTA 24×1 ORA», PATROCINATA DAL COMUNE E ORGANIZZATA DALLA SOC. SPORTIVA VITTORIO ALFIERI, NEI GIORNI 28 E 29 MARZO PRESSO IL CAMPO SCUOLA ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 28 Marzo 1992 n. 33 — Redazione: via De Gasperi [illegible], telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Prosegue la distribuzione promozionale a domicilio di «Stampa In»

Le [illegible] comodamente a [illegible]

I numerosi vantaggi con la tessera del club

ASTI. Trovare tutte le notizie dal mondo, con [illegible] particolare attenzione per quanto accade in città, al risveglio è un servizio che sempre più astigiani apprezzano. [illegible] propone «Stampa In» [illegible] distribuzione porta [illegible] porta che garantisce il giornale sulla soglia di casa entro le 7,30, a 1200 lire, come in edicola.

In centinaia di famiglie astigiane [illegible] il giornale: nei palazzi e nelle [illegible] dove già risiedono abbonati a «Stampa In», viene recapitata per un giorno una copia gratuita de «La Stampa», durante la distribuzione di prima mattina, anche a chi non usufruisce del servizio. Le vie interessate nella prossima settimana saranno ancora nella zona Nord.

Con l'adesione si entra anche in un club esclusivo e si riceve [illegible] tessera, la «Carta In» che garantisce [illegible] per i viaggi Alpitour, tariffe speciali all'autonoleggio Hertz, autosoccorso in Italia e all'estero, sconti sui carburanti Erg, consulenza [illegible]dica e veterinaria gratuita, riduzione sull'ingresso al cinema. Tra le offerte la possibilità di ottenere sconti fino al [illegible] nei più prestigiosi negozi della città: librerie Caldi (in piazza Alfieri e Astesano), profumeria Genovese di piazza [illegible] Secondo, Boero vini di [illegible] Dante, Arnold & Arnold abbigliamento in corso Alfieri, Dina e Marisa fiori in corso Dante, Massari in piazza Alfieri e via Garibaldi, palestra Fidia di via Sanzio, L'arte fiorentina moda di [illegible] Alfieri, Dimensione sport in piazza Medici, Rassero tessuti in via Brofferio e tende in corso Venezia, Marchia cancelleria in corso Alfieri, Gastronomia San Secondo in corso Dante, Arredamenti Berruti di piazza Astesano, pasticceria Giordanino e Ottica Tarif di corso Alfieri, Ga[illegible] centre di piazza Statuto e ristorante «Il Cenacolo» in viale Pilone.

Per aderire basta una telefonata all'agenzia di «Stampa In», in strada Valmanera, [illegible] 50.287.

CANELLI

Comitato Palio

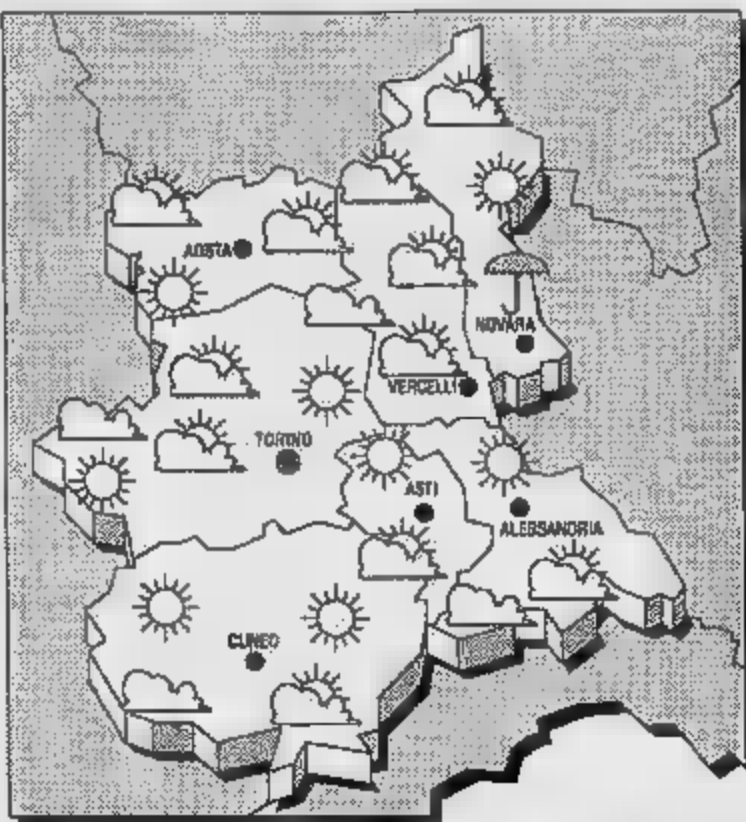
Sentenza [illegible] Tar le [illegible] dal Comune

Il Palio divide Canelli. E la sentenza [illegible] Tar alimenta lo scontro tra Giancarlo Benedetti e [illegible] Comune. A PAGINA 35

VESIME

Tunnel alle Rocche

[illegible] collegamento [illegible] Langa albese e astigiana

Stanziato un finanziamento di 800 milioni per [illegible] «galleria paramassi» sulla strada che porta a Cortemilla. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia insiste una circolazione depressionaria, mantenuta attiva da impulsi di [illegible] fredda di origine atlantica.

[illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare con addensamenti [illegible] a piovaschi o rovesci con tendenza ad ulteriore miglioramento.

[illegible] Pressoché stazionaria.

VENTI. Moderati intorno al Nord.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con ampie schiarite. In aumento la temperatura.

[illegible]
Max: 11; min: 1; media: 5

[illegible]
Max: 15; min: 4; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	[illegible]
Alessandria	[illegible]	Aosta	12
Cuneo	7	Vercelli	14

Il [illegible] sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,52. La Luna si leva alle 3,28 e cala (il giorno successivo) alle 13,17.

Mentre la Regione non ha firmato l'ordinanza con cui autorizzare l'innalzamento di Val Manina

Valleandona si ribella [illegible] discarica

Gli abitanti contrari al progetto di sopraelevazione minacciano, blocchi stradali, sit-in in Consiglio comunale [illegible] ricorsi. Intanto l'impianto è tornato ad accogliere i rifiuti del Sud Astigiano

ASTI. Ancora [illegible] altro colpo di scena nell'emergenza rifiuti: archiviato definitivamente il progetto su Camerano Casasco, anche la sopraelevazione della discarica di Valle Manina potrebbe essere ora più lontana.

L'ha detto a chiare lettere ieri pomeriggio l'assessore regionale all'Ecologia Marcello Garino: «Lo studio preliminare presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti astigiano - ha spiegato - non è sufficiente per poter adottare i provvedimenti sulla sopraelevazione». Per ora, dunque, la Regione [illegible] firmerà l'ordinanza con cui consentire l'innalzamento dell'impianto.

E' un nuova stoccata contro l'ente diretto da Giuseppe Berzano, che giovedì mattina aveva presentato in Regione la domanda per poter sopraelevare Valle Manina. Lo studio preliminare del Politecnico sulla tenuta delle pareti non viene ritenuto sufficiente da Garino, che nei giorni scorsi aveva accusato gli enti astigiani [illegible] «non [illegible] in grado di produrre alcun progetto credibile e tecnicamente valido» nella ricerca di [illegible] per discariche. L'emergenza rifiuti appare così sempre più in alto mare.

Berzano ieri pomeriggio ha immediatamente scritto a Garino: «Produrremo le prove tecniche [illegible] più presto», ha annunciato masticando [illegible]. Il giorno prima l'esponente dc aveva ricevuto una diffida da Garino (psi), che aveva ordinato al Consorzio di riaprire i cancelli di Valle Manina ai rifiuti del Sud Astigiano. L'assessore regionale aveva anche annunciato l'intenzione di voler denunciare l'ente se non avesse applicato [illegible] disposizione entro due giorni.

Ieri la spazzatura delle valli Belbo e Bormida ha nuovamente raggiunto l'impianto del Consorzio. La tensione degli amministratori della zona si è immediatamente allentata.

Ma intanto gli abitanti di Valleandona sono [illegible] agitazione e preannunciano mobilitazioni contro [illegible] sopraelevamento di Valle Manina. Se n'è parlato giovedì sera alla riunione indetta dalla Commissione ambiente del Consiglio di circoscrizione a cui hanno anche partecipato ambientalisti di Settime e consiglieri delle vicine frazioni di Sessant, Serravalle, S. Grato. Flora Chiusano, a capo della Commissione ambiente, ha definito il progetto di sopraelevazione «un fatto grave», ricordando che «da 19 anni gli abitanti di Valleandona si accollano disagi e rischi ambientali».

Ma la preoccupazione va oltre: si teme che una nuova discarica (comunale o consortile) possa [illegible] in futuro tra Valle Manina e Settime, in un'area invidividuata dal piano dei siti della Provincia. Tra il pubblico qualcuno ha esclamato: «C'è chi promette una circonvallazione o una casa di riposo per la frazione se accetteremo la nuova discarica: ma noi [illegible] ci stiamo». Nei prossimi giorni saranno decise le iniziative antidiscarica. Tra le idee: il blocco dei camion diretti a Valle Manina, il presidio dei Consigli comunale e provinciale, ricorsi al Tar, manifestazioni in [illegible].

Laura Nosenzo

STUDIO CAMERANO

Richiesta di danni?

Il Consorzio smaltimento rifiuti astigiano potrebbe chiedere i danni [illegible] tecnici che hanno redatto il progetto sulla discarica di Camerano Casasco. L'ipotesi, maturata all'indomani della bocciatura regionale, sta prendendo forma. Il Consorzio [illegible] trasmesso tutti gli atti (compreso [illegible] testo della delibera regionale) ad [illegible] ufficio legale per approfondire la questione. «I [illegible] tecnici - spiega il presidente Giuseppe Berzano - hanno detto che il progetto [illegible] Camerano era fattibile, mentre la Regione lo ha bocciato: evidentemente in questa vicenda c'è qualcuno che ha sbagliato, [illegible] intanto [illegible] abbiamo speso qualcosa [illegible] 180 milioni». Anche Dino Scarzella, sindaco di Azzano e componente del direttivo consortile, nella seduta di mercoledì dell'Assemblea era stato chiaro: «Se risulterà che abbiamo avuto un danno, perdendo tempo e sprecando soldi, qualcuno dovrà pagare». [l. n.]

Una manifestante durante una delle proteste contro la discarica di Valle Manina

Il ladro arrestato e condannato

Nizza, ruba auto [illegible] vicepretore

NIZZA. Ha tentato un furto d'auto davanti alla caserma dei carabinieri di Nizza, [illegible] è stato subito scoperto e arrestato. Protagonista della vicenda Paolo Fantozzi, 32 anni, pregiudicato, residente a Castelnuovo [illegible] in Borgo Giardino.

Ieri in Pretura è stato condannato a [illegible] mesi e 27 giorni di reclusione (senza condizionale): [illegible] cercato di rubare l'auto dell'avvocato [illegible] vicepretore onorario di Nizza, Emilio Pronzati, che abita ad Incisa [illegible] via Gallinara.

E' accaduto giovedì, verso le 20: il giovane aveva «adocchiato» l'Audi 80 del professionista, parcheggiata [illegible] Nizza, in via Cirio, proprio di fronte all'edificio che ospita [illegible] dei carabinieri.

Il proprietario [illegible] entrato in caserma, dove aveva appuntamento [illegible] un brigadiere. Con la complicità del buio, Fantozzi ha cominciato ad armeggiare vicino alla serratura dell'auto con un arnese appuntito.

Il sottufficiale, che stava rientrando proprio in quel momento in caserma, ha notato la strana manovra e insospettito si è avvicinato all'Audi 80. Col[illegible] sul fatto, Fantozzi [illegible] liberato dell'arnese usato per il tentato furto, gettandolo nella siepe vicino alla strada. Il brigadiere ha bloccato Fantozzi e lo ha portato in caserma.

L'avvocato Pronzati ha così avuto la sorpresa di vedersi portare davanti il ladro, ancora prima [illegible] accorgersi del ten[illegible] furto.

Fantozzi, dopo un breve interrogatorio, [illegible] arresto[illegible]. Ieri mattina il processo, per direttissima nell'aula della pretura, a palazzo Crova.

Il giudice lo ha condannato a 10 mesi e 27 giorni senza l'applicazione della condizionale, in quanto esiste già a suo carico [illegible] lungo elenco di reati. In serata il ladro è stato trasferito dai carabinieri di Canelli al carcere astigiano di Quarto.

Fantozzi è considerato uno «specialista» in furti d'auto: ha già numerosi precedenti in materia. E per una singolare coincidenza spesso, in passato, il giovane era stato difeso dallo stesso avvocato Pronzati. [e. ce.]

Camionista [illegible] pretura

Anche rifiuti lombardi [illegible] Valle Manina?

ASTI. E' stato rinviato a sabato 30 maggio, il processo in pretura nei confronti di Gino Fornaca, 40 anni, [illegible]. L'uomo, titolare di una ditta per il trasporto [illegible] rifiuti, è accusato di aver conferito scarti non autorizzati alla discarica di Valle Manina, truffando in tal modo il Consorzio astigiano, che gestisce l'impianto (era autorizzato [illegible] smaltire soltanto scarti provenienti dall'Astigiano). Secondo l'accusa Fornaca avrebbe trasportato, tra l'89 ed il '90, rifiuti di imprese lombarde e liguri.

Nell'udienza di ieri, Fornaca, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, si è difeso sostenendo che i rifiuti di fuori Provincia, prima [illegible] essere conferiti, venivano stoccati e selezionati nel suo deposito, [illegible] Rilate.

Il Consorzio si è costituito parte civile tramite l'avvocato Marco Venturino. [r. gon.]

A Cocconato [illegible] Maretto

Ancora [illegible] di mobili d'antiquariato

COCCONATO. Due nuovi furti di mobili d'antiquariato sono stati messi [illegible] segno nei giorni scorsi a Cocconato e Maretto.

Nella seconda [illegible] di [illegible] torinese, a Cocconato, [illegible] stati rubati mobili e oggetti d'antiquariato del '500 e del '700. Il danno non è ancora stato stimato. A denunciare il furto ai carabinieri [illegible] stata la figlia del proprietario, Maria Luisa Ferrero, 24 anni.

Un'altra seconda casa, a Maretto, in strada per Rostto 28, è stata presa di mira dai ladri: dopo [illegible]r divelto la rete di recinzione e forzato l'inferriata di una finestra, hanno rubato due tavoli, un armadio e una cassapanca.

I mobili sono [illegible] poi probabilmente caricati su un furgone, parcheggiato nelle vicinanze. Il furto è stato scoperto dal proprietario, Fiorino Vercelli, 64 anni, pensionato, abitante a Torino. [r. gon.]

Asti, saranno processati anche due medici che gli avrebbero fornito la «copertura»

Non era «dottore» [illegible] il dentista?

Odontotecnico a giudizio per esercizio abusivo della professione

ASTI. Un odontecnico, Vincenzo Di Leo, 39 anni, di Asti, e due medici, Gianni Musso e Davis Cussotto, di 33 e 35 anni, residenti rispettivamente a Monale e Asti, [illegible] stati rinviati a giudizio il 12 giugno, su richiesta del procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua.

[illegible] Leo [illegible] accusato di aver esercitato abusivamente l'attività di medico dentista: gli altri imputati devono invece rispondere di aver fornito all'odontecnico la «copertura» necessaria.

«In passato il medico che prestava lo studio non veniva perseguito legalmente - spiega il magistrato - a Musso e Cussotto ho invece contestato il con[illegible] nel reato». Si tratta di un provvedimento che non ha precedenti. I tre rischiano fino a sei mesi di reclusione.

La vicenda trae origine da un sopralluogo compiuto, lo scorso maggio, dai carabinieri del Nas [illegible] laboratorio in via Del Soccorso, una traversa di via Te[illegible], ad Asti. L'inchiesta rientrava in una più vasta operazione predisposta dal ministero della Sanità. Altri studi dentistici, nel territorio nazionale, erano stati sottoposti a controllo. Anche a Costigliole, un presunto falso dentista era stato denunciato.

Secondo l'accusa Di Leo, odontotecnico diplomato da oltre 16 anni, non si sarebbe limitato a compiere le operazioni prescritte dalla legge, [illegible] la preparazione di protesi, ma avrebbe svolto [illegible] mansioni di dentista, professione che può [illegible] esercitata solo da laureati in Medicina. La presunta irregolarità si sarebbe protratta dal 1989 al 1991. In questi due anni, Di Leo sarebbe stato affiancato prima da Cussotto e successivamente da Musso.

A seguito del rapporto redatto dai Nas, il procuratore Ferrua aveva poi aperto un'inchiesta. Oltre al sequestro di fatture e documentazione che attesta[illegible] [illegible] cure eseguite, [illegible] stati interrogati anche i pazienti. Alcuni di essi sono stati citati come testimoni [illegible] procedimento. L'odontotecnico [illegible] gli addebiti. Nell'Astigiano sono oltre una cinquantina i medici dentisti abilitati a svolgere la professione. [r. gon.]

EVAS[illegible]

Lamberti trasferito

E' stato trasferito ieri nella casa di lavoro di Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, Giuseppe Lamberti, 36 anni, il pregiudicato astigiano evaso nei giorni scorsi dallo [illegible] carcere. Dopo quattro giorni di latitanza, l'astigiano [illegible] stato catturato dai carabinieri di Asti e Alba, in [illegible] nomadi alla periferia di Canale (Cuneo). Era nascosto [illegible] una baracca e si è arreso [illegible] opporre resistenza. All'evasione avevano preso parte altri tre detenuti, due dei quali [illegible] stati già stati anch'essi arrestati. I quattro [illegible] segato le sbarre della loro cella e dopo essersi calati [illegible] fuggiti. A giugno, il pregiudicato, detenuto nella casa di lavoro emiliana, da quasi un anno, avrebbe finito di scontare un cumulo di pene per reati contro il patrimonio. Lamberti ha alle spalle una lunga serie [illegible] condanne che vanno dal tentato omicidio alla violenza carnale. [r. gon.]

Avviato il «Progetto Ponte», per introdurre la conoscenza dell'informatica tra i bambini

C'è il computer sui banchi di scuola

Al centro tecnologico della «Goltieri» sono stati impegnati circa 150 alunni di nove elementari astigiane
Gli studenti della media [illegible] diventati mini-istruttori dei più piccoli. Il «compito»: fare [illegible] giornalino

Alunni della quinta classe della scuola elementare di Viatosto alle prese con il computer alla media «Goltieri»

ASTI. Un tempo si chiamavano «pensierini» ■ gli alunni delle elementari li stendevano con calligrafia ancora incerta [illegible] quaderni spesso disordinati. Oggi le stesse parole possono diventare un bozzetto di giornalino, ordinatamente impaginato ■ con illustrazioni, grazie all'uso adeguato di un computer, che anche un bambino delle elementari può imparare ad usare. E' l'obiettivo di «Progetto Ponte», l'iniziativa avviata alla scuola media «Goltieri» in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] Comune e [illegible] maestri delle scuole del 2° e 7° circolo. Finora vi hanno aderito 12 classi di [illegible] scuole («Gramsci» e «Cagni» di Asti, Viatosto, San Carlo, Santo Spirito, Variglie, Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro e Castello D'Annone), con circa 150 bambini.

Il «ponte» che dà il [illegible] al progetto [illegible] quello che si stabilisce tra gli alunni delle elementari, che si trovano ad avere come «insegnanti» ragazzi di poco più grandi, della scuola media, assistiti [illegible] docenti adulti. Più che istruttori, gli studenti delle medie diventano complici davanti alla tastiera e [illegible] video [illegible] computer, sviluppando a loro volta la capacità di spiegare agli altri. [illegible] le [illegible] tecnologie informatiche, questo risulta poco più impegnativo [illegible] un gioco.

«Scopi dell'iniziativa - spiega il preside della Goltieri, Alberto Bianchino - sono quelli di stabilire un contatto tra le scuole elementari e medie e allo stesso tempo avvicinare gli alunni della scuola elementare allo strumento informatico». Aggiunge l'assessore Giancarlo Canestri: «Il computer è un oggetto che fa ormai parte [illegible] presente, nel mondo del lavoro. Prima si impara a conoscerlo ■ meglio è. Nostra intenzione è di far proseguire il progetto».

I corsi si sono svolti in cinque incontri ciascuno, con gruppetti di tre o quattro alunni delle elementari e un «istruttore» delle medie, seguiti [illegible] insegnanti delle scuole medie. Ogni gruppo di lavoro [illegible] imparato ■ conoscere un personal computer Olivetti, dalla tastiera [illegible] programma scelto, il «Newsmaster». [illegible] tratta di un'elementare applicazione per la video-impaginazione: [illegible] pochi comandi consente di disporre testi e disegni su un foglio, come in tipografia. L'unica differenza è che il risultato si vede subito sullo schermo e può es[illegible] stampato direttamente dall'apposito terminale del computer. Proprio questo gli alunni hanno fa[illegible] familiarizzando [illegible] il computer, hanno progettato, disegnato e stampato manifesti, pagine illustrate, fogli di classe e giornalini. [illegible] generazione tecnologica dei «pensierini».

Con il «Progetto Ponte» è entrato in funzione il centro tecnologico della scuola «Goltieri». Il laboratorio è dotato [illegible] una decina [illegible] computer, telecamera, videoregistratore, proiettore di diapositive, collegamento Videotel, archivio, programmi per computer, biblioteca. Per i corsi finora attuati, il Comune ha messo inoltre a disposizione i mezzi per lo spostamento delle classi non cittadine.

Carlo Francesco Conti

[illegible] PROGRAMMA SIRIO [illegible]

Un convegno il 2 aprile

Sirio, il programma informatico di orientamento scolastico per studenti di scuola media superiore per scegliere l'indirizzo universitario, è entrato in funzione lo scorso dicembre al centro informazioni del Comune. Il programma [illegible] nato dalla collaborazione tra l'Università di Torino, l'Associazione Tecnocity ■ [illegible] Fondazione «Agnelli», che ne ha fatto dono al Comune. Sirio è consultabile anche al Distretto scolastico, in via Comentina 10, all'Informagiovani ■ all'ufficio studenti della Provincia. [illegible] nuovo Consiglio del Distretto scolastico di Asti, con quello di Nizza e gli Uffici Scuola del Comune e della Provincia, ha promosso la diffusione di Sirio negli istituti superiori pubblici e privati di Asti e provincia. Il programma sarà distribuito ai presidi il 2 aprile in occasione di un convegno, organizzato da Associazione Tecnocity e Fondazione «Agnelli», che si terrà [illegible] palazzo della Provincia a partire [illegible] 10,30.

Nuovi incarichi alla Camera del lavoro

Fausto Cavallo ha lasciato la Fiom

ASTI. Fausto Cavallo lascia la Fiom (categoria metalmeccanici) dopo averla guidata prima [illegible] segretario provinciale [illegible] [illegible] poi rimasto, negli ultimi mesi, come funzionario.

[illegible] novità viene al termine di un delicato assestamento interno alla Cgil seguito al congresso provinciale del 1991 che ha visto la vittoria degli esponenti di di Rifondazione comunista su quelli del pds. [illegible] quell'occasione la Fiom non trovò l'unità sulla riconferma [illegible] Cavallo al vertice e fu eletto Adriano Rissone, delegato del Consiglio [illegible] fabbrica della Way-Assauto (entrambi [illegible] [illegible] «Rifondazione»). Cavallo rimase nei «metalmeccanici» in attesa che si definisse anche la collocazione di Silvio Boffa, anch'egli funzionario Fiom, vicino al pds.

Ora tutti ■ due cambieranno settore. [illegible] nuovo organigramma deciso alla Camera del lavoro indica che Cavallo, noto per [illegible] suo carattere battagliero, si occuperà di commercio, tessili, cartotecnici, industria. Boffa, invece, seguirà l'organizzazione nella zona di Nizza. Alla Fiom lavora invece da qualche giorno Carmine Vaccaro, [illegible] responsabile del tessile/commer[illegible]. [illegible] settore dei chimici verrà invece affidato a Aldo Piovano, addetto alla «Rft» di Villanova.

[l. n.]

Il sindacalista Fausto Cavallo

La «Pulifer» lascia

[illegible] appalto per le pulizie all'ospedale

ASTI. L'Usl ha rotto il contratto con la «Pulifer», l'impresa di Caserta che alcuni mesi fa aveva vinto l'appalto per i lavori di pulizia all'ospedale ■ in altri servizi sanitari.

«E' stato un provvedimento concordato con la [illegible] ditta, che ha riconosciuto l'impossibilità [illegible] proseguire nell'impegno non potendo garantire sulla qualità del servizio» ha spieg[illegible] ieri mattina Antonio Fabbricatore, coordinatore [illegible]ministrativo dell'Usl. Per motivi tecnici, la «Pulifer» cesserà le pulizie all'ospedale il primo aprile e, negli altri servizi sanitari entro il 15. All'impresa ca[illegible] dovrebbe subentrare la seconda ditta classificata (è milanese ■ si [illegible] riservata di accettare entro qualche giorno).

La «Pulifer» [illegible] è anche impegnata [illegible] il sindacato ■ regolarizzare i salari pregressi per gli addetti (una trentina). Garanzie per il loro assorbimento nell'impresa che subentrerà al'a «Pulifer» sono state richieste dal sindacato all'Usl.

[l. n.]

S'inaugurano oggi

L'acquedotto ha impianti più potenti

CANTARANA. Verranno inaugurati oggi i lavori di potenziamento dell'acquedotto [illegible]nale. L'appuntamento è, alle 11,30, in località Bonome [illegible] Cantarana dove [illegible] trovano i pozzi nei quali pesca l'acquedotto astigiano.

Con [illegible] spesa di [illegible] miliardi, finanziati dalla Banca europea degli investimenti, è stata costruita una condotta di [illegible] centimetri di diametro che da Cantarana raggiunge la [illegible] Nord di Asti e di qui corso Casale e poi Quarto. Due le [illegible] torri piezometriche.

Alla città giungerà acqua in maggior quantità e più pulita. Tre miliardi, a carico del Comune di Asti, sono stati invece investiti per il nuovo impianto di demanganizzazione e deferrizzazione.

Alla cerimonia di inaugurazione interverranno i ministri Goria e Romita, amministratori di Asti, dirigenti ■ tecnici del servizio acquedotto.

Il vescovo Severino Poletto benedirà il nuovo impianto.

[m. t.]

Festeggiamenti

Asti-Biberach gemellate da 10 anni

ASTI. Il gemellaggio tra Asti e Biberach compie quest'anno dieci anni. La ricorrenza sarà festeggiata ufficialmente in autunno, ma già oggi e domani i «cugini» tedeschi [illegible] in via Garibaldi (angolo piazza San Secondo) per incontrare gli astigiani. Sarà allestito uno stand per offrire in [illegible]ggio i prodotti tipici di Biberach (torte, marmellate, salumi, cioccolata, birra). Verranno anche esposte le fotografie sulla festa del maggio scorso in Germania tra i [illegible] Comuni gemellati.

Durante il week-end gli amministratori tedeschi s'incontreranno con i colleghi astigiani [illegible] stato costituito un «comitato per i gemellaggi» proposto dall'assessore alla Cultura, Giuseppe Barolo) per predisporre il calendario dei festeggiamenti per il decimo anno di amicizia. Oggi ■ domani, infine, due squadre di Biberach parteciperanno alla gara podistica «24 per 1 ora» organizzata dalla «Vittorio Alfieri» al campo scuola di via Gerbi.

[l. n.]

TACCUINO [illegible]

LEGA NORD

Al ristorante «Il Bagatto» incontro con Farassino

Gipo Farassino, capolista nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo, interverrà stasera all'incontro organizzato per le 21 al ristorante «Il bagatto» [illegible] Grazzano Badoglio. Ci [illegible] anche Giovanni Arnaldi (candidato astigiano per la Camera) e Massimo Scaglione (Senato), che nei prossimi giorni saranno a Villafranca (lunedì al [illegible] comunale), Montegrosso (martedì in municipio), Castelnuovo Don Bosco (venerdì al ristorante «Il Portico»).

[illegible]

Baudo e Laudati parlano stamattina a Montemagno

I candidati Antonio Baudo e Antonio Laudati terranno stamane un comizio a Montemagno. L'appuntamento [illegible] per le [illegible] in piazza Umberto primo.

[illegible]

Il programma della quercia esposto a Mongardino

Il salone comunale di Mongardino ospiterà stasera, alle 21, l'incontro dei candidati pds [illegible] Ferraris (Senato), Giovanni Saracco e Flavio Pesce (Camera) con amici e simpatizzanti. Intan[illegible] prosegue fino a domani [illegible] mostra di dodici artisti (Ajme, Carosso, Catalano, Ferraris, Gerbi, Marello, Piras, Pitis, Pupello, 2 Rinaldi, Rinetti, Zichi) a sostegno della candidatura di Annelisa Ubertone (Camera). L'esposizione sarà visitabile [illegible] dalle [illegible] [illegible] 20 e domani [illegible] 10 alle 13.

[illegible]

Un governo efficiente: le proposte del «garofano»

Il programma «Per un governo della ripresa» sarà presentato domani, alle 21, a Castello d'Annone dai candidati socialisti. L'incontro si terrà nel salone del municipio. [illegible] incontri elettorali [illegible] garofano proseguiranno la prossima settimana a Serravalle (martedì), Castagnole Lanze (mercoledì), Moncalvo (giovedì), Castelnuovo Belbo (venerdì).

DC

Oggi [illegible] appuntamenti per [illegible] ministro Goria

Numerosi impegni elettorali, oggi, per Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura candidato alla Camera, e Giovanni Rabino, che «corre» per il Senato. [illegible] appuntamenti fissati nell'agenda dei due esponenti dc prevedono la presenza alle 10,30 a Buttigliera, 11,30 a Montafia, 12,30 a Cantarana (dove il Comune [illegible] Asti inaugurerà le nuove condotte dell'acquedotto), 14 a Montechiaro, 14,30 a Portacomaro, 15,30 ■ Moncalvo, 17 a Montemagno, 18 a Costigliole.

LISTA «PANNELLA»

Musica in piazza contro il proibizionismo

Una giornata contro il proibizionismo è quanto propone per oggi la lista «Marco Pannella». Alle 15,30, in piazza San Secondo, si terrà [illegible] concerto cui parteciperanno alcuni gruppi locali (tra cui i «Knokttoulouse»). Interverranno i candidati astigiani, che distribuiran[illegible] propaganda elettorale.

MULTE

[illegible] «Lega» fuori dagli spazi elettorali

Adesivi della «Lega Nord» (che sarà multata) sono stati applicati ■ Canelli da ignoti su alcuni cartelli stradali e pali della luce. Il fatto [illegible] [illegible] segnalato dai vigili urbani (con relativa documentazione fotografica) alla magistratura. Un adesivo è stato sistemato [illegible] cartello all'incrocio fra via Solferino ■ viale Risorgimento, un altro in piazza Gancia. Presa di mira anche la cabina semaforica dei vigili in piazza Cavour.

[illegible]

Tredici politici per la pace ■ l'ambiente

Tredici candidati astigiani hanno sottoscritto l'impegno a [illegible]re nel nuovo Parlamento iniziative ■ favore di pace, democrazia, giustizia, solidarietà e ambiente. L'elenco è stato diffuso [illegible] nume[illegible] associazioni astigiane (tra cui Acli, Agesci, Lega ambiente), che nelle settimane [illegible] avevano inviato un questionario a tutti i candidati chiedendo loro di sottoscrivere la disponibilità su iniziative come la [illegible] legge sull'obiezione di coscienza, la riduzione delle [illegible] militari ■ degli armamenti, i referendum per le riforme istituzionali. Hanno sottoscritto l'impegno i candidati al Senato Bruno Ferraris (pds) ■ Achille Galvagno (Verdi); per la Camera [illegible] Graziella Bost («La Rete»), Renato Longo (lista «Marco Pannella»), Giovanni Saracco, Annelisa Ubertone (pds), Enrico Bestante, Piero Bonaudi, Giovanna Piazzo, Enzo Sobrino (Rifondazione comunista), [illegible] Rosa, Gianfranco Miroglio, Salvino Razzano (Verdi). Martedì alle 21 i candidati interverranno all'incontro pubblico previsto nella Sala della fontana dell'oratorio di S. Maria Nuova, in via Arò 52.

[illegible]

La Coldiretti «sponsorizza» Rabino ■ Tealdi

Stampato in 16 mila copie, «il Notiziario agricolo» [illegible] Coldiretti viene recapitato in questi giorni agli elettori di Asti ■ provincia. [illegible] prima pagina un articolo intitolato «Perchè votiamo dc». Sotto, una grande fotografia [illegible] [illegible] presidente nazionale Lobianco e i can[illegible] Giovanni Rabino (Senato) ■ Giovanna Tealdi (Camera). Nessuna segnalazione particolare per [illegible] ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Redditi degli artigia[illegible] e tariffe asili nido

Desideriamo sollevare il problema dei criteri adottati dalla delibera di giunta del 21/11/91 relativi alle tariffe del servizio asili nido. Non desti meraviglie se interveniamo [illegible] su una deliberazione relativamente vecchia, ma la decisione, questa [illegible] recente, della giunta dopo che [illegible] competente [illegible] consiliare [illegible] ne era elegantemente lavata le mani, di respingere tutti i ricorsi avanzati anche da lavoratori [illegible]nomi [illegible] ottenere una riduzione delle tariffe ha mostrato [illegible] modo inequivocabile il carattere profondamente ingiusto [illegible] [illegible] norma che, non tenendo conto del reddito dichiarato dal lavoratore autonomo, finisce per porre sullo stesso piano situazioni molto diverse esigendo dunque da tutti il pagamento della quota massima della retta mensile.

Dunque, sulla base [illegible] [illegible] pregiudizio inaccettabile secondo il quale tutti i lavoratori autonomi sono evasori, si opera una discriminazione tra i cittadini di serie A e di serie B, [illegible] cittadini per i quali la dichiarazione dei redditi fa fede e cittadini per i quali non vale nulla.

Respingiamo nel modo più fermo quest'impostazione: fino a prova contraria, fino ■ quando non viene accertata la presunta evasione, la dichiarazio[illegible] dei redditi di un lavoratore autonomo è valida come quella [illegible] un qualsiasi altro contribuente...

Per queste considerazioni siamo convinti che [illegible] criterio adottato dalla giunta sia impugnabile presso gli organi di controllo ■ [illegible] associazione di categoria siamo disponibili ■ predisporre e sostenere ricorsi che in tal senso singoli artigiani volessero presentare.

Questo da un punto di vista formale, [illegible] soprattutto è da un punto [illegible] vista sostanziale che riteniamo inaccettabile questo orientamento: non è vero che tutti i lavoratori autonomi sono evasori, ci sono tra i diversi settori del lavoro autonomo situazioni molto diverse e secondo le stesse statistiche del ministero delle Finanze la percentuale di evasione tra gli artigiani è di gran lunga inferiore rispetto ■ tante categorie ■ non solo del lavoro autonomo.

Chiediamo siano mutati i criteri adottati per le tariffe degli asili nido e per i servizi erogati dal Comune, che si tenga conto delle differenze [illegible] reddito dichiarato dai lavoratori autonomi, che in definitiva siano [illegible]siderati ■ trattati dalla pubbli[illegible] amministrazione alla stregua [illegible] tutti gli altri cittadini.

Agostino Montori, presidente Unione artigiani di Asti

Emergenza [illegible] e [illegible]

Leggo [illegible] [illegible] emergenza rifiuti nell'Astigiano e delle immancabili promesse [illegible] attivare la raccolta differenziata [illegible]l'immondizia. Al cittadino [illegible] chieda di raccogliere carta, vetro, pile, metalli. Ma che fatica portare [illegible] bottiglie vuote fino alle campane, spesso piene e che rabbia quando lo scatolone colmo di giornali non entra nelle aperture troppo piccole dei contenitori gialli per la carta. Il prossimo carico lo farò con i santini ■ gli opuscoletti elettorali che intasano la mia buca da lettere. Quanti alberi sprecati.

Sergio Massobrio

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 81.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1
[illegible]: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
[illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
[illegible]: 8144/8103
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.[illegible]
Nizza: [illegible]
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

Il **Club Auto e Moto d'Epoca astigiano** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Adriano Mecca
— Asti, [illegible] 1992

[illegible] APPUNTAMENTI

ASTI

Assemblea [illegible] Wwf in municipio

Il bilancio dell'attività 1991 sarà discusso oggi, alle 17 in municipio, dai soci d[illegible] Wwf. Il responsabile Giorgio Baldizzo[illegible] traccerà anche le linee del programma 1992. Si parlerà in particolare delle iniziative per le scuole e [illegible] progetto di Villa Paolina, dove nascerà un centro di educazione ambientale.

[illegible] CANELLI

Stamane i medici si aggiornano

Quinto incontro, stamane, al corso di aggiornamento per medici di famiglia che si tiene ad Asti ■ Nizza. L'iniziativa è organizzata dalle Usl 68 ■ 69. Ad Asti, alle [illegible] all'Oasi dell'Immacolata, il primario Enzo Scassa parlerà dell'«Incidenza delle emopatie croniche: criteri diagnostici e [illegible]peutici». Alla stessa ora alla Biblioteca comunale di Canelli il primario Ambrogio Chiesa spiegherà le «Reazioni indesiderate da farmaci». Seguirà, alle 10,30, l'intervento dei medici Claudio Lanfranco ■ Franco Testore sulle «Cure a domicilio del paziente neoplastico».

[illegible]

[illegible] castello ravioli col «plin»

Ultimo appuntamento con «Le Pro loco al castello». Stasera alle 19,30, e domani ■ pranzo, i cuochi di Costigliole proporranno ravioli col «plin», brasato alla Barbera, «bunet».

[illegible]

Le [illegible] aperte domani

Queste le rivendite aperte domani: piazza Alfieri 65; piazza [illegible] Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; viale Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio [illegible]; [illegible] Cavour 138; corso Savona 101; v[illegible] delle Quaglie 7; viale [illegible] Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

I lavori per migliorare il collegamento tra Langa astigiana e albese

Tunnel alle Rocche di Vesime

Finanziamento statale di 800 milioni per la «galleria parasassi» lungo la strada che porta a Cortemilia. Ma per rendere più sicuro l'intero tracciato servono altri 4 miliardi

VESIME. Viabilità più sicura, in futuro, in Valle Bormida: un finanziamento di 800 milioni, erogato dal ministero della Protezione civile, consentirà infatti alla Provincia di Asti di proseguire nella costruzione della «galleria» delle Rocche di Zavatto. Il tratto interessato si [illegible] sulla «provinciale» Valle Bormida, nel territorio di Vesime, [illegible] con il Cuneese: è localizzabile vicino al fiume Bormida, poco prima della strada per Perletto, lungo la direttrice per Cortemilia.

[illegible] nuovo stanziamento [illegible] ad aggiungersi a quelli già concessi in passato (complessivamente un miliardo e 800 milioni quasi tutto [illegible] carico dello Stato) per mettere in [illegible] di sicurezza un tratto di strada piuttosto frequentato. «Sulla pericolosità del percorso - conferma Guglielmo Tovo, presidente della Provincia - il nostro ente si [illegible] battuto a lungo e con tenacia. Non smetteremo di sollecitare i ministeri competenti per poter terminare l'intera opera».

La spesa da sostenere è ingente: secondo i tecnici della Provincia si calcola che «per completare i lavori siano necessari ancora quattro miliardi».

Gli 800 milioni in arrivo da Roma (la notizia del finanziamento è stata pubblicata sull'ultima Gazzetta Ufficiale) serviranno a ricoprire il tratto più pericoloso della «provinciale» 25: quello che [illegible] trova in corrispondenza delle Rocche di Zavatto, lungo circa 100 metri. Fra i muri di contenimento a monte e [illegible] valle del Bormida (entrambi già realizzati) si «innesterà» la cosiddetta «galleria parasassi» (per la caduta di macigni in zona), costituita da una serie di moduli prefabbricati.

Secondo il progetto redatto dai tecnici, si prevede che il tunnel venga ricoperto da uno strato di terra alto circa un metro per favorire la crescita della vegetazione spontanea. «In questo modo - commenta l'assessore alla Viabilità e Lavori pubblici Piero Goitre - sarà possibile ridurre l'impatto dell'opera con l'ambiente circostante». Verso il fondo valle, infine, il tunnel sarà dotato di una balconata panoramica sulla Valle Bormida.

«E' soprattutto importante sottolineare - indica ancora Goitre - che il finanziamento di [illegible] milioni previsto dalla Protezione civile imprime una svolta significativa nella lunga vicenda delle Rocche di Zavattos». I lavori in zona [illegible] sono iniziati nel 1988 e sono stati sospesi più volte in attesa di ricevere le varie «tranches» [illegible] finanziamento.

[l. n.]

IN BREVE

NIZZA
Ritarda l'apertura della nuova sede dell'Inps

E' stata fissata al 4 maggio, la data di apertura dei nuovi uffici Inps. Lo ha annunciato il sindaco Giuseppe Odasso in Consiglio comunale. La ristrutturazione dell'ala sinistra di palazzo Debenedetti, che ospiterà l'ente, è ormai completata: in un primo tempo l'inaugurazine era stata fissata per marzo, ma alcuni problemi per il collegamento dei terminali, hanno ritardato l'apertura.

CALAMANDRANA
Non aveva contraffatto il timbro del Comune

L'imprenditore Luigi Santamaria, abitante a Calamandrana è stato assolto dall'accusa [illegible] contraffazione di pubblici sigilli. Il processo si [illegible] svolto alla [illegible] sezione della Corte d'appello torinese, ed ha modificato la precedente sentenza del tribunale [illegible] Acqui, che lo a[illegible] condannato ad un anno di reclusione. I fatti [illegible] riferivano alla contraffazione del timbro del Comune di Calamandrana. Santamaria era difeso dall'avvocato nicese Gerardo Serra.

SAN DAMIANO
Meccanico arrestato guidava senza patente

I carabinieri di San Damiano hanno arrestato Roberto Galliano, 27 anni, meccanico torinese. Il giovane era ricercato perchè colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Asti il 14 marzo. Era stato sorpreso alla guida di un'auto senza patente.

CANELLI
Sono aperte le iscrizioni a «Non [illegible] famosi»

L'emittente privata Radio Vega ha iniziato la raccolta [illegible] iscrizioni al festival [illegible] saranno famosi», che si svolgerà in luglio. La manifestazione raccoglie fondi da destinare in beneficienza. I cantanti quest'anno torneranno ad esibirsi accompagnati da un'orchestra. Per l'iscrizioni rivolgersi a Giuseppe Bilelia di Radio Vega.

COSTIGLIOLE
Un fondo di 10 milioni per i ticket sanitari

Ammonta a dieci milioni il fondo costituito dalla giunta comunale di Costigliole per soste[illegible] il pagamento del ticket sanitario per i cittadini indigenti. [illegible] elenco redatto [illegible]te dal Comune indica che sono attualmente 41 [illegible] persone considerate in stato di bisogno.

CANELLI

Polemiche in città

Sarà ricostruito un edificio nel centro storico

CANELLI. Sarà ricostruito un edificio nel centro storico, di proprietà della famiglia Satragno, in via Rosmini (zona piazza Gioberti).

L'adozione definitiva del piano [illegible] recupero è stata approvata, [illegible] senza qualche polemica, dal Consiglio comunale durante l'ultima seduta.

[illegible] consigliere di opposizione Giancarlo Ferraris, (Città Viva) ha detto: «Si continua a persistere nell'errore di lasciare costruire edifici che [illegible] hanno caratteristiche consone con l'architettura del centro storico cittadino».

Il Consiglio comunale ha approvato inoltre [illegible] piano di finanziamento per la ricostruzione del ponte sul rio Rocchea, [illegible] strada Acacia. Il costo dell'opera, che sarà realizzata [illegible] Genio Civile, è di circa 100 milioni.

[e. ce.]

ALBA

Sedi soppresse

Venti paesi protestano contro l'Usl

ALBA. Gli amministratori dei Comuni che fanno capo alle guardie mediche dei distretti di Neive [illegible] Grinzane Cavour (7 al primo paese, 13 al secondo) protestano per la soppressione della sede di guardia medica dai loro distretti, dopo che è stato istituito un numero telefonico unico di chiamata (316316) presso l'ospedale San Lazzaro di Alba. Ieri i sindaci si [illegible] incontrati con gli amministratori dell'Usl 65, lamentandosi [illegible] non [illegible] stati consultati prima del cambiamento. Dopo un'ampia discussione, le parti si sono accordate sull'opportunità di verificare, tra tre mesi, i risultati dell'innovazione. [illegible] avrà portato dei benefici soprattutto agli utenti, sarà mantenuta, in caso contrario si ritornerà alle prenotazioni della guardia medica presso i vari distretti.

[g. f.]

NEIVE

Operaio di 41 anni

Arrestato per violenze alla madre

NEIVE. I carabinieri hanno arrestato Gualtiero Belardinelli, 41 anni, abitante a Neive in via Spossa 22, celibe, operaio. Nei suoi confronti vi era un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari [illegible] tribunale di Alba, Luciano Tarditi. Al Belardinelli che è nativo di Bosconero (Torino) si contestano episodi di violenza carnale e lesioni nei confronti della madre, convivente, 72 enne.

Rinchiuso nel carcere di Alba, con tutta probabilità sarà sottoposto a perizia psichiatrica per accertarne le condizioni di salute. I giudici stanno indagando [illegible] una storia che, iniziata tempo fa, sarebbe diventata insopportabile. Il Belardinelli che ha compiuto gli anni proprio ieri, non sarebbe mai stato ricoverato in ospedale per problemi psichici.

[g. f.]

Su acqua e terreno

Acna, s'inizia il monitoraggio dei Comuni

[illegible] Entro la settimana prossima si attende una risposta da p[illegible] di Andreotti sulla vicenda Acna. I componenti del comitato Interprofessionale Alba, Langhe, Roero hanno inviato un documento al presidente del Consiglio, fissando il 2 aprile come termine per una risposta: il comitato di crisi dei sindaci chiede [illegible] intervento prima delle elezioni.

La settimana prossima intanto dovrebbero iniziare in valle Bormida i prelievi di campioni di acqua [illegible] terreno nell'ambito [illegible] progetto di monitoraggio promosso da Comuni e Wwf. I luoghi in cui verranno effettuate le campionature e il numero di prelievi saranno stabiliti dai tecnici dell'equipe [illegible] professor Yanders, dell'università del Missouri, ed entro 4 mesi si dovrebbero avere i risultati.

[c. o.]

Doppio appuntamento [illegible] Costigliole e poi cena al ristorante «Regina»

Tre big della tv a Cocconato

Dedicati a Damato, Zucca e Ricci 26 antipasti

Lo chef del «Regina» Angelo Andreotti (a sin.) con il cabarettista Mario Zucca

COCCONATO. [illegible] assegna domani sera, alle 21, il premio «Regina Liberty». La manifestazione, ideata da Carlo Faccio e da Angelo Andreotti, titolari del ristorante in piazza Cavour 24, ha segnalato, dal 1987 fino alla passata edizione, due nomi [illegible] prestigio nel panorama nazionale del giornalismo e del cabaret.

Quest'anno si è aggiunta la televisione come nuova categoria. Il «Regina Liberty» '92 è andato a Mino Damato, Antonio Ricci e Mario Zucca. La premiazione avverrà durante una cena, ideata dallo chef Angelo Andreotti. «Ho deciso il menù dedicandolo alla personalità dei premiati», dice. Saranno ventisei portate, tutte di antipasti, divise [illegible] tre sezioni, dai nomi evocanti. La prima, chiamata «La famiglia reale», potrebbe essere associata al piglio distaccato [illegible] professionale [illegible] Mino Damato, ideatore [illegible] conduttore di trasmissioni di successo, premiato per il giornalismo.

Antonio Ricci, altro protagonista, rientra bene nella seconda «tranche», quella [illegible] «I caldi guerrieri». L'autore di «Paperissima», «Drive In», «Odiens» e della più [illegible] «Striscia la notizia» vive continuamente [illegible] situazione «calda» e combattiva: sferzate ai politici [illegible] battute [illegible] sul costume italiano.

In qualche modo più tranquillo il terzo premiato: Mario Zucca, attore e cabarettista, «uno dei pochi - spiega Andreotti - in grado di divertire Mino Damato, che lo ha voluto nella sua trasmissione [illegible] Telemontecarlo, "ITI - Incontri Televisivi". Lo associo all'ultima categoria, quella de "I tradizionali popolani"». Una comicità sanguigna quella di Zucca, che però bene si ricorda i ritmi tranquilli della provincia.

Damato, Ricci e [illegible] [illegible] stati scelti dalla giuria composta da Mauro Giorcelli, Bruno Gambarotta, Claudio Casaleggio, Carlo Faccio e Angelo Andreotti. L'anno scorso il «Regina Liberty» era andato a Giorgio Faletti e Piero Soria, giornalista di «Stampa Sera» [illegible] scrittore.

La premiazione prevede un doppio appuntamento. Alle 17 alle cantine Valfieri di Costigliole ci sarà un cocktail di benvenuto e la consegna ai premiati di bottiglie da collezione personalizzate. Alle 21 la cena al ristorante «Regina» di Cocconato, durante la quale avverrà la premiazione. I premi [illegible] stati realizzati da Elena Audenino del laboratorio «Terra & Colore» di Cocconato e dalla scultrice El[illegible] Cumani Klemenz.

Parteciperanno alla serata [illegible]merose personalità politiche e Rosangela Riccadonna Clarici, titolare delle cantine Valfieri di Costigliole, recentemente rinnovate e ampliate, che forniscono i vini serviti durante la [illegible]a. Ospiti «i Bagattoi» dal «TG delle vacanze» di Canale 5, mentre la colonna [illegible] sarà affidata a «Veleno [illegible] Merletti». Costo della cena, 65 mila lire. Per prenotazioni telefonare al 907.021.

[m. t.]

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale [illegible] reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7189/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
[illegible]
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY [illegible] MATHER
LONGARI & LOMAN [illegible]
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO [illegible] GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
[illegible]
PARK [illegible] GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO [illegible] CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA [illegible] WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA [illegible]
YOUNG [illegible] RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Attesa serata al teatro Politeama martedì 31 marzo

E «Cerot» va in onda

Aldo Marello propone un concerto-spettacolo con il suo gruppo
Interpreterà i classici del rock a sostegno della lotta alla droga

Aldo «Cerot» Marello si proporrà come cantante per raccontare la sua America

ASTI. Per alcuni il «sogno americano» [illegible] esiste più, per altri è legato alla giovinezza, quando il nuovo continente rappresentava meraviglie e libertà. Per Aldo «Cerot» Marello, 42 anni, campione di tamburello, da alcuni anni alla ribalta anche come cantautore, è [illegible] un «sogno» che ha mantenuto tutto il fascino originario. E da ciò è nata l'idea di un concerto-spettacolo, «On the air» che [illegible] rappresentato martedì 31 marzo alle 21 al Politeama. La serata, che ha il patrocinio del Comune, avrà scopo benefico: il ricavato sarà devoluto all'associazione di famiglie astigiane «L'approdo», impegnata nel recupero dei tossicodipendenti.

L'appuntamento giunge a distanza di due anni dallo storico debutto di Marello e della sua «Cerot band». L'occasione era [illegible] «Una quadrata sul fiume» dedicata allora al gruppo Pegaso. In quella serata, un pienone e un grande successo, [illegible] stato proposto quello che veniva scherzosamente definito «Borbor blues», con un'atmosfera scanzonata. Nel frattempo il gruppo ha mantenuto la voglia di divertirsi suonando, [illegible] anche affinato gli arrangiamenti, curati [illegible] Giorgio Pettenuzzo e Gianni Bogliano. E si è lentamente trasformato il repertorio, toccando stili differenti e aggiungendo autori. Non solo più le canzoni [illegible] «figli [illegible] fiori» dei Mamas & Papas, ma anche il rhithm'n'blues. Senza dimenticare le ironiche canzoni dello stesso «Cerot», che insegue il sogno [illegible]. [illegible] quello delle avventure - spiega Marello - che si sentivano raccontare e si ascoltavano nelle canzoni. Era soprattutto un sogno di libertà, di lunghi viaggi in autostop e incontri con tanti amici, che si faceva ascoltando musica». E perché «On the air»? «Perché significa "in onda" quando si è alla radio o in tv, e abbiamo immaginato di trovarci in una trasmissione musicale, con [illegible] di dj».

Con Marello suoneranno Giuseppe Pecchenedda alla batteria, Sergio Puppione al basso, e Nicola Aloisio alla chitarra, Franco Bogliano al flicorno, Pippo Colucci (che nella vita è violinista della Rai) e Guido Bezzo alla t[illegible]ba, Gianni Bogliano e Giorgio Pettenuzzo al trombone, Giorgio Rasero, Marco Barruti e Guido D'Agostino ai sassofoni, Gipo Viarengo e Flavio Bosia alle tastiere. Vocalist sono Silvana Poletti, Stefania Sturzo e Sal Belvedere. Tecnici sono Ezio Ivaldi per il suono e Oscar Mazzoglio per le luci. Regista è Livio Negro mentre dj sarà Antonello. I biglietti costano 12 mila lire e [illegible] in prevendita da Visetti in corso Alfieri e Musiclandia in corso Matteotti. [c. f. c.]

NELLE [illegible]

[illegible]
Voglia di «disco»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disco music. Ingresso [illegible] mila lire. Si balla anche domani (10 mila lire). Venerdì sera prosegue «Smile music», con brani Anni 60 e 70.

GAZEBO
Luigi Gallia e Mara

[illegible] al Gazebo di Canelli si balla con il trombettista astigiano Luigi Gallia e la cantante Mara, domani saranno di scena i «Capricciosi». Ingressi 10 mila lire, 8 mila per le dame.

SPORTING CD
Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, con musica non solo da ballare, ma anche da apprezzare. Il locale sarà aperto anche il venerdì (ingresso 10 mila lire).

SALERA
Spazio a chi canta

Ancora [illegible] in grande stile [illegible] discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera si balla disco music, ingresso 15 mila lire. [illegible] Salera si balla anche il venerdì sera, mentre prosegue l'iniziativa del mercoledì: il locale ospita chiunque voglia esibirsi, cantanti, cabarettisti, ballerini. Ingresso libero.

ROBIN HOOD
Piano bar e crêpes

Serata di pausa al pub «Robin Hood» in piazza Astesano dopo il concerto di ieri sera del gruppo rock «Gift». [illegible] riprenderà domani [illegible] il piano-bar offerto dal chitarrista Banny. Sabato prossimo ritornerà invece il micro-mago Tony D'Elia, che presenta le sue magie direttamente ai tavoli. Ingresso libero. Nuove iniziative al «Robin Hood»: dal 1° aprile, dalle 11 alle 12 e in serata, saranno disponibili aperitivi a base di crêpes, sia dolci che salate.

LA [illegible]
Orchestre dal vivo

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada [illegible] Mulino. Stasera suonerà il complesso astigiano i Rubacuori». Ingresso 9 mila lire.

SYMBOL
Vai con il liscio

Si balla liscio [illegible] discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Astimare, con musica dal vivo. Stasera l'orchestra Zilioli (ingresso 15 mila lire); domani il complesso «Gli Zeta» (ingresso 10 mila).

CLERI-CO'
Alla fine del mondo

Stravolgimento [illegible] «fine del mondo» al ritmo dance alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale è aperto anche il martedì, se[illegible] in cui sarà estratto a sorte un viaggio in Europa, il venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Richiedere la tessera all'ingresso. Lire 15.000 (consumazione compresa) solo il sabato.

[illegible]
Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone un ricco programma di danze con i più recenti successi. Aperto anche il martedì e il venerdì. Ingresso 15 mila lire con consumazione.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux Tel. 54.147 - L. 9000/6000 Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,45/17,50/20,05/22,30	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Politeama Tel. 50.086 Lire 9000 p.u./6.000 rid. Fer. 19/22; Fest. 14,30/17 19,40/22,30	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. R[illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Ritz Tel. 50.069 Lire 9000 p.u./6000 rid. Fer. 18/20,05/22,30 Fes. 15/17,20/19,4[illegible]	**Il principe [illegible]** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Nuovo [illegible] Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[illegible] Feriali e festivi: 19/20,30/22 Lire 9000/6000 rid.	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Don Bosco	OGGI RIPOSO
[illegible]bo Tel. 824.889 L. 7000/8000 Fer.: 21,15 Fest.: 14,30; 17,45; 21,15	**JFK - Un caso ancora [illegible]** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6'
Aurora Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15/16,30/18,30/20,30/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e pref.	**[illegible] repressi** di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloja (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. 1h 37' **Commedia**
Lux Tel. [illegible] Fer.: [illegible]30/22,30 Fes.: 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 - L. 8000/6000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
[illegible] Tel. [illegible].498 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'i[illegible] un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Verdi T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15/16,30 18,30/20,30/22,30 Bigl. L. 7000/8000	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
Cristallo Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30/22,30 Lire 6500/4000	**Marcellino pane e vino** di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (It-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico [illegible]. N.V. 1h 36 **Drammatico**
Lux Tel. 875.016 Feriali: 18/19/22 Fest. 16/19/22 22.20. L. 9000 gall., 6000 pl.	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio [illegible] Kennedy convinto che la verità [illegible]ciale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' **Drammatico**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO
Quartetto jazz al «Maltese»

Ancora musica jazz alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Ne sarà protagonista un quartetto di qualità, formato dal chitarrista Andrea Allione (già nella band di Paolo Conte), il sassofonista Andrea Ayassot, il bassista Aldo Mella e il batterista Enzo Zirilli. In programma classici del jazz e brani originali. Ingresso 10 mila lire.

ASTI
«Alunni del cielo» alla Torretta

Stasera alle 21 al teatro parrocchiale della Torretta si terrà un concerto del complesso «Gli alunni del cielo», che propone brani gospel, dei Beatles, Morricone, Celentano e altri. L'ingresso è libero. Domani sera proseguirà invece la rassegna di spettacoli a favore della casa di riposo; sulla scena i «Gavo sagrin» e la filodrammatica dell'Utea. Ingressi 8 mila lire.

[illegible]
Concerto del gruppo bandistico

[illegible] stasera nel salone comunale, [illegible] inizio alle 21, un concerto [illegible] cui sarà protagonista il Gruppo bandistico gran[illegible]. La serata è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Ingresso gratuito.

ASTI
Prenotazioni per Benvenuti

Sono aperte le prenotazioni per il prossimo spettacolo [illegible] stagione di prosa [illegible] Comune: «Benvenuti in casa Gori» di e [illegible] Alessandro Benvenuti. Sarà portato in scena giovedì [illegible] aprile alle 21 al Politeama; i biglietti costano 20 mila lire (poltrone, ridotto 15 mila) e 15 mila lire (gallerie, ridotto 10 mila); sono disponibili oggi e domani dalle 17 alle 24 alla biglietteria [illegible] teatro Alfieri; telefono 57.667.

TORINO
Gli «Alberi» [illegible] Catalano

Proseguono ancora oggi e do[illegible]ni all'Alfa teatro di Torino (via Casalborgone 16) le repliche dello spettacolo «Alberi», l'ultimo allestimento [illegible] compagnia astigiana Alfieri/Magopovero. [illegible] scena, a partire dalle 21,15, l'attore Tonino Catalano, anche autore del testo, per la regia di Luciano Nattino. Prenotazioni al 53.764 e al 011/81.93.529.

Sarà festeggiato domani [illegible] una sfilata di carri [illegible] gruppi folkloristici

L'ultimo Carnevale [illegible] a Canelli

Stasera al palatenda il cenone della vigilia

Ultimo giorno per vestire in maschera

[illegible] L'ultimo Carnevale dell'Astigiano sarà celebrato domani. Gli organizzatori della Pro loco prevedono un'affluenza di 12-16 mila persone, che dovrebbe compensare la lacuna dello scorso anno, quando il Carnevale fu sospeso per la guerra del Golfo. Questa [illegible] svolgerà la cena della vigilia, alle 20,30, al Palatenda in piazza Gancia. Il menù costa 25 mila lire.

I carri [illegible] parteciperanno con certezza sono una quindicina, probabilmente se ne aggiungeranno altri sette; due proverranno da Viareggio, altri [illegible] Bra a Moncalieri e Cambiano. Confermata la presenza degli «Os Cariocas», gruppo di danza brasiliana di San Benigno Canavese, bande, majorettes e altri gruppi. Il «serpentone», al ritmo della banda cittadina, si muoverà alle 14 da viale Risorgimento e seguirà l'anello del centro [illegible]. In piazza Gancia avverrà l'epilogo col processo e il rogo di «Blincin», maschera del luogo, impersonata da Luigi Piano, 31 anni, magazziniere. La «Bela Muscatlera» sarà interpretata da Patrizia Chiola, 27 anni, rappresentante; entrambi sfileranno su una carrozza del '700.

Il Presidente della Pro Loco, Giancarlo Benedetti, afferma soddisfatto: «Ho fatto i salti mortali per coprire le spese e reperire omaggi per i carri. Il Comune non elargisce un centesimo alla Pro loco, così ci siamo autofinanziati con le nostre iniziative e il generoso contributo [illegible] commercianti». Tre milioni saranno ripartiti tra i tre carri giudicati migliori e più originali. Agli altri toccherà un contributo spese. A tutti i partecipanti saranno offerti spumanti e coppe dell'Enoteca Regionale di Canelli. Presenterà il dj Franco Denny [illegible] Radio Canelli. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52a. **Mediterraneo**. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] **L'amante** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vita sospesa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; [illegible] 20,40; 22,35
DORIA v. [illegible] 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] c. Moncalieri [illegible] Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] 6. **Vita sospesa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
[illegible]RO v. Po 30. **L'altro delitto**. Au. 20,20; fam 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Doppio inganno**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il proiezionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **La bella addormentata nel bosco**. Ing. 10.000/7000. Sogno Papero[illegible] di mali Or.: 20,10; ult. 22,20
[illegible] Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 3 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE v. Borgo 53. **Johnny Stecchino**. Or.: [illegible] 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le fiche**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; [illegible]
ZETA v. Colleasco 12. **Tutte le mattine del mondo**. [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Da martedì 31 marzo «L'italiana in Algeri» di G. Rossini. Direttore Bruno Campanella [illegible] (da martedì [illegible] 30, tel. 8815241/242)
PICCOLO [illegible] p. Castello 215. Giovedì 2 aprile, [illegible] 17,30, presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi (Feltrinelli, 1992) all'incontro parteciperanno l'autore e l'editore. A cura della libreria «La Città del Sole». Per inform. tel. 871 076
ALFIERI p. Solferino 4. «Il fiore [illegible]». Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Chi fa per 3** Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni
AUDITORIUM RAI p. [illegible] 23° Concerto e 8° Concerto [illegible] Sabato [illegible] ore 16,[illegible] Aldo Ciccolini. Musiche di Beethoven. Poltrone num. L. 30.000, ingresso L. 20.000. In vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,30 «1.6.7. e la Fox & Gould pres. **Ti amo, Maria!** [illegible] (011) 547.62-46-54.45.82. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. [illegible] stasera ore 21, ultima replica, **Noisy Noisy**. Prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669 6034 - 650 5195
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli: **Le mancoppe della notte**. Bigl. [illegible] ore 9-13; 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,[illegible] **Fiore all'occhiello**, [illegible]
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Border Crossing**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Another country**, film
24 — **Tg4**
0,30 [illegible], continuazione

Videogruppo
[illegible] — [illegible]
19,20 **L'editoriale** [illegible] **Sergio Rogna**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sul Rallies
0,30 **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di [illegible]**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [illegible] **bang bang**, film
22,30 [illegible] **banda dei sette**, telefilm
23,30 **Sangue sul fiume**, film

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film
22 — **Superjazz D.o.c.**

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Altazeta**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tombola radiotelevisiva 1992**
22,05 **TG sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Musica & musica**
0,15 **Textvision**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La signora Miniver**, film
0,30 [illegible] **per** [illegible]

Telebiella
19 — **Sotterico**, varietà
19,30 **Tg Biella**, sport
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg** [illegible]

[illegible] 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,25 **TG 9**
21 — **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
21,50 **L'albero [illegible]**, telefilm
[illegible] **Asti** [illegible]
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Crociera di lusso**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, [illegible]
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,10 **Catch**, rubrica
1 — [illegible] **Locali**

G.R.P.
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La costola di Adamo**, film
22 — **Outsider**, telefilm
23 — [illegible], telefilm
23,30 [illegible] **Monitor settimana** (replica)
24 — **Meeting**, [illegible]
1,30 **Il viale del tramonto**, film

[illegible]
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Il tesoro di Rommell**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La guerra di Jennie**, film 1ª parte
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,50 **Foxtrot** [illegible], film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ____________

(INDIRIZZO) ____________

(LOCALITA') ____________ (TEL.) ____________

IL MIGLIOR [illegible] DI PANETTERIA E' [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ____________

[illegible] ____________

(LOCALITA') ____________ (TEL.) ____________

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA [illegible]», VIA XX [illegible] 39, CUNEO, OPPURE [illegible] «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 10100 TORINO [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E [illegible] PREMIATI [illegible] UNA TARGA E [illegible] DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI [illegible] CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE [illegible].

La classifica provvisoria dei panettieri più votati

Sono migliaia i tagliandi del [illegible] La Stampa

Figlio d'arte, Aldo Falco di Beinette fa il panettiere da oltre 32 anni (FOTO BEDINO)

CUNEO. Il [illegible] «Vota il tuo panettiere preferito» sta mobilitando i lettori de «La Stampa». Sono migliaia le schede giunte in questi giorni con le segnalazioni degli artigiani che offrono alla clientela il miglior prodotto e servizio.

A due settimane dall'inizio del concorso, promosso dal quotidiano in collaborazione con l'Associazione autonoma panificatori, migliaia di tagliandi ritagliati dalle pagine dedicate alla cronaca della provincia (su cui compaiono quattro volte alla settimana) modificano in continuazione la graduatoria e mettono in risalto la simpatia che i clienti hanno per i loro «panatè».

Nel capoluogo continua a guidare la classifica «Il fornaio» di Buccaresi, seguito a poca distanza dalla panetteria di Michele Einaudi, mentre al terzo posto per ora si colloca Pellegrino. Ma ogni giorno compaiono nuovi nomi e la lista si allunga. A Saluzzo è ancora in testa alla classifica la panetteria Blengino, mentre a Fossano le preferenze vanno a Serra, una [illegible] cizio del centro che offre molte varietà di pane e [illegible] vasta gamma di prodotti da forno, dolci e salati.

Ad Alba si contendono il primo posto le panetterie Caraglio, Tallone, Gerlotto e Bona. A Mondovì, Rotonda e Giacheri. Anche le località da cui provengono le segnalazioni [illegible] in aumento: è già stato raggiunto il traguardo di quaranta Comuni.

Sempre più ampia e articolata, la mappa dei migliori «panatè» si arricchisce di novità o, meglio, porta a scoprire i piccoli segreti di questi maestri dell'arte bianca che [illegible] innovare con un tocco personale, un prodotto vecchio di secoli.

Così andando a Beinette, si possono gustare i filoni biscottati, specialità di Aldo Falco, panettiere da 32 anni, da oltre venti proprietario dell'esercizio di via 24 Maggio. «Mio padre faceva il pasticciere - racconta - [illegible] io [illegible] sempre stato attirato dal piacere di fare il pane. Non c'è niente che mi dia gioia come vedere il risultato di un lavoro di ore e [illegible]. Le biove croccanti che escono dal forno ad aria calda testimoniano la lunga lavorazione, iniziata - secondo i canoni classici - la sera prima impastando il lievito.

«Ho imparato i segreti del mestiere quando facevo il lavorante - ricorda -. Adesso cerco qualche volta di introdurre piccole novità, di migliorare con un tocco personale il prodotto».

Del resto, l'originalità della lavorazione [illegible] caratteristica che molti rivendicano. Il «super votato» Michele Einaudi, in via 28 Aprile, a Cuneo, è tra questi. «Sono allergico ai preparati che facilitano la riuscita del prodotto e lo fanno apparire sempre uguale. Il pane lavorato con i vecchi sistemi un giorno può avere un aspetto migliore, un giorno [illegible], [illegible] ha sempre la stessa genuinità».

Massaie e studenti arrivano [illegible] per le prime c'è la «ciabatta polesana», un tipo di pane che - spiega Einaudi - un tempo veniva fatto solo nel Polesine, ha bisogno di una lievitazione di 22 ore e resta morbido anche per due giorni. I secondi chiedono a gran voce pizze e focacce e, soprattutto all'uscita da scuola, biscotti di meliga e di cocco, altri punti forti della panetteria, che usa un grande e moderno forno ad aria.

Per partecipare al concorso i lettori possono inviare il tagliando che compare il mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, sulle pagine de «La Stampa», alla redazione di Cuneo, [illegible] Settembre 39, oppure a «La Stampa», Casella postale 571, 10100 Torino.

Vanna Pescatori

GRANDE CUNEO

MEDICINA
Aggiornamento in ostetricia e ginecologia

Oggi, alle 9, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo si terrà il «II incontro di aggiornamento in ostetricia e ginecologia». Interverranno Mario Campogrande, primario della divisione del «Santa Croce», e docenti universitari degli Atenei di Torino e Genova.

CONVEGNO
«I musei [illegible] cultura e turismo»

Domani, alle 10, nella sala del museo di Cuneo, via Santa Maria 3, si terrà [illegible] convegno [illegible] «I musei della Provincia Granda [illegible] cultura e turismo». Alle 11 è prevista la visita ai locali del museo civico; alle 15 si terrà la visita al centro storico e alla [illegible] Galimberti.

[illegible]
Rassegna gastronomica sulla cucina valligiana

Oggi e domani al ristorante «La Terrazza» di piazza Cariolo si terrà il primo appuntamento della rassegna gastronomica «Pan e Companatic, viaggio all'interno della cucina valligiana». Sarà servito [illegible] menù «Fiori, erbe, agnello».

[illegible]
[illegible] parla dell'omeopatia

Oggi, alle 17, nella sede della Cooperativa Artimestieri, in via Partigiani 13, Sergio Gerbaudo, medico specialista in omeopatia e iridologia, parlerà sul tema: «Curarsi [illegible] la omeopatia».

CAI
Visita alle grotte di Bardineto

Domani, alle 7,30, il gruppo speleologico «Alpi Marittime» del Cai di Cuneo organizza la visita guidata alla grotta «Buranco Rampiun» di Bardineto. Per informazioni telefonare allo 0171/693577.

[illegible]
Un posto da vigile-messo

Il primo aprile scade il termine per la presentazione delle domande [illegible] ammissione al concorso per un posto da vigile-messo. I bandi si possono richiedere alla segreteria comunale del municipio.

INPS
Domande per l'indennità di disoccupazione

L'Inps ricorda che il 31 marzo scade il termine per la presentazione delle domande di indennità ordinaria di disoccupazione per l'anno '91, da parte dei lavoratori che abbiano svolto 78 giornate di lavoro effettivo.

Cuneo, oggi a San Rocco il vescovo inaugurerà il ricovero

Nuova [illegible] per anziani

Lo stabile è stato ristrutturato grazie alle donazioni di numerosi parrocchiani. Saranno ospitate 24 persone non autosufficienti. Impegnati cento volontari

Il soggiorno «Cuore Immacolato» in frazione San Rocco Castagnaretta (BEDINO)

CUNEO. Oggi alle 16 [illegible] monsignor Carlo Aliprandi inaugurerà il nuovo soggiorno per anziani «Cuore Immacolato», con sede nella struttura di «Stella Mattutina», in frazione San Rocco Castagnaretta.

L'edificio, che ospiterà [illegible] persone autosufficienti e [illegible] ni in difficoltà di movimento, [illegible] necessità di assistenza, è stato [illegible] a disposizione dalla congregazione delle suore di [illegible] Giuseppe. La ristrutturazione e l'allestimento della palazzina, costati oltre cinquecento milioni, sono stati [illegible] possibili grazie all'impegno e alle donazioni di cittadini e parrocchiani della chiesa del Cuore Immacolato.

Il soggiorno è sistemato [illegible] tre piani: due sono riservati alle camere doppie e singole che ospiteranno gli anziani. Ogni particolare della ristrutturazione è stato studiato in conformità alle necessità delle persone della terza età con problemi di movimento: dai letti ortopedici, [illegible] diverse regolazioni, agli scorrimano nei servizi, all'altezza degli interruttori delle luci. E' stato predisposto anche [illegible] locale con una vasca a immersione che permette agli anziani di essere lavati, [illegible] difficoltà. Nel seminterrato della palazzina è sistemata la cappella, [illegible] un altare ideato dall'architetto Musso.

Nel [illegible] soggiorno saranno impegnati oltre cento volontari e tre suore delle Giuseppine. (g. p. m.)

Secondo i sindacati di categoria l'adesione allo sciopero di ieri è stata molto alta

Ferme le industrie della gomma

L'astensione del lavoro ha interessato Michelin (Cuneo), Arpa (Bra), Mondo Rubber (Grinzane Cavour), Italespansi (Caramagna), Cossato Carozzo (Baldissero), Ilpa (Racconigi). Previste altre agitazioni

Un gruppo di lavoratori della Michelin all'ingresso [illegible] stabilimento dei Ronchi

CUNEO. Ieri è stata una giornata di mobilitazione per gli oltre seimila lavoratori della «Granda» dipendenti delle industrie del settore gomma-plastica. Nei grandi stabilimenti la fermata è stata di otto ore. Lo sciopero ha interessato le maestranze «Michelin», «Arpa», «Mondo Rubber», «Cossato Carozzo», «Italespansi», «Lamicolor», «Ilpa» e di numerose altre piccole aziende dell'indotto. All'«Abet» di Bra la fermata è stata di quattro [illegible] e si ripeterà per due venerdì. Gli operai della «Mondo Giocattoli» sciopereranno per otto ore martedì.

Alla «Michelin» di Cuneo, lo sciopero è stato articolato per reparti e si concluderà lunedì con l'astensione dal lavoro del terzo turno. Ieri hanno incrociato le braccia gli operai del «giornaliero», del [illegible] «camere», «mescola» e del terzo turno. Oggi sarà la volta degli addetti al secondo turno.

Secondo i sindacati la mobilitazione è riuscita. Per l'Unione industriale le adesioni allo sciopero, nei principali stabilimenti della provincia, si [illegible] invece attestate sul 33,78 per cento.

«Alla "Michelin" tra gli operai dei reparti di produzione le astensioni dal lavoro hanno raggiunto punte del 90 % - dice Marcello Maggio della Cisl -. Ieri a Roma sono riprese le trattative per la sigla del [illegible] contratto di lavoro. Bisogna però ricordare che ci troviamo in piena campagna elettorale; questo rende [illegible] più difficile gli accordi tra le due parti».

La mobilitazione di ieri, indetta per sollecitare la firma del contratto della «gomma plastica» fa parte di un pacchetto di scioperi deciso a livello nazionale. «Tra gli operai lo sciopero è riuscito - spiega Gianni Arnaudo della Uil -. Attualmente c'è il rischio di una rottura delle trattative. I rappresentanti dell' "Assogomma" e dell' "Unionplastica" puntano a collegare la firma del contratto con la ripresa delle trattative nazionali sul costo del lavoro. Noi ci opponiamo poiché ciò significa rimandare ulteriormente la soluzione della nostra vertenza».

«I punti più importanti [illegible] contratto devono ancora essere discussi - spiega Nunzio Napoli della Cgil -. Esistono delle divergenze all'interno della controparte. Per la prossima settimana non sono escluse altre mobilitazioni».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perché [illegible] dimissioni a Castelmagno

Dopo le elezioni del [illegible] il nostro Paese ha conosciuto [illegible] momento di grave crisi, causata soprattutto dall'ingresso nell'amministrazione di elementi esterni alla vita del nostro Comune. Nel settore produttivo, dove l'impegno dell'ente dovrebbe essere [illegible] incisivo, abbiamo dovuto prendere atto che la dissennata [illegible] della nuova amministrazione ha creato a Castelmagno problemi. Ciò che è stato fatto nel settore del nostro formaggio basta a spiegare perché l'esperienza amministrativa iniziata nel '90 oggi sia finita. Le azioni compiute hanno colpito in prima persona i nostri produttori, a iniziare dai più piccoli. Famiglie il cui unico reddito [illegible] rappresentato dalla produzione del «Castelmagno» nel corso di quest'ultimo [illegible] hanno visto dimezzati i loro introiti. Questo, insieme con altri piccoli [illegible] trascurabili motivi, ha causato, circa tre mesi fa, le dimissioni di due assessori e di un altro consigliere. Oggi, dopo aver attentamente valutato la situazione, abbiamo deciso di rassegnare anche le [illegible] dimissioni. Con questo atto speriamo che, a breve, si possa iniziare una nuova esperienza amministrativa, nell'interesse delle forze che lavorano per la nostra comunità.

Daniela Aimar
Bruno Isoardi
Giuseppe Arnaodo
Claudio Donadio
Guido Giordanengo
[illegible] Donadio
consiglieri comunali
Castelmagno

Il parere dei [illegible] sul «sottopasso»

Si sente sempre più parlare di approvazione, da parte di questo o di quel ministero, di progetti superstradali e autostradali atti a togliere Cuneo dall'isolamento. Il problema più urgente della città è invece [illegible] l'altro la circonvallazione.

Per quanto riguarda la scelta superstradale o autostradale (quest'ultima con annesso «buco»), perché non si chiede il parere ai cittadini?

Claudio Toscano, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61; 36.27.44, **Cri:** 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.88, 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.53
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 95[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a [illegible] aperte) e 22-8 (a serranda abbassata) *Comunale 2*, [illegible] Bongiovanni 42, tel. 54.393. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. mediche urg.
Alba: Costa, [illegible] Vitt. Emanuele [illegible], tel. 44.04.58
Bra: San [illegible], [illegible] Principi 9, tel. 41.28.08
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: [illegible], via Quadrone 3, [illegible]. 42.425
Saluzzo: *San Martino, corso Piemonte 8, tel. 42.242*
Savigliano: *Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72*

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 682.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]
Ceva: 711.82
Cherasco: (0172) 49.58.00
Saluzzo: 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.600

STATO [illegible]

SALUZZO

NATI. Derambure Sonny (Bagnolo Piemonte); [illegible] Simone (Saluzzo); Ferro Arianna (Verzuolo).

[illegible] Banchio Antonio, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Protto Edvige in Fracchia, [illegible] anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Abello Roberto, 46 anni (residente a Saluzzo), impiegato; Bertolino Giuseppe, 81 [illegible] (residente a Cavour), pensionato; Jackson Robert, 58 anni (residente a Winlaton Tyne e Wear), autista; Berardo Fedele, 77 anni (residente a Martiniana Po), pensionato.

RACCONIGI

NATI. Cinzia Libardo (Savigliano).
MORTI. Antonio Ballatore 91 anni, (residente a Racconigi); Francesca Fontana, [illegible] anni, pensionata, (residente a Racconigi).

[illegible] Gianluca Russo, commerciante, (residente a Racconigi) [illegible] Patrizia Quario, commerciante, (residente a Racconigi).

[illegible]

MORTI. Luchiari Antonio, [illegible] (Vernante), pensionato; Romero Elisabetta, 80 anni (Roascio), pensionata; Monti Francesco, 82 anni (Torino), pensionato; Occelli Giocahino 61 (Roccavione), pensionato.

[illegible] Mondino Renato, 28 anni (residente a Robilante), operaio con Cavallera Barbara, 90 [illegible] (residente a Cuneo), coadiuvante barista.

[illegible]

MORTI. Lanza Antonio, [illegible] anni (Torino), pensionato; Forneris Luigi, 65 anni (Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionato.

[illegible] Martini Walter, [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), salumiere con Giordano Lucrezia, 20 anni (residente a [illegible] Dalmazzo), casalinga.

[illegible]

MORTI. Anna Canavese, 91 anni, (Sanfront), pensionata.

B[illegible] PIEMONTE

[illegible]I. Stefania Viglianco (Bagnolo Piemonte); Erica Boaglio (Saluzzo).

BARGE

[illegible] DI [illegible] Roberto Mellica (residente a Campiglione Fenile) [illegible] Carla Costa (residente a Barge).

REVELLO

MORTI. Francesco Baseignana, 55 anni, (Revello), muratore; Giovanni Battista Occelli, 68 anni, (Barge), pensionato.

PAESANA

NATI. Samanta Re (Savigliano).
MORTI. Lidia Barra, [illegible] anni (Paesana), pensionata.

[illegible]

BOVES
Tavola rotonda sugli Anni 90

Lunedì, alle 21, nella ex-scuola elementare di Boves, frazione Mellana, si terrà una tavola rotonda su: «Anni 90: prospettive dopo il crollo [illegible] ideologie». Interverranno Elio Allario, consigliere provinciale dei verdi, Carlo Benatti, segretario provinciale e candidato dei pedi, e Luigi Piccinni, candidato della lista Pannella.

[illegible]
[illegible] lista verde

Domani, alle 17, a Cortemilia in corso Luigi Einaudi, [illegible] allestito un banchetto di presentazione della lista dei verdi. Interverrà Sergio Bruno, candidato alla Camera.

SALUZZO
La lega incontra gli [illegible]

Stasera, alle 21, i candidati della lega nord Domenico Comino e Gipo Farassino incontreranno gli elettori a Saluzzo, in piazza Risorgimento. Domani alle 11,30 è prevista [illegible] conferenza a Garessio in piazza Carrara.

Il piccolo [illegible] stato affidato dalla madre alla Casa degli angeli di don Vincenti

Bimbo «conteso» [illegible] Saluzzo

Quattro assistenti sociali hanno eseguito ieri un'ordinanza del Tribunale dei minori
In attesa di trovare una famiglia il bambino (2 anni [illegible] mezzo) sarà custodito dal sindaco

SALUZZO. Quattro assistenti sociali, accompagnate da una pattuglia di carabinieri, hanno prelevato ieri un bimbo [illegible] anni e mezzo dalla «Casa degli [illegible]geli» [illegible] Assunta Forestello Calvo e don Mario Vincenti, ex parroco [illegible] Valmala, protagoni[illegible] di un contenzioso con Usl e giudici su casi di affidamento. Il nuovo blitz è stato autorizzato da un provvedimento del Tribunale dei minori di Torino.

Il piccolo, Samuel Macripò, che la famiglia della Forestello custodiva da un anno, co[illegible] prescritto dall'ordinanza, è sta[illegible] accompagnato [illegible] comunità saluzzese, nell'attesa che si definisca [illegible] sua sorte: affidamento alla nonna materna - secondo quanto previsto dal Tribunale dei minori di Lecce - [illegible] un'altra famiglia.

L'allontanamento di Samuel dall'unica vera casa che abbia [illegible] avuto ha avuto risvolti drammatici. «Il bambino si è molto spaventato - dice una delle figlie di Assunta Forestello, Deborah Calvo -; mia sorella Doriana, quella che lui chiamava mamma, è stata colta da malore ed è stata trasportata co[illegible] l'ambulanza in ospedale, dove [illegible] ancora ricoverata».

[illegible] aspettavano, gli «angeli» di via Cuneo, un intervento così drastico? «No, perché speravamo che [illegible] vicenda non dovesse passare [illegible] vaglio dei giudici torinesi, notoriamente schierati per la linea "dura" - risponde don Vincenti -. Da Lecce, invece, la pratica relativa a Samuel [illegible] stata inviata a Torino, dove ancora una volta si è deciso di procedere drasticamente, senza tenere conto dell'istanza di affidamento presentata dai [illegible]niugi Calvo e da Doriana».

Una delle famiglie ospitate dal centro di don Mario Vincenti (nel riquadro)

Gli abitanti della «casa famiglia» di via Cuneo (non è mai stata riconosciuta [illegible] comunità) custodivano il bimbo con il consenso della madre, Anna Macripò, 27 anni, originaria di Lecce, [illegible] abitante a Torino.

Sola, disoccupata, senza mezzi di sostentamento, la donna aveva chiesto aiuto agli «angeli» dopo aver saputo del loro [illegible]to a situazioni familiari difficili, manifestato ad esempio nel caso [illegible] Concetta Schiava, fuggita da Pavia per [illegible] consegnare il figlio ai servizi sociali.

«Alla signora Macripò [illegible]mo trovato un lavoro e una sistemazione a Torino, [illegible] lei non poteva o non voleva occuparsi di Samuel - sostengono i Calvo -. Così [illegible] bimbo [illegible] rimasto [illegible] noi: la maggior parte della [illegible] giornata le passava con Doriana, che del resto di mestiere fa la baby sitter».

Nel frattempo, però, il Tribunale dei minori di Lecce ha avviato la procedura per un regolare affidamento del piccolo. Come possibile «vicemadre» è stata individuata [illegible] nonna materna, Antonia Demico, che abita in Puglia, ma Anna Macripò [illegible] oppone a qu[illegible] soluzione: preferirebbe [illegible] Samuel rimanesse a Saluzzo, dove vive da mesi e sembra trovarsi bene.

I coniugi Calvo e la figlia Doriana hanno inoltrato al Tribunale [illegible] richiesta per l'affidamento del bimbo, allegando a sostegno perizie mediche e psicologiche dalle quali si riscontrano le attuali buone condizioni di Samuel, ma anche gli effetti negativi che avrebbe una [illegible] separazione dalla «famiglia [illegible] fatto».

Ma a Lecce l'istanza non [illegible] stata considerata, [illegible] a Torino i giudici hanno deciso l'allontanamento del minore dalla «pseudocomunità» e il [illegible] affidam[illegible] temporaneo [illegible] un istituto, nominando tutore il sindaco di Saluzzo Piccat. Che in questi giorni è a Venezia, impegnato in un convegno universitario: molto probabilmente non sa ancora di doversi [illegible]cupare di un bimbo conteso.

Grazia [illegible]

All'assemblea dell'Apa ribadita la grave crisi della zootecnia

«Basta [illegible] gli estrogeni»

Per frenare le importazioni [illegible] tranquillizzare i consumatori gli allevatori puntano sulla produzione di qualità. Più spazio alle razze pregiate dei bovini

CUNEO. La zootecnia della «Granda» è in crisi. Lo confermano la crescita delle importazioni e la paura dei consumatori per gli scandali legati all'uso illegale di estrogeni. Oltre quattrocento allevatori hanno lanciato un grido d'allarme all'assemblea annuale dell'associazione che raggruppa quasi tremila soci. Quali gli antidoti per evitare il tracollo e [illegible] chiusura delle stalle?: alimentare i bovini senza [illegible] anabolizzanti; puntare sulla qualità ed estendere i servizi alle aziende.

Dal '55, anno di fondazione, l'Apa [illegible] passata dai 400 agli attuali 2800 iscritti. La proposta di puntare su razze selezionate come la piemontese (per [illegible] carne) e la frisona (per il latte) in[illegible] sempre più favori.

La stagione dei guadagni facili, degli animali che aumentavano di prezzo ad ogni mercato è comunque finita per sempre. Ora è piena emergenza: merca[illegible] [illegible] concorrenza vanno affrontati con progetti almeno pari a quelli dei partner europei, con i quali già dal prossimo anno [illegible] si dovrà misurare.

Guido Brondelli (nella foto) è il presidente dell'associazione che è passata dai 400 iscritti del '55 agli attuali 2800

«La crisi della zootecnica [illegible] estremamente preoccupante - ha spiegato il presidente Guido Brondelli durante la relazione -; soltanto gli allevatori di suini godono per ora di prezzi [illegible] remunerativi. A breve scadenza non si vedono miglioramenti; con le nuove normative igienico-sanitarie i costi per regolarizzarsi aumenteranno».

Sono ben 80 mila gli animali iscritti nelle varie sezioni sui li[illegible] genealogici [illegible] costituiscono il «gotha» di allevamento e car[illegible] pregiata. Il presidente dell'Apa ha anche annunciato che già nel prossimo anno i soci avranno una nuova sede in via Villafalletto realizzata [illegible] una spesa di un miliardo e mezzo, finanziata dai bilanci dell'associazione. Nel corso dell'assemblea non sono mancati interventi di tecnici ed amministratori: unanime il coro di timore per l'attuale situazione, ma tutti hanno espresso la volontà di cercare rimedi».

[illegible] De [illegible]

[illegible]

In ospedale a Torino

Deceduta una bambina [illegible] cinque anni

PIASCO. Tutto il paese ha partecipato l'altro giorno ai funerali [illegible] Alice Barbero. Una bambina di cinque anni, probabilmente stroncata [illegible] una forma [illegible] meningite, anche se la causa della morte verrà comunicata solo quando saranno resi noti i risultati dell'autopsia. Le esequie sono state celebrate nella chiesa parrocchiale della frazione Sant'Antonio, dove la piccola viveva con i genitori Gilberto Barbero, operaio della «Nsm» e Chiara Dolce, impiega[illegible] alla ditta «Lo».

Mentre dormiva la bambina ha accusato forti dolori ed [illegible] stata trasportata all'opedale [illegible] Saluzzo. Le sue condizioni sono diventate critiche e ne è stato disposto il trasferimento al «Regina Margherita» di Torino. Nonostante le cure dei medici Alice Barbero è deceduta il giorno dopo il ricovero. La bambina è stata sepolta nel cimitero di Piasco. [l. f.]

[illegible]

Probabile infarto

Pensionato trovato morto in strada

MOROZZO. Il cadavere di un uomo, probabilmente stroncato da infarto, è stato trovato ieri sera in [illegible] strada [illegible] paese. Si tratta [illegible] Michele Riva, p[illegible]sionato, aveva 67 anni e dopo la [illegible] della moglie viveva solo [illegible] via Cantatore 19. Lo ha segnalato [illegible] passante in via Eula, [illegible] strada vicina al centro sportivo. E' stata subito fatta intervenire un'ambulanza, ma i soccorsi sono stati inutili. Immediato anche l'intervento dei carabinieri della stazione di Morozzo.

Sull'episodio stanno indagando i militari della sezione di polizia giudiziari della Procura della Repubblica di Mondovì. I motivi del decesso saranno stabiliti solo dal riscontro necroscopico all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Sembra molto probabile che la morte sia dovuta a cause naturali. I parenti non hanno ancora stabilito la data dei funerali. [r. s.]

FOSSANO

Vicino alla To-Sv

[illegible] espositiva sarà destinata all'antiquariato

FOSSANO. Il mercato dell'antiquariato avrà una sede permanente. Ieri al castello degli Acaja [illegible] stato presentato il «Centro raccoglitori antichità». Sorgerà [illegible] frazione Loreto vicino alla «Torino-Savona» [illegible] avrà un'area espositiva coperta di circa trentamila metri quadrati. La spesa prevista è superiore ai 20 miliar[illegible].

Ci sarà anche un padiglione che potrà essere utilizzato per manifestazioni legate al mercato antiquario e per le esposizioni di prodotti tipici locali. Il centro sarà fornito di ogni tipo di servizi: banche, società di assicurazione, ditte di autotrasporti, ristoranti [illegible] bar. La struttura servirà anche da supporto [illegible] una scuola professionale di restauro. All'interno della struttura troveranno spazio cooperative [illegible] trasporti. Il progetto sarà ultimato nell'autunno '93, e collegato con una bretella [illegible] casello autostradale. [n. c.]

[illegible]

[illegible]DOVI'

[illegible]nte sulla Sv-Ge grave [illegible] monregalese

Quattro monregalesi sono rimasti feriti ieri in un incidente stradale sulla Sv-Ge. [illegible] più grave è Carlo Sibilia, [illegible] anni, via Vecchia Frabosa 2, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Savona. Hanno riportato ferite guaribili in 20 e 40 giorni: Mario Pastorelli, [illegible] anni via Bric 4; Ferdinando Silvestri 53 anni, via Cottolengo [illegible] e Anna Brillardo 79, via Eula 3.

MARSAGLIA

Esce di strada con l'auto guarirà in [illegible] giorni

Liborio Marotta, 43 anni, frazione San Rocco, percorrendo la statale 28, alla guida di una «Panda», [illegible] uscito di strada, capotando l'auto. L'uomo guarirà in 60 giorni.

CUNEO

Oggi pomeriggio i funerali dell'ex capostazione

Si svolgeranno [illegible] alle 14,30 i funerali di Domenico Longo, 70 anni, via Scagliosi 4, stroncato da infarto. L'uomo era stato capostazione delle ferrovie.

SAVIGLIANO

[illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di agricoltura

L'istituto per la formazione professionale agricola ha organizzato alcuni corsi dedicati ai giovani che hanno [illegible] di intraprendere l'attività agricola. Iscrizioni agli Uffici della Coldiretti e all'Inipa, telefono 0171/64691.

BORGO S. DALMAZZO

Un consigliere dei verdi [illegible] dimesso

Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale [illegible] dimissioni del consigliere della maggioranza Gian Piero Robbione ([illegible] verde).

[illegible]VI'

La città presenta uno stand alla fiera di Genova

Uno stand promosso dall'Ente Manifestazioni [illegible] Turismo di Mondovì in collaborazione con l'assessorato comunale al Commercio e il gruppo «Idea», è presente alla fiera di Genova: [illegible] il più grande della rassegna.

[illegible]

Rinviato [illegible] novembre il processo «Kerosene»

E' stato rinviato al 27 novembre [illegible] processo, che doveva svolgersi ieri [illegible] pretura, contro i due esponenti del gruppo Kerosene Guido Mantelli 21 anni e Paolo Matteucci 20 anni.

Proseguono i lavori per migliorare il collegamento tra Astigiano e Albese

Tunnel alle Rocche di Vesime

Finanziamento di 800 milioni alla «galleria parasassi» lungo la strada verso Cortemilia
Per rendere ancora più sicuro tutto il tracciato servono altri quattro miliardi dallo Stato

VESIME. Viabilità più sicura, in futuro, nella Valle Bormida. Un finanziamento 800 milioni, erogato dal ministero Protezione Civile, consentirà infatti alla Provincia di Asti di proseguire costruzione della «galleria» delle Rocche di Zavatto.

Il tratto interessato si trova sulla «provinciale» Valle Bormida, nel territorio di Vesime, ai confini con il Cuneese; è localizzabile vicino al fiume Bormida, poco prima della strada per Perletto, lungo la direttrice verso Cortemilia.

Il nuovo stanziamento si aggiunge a quelli già concessi in passato (complessivamente miliardo e 800 milioni quasi, tutti a carico dello Stato) per mettere in stato di sicurezza un tratto di strada molto frequentato. «Sulla pericolosità del percorso - conferma Guglielmo To, presidente della Provincia - il nostro ente si è battuto a lungo e tenacia. Non smetteremo di sollecitare i vari ministeri per poter terminare l'intera opera».

La spesa da sostenere è ingente; secondo i tecnici della Provincia si calcola che «per completare i lavori siano necessari ancora quattro miliardi».

Gli milioni in arrivo da Roma (la notizia del finanziamento è stata pubblicata sull'ultima Gazzetta Ufficiale) arriveranno a ricoprire il tratto più pericoloso della «provinciale» 25: quello che si trova in corrispondenza delle Rocche di Zavatto, lungo circa 100 metri. Fra i muri contenimento a valle Bormida (entrambi già realizzati), si innesterà la cosiddetta «galleria parasassi» (per la caduta di macigni in zona), costituita da una serie di moduli prefabbricati.

Secondo il progetto realizzato dai tecnici, si prevede che il tunnel venga ricoperto da strato di terra alto circa un metro per favorire la crescita vegetazione spontanea.

«In questo modo - commenta l'assessore alla Viabilità e Lavori Pubblici Piero Goitre - sarà possibile ridurre l'impatto dell'opera l'ambiente circostante». Verso fondo valle, infine, il tunnel sarà dotato una balconata panoramica sulla Valle Bormida.

«E' soprattutto importante sottolineare - aggiunge Goitre - che il finanziamento di 800 milioni previsto dalla Protezione civile imprime svolta significativa nella lunga vicenda delle Rocche di Zavatto».

I lavori in zona si sono iniziati nel 1988 e sono stati sospesi più volte in di ricevere le varie «tranche» di finanziamento. [l. n.]

Arrestato (36 anni)

nel giubbotto

BRA. Ha cercato di portare via la merce rubata (capi di abbigliamento sportivo) nascosta sotto giubbotto, ma è stato sorpreso e arrestato. Vincenzo Teora, 36 anni, tossicodipendente, abitante a Torino in via San Tommaso 11, aveva pensato di procurarsi qualche soldo per la droga spese dei titolari del magazzino «Montello», fornito emporio calzature, abiti e articoli sportivi.

E' entrato, si è mescolato alla folla di clienti del tardo pomeriggio ed è stato attirato da partita tute da ginnastica; poi ha cominciato a fare la spola il negozio il cortile, portando via ogni volta un «pezzo» e nascondendolo dietro un pilastro. Avvisati da una cassiera, i carabinieri hanno bloccato il ladro, che, processato con rito direttissimo, è stato condannato sei mesi di reclusione. [g. n.]

NEIVE

Operaio di 41 anni

Arrestato per violenze alla madre

NEIVE. I carabinieri hanno arrestato Gueltiero Belardinelli, 41 anni, abitante a Neive in Spessa 22, celibe, operaio. Nei suoi confronti vi era un ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari del tribunale Alba, Luciano Terditi. Al Belardinelli che è nativo di Bosconero (Torino) si contestano episodi di violenza carnale e lesioni nei confronti della madre, convivente, 72 enne.

Rinchiuso nel di Alba, tutta probabilità sarà sottoposto perizia psichiatrica per accertarne le condizioni di salute: i giudici stanno indagando una storia che, iniziata tempo fa, sarebbe diventata insopportabile. Belardinelli che ha compiuto gli anni proprio ieri, non sarebbe mai stato ricoverato in ospedale per problemi psichici. [g. f.]

Su acqua e terreno

Acna, s'inizia il monitoraggio dei Comuni

CORTEMILIA. Entro la settimana prossima si attende risposta da parte Andreotti sulla vicenda Acna. I componenti del comitato Interprofessionale Alba, Langhe, Roero hanno inviato un documento al presidente del Consiglio, fissando il aprile termine per una risposta: il comitato di crisi dei sindaci chiede un intervento prima delle elezioni.

La settimana prossima intanto dovrebbero iniziare in valle Bormida i prelievi di campioni di acqua e terreno nell'ambito del progetto di monitoraggio promosso Comuni Wwf. I luoghi in cui verranno effettuate le campionature il di prelievi saranno stabiliti dai tecnici dell'equipe professore Armon Vanders, dell'università del Missouri, ed entro quattro mesi si dovrebbero avere i risultati completi. [c. o.]

ALBA

Guardia medica

Venti paesi protestano contro l'Usl

ALBA. Gli amministratori dei Comuni che fanno capo alle guardie mediche dei distretti di Neive e Grinzane Cavour (7 al primo paese, 13 al secondo) protestano per la soppressione della sede di guardia medica dai loro distretti, dopo che è istituito numero telefonico unico di chiamata (316316) presso l'ospedale San Lazzaro di Alba. Ieri i sindaci si sono incontrati con gli amministratori dell'Usl 65, lamentandosi di non stati consultati prima cambiamento. Dopo un'ampia discussione, le parti accordate sull'opportunità di verificare, tra tre mesi, i risultati dell'innovazione. Se avrà portato dei benefici soprattutto agli utenti, sarà tenuta, in caso contrario si ritornerà alle prenotazioni delle guardia medica presso i vari distretti. [g. f.]

IN

BRA

Cade dal cassone del camion scaricando delle travi

Salvatore Barbone, 47 anni, abitante a in via Umberto I 30, mentre scaricava da un mion travi di cemento, è caduto dall'automezzo. L'incidente avvenuto ad Ovada. L'uomo è ricoverato nel reparto ortopedico di Novi Ligure. Guarirà in giorni.

Irregolarità d'affissione esposto ai carabinieri

Il candidato alla camera Luigi Di Liberto, 40 anni Bra, ha presentato un esposto ai carabinieri di Alba, lamentando l'irregolarità nell'affissione dei manifesti relativi alla campagna elettorale.

Incidente stradale ferita una donna

Laura Pagliero, 45 anni, frazione Manera 4, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Lazzaro in seguito ad un incidente stradale. Guarirà in 15 giorni.

Una tavola rotonda su «Vino e salute»

Oggi, alle 10, nella sala Fenoglio si terrà tavola rotonda su «Vino e salute». Interverranno Pier Luigi Romita, Rodolfo Paoletti, Elena Tremoli, Giovanni Piccione, Alessandro Gioanola e Giuseppe Colla.

SOMMARIVA PERNO

Nei locali dell'ex-scuola è un nuovo circolo Acli

E' stata inaugurata in frazione San Giuseppe, nell'ex-scuola elementare, la sede di un nuovo circolo Acli, presieduto da Mauro Dellavalle.

Immagini sulle valli cuneesi nel coro della Maddalena

Ultimo giorno domani per visitare nel della Maddalena la fotografica di Michele Pellegrino, 60 suggestive immagini catturate nelle vallate cuneesi. Orario dalle 10 alle 12 dalle 16,30 alle 18,30.

ALBA

«Saga del Tallone» ecco il programma

Domani si svolgerà la «Saga del Tallone». Il ritrovo previsto per le 10,30 in piazza Marconi. Seguiranno la messa in cattedrale, l'incontro con il sindaco ed il pranzo al Leon d'oro.

Sospesa dalla Giunta comunale l'istituzione del nuovo corpo di polizia

Bocciati a Bra i vigili volontari

Litigi sul ruolo (rurale o urbano) degli agenti

L'assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich e (in alto) il sindaco Roberto Dellarossa

BRA. Rurali o urbani? Militi senti o militaristi? Cittadini o giovani? Nell'incertezza il Consiglio comunale ha sospeso giudizio, rinviando la delibera per l'istituzione del corpo di agenti giurati volontari. E' sfumata così, almeno per ora, la possibilità di utilizzare volontari per prevenire reprimere atti di teppismo, attentati all'integrità dell'ambiente, danni alle cose proprietà pubblica.

La proposta, elaborata dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich con l'aiuto dei funzionari comunali, è scivolata sulla classica buccia di banana: il titolo della delibera stessa. Dopo una lunga discussione sull'opportunità modificare in più voci regolamento, molti consiglieri sono stati d'accordo sull'assurdità di definire «di polizia rurale» corpo adibito soprattutto a compiti di vigilanza «urbana». Perché non chiamarlo semplicemente «di agenti giurati volontari»?

Il segretario comunale Michelangelo Bascetta, però, su sollecitazione del sindaco Roberto Dellarossa, ha eccepito che senza l'aggettivo «rurale» difficilmente la nuova polizia avrebbe potuto considerarsi legittima. A questo punto il sindaco ha proposto il ritiro della delibera, approvato dopo un'altra mezz'ora di focosi interventi e battibecchi anche fra i rappresentanti della maggioranza.

Da anni a Bra non si assisteva ad una riunione di Consiglio comunale così polemica. «E' colpa del clima preelettorale» minimizzano democristiani e socialisti. «Sarà, certo il pubblico presente in aula ha ricavato una buona impressione» ribattono gli oppositori di Bra Novanta.

Il ritiro della delibera sui «nonni vigili» (come qualcuno è tornato a chiamare i «civich» per evitare il dilemma tra «ruralis» e «urbanis») ha comunque amplificato le tensioni.

Nel corso della seduta i diverbi, anche al banco della Giunta, si sono moltiplicati, fino a sfociare nella dissociazione del vicesindaco Vuerich (psi) dall'importante delibera di accordo tra Comune e Ispa (la ditta appaltatrice servizio di raccolta rifiuti) per la divisione delle spese smantellamento della discarica che si trova in località Valmuntano.

Su invito del capogruppo dc Franco Guida, il vicesindaco ha poi accettato di trasformare l'annunciato voto contrario in un'astensione, ma ormai era saltata. Intanto, per ricucire lo «strappo» della mancata istituzione vigili volontari ci vorrà molto tempo.

In discussione non c'è soltanto il nome, anche funzioni, modalità di ammissione e lo spirito stesso del «corpo». Compresi alcuni particolari all'apparenza inoffensivi, come l'obbligo per i volontari di aver assolto il servizio militare e il limite di età. C'è chi vorrebbe come «nonni vigili» anche gli ultraottantenni e chi no: in uno degli inutili tentativi di «trovare soluzione» si era accordati 75 anni come tetto massimo. [g. n.]

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo ■ una donna. Sono quelli fra un'azienda ■ la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7168/7194

ADMARCO	BOZELL	DORLAND TB	LEADER	PARK & GANDIN	TBWA
ADVEMA COOPER	TESTA PELLA ROSSETTI	EMMER GROUP	LEGA	PBV	ARMANDO TESTA
ADVER	BRAND X	EURO ADVERTISING	LEO BURNETT	PIRELLA GÖTTSCHE LOWE	UNIVERSAL
ASSOCIATI GLOBE	BRB	EUROCOM ADVERTISING	LINTAS MILANO	PROMARCO ADVERTISING	VERBA DDB NEEDHAM
ATA TONIC	CANARD	FAZIO & MAGLIONE	LIVRAGHI, OGILVY ■ MATHER	P & T COMPANY	VERBA PSA
ATTILA ■ CO.	CATO JOHNSON	FINAD	LONGARI ■ LOMAN BDDP	PUBLICIS. FCB/MAC	YOUNG & RUBICAM
AVANTAGE	CBC	FORUM	McCANN-ERICKSON	PUBLICO & CO.	
AYER	CCP POSITIONING	FUTURA	MEDICUS INTERCON	RADICCHIO WPT	
BACKER SPIELVOGEL BATES	CLASSIC	GGK	MILANO & GREY	RONCAGLIA & WIJKANDER	
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO	COMUNICARE	GRUPPO ETHOS	N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI	RSCG MEZZANO	
BELIER POSTBOX ROMA	CONQUEST	HIT	NEW TIME	COSTANTINI MIGNANI	
	DAGMAR	IMPACT & DOLCI BIASI	OCTA	SAATCHI & SAATCHI	
	D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES	J. WALTER THOMPSON	OPEN	STS ITALIANA	
		KOMMA		STUDIO PIÙ	
				TALENT	

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Quattro corali sono ospiti stasera (ore 21) al teatro Milanollo per la tradizionale rassegna

Le canzoni popolari a Savigliano

Torna il folclore piemontese con i classici brani «Monte Pasubio», «Bella ciao» e «Il testamento del capitano»
Il sentimento di dolore e le emozioni di chi ha vissuto la guerra [illegible] i temi conduttori dell'atteso spettacolo

SAVIGLIANO. Ritorna stasera, alle 21, al teatro Milanollo la rassegna [illegible] cori piemontesi, giunta alla settima edizione. La manifestazione è organizzata dall'Associazione gruppo corale «L'eco d'la tor», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e la Cassa di risparmio di Savigliano.

Come di consueto, i canti saranno uniti da un filo conduttore che rappresenta [illegible] tema della serata. «L'argomento scelto quest'anno - spiega [illegible] direttore dell' "Eco d'la tor", Piero Quaglia - è quello della guerra, vista soprattutto dalla parte di chi l'ha subita. Purtroppo il conflitto fa parte della storia dell'umanità e le emozioni e i dolori vissuti sono entrati anche nella tradizione canora popolare, occupando un posto di rilievo».

Ognuna delle quattro corali partecipanti alla [illegible] presenterà altrettanti brani, fra i quali alcuni classici del repertorio popolare-montano: «Il testamento del capitano»; «Monte Pasubio»; «Brute vigliaca»; «Joska la rossa»; «Bella ciao».

Nei suoi dieci anni di attività «L'eco d'la tor» di Savigliano [illegible] numerosi importanti riconoscimenti. Nato nel 1983 con l'intento di raccogliere e valorizzare [illegible] patrimonio canoro popolare della terra piemontese, [illegible] è composto da trenta elementi [illegible] è diretto fin dalla sua fondazione dal maestro Piero Quaglia.

La corale «Eco d'la tor» di Savigliano (nata nell'83) è composta da trenta artisti

Il coro «Ana tenente Guglio Bracco» [illegible] Revello [illegible] è formato nel 1981 nell'associazione alpini revellesi. E' composto da ventiquattro artisti che fanno del canto una attività pura[illegible] amatoriale ed è diretto dal maestro Franco Primo.

Il coro «La rupe» di Quincinetto è, fra i partecipanti alla serata, quello che vanta il curriculum più prestigioso: è stato fondato nel lontano 1952. Dopo gli inizi ispirati al filone di cui era capofila [illegible] coro «La Sat» [illegible] Trento, il gruppo ha mutato il [illegible] repertorio a partire dagli Anni Sessanta, inserendo fra i canti classici [illegible] montagna nuovi brani d'autore. Dal 1982 la corale è diretta dal maestro Edy Mussatti e ha tenuto più [illegible] 600 concerti in Italia e all'estero.

Il coro «Bric Boucie» di Pinerolo [illegible] è nato nel 1967 e prende il nome da una fra le più alte vette delle montagne che convergono sulla città della provincia torinese. Da undici anni è diretto dal [illegible] Pier Giorgio Bonino, che ha curato un approfondito lavoro [illegible] ricerca di [illegible] vocalità più moderna. La serata sarà presen[illegible] da Doriano Mandrile.

Piero Bertoglio

Una [illegible] di Andersen nel teatro caragliese

CARAGLIO. Una rilettura [illegible] capolavoro di Andersen «Scarpette rosse», andrà in [illegible] stasera, alle 21, al teatro Ferrini.

Lo spettacolo, proposto dalla compagnia «Ruota libera» di Roma, è il [illegible]ento «clou» [illegible] «Rischio di non crescere», dedicato ai «meninos de [illegible] brasiliani, organizzata dal circolo «Marcovaldo» e dalla scuola media «Riberi» di Busca.

Il rischio di [illegible] crescere è il pericolo che corrono quotidianamente i «meninos»: ladruncoli che rischiano la vita per le vie di San Paolo, Recife e Rio de Janeiro. Le due ragazzine [illegible] strada, Favilla e Mammadera, protagoniste della «performan[illegible]» nella finzione teatrale vivono questa realtà. Come migliaia di bambini abbandonati a se stessi in Sud America, cerca[illegible] espedienti per sottrarsi al terrore degli squadroni della morte, assoldati dall'amministrazione per ripulire la società dai monelli.

La compagnia «Ruota libera», che fa parte del Celcit (centro latino americano [illegible] creazione teatrale), da anni è specializzata nella rappresentazione educativa. L'impegno le è valso, nel 1984, il premio dell'Eti (Ente teatrale italiano) e riconoscimenti al festival di Monaco di Baviera nell'85 e al Festival di Zurigo nel '91.

«Siamo partite da Andersen e abbiamo incontrato Amnesty International» spiega [illegible] compagnia. E si comprende allora il significato della serata caragliese che abbina teatro a dialogo, finzione artistica a realtà d[illegible], illustrata e presentata al pubblico dalla coordinatrice di Amnesty, Patrizia Barello, e dal missionario don Giovanni Battista Durbano, originario di Frise, in Val Grana, che ha vissuto vent'anni a contatto con i problemi [illegible] Brasile più povero, quello delle «favelas» e dei «meninos de rua».

L'incasso dello spettacolo (il biglietto costa 5 mila lire), [illegible] devoluto al «Movimento national de meninos e meninas de rua», impegnato ad aiutare la gioventù brasiliana.

Durante [illegible] serata, nel ridotto del teatro, sarà allestita una rassegna fotografica [illegible] da Amnesty International sulla violazione dei diritti umani. [e. r.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Show della Guzzanti

Nell'ambito della stagione «Alternativa», stasera alle 21,15, in scena al «Toselli» lo spettacolo di Sabina Guzzanti «Con fervido zelo».

FOSSANO

Oggi c'è Gambarotta

Bruno Gambarotta presenterà oggi, alle 15,30, nella sede dell'Unitrè, il libro «Malvino nella [illegible] dei suoni», di Pierluigi Berbotto.

[illegible]

Atto unico di Giacosa

Nella cappella marchionale, stasera alle 21, la compagnia «Teatro del Marchesato» presenterà l'atto unico di Giacosa «Una partita a scacchi».

SINIO

Omaggio alla lirica

Concerto di primavera stasera, alle 21, nel [illegible] comunale con il soprano Margherita Mauro accompagnata dal pianista Roberto Salis. In programma musiche di Rossini, Verdi, Puccini. Il biglietto costa 7 mila lire.

FOSSANO

Successi dalle «hit»

Stasera, alle 22, da Victor's, successi delle hit parade con Enrico Inverso (piano e voce) e Luca Allievi (chitarra).

MARGARITA

Farsa piemontese

La compagnia «Le geneurie» di Crava, presenta stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale, la commedia «Achille Ciabotto [illegible] dico condotto» di Amendola e Corbucci. Ingresso libero.

[illegible]

Melodie d'autore

Stasera, alle 20,30, alla confraternita SS. Trinità, recital del cantautore Giuseppe Moscati, responsabile del settore discografico dell'Edizione Paoline. Presenterà brani melodici nati [illegible] sue esperienze.

VILLANOVA

Pièce di Costanzo

Stasera, alle 21, al teatro Garelli, la compagnia Dellotto presenta «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo. Ingresso 8 mila [illegible].

Otto gruppi della «Granda» [illegible] stasera al salone San Giovanni

Racconigi è la capitale del rock

Ritmi scatenati votati da [illegible] giuria di critici

RACCONIGI. Dopo diverse iniziative musicali, teatrali e cinematografiche, il salone San Giovanni, che ha riaperto i battenti da circa un anno, ospita [illegible] un «happening pop», con la partecipazione dei migliori gruppi rock della zona.

La manifestazione è stata organizzata dal circolo «L'aquilone», che da tempo sta dando nuovo impulso alle iniziative rivolte ai giovani.

Stasera (ore 21) saliranno in pedana i «Seventy Six» della ottima vocalist Cristina Monopoli, il «Dean Moriarty Group», [illegible] un solista decisamente bravo, Giovanni «Gomma» Longo. Toccherà poi a «My Enemy Vice» (curioso il gioco di parole su Miami Vice), una «band» che suona pezzi originalissimi, ed agli «Egorha» dei fratelli Antonello ed Enzo De Simone. Ci saranno poi i già quotati «Pampers» del batterista Massimo Nelino che hanno già avuto modo [illegible] presentarsi in altre manifestazioni, quindi i «Kukapuwa», che presentano musica strumentale. Concluderanno la «kermesse» i «Good old boys», vere vecchie glorie, con il loro repertorio di beat e sixties e gli «Alka Seltzer», che propongono ritmi italiani decisamente gradevoli.

Ogni gruppo eseguirà d[illegible] brani. Al termine della se[illegible] una giuria di tecnici e critici valuterà le esibizioni e stilerà una graduatoria di merito.

La serata, dopo molto tempo, riporta in primo piano il rock a Racconigi. Le ultime «perfor[illegible]» di gruppi racconigesi e delle zone limitrofe risalgono agli Anni 70, quando [illegible] agibile [illegible] salone Sociale.

La città, però, è sempre [illegible] una fucina di gruppi musicali; qualcuno ha avuto vita breve, altri, come la «band» di rock-blues [illegible] «Tecnica Zero», hanno assunto una veste professionale, tanto da ottenere consensi anche al di fuori dell'ambito locale. Il valore di alcuni musicisti, come la cantante Antonella Cravero, è riconosciuto oltre i confini nazionali.

«I gruppi musicali di rock e pop [illegible] una tradizione che a Racconigi è molto ascoltata sino dagli Anni Sessanta - spiega il cantante Tony Dainotti -. S[illegible]to questo aspetto la città è s[illegible]pre stata molto viva, anche se a volte mancavano gli spazi per suonare e le occasioni per farsi conoscere da un pubblico più vasto».

L'iniziativa dell'«Aquilone» permette di fare un bilancio dei gusti dei giovani racconigesi. Commenta Aldo Pelasse, [illegible] degli organizzatori del meeting: «La tendenza generalizzata va verso il rock incisivo, pestato, ma non mancano episodi [illegible] musica più elaborata».

Michele Banchio

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — [illegible]. Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e fest. 16/18/20/22
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Tel. 693.554. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Italia — Tel. 692.851. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 5000/3000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000
[illegible] musicale

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: Fer. 21. Fest. 16/17/19/22
Mio padre, che [illegible] — di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N.V. 1h 42' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Delicatessen — di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/3000
OGGI [illegible]

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: [illegible]2. Fest. 14 [illegible] Lir[illegible]
[illegible] - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — Tel. 412.771. Orario: [illegible]. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/8000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. 944.221. L. 6[illegible]. Or.: sabato 21,30. [illegible].: 15/18,15/21,30
J.F.K. - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto [illegible] mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible] Ferrini — Orario: 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 5000/6000
Hot shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratі, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [illegible] 42' Comm.

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rosta. N.V. 1h 48' Cartoni animati

[illegible] Iris — Tel. 916.383. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15. L. 6000/8000; Alasca 4000
Pensavo fosse amore... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
P[illegible]int Break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] Excelsior — Orario: 21 (spett. unico). Lire 6000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in [illegible] disastri. [illegible].V. 1h 31 Comico

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 8000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

[illegible] Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
Sala grande: **Papà ho trovato un amico**. Orario: feriale proiezione unica ore 21; domenica e festivi: 15; 18; 20; 22. Sala piccola: **Thelma & Louise**. Orario: feriale 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

[illegible] Ariston — Tel. 381.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [illegible]

[illegible] Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20; 22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robil[illegible] — Orario: 16/21
[illegible]

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 [illegible]. Lire [illegible]
[illegible] - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] Ro[illegible] — Orario: [illegible]18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore [illegible] contin. Lire 5000/6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino; il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa d[illegible] 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: [illegible]; 17,30; 20,10; 22,30
[illegible] v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese**. Or.: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gatti 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO [illegible] p. [illegible] **Hook**. [illegible] 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino [illegible]. **Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto**. Ap. 20,20, fim. 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: [illegible]30; 18,[illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il professionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La bella addormentata nel bosco**. Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino e cacciа di mele**. Or.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino**. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,[illegible]
ZETA v. Colombo 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; [illegible]

TEATRI A TORINO

[illegible] p. Castello 215. Da martedì 31 marzo «L'italiana in Algeri» di G. [illegible] Bruno Campanella. Biglietteria (da martedì a domenica ore 13-18,30, tel. 8815 241/242)
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Giovedì 2 aprile, [illegible] 17,30, presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi (Feltrinelli, 1992): al[illegible] parteciperanno l'autore e l'editore. A cura della libreria «La Città del Sole». Per inform. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Stasera ore 20,45 [illegible] ore 15,30 **Chi fa per 3**. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19. Ultimi 2 giorni.
AUDITORIUM RAI p. [illegible] 22° Concerto e 8° Concerto del [illegible]. Oggi ore 15,30. Direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beethoven. Poltrone numerate L. [illegible], ingressi L. 20.000. In vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 «T.S.1» e [illegible] Fox & Gould pres. **Ti amo, Maria!** Tel. (011) 657.82.46-54.45.62. Ultimi 7 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica. **Moby Moley**. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore[illegible], [illegible] ore 18 Compagnia Torino Spettacoli: **La menzogna della notte**. Bigl. tel. ore 9-13, [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — [illegible]o, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Border Crossing**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Another country**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Film**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 [illegible] **di Sergio Rogna**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto [illegible] Rallies
0,30 [illegible], telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
[illegible] **Kiss kiss bang bang**, film
22,30 **La banda dei sette**, telefilm
23,30 **Sangue sul fiume**, film

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serata a Cuba**, musicale
20,20 **Le avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film
22 — **Superjazz D.o.c.**

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 [illegible]
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tombola radiotelevisiva** [illegible]
[illegible] **TG sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 [illegible] & [illegible]
0,15 **Textvision**

Quinta [illegible]
18,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La signora Miniver**, film
0,30 **Una [illegible] per Mac**, film

Telebiella
18 — **Solletico**, varietà
19,30 **Tg Biella**, sport
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]
20,15 [illegible]
20,25 **TG 9**
21 — **Ok motori**
21,50 **Calcio lens**
21,50 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Arti** [illegible]
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Crociera di lusso**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
[illegible]
23,10 **Catch**, rubrica
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La costola di Adamo**, film
22 — **Outsider**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **GRP Monitor settimana** (replica)
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Il viale del tramonto**, film

Rete Canavese
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Il tesoro di Rommel**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19.15 **Il giorno del Signore**
[illegible] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **La guerra di Jennie**, film 1ª parte
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Totò al Giro** [illegible] film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Foxtrot nero**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In C le ragazze della Merlo cominciano a Ravenna i play-off promozione

C'è il derby Saluzzo-Cuneo

La Cover e l'Icap si contendono stasera (ore 21) le chances per il passaggio di categoria Oggi la Fibrac Fossano ospita il Saronno. Domani sul parquet di Alba arriva il Collegno

SALUZZO. Stasera (ore 21) il derby della «Granda» tra Cover Saluzzo e Icap Cuneo vale come spareggio per salire in serie C.

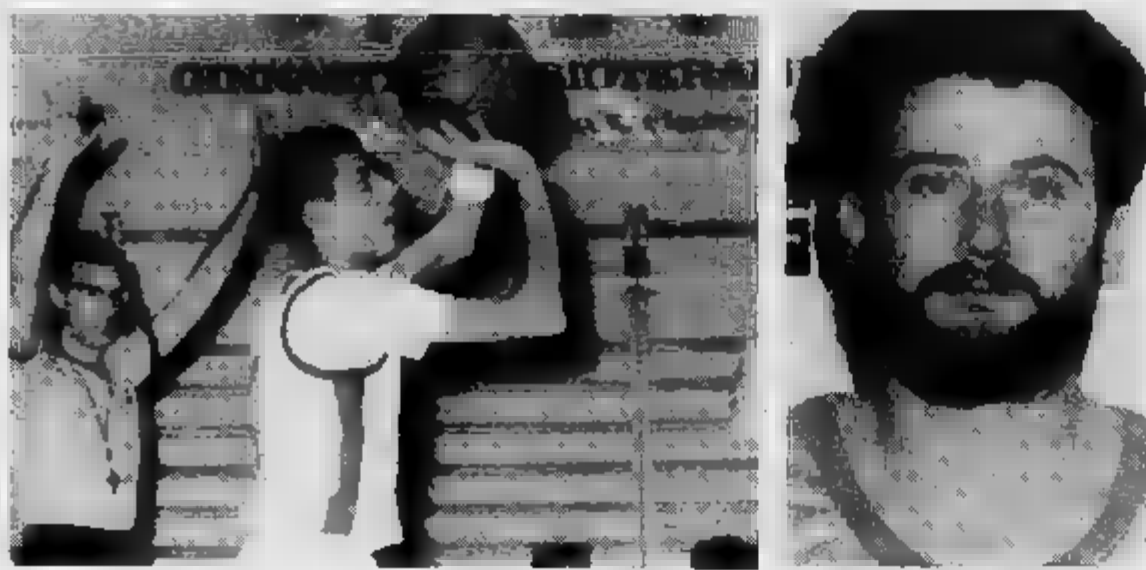
Il quintetto saluzzese di Mario Corrado, dopo la prima sconfitta casalinga della stagione [illegible] domenica dalla Ginnastica Torino, è sceso [illegible] secondo posto della classifica. L'Icap ed il Galvagno si sono avvicinate a due punti. La gara di stasera [illegible] delicata per i padroni di casa che, se perdono, potrebbero rimanere esclusi dal giro-promozione.

Anche per i cuneesi l'incontro riveste particolare importanza. Gli uomini di Franco Genta, neopromossi, sono ancora in [illegible] per la serie C, dopo un solo anno di permanenza in D. Devono vincere; in caso contrario il ritardo dalle prime della classe diventerebbe incolmabile. All'andata si impose la formazione cuneese con il punteggio di 104-100.

Sempre in serie D, ma nel girone ligure, l'Abet Bra, dopo la netta vittoria sulla capolista Derthona, è tornata in corsa per la promozione. Giocherà domani fuori casa a La Spezia. I liguri sono in lotta per la C e seguono i braidesi a due lunghezze.

Nel campionato di serie C femminile s'iniziano domani i «play-off» per la promozione in B. Nel primo turno le cuneesi della Merlo saranno di scena a Rapallo. Si giocherà al meglio dei cinque incontri partendo dal punteggio di 1-1 maturato [illegible] prima [illegible]

In campo maschile il calendario prevede due turni casalinghi per Fibrac e Giornalino. I fossanesi, che hanno perso molti stimoli dopo le ultime deludenti prestazioni, ricevono stasera (ore 21), il Saronno, mentre il Giornalino giocherà domani ad Alba [illegible] 17,30 contro il Sanfilippo Collegno, che [illegible] i suoi stessi punti; i torinesi sono [illegible] duci da [illegible] vittoria ottenuta proprio contro [illegible] Fibrac.

Le due formazioni della «Granda» sperano di concludere in bellezza [illegible] stagione nella quale hanno ottenuto risultati alterni, [illegible] mai riuscire ad esprimersi al massimo. [a. s.]

I [illegible] quintetti maschili di C stanno attraversando un periodo negativo; a destra, il play-maker saluzzese Di Ciaula

VOLLEY

Accornero Savigliano, Bieffe Cuneo e Mondovì impegnate fuori [illegible]

Alba è vicina alla promozione

Stasera Martino può conquistare l'accesso in B2

SAVIGLIANO. L'Accornero guarda al futuro ed affronta le ultime partite della serie A2 ormai senza interesse. «Dopo la sconfitta di [illegible] scorso la retrocessione [illegible] matematica - afferma il vicepresidente Michelangelo Bergia -. Abbiamo bisogno di qualche giorno per smaltire la delusione, poi lavoreremo per [illegible] prossimo anno». Oggi alle 17,30 l'Accornero gioca ad Ancona, martedì alle 20,30 ultima di campionato, sarà impegnata in casa con il Sumirago già promosso [illegible] A1.

In B1 femminile la [illegible] Cuneo gioca [illegible] fuori casa a Brescia. «E' un sestetto [illegible] in casa [illegible] perso soltanto con [illegible] grandi - dice l'allenatore Mario Sasso -; se riusciremo a vincere, vorrà dire che anche noi potremo considerarci fra i primi della classe».

Le cuneesi sono in una tranquilla posizione di classifica; il tecnico Sasso non esclude la possibilità di dare spazio ad atlete della panchina che stanno acquistando sempre maggiore considerazione nella rosa biancoblù. «Beccaria e Biamonte sono in grande forma - afferma il tecnico -. Deciderò soltanto all'ultimo momento se partire col sestetto base o se tentare un [illegible] inserimento di queste due ragazze».

[illegible] serie B2 femminile la Mondo Alba non dovrebbe avere problemi per conquistare [illegible] tonificante vittoria [illegible] sul parquet del Carlo, mediocre squadra del Modenese.

In campo maschile il Lacoter Mondovì, scivolato al quarto posto, sembra abbia ormai abbandonato le speranze di promozione; stasera ad Alessan[illegible] il tecnico Fernando Guglielmo dovrebbe lasciare spazio ai giovani.

Ad Alba si prepara già [illegible] festa per il passaggio in B2. Stasera il Martino ospita Vercelli, ultimo in classifica: con una vittoria scatterà [illegible] promozione matematica. Nel settore femminile delicato match per l'Errebi Marello Saluzzo, che affronta in trasferta la Sanmartinese Novara, con la quale divide la quint'ultima posizione in classifica a due punti dalla zona retrocessione.

Anche per la Comauto Cuneo c'è un impegno proibitivo in casa [illegible] capolista Castellanza, ma le ragazze di Titti Giraudo, che attraversano un particolare momento di forma, sono state ricaricate [illegible] vittoria nel derby e dai due punti esterni contro l'Italbrokers, che stasera (ore 21) sarà ospite dell'Ita Ilva Racconigi in una sfida che si annuncia molto incerta. [r. s.]

Le strade più famose hanno scelto Lancia Dedra.

San Felíu. Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°. al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord. nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

Essere Lancia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 28 Marzo 1992 LV 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

NUOVO PORTO A SESTRI LEVANTE, PARLA LA GENTE

Porto sì, porto no. A Sestri Levante il futuro della baia è forse l'argomento del giorno, adesso che il tritolo lasciato in regalo dai soldati [illegible] Terzo Reich nelle gallerie di S. Anna è stato rimosso.

Il plastico che riproduce il progetto di massima presentato all'amministrazione comunale dalla società milanese «Baia delle Favole Srl» [illegible] esposto [illegible] pubblico negli uffici di [illegible] Venti Settembre. La gente si ferma a guardarlo, commenta, qualcuno passa oltre. Ci sono i contrari a tutti i costi, i favorevoli per partito preso, quelli che calcolano i vantaggi e gli svantaggi che un porticciolo porterebbe [illegible] città oppure alla propria attività, ci sono gli incerti.

Molto probabilmente, però, tutti gli abitanti di Sestri Levante, volenti o nolenti, saranno chiamati ad esprimere una propria opinione. Lo ha preannunciato il sindaco Carlo Brina, che è intenzionato a pro[illegible] sulla questione porto [illegible] referendum. «Vogliamo di[illegible]re su un progetto compatibile con la città - ha detto - approvato non solo dal Consiglio comunale, [illegible] dagli [illegible] abitanti». [illegible] A PAGINA 36

SORI

Indagano i carabinieri

Calci e pugni per un «pizzo» da 100 mila lire

Due diciassettenni [illegible] stati denunciati per un tentativo [illegible] estorsione [illegible] danni di un coetaneo. NELLE PAGINE NAZIONALI

PORTOFINO

Raccolta di firme

[illegible] il [illegible] una protesta [illegible]egli [illegible]bitanti

Oggi a Ruta si terrà un'assemblea pubblica per discutere i contenuti del contestato piano regionale. A PAGINA 35

L'uomo ha confessato: sarebbe andato nei Caraibi

Ha tentato l'estorsione per amore di una donna

GENOVA. E' stata la passione per [illegible] splendida fanciulla di Santo Domingo che [illegible] spinto Gianmaria Cocco, 51 anni, a sequestrare, giovedì [illegible] la moglie di un vicedirettore di banca per ottenere un riscatto. Lo ha confessato ieri mattina al sostituto procuratore Carlo Brusco che ha interrogato a lungo l'imputato.

E' apparso sincero nello spiegare che cosa l'aveva convinto [illegible] tentare un «colpo» che gli avrebbe permesso di vivere da nabab[illegible] con la sua bella. Ha raccontato di [illegible] conosciuto la rag[illegible] circa tre anni fa in un night di Alghero. Lui, viveva in un paesino [illegible] provincia di Sassari [illegible] moglie [illegible] quattro figli. Quella donna gli fece perdere la testa. Cocco ha sempre lavorato [illegible] «tagliatore di pietre». Ma l'amore per la [illegible] creola lo ossessionava. Così ha abbandonato moglie e figli e tre settimane fa è partito per Genova con l'idea di fare [illegible] po' di soldi e partire per Santo Domingo.

Gianmaria Cocco ha confessato

Dapprima ha cercato di ven[illegible] la propria auto, [illegible] [illegible] c'è riuscito. Così ha pensato [illegible] giocare il [illegible] per tutto. Nei giorni scorsi è andato alla [illegible] [illegible] Banco di Sardegna di piazza Fontane Marose e al vicedirettore Giancarlo Martino ha detto di essere un ricco possidente che doveva vendere dei terreni nell'isola e che intendeva trasferire il denaro a Genova. Martino gli ha dato il [illegible] biglietto da visita [illegible] cui risultava anche l'indirizzo di casa di via Montaldo. Il «facoltoso» cliente gli ha promesso che gli avrebbe portato qualche [illegible] ciotta fresca per sdebitarsi del [illegible] interessamento. Quando, giovedì [illegible] mezzogiorno, Cocco ha suonato alla porta di Agata Marrone, moglie del vicedirettore, la donna, ricordandosi che il marito gli aveva accennato qualcosa del genere, lo [illegible] fatto entrare [illegible] timore. Per quattro [illegible] [illegible] l'ha [illegible] in ostaggio, chiedendo che Martino gli por[illegible] [illegible] milioni, poi accontentandosi di 60. All'uscita lo aspettavano i carabinieri. [a. l.]

Si evitano a Genova code e attese agli sportelli

Ecco l'accordo con l'Inps per i certificati a casa

GENOVA. Certificati [illegible] casa, evitando code [illegible] perdite [illegible] tempo davanti agli sportelli. Ieri mattina l'assessore ai servizi demografici del Comune, Paola Balbi, ha annunciato la definizione di un accordo con l'Inps che consentirà di inviare [illegible] casa degli aventi diritto il certificato di [illegible] [illegible] pagamento [illegible] ticket sanitario.

E' l'ultima conquista del pro[illegible] [illegible] informatizzazione avviato negli archivi dell'anagra[illegible], che ha già snellito le principali operazioni di certificazione. Ad esempio, la consegna della carta [illegible] identità [illegible]po solo ventiquattr'ore dalla richiesta, oppure il ritiro di certificati [illegible] la «City card».

L'accordo raggiunto [illegible] l'Inps apre la strada [illegible] nuove possibilità [illegible] impiego dell'informatica nei servizi dell'anagrafe. «Stiamo lavorando per fornire un servizio sempre più efficiente ai cittadini - ha detto l'assessore Balbi - [illegible] soprattutto per andare incontro alle loro esigenze».

[illegible] è deciso [illegible] cominciare dalla procedura per [illegible] l'esenzione dei ticket sanitari a quelle categorie di cittadini per le quali è competente il Comune. Sono interessati oltre 45 mila titolari [illegible] pensione sociale e 5500 familiari a carico, proprietari di un solo immobile. Entro breve, sarà possibile estendere l'esperimento anche ai titolari di pensione del Mini[illegible] [illegible] Tesoro.

Ogni anno, davanti agli sportelli del Comune e dell'Inps si ripeteva la stessa scena. Dalle prime ore del mattino si forma[illegible] lunghe code e spesso [illegible] l'anziano a dover seguire la pratica perchè [illegible] aveva altre persone alle quali affidare l'incombenza.

Per ottenere il rinnovo dell'esenzione per l'anno 92-93 non bisognerà far proprio nulla. [illegible] servizio anagrafe del Comune provvederà ad inviare [illegible] domicilio un certificato ed il tesserino attestanti il rinnovo d'ufficio dell'esenzione.

E' bene ricordare che le [illegible]zioni che competono ai Comuni [illegible] quelle rilasciate alle fasce sociali: i titolari di pensione sociale [illegible] di vecchiaia che non superano i 16 milioni di reddito annuo e che posseggono un immobile, oppure i titolari di pensione sociale o di vecchiaia [illegible] il coniuge a carico con un reddito complessivo che non supera i 22 milioni l'anno ed 1 milione ulteriore per ogni figlio a carico [illegible] sempre [illegible] condizione che l'immobile di proprietà sia uno solo.

Nel [illegible] di più immobili, come per [illegible] momento per i titolari di pensione di vecchiaia del Tesoro, sarà inviato a casa un [illegible]dulo da restituire compilato entro il 30 giugno. In questo senso, gli esclusi sono circa 36 mila. I pensionati che per qualunque motivo abbiano superato i limiti [illegible] reddito dell'esenzione ticket sono invece oltre 8 mila. Gli aventi diritto all'esenzione sono in totale 103 mila 79.

In arrivo un'altra importante novità che riguarda l'anagrafe. In Comune si sta preparando [illegible] piano per consentire l'apertura [illegible] orario continuato degli uffici al pubblico. Il [illegible]igliere comunale delegato, Mercedes Bo, e l'assessore Balbi faranno partire l'esperimento proprio dai servizi anagrafici.

Paola [illegible]

Gli imprenditori genovesi e le scelte di fronte alle elezioni del 5 aprile

Il voto divide gli industriali

Dopo la candidatura di Garrone (pri) [illegible] Attanasio (pli), mercoledì [illegible] Palazzo S. Giorgio si terrà [illegible] tavola rotonda su politica e sviluppo. Il rinnovamento della Confindustria

GENOVA. Anche gli industriali genovesi «esternano». E non è cosa da poco. Il sistema attuale è inadeguato alle esigenze di sviluppo ed [illegible] vita stessa del Paese. Le riforme istituzionali non possono attendere oltre. L'Assindustria [illegible] organizzato per mercoledì prossimo 2 aprile una tavola rotonda [illegible] Palazzo San Giorgio, cui parteciperanno i candidati Luigi Attanasio, Guido Carli, Enrico Ferri, Riccardo Garrone, Ugo Intini, e Carlo Rognoni. Durante la lun[illegible] trattative per la designazione del candidato alla presidenza della Camera [illegible] Commercio, gli industriali avevano adottato [illegible] atteggiamento prudente e riservato, restando [illegible] [illegible] fuori della mischia e scegliendo la linea del silenzio di fronte alle provocazioni.

[illegible] pe[illegible] di campagna elettorale hanno rotto gli indugi e hanno [illegible] [illegible] [illegible]ferenza stampa presso la sede dell'associazione industriali su due temi, o forse [illegible] uno solo: il saluto degli industriali genove[illegible] alla nomina di Luigi Abete alla presidenza della Confindustria e poi, al secondo punto, gli industriali e le elezioni.

Le tornata elettorale [illegible] un significato particolare per l'imprenditoria g[illegible] Due noti imprenditori hanno deciso di presentarsi alle elezioni [illegible] la Camera. Il presidente della Erg Riccardo Garrone, che ha accettato la candidatura come indipendente tra le file del partito repubblicano, e Luigi Attanasio, vicepresidente dell'Associazione industriali della Provincia di Genova, che si presenta per il partito liberale. Ma sbaglia chi vede una contrapposizione di interessi e valutazioni e sostegno dell'uno [illegible] dell'altro.

«Posso garantire - ha detto Attilio Oliva, presidente dell'Assindustria - che sulle scelte della città non ci sono divisioni. Ci stiamo sforzando, [illegible] associazione industriali, [illegible] dare un'immagine corretta della città, [illegible] opportunità di investimento. Abbiamo vocazioni straordinarie che dobbiamo cogliere».

Al nuovo presidente della Confindustria Luigi Abete sono stati espressi attestati di stima e di legittima soddisfazione da parte dell'Associazione industriali. Ha spiegato Attilio Oliva: «La [illegible] di Abete rappresenta la rottura con [illegible] costume. Questa volta è stato eletto un rappresentante della medio-piccola industria, un presidente gi[illegible] che [illegible] [illegible] guito la trafila interna, parten[illegible] [illegible] Gruppo Giovani. Ciò significa che la Confindustria, pur essendo un'associazione che rappresenta interessi molto diversificati, ha dato [illegible] segnale di grande partecipazione e di democrazia [illegible] [illegible] sottolineato Oliva: «Non credo che i nostri politici siano peggiori di altri. La selezione è molto severa, chi riesce - in genere - [illegible] grosse capacità. Il problema sono i meccanismi istituzionali che impediscono alle persone intelligenti di operare». [p. c.]

PROGETTI

Mille posti di lavoro

Nei prossimi anni saranno creati mille posti di lavoro dal completamento del polo tecnologico di Sestri Ponente. Ieri mattina i rappresentanti delle aziende presenti nella delegazione, il presidente dell'Elsag Bailey Enrico Albareto, l'amministratore delegato di Esaote Biomedica, Carlo Castellano, e della società Marconi, Raffaele Piccini, il direttore compartimentale delle Poste e Telecomunicazioni Sergio Giromini, hanno illustrato i progetti per la ristrutturazione e l'ampliamento di Esaote Biomedica, della Marconi, il nuovo centro operativo delle Poste e l' edificio dell'Elsag Bailey. Attualmente il numero complessivo di occupati è di circa seimila addetti, dei quali oltre 3200 impiegati presso la Marconi. Il vicesindaco Claudio Burlando ha ricordato [illegible] sarà realizzato [illegible] nuovo collegamento tra via Puccini e via Siffredi, nelle adiacenze della linea ferroviaria, con accesso diretto all'autostrada. [p. c.]

Il caso al S. Martino

[illegible] [illegible] soldi l'impianto laser sarà restituito

[illegible] Un sofisticato apparecchio laser ad eccimeri, impiegato da [illegible] un anno presso la clinica universitaria di oculistica del San Martino, sta per [illegible] ritirato dalla ditta che lo fabbrica. L'apparecchio era stato fornito per un periodo di prova alla divisione diretta dal professor Mario Zingirian.

Ora la ditta concessionaria lo rivuole indietro, poichè l'amministrazione della Usl 13 non ha intenzione di acquistarlo [illegible] [illegible] del costo elevato, poco meno di [illegible] miliardo. [illegible] corso dell'anno [illegible] prova, il laser [illegible] stato adoperato nei casi di miopia e glaucoma su un centinaio di pazienti.

La Usl 13 ha fatto sapere che potrà istruire le pratiche relative all'acquisto dell'apparecchiatura soltanto nel [illegible] di un finanziamento straordinario ad hoc della Regione Liguria. [illegible] da via Fieschi hanno risposto picche. [p. c.]

L'edificio, che risale al Mille ed è stato rimaneggiato nel 1528, ospiterà la Mostra della Filigrana

Palazzo Doria torna all'antico splendore

Ricostruiti gli ambienti gentilizi con arredi del XV secolo

Carlo Repetti

GENOVA. Una complessa opera di restauro ha portato alla luce i volumi suggestivi [illegible] palazzo Doria in piazza San Matteo, che verrà ufficialmente inaugurato lunedì in [illegible] dell'apertura della [illegible] della filigrana in Liguria e nel mondo (31 marzo - 3 maggio), promossa dalla Fondazione regionale Colombo, in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alle Colombiane retto [illegible] Carlo Repetti.

Ieri è stato presentato alle autorità e alla stampa [illegible] rinnovato complesso seminariale dei Chierici in via Porta d'Archi, che ospita la sede della Cariplo. Alla cerimonia inaugurale [illegible] intervenuto il ministro del Tesoro Guido Carli, per il Comune [illegible] Genova era presente il vicesindaco Claudio Burlando.

Il recupero di Palazzo Andrea Doria aggiunge l'ultimo tassello al quadro scenografico di piazza [illegible] Matteo. L'intervento è [illegible] finanziato [illegible] i contributi statali per le Celebrazioni Colombiane, [illegible] il rifacimento del sagrato della chiesa di San Matteo è una delle opere realizzate grazie [illegible] sponsorizzazio[illegible] di privati.

Il palazzo [illegible] parte integrante del complesso architettonico di piazza San Matteo, che costituisce un [illegible] esempio di quartiere gentilizio medioevale, rimasto pressocchè inalterato nella sua struttura originaria.

L'intervento [illegible] recupero, che riguarda il piano terra dell'edificio, è stata realizzata dall'arch. Edoardo Miola, che si è occupato delle parti murarie delle sale, [illegible] cisterne [illegible] del giardino. La storia [illegible] Palazzo Doria e degli altri [illegible] sorti ai margini della piazza parte dal Mille. L'aspetto attuale dell'edificio risale [illegible] seconda metà del XV secolo, quando Palazzo Doria subì [illegible] trasformazione radicale.

Nel 1528 la Repubblica di Genova lo donò ad Andrea Doria, il grande ammiraglio discendente dall'antica famiglia, quale riconoscimento per aver liberato la città dal dominio france[illegible]. In quell'occasione il principe fu proclamato «padre della Patria».

Per restituire [illegible] [illegible] storico della dimora sono stati scelti arredi e suppellettili provenienti dalle collezioni civiche, quasi tutti pezzi datati tra il XV e XVI secolo: sculture, cassoni, cofani lignei intagliati, acquamanili. Negli spazi restaurati di Palazzo Doria la Fondazione regionale Cristoforo Colombo ha ambientato una serie di manifestazioni, di cui la pri[illegible] sarà la mostra sulla filigrana.

Sono stati avviati di recente i lavori per il recupero dell'ala [illegible] del complesso seminariale dei Chierici, circa [illegible] mila metri quadrati, dove entro il '93 [illegible] trasferirà la biblioteca Bario. [p. c.]

VE[illegible]

[illegible]

Una cordata per l'Oarn, scioperi per la Derna

Si è fatta avanti una cordata di imprenditori per rilevare i cantieri per [illegible] riparazioni navali Oarn della Fincantieri. La proposta avanzata [illegible] gruppo di privati è stata giudicata interessante [illegible] sindacati, che hanno chiesto al Consorzio autonomo del Porto una moratoria nella trattativa in corso con tre ex dirigenti della Fincantieri, anch'essi interessati a rilevare le officine per le riparazioni navali con l'intervento di un istituto bancario. Mobilitazione dei lavoratori [illegible] settore metalmeccanico per esprimere solidarietà ai dipendenti della Derna, sui quali incombe lo spettro della cassa integrazione. [illegible] si s[illegible] svolte scioperi e assemblee nelle divisioni del gruppo Ansaldo e alle fonderie di Prà. Mercoledì i lavoratori aveva invaso la sala del Consiglio regionale per chiedere l'intervento [illegible] Regione nella vertenza. [p. c.]

[illegible]

Revocati i divieti di sosta in centro

Oggi decadono i divieti [illegible] sosta legati all'emergenza inquinamento. I dati forniti dalle centraline nella giornata di giovedì hanno evidenziato solo due superi, in via [illegible] Settembre e corso Europa. E' stata revocata l'ordinanza che vietava la sosta lungo le strade più inquinate. [p. c.]

[illegible]

Due operai feriti [illegible] Terralba [illegible] Struppa

Infortuni sul lavoro nei cantieri. Alessandro Rognone, di [illegible] anni, originario di Pavia, operaio della ditta che [illegible] eseguendo opere in muratura nello scalo ferroviario di Terralba, [illegible] caduto da un'impalcatura alta tre metri. Ha riportato fratture [illegible] lesioni guaribili in tre mesi. Nel cantiere dell'Enel sulle alture di Struppa [illegible] è infortunato Vito Palamolla, [illegible] 44 anni. L'uomo è finito in fondo ad una scarpata. La prognosi è di 20 giorni. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA Europa, Europa. Gherzi, corso Aires, corte Lambruschini. Pescetto.

Chiappano, via Sauli Pallavicino 54

SORI Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554

Vallere, piazza XXVII 8, tel.

San Giovanni, via San Giovanni 15, tel. 309.929

S. Stefano, Roma 102, tel. 393.838

SESTRI LEVANTE Internazionale, largo 52, tel. 41.024

MONEGLIA Marcone, via Longhi, tel. 49.232

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.182
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante): Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Piazza Terralba, via del Campo, via Torinese, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torinese, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.09
Rapallo: 55.858, 54.474, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 277, 41.278
Sori: 700.396

DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.88.31, 04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
Santo Stefano d'Aveto: 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Orario: 21,15

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 100.000/75.000/ — **Columbucco**. Opera buffa in un prologo e quattro di Basaluzzo & Ferrer. Gruppo goliardico genovese.

Pol. Genovese — Tel. 853.589. Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000 — **Amoretto**. di Arthur Schnitzler. Regia: Massimo Castri. Compagnia dell'Aler Teatro Emilia.

T. della Corte — Orario: 20,30. Lire 35.000/24.000 — **Sei personaggi in cerca d'autore**. Luigi Pirandello. Regia: Franco Zeffirelli. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Buccellato, Sergio Basile, Regina Bianchi.

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Orario: 21. Lire 20.000/17.000 — **Il tappeto**. Di Mara Baronti.

al Verdi — Orario: 21. 18.000/14.000 — **Caduta libera**

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,40/20,20/22,40. Lire 10.000 — **Vite sospese**. di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40. Lire 10.000 — **Il principe delle maree**. di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) — Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Augustus — Tel. 566.610. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000 — **Hook - Capitan Uncino**. di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' Avv.

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.000 — **JFK - Un caso ancora aperto**. di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,30. Lire 10.000 — **Mediterraneo**. di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' Comm. dramm.

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 16/18,55 18,50/20,45/22,40. Lire 10.000 — **Scacco mortale**. di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' Thriller

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/18,50/18,45 20,40/22,40. Lire 10.000 — **La tenera canaglia**. di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambina vivacissima. N.V. 1h 45'

Manin — Tel. 891.002. Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10. L. 10.000 — **Robin Hood - Il principe dei ladri**. di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Lire 10.000 — **Il padrone di casa**. di R. Daniel, con Joe Pesci (Usa '91) — Le peripezie di un proprietario di appartamenti senza scrupoli, che viene obbligato dal Tribunale ad abitare una delle sue case. N.V. 1h 25' Commedia

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30. Lire 10.000 — **Ombre e nebbia**. di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N.V. 1h 41' Commedia

Orfeo — Tel. 564.848. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — **Tacchi a spillo**. di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Il proiezionista**. di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N.V. 2h 21' Drammatico

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 — **Cape Fear - Il promontorio della paura**. di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 — **L'amante**. di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461. Or. 15/18,30/22. L. 10.000 — **JFK - Un caso ancora aperto**. di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 — **L'ultimo boyscout**. di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, ucciso per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45'

Centrale 1 — Tel. 580.360 — **Vendette bestiali**

Centrale 2 — Tel. 580.360 — **osceni bestiali** / **Anal party**

Chiabrera — Lire 9000/5000 — **Vota zen ring** / **Anal nation**

Cristallo — **L'attico del piacere**

Eldorado — Lire 15.000. Or.: 10/ult. — **Sesso bestiale in quel carcere femminile bestia**

Amici del Cinema — 20,15/22,15. Lire 5000 — **Fino alla fine del mondo**. di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato da catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38' Drammatico

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTI PER OGGI. Ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est-Est Nord Est 20-30 km/h, mare mosso-molto mosso al largo, cielo nuvoloso, pressione barometrica 991 mb (tendenza in aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min.
Genova	11	8
Savona		7
Imperia	14	7

UN ANNO FA A IMPERIA — Max 17; min. 12. Temper. mare 14. Il Sole sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,49. La Luna si leva alle 3,24 e cala alle 13,16 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Morsia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000 — **Cattiva**. di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N.V. 1h 31'

Lumière — Or.: 20. Lire 5000 — **La ragazza terribile**. di M. Verhoeven con L. Stolze, M. Baumgarten, M. Gahr (Germania '90) — Dovendo svolgere una ricerca sulla sua città una liceale tedesca viene a conoscere il passato poco edificante dei concittadini. N.V. 1h 30' Drammatico

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000 — **Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N.V. 1h 35' Comm.

Nickelodeon — Orario: 21,15. Lire 5000 — **Mio padre, che eroe!** di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gilain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un pèpè premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N.V. 1h 42' Commedia

San Siro — 286. Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 5000 — **La Sirenetta**. di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Peperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N.V. 1h 30' Cartone animato

Centrale — Or.: iniz. 15,30/17,45 20/22,20. Lire 5000 — **Vite sospese**. di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Augustus — Tel. 81.951. Inizio ore 16. Lire 6000 — **Nei panni di una bionda**. di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N.V. 1h 45' Commedia

Astor — Tel. 309.686. Inizio ore 16. Lire 6000 — **L'amante**. di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52' Drammatico

Cantero — Tel. 309.938. Inizio ore 15,30/18,45 22. Lire 8.000 — **JFK - Un caso ancora aperto**. di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Mignon — Tel. 309.684. 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000 — **Il principe delle maree**. di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ariston — Tel. 41.505 — CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 20,45. Lire 20.000-12.000 — **Concerto del trio «Debussy»**

Tel. 82.45.85 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — **Hook - Capitan Uncino**. di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' Avv.

Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — **Bugsy**. di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N.V. 2h 15'

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — **Vite sospese**. di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — **Scacco mortale**. di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/5000 — **Tacchi a spillo**. di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000 — **I 600 giorni di Salò**. di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N.V. 1h 30' Documentario

Jolly — Tel. ... 15 18,30/18/19,30/21/22,30 — OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 21. 8000/4000 — **Johnny Stecchino**. di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo proprio sosia mafioso. N.V. 2h 5' Commedia

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000 — **Tacchi a spillo**. di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 9000/6000 — **Bugsy**. di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N.V. 2h 15' Drammatico

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Lire 7000-4000 — **Scacco mortale**. di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000 — **Pazze**. di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di sognanti show-girl usa mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori. N.V. 1h 41' Grottesco

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000 — **Paura d'amare**. di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20/22,30 — **Vite sospese**. di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000 — **Scacco mortale**. di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N.V. 1h 56' Thriller

Perla — Tel. 668.941. Or.: 21. Fest. 15,30/18,45/22. Lire 7000/5000 — **Il principe delle maree**. di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Lux — Or.: 21. Lire 6000/4000 — **Donne con le gonne**. di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' Commedia

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15/18,30/22. Lire 9000/6000 — **JFK - Un caso ancora aperto**. di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20/22,30. Lire 9000/6000 — **Harley Davidson & Marlboro Man**. di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Une vigilia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 38' Avventura

Cin. Valleggia — Or.: 21. Lire 3500 — **Zanna Bianca. Un piccolo grande lupo**. di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a «Pluto e il suo gregge» (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N.V. 1h 50'

IMPERIA

Centrale — Or.: iniz. 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 6000 — Ore 17,30: «Del referendum al parlamento per cambiare le regole». Incontro con Riccardo Garrone. A seguito **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Martin Scorsese (Usa '92). V.M. 14 2h 8' Thriller

Dante — Lire 9000/rid. 6000 — **Vite sospese**. di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — **La tenera canaglia**. di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambina vivacissima. N.V. 1h 45' Commedia

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutte e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunto e giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44' Commedia

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4500 — **Così fan tutte**. di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500 — **Terminator 2 - Il giorno del giudizio**. di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20' Fantastico

Or.: 20,30. Lire 7000/rid. 5000 — **JFK - Un caso ancora aperto**. di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8'

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. 0184-290.014. Or.: 21. L. 5000 rid. — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenaci topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. — **Hook - Capitan Uncino**. di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' Avv.

Centrale — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 — **Cape Fear - Il promontorio della paura**. di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000 — **L'amante**. di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N.V. 1h 52'

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000 — **Così fan tutte**. di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Ritz — Tel. 507.070. Or. proiezioni: 10/15,30/21 — **35ª Mostra internazionale del film d'autore** - Ingresso a invito

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. — **Vite sospese**. di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Una polemica tra il titolare di un ristorante e una cooperativa edilizia

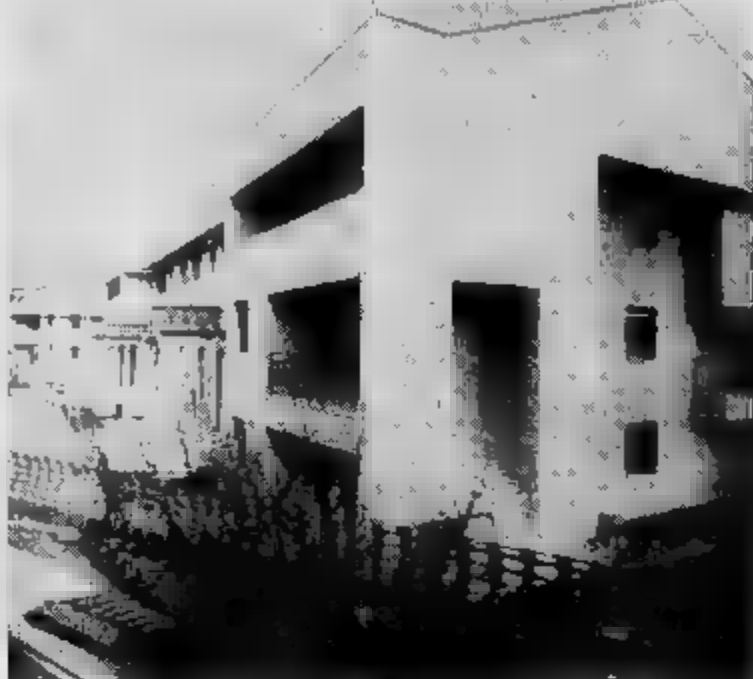
Case sotto accusa a Chiavari

Nel mirino gli edifici realizzati dalla Edilcoop a Caperana. Secondo le denunce presentate le costruzioni non sarebbero conformi ai progetti. Una segnalazione al prefetto Zirilli

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Magistratura, Tribunale amministrativo regionale, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Chiavari e, [illegible] recente, il prefetto di Genova Mario Zirilli: [illegible] gli enti e autorità a [illegible] è [illegible] inviato, finora senza risultati, l'esposto di un [illegible] Chiavari che ha denunciato un presunto illecito edilizio commesso, in violazione del piano regolatore [illegible] danno di un terreno di sua proprietà, dalla cooperativa Edilcoop di Chiavari.

A interessare direttamente il prefetto, con [illegible] richiesta scritta di suo intervento, è stato ieri un consigliere provinciale [illegible] missino, Francesco Casaretto. La vicenda ruota attorno ad alcune costruzioni realizzate dalla Edilcoop che, secondo il privato, [illegible] rispetterebbero le distanze di legge dalla sua proprietà e, accusa ancora più grave, le relative dimensioni dei fabbricati [illegible] corrisponderebbero a quelle indicate dai progetti appro[illegible] dalla commissione edilizia comunale, [illegible] base di quanto prescrive il piano regolatore generale della città.

Al di là dei particolari tecnici, [illegible] però [illegible] finora seguito da questa sorta di battaglia del denunciante, Giuseppe Remezzano, proprietario oltre che del [illegible] in questione anche della trattoria «Pinaggia», a costituire la singolarità della vicenda stessa.

Gli edifici Edilcoop di Caperana al [illegible] delle contestazioni. [Foto Sarro]

E' [illegible] dei figli dell'esercente chiavarese, Bruno Remezzano, a ricordare i numerosi capitoli che la compongono. «La nostra prima iniziativa [illegible] circa un anno e [illegible] fa - dice il giovane. Tramite il nostro avvocato abbiamo inviato una lettera [illegible] al legale della Edilcoop, in [illegible] esponevamo le nostre ragioni e chiedevamo che venissero assunti provvedimenti. Non ottenendo nulla, abbiamo poi presentato [illegible] ricorso al pretore di Chiavari, che ha nominato suoi consulenti d'ufficio e ha affidato loro una perizia. I tecnici hanno presentato le loro relazioni, ma poi la situazione non si è sbloccata».

Al pretore, i Remezzano avevano chiesto di ordinare alla Edilcoop la sospensione dei lavori relativi alla costruzione [illegible] fabbricati contestati e la demolizione di quelle parti già realizzate, oltre che un risarcimento danni. Continua Bruno Remezzano: «Chiusa la parentesi-pretura, abbiamo presentato un esposto alla Procura di Chiavari, alla Regione Liguria, alla Provincia di Genova e al Comune. Ma anche in questo caso non abbiamo [illegible] nulla. Nel frattempo l'Edilcoop ha presentato [illegible] richiesta [illegible] variante in corso d'opera del progetto, che inte[illegible] proprio i fabbricati [illegible] contestati. Richiesta che ha ottenuto regolare [illegible].

Per [illegible] più chiaro, i Remezzano sono andati [illegible] Comune alla ricerca delle copie dei progetti, che hanno duplicato e fatto autenticare spendendo oltre un milione. «Abbiamo rilevato dai lucidi dei progetti alcune difformità tra quanto progettato e quanto costruito - dice [illegible] Remezzano. Tali da giustificare una nuova denuncia per falso».

Segue così un ricorso al Tribunale amministrativo regionale e un ennesimo esposto in Procura. E inoltre, interrogazioni del [illegible] sigliere Casaretto all'amministrazione provinciale. In ultimo, la richiesta d'intervento al prefetto. «E' un anno e mezzo che dura questa vicenda - dice ancora Bruno Remezzano - [illegible] degli enti e delle autorità a cui ci siamo rivolti ha preso una decisione. Ovunque ci rivolgiamo, incontriamo [illegible] muro».

Fabio Pozzo

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

I funerali [illegible] Giovanni Zoppi padre del sindaco e deputato

Si sono svolti ieri pomeriggio alle ore 15,30 nella chiesa dei Frati di Levanto i funerali di Giovanni Zoppi, padre dell'onorevole Pietro Zoppi, sindaco della cittadina. Aveva [illegible] anni. All'esequie erano presenti numerosi concittadini dell'esponente della democrazia cristiana oltre a molti rappresentanti del partito. [d. bar]

SESTRI LEVANTE

E' [illegible] al Comune la torre campanaria

E' stata firmata ieri una convenzione tra Comune di Sestri Levante un [illegible] famiglie di Villa Ginestra, per la donazione all'ente pubblico della storica torre campanaria, situata sulla sommità del promontorio di San Bartolomeo. Un simbolo per gli abitanti della zona. L'amministrazione si è impegnata ad iniziare i lavori di restauro. [f. p.]

[illegible]TRI LEVANTE

Sfrattata a Villa Tassanis la «sagra della lumaca»

Appello degli organizzatori della Sagra della lumaca di Villa Tassanis. I proprietari del terreno dove in questi ultimi [illegible] anni [illegible] stati installati gli stand gastronomici e la pista [illegible] ballo hanno ottenuto [illegible] licenza edilizia per costruire una casa, e hanno «sfrattato» la sagra. Angelo Cavallero, tra i promotori della manifestazione, [illegible] chiesto la disponibilità di un nuovo terreno. [f. p.]

[illegible]

Il [illegible] De Filippo [illegible] scuola «G. Leone»

Il teatro [illegible] i portoni della Scuola Telecomunicazioni delle forze armate «G. Leone» [illegible] Chiavari.

Oggi alle 16, il [illegible] della ca[illegible] ospiterà gli attori della Filodrammatica Partenopea, che porteranno in scena la commedia [illegible] ti pago» di Edoardo De Filippo. [f. p.]

[illegible]TA

Dimissioni degli assessori [illegible] Consiglio

Il consiglio comunale ha ufficialmente accettato le dimissioni degli assessori Domenico Pendola (Servizi Sociali) e Giovanni Cardella (Lavori Pubblici). Gli incarichi [illegible] così passati a Luciano Nieto e Giorgio Caversazio. Il Msi, [illegible] il consigliere Lorenza Salvarezza, ha comunicato che oggi presenterà un secondo esposto al Coreco sulla procedura per le nomine dei Pii Istituti. [f. gr.]

Oggi a Ruta iniziativa di protesta degli abitanti del promontorio

Monte di Portofino, una rivolta contro il piano della Regione

CAMOGLI. [illegible] abitanti del Monte di Portofino scendono sul piede di guerra e si danno appuntamento oggi [illegible] 15,30 nella sala ex Enal a Ruta di Camogli, dove presentano l'ultima iniziativa contro il piano del parco presentato a dicembre dall'assessore regionale Renzo Muratore. Si tratta di una rac[illegible] di firme coordinata dall'associazione Comunità Monte [illegible] Portofino, che raccoglie le cinquecento famiglie residenti in [illegible] parco. Insieme alla petizione, nei giorni scorsi è stata anche scritta [illegible] lettera aperta ai cittadini.

Spiega il presidente dell'associazione, l'avvocato Pierluigi Coscia: «Dopo quattro anni di ritardi, la Regione finalmente ha presentato la bozza di un piano che è contrario alla storia del Monte di Portofino sotto il profilo dell'ambiente e dell'uomo che vi ha sempre abitato. Inoltre, la popolazione locale non è stata coinvolta abbastan[illegible] nella stesura del nuovo pia[illegible]. Ne risulta un indirizzo prettamente naturalistico in [illegible] è antropizzato da millenni. Molti abitanti si la[illegible]ntano e sono preoccupati di perdere le loro attività, di tipo rurale, [illegible] l'allevamento e l'agricoltura, tramandate da padre in figlio per generazioni».

Oggi pomeriggio verranno [illegible] le testimonianze dei residenti nell'area parco e nell'area cornice. Le osservazioni [illegible]no esaminate pubblicamente e raccolte in un dossier a cura dell'associazione. Molti contadini e allevatori del Monte, ma anche chi abita nelle frazioni di Ruta, San Rocco, San Lorenzo della Costa, Bussето, San Siro e Paraggi, sperano in una modifica della bozza. Sono fermamente contrari ai divieti imposti dal nuovo piano e lo hanno anche detto, in numerosi incontri, ai rappresentanti [illegible] partiti e del Consorzio per le deleghe in agricoltura.

Dice Italo Parodi, uno dei pochi allevatori rimasti in attività con una decina di capi sul Monte: «Dallo [illegible] dicembre la Centrale di Rapallo [illegible] ritira più il latte. Sono [illegible] a buttarlo via o a darlo ai vitelli. Il rifiuto è derivato da un'incredibile situazione. Le nuove norme prevedono [illegible]ure adeguate. In pratica, però, non ritirano il latte [illegible] perchè nelle stalle [illegible] piastrelle. Vorremmo provvedere, ma il piano impedisce la ristrutturazione dei casolari e quindi anche delle stalle».

Uno scorcio dell'Hotel Portofino Vetta

Gli abitanti ritengono insufficiente anche il sistema antincendio, soltanto di sorveglianza, previsto dalla Regione e chiedono di ripristinare i sentieri tagliafuoco [illegible] la realizzazione di [illegible] rete idrica. Sono preoccupati anche per gli eccessivi abusi edilizi spesso registrati nelle [illegible] sul Monte. Anche gli agricoltori contestano il piano perchè, oltre a vietare la raccolta di funghi e altri frutti come le castagne, impedisce l'utilizzo del solfato di rame per la coltivazione della vite e dell'ulivo.

Fabrizio Graffione

Mentre è più concreta l'ipotesi di un referendum, la gente s'interroga sul progetto

A Sestri Levante il porto [illegible] discutere

Molti abitanti sono convinti che lo scalo potrebbe dare nuovo impulso alle attività commerciali, altri sono preoccupati per l'impatto ambientale. Il plastico è esposto in via XX Settembre. Proposte alternative: S. Anna

SESTRI LEVANTE. Porto sì, porto [illegible]. A Sestri Levante il futuro della baia è forse l'argomento del giorno, adesso che il tritolo lasciato [illegible] regalo dai soldati del Terzo Reich nelle gallerie di S. Anna è stato rimosso.

Il plastico che riproduce il progetto [illegible] massima presentato all'amministrazione comunale dalla società milanese «Baia delle Favole Srl» è esposto al pubblico negli uffici [illegible] [illegible] Venti Settembre. La gente si ferma a guardarlo, commenta, qualcuno passa oltre. Ci sono i contrari a tutti i costi, i favorevoli per partito preso, quelli che calcolano i vantaggi e gli svantaggi che [illegible] porticciolo porterebbe alla città oppure alla propria attività, ci sono gli incerti. Pochi gli indifferenti, superati dai male informati.

Molto probabilmente, però, tutti gli abitanti di Sestri Levante, volenti o nolenti, saranno chiamati ad esprimere [illegible] propria opinione. Lo ha preannunciato [illegible] sindaco Carlo Brina, che è intenzionato a promuovere sulla questione porto un referendum. «Vogliamo discutere su un progetto compatibile con [illegible] città - ha detto - approvato [illegible] solo dal Consiglio comunale, ma dagli stessi abitanti».

Quale fronte vincerebbe, se il referendum si facesse oggi, quello del «sì» o quello del «no»? Difficile dirlo. Tanti [illegible] diversi sono [illegible] interessi [illegible] gioco. E altrettanto numerose sono le parti interessate. Può però rivelarsi significativo un tentativo di sondaggio, compiuto tra chi a Sestri Levante lavora, conduce una attività economica. Dice per esempio Rudy Ciuffardi, titolare del ristorante «Polpo Mario»: «In linea [illegible] [illegible] sono favorevole alla realizzazione del porticciolo turistico. Tutto dipende da come viene costruito. Il progetto presentato dalla società milanese mi piace: l'importante è che poi quanto ci fanno vedere sia rispettato in fase esecutiva».

Giovanni Arbasetti, titolare di una ditta di vendita e assistenza di motocicli: «Non [illegible] favorevole al porto. Per tanti motivi». [illegible] capacità di sintesi [illegible] propria anche di Mara Cerutti, che gestisce [illegible] negozio di articoli da regalo: «[illegible] facessero un referendum per [illegible] porto voterei sì. Un porticciolo sicuramente porterebbe più turisti, più clienti per il mio negozio».

Qualche timore lo ha espresso invece Simona Mori, titolare di un negozio [illegible] abbigliamento del centro di Sestri Levante: «Un nuovo porticciolo potrebbe portare a Sestri Levante [illegible] turismo d'élite. Quindi [illegible] sua costruzione mi troverebbe favorevole. L'importante però è che venga fatto [illegible] tutti i crismi e nel rispetto dell'ambiente. Non vorrei che, realizzato il porto, si trovassimo a [illegible] poter più fare il bagno in mare».

Su questa linea è anche Franco Capuano, medico oculista: «Tutto dipende da come e dove viene costruito. [illegible] linea di [illegible] sima comunque [illegible] favorevole all'idea». Chi invece non nasconde perplessità, [illegible] [illegible] opinione nettamente contraria [illegible] progetto di un nuovo porto è Fabrizio Gargiulo, titolare [illegible] una palestra e fitness club: «Il progetto non [illegible] piace. Un porto del genere verrebbe [illegible] stravolgere l'equilibrio naturale esistente. Si verificherebbero problemi [illegible] insabbiamento della baia, verrebbero deviati i corsi delle correnti marine. E poi, ho delle perplessità anche sul ritorno economico. Potrebbe andare come a Lavagna, dove il "marina" ha portato frutto solo a pochi. [illegible] sono nato vicino alla spiaggia: se costruissero un porto come quello prospettato dalla società milanese, Sestri non sarebbe più la stessa».

E ancora, Fausto Rossa, titolare di un negozio di alimentari: «Il porto andrebbe fatto [illegible] [illegible] Anna, non davanti alla città. Piuttosto che distruggere l'ambiente, è meglio non farlo». Roberto Piumatti, gestore [illegible] [illegible] videonoleggio, è incerto: «Sono poco informato. Non saprei, dovrei analizzare tutti i vantaggi [illegible] gli svantaggi. Certo che [illegible] [illegible] va [illegible] spendere denaro per lavori come quelli che [illegible] facendo nelle gallerie [illegible] [illegible]. Anna, sarebbe meglio lasciar perdere tutto». [f. p.]

La Baia delle Favole a Sestri Levante è ancora una volta al centro della questione porto: referendum in vista

[illegible]

Per l'impresa di Suda

Un busto in ricordo dell'ammiraglio Luigi Faggioni

CHIAVARI. Il Comune di Chiavari celebra [illegible] ricordo dell'ammiraglio di squadra Luigi Faggioni, medaglia d'oro [illegible] valore militare per aver violato [illegible] i mezzi leggeri della Marina militare, i celebri «Mas», la baia di Suda. Domenica 12 aprile, in sua memoria, verrà scoperto un busto in bronzo in viale Medaglie d'oro, donato dalla vedova, Delia Boletto Faggioni.

La manifestazione avrà inizio alle 9, con una [illegible] nella Cappella del Seminario vescovile. Alle 9.45 ci sarà la cerimonia di scoprimento del busto, che sarà seguita alle 10.30, nella sala consiliare del Comune, dalla commemorazione [illegible] dal comandante [illegible] Comsubin Spezia Mario De Feo. [f. p.]

[illegible]

Auto finisce sotto un Tir

Tamponamento sull'autostrada giovane in [illegible]

LAVAGNA. Drammatico incidente stradale l'altra sera, poco prima delle 22, sull'autostrada Genova-Livorno nei pressi dello svincolo di Lavagna. Un fuoristrada ha tamponato [illegible] Opel che [illegible] è incastrata sotto un Tir fermo sulla corsia di emergenza. Cesare Restelli, [illegible] [illegible] residente a Montecatini, che [illegible] trovava sulla Opel, è rimasto imprigionato tra le lamiere.

Il giovane [illegible] stato trasportato [illegible] un'ambulanza della Croce Verde al pronto soccorso del San Martino, dove [illegible] arrivato in coma. I Volontari del soccorso [illegible] Sestri Levante [illegible] [illegible] raccolto l'altro conducente: Paolo Navarrini, 50 anni, residente in via Fasce a Sestri Levante. [f. gr.]

CHIAVARI

Omaggio al pilota

Dedicato [illegible] Carrino il palazzetto di Sampierdicanne

CHIAVARI. Il palazzetto dello sport di Sampierdicanne verrà intitolato all[illegible] di Massimo Carrino, il giovane pilota militare dell'Aviazione leggera dell'esercito, tragicamente scomparso durante [illegible] esercitazione [illegible] volo l'11 giugno 1989, all'età di 24 anni.

La cerimonia di scoprimento della targa d'intitolazione dell'impianto sportivo [illegible] terrà l'11 aprile. Saranno presenti i famiìiari di M[illegible] Carrino: la sorella Cristina, il fratello Teddy e la madre Chiara, giornalista del «Corriere Mercantile».

Alla cerimonia farà seguito un meeting internazionale di judo denominato «Trofeo Massimo Carrino», organizzato dall'Asaj Judo Chiavari. [f. p.]

TACCUINO ELETTORALE

VAL [illegible]

I [illegible] del pds alla caccia al [illegible]

Le iniziative del pds. I candidati Ferrari, Minciardi, Rattalino partecipano dalle 14 alle 19 ad [illegible] caccia al tesoro in Valbisagno. Alle ore 15, Maria Grazia Daniele incontra gli anziani [illegible] Sant'Olcese. Alle ore 17, concerto in piazza Baracca di Gino Paoli. [p. c.]

[illegible]

Incontri [illegible] Guido Carli [illegible] Giacomo Gualco

Ricco calendario di appuntamenti per i candidati democristiani. Alle 9.30 Guido Carli alla comunità «Il boschetto» del Ceis, alle 10.30 incontrerà gli elettori nel salone parrocchiale [illegible] [illegible] delle Grazie, a Castelletto, alle 17.30 incontra il Circolo Aldo Moro [illegible] locali dell'istituto Vittorino da Feltre. Giacomo Gualco [illegible] alle 12.30 in Valbrevenna, alle 13.30 [illegible] Fontanigorda, [illegible] 15 nella sezione di Marassi, alle [illegible] cena al ristorante «Batesic» di San Salvatore di Cogorno. [p. c.]

[illegible]

Tavolo informativo in via XX Settembre

La lista Marco Pannella: dalle 15 alle 18, tavolo informativo in [illegible] XX Settembre a Genova (davanti al cinema Verdi), alla presenza dei candidati Orietta Callegari Accarpio, Stefano Petrella, Elio Gambarotta, Marco Stellini. Dalle [illegible] 22.15 alle 22.45, trasmissione su Telegenova. In studio, Marco Taradash e Mauro Valbonesi, primario d[illegible] [illegible] trasfusionale del S. Martino. Ad Arenzano alle 16.30 in piazza Golgi parla Gabriella De Santi. [p. c.]

MOVIMENTO SOCIALE

Un convegno contro la criminalità

Il Msi-Dn organizza alle 16 all'hotel Majestic [illegible] Genova un convegno [illegible] tema «Contro la criminalità in difesa del cittadino». [p. c.]

PARTITO LIBERALE

[illegible] e Bianco nei [illegible] di Genova

Il vice presidente della Camera Alfredo Biondi e il candidato Gianni Bianco per il pli, incontrano oggi [illegible] domani gli elettori nei presidi conviviali allestiti in via San Vincenzo, via [illegible] Settembre e piazza De Ferrari [illegible] Genova. [f. gr.]

REPUBBLICANI

Dibattito a Sestri Levante con Gatti [illegible] Barbero

I candidati del Pri tengono oggi alle 18,30 un dibattito alla galleria Spagnolla [illegible] Sestri Levante, [illegible] partecipano l'ammiraglio Luigi Gatti e Gianluigi Barbero. [f. gr.]

VERDI

Dialoghi e distribuzione gratuita di lasagne

I Verdi hanno organizzato [illegible] passeggiata di Camogli punti d'incontro dalle 15 alle 19,30. A Chiavari proseguono gli appuntamenti con distribuzione di lasagne in piazza Fenice. [f. gr.]

DIBATTITO

Un filo diretto a [illegible] Portofino

Oggi alle 10,30 a Radio Portofino filo diretto con gli elettori a [illegible] di Marisa Bacigalupo, candidata al Senato. Dalle 9 alle 12,[illegible]0 Paolo Perfigli, candidato alla Camera, incontra gli elettori a S. Vittoria. Alle 15 Bacigalupo e Perfigli in comizio a Santa Margherita. [f. gr.]

COMIZIO

Bruno Orsini parla a Pieve e [illegible] di Camogli

Per la dc, [illegible] deputato Bruno Orsini, candidato [illegible] Senato nel collegio [illegible] Chiavari, terrà un comizio oggi alle 17 [illegible] Pieve Ligure e [illegible] trerà gli elettori alle 18.30 [illegible] Ruta di Camogli. [f. p.]

RECCO

Proposta dei Verdi

Isole ecologiche per gli amanti [illegible] ruote

RECCO. Una strada riservata alle due ruote [illegible] ad altri mezzi «ecologici», cioè senza motore, dal casello autostradale di Recco [illegible] fino alla passeggiata a mare di via Bettolo. E' la proposta illustrata l'altra sera dal gruppo Verde [illegible] consiglio comunale.

[illegible] tratta di utilizzare antichi sentieri che portano da valle a mare, riservandoli esclusivamente a mezzi non inquinanti. La [illegible] pista ciclabile dovrebbe partire dalla località Corticella, alle spalle dello svincolo autostradale, [illegible] proseguire da piazzale Olimpia, via dei Fieschi, via Milano [illegible] via Isonzo, fino al lungomare. In proposito, i Verdi hanno già cominciato a raccogliere le firme per una petizione da presentare al sindaco Giovanni Rainero.

Spiega il consigliere Claudio Picasso, promotore dell'iniziativa: «Il percorso illustrato nella scorsa seduta consiliare, è [illegible] più idoneo per realizzare [illegible] pista esclusivamente ciclabile a Recco. In questo tratto [illegible] strada [illegible] potranno accedere [illegible] [illegible] ciclomotori, così da rendere non soltanto decongestionato il traffico cittadino, ma anche meno inquinata l'aria che pedoni e ciclisti potranno respirare in questa sorta di oasi stradale. Il gruppo Verde, comunque, [illegible] favorevole anche alla seconda ipotesi illustrata dal Comune».

[illegible] tratta di un secondo progetto per [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] anello [illegible] via Roma [illegible] via XXV Aprile. La giunta è orientata verso l'istituzione di [illegible] unici per questo percorso, in grado anche di collegare [illegible] lungo fiume con il centro città e la passeggiata a mare. Tuttavia, l'anello con pista ciclabile, sarebbe utilizzato anche dai mezzi a [illegible]: quindi l'aria risulterebbe inquinata. La scelta di realizzare corsie preferenziali sarà discussa nelle prossime sedute consiliari. [f. gr.]

Dal 13 febbraio oggi una serie di atroci omicidi: sono state uccise quattro donne

I 44 giorni di paura della Riviera

La ricostruzione, dal «mostro» ai fidanzati-killer

SANREMO. Un vigile urbano che corre alla radio, chiama la centrale, ripete che è urgente. «Sono in corso Inglesi... c'è una donna ...». la centrale che domanda: «Morta come?». Risposta: «L'hanno è in un lago di sangue». Era il 13 febbraio. L'incubo del , il necroforo assassino, i fidanzati-killer: ogni anello dell'impensabile catena sangue che per due mesi ha attraversato un lungo brivido la Riviera, è cominciato da lì.

La prima vittima. Wanda Rovatti, prostitute, esuberante cinquantatreenne della provincia modenese. Il ciclo degli orrori comincia da lei. Il 12 febbraio, la donna apre la porta del suo alloggio in corso Inglesi a un «cliente» fidato, anni, alto, robusto, custode del cimitero in Valle Armea: è Paolo Savini, sposato, padre di due anni, militante d'estrema sinistra. Da tre mesi in preda un malessere oscuro. Wanda non lo sa. Lo lascia trare. Il vigile di pattuglia in so Inglesi troverà il corpo donna il giorno dopo, nel salotto, massacrato da 37 coltellate.

Il mostro entra all'obitorio. E' il 14 febbraio. All'autopsia di Wanda Rovatti assiste anche Paolo Savini, attento, scrupoloso, nella veste «ufficiale» di necroforo. Osserva il legale che incide il corpo della sventurata. Poi, esame, chiede scusa e si allontana: «Ho da fare - spiega bacchino - devo andar via». Deve uccidere ancora. Il secondo delitto si consuma in contemporanea con l'autopsia della prima vittima. volta vini sceglie una «squillo» di origine fiamminga. E' Annie De Sitter, 49 anni, sempre meno disponibile coi «clienti», sempre più dedita cani randagi. bacchino colpisce volte coi suoi 18 centimetri di lama. Ha ancora le mani lorde di sangue, quando telefona moglie camera da letto di Annie: «Scusa cara, farò tardi». Poi afferra accappatoio della donna e corre al cimitero dell'Armea per farsi una doccia. Sono le 19. Comincia la lunga Valentino.

Il mostro torna in famiglia. Sul secondo delitto cala un silenzio di 13 giorni. Paolo Savini ritorna al lavoro, ma è irrequieto, chiede due giorni di malattia, poi altri due. Forse ripensa alle tracce, al mare d'indizi che ha lasciato nelle abitazioni sue vittime. Le sigarette dimenticate, marca «Diana Blu». E gli occhiali sole lasciati vicino al corpo di Wanda, vicino alla donna si è difesa, che lo ha colpito al volto: Savini ha perso molto sangue naso, un'emorragia che è tornata anche nel corpo a corpo con Annie. Sarà proprio il suo sangue a «firmare» i due delitti.

Terzo «caso»: mistero. 27 febbraio, qualcuno bussa porta Jole Ceretti, 79 anni, in via Nino Pesce 3. Qualcuno che soffoca donna, la tortura una siringa infilzandole la gola. L'abbandona a terra, sul pavimento dell'ingresso quando or- senza vita. cassetti spariscono collana e 700 mila lire. Si pensa rapina di un tossicomane, ma anche su questo delitto non tarda a comparire l'ombra del «mostro». Più tardi, si scoprirà che Paolo Savini noscova la terza vittima. Che regalato un'amica la collana d'oro rubata Jole Ceretti.

E' l'ora dei fidanzati-killer. Emanuela Del Monte, 16 anni, via Castelletti 3, Arma di Taggia. Renato Cominelli, 24 anni, vive con la ragazza. Si vogliono bene: po fulmine al luna-park. Lui, giostraio Salice d'Ulzio, arriva Arma e Natale, incontra Emanuela, lascia il lavoro, si insedia da lei. O meglio, dalla madre di Emanuela: Giuliana Beghello, separata 10 anni, domesti ore, costretta a bitare coi due innamorati senza lavoro speranze. In nel modesto appartamento via Castelletti, c'è ostilità, litigi continui. Sabato 21 marzo, l'ultimo scontro. La frase di Emanuela: «Non so se resisterò... non so se arriverò viva a domani». La soluzione, atroce, arriva dalle pagine dei giornali: dalla caccia al mostro.

Mano nella mano. Come i fidanzatini di Peynet, Emanuela e Renato in negozio di fer. Sono le 17 circa di sabato 21. I ragazzi acquistano «mazzetta» da muratore. Li accompagna un gruppetto di amici. Quella notte, Emanuela dorme con la madre. Alle 9,30 di domenica, la ragazza la camera da letto Renato. Stringe il martello, si avvicina alla donna. Sei colpi feroci alla testa. Giuliana Beghello passa dal sonno alla morte senza un grido. Scatta la seconda parte del piano: i ragazzi frugano nei cassetti, mettono la casa a soqquadro, simulano l'irruzione del mostro. Poi si lavano; le magliette sporche di sangue trovate sotto il materasso di una zia che li accolti dopo la tragedia.

L'epilogo: colpi scena. A raccogliere il cadavere di Giuliana Beghello arriva anche Paolo Savini. E' sconvolto. accorge di essere l'ispiratore o l'alibi di un delitto non suo. La notte stessa, alle 3,30, il becchino si inietta 4 dosi eroina nel bagno. Lo troverà la moglie, vicino a un biglietto: «Perdonatemi. Vi amo». E' il gesto che chiude la caccia al mostro. L'esame sul Dna di Savini chiarisce ogni dubbio. Mercoledì scorso, i funerali del becchino. Nel pomeriggio, quelli della quarta vittima: prima fila c'è Emanuela che guarda fisso negli occhi un carabiniere. Lascia capire che ha un peso nel cuore. Alle 17,30 il tenente Giorgio si avvicina, parla sottovoce. La za crolla. Confesserà tutto in pianto dirotto. E confesserà anche Renato. Per i fidanzati assassini l'accusa è d'ergastolo. Omicidio volontario.

Michele Polcino

A destra gli agenti di fronte all'ingresso dell'alloggio di Annie De Sitter, sera del delitto. Qui sotto la stanza dove trovata uccisa Wanda Rovatti subito dopo l'omicidio [FOTO GATTI]

Le indagini su Jole Ceretti

La collana donata alla collega è la nuova prova contro Savini

Jole Ceretti, anni, la donna trovata assassinata la dal 27 sc nella abitazione di via Nino Pesce ad Arma Taggia, conosceva Pietro Savini, l'omicida di Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Le due famiglie infatti, per diversi anni abitato nello stesso palazzo di vicolo Blengino, sempre ad Arma. Un rapporto di amicizia che era conti anche con il trasferimento in via Cornice di Sirio Savini e di sua moglie Vienna, genitori «mostro», che quando andavano in lasciavano chiavi di all'anziana perché bagnasse le piante del terrazzo.

Questo elemento, in al carabinieri da diversi giorni, potrebbe dare una svolta decisiva alle indagini sull'assassino di Jole Ceretti. «Il che non siano stati trovati segni di sulla porta dell'appartamento di via Nino Pesce - dicono gli investigatori -, a significare che la vittima conosceva bene il sassino». C'è un'altra pista. Cremaschi, figlia Jole Ceretti, avrebbe riconosciuto anche una collana, un oggetto di bigiotteria, presentatole dalla polizia l'altro giorno. Gli agenti sono venuti in possesso del monile nel corso indagini «mostro». A consegnare investigatori la collana è Lupinetti, l'unica donna lavora come necroforo al cimitero di valle Armea. La giovane avreb raccontato ai poliziotti che si trattava di un regalo fattole da Paolo Savini una ventina di giorni fa: «A mia moglie non piace - le avrebbe detto il "mostro" -. Prendila come un segno d'amicizia».

Intanto, le indagini continua. Dopo Jole Ceretti è stata assassinata per soffocamento, i legali stanno cercando di risolvere un altro mistero legato all'omicidio del 27 febbraio. Sul collo dell'an infatti, sono stati trovati tanti piccoli fori, come se si trattasse di segni di ago molto sottile. [g. ga.]

Sanremo, resta mistero la morte di Antonietta Evangelista, soffocata in

Insoluto il caso della pensionata

La donna era stata violentata e morsicata un braccio dal suo assassino. Ieri la salma di Paolo Savini è riesumata per nuova perizia sulla dentatura, ma l'esito è risultato negativo

Ad 24 dai funerali, la magistratura ha ordinato riesumazione della salma di Paolo Savini, il necroforo di Sanremo suicida domenica notte, accusato di essere il mostro che ha ucciso Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Il corpo stato nuovamente portato sul tavolo di marmo della camera mortuaria cimitero dell'Armea dove, due giorni pri il professor Luca Tajana e il dottor Carlo Previderè, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia, avevano effettuato l'autopsia. C'è stata una nuova perizia; ma questa volta si cerca un particolare legato ad un altro delitto, insoluto da un anno: il caso di Antonietta Evangelista, 68 anni. Abitava da sola al piano terra di una palazzina di via Borea, proprio di fronte all'obitorio dell'ospedale. stata legata letto, violentata, soffocata in casa da un uomo che . Qualcuno cui aveva aperto tranquillamente la porta dell'alloggio. L'assassino prima uccidere la donna l'aveva morsicata ad un braccio. Il gno, quasi una «corona», era rimasto impresso sui tessuti della vittima. Ieri il medico legale, una dottoressa della facoltà di Odontoiatria dell'Università di Genova, ha preso calco dei denti di Paolo Savini. Con una sofisticata attrezzatura ha effettuato il confronto con il segno «fotografato» sul braccio donna. Nessuna analogia. Paolo Savini non ha Antonietta Evangelista. «E' stato un tentati dicono polizia scientifica.

L'esame della dentatura necroforo l'aveva già fatto lunedì sera il dottor Tajana, pur senza approfondire la ricerca e senza correlazioni con caso Evangelista. «Una dentatura normale, era lasciato sfuggire. La traccia lasciata sul braccio della donna uccisa, invece, era quella di una dentatura poco uniforme, almeno uno spazio fra c e molare. Proprio come se nella bocca dell'assassino fosse mancato un dente.

In tutto la perizia si è protratta per un'ora. Poi la bara è stata chiusa e Savini è stato seppellito con tutti i suoi segreti.

Molte risposte agli interrogativi che polizia carabinieri si sono posti pri e dopo l'identificazione del mostro, potrebbero giungere dall'esito delle perizie medico legali sui corpi di Wanda Rovatti e Annie De Sitter e dagli esami effettuati sul necroforo suicida. Le perizie sulle due donne massacrate dovrebbero giungere procura entro aprile. indiscrezioni filtrate dall'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia giunge una conferma: per uccidere Wanda Rovatti e Annie De Sitter sarebbe stato utilizzato lo stesso coltello, una lama lunga almeno 18 centimetri affilata.

Confermata anche la provenienza abbondanti tracce di sangue rilevate polizia sull'auto di Savini. Erano le sue. Molto probabilmente nella colluttazione che preceduto l'uccisione di Wanda Rovatti, Savini era stato colpito naso, aveva perso molto sangue al- casa del delitto, si era tamponato con le spiegherebbero, quindi, le macchie trovate sul cancello Villa Milena.

I medici che hanno effettuato l'autopsia sul corpo della Rovatti hanno escluso che sia colpita al capo con il grosso posacenere di cristallo trovato a pezzi - e insanguinato - vicino al cadavere. Più probabile bastone. Nella Uno del necroforo una pagaia legno, tracce di sangue. Apparteneva alla uccisa?

Paolo Savini era ammalato. Negli ultimi tre mesi per quindici chili. Era cambiato. La moglie Calteri ha ricordato che era scontroso. era più lui - ha detto in un breve sfogo con i giornalisti -, era diverso, di pessimo umore. Un atteggiamento incomprensibile che incrinando il solido rapporto». Da giovane gli era riscontrata una grave forma nefrite. Lui di avere un cancro. Gli esami non avevano nulla. Era in lista d'attesa presso l'Usl per sottoporsi alla Tac.

Gli accertamenti effettuati fi ad medici legali hanno rilevato nulla anorma. gli esami istologici a scrivere definitivamente la diagnosi una malattia che ha trasformato un tranquillo in uno spietato assassino. La procura della Repubblica ha anche sollecitato una serie di test medici; compreso l'esame tossicologico. Sarà possibile sapere se Savini nella settimana che ha preceduto il suo suicidio con un'overdose di eroina, si era drogato. E quante volte. [g. p. m.]

bara con la salma di Annie Sitter mentre vien portata via dai necrofori subito dopo i rilevamenti della Scientifica [FOTO GATTI]

Le prostitute : Wanda Rovatti (in alto) e Annie De Sitter

Il becchino affittato videocassette porno con da incubo

Horror in tv prima di uccidere

Era un rito di sesso e violenza quasi ogni sera

Paolo Savini, suicida

Prima uccidere, il «mostro» ha noleggiato una videocassetta: «Il burattinaio». Genere horror, trama da incubo. Un vecchio albergo popolato da pupazzi che uccidono. In 90 minuti, fra lame che no e schizzi di sangue, si snoda la storia di un uomo di vendetta. Un burattinaio assassinato, che prima di essere ucciso nasconde le marionette, «alle quali aveva fornito la vita eterna e una malvagità omicida», spiega la recensione.

Favole dell'orrore, thrilling. Molti porno. Paolo Savini, il becchino suicida che per un impulso ha due prostitute, era anche un «buon cliente» delle cineteche sanremesi. Dal gennaio '91 ha cominciato a frequentare gli del cinema «Centrale». Poi, anche l'«Orfeo». Nei giorni hanno preceduto l'uccisione di Wanda Rovatti, la prima vittima del «mostro», Savini trasco lunghe serate in solitudine davanti al piccolo schermo. Un'«indigestione» di porno, violenza, trame fantastiche. Ma anche commedie di buon livello, che rivelano i gusti di un uomo colto, mai banale, sempre alla ricerca di trame complesse e intrecci vivaci. Ecco le pellicole degli ultimi giorni di Paolo Savini.

«Extasy season», «Little french maid», «Women atlets». E' la pornografia più classica e scontata, un genere che torna in altre 15 noleggiate necroforo eroinomane. Ma c'è anche «Légami!» Pedro Almodóvar, cinema d'élite. Messaggio del film: la normalità è sinonimo follia. ancora, il celebre «Nikita»: una giovane tossicomane che si trasforma in una macchina per uccidere. Come il «mostro di Sanremo». Per formarsi, Paolo Savini «dovuto» uccidere se [m. p.]

Pallanuoto A1: oggi l'Erg Ansaldo gioca in casa del Catania, Camogli beffato anche dalla Caf

Il Recco si sente in una botte di ferro

Biancazzurri sicuri: «Quattro punti e siamo secondi»

Signori, prendete posto per la festa dei playoff che va ad incominciare: ultimi turni di regular season, ambitissime le prenotazioni per una poltrona di prima fila. Come al solito, è tutto un intrecciarsi di calcoli raffinati per cercare di tener lontana questa o quella squadra. In quest'ottica [illegible] visto il ko interno del Volturno [illegible] la Canottieri, e c'è [illegible] attendersi qualcosa di simile da un paio [illegible] gare, tra oggi e i prossimi turni.

Il Recco dà i numeri. Capitan Baldineti, il tecnico Formiconi e il d.s. Alberani han guardato [illegible] estrema attenzione alla classifica e [illegible] calendario, concludendo che questo [illegible] do posto [illegible] può proprio sfuggire. Il Recco ha 28 punti, Catania e Brescia fuori, Salerno in casa. «In questa [illegible] — dicono i biancazzurri — non possiamo [illegible] difendere la posizione dietro al Savona. Incontriamo le già condannate Catania e Salerno, e mettiamo 4 punti in carniere. Improbabile che il Pescara possa far meglio. E [illegible] faccia a faccia tra le inseguitrici all'ultimo turno ci agevola ulteriormente». L'Erg deve comunque arrivare due punti avanti, perché [illegible] parità [illegible] vanno a guardare gli scontri diretti, sfavorevoli ai liguri.

[illegible] solita vecchia storia. La Caf ha comunicato a Camogli e a Lastrico le sue decisioni: confermata la squalifica del [illegible]ico fino a fine campionato. Il ri[illegible] respinto ribadendo che Lastrico si è «macchiato» di doppio [illegible]. E' stato fatto notare ai dirigenti che se [illegible] informato Roma prima che scattasse l'inchiesta, non ci sarebbero state conseguenze: singolare davvero... Un'altra chicca: il Camogli al termine della partita col Caserta presentò ricorso perché le calottine degli ospiti erano illeggibili: respinto perché man[illegible] la tassa-cauzione. [illegible] i soldi dovevano esser consegnati agli arbitri, Zerbini e De Meo. Che non li accettarono...

[illegible] Sanguineti

IL PROGRAMMA

Tv «notturna» da Salerno

Ecco il [illegible] completo della pallanuoto odierna.

A1 (17,30): Salerno-Posillipo (arbitri Caputi e Carioti); Catania-Recco (Aglialoro e Rotunno); Pescara-Brescia (Grosso e Leone); Savona-Florentia (Auriemma e Clara); Canottieri Napoli-Ro[illegible] (Grilli e Pinato); Ortigia-Volturno (Dani e Salino).

A2 (17,30): Bologna-Chiavari (Ravenna; Violi e Tornabene); Nervi-Civitavecchia (Bogliasco; De [illegible] e Sammarco); Como-Bergamo (Alfieri e Wirz); Camogli-Poseidon (Lavagna; Ricci e Tenenti); Lazio-Mameli (Dionoro e Bertini); Caserta-Triestina (Capodicasa e Leonardi).

Tv. In Notte Sport su Rai3 verso mezzanotte, Salerno-Posillipo.

[illegible] Radiostereouno [illegible] 18,30 [illegible] collega con Savona, Pescara e Napoli. Sulle emittenti private Riviera Music e Savona [illegible] diretta integrale della partita del Savona.

Serie B. Girone A: Bogliasco-Snam (19; Biavati e Severo); Edera-Sori (19; Taormina e Longa); Fanfulla-Imperia (18; Paina e Tognoni); Uisp Bologna-Arenzano (18; Mondoni e Cernuschi). Girone B: Andrea Doria-Lavagna (Albaro 18; Tedeschi e Carbone); Cagliari-Sturla (15; Sapienza e Napoli).

S[illegible] C: Endas-Cn Torino (Albaro 16,45); [illegible] Torino-Novara (Comunale 18); La Crocera-Quinto (Lago Figoi 19); Mapoca Nervi-Arona (Nervi 19); Vimercate-Rapallo Nuoto (Vimercate 20,30).

Andras Gyongyoesi, punto di forza di un Recco che sogna già la finale-scudetto

Nel volley per il Chiavari c'è un derby impietoso

Ventesima giornata, oggi, per i campionati di serie B e C1.

Maschile. La B2 propone il derby delle due riviere: Salvo Savona (30)-Volley Chiavari (18). Le urgenze di classifica non consentono scambi di cortesie tra i biancorossi di Pontacolone e i verdeblù di Falsini. La capolista, che [illegible] l'altro deve riscattare il ko di Mondovì, vuole assolutamente vincere per continuare il suo duello al vertice con l'Hitachi Segratese (30), ma soprattutto per tenere a distanza la terza della classe, il Lecce Pen Cus Torino (24).

Il Chiavari dal canto suo non si fa molte illusioni sul risultato, ma curerà almeno il quoziente-set che per ora la pone in condizione di relativa tranquillità all'interno [illegible] gruppo delle quintultime. Trasferta per il Colombo Genova (6): il Vittorio Veneto Milano (12) ha poche ragioni più dei liguri per continuare a combattere. In [illegible] C1 il [illegible] Genova (12) è all'ultimis[illegible] chiamata per la salvezza: sconfiggere il Bianchi Pistoia (12) è essenziale per [illegible] ancora accesa la fiamma della speranza.

Femminile. Quattro giorna[illegible] [illegible]za fare punti, negli ultimi due mesi e [illegible] ha battuto solo il Cogne (0): il Carrara (12) [illegible] è avversaria che possa incutere terrore, neppure in [illegible] propria, e il Latte Tigullio Rapallo (28) è pronto a raccogliere due punti in pieno relax per proseguire [illegible] rincorsa verso la B1.

In [illegible] C1 il Figurella 92 Tegliese (28) vuole [illegible] la diceria sulla sua presunta debolezza in trasferta. La squadra di Orietta [illegible] ha solo bisogno di trovare anche lontano da Borzoli la carica agonistica che le permette di macinare le avversarie. Per lanciare la volata promozione una gita trionfale in quel [illegible] Ligure sarebbe l'ideale: il Tessilnovi (6) sarà d'accordo?

Un cliente di poco peso per l'Amatori Navalcavi Rivarolo (26): la sculata riprenderà al Lago Figoi (20,30), con il Valenza [illegible] già fin d'ora designato come vittima sacrificale. Partita della verità invece per l'Italbrokers (18): sul parquet del Racconigi (24), la Crovetto e le altre [illegible] possono più sbagliare perché ora non è più in discussione il prestigio o l'onore, ma la stessa permanenza nelle se[illegible] nazionali. [d. s.]

[illegible]

TENNIS

Il Gt Rapallo secondo ai regionali over 35

RAPALLO. Golf&Tennis Rapallo secondo ai regionali over 35, battuto 2-1 in finale dal Cus. Dentone ha vinto il suo singolare ma Rosatto ha perso con [illegible] e il doppio Dentone-Tognineli è andato ko con Fati e Franco (6-3 4-6 6-7). [illegible] s.]

SOLLEVAMENTO PESI

La Pesistica Chiavari porta in azzurro la Perrone

CHIAVARI. In a[illegible] Susana Mariela Perrone: la [illegible] pionessa italiana 62 kg [illegible] ai collegiali di Ostia. La Perrone, che ha perso il tricolore solo a causa di un infortunio, dovrebbe [illegible] titolare alla Coppa Cee. [d. s.]

Basket: ultime decisive battute in D maschile, le ragazze del Rapallo debuttano nei playoff della C

Chiavari [illegible] Tarros, Sestri all'ultima chance

In zona-primato l'Autorighi deve sperare nel ko del Bra a La Spezia

Tempo di playoff per la [illegible] femminile, e a Rapallo l'ambiente si scalda. Tiepido invece il clima genovese, mentre Chiavari e Sestri Levante attendono speranzose segnali positivi.

B femminile. Terz'ultima di campionato e poco [illegible] dire su un'Auxilium (6) già retrocessa che ospita domani alle 17,30 la capolista Libertas Bologna (40).

C maschile. Anche l'Elah (28) ha pochi [illegible] nella trasferta di stasera alle 21 contro la pari classifica Legnano.

[illegible] femminile. Turno di andata delle semifinali-playoff per il L.A. Gear Rapallo. Le ragazze [illegible] Gritti proveranno dove non è riuscito lo [illegible] anno il Loano. Due stagioni fa, invece, l'Auxilium ottenne proprio dai playoff il «pass» per la serie cadetta. Per la terza stagi[illegible] consecutiva, quindi, [illegible] ligure e giocarsi il campionato. Con quali possibilità? «I playoff sono un terno [illegible] lotto e dipendono da molti fat[illegible]. Col Cuneo, [illegible] semifinale, partiamo dall'1-1 [illegible]lla prima fase ma con la possibilità [illegible] giocare a Rapallo l'eventuale quinta partita. Un vantaggio non indifferente, che potremo avere anche in finale contro la vincente di Mirafiori-Moncalieri» dicono i dirigenti. Primo match domani alle 18 alla Casa della Gioventù (arbitri Converso di Biella e Nosenzo di Acqui), ritorno mercoledì alle 21 a Cuneo (Raschini e Moretti [illegible] Torino), eventuale «bella» a Rapallo domenica 5.

D maschile. Tutto ruota intorno a Tarros Spezia (34)-Bra (36) in programma domani alle 18 in terra ligure: l'Autorighi Chiavari (34) [illegible] riceve alle 21 l'Athletic Genova (10) in un derby dal pronostico più che scontato, deve sperare nella sconfitta dei piemontesi per riconquistare la seconda posizione e lanciare alla pari uno sprint finale lungo cinque giornate.

Spera anche il Riviera (32), che affronta domani alle 17,30 a Loano il Vogue Sposa Alassio (22) nel classico derby del Ponente. In coda drammatico incontro per il Cb Sestri Levante (6) domani alle 17,30 a Camaiore (24): vincere per sperare di raggiungere l'Athletic sul terz'ultimo gradino, in attesa di ripescaggi vari. Chiudono il programma della decima di ritorno Sarzana (22)-Alcione (0), Parmense (32)-Lorici (18), Derthona (44)-Voghera (20) e Valtarese (22)-Acqui (28). [g. s.]

Calcio: [illegible] gli anticipi odierni spicca, in Eccellenza, il match del «Riboli»

Lavagna, lo sprint comincia oggi

Col Pontedecimo per restare nel giro-promozione

Lavagna-Pontedecimo come match-clou del sabato calcistico, anche se con interessi di classifica relativi, mentre per la Promozione [illegible] in programma tre partite [illegible] coinvolgono squadre impegnate nella lotta per la salvezza. Tanti i temi relativi ai 90' del «Riboli», inizio ore 15, e due in particolare me[illegible] di esser segnalati: il ritorno di Roberto [illegible] sul campo che l'ha visto protagoni[illegible] per un paio di stagioni, [illegible] Pontedecimo (31 punti) brillante più in Coppa Italia che in campionato; il tentativo finale [illegible] Lavagna (36) di non perdere terreno da Sanremese e Sestrese, per dare ancora un pizzico d'interesse al finale di stagione.

[illegible] nostro torneo è stato più che positivo e [illegible] Pontedecimo, Sanremese e Sestrese, le prossime avversarie, le motivazioni si trovano [illegible] problemi, non occorre esser dei [illegible]ghi» dice Torrini. «Dopo il Lavagna e il Vezzano, avremo Entella e Sestrese: il nostro compito non è [illegible] ultimato, anche [illegible] dobbiamo lavorare sul prossimo anno, puntando sui giovani» replica Beretta. Lavagna-Pontedecimo assume quindi un'importanza notevole, la speranza è che il pubblico risponda in gran numero, [illegible] come al solito [illegible] le gradinate del «Riboli» semideserte.

In Promozione girone A, alle 15 a Borzoli si affrontano Coalma (25) e Albenga (21); alla medesima ora, ad Alassio, sono in campo Alassio (24) e Molassana (27). Una doppia vittoria savonese riaprirebbe il discorso [illegible] coda, [illegible] più probabile un doppio segno «x». [illegible] girone B, a San Desiderio alle 15,15 pronostico tutto per la N.S. Fruttuoso (24) contro [illegible] Canaletto (17) che, in caso di sconfitta, domani sera potrebbe [illegible] matematicamente già retrocesso. [g. s.]

SECONDA CATEGORIA

Tutti contro il Torriglia

Torriglia trema: non è il titolo di un film d'azione, [illegible] la situazione venutasi a [illegible] in Seconda dopo la sconfitta [illegible] rossoneri a Calvari. Le pretendenti al trono dei valligiani [illegible] quattro, agguerrite e decise a non mollare. La situazione sembra meno fluida in coda, [illegible] l'Avegno che deve recuperare tre punti sulle terz'ultimo, e le giornate [illegible] ormai ridotte a sei, anche se molti sono gli scontri diretti in programma. Arrivo in volata con la Calvarese (32), protagonista dell'ultimo turno che domani ripo[illegible]. Ancora una volta la leader Torriglia (33) prova la carta del sabato, ospitando alle 16 il Bargagli (1[illegible]: oggi i dirigenti di Camogli, Calvarese, Caperanese e Riva Pro Sestri saranno a Torriglia a tifare Bargagli. La Caperanese (32) riceve domani alle 10,30 la visita del Gattorna (22), squadra senza problemi [illegible] classifica. Trasferta per il Camogli (32), al Sivori «C» col S. Bartolomeo Laz[illegible] (20), fuori [illegible] anche il Riva (31) [illegible] Centro Scuola, avversaria la Cogornese (23). Situazione di coda: «spareggio» a Recco alle 9 tra Avegno (10) e Riese (14), pareggio probabile in Framurese (13)-Vecchia Chiavari (13), sesto posto in palio tra Casarza (23) e Montoggio (23). [g. s.]

[illegible]: la Chiavarese cerca a Casale il «pass» per la [illegible] europea

[illegible] Chiavarese oggi al [illegible] completo sul campo di Casale, per cercare di aggiudicarsi quei tre punti che le garantirebbero il passaggio alle semifinali della Coppa Europa per club. Ma capitan Sturla non si fida della rassegnazione [illegible] casalesi, dopo la severa sconfitta patita in Liguria nel match di andata (2-14), e mette tutti in guardia. «Come siamo riusciti noi a trovare una giornata molto positiva - afferma - così po[illegible] succedere a loro; partiamo, è vero, con [illegible] notevole margine di sicurezza, ma la cer[illegible] matematica l'avremo soltanto dopo che saremo riusciti a conquistare quei benedetti tre punti».

A disposizione del d.s. Antonello Solari l'intera «rosa», ma è pensabile che proprio nel primo turno, quello che comprende le partite tradizionali a coppie e a terne, Solari mandi in campo il duo Bruzzone-Sturla e Aghem-Losano-Suini, che sabato scorso sono stati tra i grandi protagonisti della squillante affermazione.

Fabiano Spezia (Folloni e Moretti) e Rapallese (Cavagnino e De Barbieri) disputeranno intanto oggi, ad Arma di Taggia, le [illegible] della seconda gara di qualificazione della Coppa Liguria riservata alle società di serie B. [g. tol.]

le Standard — Costa Azzurra — RIVIERA COTE D'AZUR

Porte aperte agli italiani

Honoré Bailet, sindaco di Nizza, rinnova l'invito.

In una recente intervista che il Sindaco di Nizza, Honoré Bailet ha concesso a Catherine Bonifassi, giornalista del settimanale nizzardo "le Standard" risulta evidente la grande importanza che rappresenta l'Italia nella pianificazione della Costa Azzurra del 2000.

Complementarità economica, scambi culturali ... la cooperazione "transfrontaliera" comincerà innanzitutto con una collaborazione locale tra le grandi città. Honoré Bailet, sindaco di Nizza da il suo giudizio su questo avvenire, obbligatoriamente comune.

..." *Il primo vantaggio, secondo me*, dice Honoré Bailet, *è la possibilità di avere scambi culturali importanti. Noi conosciamo tutta la cultura italiana, ma sarebbe bene che da parte nostra potessimo dimostrare ai nostri amici italiani, che Nizza è la prima città culturale di Francia, dopo Parigi. Io voglio parlare dei [illegible] numerosi musei, dei suoi teatri, delle manifestazioni di ogni tipo che accoglie regolarmente e che sono di grande qualità. Dal punto di vista turistico,* continua il sindaco, *ci sono evidentemente molti italiani che vengono regolarmente in Costa Azzurra. Se noi dovessimo esprimere un desiderio, vorremmo che questo fenomeno si estendesse a tutta l' Italia del Nord ed in particolare anche alla provincia di Cuneo, quella che chiamano la "Provinzia Granda". In questa eventualità i collegamenti meritano di essere migliorati ed è per questo che appoggio [illegible] tutte le mie forze il progetto del traforo del Mercantour, che ridurrà notevolmente le distanze tra Cuneo, Torino ed anche Milano. E perché non fare anche un passaggio sotto il Tenda? Purtroppo non vedo ancora via d'uscita a questi progetti, nonostante da parte italiana esista già un collegamento autostradale fino alla frontiera. E' evidente che parlando di trasporti, i nostri vicini italiani trarrebbero vantaggi dall'Aeroporto Internazionale di Nizza (secondo di Francia) ove è stata realizzata una nuova "aerogare merci" con capacità sufficiente per assorbire una parte del traffico italiano...*

..."*I miei complimenti per l'iniziativa della Camera di Commercio Italiana che ha aperto una delegazione a Nizza. Cio' ufficializza le relazioni economiche che esistono già da diversi anni. Per esempio, la Fiera Internazionale di Nizza, quest'anno ha accolto [illegible] gran padiglione tutto italiano. Da parte mia ho chiesto che Nizza abbia uno stand importante alla Fiera di Cuneo che aprirà tra qualche settimana.*

..."*Per quanto riguarda la complementarità delle attività economiche dopo il 1993, é evidente che con Sophia Antipolis o Nizza-La Plaine, noi abbiamo una forma d'industria terziaria che Liguria e Piemonte non sono ancora in grado di sviluppare. Al contrario, non so [illegible] dire se si considera il caso dei fioristi nizzardi che andranno a vendere a Ventimiglia, o l'inverso? Per il momento guardo ed ascolto, l'avvenire ci dirà [illegible] conviene fare.*

...." *Come molti nizzardi comprendo perfettamente l'italiano, ma parlando, ho la tendenza a mischiare un po' con il nostro dialetto locale, che per le sue origini si avvicina molto all'italiano. Molte persone della mia generazione diranno la stessa cosa. Per i più piccoli, probabilmente occorrerà sviluppare una possibilità di scambi di saggiorni linguistici. Per dare un esempio concreto, noi dobbiamo incontrare il sindaco di Cuneo per mettere a punto il progetto di un giornale comune, che sarà diffuso nelle due città e che tratterà di volta in volta le notizie di Cuneo e di Nizza. Per il momento è ancora allo stato di progetto, [illegible] ritengo che a partire dal 1993 dovrebbe essere attualizzabile.*

Circa i vantaggi o gli svantaggi dell'apertura delle frontiere, il sindaco si sofferma sulla pigrizia dei nizzardi a tirarsi su le maniche ..."*dall'altro lato della frontiera nessun problema, gli italiani si spostano e si muovono volentieri. Noi nizzardi, invece, bisogna dire che non siamo troppo propensi ad allontanarci dalla nostra terra. Allora la migliore soluzione che ci [illegible] è di batterci per rivoluzionare un po' le nostre abitudini ed andare avanti. Per concludere, un'immagine che impiego spesso per spiegare questa situazione particolare: io credo che in ogni italiano ci sia un muratore che sonnecchia, mentre in ogni francese c'é un presidente. Purtroppo per noi, per costruire l'Europa occorreranno più muratori che presidenti. Allora sarà necessario che i francesi decidano rapidamente di diventare muratori*".

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato [illegible] Marzo [illegible] 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sostituto procuratore ha contestato alla ragazza l'omicidio volontario

I fidanzati adesso si accusano

«Ha fatto lui». «Lei c'entra come me»

La mazzetta usata per il delitto e recuperata in mare. Sotto, Emanuela Del Monte (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

ARMA DI TAGGIA. Omicidio volontario. Un'accusa terribile quando la vittima è la madre e l'assassina [illegible] ha ancora compiuto i 16 anni. L'ha contestata ieri mattina il sostituto procuratore presso il Tribunale dei minori di Genova, Ignazio Patrone, a Emanuela Del Monte. La ragazza ha [illegible] Renato Cominelli, 24 anni, il suo fidanzato: «E' stato lui a uccidere la mamma, ha fatto tutto da solo». Lui, quando l'altra notte è crollato davanti al tenente dei carabinieri Giorgio Manca, ha detto, gelido: «Emanuela c'entra come me. Giuliana Beghello l'abbiamo uccisa insieme».

La ragazza è stata interrogata dal magistrato. Poi è stata trasferita presso la [illegible] di accoglienza per minori di Torino. Accompagnata dal rimorso per il suo tragico gesto e da un profondo senso di pietà.

Emanuela stravedeva per il giovane giostraio. Si erano conosciuti durante le feste di Natale al luna park allestito alle ex Caserme Revelli. Lui non ha faticato a conquistarla: per fare colpo sulla ragazzina [illegible] detto di [illegible] miliardario. E aveva elencato i suoi beni: [illegible] villa a Salice d'Ulzio, [illegible] al mare, denaro in banca. Poi aveva spiegato la provenienza della sua fortuna: «A Torino mi chiamano "la Jena". Sono un boss della droga». Non era vero, ma il ragazzo del luna park aveva fatto breccia nel [illegible] di Emanuela.

I due fidanzatini hanno confessato, separatamente, a distanza di tre ore uno dall'altro. Lei è [illegible] la prima a cedere. Alle 3 della notte scorsa. Lui ha resistito fino all'alba. Freddo, sicuro, impassibile. Poi, quando i carabinieri gli hanno mostrato la confessione di Emanuela, ha abbassato la testa: «E' vero, l'ho uccisa». Poi, lapidario, ha precisato: «Lei c'entra [illegible] me, [illegible] sulla porta quando ho [illegible] la madre».

Secondo il pm del tribunale dei minori, però, Emanuela non avrebbe assistito; sarebbe ri[illegible] in disparte terrorizzata, ma consapevole.

Cosa si nasconde dietro ad [illegible] delitto tanto feroce? Lei considerava la madre [illegible] peso». Troppo ingombrante. Era arrivata a dire a Renato: «O me o lei». [illegible] un preciso significato: «Se non l'ammazzi, mi suicido». Sono soltanto indiscrezioni, ancora tutte da confermare.

Giuliana Beghello è stata uccisa intorno alle 9,30, mentre dormiva. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri la ragazza è entrata in [illegible] con la [illegible] di prendere un paio di calze, si è accertata che la madre dormisse, e ha dato via libera al suo ragazzo. Renato Cominelli ha vibrato sei colpi al capo con una mazzetta da muratore.

Poi i due ragazzi sono usciti dalla casa di via Castellotti 3 e hanno fatto le cose di sempre: colazione al Bar Nuccy (dove lei aveva lavorato [illegible] barista); pizza a Riva Ligure. Poi nel pomeriggio [illegible] corriera, sono tornati ad Arma di Taggia. Hanno passeggiato sul lungomare, dalle 16,30 alle 18,30. Hanno in[illegible] degli amici. Uno ha proposto: «Perché non ci facciamo [illegible] bella spaghettata?». Renato ha detto: «Va bene» e [illegible] ha mostrato entusiasmo.

Giunti sulla porta Emanuela ha suonato. Nessuna risposta. Ricorda Fabio Maratea, uno degli amici di quella [illegible]: «Emanuela non aveva le chiavi di [illegible] per andarcene, quando ho dato una spinta alla porta. Era socchiusa. Siamo entrati. C'era buio, silenzio. Lei ha chiamato la madre, [illegible] risposta. In casa tutto sembrava in ordine. Poi abbiamo visto delle foto a terra». A questo punto Emanuela ha urlato, prima ancora di vedere il corpo martoriato della madre. Poi sono arrivati i carabinieri e i due fidanzati hanno cercato di adattare la dinamica del delitto alle caratteristiche del [illegible] Paolo Savini non era ancora stato identificato. Emanuela ha detto che nei giorni precedenti aveva notato un'Alfa 76. Un pretendente della madre? Poi è stata [illegible] l'identità dell'assassino delle due prostitute di Sanremo. E la ragazzina ha cambiato versione: «Forse era una Uno metallizzata». E ha indicato un carabiniere grande e grosso: «la persona che ho visto poteva somigliare a lui». Aveva letto i giornali, aveva saputo che Savini aveva quel tipo di macchina ed [illegible] alto quasi uno e novanta. Ha cercato di indirizzare gli investigatori verso l'assassino delle prostitute. Ma il tenente Manca e il maresciallo Giulio Tortarolo, il giorno dei funerali, avevano notato che Emanuela con gli occhi avrebbe voluto dir loro qualcosa. Ma era spaventata. Renato [illegible] un'ombra, le era sempre accanto. Forse [illegible] pentita [illegible] voleva sfogare.

Gian Piero Moretti

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Giuliana Beghello, 37 anni, uccisa durante il sonno con sei martellate al capo

AFFONDA PESCHERECCIO

Due morti a La Spezia

Vicino all'isola di Palmaria sono morti Bartolomeo Calvi, di Imperia, e un marinaio tunisino. L'incidente provocato dal maltempo.

[illegible] IN PAGINA NAZIONALE

La ragazza ha trascorso tre anni con le suore di Bussana

«Era timida e dolce»

Un ricordo della madre superiora. «Sorriso buono e viso d'angelo». Sotto choc anche Salice d'Ulzio, il paese d'origine del fidanzato. «Voleva rifarsi [illegible] vita»

Renato Cominelli

ARMA DI TAGGIA. Delitti atroci di ragazzi normali. «Non riusciamo ancora a crederci. Una storia terribile per tutte noi», ripete la madre superiora dell'Istituto «Sacro Cuore» di Bussana che per [illegible] ha accolto Emanuela Del Monte. Gli anni più sereni, quelli trascorsi con le [illegible] della Compagnia di Maria.

«La madre di Emanuela lavorava, non aveva tempo per la bambina, e allora ce l'ha affidata - racconta la suora - La piccola era molto timida. Aveva 7 anni quando [illegible] e 10 quando se n'è andata». Due parole ricorrono [illegible] un ritornello, nella descrizione della religiosa. «Dolce», «affezionata». Un [illegible] limpido e semplice, quello di Emanuela Del Monte. Tutt'altro che ribelle. «E un sorriso buono, un viso d'angelo», ripete la madre superiora. Affezionata alla mamma più che a chiunque altro. Così era l'Emanuela di [illegible] anni fa. E [illegible] sarebbe rimasta secondo gli amici, i parenti, le [illegible] suore di Bussana che l'hanno incontrata fino a pochi giorni fa, prima [illegible] tragedia e delle confessione.

Il secondo choc è arrivato a Salice D'Ulzio, il paese di Renato Cominelli, fidanzato-killer che [illegible] rischia l'ergastolo. La gente [illegible] ha [illegible]: «E' [illegible] ragazzo con molti problemi, [illegible] non è mai stato cattivo». Ausiliario della Croce rossa, sposato e padre di [illegible] bambina, ha lasciato la moglie il giorno in cui l'ha trovata a letto con un amico. «Diceva che ad Arma di Taggia voleva rifarsi [illegible] vita», spiega chi lo conosce bene, il g[illegible] che ha [illegible] donna a martellate. Ora, è rinchiuso nel carcere di Imperia. Si dispera, chiede di Emanuela, trasferita in un centro di pronta accoglienza. Il «perché» del loro gesto [illegible] un mistero.

Solo sui primi due delitti di Sanremo, arrivano le prime risposte.

La figlia di Wanda Rovatti, Marianna Nava, nega che la madre sia mai stata protagonista di filmini porno o tentativi di ricatto. [m. p.]

Imperia: approvata dal Consiglio provinciale la realizzazione del nuovo ateneo

L'Università nasce in via Nizza

Già pronto un finanziamento di un miliardo e 300 milioni. Si apriranno, per quattrocento matricole, le facoltà di Giurisprudenza ed Economia e Commercio. Le modalità per le iscrizioni

IMPERIA. Nuovi [illegible] avanti in vista della creazione dell'Università del Ponente. L'approvazione del piano che prevede la costruzione di [illegible] edificio in via Nizza, destinato a ospitare l'aula magna, è stato approvato dal Consiglio provinciale. L'istituzione [illegible] facoltà di Giurisprudenza ed Economia [illegible] Commercio nel cuore di Porto Maurizio è sempre più vicina.

L'ambizioso progetto che, accanto al palazzo [illegible] Cepi, affianca un prefabbricato in grado di accogliere ben 400 matricole, equamente divise tra i due indirizzi, disporrà di un finanziamento di un miliardo e 300 milioni per l'edificazione della nuova struttura, oltre a [illegible] milioni [illegible] gli emolumenti destinati ai docenti e altre spese. Oltre [illegible] milioni, infine, [illegible]ranno ad ammortizzare gli interessi passivi. Il mutuo verrà contratto subito dopo l'approvazione del Coreco. Quindi, per accelerare i tempi di esecuzione, è previsto il [illegible] alla formula dell'appalto concorso.

L'obiettivo è quello di dare il via [illegible] lezioni per il prossimo novembre. Le iscrizioni saranno aperte dal primo agosto, e la segreteria dell'Università di Genova [illegible]rà un apposito ufficio decentrato [illegible] Imperia. Corsi ed esercitazioni si terranno due giorni la settimana, a seconda delle materie, con orario continuativo dalle 10 alle 18. Gli studenti di legge potranno seguire gli insegnamenti [illegible] istituzione di diritto privato, diritto costituzionale, storia del diritto romano, filosofia del diritto e [illegible] del diritto italiano. Per Economia e commercio si studieranno ragioneria generale, economia politica, istituzioni di diritto privato, matematica generale, istituzioni di diritto pubblico, fran[illegible] e inglese. [illegible] ogni caso, gli esami dovranno essere sostenuti nel capoluogo ligure.

Nella sede dell'ateneo sarà anche creata [illegible] biblioteca, [illegible]cavata dall'ex palestra delle elementari [illegible] sala riunioni.

L'Università decentrata nascerà nel centro di Porto Maurizio [p. LAURA]

Enrico Ferrari

Accusa dalle materne «Ci vogliono sfrattare»

IMPERIA. L'arrivo dell'Università del Ponente, considerata [illegible] conquista per gli studenti locali, [illegible] anche destinato [illegible] suscitare alcune polemiche.

A lanciare l'allarme [illegible] stati i genitori dei bambini che frequentano [illegible] [illegible] Centro educazione per l'infanzia di via Nizza, i quali rischiano lo sfratto. Anche l'Università della terza età, attualmente ospitata nell'edificio, dovrà far posto all'ateneo. E' quindi necessario individuare una sede idonea, che non si trovi troppo lontana dal centro.

Materne. Papà [illegible] mamme chiedono di conoscere al più presto la destinazione definitiva scelta per i propri figli (in tutto sono 65 i bambini accolti nella struttura).

Dice Danilo Tomalis, rappresentante dei genitori: «Ci [illegible] già rivolti al sindaco [illegible] agli as[illegible] per ricevere informazioni, ma non abbiamo ancora ottenuto risposte. Tra le sedi alternative che ci sono state prospettate, le scuole di piazza Duomo, quelle del quartiere Primo o l'ex colonia Biellese. Comunque, no[illegible] c'è [illegible] nulla di definito. In molti [illegible], si sta esaminando la possibilità di iscrivere gli alunni in altri istituti. Gli interrogativi [illegible] [illegible]si anche [illegible] sei insegnanti attualmente in servizio, che potrebbero perdere il posto».

Unitrè. Anche in questo [illegible] i responsabili sono alla ricerca [illegible] un'alternativa valida. Osserva, tra gli altri, la responsabile, Rina Garibbo Siri: «[illegible] [illegible] [illegible] trovare una sala in grado [illegible] accogliere centinaia di persone: gli iscritti [illegible] infatti quattrocentosettanta e i partecipanti a ogni lezione sfiorano addirittura i cento. Il Comune ci ha messo a disposizione il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, a Porto Maurizio, [illegible] la presenza di barriere architettoniche rende l'accesso difficile [illegible] tutti gli anziani e i disabili. Abbiamo chiesto, invece, di poter utilizzare la sala Aschero, nel palazzo della Provincia, che risponderebbe maggiormente alle nostre esigenze».

[m. v.]

TACCUINO ELETTORALE

PLI

Il candidato Bonato con Teocoli stasera all'Odeon

«Festa [illegible] pli» [illegible] all'«Odeon [illegible] City Music Hall» di [illegible] Matteotti a Sanremo. L'appuntamento elettorale [illegible] inviti, disponi[illegible] alla cassa della discoteca, vede la partecipazione straordinaria del comico Teo Teocoli che, [illegible] quando presenta sulla rete [illegible] Berlusconi la trasmissione «Scherzi a parte» con Gene Gnocchi, [illegible] ridiventato popolarissimo. Previsto [illegible] cabaret, musica rock [illegible] house, l'intervento [illegible] candidato del partito liberale Francesco Bonato, noto imprenditore imperiese. [g. ga.]

PSI

Incontri con Intini, Crespi, Morchio e Donato

«Problema dei rifiuti o rifiuto del problema?», questo il tema dell'incontro promosso dal circolo culturale [illegible] «Proposta Nuova». Questa [illegible] l'appuntamento è nella sala delle confe[illegible] dell'hotel Miramare [illegible] [illegible] Matuzia. All'incontro partecipano l'onorevole psi Ugo Intini e i consiglieri regionali Giuseppe Morchio [illegible] Eraldo Crespi. La federazione provinciale [illegible] psi organizza, sempre con Ugo Intini [illegible] Mario Donato, rispettivamente [illegible] polista alla Camera e al Senato, anche una serie d'incontri per la tarda mattinata e il pomeriggio di oggi. Alle 12,30 i due politici incontreranno i simpatizzanti del psi nella sede di Taggia, alle 16 saranno all'albergo Aurora [illegible] S.Lorenzo al Mare. [g. ga.]

PRI

Giorgio Bogi nel pomeriggio al Mediterranée

Un incontro con il partito repubblicano. L'appuntamento [illegible] [illegible] fissato dalla locale segreteria per oggi pomeriggio alle 18 nella sala delle conferenze dell'hotel Mediterranée [illegible] Sanremo. In programma [illegible] relazione del parlamentare ligure Giorgio Bogi. Sono invitati tutti i simpatizzanti del partito dell'edera. [g. ga.]

PDS

Convegni [illegible] Torelli [illegible] [illegible] [illegible] Ventimiglia [illegible] Oneglia

Proseguono gli incontri organizzati dal pds. Dalle 10 alle 13,30, l'onorevole Mauro Torelli, in [illegible] per la Camera, e Carlo Barillà, in lizza per il Senato, parteciperanno a una serie di [illegible]gni a Ventimiglia. Alle 16,30, nella sala della Società operaia di Oneglia, Torelli parlerà dei problemi del porto. Tra i partecipanti, anche il consigliere regionale Mario Margini. [e. f.]

MSI

Bruno [illegible] oggi [illegible] Imperia, domani a Ventimiglia

L'avvocato Bruno Santini, candidato [illegible] msi per una poltrona alla Camera dei deputati, incontrerà oggi alle 17,30 gli elettori nella sede politica di corso Garibaldi a Imperia. Domani, Santini, s[illegible] [illegible] Bordighera e Ventimiglia. [e. f.]

Skilift aperti ad Artesina e Limone

E' tornata la neve un weekend di sci

IMPERIA. E' tornata la neve. E con lei la gioia degli sciatori che per questo weekend possono ancora contare [illegible] qualche impianto aperto nel Basso Piemonte. Da oggi saranno [illegible] funzione almeno tre skilift [illegible] Artesina, in località Quarti, dove il manto, nelle prime ore di ieri pomeriggio, aveva raggiunto i trenta centimetri. Un colpo di fortuna del tutto inaspettato: la località aveva chiuso definitivamente la settima [illegible] [illegible] le speranze che potesse nuova[illegible] nevicare, [illegible] abbondantemente, erano davvero ridotte al lumicino.

Situazione ancora incerta a Prato Nevoso. La direzione del centro sportivo alle spalle di Mondovì, ieri pomeriggio non era ancora in grado di stabilire [illegible] per domani potranno [illegible] messi [illegible] funzione alcuni impianti. Gli skilift di Prato erano chiusi da un paio [illegible] settimana. Piste ancora aperte anche a Limone dove lo spessore varia dai 20 ai 30 centimetri: 4 gli impianti aperti per un totale di alcuni chilometri di tracciato battuto.

Niente da fare per Monesi. Il manto, al momento, [illegible] [illegible] insufficiente. Si spera, tuttavia, che la perturbazione continui anche nei prossimi giorni.

«Se nevicasse ancora - dicono i fratelli Toscano, proprietari degli impianti - potrebbe formarsi nuovamente un fondo compatto ed, eventualmente, saremmo in grado di aprire almeno le piste più in alto». Una speranza condivisa da molti sciatori dell'Imperiese ai quali quest'anno, purtroppo, i tracciati di Monesi non ha dato molte chance.

Ieri la neve ha fatto la sua comparsa anche sul Colle di Nava. Ne sono caduti solo alcuni millimetri che, comunque, si sono sciolti durante le prime ore della mattinata. Nessun intralcio alla circolazione.

Maltempo anche sulla costa dove l'Osservatorio meteorologico ha registrato due millimetri di pioggia: poche gocce che non bastano ad allontanare l'incubo [illegible] siccità.

[g. gel.]

Raccolti distrutti

Individuato il killer dei legumi

[illegible]. L'insetto killer che sta distruggendo piantagioni di legumi nella zona di San Lorenzo al Mare, Cipressa [illegible] Costarai[illegible] [illegible] è affatto [illegible]. Ha un nome molto noto agli [illegible]tomologi. Si chiama «punteruolo degli steli delle fave», il termine latino [illegible] «Licsus Algirus».

E' un coleottero che vive [illegible] molte zone d'Italia. Non [illegible] sa, invece, come sia finito [illegible] Imperia. Dice il dottor Carlo Alberto Mancini dell'Osservatorio malattie delle piante di Sanremo: «Come tutti gli insetti [illegible] diffon[illegible] secondo le stagioni. [illegible] la femmina la maggior responsabile dello scempio denunciato, perché esegue vere perforazioni nei fiori per introdurre l'uo[illegible]. I rimedi? In p[illegible] luogo, per le fave, [illegible] ricorrere [illegible] [illegible]setticidi. Poi è necessario controllare le piante spontanee esistenti sul terreno perché l'infestazione è partita proprio da ginestre, cardo selvatico, geranei. Il prossimo anno è consigliabile non piantare più fave nello stesso terreno».

[e. b.]

Iniziativa a favore degli immigrati che in Riviera sono già alcune migliaia

A Imperia aperta una moschea

E' la prima in provincia, ospitata nel quartiere di Santa Lucia a Oneglia. E' frequentata soprattutto da nordafricani [illegible] senegalesi. Presto sarà disponibile un altro tempio a San Bartolomeo al Mare. Una biblioteca

Una moschea per i musulmani

IMPERIA. Anche a Imperia i «muezzin», i sacerdoti di Allah, chiameranno i fedeli alla preghiera quotidiana. In questi giorni, al [illegible] civico 64 di via Santa Lucia, in pieno centro di Oneglia, è stata inaugurata una moschea. Gli immigrati nordafricani e i senegalesi di fede mussulmana avranno final[illegible] a disposizione locali dove tenere conferenze od organizzare feste. Si tratta, almeno per ora, dell'unico punto di riferimento in tutta la provincia. Ma lo sarà [illegible] per poco: si stanno avviando i contatti per aprire un nuovo istituto islamico, questa volta a San Bartolomeo al Mare.

La necessità di poter usufruire di una sala riservata al culto religioso, ma anche agli svaghi e alle iniziative culturali era avvertita da tempo. In alcuni casi [illegible] era riusciti a risolvere [illegible] problema grazie alla buona volontà [illegible] associazioni ed enti. A Sanremo, ad esempio, era stata la Cgil a ospitare per un certo periodo alcuni extracomunitari, che si riunivano la sera per recitare i passi del Corano.

Ora, per centinaia [illegible] ospiti stranieri si aprono nuove prospettive, come spiega il responsabile del centro, Roberto Piccardo, 40 anni, residente [illegible] Civezza, da tempo convertitosi all'Islam (ha cambiato persino il [illegible] [illegible] in «Hamza»): «Potranno recuperare valori [illegible] tradizioni che credevano perduti per sempre, riappropriandosi in parte della propria identità culturale. Oltre ad osservare [illegible] pratiche religiose, però, si cercherà di promuovere iniziative culturali aperte a tutti, in modo da avvicinare anche la popolazione locale. A questo scopo, abbiamo deciso di dare il via a una serie di lezioni in lingua araba destinate agli abitanti della città».

L'iniziativa è stata resa possibile dal contributo di numerosi cittadini extracomunitari, che si sono autotassati per [illegible]gare l'affitto dell'edificio. Ancora [illegible]: «Gli interni sono [illegible] spogli. Finora sono stati sistemati soltanto due tappeti, ma presto speriamo di collocare anche mobili e suppellettili».

La moschea [illegible] aperta tutti i giorni, [illegible] partire dalle 20, per tre ore [illegible] Il venerdì, giorno di preghiera solenne, l'apertura viene anticipata a[illegible] dieci del mattino. La cerimonia d'inaugurazione dovrebbe tenersi il [illegible] o 4 aprile (la data precisa non [illegible] ancor[illegible] stabilita e dipende dalle fasi lunari), in coincidenza con la conclusione [illegible] Ramadan, il periodo che corrisponde alla quaresima dei cristiani, e nel quale i credenti osservano il digiuno durante tutto il giorno. Alla celebrazione potranno partecipare anche residenti e stranieri [illegible] altre fedi religiose.

Il progetto costituisce [illegible] tentativo per facilitare l'integrazione. Afferma Khaled Rawash, principale referente, alla Cgil, per le questioni che riguardano gli immigrati: «E' un passo [illegible] notevole importanza, al di là dell'aspetto religioso, e può contribuire [illegible] far cadere le barriere culturali, vincendo la diffidenza e la paura [illegible] quello che non si conosce».

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Squadre [illegible] volontari per ripulire i boschi

Rispettiamo di più l'ambiente e i boschi dell'entroterra. Abito ad Ospedaletti e sono un appassionato delle passeggiate e delle escursioni in montagna. I boschi [illegible] i sentieri sono però costantemente trascurati e sporcati dallo scarso senso [illegible] dei villeggianti. Il sottobosco negli spiazzi e nelle radure è pieno di rifiuti e nessuno provvede alla pulizia

Molti non pensano, infatti, che una semplice lattina da bibita lasciata vuota nelle sterpaglie può scatenare col sole, un principio [illegible] incendio.

Sarebbe opportuno organizzare squadre [illegible] volontari, magari utilizzando anche gli obiettori di coscienza o i militari di leva, che provvedano alla pulizia del sottobosco e alla rimozione dei rifiuti.

Lettera firmata, Sanremo

Il no dei negozianti al [illegible] senso unico

I commercianti [illegible] Borgo San Moro, a proposito dell'istituzione del senso unico di via Trento, desiderano dissociarsi nel modo più assoluto, e non essere confusi con [illegible] infinitesima quanto dannosa, ma purtroppo ascoltata minoranza, che tale senso unico ha voluto. Rilevano che a suo tempo sono stati d'accordo affinché ci fosse stato un periodo di prova, da permettere nell'interesse di tutti di valutarne i pro e i contro.

Rammentano che sono stati d'accordo con l'allora sindaco Giovanni Gramondo per sentire democraticamente il parere di tutti gli abitanti, decisione che non ha mai [illegible] seguito, non certo per colpa loro. Ribadisco[illegible] la necessità [illegible] ripristinare i posti riservati alle macchine in sosta aumentandone se mai il numero. Affermano infine di essere contrari a qualsiasi limitazione di libero parcheggio, stanti le particolari necessità di una [illegible] intensamente popolata, ove non esistono valide alternative.

I commercianti di via Trento Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: [illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351176, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674
[illegible]-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] - angolo Vittorio Veneto, [illegible] 425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28 181
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.802.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi [illegible] tel [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible]. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. 486.882.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo [illegible] tel. 570.071
Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28/a, tel. 351.300.

[illegible] SOCCORSO

Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 [illegible] [illegible] 24): [illegible]. 0183-290777. Badalucco t. [illegible]; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 358735. G. Odontoiatrica t. [illegible]-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

[illegible] 27 MARZO

NATI. A Imperia: Davide [illegible] Sicco.
[illegible]. A Imperia: Alessandrina [illegible] (93 anni).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Sanremo [illegible] [illegible] una gara di appalto [illegible] la sistemazione [illegible] [illegible] Santuario della Madonna Pellegrina, a Coldirodi. E' stato fissato [illegible] importo base di [illegible] milioni e [illegible] mila lire. Dovranno inoltre essere affidati a una ditta specializzata i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche nella [illegible] comunale di Palazzo Bellevue. In questo caso, la cifra di partenza è di 201 milioni e 864 mila lire.

[illegible] domande d'invito, in carta da bollo da 10 mila lire, dovranno essere inviate all'Ufficio Contratti del Comune sanremese, in corso Cavallotti 59, entro il 13 aprile. I bandi dei due concorsi sono affissi all'Albo pretorio del palazzo municipale. Il Comune di Cipressa ha inoltre approvato una lunga serie [illegible] lavori pubblici.

E' prevista la [illegible] della rete idrica e degli impianti fognari [illegible] località Avreghi e in frazione Lingueglietta, oltre alle opere di sistemazione previste in [illegible] De Andreis, a Lingueglietta. Inoltre, dovranno essere [illegible] un centro sociale e una biblioteca civica. E' prevista anche la realizzazione di un nuovo campo di calcio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Poesie leopardiane

Pomeriggio di poesia leopardiana nella sala consiliare del Comune [illegible] Santo Stefano al Mare. Oggi, alle 16, il professor Dino Fenili leggerà [illegible] suo saggio dedicato a Giacomo Leopardi, e l'attore [illegible] Mantovani declamerà alcune composizioni poetiche. [e. f.]

S. BARTOLOMEO

Prosegue la rassegna dei bonsai

Oggi [illegible] domani, la biblioteca [illegible]munale dei Giardini 1° Maggio, a San Bartolomeo al Mare, [illegible] terrà una [illegible] [illegible] bonsai, organizzata dall'Amministrazione comunale [illegible] la collabora[illegible] [illegible] produttori Rosina Battaglia [illegible] Valter Frediani. L'orario di visita va dalle 9 alle 19. Legato all'iniziativa, è in programma un [illegible] sull'arte bonsai, tenuto dal maestro Massi[illegible] Bandera [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [e. f.]

CONFERENZA

Il ruolo dell'imprenditore

«Imprenditori: perché buttarsi nella mischia?» è il [illegible] dell'incontro promosso oggi dalla Union Chamber italiana all'Hotel Bellevue et Méditerranée di via Generale Ardoino 2, a Diano Marina. Protagonista dell'incontro, che avrà inizio alle 19,30, sarà il petroliere Riccar[illegible] Garrone. All'appuntamento prenderanno parte operatori turistici e commercianti della zona. [e. f.]

POESIA

Incontro con Giuseppe Conte

Giuseppe Conte, poeta imperiese, è il protagonista oggi pomeriggio a Sanremo di un incontro culturale. L'appuntamento è per le ore 17 alla libreria «Carrugio del filo» [illegible] via Corradi 64. L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO

Un concorso per le scuole

E' prevista per questa mattina alle 10,30, nella sala «Fiorenti[illegible] di palazzo Bellevue a Sanre[illegible] la premiazione del concorso di disegno «Ciclismo: insieme a Mimmo». [illegible] manifestazione hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari del distretto [illegible] [g. ga.]

Dal 13 febbraio a oggi una serie di atroci omicidi: sono state uccise quattro donne

I 44 giorni di paura della Riviera

La ricostruzione, dal «mostro» ai fidanzati-killer

SANREMO. Un vigile urbano che corre alla radio, chiama la centrale, ripete che è urgente. «Sono in corso Inglesi... c'è [illegible] donna morta...». [illegible] la centrale che domanda: «Morta come?». Risposta: «L'hanno [illegible] è in un lago di sangue». Era il 13 febbraio. L'incubo del mostro, il necroforo assassino, i fidanzatini-killer: ogni anello dell'impen[illegible] catena di sangue che per due mesi ha attraversato come un lungo brivido la Riviera, è cominciato da lì.

La prima vittima. Wanda Rovatti, prostituta, esuberante cinquantatreenne della provincia modenese. Il ciclo degli orrori comincia da lei. Il 12 febbraio, [illegible] donna apre la porta del suo alloggio in corso Inglesi 358 a un «cliente» fidato, 41 anni, alto, robusto, custode del cimitero in Valle Armea: è Paolo Savini, sposato, padre di una bambina di due anni, militante d'estrema sinistra. Da tre mesi Savini è in preda a [illegible] malessere [illegible], Wanda non lo sa. Lo lascia entrare. Il vigile di pattuglia in corso Inglesi troverà il corpo della donna il giorno dopo, nel salotto, mas[illegible] da 37 coltellate.

Il mostro entra all'obitorio. E' il 14 febbraio. All'autopsia di Wanda Rovatti assiste anche Paolo Savini, attento, scrupoloso, nella veste «ufficiale» di necroforo. Osserva il medico legale che incide il corpo della sventurata. Poi, a metà esame, chiede scusa e si allontana: «Ho da fare - spiega il becchino - devo andar via». Deve uccidere ancora. Il secondo delitto si consuma in contemporanea con l'autopsia [illegible] prima vittima. Questa volta Savini sceglie una «squillo» di origine fiamminga. E' Annie De Sitter, 49 anni, sempre meno disponibile [illegible] «clienti», sempre più dedita ai cani randagi. Il becchino [illegible] colpisce 60 volte coi suoi 18 centimetri di lama. Ha ancora le mani lorde di sangue, quando telefona alla moglie [illegible] camera da letto di Annie: «Scusa cara, farò tardi». Poi afferra un accappatoio della donna e corre al cimitero dell'Armea per farsi [illegible] doccia. Sono le 19. Comincia [illegible] lunga notte di San Valentino.

Il mostro torna in famiglia. [illegible] secondo delitto cala un silenzio di 13 giorni. Paolo Savini ritorna al suo lavoro, [illegible] è irrequieto, chiede due giorni di malattia, poi altri due. Forse ripen[illegible] alle tracce, al [illegible] d'indizi che ha lasciato nelle abitazioni dalle sue vittime. Le sigarette dimenticate, marca «Diana Blu». E gli occhiali [illegible] sole lasciati vicino al corpo di Wanda, vicino alla donna che si è difesa, che lo ha colpito al volto: Savini ha perso molto sangue dal [illegible] un'emorragia che [illegible] anche nel corpo a corpo con Annie. Sarà proprio il [illegible] sangue a «firmare» i due delitti.

Terzo «caso»: un mistero. Il 27 febbraio, qualcuno bussa alla porta [illegible] Jole Ceretti, [illegible] anni, in via Nino Pesce [illegible]. Qualcuno che soffoca la donna, la [illegible] con una siringa infilzandole la gola. L'abbandona a terra, sul pavimento dell'ingresso quando [illegible] mai è senza vita. Dai cassetti spariscono una collana e 700 mila lire. [illegible] alla rapina di un tossicomane, ma anche su questo delitto non tarda a comparire l'ombra del «mostro». Più tardi, [illegible] scoprirà [illegible] Paolo Savini [illegible]noscevo la terza vittima. Che avrebbe regalato a un'amica la collana d'oro rubata a Jole Ceretti.

E' l'ora [illegible] fidanzati-killer. Emanuela Del Monte, 16 anni, via Castelletti 3, Arma di Taggia. Renato Cominelli, [illegible] anni, convive con la ragazza. Si vogliono bene: un colpo di fulmine al luna-park. Lui, giostraio di Salice d'Ulzio, [illegible] ad Arma a Natale, incontra Emanuela, lascia il lavoro, si insedia da lei. O meglio, dalla madre di Emanuela: Giuliana Beghello, separata [illegible] anni, domestica a ore, costretta a coabitare [illegible] due innamorati [illegible] lavoro e senza speranze. In casa, nel modesto appartamento [illegible] via Castelletti, c'è ostilità, litigi continui. Sabato 21 marzo, l'ulti[illegible] scontro. La frase [illegible] Emanuela: «Non so se resisterò... non [illegible] verò viva a do[illegible]». La [illegible]luzione, atroce, arriva dalle pagine dei giornali: dalla caccia al mostro.

Mano nella mano. Come i fidanzatini di Peynet, Emanuela e Renato entrano in [illegible] negozio di fer[illegible]. Sono le 17 circa [illegible] 21. I ragazzi acquistano [illegible] tore. Li accompagna un gruppetto di amici. Quella notte, Emanuela dorme con la madre. Alle 9,30 di domenica, la ragazza lascia la camera da letto ed [illegible] Renato. Stringe il martello, si avvicina alla donna. Sei colpi feroci alla testa. Giuliana Beghello passa dal sonno alla morte senza un grido. Scatta [illegible] seconda parte del piano: i ragazzi frugano nei cassetti, mettono la casa a soqquadro, simulano l'irruzione del [illegible]. Poi si lavano; le magliette sporche di sangue saranno trovate sotto il materasso di una zia che li ha accolti dopo la tragedia.

L'epilogo: 2 colpi di scena. A raccogliere il cadavere di Giuliana Beghello arriva anche Paolo Savini. E' sconvolto. [illegible] di essere l'ispiratore o l'alibi di un delitto non suo. La notte stessa, alle 3,30, il becchino si inietta 4 dosi di eroina nel bagno. Lo troverà [illegible] moglie, vicino a un biglietto: «Perdonatemi. Vi am[illegible]». E' il gesto che [illegible] la caccia al mostro. L'esame sul Dna di Savini chiarisce ogni dubbio. Mercoledì scorso, i funerali del becchino. [illegible] pomeriggio, quelli della quarta vittima: in prima fila c'è Emanuela che guarda [illegible] negli occhi un carabiniere. Lascia capire [illegible] ha [illegible] nel [illegible]. Alle 17,30 [illegible] tenente Giorgio [illegible] le [illegible] avvicina, le parla sottovoce. La ragazza crolla. Confesserà [illegible] in un pianto dirotto. E confesserà anche Renato. Per i fidanzati assassini l'accusa è da ergastolo. Omicidio volontario.

[illegible]

A destra agenti di fronte all'ingresso dell'alloggio di Annie De Sitter, la sera del delitto. Qui sotto la stanza dove è stata trovata uccisa Wanda Rovatti subito dopo l'omicidio [FOTO GATTI]

[illegible]

Le indagini su Jole Ceretti

La collana donata alla collega è la nuova prova contro Savini

[illegible] Jole Ceretti, 79 anni, la donna trovata assassinata [illegible] notte [illegible] 27 febbraio [illegible] nella [illegible] abitazione di via Nino Pesce ad Arma di Taggia, conosceva Pietro Savini, l'omicida di Wanda [illegible] e Annie De Sitter. Le due famiglie infatti, per diversi anni avevano abitato nello stesso palazzo di vicolo Biancino, sempre [illegible] Arma. Un rapporto di amicizia che [illegible] continuato anche con il trasferimento in via Cornice di Sirio Savini e di sua moglie Vienna, genitori del «mostro», che quando andavano in vacanza lasciavano le chiavi di casa all'anziana perché bagnasse le piante del terrazzo.

Questo elemento, in [illegible] ai carabinieri da diversi giorni, potrebbe dare [illegible] svolta decisiva alle indagini sull'assassino di Jo[illegible] Ceretti. [illegible] fatto che [illegible] stati trovati segni [illegible] scasso sulla porta dell'appartamento [illegible] via Nino Pesce - dicono gli investigatori -, sta a significare che la vittima conosceva bene il suo [illegible]sessino». C'è un'altra pista. Lau[illegible] Cremaschi, figlia [illegible] Jole Ceretti, avrebbe riconosciuto anche una collana, un oggetto di bigiotteria, presentatole dalla polizia l'altro giorno. Gli agenti sono venuti in possesso del monile nel corso [illegible] indagini sul «mostro». A consegnare agli investigatori la collana è stata Stefania Lupinetti, l'unica donna che la[illegible] necroforo al cimitero di valle Armea. La giovane [illegible] racc[illegible]ato ai poliziotti che si trattava di un regalo fattole da Paolo Savini una [illegible] giorni fa: «A mia moglie non piace - le avrebbe detto il "mostro" -. Prendila [illegible] un segno d'amicizia».

Intanto, [illegible] indagini continuano. Dopo la conferma che Jole Ceretti è [illegible] assassinata per soffocamento, i medici legali stanno cercando di risolvere un altro mistero legato all'omicidio del 27 febbraio. Sul collo dell'anziana, infatti, sono stati [illegible] tanti piccoli fori, come se si trat[illegible] di segni [illegible] un ago molto sottile. [g. ga.]

Sanremo, resta un mistero la morte di Antonietta Evangelista, soffocata in [illegible]

Insoluto il caso della pensionata

La donna [illegible] stata violentata e morsicata a un braccio dal suo assassino. Ieri la salma di Paolo Savini è stata riesumata per una nuova perizia sulla dentatura, ma l'esito è risultato negativo

[illegible] Ad appena 24 ore dai funerali, la magistratura ha ordinato la riesumazione della salma di Paolo Savini, il necroforo [illegible] Sanremo suicida domenica notte, accusato di essere il mostro che ha ucciso Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Il corpo è [illegible] nuovamente portato sul tavolo [illegible] della camera mortuaria del cimitero dell'Armea dove, due giorni prima, il professor Luca Tajana e il dottor Carlo Previderè, dell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università [illegible] Pavia, av[illegible] effettuato l'autopsia. C'è stata una nuova perizia, ma questa volta si cerca[illegible] un particolare legato ad un altro delitto, insoluto da [illegible] anno: il caso di Antonietta Evangelista, 66 anni. Abitava [illegible] piano terra di una palazzina di via Borea, proprio di fronte all'obitorio dell'ospedale. Era stata legata al letto, violentata, soffo[illegible] in casa da un uomo che conosceva. Qualcuno [illegible] aveva aperto tranquillamente la porta dell'alloggio. L'assassino prima di uccidere la donna l'aveva morsicata ad un braccio. Il [illegible]gno, quasi una «corona», era rimasto impresso [illegible] tessuti della vittima. Ieri il medico legale, una dottoressa della facoltà di Odontoiatria dell'Università di Genova, ha preso il calco dei denti di Paolo Savini. Con [illegible] sofisticata [illegible] effettuato il confronto [illegible] il segno «fotografato» [illegible] braccio della donna. Nessuna analogia. Paolo Savini non ha ucciso Antonietta Evangelista. «E' stato un tentativo» dicono [illegible] polizia scientifica.

L'esame [illegible] dentatura del necroforo l'aveva già fatto lunedì sera il dottor Tajana, pur senza approfondire la ricerca [illegible] correlazioni con [illegible] Evangelista. «Una dentatura normale, [illegible] sua» si era lasciato sfuggire. La traccia lasciata sul braccio della donna [illegible] invece, era quella [illegible] una dentatura poco uniforme, con almeno uno spazio fra canino e molare. Proprio come se nella bocca dell'as[illegible] fosse [illegible]to un dente.

In tutto la perizia si è protratta per un'ora. Poi la bara è stata chiusa e Savini [illegible] seppellito con tutti i suoi segreti.

Molte risposte agli interrogativi che polizia e carabinieri si [illegible] posti prima e dopo l'identificazione del mostro, potrebbero giungere dall'esito delle perizie medico legali sui corpi di Wanda Rovatti e Annie De Sitter e dagli [illegible] effettuati sul necroforo suicida. [illegible] perizie sulle [illegible] donne massacrate dovrebbero giungere in procura entro aprile. [illegible] indiscrezioni filtrate dall'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università di Pavia giunge [illegible] conferma: per [illegible] Wanda Rovatti e Annie De Sitter sarebbe stato utilizzato lo stesso coltello, una lama lunga almeno 18 centimetri e [illegible].

Confermata anche la provenienza delle abbondanti tracce [illegible] sangue rilevate dalla polizia sull'auto [illegible] Savini. [illegible] le [illegible] Molto probabilmente nella colluttazione che aveva preceduto l'uccisione di Wanda Rovatti, Savini era stato colpito al naso, aveva perso molto sangue e, allontanandosi dalla casa del delitto, si era tamponato con [illegible]. Si spiegherebbero, quindi, le macchie trovate sul cancello di Villa Milena.

I medici che hanno effettuato l'autopsia sul corpo [illegible] Rovatti hanno escluso che [illegible] stata colpita al capo [illegible] il grosso posacenere di cristallo trovato a pezzi - e insanguinato - vicino al cadavere. [illegible] probabile un bastone. Nella Uno del necroforo [illegible] una pagaia di legno, con tracce di sangue. Apparteneva alla [illegible] uccisa?

Paolo Savini era ammalato. Negli ultimi tre [illegible] aveva per[illegible] quindici chili. Era cambiato. La moglie Stefania Calteri ha ricordato che era scontroso. «Non era più lui - ha detto in un breve sfogo [illegible] i giornalisti -, [illegible] diverso, di pessimo umore. Un atteggiamento incomprensibile che stava incrinando il nostro solido rapporto». Da giovane gli era stata riscontrata [illegible] grave forma di nefrite. Lui temeva di avere un cancro. Gli esami non [illegible] trovato nulla. Era in lista d'attesa presso l'Usl per sottoporsi alla Tac.

La prostitute assassinate: Wanda Rovatti (in alto) e Annie De Sitter

Gli accertamenti effettuati fi[illegible] ad [illegible] dai medici legali non hanno rilevato nulla di anormale. Saranno gli esami istologici a scrivere definitivamente la diagnosi [illegible] una malattia che ha trasformato un [illegible] tranquillo in uno spietato assassino. [illegible] pro[illegible] della Repubblica ha anche sollecitato una serie di [illegible] medici; compreso l'esame tossicologico. Sarà possibile sapere se Savini nella settimana che ha preceduto il [illegible] suicidio con un'overdose di eroina, si era drogato. E quante volte. [g. p. m.]

La bara con la salma di Annie De Sitter mentre viene portata via dai necrofori subito dopo i rilevamenti della Scientifica [FOTO GATTI]

Il becchino aveva affittato videocassette porno e con [illegible] da incubo

Horror in tv prima di uccidere

Era un rito di sesso e violenza quasi ogni sera

Paolo Savini, il «mostro» suicida

SANREMO. Prima di uccidere, il «mostro» ha noleggiato [illegible] videocassette: «Il burattinaio». Genere horror, trama [illegible] incubo. Un vecchio albergo popolato da pupazzi che uccidono. In 90 minuti, fra lame che saettano e schizzi di sangue, si snoda la storia di [illegible] uomo assetato di vendetta. Un burattinaio assassinato, che prima di [illegible] ucciso nasconde le sue marionette, «alle quali [illegible] fornito la vita eterna e una malvagità omicida», spiega [illegible] recensione.

Favole dell'orrore, thrilling. Molti porno. Paolo Savini, il becchino suicida che per un oscuro impulso ha massacrato due prostitute, [illegible] anche un «buon cliente» delle cineteche sanremesi. Dal 30 gennaio '91 ha cominciato a frequentare gli scaffali del cinema «Centrale». Poi, anche l'«Orfeo». Nei giorni che hanno preceduto l'uccisione [illegible] Wanda Rovatti, la prima vittima del «mostro», Savini ha trascorso lunghe serate in solitudine davanti al piccolo scher[illegible]. Un'«indigestione» di porno, violenza, trame fantastiche. [illegible] anche commedie [illegible] buon livello, che rivelano i gusti [illegible] un uomo colto, mai banale, sempre alla ricerca di trame complesse e intrecci vivaci. Ecco le pellicole degli ultimi giorni [illegible] Paolo Savini.

«Extasy season», «Little french maid», «Women atlets». E' la pornografia più classica e scontata, un genere che torna [illegible] altre 15 cassette noleggiate dal necroforo eroinomane. Ma c'è anche «Légami!» [illegible] Pedro Almodóvar, cinema d'élite. Messaggio [illegible] film: [illegible] normalità è sinonimo di follia. E ancora, il celebre «Nikita»: una giovane tossicomane [illegible] si trasforma [illegible] una macchina per uccidere. Come il [illegible] [illegible] Sanremo». Per fermarsi, Paolo Savini ha «dovuto» uccidere se stesso. [m. p.]

Molti parlano di giunta «balneare»: all'orizzonte anche il caso delle tangenti

Lanza-bis con due incognite

Dopo cinquanta giorni di crisi varato il nuovo esecutivo di Sanremo. Riconferma per il sindaco Molti volti nuovi fra gli assessori. Un giallo: sparita una pagina dal documento programmatico

SANREMO. E' stata [illegible] la nuova giunta di Sanremo, guidata dal riconfermato Onorato Lanza (dc). [illegible] chiude così la crisi politica, dopo i 50 giorni più difficili, che hanno portato Palazzo Bellevue sull'orlo delle elezioni anticipate.

Sindaco e assessori [illegible] stati nominati l'altra notte dal Consiglio comunale, al termine di [illegible] animato dibattito, che ha fatto nascere pure un piccolo giallo: dal documento programmatico siglato la [illegible] sotti-[illegible] dalle segreterie [illegible] pentapartito, illustrato all'assemblea, è sparita l'ultima pagina. Quella che affrontava la spinosa questione della costituzione di parte civile nel processo per la «tangenti-story» del Festival. Cinque consiglieri sono imputati e indagati: tutti democristiani.

Chi ha eliminato quel passaggio, frutto di tanti contrasti? Se lo [illegible] chiesti in molti, anche fra i banchi della maggioranza, mentre il sindaco leggeva tranquillamente quei capoversi dedicati alla cosiddetta questione morale. [illegible] più contenuti, però, [illegible] documento consegnato ai capigruppo. «Per errore, ho esposto [illegible] prime bozze del programma. Quella successiva è stata probabilmente modificata. Uso [illegible] condizionale perché non ho partecipato all'ultima stesura, determinata pure dal cambio di assessore in casa del pri», [illegible] giustifica Lanza.

E aggiunge: «Comunque, la sostanza non muta: per la costituzione di parte civile valgono sempre le delibere adottate nei mesi scorsi dal Consiglio».

L'assemblea aveva infatti deciso di avviare la procedura «in tempi e modi stabiliti dalla legge», non fissando però alcun termine. Mentre il pentapartito, nei giorni scorsi, aveva concordato che il provvedimento sarebbe scattato nel momento in cui il legale del Comune, l'avvocato De Vincentiis, di Genova, avesse proposto l'iniziativa «nel pubblico interesse». Restano, quindi, le incognite a poco più di un mese dall'udienza preliminare per la «tangenti-story», fissata per il 6 maggio.

La seconda giunta-Lanza propone molti volti nuovi. Soprattutto in [illegible] dc, dove ha prevalso la strategia della rotazione. Gli assessori dc sono tutti esordienti tranne Gastone Rossi (corrente del Grande centro), che, negli ultimi due mesi, ha sostituito il dimissionario Antonio Sindoni. Avrà [illegible] delega al Patrimonio (gli incarichi saranno distribuiti oggi dal sindaco) [illegible] lascerà quelle più prestigiose del Turismo, Attrezzature sportive e Orchestra sinfonica a Giovanni Pompei, vicepreside della scuola media Pascoli (gruppo Solidarietà) ed ex capogruppo, sostituito da Aldo Fornasaro.

Antonio Semeria (andreottiano), affermato commercialista, si occuperà [illegible] Polizia amministrativa e dei Vigili urbani, mentre a Nino Lanteri (Solidarietà), impresario edile, spetta l'assessorato all'Urbanistica, che comprende la presidenza della commissione edilizia.

La sorpresa dell'ultima [illegible] costituita dal ritorno in giunta del repubblicano Raffaele Canessa, commerciante, «costretto» a sostituire il compagno Nuccio Lanteri, messo fuori causa dalla presenza [illegible] fratello Nino (lo statuto non offre spazio alle parentele strette nell'esecutivo). Canessa, che era stato vicesindaco dall'85 all'87, riceverà le deleghe per Floricoltura, Viabilità di accesso al mercato dei fiori, Parco urbano.

Una conferma e una novità in casa del psi: rimane assessore Paolo Leuzzi, impiegato, assumendo anche la carica di vicesindaco, dopo la clamorosa esclusione di Carlo Conti, ex leader; debutta Loris Masselli, medico chirurgo. Il primo si occuperà dei Lavori pubblici, dei Centri storici, Raccolta e smaltimento rifiuti, Rifornimento idrico. Il secondo dirigerà l'as-[illegible] ai Servizi sociali e alla Pubblica istruzione.

Deleghe e rappresentante immutati per il psdi: Franco Solerio, avvocato civilista, seguirà ancora i settori del Bilancio e del Personale. Nessun posto in giunta per il pli, che avrà comunque l'incarico all'Arredo urbano, da affidare all'avv. Ulderico Sottocasa, assente giustificato l'altra [illegible] (era [illegible] Torino per motivi professionali).

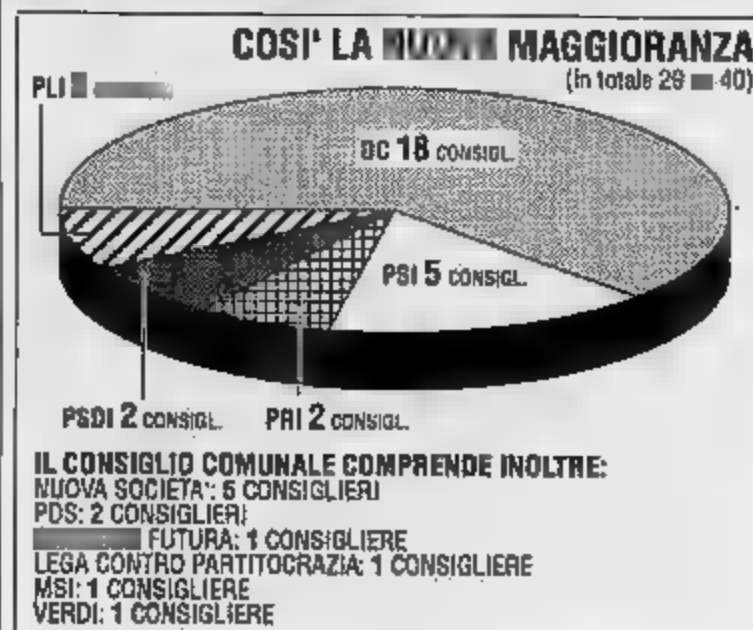
Come la precedente, l'amministrazione Lanza conta su 29 dei 40 consiglieri comunali. Ma, [illegible] dispetto dell'empia maggioranza, molti parlano già di «giunta balneare», destinata ad avere poca vita. «Soprattutto, è una giunta marionetta, che rischia di essere manovrata dall'esterno», sottolinea Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società, che, fra l'altro, ha ribadito la richiesta di commissariamento del casinò.

Replica il sindaco: «Il nostro giudice sarà il Consiglio. [illegible] ogni caso, l'accordo programmatico è stato siglato con l'intenzione di arrivare a fine legislatura».

Intanto, [illegible] stata rinviata la ricostituzione del Comitato dei garanti, l'organismo di controllo sull'attività del Sgt, la società che gestisce la [illegible] da gioco.

Gianni Micaletto

Il sindaco Onorato Lanza e il vice Paolo Leuzzi. A fianco, da sinistra, il neo assessore Raffaele Canessa (Floricoltura) e l'escluso Nuccio Lanteri

IL CONSIGLIO COMUNALE COMPRENDE INOLTRE:
NUOVA SOCIETA': 5 CONSIGLIERI
PDS: 2 CONSIGLIERI
[illegible] FUTURA: 1 CONSIGLIERE
LEGA CONTRO PARTITOCRAZIA: 1 CONSIGLIERE
MSI: 1 CONSIGLIERE
VERDI: 1 CONSIGLIERE

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Ciclomotore contro auto, donna è ferita

Due donne ferite è il bilancio degli incidenti stradali che [illegible] verificati ieri pomeriggio a [illegible] della fitta pioggia che ha reso viscido l'asfalto. Il primo è avvenuto poco dopo le 13 in via Cavour a Ospedaletti, dove il motociclo condotto da Maria Antonietta Fazio, 30 anni, residente nella città delle rose in via Padre Semeria 23, ha tamponato un'autovettura in colonna a causa di una brusca frenata. La donna, trasportata al Pronto Soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa, ha riportato ferite al ginocchio e la sospetta frattura del polso. L'emergenza è scattata nuovamente [illegible] le 15 a causa di un investimento di un pedone in corso Imperatrice, davanti al casinò. I militi della Cri hanno trasportato all'ospedale, con lievi escoriazioni alle gambe e al volto, una turista di 60 [illegible] di Monza, Maria Luigia Bestetti. [g. ga.]

SCUOLA

Corsi estivi alle elementari di Taggia

«Scuola estiva» ad Arma di Taggia per far vivere le vacanze in un modo diverso agli studenti che hanno i genitori impegnati per lavori nei mesi di luglio e agosto. [illegible] Comune ha approvato [illegible] giorni scorsi l'iniziativa [illegible] sarà curata dal Gruppo intervento politiche sociali di Imperia. La sede della «scuola estiva» è prevista nelle elementari della Levà, vicino allo [illegible] Revelli dove sarà coordinata l'attività sportiva dei giovani. Ancora da definire la retta di iscrizione che dovrebbe comunque essere contenuta anche perché contribuirà la Regione. [g. ga.]

FESTIVAL

Assolti due giornalisti accusati di diffamazione

I giornalisti de «Il Giorno», Gigi Riva e Marco Mangiarotti sono stati assolti dall'accusa di «diffamazione». Erano [illegible] querelati dall'organizzatore del Festival, Adriano Aragozzini, per servizi pubblicati l'8 maggio 1989 in [illegible] pagina intitolata «La tangente è un ritornello». Riportavano voci circa co[illegible] nell'ambito della manifestazione di Sanremo e su tangenti da 50 e 100 milioni pagate da alcuni cantanti a un impresario. Aragozzini è stato condannato a pagare le spese processuali. [m. p.]

La struttura sociale sarà ospitata nei locali dell'Usl sanremese di via Pesante: i dati di un questionario

Nasce il Centro sanitario per adolescenti

I giovani chiedono la presenza di ginecologo e dietologo

Un gruppo di studenti sanremesi

SANREMO. Il «Centro adolescenti» si farà. La struttura nascerà entro la fine dell'anno nei locali dell'Usl, in via Capitan Pesante, in pieno centro. Questo il risultato più importante al termine della prima fase del «Progetto adolescenti», un'iniziativa rivolta ai giovani che ha coinvolto gli studenti delle scuole superiori sanremesi.

I risultati degli incontri tra i medici, psicologi e ragazzi hanno permesso, infatti, di individuare i problemi maggiori dei giovanissimi. Le esigenze e i bisogni a livello sanitario. Le risposte più chiare sono venute dai test distribuiti proprio nelle classi delle scuole campione: l'Istituto professionale per il commercio e i Licei scientifico «Saccheri» e classico «Cassini». Le schede, più di ottocento, comprendevano 15 domande relative alla realtà e ai problemi dell'essere adolescenti». Così è stato possibile fare un primo identikit dei ragazzi di oggi andando alla scoperta delle loro necessità. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria la richiesta da parte dei giovani si è orientata verso figure professionali come lo psicologo, il medico generico, il dietologo e il ginecologo.

All'elenco fornito dal test sono stati inoltre aggiunti la figura dell'ortopedico e del sessuologo. Palese la dimostrazione di [illegible] esigenze e di una necessità di aggiornamento nella medicina scolastica.

Questi fattori, e il fatto che il 29 per cento degli interpellati abbia dichiarato di avere problemi di comunicazione con genitori e insegnanti, hanno permesso all'équipe del dottor Carlo De Cecco (aiuto psichiatra Riccardo Battaglia, assistanti psicologi volontari Alessandra Valle, Attilia Lanteri e Isabella Amatol, di andare avanti con il lavoro di pianificazione e di dibattito per la realizzazione del «Centro Adolescenti».

[illegible] incontri tra i medici e i 15 giovani che rappresentano [illegible] classi degli istituti [illegible] settimanali [illegible] svolgono rispettando le necessità di una discussione di temi come la comunicazione e il rapporto con gli altri.

Il «Progetto adolescenti» continuerà fino alla fine dell'anno con la verifica dei dati raccolti. Tra questi il rapporto con i genitori è forse quello che si rivela la più conflittuale: da una parte [illegible] il dialogo, [illegible] papà e mamma, almeno per la maggioranza dei giovani studenti sanremesi (74%), restano i referenti migliori per parlare di problemi sanitari e personali.

Il «Centro adolescenti» aprirà i battenti entro la fine del '92. I medici annunciano: [illegible] un consultorio, ma una struttura aperta ai giovani».

Giulio Gavino

PROGETTI

Faccia a faccia al Liceo

«Progetto giovani», «Progetto adolescenti», iniziative per la lotta alla droga e per stabilire un contatto, una comunicazione tra gli insegnanti e gli studenti. Il '92 ha visto il mondo scolastico [illegible] mese impegnato in una serie di iniziative per aprire il dialogo con i giovani e per andare [illegible] ricerca dei loro problemi. Che [illegible] pensano però i diretti interessati? La risposta è venuta a galla nell'incontro [illegible] ieri mattina [illegible] liceo classico «Cassini». «Ci sentiamo ribelli - hanno dichiarato i rappresentanti degli studenti impegnati nel Progetto adolescenti - siamo delusi di sentire delle belle parole, vogliamo fatti concreti e certezze. Se il mondo è interessato a noi giovani non si può continuare a parlare senza risultati».

La realtà quindi è che gli studenti sanremesi si sentono «presi in giro» per tutto quello che fanno. I pochi che [illegible] hanno la volontà di impegnarsi sono molto diffidenti. [g. ga.]

[illegible]

Sul Lungomare

Assieme al figlio ha arrestato uno spacciatore

SANREMO. Un poliziotto, mentre stava passeggiando con il figlio, vede uno spacciatore in azione e lo arresta. E' successo giovedì sera, sul lungomare delle Nazioni. Le manette sono scattate ai polsi di una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, Danilo Priore, 32 anni, residente [illegible] Ospedaletti in via XX Settembre. L'uomo è stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti. L'agente di polizia lo ha bloccato mentre stava consegnando una dose di eroina, un «quartino» [illegible] un tossicodipendente. [illegible] quest'ultimo avrebbe [illegible] agli investigatori [illegible] aver [illegible] Danilo Priore in via Palazzo, nel centro di Sanremo, e che lo spacciatore gli aveva dato appuntamento per la consegna della droga sulla passeggiata a mare. I controlli antidroga continuano. Gli arresti nelle ultime settimane [illegible] una decina. [g. ga.]

CONTRIBUTI

Dalla Cassa edile

Borse di studio agli studenti di Sanremo

SANREMO. [illegible] rinnova questa mattina l'appuntamento con la consegna delle borse di studio della Cassa Edile. Alle 10,30, nella sala della conferenze dell'hotel Mediterranée di corso Cavallotti, 32 studenti riceveranno il contributo finanziario meritato per i buoni profitti conseguiti che servirà a sostenere le loro spese scolastiche.

Nell'elenco dei premiati figurano anche molti sanremesi: Monica Condurso e Simone Fittarello per le scuole medie inferiori, Manola Carrabetta, Barbara Cataldo, Leandra De Prophetis, Aurelio Fulirà e Patrizia Rapellini, per le superiori, [illegible] vide Dattola, di Bussana, che frequenta il secondo anno della facoltà universitaria di Scienze Agrarie. La consegna sarà effettuata alla presenza del presidente della Cassa Edile, ragioniere Gildo Fognini e del vice presidente, Giovanni Trebini. [g. ga.]

[illegible]

Oltre cento aziende

Piante in vaso oggi la via in Valle Armea

SANREMO. Apre oggi i battenti al mercato dei fiori di valle Armea la «Mostra della piante in vaso». Si tratta della prima manifestazione che viene ospitata sul plateatico delle contrattazioni della Riviera e nasce dalle necessità dell'economia floricola del Ponente di trovare nuovi sbocchi commerciali.

La mostra, riservata agli addetti ai lavori, è aperta al pubblico, oggi e domani, [illegible] orario continuato dalle 9 alle 19. Ieri pomeriggio, più di cento espositori hanno montato gli stand dalla «piazza affari dei fiori».

L'obbiettivo della «Mostra della pianta in vaso» è quello di creare un contatto tra i produttori delle province di Imperia e Savona e i commercianti in modo da mettere le basi per iniziare, il prossimo autunno, la vendita delle piante in vaso accanto a quella tradizionale degli steli coltivati nelle serre. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni [illegible] 27-3-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Morelia	extra	10.000	400	400
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.000	600
Rosa	Anna	extra	[illegible]	2.500	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	[illegible]
Rosa	Mercedes	extra	7.500	800	700
Rosa	Diverse	extra	100.000	700	200
Calendula	Officinale	prima	30.000	250	200
Margherita	Stradina	prima	90.000	100	80
Iris	Hollandica	prima	25.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	350	300
[illegible]	Hybrida	extra	5.000	500	400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
[illegible]	Coronaria	prima	60.000	80	50
Lilium	Pregiati	extra	6.000	[illegible]	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.500	9.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	20.000	450	400
Calla Aethiopica	—	prima	7.500	800	800
Calla Aethiopica	—	extra	17.500	600	500
Gerbera	—	extra	50.000	300	250
Tulipano	Reginae	extra	5.000	800	600
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	1.000	800
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	700	600
Garofani	Mediterranea	prima	[illegible]	300	250
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	3.000	[illegible] (al [illegible])
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.500	12.000	6.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 600	4.500	4[illegible] (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	[illegible] 500	[illegible]	16[illegible] (al kg.)
Phoenix	Palma	prima	kg. 2.000	1.400	1.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	[illegible]	mz. 2.400	1.200	1.000 (al mz.)

— Numero colli contrattati: 1.460
— Fatturato complessivo: 567.750.000

Commento: [illegible] Media quantità [illegible]; [illegible] Prezzi stazionari o in leggera flessione; [illegible] Vendita lenta.

Continua a Sanremo la Rassegna internazionale del film d'autore: ecco il programma

«Guerra e gioventù» in Giappone

Molto attesa stasera la pellicola di Tadashi Imai che è stata girata l'anno scorso. La storia di [illegible] massacro
In programma anche un film russo, «Niente censura per la mia memoria», di Porochovscikov

SANREMO. Pagine [illegible] storia scomode, spesso rimosse dalla memoria collettiva, dimenticate quasi per forza come scheletri nell'armadio di cui nessuno vuol più sapere nulla.

Oggi la 35ª Mostra internazionale del film d'autore di Sanremo, giunta alla sua quarta giornata di proiezioni al «Ritz», offre almeno [illegible] paio [illegible] pellicole che ripropongono temi abbastanza sconvolgenti della storia [illegible] questo secolo.

Molto atteso, sicuramente, [illegible] film giapponese (ore 21): [illegible] «Guerra e gioventù», opera in competizione presentata [illegible] Paese del Sol levante [illegible] firmata dal regista Tadashi Imai.

Il film, senza entrare nella trama raccontata, offre già in partenza almeno due aspetti interessanti e carichi di curiosità: è stato girato da Imai, nel 1991, quando [illegible] regista, attivo fin dal 1939, aveva già la bella età di settantanove anni ed è stato ultimato solo pochi mesi prima della sua morte avvenuta nello scorso dicembre.

Poi il film è un esempio di quel singolarissimo sistema di «cittadino-produttore» cui alcuni cineasti indipendenti, per produrre pellicole che difficilmente entreranno nei circuiti di distribuzione commerciale [illegible] film presentati a Sanremo raramente vi trovano posto), ricorrono per abbattere i costi [illegible] produzione:

Una [illegible] del film giapponese «Guerra e gioventù» del regista Tadashi Imai

in pratica sono persone dell'ambiente cinematografico, [illegible] non necessariamente solo di questo, che si tassano per permettere la realizzazione dell'opera. Scegliendo, poi, di entrare nel cast o di restarne fuori. Nel film in programma questa sera una delle attrici protagoniste, Hisashi Igawa, ha anche questo inconsueto ruolo.

E tra i «cittadini-produttori» c'è un altro regista, Kihachi Okamoto, che però ha preferito rimanere in disparte.

Ma il film di Imai racconta una storia sconvolgente: quella di un massacro, inutile come tutti i massacri di guerra, avvenuto [illegible] 10 [illegible] 1945 quando l'intera parte Sud-Est di Tokyo fu rasa al suolo dai bombardamenti americani causando circa 100 mila vittime. Tutti civili innocenti perché lì non c'erano obiettivi militari e pare che i comandi alleati lo sapessero benissimo. Alla base del [illegible] forse la stessa filosofia — [illegible] a minare psicologicamente la resistenza del [illegible] — che, qualche mese dopo, avrebbe portato alla bomba [illegible] Hiroshima. Un'atroce assurdità quell'attacco [illegible] Tokyo, un episodio che spunta raramente [illegible] dai libri di storia [illegible] che nel film di Idai assume il valore, soprattutto, di [illegible] inno alla pace.

Tra gli attori anche Yuki Kudo che fu scelta da Jim Jarmush per «Treno del mistero».

E per certi versi appartiene al filone scomodo della rievocazione storica anche un altro film in programma oggi, il russo «Niente censura per la mia memoria» [illegible] Aleksandr Porochovscikov. La storia di una famiglia nella Russia [illegible] 1936, l'anno dei grandi processi voluti da Stalin.

Una storia filtrata [illegible] il protagonista, Aleksandr (lo stesso nome del regista [illegible] fa intravedere scorci autobiografici), [illegible] il [illegible] arrestato, la famiglia smembrata, l'evacuazione forzata negli Urali provocata dalla guerra: e, alla fine, la rabbia di Aleksandr alla ricerca dell'uomo che, calunniando il nonno, aveva determinato le drammatiche vicende della [illegible] famiglia.

Il programma di oggi della rassegna, che si concluderà lunedì con l'assegnazione [illegible] Gran Premio, sarà completato [illegible] due film in mattinata (ore 9,30): [illegible] l'altro film russo in competizione «Emigrante» firmato dal regista Valery Priemychov e la surreale pellicola greca «La fabbrica dei sogni», opera prima di Tassos Boulmetis, regista di origini turche.

Nel pomeriggio, prima [illegible] film in competizione di Porochovscikov, verrà presentata un'altra pellicola della sezione retrospettiva dedicata al regista polacco Jerzy Kawalerowicz: si tratta di «L'ombra», film del 1956, pellicola dove fanno capolino l'ultima guerra con i suoi incubi che assumono, [illegible] volta in volta, l'aspetto di un provocatore, [illegible] traditore e di un sabotatore.

Un altro film appartiene alla prima parte della carriera di Kawalerovicz, quella che raramente aveva avuto eco oltre i confini del suo Paese. A Venezia, con «Il treno della notte», il regista polacco [illegible] arrivato solo nel 1959. E due anni dopo sarebbe [illegible] premiato anche a Cannes.

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

IMPERIA

Suonano i Fratelli [illegible] Soledad

I torinesi «Fratelli [illegible] Soledad» uniscono ska, rap, reggae e punk, creando una miscela esplosiva che rende al meglio in occasione [illegible] esibizioni dal vivo. Il complesso suonerà oggi, alle 22, [illegible] magazzini di via Garessio, occupati dai giovani del Centro sociale Sobbalzo [illegible] Imperia. I «Fratelli di Soledad», che [illegible] brani originali in italiano, hanno preso parte al Concerto per la Pace, che si è tenuto il 9 febbraio '91 al Palasport [illegible] Torino, e hanno partecipato alla [illegible] Arezzo Wave. [a. f.]

ARMA DI TAGGIA

Quattro musicisti francesi

Musica live alla rhumeria Papagajo, sul lungomare di Arma di Taggia. Oggi, [illegible] [illegible] [illegible] i «Wait and see», quattro abili msuicisti francesi che hanno in scaletta successi soul, reggae e rock. Le esibizioni hanno inizio alle 21,30 e si protraggono fino all'una, coinvolgendo [illegible]che gli spettatori in improvvisazioni vocali. [e. f.]

SANREMO

La grande prosa

Una serata di prosa al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. Alle 21.15 è in cartellone «Le bugie hanno le gambe corte» commedia [illegible] Eduardo De Filippo con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri. Per prenotazioni rivolgersi [illegible] botteghino, tel. 53.40.01. [g. ga.]

[illegible]

«Live» [illegible] pizzeria

Musica «live» questa sera, dalle 21 in poi, alla Pizzeria del «Ponte Armando» [illegible] Vallecrosia. In programma una selezione di brani di cantautori italiani [illegible] di successi internazionali. [g. ga.]

MONACO

Replica [illegible] «Don Quichote»

La grande opera lirica è protagonista ancora questa [illegible] [illegible] Montecarlo. Nella sala «Garnier» è in programma il «Don Quichote» [illegible] Massenet con Ruggiero Raimondi e Mariana Ciromila. Il coro [illegible] l'orchestra filarmonica di Montecarlo sono diretti dal maestro Alain Guingal. [g. ga.]

[illegible]

Musica [illegible]

Per [illegible] stagione musicale [illegible] questa [illegible] [illegible] teatro Chiabrera ospita, alle 20,45, il concerto del «Trio Debussy». In programma musiche di Mozart, Haydn e Dvorak. Posto unico numerato lire [illegible] mila; i giovani fino a [illegible] anni pagano 12 mila lire. [e. b.]

Concerto del jazzista americano domani sera al Germinal di Taggia

Torna il sax di Bob Mover

Il musicista di Boston sarà affiancato dal bassista Dodo Goya e dal batterista Osvaldo Mazzei. Stasera si esibisce il gruppo genovese «Funky Staff». Il programma

Il jazzista Bob Mover

TAGGIA. Il bar Germinal di Taggia si conferma «tempio» della musica dal vivo, con un fine settimana all'insegna del ritmo. Stasera, [illegible] banco i genovesi Funky Staff, mentre domani sarà il turno del sassofonista statunitense Bob Mover, ormai divenuto un volto familiare per i frequentatori dei [illegible] notturni [illegible] Ponente.

Il gruppo funky, che si propone oggi come apripista, comprende quattro abili strumentisti [illegible] una cantante che si è già esibita con [illegible] in diversi locali della Liguria. In scaletta, numerosi successi della [illegible] [illegible]. Il piatto forte sarà servito domani, alle 22: sul palco allestito all'interno del caratteristico ritrovo [illegible] piazza Gastaldi salirà Mover, che due settimane fa ha festeggiato il [illegible] quarantesimo compleanno al pub «Le Grotte» di Porto Maurizio. Per questa occasione, il musicista di Boston sarà affiancato da un duo di tutto rispetto, composto dal bassista Dodo Goya [illegible] da Osvaldo Mazzei alla batteria. Sarà [illegible] nuova, ghiotta occasione per ammirare un grande [illegible] all'opera e ascoltare brani firmati da maestri del jazz [illegible] Charles Mingus [illegible] Chet Baker, [illegible] [illegible] quale Mover ha collaborato. L'artista presenterà anche i pezzi contenuti nel [illegible] ultimo album, «You stepped [illegible] of a dream», un tributo al be-bop, genere prediletto dal fiatista.

Il programma del locale comprende altri appuntamenti di rilievo. Sabato 4 aprile, sarà la volta dei torinesi Tempo Reale, paladini del blues. Il 12, è in cartellone [illegible] stella del jazz locale, [illegible] pianista Riccardo Zegna, affiancato [illegible] sassofonista san[illegible] Livio Zanellato, dal contrabbassista Marco Ricci e da Osvaldo Mazzei alla batteria, mentre il 18 sarà di [illegible] la Karamazov brothers blues band, [illegible] Imperia. Il giorno seguente, si potrà ammirare il quintetto capitanato dal chitarrista Enrico Pinna, mentre il 26 toccherà al tastierista genovese Mauro Barabino e alla cantante Anna Fini. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — [illegible] **[illegible]uck Story**, cartoni animati
- 8,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 15 — **Sport domani**, rubrica
- 16 — **A occhi aperti**, attualità
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Giochi didattici**
- 20 — **Tg dei ragazzi**
- 21 — **Un segreto per sempre**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sport domani**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Come fare bene l'amore**

Telecittà
- 13 — **Xpo - Videoclips**
- 14 — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — [illegible] **Mtv raps**
- 18 **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19 **Obiettivo arte**
- [illegible] **Telecittà notizie**
- 20,15 **Science world**
- 20,30 **Sport weekend**
- 21,50 **Odio il lunedì**
- 22,30 **Telecittà notizie**

Telestar
- 9,35 **Vincere per vivere**, film
- 13,45 **Marina**, telenovela
- 16,20 **Amor gitano**, telenovela
- 17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19,10 **I 100 [illegible] di [illegible]drea**, telenovela
- 20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
- 20,30 **Totò al Giro d'Italia**, film
- 22,10 **Tg sera**, informazione
- 24 — **Giudice di notte**, telefilm
- 0,45 **Foxtrot**, film

Canale 7
- 10 **Speciale spettacolo**
- 10,05 [illegible] **un affare [illegible] Canale 7**
- 12,30 [illegible], rubrica cinematografica
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 15,30 **Speciale spettacolo**
- [illegible] **Andiamo al cinema**
- 16,45 [illegible] **e la Terra**, [illegible]
- 17,15 **Fai un affare [illegible] Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,15 [illegible] **primo piano**
- 20 — **Corner**, fatti, notizie e [illegible] Rossoblù Cerchiati
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,45 **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,15 **Nati per vivere**, telefilm
- 23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telegenova
- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping Center**
- [illegible] — **L'Italia vota**, [illegible]ica politica
- 14 — [illegible] **vetrine dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
- 17 — **Notizie flash**
- 17,15 **Cinema arredamenti**
- 18,15 **Insieme con Telegenova**
- 19,20 **Speciale spettacolo**
- 19,30 **Tg Notizie**
- [illegible] **Sport in Liguria**
- 20,15 **Speciale politica**
- 20,30 [illegible] **Crossing**, film con Telly Savalas
- 22 — **Rubrica politica**
- [illegible] — [illegible] [illegible] **dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
- 1 — [illegible] **notizie**
- 1,30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv
- 9,30 **Fai un affare con [illegible]**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- [illegible],45 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Il tappeto volante**
- 12,40 **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
- 13,30 [illegible] cartoni
- 14,15 **Adam 12**, telefilm
- 14,45 **Lobo**, [illegible]
- 15,30 **Happy end**, telenovela
- [illegible] **Il bandito**, film
- 18 — **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19 — **Savona News**
- [illegible] **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
- 20 **Un equipaggio [illegible] matto**, situation comedy

Primocanale
- 8 — **Market**
- 10 - **Punto Fl[illegible]**
- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto Flash**
- [illegible] **Palcoscenico**
- [illegible] — **Punto Flash**
- 14,30 **Market**
- 18 — [illegible] **motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,30 **Dibattito**
- 20,30 [illegible]
- 22,15 **Punto [illegible]**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1,05 **Telefilm**

T.C.S.
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il [illegible]**
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Kiss kiss bang bang**, film
- 22,30 [illegible] **banda dei sette**, telefilm
- 23,30 **Sangue [illegible] [illegible]**, film

[illegible] Nord
- 9 — **Fai un affare con Tn4**
- 9,15 **Andiamo al cin[illegible]**
- 9,20 **Fai [illegible] affare [illegible] Tn4**
- [illegible] **Speciale spettacolo**
- 9,40 **Fai [illegible] affare [illegible] Tn4**
- 9,45 [illegible]
- 9,50 **Fai un affare [illegible] Tn4**
- [illegible] [illegible] **end**
- 10 — **Fai un affare con Tn4**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,[illegible] **Fai un affare con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 12,55 [illegible]
- 13 — [illegible] **mia vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,25 **Huckleberry finn**, cartoni animati
- 15,45 **Devilman**, cartoni animati
- 16,10 **Sampei**, [illegible] animati
- 16,40 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra Tv**

Telecupole
- 10,30 **Cartone animato**
- 12,30 **Tg4 settegiorni**
- 14 — **I vini della decantica**
- 16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19 — **Arcobaleno**, rubrica
- 20,30 **Border crossing**, film
- 22,45 **Another country**, film
- 24 — **Tg4 notiziario**

[illegible]
- 13,10 **Telegiornale Tg [illegible]**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 [illegible]
- 14,45 **Telegiornale Tg A**
- 15,30 [illegible]
- 18,30 **Grandangolo**
- 19,30 **Telegiornale Tg A**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — [illegible]
- 20,30 [illegible]
- 22,30 **Telegiornale Tg A**
- [illegible] **Grandangolo**

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Or.: iniz. 20,15/22,30. Lire 9000/rid.5000
Ore 17,30: «Dal referendum al parlamento per cambiare le regole». Incontro con Riccardo Garrone. A seguire **Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura**, [illegible] *Martin Scorsese (Usa '92)*. V.M. 14 2h 8' — **Thriller**

[illegible] — Lire [illegible]
Vite [illegible] — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
La [illegible] canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. Le mettono sulla giusta [illegible]da un barbone e una bam[illegible] vivacissima. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] il giorno che [illegible] incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente [illegible] sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — **Erotico**

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio [illegible] un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h [illegible] — **Fantastico**

Dianese — Or.: 20,30. Lire 7000/rid. 5000
JFK - Un [illegible] [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Don Bosco — [illegible] Colonnello Aprosio 449. [illegible]. 0184-280.014. Or.: 21 L. 5000 rid. [illegible]
Bianca e Bernie [illegible] terra [illegible] canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — **Cartoni animati**

Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' — **Avv.**

Centrale — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/8000
Cape Fear - Il promontorio della p[illegible] — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8,000
[illegible] — *di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene [illegible] all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8.000
[illegible] fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pien[illegible] le sue [illegible] [illegible]. [illegible] nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' — **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070. Or. proiezioni: 10/15,30/21
38ª Mostra int[illegible] del film [illegible]. Ingresso a invito

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8.000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con [illegible] Griffith, [illegible] Douglas (Usa '91)* — [illegible] tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — **Thriller**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: [illegible] 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' — **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8000/6000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per [illegible] inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h [illegible] — **Drammatico**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Lire 7000-4000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
[illegible] pazze — *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il [illegible] e il sofà del produttori N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible] — Tel. 504 234. [illegible].: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e [illegible] cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000[illegible]
[illegible] mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine, N. V. 1h 55' — **Thriller**

Perla — Tel. 665.941. Or.: 21. Fest. 15,30/18,45/22. Lire 7000/5000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e [illegible] [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

GENOVA

TEATRI
- **Carlo Felice:** Oggi riposo
- **Pol. Margherita:** Colombucco
- **Pol. Genovese:** Amoretto [illegible] Arthur Schnitzler
- **Teatro della Corte:** Sei personaggi in cerca d'autore
- **Teatro della Tosse:** Il tappeto soriano di Mara Baronti
- **Sala Carignano:** I rattatau [illegible] Mauro Montarese e Pino Flamigni
- **Teatro dell'Archivolto al Verdi:** Caduta libera

CINEMA
- **[illegible]riston 1:** Vite sospese
- **[illegible] 2:** Il principe delle [illegible]
- **Augustus:** Hook (Capitan Uncino)
- **Corallo 1:** JFK - Un caso [illegible] aperto
- **Corallo 2:** Mediterraneo
- **Grattacielo:** Scacco mortale
- **Lux:** La tenera canaglia
- **Mexin:** Robin Hood, il principe dei [illegible]
- **Odeon:** Il padrone [illegible] casa
- **[illegible]la:** Ombre e nebbia
- **Orfeo:** Tacchi a spillo
- **Palazzo:** Manio nero
- **Universale 1:** Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura
- **Universale 2:** L'amante
- **[illegible]ale 3:** JFK un caso ancora aperto
- **Verdi:** L'ultimo boy scout
- **Centrale 1:** Vendette bestiali
- **[illegible] 2:** Desideri osceni bestiali - Anal party
- **[illegible]** Vota zen ring - Anal nation
- **Cri[illegible]** L'attico del piacere
- **Eldorado:** Sesso bestiale in quel carcere femminile ba[illegible]o.

CINECLUB
- **Amici [illegible] Cinema:** Fino alla fine del mondo
- **Fritz Lang:** Cattiva
- **Lumière:** La ragazza terribile
- **[illegible] club:** [illegible] vita da cani
- **Nickelodeon:** Mio padre che eroe!

NERVI
- **San [illegible]** La sirenetta

Basket Promozione: tra le ragazze Ospedaletti in festa per aver conquistato in anticipo la C

Sanremo e Imperia, parte lo sprint

Derby a distanza per «accompagnare» Asso Savona e Loano nei playoff: i matuziani giocano stasera ad Albenga mentre i ragazzi di De Simeis domani sul terreno della seconda della classe. Il resto del programma

Il momento della verità. Così si può definire, per le due compagini imperiesi, la penultima di ritorno della regular season della Promozione. Appaiate a quota 30 e consapevoli che il Loano, dopo l'Asso Savona già al girone finale, conquisterà la seconda piazza, le due squadre della provincia lottano in un duello a distanza per l'ultima poltrona disponibile.

Il Sanremo stasera (Campolau ore 21) è ospite dell'Albenga, «mina vagante» del campionato. La squadra di Noè Marco vuol chiudere in bellezza un torneo in cui l'unico rammarico è aver conquistato sempre fuori dalle mura amiche i risultati più prestigiosi. Afferma il dirigente Marcello Boeri: «Sarà una battaglia. Noi siamo in forma, ma consapevoli che la compagine ingauna è una delle più belle realtà del torneo». Ancor più «calda» si presenta la sfida di domani sera (palasport, ore 19,30) tra Loano e Imperia.

Per la truppa di De Simeis una partita da vincere ad ogni costo. Il tecnico: «Noi ci proviamo. Certo, andare a vincere in casa di una delle favorite per il titolo non è facile. Ma siamo concentrati al massimo e la sorpresa non è impossibile». Con due piatti così ghiotti, il contorno rischia di passare inosservato. La capolista Asso è impegnata nel derby con il Cairo (Vado, domani ore 18) mentre il Ventimiglia dovrà vedersela con il Finale (domani 17,30).

Se Imperia e Sanremo son costrette a trattenere il fiato forse fino al suono dell'ultima sirena, in Promozione femminile l'Ospedaletti può festeggiare il passaggio di categoria. La compagine imperiese, che comanda il girone con due lunghezze sullo Spezia, affronta stasera sul proprio parquet (ore 19) il Lavagna, penultimo. Completano il programma Maremola-Amatori e Spezia-Albatos. Infine i Cadetti: nel campionato nazionale l'Imperia, dopo aver dominato la regular season, inizia il girone finale col viaggio a S (domani alle 11).

Guglielmo Olivero

E' un momento importante per il basket imperiese che cerca un posto in serie D

Arma, Oneglia e Roverino ospitano le gare di bocce

ARMA DI TAGGIA. Il peggioramento delle condizioni meteorologiche costringerà, molto probabilmente, gli organizzatori armesi a far disputare le finali della seconda prova di Coppa Liguria, valevole per l'assegnazione del «Trofeo Boutique Barbarella», nel bocciodromo coperto ex Costa Azzurra; agli ordini dell'arbitro Moret di Sanremo si alle 9,30 di oggi, con partite a eliminazione diretta, della durata massima di 2 ore e minuti. Otto le coppie rimaste in gara: della società organizzatrice e una ciascuna per S. Nazario Varazze, 3M Ferrania, Sampierdarenese, Ardita Nervi, Rapallese e Fabiani. Domani è in programma a Varazze la terza gara, a terne, con settore per il Levante all'Ardita di Nervi. La classifica: S. Rocco Coalma punti 4; Rapallese 3; Familiare Savona e Muller Bordighera 2; Ventimigliese 1.

Per la C finali oggi a Oneglia tra E. Ferrino-Gerbaudo (Ventimigliese), Moncia-Polla (Borgo), Barberis-Prevosto (Sanremo), Capparelli-Donati (Riva), Artioli-Camperi e Damiano-Robaldo (Roverino), Federico-Massimiano e Robaldo-Voce (Coldirodi). Oggi a Roverino finali D con Arduino-Rossi, Dalmasso-Dani e Cergnino-Tripodi (Dianese), Bissarello-Massabò (S. Bartolomeo), Biamonti-Manté (Don Bosco), Donzelli-Zanoni (Giovanile), Pinna-Rodini e Capaccioni-Guglielmi (Rov.). [g. tol.]

Volley: Riviera, turno tranquillo

Oggi la Maurina non deve fallire

Davvero ricco di appuntamenti, questo sabato della pallavolo. Nella C1 femminile il Riviera Sanremo affronta sul proprio parquet (ore 21) il Safa Torino, terz'ultimo in classifica. La compagine di Corrado Ruggeri sta attraversando un buon periodo di forma, e non dovrebbe avere difficoltà nell'archiviare nel migliore dei modi la partita.

Afferma il trainer: «Non abbiamo più nulla da chiedere a questo campionato. Vogliamo solo dare ancora delle soddisfazioni ai nostri tifosi, che ci sono stati sempre vicini». Del resto questa che si sta per archiviare è stata una stagione di transizione per le «girls» sanremesi che, con gli opportuni rinforzi, potranno, nel prossimo torneo, ambire all'atteso salto di categoria. Conclude Ruggeri: «Diciamo che, con un pizzico di fortuna, potevamo ottenere qualche punto di più in classifica. Invece, complici gli infortuni, non sempre abbiamo potuto esprimerci al meglio. Ma nel complesso possiamo essere contenti di quanto fatto vedere, in una stagione che non aveva particolari traguardi».

Dopo la pausa riprende intanto anche il torneo di C2 femminile, con la Maurina impegnata sul parquet dell'Alta Val Bisagno. Le imperiesi, che dividono la seconda piazza con altre tre compagini (Busalla, Oasi e Varazze), sono chiamate a superare quel «mal di trasferta» che ha più volte impedito loro di spiccare il volo. Afferma il dirigente De Martin: «Ora adesso dobbiamo superare questo blocco, che è di natura solo psicologica. E quella di questa sera è l'occasione adatta. Guai a farci prendere ancora da una paura che è diventata il vero avversario da superare».

In casa invece l'Annamode, che ospita la capolista Recco. Solo un miracolo potrebbe permettere alle ragazze sanremesi di bloccare la marcia di una squadra che non ha mai avuto cedimenti. Ma l'Annamode ha spesso sfoderato buona grinta contro le compagini di vertice, e sperare non è vietato a nessuno. Completano il quadro S. Pio X Loano-Oasi Sampierdarena, Varazze-Ceparana, Carcare-Albisola e Vezzano-Busalla.

In C2 maschile impegno casalingo per la Primavera Imperia, contro il Levante. La compagine di Coglitore non dovrebbe avere difficoltà nel confermarsi al secondo posto. Il S. Martino Sanremo viaggia invece sul parquet del Fiamma Genova, per una partita aperta a tutti i pronostici.

Intanto sono stati compilati gli accoppiamenti per la seconda fase della serie D maschile, che vedrà impegnato il Tomahawks. La compagine di Diano dovrà vedersela con il Chiavari, una delle protagoniste del girone genovese. Le dianesi affronteranno la prima partita in casa sabato 4 aprile, mentre il ritorno sul parquet levantino è fissato per l'11. La compagine imperiese è stata una delle protagoniste della regular season, chiudendo al terzo posto dietro Savona (il favorito) e Don Bosco Genova. [g. o.]

Golf

Allione ha vinto il Trofeo Carosello

SANREMO. Giulio Allione ha vinto al Cg Ulivi il Trofeo Carosello 18, a formula 18 buche stableford. Miglior percorso «lordo» di Alessandra Ammirati, Gianfranco Zunini primo tra i senior. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Ligurio 5 trionfi per

Cinque vittorie imperiesi al Golden Liguria: Claudio Pinto (Ospedaletti) il singolare «3/4»; Davide Marani (Ventimiglia) il singolare nc; Kramer e Marani (Vallecrosia e Ventimiglia) il doppio «3/6» e nc; Francia e Marani (Sanremo e Ventimiglia) il doppio assoluto. [b. m.]

Il recente successo dall'appuntamento di Sanremo con le auto d'epoca porterà a nuove

Sta per nascere la settimana del Rally storico

Dal 1993 la gara sarà affiancata da una serie di manifestazioni

SANREMO. Rally storico: dal '93 avrà un look nuovo di zecca, con la gara inserita in 7 giorni di manifestazioni unite all'insegna delle auto d'epoca, una specie di «settimana storica» capace di catturare l'interesse di quanti si muovono, per passione o mestiere, nel settore.

L'annuncio arriva direttamente dalla Sanremorally che organizza la manifestazione. La crescita della gara - sono stati ben 196 gli equipaggi iscritti all'edizione '92 del rally e della Coppa dei Fiori di regolarità - il grande successo e la forzata esclusione di decine di equipaggi che vorrebbero partecipare all'appuntamento, ha spinto gli organizzatori a ideare, per ora sulla carta, una formula nuova e più articolata. E capace anche di sfruttare in termini promozionali il boom che sta vivendo il settore.

La novità più grossa? «Divideremo le due gare attuali. Invece di correre insieme, saranno disputate separatamente: prima le regolarità, poi il rally», spiega Adolfo Rava, il patron. Ma non è finita. Attorno alle gare verrà allestito un contorno ricco di appuntamenti: mercato delle vetture usate e dei pezzi di ricambio, mostre fotografiche e di cimeli, incontri con personaggi famosi, meeting con i proprietari delle vetture più rappresentative. Una sorta di «full immersion» motoristica negli Anni 50, 60 e 70 che dovrebbe coprire l'arco di una settimana e trasformare in quel periodo Sanremo in una sorta di capitale dell'auto d'epoca. «Ma lo sport, è chiaro, resterà l'elemento principale della manifestazione, perché è stata proprio l'idea di un rally agonistico anche per le vetture d'epoca a far la fortuna dell'appuntamento», dicono alla Sanremorally. «Occorre però che tutti facciano la loro parte», aggiunge Rava.

Tasto delicato al quale il patron aggiunge un appello, con una sottile vena polemica: «Sarebbe necessaria una maggior collaborazione del casinò. Quest'anno è stato completamente assente da una manifestazione che porta una clientela assai interessante. Eppure abbiamo pubblicizzato ugualmente la casa da gioco nel logo ufficiale del rally, e numerosi concorrenti ne hanno affollato le sale. E' mancato un filo diretto con la gara: non abbiamo trovato interlocutori». [b. m.]

Domani in Seconda categoria anche il delicato Poggese 87-Camporosso

La Prima passa dallo «Zaccari»

Sant'Ampelio-Pietrabruna vale la piazza d'onore

Occhi puntati sullo «Zaccari», domani, per la sfida tra Sant'Ampelio e Pietrabruna, match importante per la corsa al secondo posto nel girone A della Seconda categoria. Con il Cisano San Giorgio che continua imperturbabile la sua fuga, la lotta per la piazza d'onore (che dovrebbe valere ugualmente la promozione), resta l'aspetto più interessante del torneo. La partita allo «Zaccari», tra quelle in programma domani, sarà l'unica che si giocherà in mattinata, alle 10,30; gli altri incontri del girone si disputeranno tutti alle 16.

Sant'Ampelio Bordighera (34)-Pietrabruna (31). Allo «Zaccari A» (arbitro Capello di Albenga) tutto ruoterà sull'incognita-Sant'Ampelio: la squadra continua a non perdere ma nelle ultime domeniche ha un po' perso il proprio smalto, e ha visto ridotto il suo vantaggio sulle inseguitrici. La squadra di Rocco Fortugno ha l'attenuante delle molte assenze. Mancherà di Rotella, Massardo, Giambra e Labella, oltre ad Ambesi squalificato. Rientra però Pisteroti. Il Pietrabruna, che dovrebbe recuperare Andreoli, va forte e non può sbagliare più una partita se vuol tentare l'aggancio alla piazza d'onore: «Ci vorrà una prova di grande carattere», ha detto Sauro Marinelli, l'allenatore.

Santo Stefano (32)-Borghetto (16). Sul campo di Taggia (arbitro Liberti di Genova) il Santo Stefano può solo vincere contro l'ultima della classe, cercando poi di approfittare, come potrà, del risultato dello «Zaccari» che la squadra di mister Pallini conoscerà già quando scenderà in campo. La squadra, reduce dal successo di Camporosso, sembra aver ritrovato le condizioni dei giorni migliori.

Poggese 87 (19)-Camporosso (21). Al Comunale di Sanremo (arbitro Gorzegno di Albenga) un derby che non ammette sbagli. Le due squadre sono in posizione abbastanza tranquilla in classifica, ma non abbastanza da potersi permettere distrazioni. I problemi dei padroni di casa sono in difesa come dimostrano i 60 gol subiti (la peggior difesa del girone). Il Camporosso dovrà fare a meno del forte Marinelli, squalificato.

Andora (26)-Ospedaletti (18). Test importante per l'Ospedaletti sul campo di Andora (arbitro Turco di Genova). Per gli arancione, in lotta per la salvezza, un impegno difficile. La ritrovata vena di Corio può essere l'asso nella manica della squadra allenata dal duo Borfiga-Agnelli.

Riviera dei Fiori (17)-Cameranese Saliceto (26). Nella difficile sfida in programma a Piani di Imperia (arbitro Furtato di Genova) la Riviera dei Fiori si gioca forse le ultime possibilità di salvezza. Gli imperiesi devono fare a meno di Ceraldi, fermato per tre turni dal giudice sportivo.

Le altre. Completano il quadro del girone altre tre partite tra squadre savonesi: la capolista Cisano San Giorgio (37) ospita il Boys Vado (18), dirige l'arbitro Bassetti di Genova; la Spotornese (25) riceve il Leca (19), arbitro Lantero di Imperia; ad Albenga c'è il derby tra San Filippo Neri (21) e Auxilium Alassio (22), affidato ad Isoni di Imperia.

Bruno Monticone

TERZA CATEGORIA

Spicca Riva-Sanremo 70

Il Riva Ligure è sempre il sorvegliato speciale nel campionato di Terza. La formazione di Modesti, che si mantiene in testa, domani deve ospitare il temibile Sanremo 70, reduce da un pareggio con la Carlin's Under (la società intende però presentare ricorso per presunte irregolarità nel tesseramento di un attaccante della compagina giovanile, Pablo Callegaris). Da tener d'occhio anche il Ceriana, reduce da una lunga serie positiva e a una sola lunghezza dalla capolista, che domenica sarà di fronte al Dolceacqua. I rivesi dovranno confermare il loro predominio, affrontando la formazione matuziana a S. Lorenzo. Il trainer Sergio Modesti: «Partita molto delicata. Anche se potremo contare sull'organico al completo, sarà necessario mantenere la concentrazione. Dobbiamo evitare passi falsi, anche perché le dirette avversarie affrontano turni meno impegnativi e mancano ancora otto partite al termine del campionato».

Più semplice sulla carta il compito del Ceriana, che alle 16 accoglie il Dolceacqua. Il presidente Minti: «Scenderemo in campo rimaneggiati, a causa di squalifiche e infortuni. Per mantenerci in scia è comunque necessario vincere». Il S. Lorenzo, che appare in netta ripresa ed è a due punti dalla prima della classe, affronta un'insidiosa trasferta a Pian di Poma, dove troverà la Coldirodese. Tra le favorite per la vittoria finale anche il Costarainera, in casa contro il S. Bartolomeo Under, fanalino con 4 punti. In cartellone pure la sfida tra Pontedassio e Badalucchese, formazioni che si sono messe in luce per il loro spirito combattivo. [e. f.]

Segni e Luigi

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 28 Marzo 1992 n. 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. [illegible], tel. 802.081

Banche, fabbriche, scuole e parrocchie raccolgono soldi per la ragazza di Vado

Tutti vogliono aiutare Simona

L'elenco dei sottoscrittori [illegible] «Specchio dei tempi»

VADO L. Continua [illegible] gara di solidarietà per Simona Ottonello, la ragazza [illegible] vent'anni cerebrolesa in conseguenza di [illegible] malattia virale, la parotite. Per tutta [illegible] giornata di ieri in redazione sono arrivate [illegible] telefonate di persone pronte a dare [illegible] contributo per Simona. Intanto all'interno di alcune fabbriche vadesi si stanno raccogliendo i fondi perchè la ragazza vadese possa essere curata a Berna, nel centro malattie neurologiche, diretto dal professor Vassella. Gli operai e impiegati del Reefer T[illegible]inal e la ditta Simba, entrambi [illegible] gruppo «Orsero» si stanno adoperando per da[illegible] il loro contributo in favore [illegible] Simona.

I commercianti di Vado Ligure hanno dato la loro disponibilità, aderendo all'iniziativa de «La Stampa», aprendo un centro [illegible] raccolta in [illegible] Gramsci. Nel circolo Avis di Albisola Mare i soci si [illegible] autotassando per poter raccogliere le offerte da consegnare a Simona. Anche il mondo dell[illegible] sport, sempre sensibile a queste vicende, si [illegible] organizzando. Federazioni sportive e società [illegible] hanno dato [illegible] loro adesione per aiutare la famiglia Ottonello. A questi si è associato anche il presidente del Coni provinciale Lelio Speranza; anche [illegible] Comunità parrocchiale di S. Giovanni [illegible] è alla ricerca di fondi da donare alla sfortunata ragazza. Enti pubblici e privati stanno provvedendo ad una raccolta per permettere a Simona il soggiorno in Svizzera. Gli occhi di Simona in questi giorni [illegible] a brillare. La ragazza è felice: ha capito di [illegible] più sola e [illegible] aver trovato tante persone che hanno recepito il suo appello. In casa Ottonello in questi giorni il telefono continua a squillare; dall'altro capo del filo tanta gente che chiede come poterla aiutare. «Specchio dei Tempi» ha aperto una sottoscrizione donando due milioni; chi vuole aiutare Simona Ottonello può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6, telefono 80.20.81. Questo [illegible] il primo elenco delle persone che hanno aderito all'iniziativa in favore [illegible] Simona: Giancarlo Ruffino, Savona [illegible] mila, Aldo Del Piazzo, Albissola Capo 100 mila, N.N., Savona 200 mila, Matilde Falco, Savona 50 mila, Giuliano Tranquilli, Vado Ligure [illegible] mila. [r. p.]

Simona Ottonello

MILLESIMO

Distrutte le auto

[illegible] il rallista Pregliasco

L'attentato a Cuneo. Danni per 2 miliardi. L'ex campione europeo colto [illegible] malore [illegible] in ospedale.

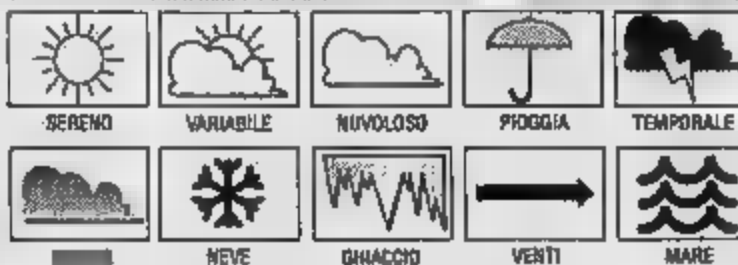
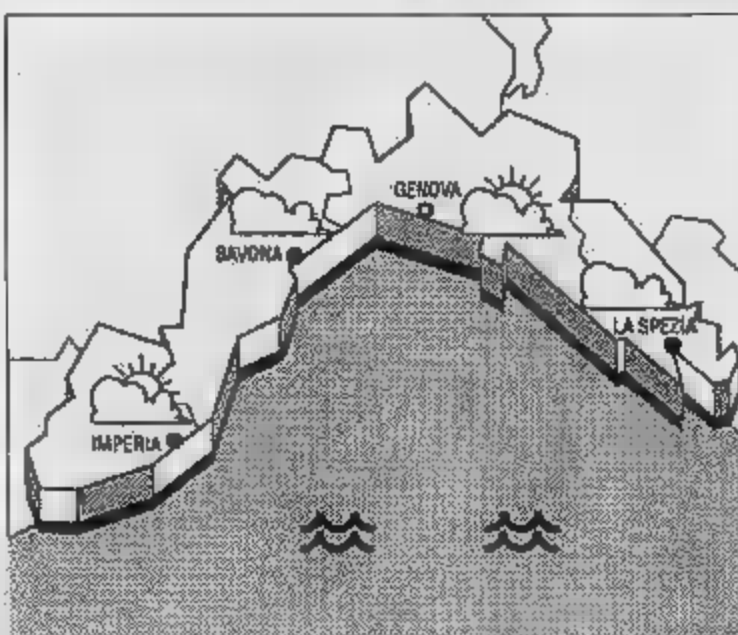
A PAGINA 37

SAVONA

In corso Colombo

La [illegible] chiede alla Florentia la [illegible]

Ancora [illegible] Averaimo, i biancorossi [illegible] la vittoria che garantirebbe il primo posto nella regular season.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] per oggi e domani: ampie schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible] lieve aumento; tendenza ulte[illegible] per lunedì e martedì. Transito [illegible] nuove perturbazioni con aumento degli annuvolamenti e probabilità di precipitazioni, mar[illegible] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 70%, [illegible] Est-Est [illegible] Est 20-30 km/h, mare mosso-molto [illegible] al largo, cielo nuvoloso, pressione barometrica 991 mb (tendenza in [illegible]mento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	11	6
Savona	10	7
Imperia	14	7

[illegible] FA A [illegible] Max: 17; min: 12. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,49. La **Luna** si leva alle 3,24 e cala alle 13,18 (fase calante).

[illegible] stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Una proposta dell'assessore alla Cultura, Brunetti

L'ascensore per arrivare alla biblioteca civica

SAVONA. «La biblioteca di Monturbano è troppo isolata». E' la presa di posizione dell'assessore alla Cultura, [illegible] Brunetti, che lamenta le difficoltà [illegible] anziani e handicappati a raggiungere la «Barrili».

«La biblioteca è un bene di notevole importanza per la comunità — afferma Brunetti — e quindi deve [illegible] facilmente raggiunta da tutti i cittadini. Dobbiamo operare in modo che chiunque sia in grado [illegible] consultare i volumi. Questo attualmente [illegible] avviene. Le scalinate e le irte rampe di Monturbano rendono estremamente disagevole l'accesso agli handicappati e agli anziani, che rappresentano [illegible]si [illegible] per cento della popolazione savo[illegible].

Più che una critica, si tratta di una [illegible]zione. Non esistono servizi pubblici che colleghino il centro alla biblioteca e in alcuni casi, anche cento metri [illegible] dislivello diventano un ostacolo insormontabile. L'assessore Brunetti già [illegible] tempo ha individuato anche il [illegible] di collegamento: «Il mezzo più rapido resta l'ascensore. Un progetto che risale all'inizio del secolo ora sarebbe facilmente realizzabile, sfruttando in parte i vecchi rifugi antiaerei.

E' rientrata, invece, l'emergenza scuola. «Le preoccupazioni del provveditore agli Studi sulla sicurezza degli istituti savonesi sono per fortuna infondate — spiega Brunetti — Nelle scuole cittadine sono già stati eseguiti lavori di ristrutturazione per 1 miliardo e 300 milioni e restano solo gli interventi nel plesso [illegible] via Manzoni, per l'artistico "Martini" e le professionali "Mazzini"».

Ermanno Branca

La biblioteca di Monturbano sarebbe troppo isolata

Irruzione dei carabinieri all'Alberghiero di Varazze, fermati venti studenti

Fumavano hashish in classe

L'operazione è scattata dopo le segnalazioni del direttore. «Voglio difendere il nome della scuola [illegible] tutelare la salute fisica e morale soprattutto dei ragazzi delle prime classi».

VARAZZE. Blitz [illegible] carabinieri all'Istituto alberghiero di Varazze dove, durante le lezioni, sono stati fermati una ventina di giovani dediti all'uso di sostanze stupefacenti. I ragazzi sono [illegible] accompagnati in caserma e interrogati. Due [illegible] loro sono stati denunciati per spaccio, i nomi degli altri sono stati segnalati alla Prefettura.

E' la prima volta, da quando l'istituto è [illegible] che nella scuola regionale per l'avviamento alla professione di cuochi e addetti di sala, viene riscontrato un simile fenome[illegible] che, sebbene fosse circoscritto al [illegible] fuori delle mura scolastiche (il centro [illegible] ospitato all'hotel Torretti), [illegible] stato bloccato sul [illegible] dall'intervento del direttore, Giuseppe Vallerga.

Vallerga, che aveva avuto da voci di corridoio e da conferme degli insegnanti il sospetto che alcuni studenti facessero uso [illegible] droghe leggere, per prevenire la diffusione del fenomeno, e anche per tutelare l'immagi[illegible] della scuola, aveva deciso di avvertire i carabinieri di Varazze. I militari dell'Arma dopo [illegible] lunga serie di indagini, appostamenti e controlli, h[illegible]no poi confermato che un buon [illegible] [illegible] studenti si [illegible] fatto coinvolgere nel «gioco» degli «spinelli» da [illegible] compagni più grandi e smaliziati. A questo punto è scattato [illegible] blitz.

«Sono il direttore della scuola da poco tempo - ha detto Vallerga - e voglio difendere l'immagine del Centro che in dieci anni di attività non [illegible] fatto che [illegible] il [illegible] prestigio. Ma tengo anche alla salute fisica e mentale degli studenti che la frequentano. Quando ho avuto i primi sospetti, mi sono dato da fare per un senso [illegible] protezione e tutela nei confronti di tutti i [illegible] e in particolare dei quelli del primo anno che [illegible] poco più che bambini e vanno maggior[illegible] difesi». Il direttore, che dopo la conferma dei carabinieri ha avvertito le famiglie, è [illegible] ringraziato, per l'iniziativa, da tutti i genitori degli iscritti.

All'alberghiero di Varazze ci sono, quest'anno, centoventi studenti. Si tratta di una scuola regionale gestita dall'amministrazione comunale che ha appoggiato in pieno l'iniziativa di Vallerga temendo che il fenomeno potesse estendersi anche oltre le [illegible] scolastiche. I due responsabili [illegible] diffusione della droga, sulle cui generalità si mantiene [illegible] riserbo, [illegible] stati denunciati dai carabinieri. Alla [illegible] centro, [illegible] resta che valutare se allontanarli definitivamente dalla scuola [illegible] un rigido atto sanzionatorio o chiede[illegible] alle famiglie di avviare la procedura di sospensione dei loro figli dal [illegible]

Alessandra Zacco

«Difendiamo l'Istituto»

VARAZZE. La scoperta che alcuni studenti della scuola professionale alberghiera di Varazze diffondessero droghe leggere [illegible] i compagni, ha preoccupato gli amministratori [illegible]nali di Varazze, che gestiscono la scuola per [illegible] della Regione.

«E' [illegible] una sgradevole sorpresa - ha detto l'assessore Michele Teresi che si occupa, insieme al delegato Gerolamo Carletto, della scuola mantenendo i rapporti con la Regione - Ma siamo soddisfatti dell'atteggiamento pronto che è stato adottato [illegible] direttore che, oltre a segnalare il fatto ai carabinieri, ha chiesto il nostro intervento».

L'assessore Teresi [illegible] anche aggiunto: «L'immagine della scuola va difesa. Credo che in questa occasione abbiamo dimostrato, collaborando [illegible] Giuseppe Vallerga e appoggiandolo nelle sue iniziative, di essere validi garanti [illegible] compito e della fiducia che ci è stata data dalla Regione e dai genitori stessi degli studenti». [a. z.]

A lezione di educazione sessuale con gli studenti del Liceo artistico «Martini»

«Il sesso? Parlarne fa bene»

Dopo l'imbarazzo dei primi momenti, i ragazzi hanno raccontato esperienze e timori ai docenti
La paura dell'Aids [illegible] la volontà di evitare rapporti occasionali sono stati i temi trattati in classe

SAVONA. «Abbiamo paura dell'Aids e di tutte le malattie che [illegible] possono trasmettere attraverso [illegible] rapporto sessuale. Per questo, vogliamo partner sic[illegible] [illegible] [illegible] rapporti occasionali».

A parlare [illegible] gli studenti [illegible] questi sono i primi risultati [illegible] dalla seconda lezione di educazione sessuale che si [illegible] svolta ieri mattina nelle classi quarte del Liceo artistico «Arturo Martini» di Savona.

Il corso, organizzato dagli organi collegiali dell'istituto, dal coordinatore sanitario della VII Usl, Renato Panconi e dalla dottoressa Gabriella Biffa, [illegible] tenuto dal dottor Gian Franco Pallan[illegible], sessuologo, responsabile nella VII Usl, della formazione professionale del personale sanitario. La lezione, che è stata seguita [illegible] particolare interesse e maturità dagli alunni dell'artistico, ha avuto per tema ancora la sintomatologia che spesso s'accompagna ai primi rapporti sessuali, ma questa volta, a differenza della prima lezione di mercoledì scorso, si [illegible] parlato di più. «Come scegliere il partner?». «Perché, molto spesso, si tende ad accoppiarsi alla persona sbagliata, che non soddisfa i bisogni sessuali e affettivi di chi gli [illegible] accanto?», sono state le domande rivolte [illegible] maggior frequenza dai ragazzi. E molti hanno ammesso di scegliere la ragazza [illegible] [illegible] [illegible]gazzo non tanto per motivazioni profonde, quanto per [illegible] fatto che [illegible] tratti di una persona particolarmente bella o che costituisce [illegible] simbolo di prestigio agli occhi degli altri studenti. Si [illegible] scoperto così, con l'aiuto del dottor Pallanca, che non sempre [illegible] persona prescelta corrisponde ai reali bisogni affettivi, quanto piuttosto a modelli convenzionali per «farsi notare» o per apparire diversi [illegible] quello che si è.

Debora Caprioglio, una delle [illegible] [illegible] symbol del cinema

Come sempre, c'è stato un po' di imbarazzo a porre domande al sessuologo. Poi, quando una delle due classi, quella mista, è [illegible] dall'aula per un'altra lezione, [illegible] rimaste solo studentesse che hanno dato il via ad un dialogo più aperto. E facendo [illegible] primo bilancio della giornata, il dottor Pallanca ha rilevato che le ragazze savonesi, almeno quelle dell'artistico, desiderano saperne [illegible] più [illegible] tutto quel che riguarda la sfera [illegible]uale: le malattie, i contraccettivi, i preliminari, le posizioni da adottare durante [illegible] rapporto.

«Dall'incontro che ho avuto con gli studenti - ha spiegato Pallanca - p[illegible] dire innanzitutto che l'atteggiamento dei giovani [illegible] nettamente cambiato [illegible] confronti del profilattico, per il quale fino a qualche anno fa [illegible] mostrava una certa resistenza, in relazione alla paura dell'Aids».

E un altro dato significativo [illegible] emerso dalle domande dei giovani: il fatto che, a differenza di qualche decennio fa in cui era molto frequente avere più rapporti sessuali [illegible] numerosi partner occasionali, oggi i giovani savonesi [illegible] dimostrano molto più oculati nella scelta del compagno e della [illegible]pagna badando che si tratti di persone «sicure» che [illegible] facciano [illegible] di droga, che non siano predisposte a cambiare frequente[illegible] fidanzato o fidanzata.

Il dialogo più intimo che il dottor Pallanca è riuscito ed [illegible] con le studentesse di [illegible] sola classe, ha poi fatto riflette[illegible] sulla necessità di articolare le lezioni in modo diverso, privilegiando gruppi ristretti di ragazzi, piuttosto che un'aula gremita di studenti imbarazzati. [a. z.]

Film su Salò è polemica

SAVONA. Il Comune non ha voluto pubblicizzare sull'Agenda «I [illegible] giorni di Salò», il film-documentario sulla Repubblica sociale, che verrà proiettato oggi in prima visione al «Filmstudio» di piazza Diaz. Mirko Bottero, il presidente del Circolo culturale che gestisce il cinema d'essai, aveva chiesto al Comune la pubblicazione [illegible] [illegible] numero speciale dell'Agenda, per reclamizzare la proiezione del documentario.

La giunta, però, ha preferito soprassedere, a causa delle imminenti elezioni. Del resto, la scorsa settimana, proprio la giunta aveva rinviato la mostra degli ambientalisti sull'Acna, che doveva essere allestita nell'atrio del Comune. La decisio[illegible] [illegible] evitare [illegible] pubblicazione del numero speciale dell'Agenda ha [illegible] comunque perplessità: «I [illegible] giorni di Salò», infatti, è solo [illegible] documentario tratto dai lungometraggi dell'Istituto Luce. In definitiva, la testimonianza storica dei due anni della Repubblica sociale. [e. b.]

TACCUINO [illegible]

PDS

Tortorella a Savona, Tortarolo e Camoirano ad Albisola

Comizi volanti dell'on. Aldo Tortorella [illegible]i a Savona nel quartiere Villapiana: ore 9,30 mercato coperto di piazza Bologna, [illegible] 10 alla società «XXV Aprile» di [illegible] Verdi, alle 11,45 alla società «La Generale» di via S. Lorenzo. Alle 17,30 Tortorella sarà a Spotorno all'Hotel Palace per [illegible] incontro con i cittadini. Ad Albisola Capo, alle [illegible] 15, alla società di mutuo [illegible] «Boselli» incontreranno gli elettori Sergio Tortarolo, candidato al Senato, e [illegible] Camoirano, candidata alla Camera. Infine, alle 15,30, alla «La Generale» di via S. Lorenzo, «Un brindisi per il pds»: musica, ballo e politica con la partecipazione del sindaco Magliotto. [p. p.]

[illegible]

Giancarlo Ruffino in [illegible] Bormida e stasera a Savona

Il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, candidato al Senato, oggi alle 15 avrà a Millesimo un incontro con gli elettori. Alle 17,30 parlerà nei locali de «La Mongolfiera» di Cairo, infine [illegible] alle 21, nella sede della dc. Incontrerà iscritti e simpatizzanti. Ieri sera, in «Sala Rossa», Alberto Ferrucci di Genova, candidato dc alla Camera, ha illustrato la propria proposta di «patto» per rinnovare la vita politica attraverso il dialogo tra eletti ed elettori, [illegible] [illegible] diretto in particolare al mondo cattolico. [e. b.]

[illegible]

«Tribuna politica» in piazza [illegible] Scotto e Romairone

Oggi, dalle 17 alle 19,30, in piazza [illegible] Comune a Savona, i candida[illegible] savonesi del pri, Marcello Scotto al Senato [illegible] Gianluigi Romairone, alla Camera, incontreranno gli elettori. Sarà istituito, infatti, un presidio in piazza per illustrare il programma elettorale e rivolgere domande ai candidati. [p. p.]

LISTA PANNELLA

[illegible] tavolo d'informazione in via Paleocapa

Oggi pomeriggio, dalle 16 alle 19, sotto i portici [illegible] via Paleocapa, all'angolo con corso Italia, tavolo d'informazione [illegible] propaganda elettorale della lista Marco Pannella. Saranno presenti i candidati savonesi Stefano Podio [illegible] Bernardo Parrella. [e. b.]

[illegible]

Cerofolini alla «Pertini», Chebello [illegible] Le [illegible]

Nella sede di via Quarda Superire della sezione «Pertini», oggi alle 16 l'on. Fulvio Cerofolini, candidato alla Camera per il psi, avrà un incontro con iscritti e cittadini. Osvaldo Chebello, presidente dello Iacp provinciale, ex sindaco di Cairo Montenotte, candidato al Senato, parlerà stasera da «Ferrin», a Le Manie di Finale Ligure, agli iscritti della sezione socialista. [a. r.]

PLI

[illegible] Savona incontro di Biondi con gli operai dell'Acna

Domattina, alle 10,30, [illegible] Ridotto del teatro Chiabrera l'on. Alfredo Biondi, vice presidente della Camera, avrà un incontro con una delegazione di dipendenti dell'Acna di Cengio. Alle 11,30, nella stessa [illegible] Biondi, che è candidato alla Camera, parlerà agli elettori savonesi; infine, alle 13, al Charly Max di Celle Ligure, parteciperà a [illegible] riunione [illegible] iscritti [illegible] simpatizzanti. [p. p.]

VERDI

Tè e pasticcini alla presentazione dei candidati

Nella sala Avis di via Portica, [illegible] Finale Ligure, oggi alle 17 Elena Marella presenterà i candidati dei Verdi: Gabriella Badano [illegible] Imperia, Lino De Benedetti, coordinatore nazionale, Manuela Gozzi [illegible] Savona [illegible] Pietro Lazagna di Sarzana. Tè e pasticcini a tutti i partecipanti. [a. r.]

G[illegible]' F[illegible]

Alla scoperta dell'Europa: convegno al Priamar

Oggi alle 16 all'Ostello della gioventù sul Priamar avrà inizio il convegno sul tema «1992: alla scoperta dell'Europa» organizzato [illegible] Gioventù federalista europea. I lavori proseguiranno e si concluderanno domattina. [e. b.]

Diagnosi sbagliate

Due pazienti hanno [illegible] il S. Paolo

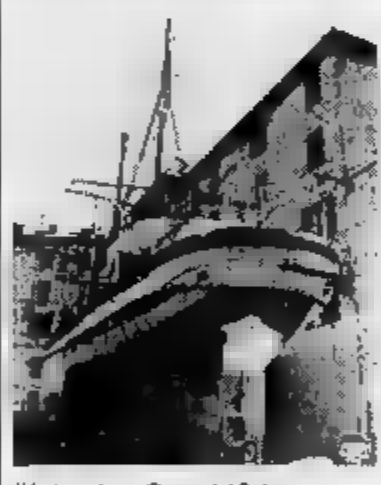
SAVONA. La VII Usl è stata citata in giudizio da due [illegible] pazienti dell'ospedale San Paolo che hanno chiesto [illegible] risarcimento per i danni subiti in seguito al ricovero all'ospedale di Savona. Il primo caso riguarda G. F., [illegible] anni, di Milano. La donna, nel 1990, in seguito ad un incidente stradale [illegible] ricoverata nel reparto di Traumatologia. Malgrado le radiografie, i medici non avrebbero individuato [illegible] frattura di un ginocchio. La milanese venne subito dimessa e fu costretta a farsi ricoverare a Milano dove venne operata due volte. Sino [illegible] oggi n[illegible] ha riacquistato la piena funzionalità dell'arto. Analogo il caso [illegible] M. M., 30 anni di Savona. La giovane donna nel [illegible] si fratturò una gamba sciando. I medici del reparto di Traumatologia non [illegible] riscontrarono la lesione [illegible] le prescrissero solo sedute [illegible] fisioterapia. Il persistere dei dolori lancinanti indusse M.M. a rivolgersi al Santa Corona dove i sanitari le riscontrano una frattura della tibia. [e. b.]

Due anni e 6 mesi

[illegible] Di Teodoro chiesta la condanna

SAVONA. Due anni e 6 [illegible] di reclusione per calunnia. E' la richiesta di pena avanzata [illegible] pubblico ministero, Alberto Landolfi, per l'ex comandante della Polmare di Savona, Vincenzo Di Teodoro. Il funzionario è accusato di aver denunciato il comandante della Capitaneria [illegible] porto, Antonino Frisone, e il vice comandante Enrico [illegible] Vercelli, accusandoli rispettivamente di omissione in atti d'ufficio [illegible] [illegible] abuso [illegible] funzioni pubbliche. La requisitoria del pubblico ministero è durata più di un'ora: «Di Teodoro - ha det[illegible] Landolfi - sapeva che i fatti segnalati [illegible] inesistenti. Il reato che ha [illegible] è gravissimo perché ha utilizzato le [illegible] funzioni per screditare il comandante del porto per il quale covava un odio personale». L'udienza [illegible] stata burrascosa. Il pm ha chiesto la trasmissione degli [illegible] per procedere contro un testimone (un agente della Polmare) per il reato di falsa testimonianza. Il processo è stato rinviato a giovedì prossimo. [c. v.]

Il «Costa del Sol»

Gli eredi [illegible] il brigantino

Il brigantino «Costa del Sol»

SAVONA. «Il brigantino non [illegible] tocca». Francesco Rizzuto, avvocato degli eredi del proprietario, [illegible] greco morto lo scorso autunno, ha intimato al Comune di sospendere l'ordinanza di demolizione. Gli eredi intendono rimettere in mare il "Costa del Sol", non appena dragati i fondali antistanti lo scalo di alaggio». [e. b.]

Nel mirino i dehors

Aumentano le [illegible] comunali

SAVONA. Nuovi aumenti delle imposte comunali su affissioni, pubblicità e [illegible] occupazioni temporanee di suolo pubblico. Sono stati decisi [illegible] giorni scor[illegible] dalla giunta [illegible] verranno [illegible]minati dal Consiglio comunale [illegible] mercoledì. Spiega l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino: «Si tratta [illegible] aumenti decisi dal governo con il nuovo decreto legge [illegible] che devono essere recepiti obbligatoriamente dai Comuni, [illegible] effetto dallo scorso gennaio». Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità l'incremento è del 25 per cento, [illegible] un maggior gettito fiscale [illegible] 164 milioni. Per le pubbliche affissioni l'aumento è stato del 30 per cento e frutterà 122 milioni in più. Più rilevante l'incremento dell'imposta sull'occupazione del suolo pubblico, tassa che colpisce soprattutto i dehor. L'aumento è del [illegible] per cento [illegible] comporterà nuovi introiti per 96 milioni. Complessivamente, l'aumento delle tre imposte farà salire le entrate da 1 miliardo e 318 milioni a 1 miliardo [illegible] 608. [e. b.]

La polizia indaga

Conca Verde ritrovata una pistola

SAVONA. Una pistola calibro 7,65 con il numero di matricola abraso è stata rinvenuta la scorsa notte dagli agenti della volan[illegible] nella zona della Conca Verde. L'arma [illegible] avvolta in un sacchetto di plastica che era stato nascosto vicino a un cespuglio. Il ritrovamento [illegible] avvenuto mentre i poliziotti stavano indagando su [illegible] scippo accaduto pochi minuti prima alla periferia della città. Una donna era stata derubata della borsa da due malviventi che erano poi fuggiti in sella a un motorino.

La pattuglia della volante ha raggiunto la zona della Conca Verde dove, secondo alcuni testimoni, si erano diretti gli scippatori. Durante [illegible] perlustrazione i poliziotti hanno recuperato la pistola. Sull'episodio sono [illegible] in [illegible] indagini. Gli investigatori non escludono che l'arma potesse servire per una rapina. Viene, invece, scartata l'ipotesi che [illegible] tratti della pistola utilizzata martedì scor[illegible] dai malviventi nell'assalto al negozio di ottica «Jolly» in via Brignoni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

[illegible] quella [illegible] [illegible] è commercialista

In riferimento agli articoli apparsi su La Stampa in data 24/2 e 3/3, vi segnaliamo che la rag. Rossana Cifone, candidata socialista alla Camera, non è iscritta all'albo tenuto da questo Collegio, nè abilitata a svolgere la libera professione di ragioniere e pertanto non può attribuirsi [illegible] esserle attribuito [illegible] titolo [illegible] «commercialista». Vi preghiamo quindi [illegible] provvedere alla necessaria rettifica.

Cesare Magnano
presid. Collegio ragionieri e periti commerciali, Savona

Piccioni: un [illegible] [illegible] sterilizzazione

Dalla lettura dell'articolo «I colombi? In centro [illegible] troppi» sembrerebbe che la Protezione Animali abbia dichiarato guerra ai colombi savonesi; nulla di più falso, naturalmente. L'Enpa ha soltanto stretto una temporanea alleanza con l'Associazione commercianti del centro storico e con la Curia per tentare di convincere il Comune a riprendere la sterilizzazione dei piccioni, inspiegabilmente interrotta l'anno scorso, dopo due anni di somministrazioni.

Si tratta dell'unica soluzione esistente per contrastare la prolificità dei volatili ma necessita di molti anni di costanti somministrazioni. A differenza di quanto affermato, anche a Savona ha dato positivi risultati. [illegible] però non verrà continuata il numero dei colombi è destinato [illegible] aumentare.

Giovan Battista Buzzi
Enpa Savona

[illegible]on piacciono le [illegible] di corso Italia

Corso Italia, un tempo il salotto buono della città. Sera fa so[illegible] uscito a fare due passi: che desolazione quelle luci rossicce e fioche. Non è stata davve[illegible] una bella idea installare quest'impianto di illuminazio[illegible] Sono certo che i commercianti sono pronti a contribuire affinché il Comune cambi le lampadine.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
[illegible] Ligure: [illegible] [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
[illegible]: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Ceriale: [illegible] 105/991 [illegible]

[illegible] DI [illegible]

A **Savona** oggi con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa 51, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.655.
Scotti, v[illegible] Crispi 81, tel. 812.491.
Farina, via Manzoni 13, tel. 8[illegible]
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.565; *San Francesco*, c.so Tardy & Benech 108, [illegible]. 800.402.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate
Per gli altri [illegible] della provincia, le far[illegible] [illegible] turno svolgono anche reperi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Alassio: *Bonavia*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. [illegible].
Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, tel. 51.701.
Albissola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. [illegible].
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. [illegible].
Loano: *Superiore*, p.za Dante 47, tel. [illegible].
[illegible] *Saroldi*, p.za Italia [illegible], tel. 565.650.
[illegible] *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 745.838
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021.
[illegible] *Nanni*, via [illegible] 17, [illegible]. 724.107.
[illegible] Ligure: *Mazzarino*, via Aurelia [illegible] tel. [illegible].
Varazze: *Trinchero*, c.so Matteotti 45, tel. [illegible].125.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto [illegible] Arenzano 917[illegible]
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible]

[illegible]

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La Camera [illegible] commercio di Savona ha stanziato 100 milioni nell'intento di sostenere e incentiva[illegible] le piccole e medie imprese industriali, quelle artigianali, le cooperati[illegible] [illegible] i consorzi che, in [illegible] delle normative sul risanamento ecologico e ambientale, attuino interventi tecnologici [illegible] migliorare, in modo significativo, i parametri di depurazione. Al contributo potranno accedere le ditte che abbiamo meno [illegible] 100 dipendenti. [illegible] interventi dovranno essere attuati entro la fine del '92 [illegible] dovranno riguardare il disinquinamento idrico, la diminuzio[illegible] [illegible] fanghi o residui inquinanti, l'abbattimento di fumi e di gas immessi in atmosfera. L'investimento economico complessivo non potrà [illegible] inferiore a 5 milioni al netto dell'iva. Il contributo [illegible]la Camera di commercio interverrà in conto capi[illegible] fino al 30 per [illegible] delle spese d'investimento, fino a un [illegible]imo di [illegible] milioni. La domanda delle ditte, [illegible] carta [illegible] bollo, [illegible] indirizzata [illegible] Reparto promozione interna [illegible] Camera [illegible] Commercio entro [illegible] 23 apri[illegible]. L'esame delle domande verrà af[illegible] a una commissione di tecnici e di esperti.

[illegible]

GENOVA

Serata di cabaret

Cabaret, questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cabaret» di Quarto (ex Palace) con il comico spezzino Dario Vergassola, collaboratore di «Cuore» [illegible] vincitore all'ultimo «Festival di Sanscemo». [m. b.]

GENOVA

Opera buffa [illegible] Margherita

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Margherita, «Colombucco», opera buffa in un prologo e quattro atti [illegible] Basaluzzo e Ferrer presentata dal Gruppo Goliardico Genovese. [m. b.]

GENOVA

Teatro di strada

In occasione della restituzione alla città dell'antica edicola sacra di S. Giovanni Battista in piazza Soziglia, recentemente restaurata a cura del Lioness Club Genova Boccadasse, la compagnia del Teatro delle Vigne darà vita quest'oggi alle 17 a uno spettacolo d'improvvisazione dal titolo «Quarto Sigillo». La regia è di Antonio Minelli. L'iniziativa [illegible] promossa in collaborazione con l'Ente decen[illegible] culturale e l'Unione operatori Centro storico che al termine dello spettacolo offrirà un rinfresco nel medievale Chiostro delle Vigne. [f. gr.]

PORTOFINO

Il progetto Prokofiev

«Il pianoforte e la [illegible] per l'infanzia» [illegible] il tema della serata organizzata al teatrino di vico Dritto a Portofino dalla Provincia di Genova nell'ambito del «Progetto Prokofiev». [f. gr.]

GENOVA

Paolo Hendel al Verdi

Il comico Paolo Hendel presenta questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, lo spettacolo «Caduta libera». [m. b.]

GENOVA

Teatro a Campopisano

Cabaret [illegible] Anatoli Balasz, questa sera, alle 21, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano, nello spettacolo «Le uova giganti dell'isola di Pasqua ed altre meraviglie». [m. b.]

E' caduta ieri la parte di montagna che ostruiva la galleria San Nicolò

Il primo round dell'Aurelia bis

Si è aperto un tunnel lungo 1500 metri che collega Capo Vado con valletta Valgelata
Questo primo lotto è costato cento miliardi. Sette mesi di lavori per l'inaugurazione di ieri

La galleria San Nicolò è stata realizzata con [illegible] di 60 metri che gli operai hanno battezzato «il [illegible]

L'inaugurazione da parte delle autorità e in basso la benedizione del sacerdote

VADO LIGURE. L'Aurelia bis diventa realtà. Dopo anni di progetti, rinvii, mancati finanziamenti, ieri mattina [illegible] caduto l'ultimo diaframma della galleria San Nicolò. Un tunnel lungo 1500 metri che mette in collegamento Capo Vado con valletta Valgelata, nella zona dell'ex stabilimento Fiat. Un avvenimento che ieri mattina è stato festeggiato dai politici savonesi, come una sorta [illegible] «rito propiziatorio» per [illegible] futuro dell'Aurelia bis, un sogno che intoppi [illegible] ritardi sembravano voler far svanire.

«Oggi si [illegible] realizzando un progetto ambizioso - ha detto il senatore Giancarlo Ruffino - che avrà ripercussioni decisive per [illegible] traffico e quindi per [illegible] sviluppo turistico della nostra provincia. Si tratta infatti di un intervento realizzato con tecnologie d'avanguardia, che per[illegible] di creare una struttura ben più valida della [illegible] yenne corniche francese. E' [illegible] che la dimostrazione che i finanziamenti del governo non arrivano solo al Sud».

Per festeggiare l'avvenimento, all'imboccatura della galleria [illegible] Nicolò, si erano radunati sotto una pioggia battente, anche il prefetto Mario Della Corte, il vicesindaco di Vado Ligure, Aldo Marabotto, il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, il segretario della Cisl, Roberto Grignolo, l'onorevole Manfredo Manfredi, rappresentanti [illegible] polizia e carabinieri. E dopo un intenso lavoro, la gigantesca fresa è riuscita ad abbattere l'ultimo diaframma, 40 centimetri di [illegible] e cemento sistemati [illegible] cura per [illegible] ufficiale. Gli operai, invece, (un gruppo di specialisti austriaci) avevano cominciato i festeggiamenti già da alcuni giorni, con fiumi di birra, la fine di 7 mesi di durissimo lavoro. Tanto c'è voluto per bucare 1500 metri di scisti fratturate.

«Malgrado siano state impiegate tecnologie d'avanguardia - spiega l'ingegner Giorgio Sirito, il direttore dei lavori - si è trattato di un'impresa veramente dura. [illegible] comunque che la galleria San Nicolò avrebbe richiesto un intervento particolare. Per questo abbiamo [illegible]lizzato [illegible] foro pilota [illegible] appena 3 metri e sessanta di diametro, che ci ha consentito di studiare la conformazione geologica [illegible]la montagna anche per il prosieguo [illegible] lavori». Per realizzare il tunnel è stata impiegata una fresa lunga 60 metri, che gli operai chiamano familiarmente il «dinosauro».

La San Nicolò sbuca in località Valgelata, una valletta alle spalle dell'ex stabilimento Fiat che diventerà crocevia fra il tracciato dell'Aurelia bis e la strada di collegamento con [illegible] mega-porto di Vado. A Valgelata [illegible] infatti altre [illegible] gallerie: la San Genesio, un tunnel [illegible] metri che condurrà nella valle di Vado, la Carrara e [illegible] Valgelata. Spiega l'ingegner Sirito: «La galleria Carrara ha subito ritardi perché siamo costretti a modificare il tracciato in funzione dell'interporto, la nuova [illegible] per la movimentazione dei containers. [illegible] San Genesio è stata bloccata per 5 mesi dal Tar, in seguito ad un [illegible] di alcuni abitanti della zona».

Il tracciato dell'Aurelia bis, una volta raggiunta la Valle di Vado, attraverserà il torrente Segno in via Piave, fra i depositi Agip e Italiana Coke e Bossari[illegible] unirà con la superstrada di Vado. La spesa complessiva di questo primo tratto di raddoppio ammonta a 100 miliardi. I lavori, appaltati a 4 imprese (Tecnosviluppo, Mantelli, Italstrade e Sirl), impegnano circa [illegible] operai.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

Presidente del Lions ricevuto [illegible]

Il [illegible] Dante Lafranconi ieri mattina ha ricevuto il presidente [illegible] Lions club Savona Torretta, Giampiero Caimi. All'incontro hanno preso parte anche l'ex presidente, Giuseppe Galleano e il prossimo, Marco Galleano. I rappresentanti del [illegible] hanno illu[illegible] [illegible] vescovo l'impegno profuso dall'associazione, in questi anni, [illegible] favore dei monumenti religiosi della città. [p. p.]

Altri due appartamenti svaligiati in poche ore

Continuano i furti in città. L'altra sera i ladri hanno preso [illegible] mira [illegible] appartamento [illegible] Largo Folconi, nel complesso delle Ammiraglie. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i malviventi hanno forzato la porta e, una volta nell'alloggio, hanno fatto razzia di soldi e preziosi per [illegible] paio di milioni. Ieri pomeriggio un altro alloggio è stato svaligiato nella zona della Villetta. [c. v.]

Caso Manunta, [illegible] un anziano il misterioso messaggio

«Qui. Donatella Manunta». Il misterioso messaggio, [illegible] mesi scorsi in via Untoria dalla polizia, sarebbe stato scritto da una persona anziana. E' quello che ha stabilito [illegible] perizia grafica disposta dal magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Secondo gli esperti il messaggio [illegible] sarebbe [illegible]munque [illegible]to scritto da nessuna delle persone che finora state coinvolte nell'inchiesta sull'omicidio del transessuale. [c. v.]

VARAZZE

Inchiesta [illegible] di pubblicità: sequestro in Comune

I carabinieri di Varazze sequestreranno, nei prossimi giorni, il [illegible]teriale depositato in Comune relativo alla riscossione della [illegible] sulla pubblicità appaltato alla ditta «Publiconsult» di Chiavari. L'inchiesta dei carabinieri, che è partita [illegible] un esposto di Franco Moleti, consigliere della Lega Nord, è relativo a presunte e gravi irregolarità nella gestione della riscossione delle tasse e riguarde[illegible] numerosi commercianti ingiustamente penalizzati. [a. a.]

Relazioni sindacali troppo tese, incontro all'Omsav

Le segreterie dei sindacati Fim, Fiom e Uilm e il Consiglio [illegible] fabbrica dell'Omsav hanno [illegible] incontro [illegible] la direzione dell'azienda. Denunciano la mancanza di relazioni sindacali [illegible] costruttive. In un comunicato affermano che da mesi hanno messo in atto azioni di lotta per indurre l'Omsav a discutere [illegible] organizzazione lavoro, prospettive occupazionali e salariali. [p. p.]

Incidente ieri dopo un tamponamento

Sbanda sulla Sv-Ge e ferisce 5 persone

Una delle auto coinvolte nell'incidente [illegible] pressi della barriera di Zinola

SAVONA. Cinque persone [illegible] rimaste ferite ieri pomeriggio in un maxi tamponamento avvenuto sull'autostrada Savona-Genova, poco dopo la barriera di Zinola. Due di loro Carlo Sibiglia, 48 [illegible] Mondovì via Vecchia di Frabosa 9 e Massimo Ponticelli, [illegible] anni, Lodi via Milite Ignoto 29, hanno riportato un [illegible] cranico e [illegible] ora in prognosi riservata, rispettivamente [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure e al San Paolo di Savona. Meno preoccupanti, invece, [illegible] condizioni degli altri tre feriti (tutti di Mondovì) [illegible] prognosi fra i 10 e i 30 giorni. Sono: Mario Pastorelli, 63 anni, via Bric 4, Ferdinando Silvestri, [illegible] anni, via Cottolengo 44 e Anna Brillada, 79 anni, via Eula 3.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale di Sampierdarena, le due auto sulle quali viagg[illegible] i qua[illegible] piemontesi e il giovane di Lodi, rimaste poco prima coinvolte in un tamponamento, erano ferme sulla corsia [illegible] emergenza. All'improvviso è sopraggiunto un furgone che ha sbandato ed è finito contro le due autovetture. Carlo Sibiglia e Massimo Poncelli sono stati scaraventati [illegible] il guard-rail.

Difficoltà anche sull'autostrada Sv-To. Dalle 18 il traffico [illegible] proceduto a senso unico alternato a causa di un autotreno [illegible] sulla [illegible] all'altezza [illegible] Priero. [c. v.]

A Savona non esiste una statua per ricordare il navigatore

Colombo senza monumenti

In città da giovane fece il «lanaiolo» [illegible] il padre. Una serie di progetti dell'Ottocento mai realizzati. Tra questi, l'obelisco di Giovanni Frumento

SAVONA. Neppure per l'ormai prossima ricorrenza [illegible] 500° anniversario della scoperta dell'America ci sarà la posa in opera di un monumento al «Grande Navigatore». Anche [illegible] non va dimenticato che Cristoforo Colombo arrivando alle isole Antille [illegible] scoprì l'America, ma trovò, a [illegible] parere, la via occidentale per raggiungere le Indie, quindi il Cipango (Giappone) e addirittura il Katai (Cina), ciò nulla toglie all'audacia [illegible] impresa. Già nel secolo scorso, in [illegible] delle celebrazioni del quarto centenario della scoperta, si ebbero a Savona iniziative che avrebbero dovuto dar lustro a Colombo che qui [illegible] trascorso parecchi anni della sua giovinezza.

Invece [illegible] commemorazione si limitò ad alcune [illegible] diatribe sulla vera patria di Colombo, che fecero passare in second'ordine i progetti di dedi[illegible] al navigatore un monumento proprio nella città in cui professò, nel quartiere di San Giuliano (via dei Cassari), insieme al padre, l'arte del lanaiolo, pur inframmezzandola [illegible] soventi viaggi per mare, in quanto il suo spirito irrequieto [illegible] potava restare a lungo legato alla terra.

Due furono i progetti di cui si conserva notizia e che furono proposti [illegible] Comune, ma certamente [illegible] ne furono altri. Uno fu dello scultore Giuseppe Chiappori che [illegible] ebbe alcun seguito.

Progetto di Giovan Battista Frumento

Quello che invece destò un particolare interesse fu il progetto dello scultore Giovanni Battista Frumento (1820-1867), il quale rivolse alla civica amministrazione l'offerta di un busto in [illegible] (attualmente collocato nella scuola «Cristoforo Colombo» [illegible] via Caboto) [illegible] la proposta di un monumento che avrebbe dovuto chiudere e coronare scenograficamente il prolungamento a mare allora in allestimento. Avrebbe, cioè, dovuto sorgere dove poi fu collocato il magnifico monumento del Bistolfi a Giuseppe Garibaldi.

Il progetto elaborato dal Frumento e che è custodito nell'Archivio [illegible] Stato della nostra città, si ispirava pertanto non già a Colombo adulto ed in [illegible] per le «Americhe», ma a Colom[illegible] giovinetto. Si trattava [illegible] un maestoso obelisco, su cui poggiava il mappamondo e alla cui base era il profilo [illegible] «Navigatore», che avrebbe chiuso [illegible]gnificamente il lungo corso che dalle pendici di Monturbano, attraversando la città nuova, giungeva in riva a quel mare su cui Colombo sognava [illegible] salpare. Né quello, né altri monumenti furono mai innalzati nella nostra città in onore di questo [illegible] figlio adottivo, come non sarà neppure realizzata l'o[illegible] dello scultore Luigi Emanuele Tissoni (1891-1962), il cui modello in gesso [illegible] nell'atrio del Palazzo della Campanassa e che avrebbe dovuto [illegible] collocato (anche questo) al prolungamento.

Edoardo Travi

I turisti denunciano con una lettera lo stato d'abbandono del lungomare

Scatta l'emergenza-rifiuti

Borghetto: chiesto un potenziamento del servizio per l'estate, la raccolta è insufficiente
In centro l'illuminazione è scarsa. Le cabine dei bagni marini «soffocano» la passeggiata

BORGHETTO. Borghetto in molte zone è trascurata; c'è [illegible] scarsa attenzione per l'occupazione del suolo pubblico che spesso diventa [illegible] conquista per ambulanti, esercizi pubblici, circhi e dehor.

Lo sostengono un gruppo di «residenti scontenti», [illegible] si firmano, che hanno scritto al sindaco, Riccardo Badino, per chiedere un intervento in proposito dell'amministrazione comunale.

Dicono i firmatari dell'esposto: «La macchina spazzatrice è da mesi fuori uso, sarà pronta per la stagione? Il servizio di pulizia delle strade non sarebbe più opportuno dividerlo in due turni per evitare l'accatastarsi confuso di immondizia?». I residenti segnalano inoltre altri problemi come la mancata riparazione dello scarico [illegible] della rete fognaria e il ritardo nell'appalto del servizio di manutenzione dei giardini.

Dicono ancora a Borghetto: «Le cabine degli stabilimenti saranno montate come [illegible] barriera per evitare la vista del mare. Tutto questo è consentito dalla legge?». Propongono: «Per tutte queste cose occorrerebbe una programmazione concordata con il coinvolgimento di tutte le categorie economiche. E' forse arrivato il momento di unire tutte le forze».

Molti poi [illegible] pongono il problema dell'occupazione [illegible] suolo pubblico. Chiedono: «Chi paga le pulizie? Chi gestisce queste concessioni e soprattutto chi controlla l'esatta osservanza delle disposizioni in materia?». Per denunciare [illegible] vera occupazione [illegible] spazi pubblici [illegible] segnalati una serie di problemi. Alla fine [illegible] mercato ambulante settimanale sul piazzale e nelle strade limitrofe si tro[illegible] abbandonate cartacce, sacchetti di plastica e cartoni. Anche i circhi equestri, spe[illegible] ospitati [illegible] piazze [illegible] Borghetto, lasciano sporcizia e odori «poco gradevoli».

I firmatari dell'esposto se [illegible] prendono anche con alcuni pubblici esercizi. Scrivono: «Diversi dohors dei bar occupano i marciapiedi [illegible] vasi, tavoli, ombrelloni, tende e altro che impediscono anche [illegible] regolare passaggio dei pedoni. Anche i marciapiedi sono spesso invasi allo stesso modo. Sul lungomare ci sono poi le giostre che tolgono spazio ai posteggi». Segnalato infine il problema di camper e roulotte che stazionano soprattutto in via Po «in mezzo alla sporcizia e al disordine».

A gran parte dei problemi denunciati il Comune di Borghetto sta per dare una risposta. Il Consiglio comunale ha infatti di recente approvato un piano di riordino del servizio raccolta rifiuti, con una spesa di 680 milioni, che prevede anche l'acquisto [illegible] 180 nuovi contenitori della capacità compresa fra i 1300 e 2700 litri.

Augusto Rembado

Troppi rifiuti nel centro di Borghetto, nuove proteste di turisti e residenti

Un giro di assegni scoperti per centinaia di milioni

[illegible] record ad Albenga imprenditori nel mirino

ALBENGA. La zona artigianale di Albenga, compresa tra regione Cavallo e Cisano sul Neva si sta allargando. In meno di tre anni sono stati costruiti decine di capannoni e più [illegible] un centinaio di aziende si sono inserite. Un fenomeno che ha portato centinaia di nuovi posti di lavoro ma che, contemporaneamente, ha dato vita [illegible] un altro fenomeno prima sconosciuto ad Albenga: quello delle truffe industriali. Denunce e segnalazioni arrivano numerose sui tavoli di Polizia e carabinieri.

«Si va dall'assegno scoperto alla fornitura [illegible] materiale non pagato sino ad arrivare alla truffa vera e propria», spiegano gli investigatori. L'ultima [illegible]gnalazione, in ordine [illegible] tempo, è arrivata da un importatore di ortofrutticoli. Quintali [illegible] merce, soprattutto frutta, è stata acquistata da una fantomatica ditta con sede in Veneto. Le prime forniture, di pochi milioni, sono state regolarmente pagate tramite banca. Poi il cliente si è presentato di persona per gli acquisti. Sicuro di [illegible] ormai conquistato la fiducia del titolare ha chiesto di pagare con assegni. [illegible] si è corretto. «Visto che è da poco tempo che lavoro [illegible] voi non vorrei fare la figura del truffatore. Pago in contanti», ha detto. [illegible] fatto caricare la merce sul camion e ha lasciato una ventina di milioni in banconote da 100 mila lire. False. «E' uno dei tanti [illegible] che ci vengono segnalati», commentano le forze dell'ordine.

All'albo dove sono appesi i protesti, nella pretura di Albenga, ci sono decine di cause intentate da artigiani e [illegible]cianti della zona di espansione produttiva. Spesso si [illegible] di cifre a 7 zeri. Uno degli artigiani vittime [illegible] una truffa accetta [illegible] raccontare la sua avventura: «La mia azienda lavora ferro e alluminio. Circa sette mesi fa è arrivato [illegible] signore distinto che si è spacciato come impresario edile interessato all'acquisto di controfinestre. E' sceso da una Mercedes 200 targata Cuneo con tanto di cellulare. [illegible] ha chiesto una prima fornitura pagando in contanti. E' ritornato, ha fatto un altro ordine, sempre di qualche milione, pagando regolarmente. Un cliente serio che ha fatto altri ordini per diversi mesi. Ai primi di dicembre ha chiesto [illegible] grossa fornitura in tempi brevissimi. Abbiamo lavorato sodo e l'abbia[illegible] portata nel cuneese, dove [illegible] era stato detto. All'installazio[illegible] ci avrebbero pensato loro mentre, per [illegible] pagamento, avrebbero provveduto al ricevimento della fattura. [illegible] la fattura ci è tornata indietro. La società, una società di comodo, era [illegible] sciolta e all'indirizzo non c'era più nessuno».

Per rientrare in possesso dei soldi, o almeno [illegible] materiale, l'artigiano ha fatto denuncia ma difficilmente riuscirà ad essere risarcito: «Ho saputo che questa società era stata creata apposta per questo tipo di truffa. L'amministratore è un pensionato nullatenente e nella mia stessa situazione siamo in molti in tutta l'Italia del nord».

Un trucco utilizzato dai truffatori anche in maniera opposta. Qualche tempo fa, ad esempio, i carabinieri [illegible] Albenga hanno denunciato l'amministratore di una società commerciale, con sede ad Albenga, specializzata nella vendita all'ingrosso di prodotti sanitari. Per un certo periodo la società ha comprato e commercializzato articoli di industria nazionali pagandole regolarmente. In primavera, dopo aver ottenuto la fiducia dei fornitori, ha fatto grossi acquisti pagando con ricevute bancarie a 90 giorni. Passate le va[illegible]estive nessuno ha pagato. E i magazzini della società erano vuoti. [s. p.]

LOANO

Eletti tre assessori

Accordo dc-psi [illegible] la [illegible] in Consiglio

LOANO. Fumata bianca, giovedì sera in Consiglio comunale a Loano, per la nomina di tre assessori che sono andati a completare la giunta quadripartito (dc, psi, pri, psdi) che governa Loano. Gli eletti [illegible] Pier Luigi Pesce ed Osvaldo Pignocca, socialisti e Angelo Vaccarezza democristiano. Con queste elezioni si chiude la mini-crisi avviata tre settimane fa. Pesce e Pignocca riprendono il loro posto nell'esecutivo dopo che fra i partiti c'è stato un chiarimento circa il programma da realizzare in quest'ultimo [illegible] che manca prima della fine della legislatura. Angelo Vaccarezza invece prende il posto di Giacomo Morello, neo presidente della Sar. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Al Santa Corona

Lungo intervento per l'agricoltore [illegible] al volto

FINALE L. E' durato 3 ore ed è perfettamente riuscito, nel reparto [illegible] Chirurgia plastica del Santa Corona di Pietra Ligure, l'intervento di «ricostruzione» del volto di Giuseppe Sanguineti, [illegible] anni abitante in via Acquila, a Finalborgo. Il pensionato si era ferito, in modo grave, con una motosega nel pomeriggio di giovedì. L'intervento è stato difficile per le lesioni che, in modo accidentale, l'uomo si [illegible] procurato sul lato destro del volto mentre lavorava con la motosega in una campagna fra Finalborgo ed Orco Fegli[illegible] Era stato soccorso dai militi della Croce Verde. Ieri mattina l'uomo è stato visitato dagli oculisti dell'ospedale di Albenga. [a. r.]

[illegible] LIGURE

Terapie intensive

In [illegible] il [illegible] [illegible] di Cardiologia

[illegible] L. E' in funzione da alcuni giorni, con [illegible] posti letto, il servizio post-intensivo di cardiologia accanto all'Utic, presso la «piastra» del Santa Corona. In precedenza il servizio era ospitato nel padiglione «Negri» in medicina generale. Lo scorso anno i ricoveri post-intensivi di cardiologia sono stati 457, con una media [illegible] 5,4 giornate [illegible] degenza. Nell'unità coronarica i ricoveri del 91 sono stati [illegible] con 3,8 di degenza. In entrambi i casi i ricoveri [illegible] cresciuti in modo costante dall'88. Sempre al S. Corona è [illegible] funzione, da poche settimane, [illegible] altro servizio all'avanguardia: la chirurgia video-laparo-endoscopica per Urologia e chirurgia. [a. r.]

ALASSIO

Medico e avvocato

[illegible] dei ladri negli [illegible] professionali

ALASSIO. In poco più di tre giorni altrettanti uffici sono stati visitati e depredati [illegible] malviventi.

Ad Alassio i ladri sono entrati nello studio dell'avvocato Angelo Preve e del medico Augusto Gandolfo. Magro [illegible] bottino: 150 mila lire nello studio del legale, poco meno in quello [illegible] medico. Più sostanzioso il colpo messo segno ad Albenga nello studio dell'architetto Rocco Paradisi in vico Archivolto del Teatro. I malviventi [illegible] entrati negli uffici del professionista e, oltre a poche decine di migliaia di lire custodite in un [illegible] come fondo [illegible] si sono impossessati [illegible] apparecchiature fotografiche. Tutti i furti [illegible] stati denunciati. [s. p.]

ALASSIO

A palazzo Airaldi

Ufficio postale lavori finiti in piazza Paccini

ALASSIO. Manca solo una modifica alle porte e la nuova sede [illegible] Poste, nel palazzo Airaldi-Durante, prospiciente Piazza Paccini, sarà pronta. Si tratta quindi di pochi giorni e gli Uffici a piano terra del Comune verranno liberati. Al loro posto dovranno andare gli sportelli comunali di quei servizi aperti al pubblico, per fare in modo che vecchi e disabili non debbbano più affrontare ripide rampe di scale per i piani superiori del municipio. L'ultimo ostacolo per l'intesa (il Comune ha venduto per oltre due miliardi una parte dell'edificio) è stato superato con l'ordinanza con cui si assicura un corridoio in [illegible] al mercato del sabato in piazza Paccini. [r. ar.]

[illegible] FLASH

ALBENGA

«Le rette sono inadeguate e gli stipendi restano bassi»

«Il problema dell'aumento salariale delle dipendenti dell'asilo "Siccardi" è reale ma non risolvibile. Riguarda tutte le materne non statali. Per adeguare il trattamento, anzichè le attuali [illegible] mila lire, la retta dovrebbe [illegible] 350 mila»: così Silvana Enrico, presidente della materna, replica alle dipendenti che si lamentano per lo stipendio. [illegible]

[illegible]

Discarica controllata nella strada di Peagna

Una discarica controllata per materiali sarà aperta nei prossimi mesi sulla strada panoramica. In cambio del parere favorevole alla discarica (che una volta esaurita sarà coperta con [illegible] bosco) gli abitanti di Peagna chiedono interventi in favore [illegible] turismo. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Ondata di furti in alloggi e ville

Ondata di furti, nelle ultime settimane, in ville di Borgio e Pietra. I ladri, forse tossicodipendenti, hanno messo a segno, in particolare, un furto del valore di decine di milioni, in un'abitazione di Pietra. La casa è stata svuotata di argenteria, tappeti. [a. r.]

FINALE LIGURE

Eletto il pretore onorario è l'avvocato M[illegible]

Nuovo pretore onorario: si tratta dell'avvocato Roberto Mantovani, [illegible] anni, finalese, molto noto nell'ambiente forense. L'assegnazione dell'incarico [illegible] facente funzioni del pretore titolare - avrà durata quinquennale - ha avuto luogo in tribunale a Savona alla pr[illegible]nza del dottor Antonio Puoti. Roberto Mantovani si affiancherà [illegible] all'attuale pretore delegato al comprensorio dottor Filippo Maffeo. [a. r.]

Danni per 2 miliardi nell'incendio doloso di un'officina a Pocapaglia di Cuneo

Rallisti nel mirino dal racket

Il fuoco ha distrutto le auto appartenenti al team di Mauro Pregliasco, di Millesimo. Alla notizia l'ex campione europeo è stato colto da malore e ricoverato in osservazione all'ospedale di Bra

CUNEO. Dietro l'incendio alla officina di Mauro Pregliasco, l'ex campione [illegible] rally di Millesimo, c'è il racket. E' questa la pista principale seguita dagli inquirenti per chiarire le circostanze in cui si è sviluppato il rogo che ha distrutto l'altra notte [illegible] Pocapaglia [illegible] patrimonio in automobili (modelli già molto costosi di serie), «preparate» per correre nei rally.

L'incendio segue [illegible] due setti[illegible] un'altro misterioso episodio, il furto della vettura più importante della collezione di Piero Beltrandi, il campione saluzzese per 12 anni protagonista [illegible] tantissime [illegible]. La «Lan[illegible] 037» - un pezzo «quasi unico» che vale 350 milioni - è stata sollevata da almeno dieci uo[illegible] dal piedistallo su [illegible] [illegible] sistemata nell'autosalone che Beltrandi dirige a Savigliano. E' stata appoggiata a terra, [illegible] guidata tra un dedalo di altre [illegible] auto che riempivano il locale. Infine è stata caricata su un camion. Già alcuni mesi fa Beltrandi aveva ricevuto minacce.

I danni dell'incendio di Pocapaglia superano i due miliardi. L'officina meccanica «Astra» [illegible] al numero 20 di Borgo San Martino, sulla Statale che collega Alba con Bra. La società, specializzata nella riparazione e messa a punto [illegible] auto da competizione, ha sede legale a Cuneo, in piazza Galimberti 14. L'amministratore [illegible] è Mauro Pregliasco, 47 anni, originario di Millesimo. L'altra notte, dopo aver appreso la notizia dell'incendio, è stato colto [illegible] malore e trattenuto in osservazione all'ospedale «Santo Spirito» di Bra.

Nelle operazioni di spegnimento si è anche ferito, per fortuna non gravemente, [illegible] volontario dei vigili del fuoco di Bra: Vincenzo Taricco, 27 anni, ricoverato all'ospedale di Alba. [illegible] seguito ad un'esplosione, frammenti di gomma si [illegible] infilati sotto la maschera [illegible] protezione che il giovane indos[illegible] [illegible] lo hanno raggiunto agli occhi.

Le squadre di soccorso [illegible] Alba e Bra, con il supporto di altri gruppi [illegible] pompieri giunti successivamente, sono state impegnate in [illegible] difficile lavoro durato, cinque ore, dalle 21 di giovedì alle 2 di ieri. [illegible] fuoco ha interessato un'area di circa mille metri quadrati. Sono andati distrutti un camper, un maxi-camper (da solo ha [illegible] valore [illegible] 500 milioni), cinque vetture da competizione e vari stock di gomme. Cinque furgoni hanno subito gravi danni. Sono state demolite anche le strutture dei magazzini laterali.

I carabinieri di Bra hanno creato un cordone di sicurezza, agevolando [illegible] il passaggio delle autobotti [illegible] degli altri mezzi [illegible] soccorso e costringen[illegible] [illegible] debita distanza i molti curiosi accodatisi lungo la Statale per seguire [illegible] vicino l'opera di spegnimento.

Nei pressi dell'officina sarebbero state trovate due taniche di benzina, usata probabilmente per appiccare l'incendio. Sul fatto che l'origine sia dolosa [illegible] [illegible] sono dubbi, anche in relazione alla rapidità con [illegible] si sono sviluppate e propagate le fiamme; un corto circuito non sarebbe bastato.

Non risulta - almeno ufficialmente - che Mauro Pregliasco avesse subito tentativi di estorsione. Ma la catena di episodi ai danni [illegible] saloni e officine che si occupano di auto molto costose [illegible] supporre che il racket abbia nel mirino proprio i titolari di queste imprese.

Mauro Pregliasco ha un illu[illegible] passato di pilota di rally. Negli Anni '70 ha vinto più campionati italiani [illegible] europei, precedendo piloti di fama internazionale, quali Munari [illegible] Valdegar. Attualmente i piloti [illegible] punta della [illegible] scuderia sono Alex Fiorio (che si prepara all'esordio stagionale [illegible] campionato mondiale rally all'Acropoli) ed il monregalese Dario Marchisio. Quest'anno l'Astra [illegible] ha anche conquistato il titolo iridato nella categoria «dame» con una pilota finlandese.

Renato Arduino
Mario [illegible]

L'officina [illegible] Pocapaglia (Cuneo) devastata dall'incendio doloso. Nel riquadro Mauro Pregliasco, l'ex rallista di Millesimo

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

E' tornato l'inverno: timori per le colture

Pioggia mista a [illegible] [illegible] caduto per tutta [illegible] giornata di ieri [illegible] centri della Val Bormida e in particolare sui paesi dell'alta valle. Nei giorni scorsi a Calizzano [illegible] Bardineto, nelle [illegible] notturne, la temperatura era scesa [illegible] [illegible] gradi sotto zero. Problemi per le culture agricole: il repentino abbassamento della temperatura ha provocato la gelata dei germogli [illegible] molti alberi da frutta. [l. b.]

[illegible]

La Provincia dovrà monitorare [illegible] qualità dell'aria

Il Consiglio [illegible] circoscrizione, attraverso [illegible] Commissione ambiente, ha proposto all'assessore provinciale all'Ambiente, Donatella Ramello, l'installazione a Rocchetta e in altre zone [illegible] concordare di un sistema di monitoraggio per la misurazione della qualità dell'aria. [l. b.]

[illegible]

Un documento contro la chiusura delle elementari

Il Consiglio [illegible] Valle della comunità montana ha approvato un ordine del giorno contrario all'ipotesi [illegible] chiusura delle scuole elementari delle frazioni Caragna e Vetri [illegible] Calizzano e [illegible] quelle [illegible] Roccavignale [illegible] Rocchetta di Cengio. Il documento sarà inviato al provveditore agli studi di Savona e al prefetto Della Corte, che ultimamente [illegible] è mostrato molto preoccupato per l'ipotesi [illegible] chiusura [illegible] scuole dei paesi dell'Alta Val Bormida. Lunedì prossimo il Consiglio scolastico provinciale dovrebbe decidere definitiva[illegible] sul futuro di queste scuole [illegible] «rischio». [e. m.]

[illegible] MONTENOTTE

[illegible] assemblea al Buglio 1200 Testimoni di Geova

Oggi alle 15 nella sala delle assemblee dei Testimoni di Geova in località Buglio, si terrà un'assemblea straordinaria di circa [illegible] adepti all'organizzazione religiosa. I Testimoni di Geova, la cui presenza viene contestata [illegible] parte di alcuni abitanti [illegible] quartiere, hanno ridotto negli ultimi tempi il numero dei partecipanti alle assemblee. [e. m.]

ROCCHETTA

Su cartolina illustrata i «murales» degli [illegible]

Per il secondo anno consecutivo i «murales» [illegible] protagonisti. La frazione [illegible] Cairo, ormai conosciuta come «Rocchetta dei murales», è contradistinta dalla presenza di [illegible] affreschi che occupano [illegible] o due piani delle case del centro storico. Il gruppo di artisti che lo scorso anno ha dato inizio all'idea di dipingere i «murales», si arrichisce con la presenza [illegible] Gianni Pascoli. I disegni so[illegible] stati già stampati su cartoline, regolarmente in vendita [illegible] Rocchetta e in altri centri della Val Bormida. [e. m.]

Mistero fitto sul nascondiglio dell'imprenditore di Millesimo

I silenzi di Cecchinato

E' scomparso da ormai due mesi. Il socio lo ha denunciato per appropriazione indebita. Sarebbero in corso trattative per passare l'azienda in altre mani

MILLESIMO. Da due mesi Claudio Cecchinato [illegible] assente da Millesimo. L'imprenditore, titolare di un'azienda che si occupa di impianti elettrici industriali, per alcune settimane sarebbe rimasto all'estero per sottoporsi [illegible] un periodo di cura. In seguito, firmate [illegible] procure che autorizzavano gli impiegati della ditta, e in particolare [illegible] socio Luciano Pizzorno, a continuare in sua assenza l'attività dei cantieri, sarebbe rientrato in Italia stabilendosi in [illegible] località segreta.

Il condizionale è d'obbligo. Di Cecchinato si [illegible] perse le tracce, i suoi collaboratori [illegible] rifiutano di indicare la località dove si è stabilito, Luciano Pizzorno, che sembra [illegible] saldamente in [illegible] le redini della situazione, non spiega i motivi dell'assenza prolungata del socio. Un mistero che sembra diventare ogni giorno più fitto, [illegible] a Millesimo in molti [illegible] stanno convincendo che l'imprenditore potrebbe [illegible] assente per molti altri mesi.

Di concreto in questa vicenda che sta assumendo i contorni del giallo resta la denuncia per appropriazione indebita presentata da Pizzorno contro Cecchinato, che dal suo rifugio avrebbe prelevato varie somme dai conti correnti della ditta. Un fatto ancora [illegible] verificare, sul quale sono in corso indagini da parte della magistratura. Giudici e avvocati potrebbero diventare nei prossimi giorni sempre [illegible] più protagonisti del [illegible] Cecchinato.

La ditta, malgrado i cantieri in attività, navigherebbe in cattive acque. I dipendenti finora [illegible] stati pagati, ma con un mese di ritardo rispetto alla scadenza. Una situazione difficile, non fallimentare, dalla quale [illegible] l'aiuto delle banche sarebbe possibile uscire. Un nuovo misterioso socio starebbe per [illegible] nella ditta: le pratiche relative sono già state avviate. Sarebbe la conferma da un lato che [illegible] futuro dei dipendenti è assicurato e dall'altro che Claudio Cecchinato con la ditta che porta il nome [illegible] padre Mario ormai non avrebbe più nulla da spartire.

Si stupirebbero in pochi a questo punto se [illegible] [illegible] a sapere della cessione da parte di Cecchinato [illegible] tutte le quote di sua proprietà. Solo a quel punto, ma molti dubitano [illegible] questa possibilità, l'imprenditore potrebbe rientrare [illegible] Millesimo. [e. m.]

Claudio Cecchinato

CARCARE

Saranno denunciati

Marocchini coinvolti in [illegible] rissa

CARCARE. Rissa tra extracomunitari nel centro di Carcare. Quattro marocchini [illegible] venuti alle mani dopo un litigio di [illegible] [illegible] si è riusciti a comprendere i motivi, condito con urla e imprecazioni. Alla fine alcuni passanti e avventori di un bar prossimi alla zona della rissa sono riusciti a dividere i contendenti, alcuni dei quali presentavano ferite o contusioni per i colpi ricevuti.

Sull'episodio sono in corso accertamenti [illegible] parte dei carabinieri di Carcare. Nei prossimi giorni [illegible] saprà se la magistratu[illegible] [illegible] sia intenzionata a procedere contro gli autori della rissa.

Negli ultimi tempi la presen[illegible] degli extracomunitari [illegible] a Car[illegible], alcuni dei quali impegnati nei cantieri del raddoppio della Savona-Torino, ha [illegible] problemi: alcuni di l[illegible] sono stati coinvolti in episodi di cronaca nera. [e. m.]

DEGO

Convocato per lunedì

In Consiglio la [illegible] della giunta

DEGO. Il Consiglio comunale, che è stato convocato per lunedì prossimo, potrebbe segnare una svolta nella crisi del Co[illegible] dopo le dimissioni della giunta composta dagli assessori Viano, Ghidetti, Bistolfi [illegible] Ferruccio. Decisione che era stata notificata sabato scorso e motivata dall'«impossibilità di governare [illegible] paese [illegible] causa [illegible] contrasti con il sindaco».

Il sindaco, Sergio Gallo, intanto sta raccogliendo tra gli abitanti del [illegible] valbormidese le firme per la richiesta di indire nuove consultazioni elettorali.

Sinora h[illegible] risposto all'appello oltre 700 residenti, mentre rimane ferma [illegible] posizione [illegible] 10 consiglieri [illegible] maggioranza i quali intendono portare [illegible] termine il loro mandato che scadrà fra tre anni. Un confronto quello fissato per dopodomani che si preannuncia molto acceso. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Perplessi a Rocchetta

[illegible] una coop la gestione della biblioteca

ROCCHETTA. «Ancora una volta sono state prese decisioni senza un preventivo contatto con la Circoscrizione». E' quan[illegible] sostengono i rappresentanti del Comitato di quartiere di Rocchetta che nel corso dell'ultimo Consiglio, che [illegible] [illegible] tenuto l'altra sera, ha accolto la decisione [illegible] Comune [illegible] Cairo di dare in gestione la biblioteca della frazione a una cooperativa.

«Abbiamo esp[illegible] parere favorevole alla delibera - dicono al Comitato - anche se, sull'argomento cultura, il regolamento comunale prevede la delega al [illegible] di Circoscrizione».

Aggiungono polemicamente: «Spesso [illegible] non solo in questa circostanza ci troviamo di fronte a decisioni assunte da altri senza prima poterne discutere insieme. In questo caso, infatti, ne [illegible] venuti a conoscenza solo [illegible] delibera ormai avvenuta». [l. b.]

Da lunedì [illegible] giovedì prossimi al Teatro Chiabrera

Branciaroli è Cirano

Con spada e nasone si misura con il testo di Edmond Rostand
Un'accoglienza favorevole sia della critica e sia del pubblico

SAVONA. Franco Branciaroli torna al Teatro Chiabrera [illegible] Savona nei panni di «Cirano». Da lunedì a giovedì, con spada e nasone, sarà sul palco del teatro comunale per misurarsi [illegible] il testo di Edmond Rostand, rappresentato quasi ininterrottamente dal 1897.

L'ultima lettura di questo testo ormai classico, è opera del regista Marco Sciaccaluga che con grande essenzialità ha rivisitato gli ambienti e la spiritualità [illegible] «Cirano di Bergerac», l'antieroe spadaccino dal naso dirompente.

Per Branciaroli si tratta di un ritorno sulle scene savonesi ad un [illegible] di distanza dal grande spettacolo goldoniano [illegible] due gemelli veneziani» che lo aveva visto protagonista la scorsa stagione.

Lo spettacolo negli altri teatri è [illegible] accolto assai favorevolmente sia dalla critica, sia dal pubblico. Oltre alla grande prova [illegible] Branciaroli, si sono messi in luce il pasticciere Ragueneau (Camillo Milli), Cristiano (Valeriio Binasco), [illegible] conte de Guiche (Francesco Origo).

Le scene, stringatissime, sono [illegible] di Hayden Griffin che ha [illegible] puto condensare nel finto palcoscenico di Montefleury, in cui si sta svolgendo la recita interrotta da Cirano, ben cinque ambienti originali previsti da Edmond Rostand: l'Hotel di Bourgogne, il negozio di Ragueneau, la piazza del Marais e [illegible] balcone di Rossana, il parco del convento delle Dame della Croce, il campo [illegible] battaglia [illegible] Arras. Tutto, [illegible] pochi tocchi essenziali.

I costumi sono di Valerio Manari, le musiche di Arturo Annecchino, le luci di Piero Niego. Gli spettacoli andranno in scena, da lunedì a giovedì, sempre alle 20,45.

Giovedì pomeriggio [illegible] previ[illegible], come al solito, anche una replica pomeridiana per studenti e anziani.

Con «Cirano di Bergerac», il teatro comunale Chiabrera [illegible] giunto al penultimo appuntamento di una stagione calibrata con cura fra testi classici e moderni.

Quest'anno, infatti, accanto [illegible] Pirandello e De Filippo, hanno trovato spazio anche il musical (A Chorus line), il teatro dell'Illuminismo (con Diderot [illegible] Lessing) e, recentemente, la «Provincia di Jimmy» di Ugo Chiti. Complessivamente, dieci titoli e 46 rappresentazioni, per il record di abbonamenti e spettatori.

La stagione, fra l'altro, chiuderà [illegible] il «Pigmalione» [illegible] George Bernard Shaw che vedrà protagonisti Renzo Montagnani e Laura Saraceni, per la regia di Silverio Blasi.

Grande accoglienza di pubblico anche per la stagione teatrale [illegible] ragazzi, che martedì con «Scadenze» di Elias Canetti [illegible] mercoledì, [illegible] «La scuola di Salamanca» ha raccolto l'applauso di 700 giovani spettatori.

Sono in programma altri appuntamenti, il 13, 14 e 28 aprile. Sul palcoscenico del Chiabrera verranno rappresentati «L'oceano ignoto», «Il vecchio e il mare» e «Robinson Crusoe». Un cartellone complessivamente di grande interesse che ha riscosso l'attenzione degli appassionati [illegible] caccia, come ogni anno, alla disperata ricerca del biglietto.

Ermanno Branca

Franco Branciaroli in scena

Medioevo, Napoleone e l'economia

Storia di Cairo in sette capitoli

CAIRO M. «Note per una storia economica di Cairo Montenotte» [illegible] il titolo della ricerca del dottor Secondo Francesco Ce[illegible] pubblicata dall'«Editrice Liguria» di Norberto Sabatelli.

L'autore, appassionato studioso [illegible] storia locale [illegible] attento osservatore delle problematiche che la Val Bormida si trova ad affrontare, ha suddiviso la sua ricerca in sette capitoli. Dall'introduzione storica, [illegible] brevi [illegible], si passa ai grandi feudatari sottolineandone la decadenza, e [illegible] esempio si ricorda il caso dei Del Carretto che, malgrado la protezione [illegible] Federico Barbarossa di cui erano accaniti partigiani, caddero ben presto in disgrazia. Si narra poi della vita medievale dei cairesi, dei sintomi di sollevazione popolare quando le vessazioni erano più pesanti e della propensione alle attività produttive utilizzando legname per il funzionamento delle ferriere e l'acqua per azionare martinetti e mulini.

Il terzo capitolo viene dedicato a quello che l'autore definisce [illegible] «ciclone» napoleonico, quando ai danni delle campagne militari furono ben superiori ai benefici che si ebbero sucessivamente attraverso l'illuminata amministrazione civile del prefetto Chabrol.

Segue, nel capitolo successivo, una panoramica sul passaggio da un'economia in gran parte agricola ad [illegible] di tipo industriale. Scrive Cesarini: «Mentre nella Val Bormida di Millesimo le attività industriali hanno avuto uno sviluppo precoce, iniziato con la fabbrica di dinamite a Cengio del francese Barbier, nella Val Bormida di Spigno l'attività industriale fu più lenta a svilupparsi».

Agricoltura e industria [illegible] però tralasciare la cultura. E l'autore a tale riguardo ricorda Carlo Leone Gallo, Eso Peluzzi, Giuseppe Cesare Abba, Anton Giulio Barrili sino ai pittori Giorgio Moiso e Giovanni Fascoli e alla poetessa dialettale Marisa Musso. Nel sesto capitolo si parla del risparmio e credito a Cairo Montenotte [illegible]po il Secondo conflitto mondiale quando [illegible] aperta una filiale del Piccolo Credito Savonese, Società Anonima fondata nel capoluogo nel 1913 con un capitale di due milioni. La pubblicazione si chiude con un paragrafo dedicato alle «Grandi opere [illegible] per un futuro che è già presente».

La ricerca di Secondo Francesco Cesarini, contenuta nell'opuscolo che verrà distribuito a quanti ne faranno richiesta presso la sala riunioni della Cassa [illegible] Risparmio di Savona, filiale [illegible] Cairo Montenotte, offre una panoramica sul passato [illegible] e culturale [illegible] una valle che sta attraversando un periodo [illegible] transizione. [illegible] lavoro dell'autore vuole, insomma, essere [illegible] proposta per [illegible] ricerca più approfondita [illegible] patrimonio storico. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera Ore: 20,45 Lire 20.000-12.000	Concerto del trio «Debussy»
Astor Tel. 82.45.66 Or.: 15/17,30/20/22.30 Lire 9000/6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood [illegible] per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[illegible] 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari [illegible] guerra [illegible]. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[illegible] 3 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/6000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar [illegible] Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] 55' **Thriller**
Fiamma[illegible] Tel. 386.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 [illegible]	**I 600 giorni di Salò** *di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91)* — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**
Jolly Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 [illegible]	[illegible]
[illegible] Or.: 21 Lire 6000/4000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di [illegible] donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Colombo Tel. 840.263. Or.: 20,20 22,30. Fest. e pref.: 16,30 16,30/20,30/22,30. Lire 8000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] Tel. 840.427 Or.: 20.30/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000/6000	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h [illegible]
T[illegible] Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra Tel. 51.418. Or.: 20/22,30 Lire 7000-4000	**Scacco [illegible]** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 15/22.30 Lire 7000/4000	**Mutande pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
Abba Tel. [illegible], Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000	**Paura d'amare** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incon[illegible] nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un [illegible] difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22.30 Lire 8000/5000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma [illegible] Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola [illegible] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [illegible] 56' **Thriller**
Perla Tel. 668.941 Or.: 21 Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Lux Or.: 21 Lire 6000/4000	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio [illegible] una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h [illegible] **Commedia**
[illegible]rdi 1 Tel. [illegible] Or.: 15/18,30/22 Lire 9000/6000	**JFK - Un caso [illegible] aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di [illegible] e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Verdi 2 Tel. 87.249. Or.: 16,30 17,30/20/22,30 Lire 9000/6000	**Harley [illegible]** *di [illegible] Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani [illegible] 2 ladri dui e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare [illegible] crudele banda di narcotrafficanti. V. 14 1h 39' **Avventura**
Cin. Valleggia Or.: 21 L. [illegible]	**[illegible] Bianca. Un piccolo grande lupo** *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ecc. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Serata rock con i «Long Horn»

Le note del rock più famoso e godibile questa sera al Ju-Bamboo sul lungomare degli artisti ad Albissola Marina. A partire dalle 22,30 saliranno sul palco i «Long Horn», band savonese composta da 5 elementi, in grado di coinvolgere il pubblico e trascinarlo a ballare. Ingresso e consumazione 15 mila lire. **[a. z.]**

[illegible]
Prosegue «Testa jazz»

Domani sera al bar «Testa» di Albissola Marina prosegue la rassegna «Testa jazz», che prevede piano bar e musica dal vivo. Questo mese sono previste serate con il gruppo «Quarnaus» e con il solista «Valeriano». **[a. z.]**

LOANO
Il cabaret di Carlo Cicala

Spettacolo di cabaret con Carlo Cicala alle 22,30 al club Arci «Movida» [illegible] Giardino [illegible] Loano. Il programma una serata di magia umoristica. **[a. r.]**

[illegible]
«I 600 giorni di Salò»

Questa [illegible] appuntamento d'eccezione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. E' [illegible] programma la proiezione del film-documentario «I 600 giorni di Salò», una raccolta di immagini dell'Istituto Luce. Sarà presente in sala uno dei due autori del documentario, Nicola Caracciolo. **[e. b.]**

TOVO S. GIACOMO
L'orchestra Pierre Casanova

L'orchestra Pierre Casanova concluderà, questa sera alle 21, il ciclo di feste danzanti organizzate nel salone delle feste di Tovo S. Giacomo. Domani grande liscio al salone dei fiori di Villanova d'Albenga. **[a. r.]**

[illegible]
Musica [illegible] vivo

Musica dal vivo da ballare [illegible] la [illegible] «Le Perlage» dalle 22,30 alla discoteca «Vetronero» sul lungomare [illegible] Pietra Ligure. Domani sera musica dal vivo al «Flora» sempre sul lungomare di Pietra con la rassegna rock-revival Anni 70. **[a. r.]**

SAVONA
Musica classica

Per la stagione musicale 91/92 questa sera il teatro Chiabrera ospita, alle 20,45, il concerto del «Trio Debussy». In programma musiche di Mozart, Haydn e Dvorak. Posto unico numerato lire [illegible] mila; i giovani fino a 25 anni pagano 12 mila lire. **[e. b.]**

Il pupillo di Gino Paoli intervistato [illegible] Radio Liguria International

La favola di Monteforte

Ha presentato la riedizione di «Lo spiazzale», un ellepi apparso nell'88 e che ora contiene il brano presentato all'ultimo Festival di Sanremo. «Canto le mie emozioni»

Andrea Monteforte

VILLANOVA D'ALBENGA. Già lavora a un nuovo album, che uscirà in ottobre e affronterà ancora temi impegnativi [illegible] l'emarginazione, la violenza sui minori, l'odio razziale: «Ho ipotizzato anche l'isola dei sogni, un luogo d'utopia, dove la gente [illegible] ama e c'è spazio per i sentimenti». Ma intanto, Andrea Monteforte, pupillo di Gino Paoli, gira l'Italia per presentare la riedizione [illegible] «Lo spiazzale», un Lp con il quale aveva esordito nell'88 e che contiene adesso anche «Principessa scalza», il brano del suo debutto all'ultimo Festival [illegible] Sanremo.

Questa favola [illegible] bientata nei vicoli di Napoli [illegible] scritta in collaborazione con Paoli, è il punto di forza del disco. Ne ha parlato a lungo, Monteforte, bel tenebroso con qualche rassomiglianza a Luigi Tenco, durante una trasmissione in diretta a Radio Liguria International 103, movimentata dalla simpatica partecipazione di Giorgio Faletti, suo compagno di scuderia nella Rti Music. Del giovane cantautore napoletano (ha 26 anni), l'album riporta altri [illegible] brani: Libertà, Il diverso colore, Come ti vo il blues, Se tutto il mondo, La mia stella, Tu che [illegible].

Perché, dall'ombra del Vesuvio, dove nascono musicisti di vaglia (Pino Daniele, i Bennato, De Piscopo [illegible] vial, ha pensato di rivolgersi invece a un genovese? [illegible] Paoli è sempre stato il mio idolo, sia come uomo [illegible] che [illegible] artista. Ho sentito il bisogno di mandare le mie canzoni ad uno come lui: speravo che le avrebbe ascoltate, anche se proprio non immaginavo che appena dopo qualche giorno [illegible] sarebbe messo [illegible] contatto con me. E' stato [illegible] incontro fortunato».

Ma «Lo spiazzale» non sfonda e, spiegano alla Rti Music, «viene recepito solo dal pubblico più attento». Andrea [illegible] si demoralizza: arriva da una lun[illegible] gavetta, si esibisce al Premio Tenco '90 e va in tournée con Paoli. Spiega ora che il successo comincia ad arrivare: «Desidero trasmettere alla gente, con la musica, le mie emozioni». **[a. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

[illegible] **Don Chuck Story**, cartoni animati
8.30 **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
14 **Sardegna giornale**, notiziario
15 **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Giochi didattici**
20 **Tg dei ragazzi**
21 - **Un segreto per sempre**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**
0,30 **Sardegna giornale**
1.10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 **Xpo - Videoclips**
14 **Video Jay Ray Cokes**
17 **Yo! Mtv raps**
18 - **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 - **Obiettivo arte**
19,20 **Telecittà notizie**
20.15 **Science world**
20,30 **Sport weekend**
21,50 **Odio il lunedì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Vincere per vivere**, film
13,45 **Marina**, [illegible]
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
[illegible] - **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,00 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,10 **Tg sera**, informazione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0.45 **Foxtrot**, film

Canale 7

10 - **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
12.30 [illegible], rubrica cinematografica
13 — **Replay**, rubrica [illegible]
16.30 **Speciale spettacolo**
16.30 **Andiamo al cinema**
16.45 **L'uomo e la Terra**, documentario
17.15 **Fai un affare con Canale 7**
19 - **Tg Liguria**
19.15 **In primo piano**
20 **Corner**, fatti, notizie e [illegible] Rossoblu Cerchiati
22 - **Tg Liguria**
22.45 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23.45 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telegenova

7 - **Cartoni animati**
11 **Shopping Center**
13 — **L'Italia vota**, rubrica politica
14 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
17 - **Notizie flash**
17.15 **Conoma arredamenti**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,20 **Speciale spettacolo**
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Sport in Liguria**
20.15 **Speciale politica**
20,30 **Border Crossing**, film con Telly Savalas
[illegible] — **Rubrica politica**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della galleria Portobello Road
1 — **Tg notizie**
1.30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

8,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai [illegible] con Mixer**
10,45 [illegible]**mo al cinema**
11 — **Il t[illegible] volante**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Dinuriders**, cartoni
14,15 **Adam 12**, telefilm
14,45 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela
16,30 **Il bandito**, film
[illegible] **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — [illegible] **News**
18,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 - **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Primocanale

9 — **Market**
10 — **Punto Flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
12.05 **Palcoscenico**
14 — **Punto Flash**
14,30 **Market**
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Dibattito**
20,30 **Film**
[illegible] **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22.45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, [illegible]
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kiss kiss bang bang**, film
22,30 **La banda dei sette**, telefilm
23,30 **Sangue sul fiume**, film

Tele Nord

9 — **Fai un affare con Tn4**
9.15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Speciale spettacolo**
9.40 **Fai un affare con Tn4**
9.45 **Week end**
9.50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
11.20 **Fai un affare con Tn4**
12.15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai [illegible] con Tn4**
12.55 **Week end**
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni [illegible]
[illegible] **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**

Telecupole

10,30 **Cartone animato**
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **I vini** [illegible]
16.30 **Sirimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
[illegible] **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rub[illegible]
20,30 **Border crossing**, film
22,45 **Another country**, film
24 — **Tg4 notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tg A**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tg A**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale Tg A**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale Tg A**
23,30 **Grandangolo**

[illegible] **[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA

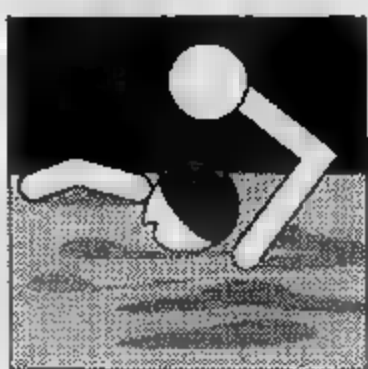
TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Colombuoco
Pol. Genovese: Amoretto di Arthur Schnitzler
Teatro della Corte: Sei personaggi in cerca d'autore
Teatro della Tosse: Il tappeto soriano [illegible] Mara Baronti
Sala Carignano: I raffaleu di Mauro Montaresa e Pino Flamigni
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Caduta libera

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: JFK - Un caso ancora aperto
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: La tenera canaglia
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Ombre e nebbia
Orfeo: Tacchi a spillo
[illegible]: [illegible] nero
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Universale 2: L'amante
Universale 3: JFK un caso ancora aperto
Verdi: L'ultimo boy scout
Centrale 1: Vendette bestiali
Centrale 2: Desideri osceni bestiali - Anal party
Chiabrera: Vole zen ring - Anal nation
Cristallo: L'attico del piacere
Eldorado: Sesso bestiale [illegible] quel carcere femminile bestiale.

CINECLUB

[illegible] **Cinema:** Fino [illegible] fine del mondo
Fritz Lang: Cattiva
Lumière: La ragazza terribile
Movie club: Che vita da cani!
[illegible]: Mio padre che eroe!
[illegible]
San Siro: La sirenetta

Pallanuoto: ancora senza Averaimo, i biancorossi chiedono strada al «sette» di De Magistris

Rari, due punti per non soffrire più

Primo posto matematico se oggi si batte la Florentia

SAVONA. Potrebbe la giornata che chiude definitivamente la regular season per la Rari. Con una vittoria conquisterebbe la matematica del primo posto, anche gra miglior differenza reti rispetto al Recco. La squadra di Mistrangelo affronta oggi in corso Colombo alle 17,30 la Florentia di Gianni De Magistris. Arbitri Auriemma e Clara.

I biancorossi si presentano una volta privi di Averaimo, a riposo precauzionale dopo l'infortunio al braccio sinistro. Gianni dovrebbe rientrare a Siracusa sabato prossimo, quando la Rari affronterà, nell'ultima trasferta della prima fase, l'Ortigia. Chiuderà poi in corso Colombo, contro la Roma che all'andata diede il primo dispiacere ai biancorossi.

La gara con la Florentia si an difficile, perché i toscani hanno assoluto bisogno della vittoria per conquistare posto nella griglia di partenza dei playoff. E' lo stesso Mistrangelo a elencare i rischi: «E' una gara strana: entrambe le squadre hanno, per motivi diversi, la nec à di vincere. Speriamo solo che il tempo cambi o almeno che non piova: il calore del pubblico per noi è molto importante». E continua: «I ragazzi stanno bene, solo Gianni ha continuato ad allenarsi a parte. Ho iniziato da lunedì un tipo d'allenamento più duro, proprio in vista dei playoff. Riguardo agli avversari, so che nelle trasferte fin qui disputate non hanno i fatto grandi cose. Speriamo che non si sveglino oggi, delle squadre De Magistris è meglio non fidarsi».

E infine: «La vittoria, oltre a darci la sicurezza del primo posto, ci sarebbe utile anche per aver massima serenità in vista dell'eliminazione diretta. Se riusciamo a ripetere la prova offerta col Pescara, quando la squadra ha offerto sul piano del sacrificio una delle più belle gare, la vittoria dovrebbe esser facilmente conquistata».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Salino arbitra a Siracusa

il programma completo della pallanuoto odierna.

A1 (17,30): Salerno-Posillipo (arbitri Caputi e Carioti); Catania-Recco (Aglialoro e Rotunno); Pescara-Brescia (Grosso e Leone); Savona-Florentia (Auriemma e Clara); Canottieri Napoli-Roma (Grilli e Pinato); Ortigia-Volturno (Dani e Salino).

A2 (17,30): Bologna-Chiavari (Ravenna; Violi e Tornabene); Nervi-Civitavecchia (Bogliasco; De Meo e Sammarco); Como-Bergamo (Alfieri e Wirz); Camogli-Poseidon (Lavagna; Ricci e Tenenti); Lazio-Mameli (Dionoro e Bertini); Caserta-Triestina (Capodicasa e Leonardi).

Tv. In Notte Sport su Rai3 verso mezzanotte, Salerno-Posillipo.

Radio. Radiostereouno dalle 18,30 si collega con Savona, Pe e Napoli. Sulle emittenti private Riviera Music e Savona Sound diretta integrale della partita del Savona.

Serie B. Girone A: Bogliasco-Snam (19; Biaveti e Severo); Edera-Sori (19; Taormina e Longa); Fanfulla-Imperia (18; Paina e Tognoni); Uisp Bologna-Arenzano (18; Mondoni e Cernuschi). Girone B: Andrea Doria-Lavagna (Albaro 18; Tedeschi e Carbone); Cagliari-Sturla (15; Sapienza e Napoli).

Serie C: Endas-Cn Torino (Albaro 16,45); Cus Torino-Novara (Comunale 18); La Crocera-Quinto (Lago Figoi 19); Mapoca Ner (N 19); Vimercate-Rapallo N (Vimercate 20,30).

Borsarelli, tra i biancorossi più in forma, è stato protagonista anche con il Recco

Volley: arriva il Chiavari la Salvo non farà sconti

SAVONA. Terminato il «trittico infernale», la Salvo Savona affronta questa sera (palazzetto di Tardy e Benech, ore 21) il Chiavari in un derby dal pronostico tutto a favore dei biancorossi. La compagine di Pontacolone, reduce dalla sconfitta di misura contro il Mondovì, non vuol più commettere passi falsi, per custodire patemi la leadership della serie B2 maschile.

Afferma il presidente Aldo Cappello: «Solo noi possiamo questo primato. Mancano solo sei giornate alla conclusione, e le avversarie più difficili le abbiamo ormai affrontate. Certo adesso, ad iniziare da questa , spetta a noi e difendere la prima piazza». Ma l'incontro di questa sera non può essere affrontato la massima concentrazione: i derby sono spesso imprevedibili ed i levantini, pur staccati di dodici lunghezze dalla Salvo, partono battuti.

Il programma della giornata presenta anche un interessante derby tra Safa (20) e Cus Torino (26) mentre l'Hitachi Milano (30) non dovrebbe avere difficoltà nel regolare il Cepiratti Novara (10). Completano il quadro Belvedere Alessandria (14)-Mondovì (4); Lecco Picco (18)-Facc Novi (20); Arti e Mestieri Torino (18)-Parabiago (18) e Vittorio Veneto Milano (12)-Colombo Genova (6).

Anche la serie C1 presenta un programma interessante, con il Varazze che, sempre in lotta per la promozione, affronta la difficile di Vecchiano (21,15) contro il Migliarino. Il S. Pio X Loano cerca invece riscatto di f al Calci Pistoia (palazzetto dello sport di Loano, ore 21). Completano il quadro della giornata Pontremoli-Ceparana; Torino-Viareggio; Cus Genova-Pescia; Massa-Grosseto e Agliana-Ovada.

Per la C2 femminile molti gli incontri da seguire, ad iniziare da S. Pio Loano (22)-Le Oasi Sampierdarena (18), con la squadra di Rossi chiamata ad l'intera posta per rimanere nelle posizioni che contano. Anche Varazze (18)-Ceparana (12) e Avis Carcare (8)-Albisola (10) promettono scintille, soprattutto in chiave-salvezza. Il quadro è completato da Annamode Sanremo-Pro Recco, Alta Val Bisagno-Maurina Imperia e Vezzano-Busalla.

[g. o.]

SPORTFLASH

HOCKEY PRATO

Mobilcasa domenica a Zinola ma poi «in casa» sempre a Bra?

SAVONA. Sviluppi a sorpresa nella vicenda che vede il Mobil Liguria, nel campionato di A2, alle prese con il problema campo. La Federazione ha concesso per il il benestare all'utilizzo del «Levratto» di Zinola, ma soltanto per la partita in programma domani alle 11,30 contro la Braidese. Poi, visto che lo s campo è stato ritenuto inidoneo dalla Fih e che alla società non stati concessi né il «Bacigalupo» né il «Carlini» di Genova, il Mobilcasa sembra proprio dover utilizzare per le gare casalinghe, da qui alla fine della stagione, l'impianto di Bra, lontano oltre chilometri da Savona. [r. p.]

Basket: in Promozione duello tra imperiesi, tra le ragazze nulla da fare per Albatros e Maremola

Il Riviera cerca nel derby l'ultima speranza

I savonesi devono battere l'Alassio per rimanere in corsa per la C

Ancora un fine settimana denso di appuntamenti per gli appassionati. Archiviata la C femminile (con le due formazioni savonesi al di sotto delle ni) l'attenzione s'incentra sulla penultima di ritorno della Promozione maschile e sul derby, in D, tra Vogue Alassio e Riviera Savona. Anche i tornei giovanili presentano comunque un interessante programma.

Riviera, ultima spiaggia. La compagine di Gentile non è ancora tagliata fuori lotta per la promozione anche se le speranze, dopo la sconfitta con la Parmense, al lumicino. Domani (Loano, palasport ore 17,30) i ragazzi di Dario Testa (p. 32) devono superare i gini del Vogue Sposa (22) e sperare una vittoria del Tarros Spezia (34) sul Bra (36). Il Chiavari (34), che precede i savonesi di due lunghezze, è impegnato in un derby senza patemi l'Athletic (10). Situazione difficile, dunque, anche se Gentile e c. sono autorizzati a crederci fino in fondo. La compagine di De Stefano, dal canto suo, cerca una vittoria nel derby per riscattare la stagione.

Chi dopo l'Asso? E' l'interrogativo cui è chiamata a rispondere la penultima di Promozione. Qualificata la compagine di Buscaglia che domani affronta (Vado, 18) il Cairo, l'attenzione si sposta su due gare che possono sciogliere i dubbi: Albenga-Sanremo (Campoleu 21) e Loano-Imperia (palazzetto domani 19,30). La lotta per la verità è tra le due imperiesi, visto che il Loano le precede di 2 punti e ha gara recupe Imperia e Sanremo sono appaiate al terzo posto: le gare del week-end assumono il sapore di spareggi. Il turno conta pure su Maremola-Ospedaletti (Pietra 20,45); Ventimiglia-Finale (domani 17); Spotornese-Amatori (domani 17,30).

Albatros, ultimi voli. Anche la Promozione femminile ha emesso i suoi verdetti. A 4 turni dalla conclusione i giochi sono fatti, con l'Ospedaletti in C e Spezia costretta a rimandare allo spareggio con una toscana le chance di approdare serie superiore. Ad Albatros e Maremola comunque i complimenti per essere approdate al girone finale. Il programma della seconda di ritorno: Maremola-Genova (Pietra 20,45) e Spezia-Albatros (domani 17,30). [g. o.]

In Seconda oggi anticipi importanti, nel girone A domani Cisano-Boys

Sabato con Legino e Lavagnola

Due savonesi vanno a sfidare Praese e Arenzano

Ancora un sabato all'inglese nel girone di Seconda. Sono in programma, alle 15, Pra Legino e Arenzano-Lavagnola 78: partite importanti per la classifica. Il Legino è sul campo ge alla ricerca della vittoria. Il presidente Carella: «Vogliamo i due punti per sperare ancora nella promozione. Sono fiducioso, e sicuro che i ragazzi mi deluderanno». Dirige Deicco di Novi Ligure.

Arenzano-Lavagnola 78 (Fabbri Novi) è un testa-coda. I genovesi, secondi, arri un'inattesa sconfitta contro la Priamar e quindi cer riscatto. Dal canto il Lavagnola di Frumento, acqui due punti importanti per la salvezza, vuol continuare la serie positiva. Il d.s. Giacomo Carella sostiene: «Scenderemo in campo della difficoltà dell'incontro, anche se daremo il massimo per riuscire a sbancare il campo della capolista».

Domani, sempre in questo raggruppamento, i riflettori sono puntati su Sciarborasca-Bragno e Villapiana-Multedo. Nel primo incontro la squadra della Val Bormida, che naviga nelle zone basse, cerca punti pesanti. Il Villapiana invece se la vedrà con la prima della classe, il Multedo. I savonesi credono ancora nel successo finale. Il d.s. Michele Riviello: «Il calendario è dalla parte: se battiamo il Multedo, abbiamo le possibilità di salire in Seconda, visto che domenica prossima ci sarà lo scontro diretto tra le due battistrada».

Nel girone A. Boys Vado nella tana della prima della classe, il Cisano. L'obiettivo, per la squadra di Bovero che resta nei bassifondi, è il . La S. Filippo invece vuol due punti nell'incontro interno l'Auxilium. Sempre per la salvezza, il Leca a Spotorno: obiettivo non perdere. [r. p.]

GLI ALTRI ANTICIPI

Albenga, ultima spiaggia

Un anticipo oggi in Eccellenza: alle 15 (arbitro Balzano di Savona) si gi Lavagna-Pontedecimo, sfida che interessa il Vado. I padroni di casa, terzi della classe, dovranno far risultato pieno per rischiare di raggiunti dalla squadra di Piovano. In Promozione due incontri: l'Alassio di Invernizzi riceve il Molassana. I gialloneri, ormai sicuri della salvezza, cercano punti e spettacolo. Arbitra Annino di Chiavari. Deve invece cercare il risultato a ogni l'Albenga, sul campo del Coelma (arbitro Mosto di Chiavari). Il presidente albenganese: «La salvezza è a portata di Dovremo lottare tutte le nostre forze per tentare di sbancare Genova. siamo convinti di farcela: i ragazzi in settimana si sono allenati grande impegno». In Prima, ancora in anticipo il Cogoleto Damonte. La squadra granata, prima classe, è ospite del Fegino, do. Il tecnico dei battistrada cerca la vittoria numero 12, ma sarà facile. Il Fegino, a sole due lunghezze, vuole l'intera posta. Damonte: «A noi vanno bene due risultati su tre. L'importante è uscire con un risultato utile da questa trasferta». L'incontro è affidato a Mina di Albenga. [r. p.]

Bocce: la San Nazario protagonista oggi ad Arma e domani «in casa»

SAVONA. Per i boccisti della San Nazario Varazze e della 3M Ferrania, grosso impegno oggi nelle finali della seconda prova di qualificazione della Coppa Liguria di serie B: Massimo Bianchi e Lavagna per i varazzini e Molinari-Venturino per i valbormidesi si qualificati domenica scorsa ad Arma di Taggia (assieme a due coppie appartenenti alla società organizzatrice, l'Armese Simes, a una della Sampierda e una dell'Ardita Nervi), al termine incontri particolarmente impegnativi.

Hanno le carte in regola per fare risultato, conquistando così punti preziosi in delle finali del prossimo luglio. Dopo poco più 12 alla S. Nazario Varazze (se pioverà, a Celle Ligure Vado), è in programma la terza prova, a terne, con settore per il Levante all'Ardita Nervi.

Sempre oggi, all'Alba Docilia di Albisola (con a Ferrania), va in campo la serie D per una gara a coppie; domani, alla Pietrese, manifestazione a terne. La categoria C gioca domani a coppie, alla Cairese, con settore all'Amicizia di Andora. Da segnalare, infine, per martedì al Dopolavoro Ferroviario di Savona, un torneo a terne organizzato dall'Uisp per i propri tesserati. [g. tol.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 28 Marzo 1992
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I banditi hanno fatto irruzione ieri sera in casa di un antiquario

Rapina a Novara: sequestrano una donna e feriscono il marito

NOVARA. Quando i figli tornano a casa, [illegible] quattro rapinatori che tengono in ostaggio [illegible] madre, sotto [illegible] minaccia delle armi. Il padre è da poco uscito con il cane.

I banditi, a viso scoperto, [illegible]cano la cassaforte. Vogliono l'oro ed i gioielli. Dopo averli avuti, scendono le scale, incrociano però il padre che si rende conto della situazione. Proprio lui, spalleggiato dal figlio, cerca di impedire che i rapinatori s'impossessino dell'auto per fuggire. A quel punto un bandito fa fuoco. Renzo Baldini, antiquario di 60 anni che abita in via Costantini Porta, [illegible] ha negozio sul centralissimo corso Italia, stramazza al suolo. E' colpito di striscio al fianco sinistro. Ricoverato in ospedale lo tattengono in [illegible] ma le [illegible] condizioni non destano preoccupazione. I rapinatori fuggono a piedi abbandonando [illegible] un'auto rubata. Polizia e carabinieri gli danno la [illegible] nella notte.

La drammatica [illegible] è avvenuta ieri sera, intorno alle 20, a Novara, in via Costantino Porta, a due passi dal centro.

Questa la prima ricostruzione fatta dal dirigente della squadra Mobile Lorenzo Surace intervenuto con i suoi uomini. Enzia Baldini, [illegible]te di 6[illegible] anni si [illegible] nel suo appartamento al terzo piano di uno stabile al [illegible] 16. [illegible] marito Renzo, 60 anni, un noto antiquario, è sceso da poco con [illegible] cane. I banditi quasi certamente l'hanno controllato. Sono in quattro. Giovani dai [illegible] ai trent'anni. Fanno irruzione in [illegible].

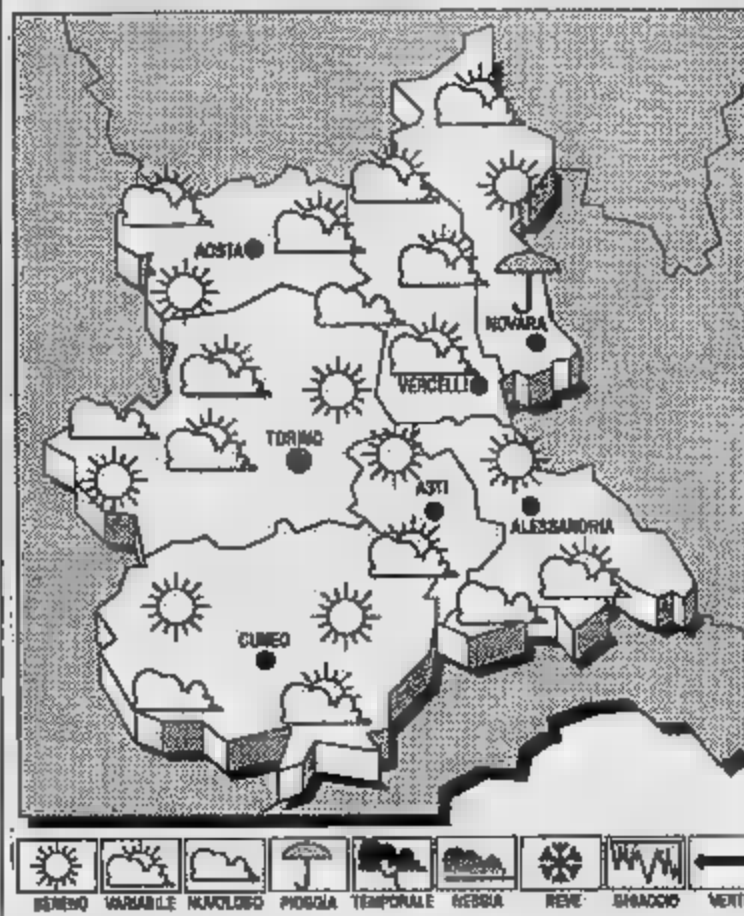
«Vogliamo la cassaforte. Sappiamo che [illegible] in [illegible] oggetti di valore. Faccia presto, non abbiamo tempo da perdere. Lo diciamo per il suo b[illegible]». La donna risponde che in casa [illegible] c'è cassaforte, che può consegnare solamente i gioielli che ha addosso. Sono [illegible] pochi minuti quando suona il citofono. Sono i figli della signora Enza. Lorenzo, 27 anni è studente universitario; Cristiana, 21 anni, lavora con la madre nel negozio di pelletteria in corso Italia.

I due ragazzi salgono ignari. Quando varcano l'uscio di casa sono affrontati dai banditi.

«Svelti, dateci una [illegible] a trovare quel che cerchiamo. [illegible] meglio per tutti». Minuti di terrore. I rapinatori appaiono [illegible] molto decisi. Sono armati. Quando ritengono di aver racimolato tutto quanto di un cer[illegible] valore, decidono di ritirarsi. Sul portone i malviventi incrociano il padrone di [illegible] Renzo Baldini sta rientando. I quattro decidono di fuggire con l'auto del figlio. E' a quel punto che il padre [illegible] una reazione. Dalla rivoltella di un bandito parte un colpo che raggiunge l'antiquario di striscio al fianco sinistro. I rapinatori in preda al panico fuggono a piedi. [illegible] ferito viene accompagnato all'ospedale: non è grave.

Intanto [illegible] in città il dispositivo antirapina. I malviventi visti dai componenti la famiglia Baldini sono quattro; [illegible] c'è chi dice che ce ne fosse un quinto, in strada, accanto ad una Fiat Uno. E' l'auto usata dai rapinatori, rubata a Vercelli il 18 [illegible]. L'hanno abbandonata aperta. A bordo non c'erano elementi utili per risalire ai responsabili.

Renato Ambiel

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sull'Italia insiste una circolazione depressionaria, mantenuta attiva [illegible] impulsi [illegible] aria fredda di origine atlantica.

TEMPO PREVISTO [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti associati a piovaschi o rove[illegible] [illegible] tendenza [illegible] ulteriore miglioramento.

[illegible] Pressoché [illegible]zionaria.

VENTI. Moderati intorno [illegible] Nord.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile con ampie schiarite. In aumento la temperatura.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 15; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 12

[illegible] IN [illegible]

Torino	[illegible]	Asti	11
Alessandria	14	[illegible]	[illegible]
Cun[illegible]	7	Vercelli	14

Il [illegible] sorge alle 6,17 e tramonta [illegible] 18,52. La Luna [illegible] leva alle 3,28 e [illegible] (il giorno successivo) alle 13,17.

Novara, ieri mattina prima seduta dell'osservatorio su appalti e sicurezza

«Basta con i morti sul lavoro»

All'incontro hanno partecipato il prefetto, rappresentanti dell'Inps, dell'Inail [illegible] dei sindacati
Il coordinatore: «Dobbiamo fare i conti con la mancanza di ispettori». Venerdì l'aggiornamento

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Per la prima volta a cinque mesi dall'istituzione si è riunito ieri mattina in prefettura l'osservatorio provinciale sugli appalti dei lavori pubblici. Hanno partecipato Giuseppe Chillè, capo dell'Ispettorato del lavoro e coordinatore dell'osservatorio, Vincenzo Traso dell'Inail, Amerigo Severino e il direttore dell'Inps Alfonso Carducci, due rappresentanti dei sindacati: Graziano Zaretti, [illegible] Cgil, [illegible] l'Alto Novarese, e Renzo Ferrata, della Cisl, per il Basso Novarese. Non era presente il dottor Emilio Jodice dell'Usl di Novara, impegnato a Torino.

L'osservatorio era stato voluto al fine di garantire nuovi e severi controlli sugli appalti e sulla sicurezza [illegible] lavoro. La prima riunione, [illegible] hanno precisato in Prefettura, aveva carattere tecnico. Purtroppo mancavano i contratti pubblici che la prefettura aveva richiesto ai Comuni. Controlli a campione nelle ditte novaresi partiranno comunque nei prossimi giorni. E venerdì è già in programma un nuovo incontro.

L'attesa per [illegible] convocazione di ieri [illegible] notevole. Soprattutto da parte dei rappresentanti dei lavoratori. Non accenna a spegnersi, infatti, l'eco dopo gli ultimi incidenti [illegible] decessi, sei dall'inizio dell'anno: «Troppi - avevano denunciato una settimana fa i sindacalisti - per aspettare ancora ad intervenire». Anche il prefetto Vittorio Jannelli, [illegible], ha rimarcato l'urgenza di far sentire la presenza e l'impegno delle istituzioni.

Prima dell'inizio [illegible] lavori, è stato Graziano Zaretti a presen[illegible] i punti [illegible] cui le organizzazioni dei lavoratori non transigeranno: [illegible] Comuni in primo luogo e poi tutti gli enti preposti devono intraprendere un programma di controllo sulla distrib[illegible] degli appalti ed esigere il rispetto [illegible] leggi vigenti. Inoltre [illegible] [illegible] le inchieste avviate arrivino ad individuare le responsabilità penali per quei decessi. Un primo passo lo fare[illegible] questa mattina, con l'insediamento ufficiale dell'osservatorio». Zaretti ha anche rilevato l'impegno del Prefetto, che ha partecipato ai lavori.

Il prefetto Vittorio Jannelli e il rappresentante sindacale Graziano Zaretti

«Dobbiamo confrontarci - ha precisato Giuseppe Chillè - [illegible] la carenza di personale da destinare alle ispezioni. Faremo, per il momento, [illegible] quanto è nelle nostre possibilità. Alcune verifiche in luoghi di lavoro partiranno immediatamente. Soprattutto [illegible] necessarie sinergia e collaborazione nel programma. Ieri [illegible] purtroppo un rappresentante dell'Usl, che in questo progetto ricopre [illegible] ruolo fondamentale».

Subito dopo l'ultimo incidente mortale in cui, due settimane fa, [illegible] perso la vita a Legro [illegible] Orta [illegible] giovane manovale ossolano, erano state procla[illegible] un'ora di sciopero e assemblee in fabbriche e cantieri.

Aveva detto martedì Antonio Bevilacqua, [illegible] comparto edili della Cisl-Vco: «L'ora di sciopero cui [illegible] stati chiamati i lavoratori alla fine di ogni turno, è solo il primo atto. La mobilitazione dovrà essere molto più estesa. Sui temi della sicurezza, della salute, della prevenzione infortunistica, l'opera di sensibilizzaizone dovrà coinvolgere [illegible] soltanto lavoratori, [illegible]de, imprenditori, ma anche quanti altri dovranno farsi garanti del rispetto delle più elementari norme di sicurezza, non soltanto nei cantieri edili».

Maria Paola Arbola

Bandito solitario ieri [illegible] Nicorvo

Arma in pugno rapina le Poste

NICORVO. Ancora una rapina a [illegible] [illegible]ta in un piccolo ufficio postale della Lomellina.

Il colpo è stato messo a segno ieri verso le 12,30 a Nicorvo, un paesino [illegible] confini con la provincia di Novara, tra Castelnovetto e Borgolavezzaro.

Il bottino [illegible] modesto: circa 2 milioni e [illegible] di lire in contanti.

Un giovane a volto scoperto, armato di pistola, ha fatto irruzione nell'ufficio di piazza Libertà 10 circa mezz'ora prima dell'orario di chiusura. In quel [illegible] nell'ufficio non c'era [illegible] al di là del vetro [illegible] la direttrice.

[illegible] rapinatore ha ordinato [illegible] consegnare tutto il denaro presente in cassaforte.

Raggranellata la modesta somma, è fuggito su un'auto che non è stata individuata con precisione. Sembra che si sia allontanato in direzione di Robbio.

L'allarme è scattato subito e i carabinieri hanno iniziato i controlli ed istituito posti di blocco nella zona.

Gli elementi in mano agli inquirenti si limitano [illegible] pratica alla descrizione del rapinatore: alto circa 1,70, di corporatura snella, con capelli castani lisci, indossava un maglione giallo e calzava [illegible]rpe nere.

I militari del nucleo operativo di Vigevano, assieme a quelli della stazione [illegible] Robbio, hanno mostrato alla testimone [illegible] foto segnaletiche, nella speranza [illegible] riuscire ad identificare il rapinatore. Ma le indagini, fino a questo momento, non hanno portato ad alcun risultato concreto.

Non [illegible] [illegible] prima volta che i piccoli uffici postali della zona [illegible] oggetto di rapine.

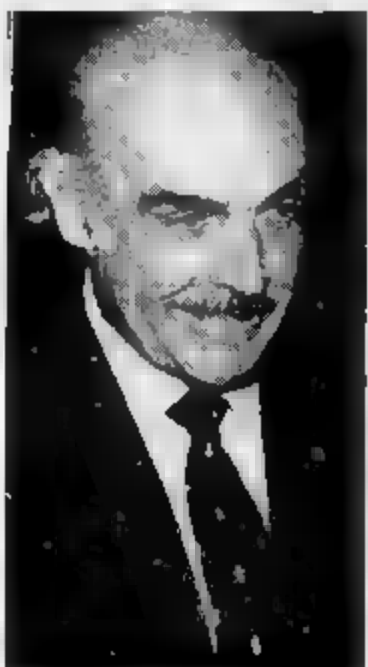
Il fenomeno aveva [illegible] proporzioni allarmanti lo scorso anno, e si era arrestato solo dopo che i carabinieri [illegible] istituito massicci servizi di prevenzione, con militari in borghese messi a sorvegliare i vari uffici.

Proprio durante uno di questi servizi, lo scorso ottobre a Borgo San Siro, due rapinatori furono affrontati da un giovane carabiniere: il militare rispose immediatamente al fuoco e ferì mortalmente i banditi.

[c. br.]

La regione di James Bond punta all'indipendenza, nel Novarese potrà avvenire il debutto sportivo

Borgomanero aspetta lo 007 Sean Connery

Potrebbe accompagnare la squadra di pesistica della Scozia

Sean Connery, il famoso 007

BORGOMANERO. 007 debutta a Borgomanero con la Scozia indipendente? E' [illegible] certo che [illegible] Connery sceglierà proprio questa città per la pri[illegible] uscita ufficiale internazionale di una rappresentanza scozzese definitivamente auto[illegible] rispetto a Londra.

L'occasione gliel'ha fornita la 14ª edizione [illegible] «Torneo dei piccoli Stati», [illegible] manifestazione [illegible] pesistica che [illegible] disputerà appunto a Borgomanero e vedrà la partecipazione degli atleti di Svizzera, Israele, Monaco, San Marino, Liechtenstein, Andorra, Malta, Lussemburgo ed altri rappresentanti degli Stati più piccoli del mondo.

La manifestazione è concomitante ad un'altra gara, ospitata anche questa dalla Società Pesistica di Borgomanero, presieduta da Giampiero Danesi, [illegible] torneo delle Regioni, a cui sono iscritti il Piemonte, l'Alsazia-Lorena ed appunto la Scozia.

Senonché la [illegible] è in programma l'11 aprile, due giorni dopo le elezioni britanniche, dove il partito nazionalista scozzese, [illegible] cui è leader Sean Connery, conta [illegible] fare l'en plein e proporre subito l'indipendenza dalla Gran Bretagna.

«La manifestazione [illegible] pesistica sarebbe così la prima [illegible] cui la Scozia potrebbe presentarsi come Stato indipendente - dice Danesi - ed è appunto quello che mi è stato chiesto da [illegible] portavoce di Connery. Anziché partecipare al torneo delle Regioni, la Scozia vuole essere iscritta a quello dei piccoli Stati e debuttare [illegible] nell'ambito sportivo».

Quando è giunta la telefonata da Edimburgo, Danesi è rima[illegible] un po' perplesso, ed ha [illegible]luto accertarsi che [illegible] si trattasse di una burla in teleselezione, ma il dubbio è stato subito fugato. «Ho chiesto conferma all'ambasciata ed a mister Paul Holland, presidente [illegible] federazione europea di pesistica, che fra l'altro è di Edimburgo, ed ho avuto la certezza che era una richiesta ufficiale».

Che cosa succederà l'11 aprile? «Noi non abbiamo problemi ad iscrivere la Scozia al torneo [illegible] piccoli Stati, sarà [illegible] federazione a deciderlo. Gli scozzesi si dicono comunque sicuri di un successo politico e perciò hanno preannunciato che vogliono essere considerati nazione indipendente. C'è di più: il portavoce che mi ha telefonato ha aggiunto [illegible] Sean Connery verrebbe volentieri a Borgomanero». [illegible] [illegible] che [illegible] alias Highlander arrivi, la città deve fare i [illegible] con strutture sportive insufficienti: «Proprio quan[illegible] - dicono in città - [illegible] presenta l'occasione per avere una manifestazione di cui si occuperebbe tutta la stampa mondiale».

Marcello Giordani

Pauroso incidente, con un morto, ieri mattina sull'autostrada Vercelli-Casale

Famiglia ferita nello scontro

Tutti di Novara, sono un giovane di 26 anni che viaggiava con moglie, suocera e figlioletta di 3 mesi. Illesa la bimba. La causa: un'autobotte che ha sbandato. Chiazza oleosa sull'asfalto e nelle risaie

VERCELLI. Un morto, quattro feriti, di cui tre di Novara, due autobotti e due vetture distrutte sono il bilancio [illegible] [illegible] pauroso incidente avvenuto ieri, a metà mattina, sull'autostrada Vercelli-Casale pochi chilometri dopo la biforcazione per Gravellona. Un composto chimico oleoso del quale non [illegible] ancora stata stabilita la natura è fuoruscito da una delle autobotti e si è riversato sull'asfalto e nelle [illegible] circostanti.

Il morto è un camionista di Marsala, Giuseppe Bonafede, 24 anni, che [illegible] [illegible] volante [illegible] un'autocisterna «Mercedes»; l'altro camionista, Diego Ferrari, [illegible] [illegible]ni, Cremona, che guidava un «Fiat [illegible] turbo» se l'è cavata con qualche contusione che gli è stata medicata all'ospedale [illegible] Vercelli.

Tutti gli altri feriti sono ricoverati nell'ospedale «Santo Spirito» di Casale Monferrato. Delle due vetture coinvolte [illegible], una «Ford Sierra 2000», era guidata da Giovanni Gambaro, [illegible] anni, residente a Novara in via Fara 31, che guarirà in 10 giorni. A bordo con lui viaggiavano la moglie Francesca Polerdo, 27 anni, che guarirà in 40 giorni; la suocera Anna Mitra, [illegible] anni, Novara, via Gibellini 90, che ha avuto [illegible] giorni di prognosi; e [illegible] figlioletta di appena 3 mesi che viaggiava sull'apposito seggiolino e che [illegible] rimasta illesa.

Incolume anche Viviana Anzaghi, 34 anni, di Milano, la conducente dell'altra vettura coinvolta, una «Volvo».

La corsia sulla quale [illegible] finite le autobotti e la «Ford Sierra», è rimasta chiusa al traffico fino al tardo pomeriggio. Sul posto [illegible] intervenuti agenti della stradale di Casale e Romagnano, tutte le autolettighe in dotazione alla Croce Rossa di Casale e l'elisoccorso di Nova[illegible]. Per decongestionare il traffico [illegible] arrivo da Alessandria ed eliminare la coda di 5 chilometri che si era andata formando, tecnici della Società autostrade [illegible] agenti della Stradale hanno realizzato un «by-pass» sulla terza corsia della carreggiata rimasta libera.

Diversi quintali del composto chimico oleoso fuoruscito dall'autobotte, dall'odore particolarmente penetrante, si sono riversati nella [illegible] di [illegible]nali irrigui che alimentano le risaie circostanti. Tecnici dell'Unità sanitaria casalesi han[illegible] effettuato una serie [illegible] prelievi per determinare natura [illegible] gravità dell'eventuale inquinamento.

Ancora nel tardo pomeriggio di ieri l'esatta dinamica dell'incidente era in fase di ricostruzione [illegible] Comando [illegible] polizia di Casale Monferrato. Pare che l'autocisterna guidata [illegible] Diego Ferrari in direzione [illegible] Alessandria, per [illegible] [illegible] [illegible] stabilito, abbia sbandato sulla sinistra sfondando la mezzeria [illegible] sia uscita dalla corsia opposta dopo [illegible] sfondato il guard-rail. In questa fase sarebbe entrata in collisione con l'autocisterna guidata da Giuseppe Bonafede, che si [illegible] rovesciata sul lato sinistro. Le due auto viaggiavano entrambe in direzione di Alessandria e probabilmente stavano sorpassando il camion che ha causato l'incidente. Colti [illegible] sorpresa dall'improvvisa sbandata del pesante automezzo, tanto Gambaro che [illegible] conducente milanese della «Volvo» non hanno potuto evitare l'impatto che ha provocato la distruzione delle loro auto. Fortunamente, rispetto ai rischi corsi, se la sono [illegible] [illegible] danni fisici di media gravità.

La Ford Sierra 2000 di Gambaro distrutta dopo l'incidente. Come l'autocisterna sbandata, era diretta verso Alessandria

IN BREVE

[illegible]

Elezioni, sconti sulle autostrade per i residenti all'estero

La prefettura ha comunicato che in occasione delle elezioni sono state previste agevolazioni tariffarie per i viaggi in autostrada sulla rete nazionale. Le facilitazioni saranno applicate agli elettori residenti all'estero che potranno godere della riduzione [illegible] 50 per cento del prezzo complessivo relativo [illegible] transito sulla rete autostradale in concessione alla società delle gruppo Iri. L'elettore dovrà munirsi degli appositi «buoni pedaggio» disponibili alle autorità consolari.

[illegible]

Rubano [illegible] filare di piante lungo la strada

Hanno rubato un intero viale. Quindici giorni fa i ragazzi delle scuole elementari avevano messo a dimora una quarantina di piantine di tiglio lungo la strada che porta [illegible] Cassolnovo, un'iniziativa denominata Festa dell'Albero e organizzata in collaborazione con l'associazione «Paesevivo» [illegible] il Comune. Qualche giorno fa l'amara scoperta: nottetempo, uno dei due filari di piantine è [illegible] interamente stradicato e rubato. [illegible] gesto vandalico che ha creato rabbia e sconcerto in paese.

VIGEVANO

Spettacoli [illegible] mostre per i [illegible] anni della piazza

Il 1992 è il 500° anniversario dei lavori di costruzione della piazza Ducale. La ricorrenza verrà ricordata da una serie [illegible] iniziative: il primo appuntamento, il 4 aprile, [illegible] [illegible] classica di atletica «Scarpa d'Oro». Il 6 giugno [illegible] terrà uno spettacolo [illegible] suoni e luci ripreso dalla Rai e la settimana successiva partirà da piazza Ducale l'ultima tappa del Giro d'Italia. A giugno e luglio sono in calendario concerti di musica classica, leggera [illegible] jazz. [illegible] settembre sarà inaugurata in castello la mostra «La storia dalla parte della scarpa» e poi un'esposizione sulle opere vigevanesi di Donato Bramante.

[illegible] TICINO

Ridotto il disavanzo per [illegible] raccolta rifiuti

Incasserà 143 milioni e [illegible] spenderà circa 190, vale a dire, [illegible] recupero [illegible] [illegible] per cento. Si [illegible] del servizio per la raccolta [illegible] rifiuti solidi urbani, per cui l'Amministrazione comunale ha di recente aumentato le tariffe da 650 a 750 lire il metro quadrato.

[illegible]

In Lomellina il terzo diamante [illegible] concorso Bpn

Terzo sorteggio [illegible] gioiello in palio al concorso «Conto diamante-Vinci un diamante» lanciato dalla banca Popolare [illegible] Novara. La fortunata estratta è Carla Curino di Robbio che si aggiunge ai precedenti vincitori, i coniugi oleggesi Pianca, e Giorgio Viale di Borgo San Dalmazzo.

S'inaugura oggi

[illegible] d'arte [illegible] e slovacca al Broletto

NOVARA. S'inaugura oggi alle 17,30 nell'Arengo del Broletto la mostra «Arte contemporanea [illegible] [illegible] slovacca: 1950-1992», promossa dall'assessorato per [illegible] Cultura del Comune di Novara in collaborazione con i [illegible]inisteri della Cultura ceco e slovacco. Resterà parta fino al 30 settembre. Prima in Italia dopo quasi 25 anni, la rassegna vuol far conoscere l'avanguardia ceca e slovacca degli Anni Sessanta, le varie tendenze artistiche allora esistenti e la dura repressione che ha dovuto subire dopo il '68. La mostra presenta cinquanta artisti tra cechi, i [illegible]ro emigrati, [illegible] slovacchi con cir[illegible] [illegible] opere, la maggior parte eseguite negli Anni [illegible].

L'esposizione, corredata da un ricco catalogo pubblicato dalla casa editrice Cantini di Firenze, è stata curata per [illegible] sezione ceca ed emigrati da Miroslava Hajek (Studio d'arte contemporanea Uxa di Novara) [illegible] da Alice Stefancikova [illegible] la consulenza di Jaromir Zemina; quella slovacca da Zuzana Bartosova. [r. s.]

Ieri la conferma

Montesano [illegible] recupera per le repliche

NOVARA. Sono crollate anche le residue speranze di poter vedere in scena a Novara Enrico Montesano in «L'uomo, la bestia [illegible] la virtù» [illegible] Pirandello con la regia di Lavia. Saltato il debutto di martedì per un'improvvisa indisposizione, il giorno dopo l'attore romano aveva fatto pervenire [illegible] certificato medico che gli assegnava cinque giorni di riposo per un attacco influenzale con un'infiammazione alla gola. Montesano [illegible] però assicurato che in caso [illegible] miglioramento avrebbe interrotto la «malattia» per salire sul palco [illegible] Teatro Faraggiana, dove peraltro i tecnici avevano regolarmente montato la scenografia e preparato i costumi, almeno per le ultime repliche. Ieri sera, è arri[illegible]to invece il forfait definitivo. Nell'impossibilità di [illegible] recupero ravvicinato dello spettacolo (martedì debutterà [illegible] Torino), al Comune non è rimasto che mettersi [illegible] contatto con lo Stabile di Torino per valutare [illegible] modalità dell'eventuale rimborso agli abbonati. [p. ben.]

L'Odissea di una giovane donna di Novara operata al cuore a Pavia dal noto cardiochirurgo Mario Viganò

E' in coma da un anno, colpa dei medici?

Secondo le perizie durante l'intervento qualcosa non funzionò

NOVARA. Una donna novarese, Laura Volpati, 38 anni, è in coma da un anno. Non si è più svegliata dopo [illegible] intervento chirurgico al cuore, praticatole al policlinico San Matteo di Pavia per [illegible] restringimento [illegible]itralico. Ad operarla era stato [illegible] professor Mario Viganò, che detiene [illegible] record degli interventi in circolazione extracorporea, e la sua equipe. Ma subito dopo quell'intervento [illegible] emerso il sospetto che qualcosa in sala operatoria non fosse andata nel verso giusto. In parole povere: ci sarebbe [illegible] qualche [illegible] durante l'operazione.

Ed era partita una denuncia alla magistratura. Oggi, a distanza di un anno dall'intervento (l'operazione [illegible] stata effettuata l'uno marzo del 1991) l'esito di due perizie rafforza il sospetto dell'errore: sia quella [illegible] parte, ordinate dai legali della famiglia della donna in coma - gli avvocati Guglielmo Gulotta e Patrizia Capurro - che quella d'ufficio indicano chiaramente che qualcosa non è andato [illegible] doveva. Laura Volpati rimase priva [illegible] circolazione extracorporea per [illegible] [illegible] minuti. Questo lungo periodo di mancata ossigenazione sarebbe la causa del coma irreversibile. La giovane donna [illegible] [illegible] un anno al centro di Veruno, il marito, Pierluigi Gabbiani, 40 anni, dipendente dell'Enel, [illegible] la figlia Federica, 17 anni, continuano a fare la spola fra Novara e [illegible] cen[illegible] [illegible] recupero del borgomanerese. Sperano in un miracolo che, però, non arriva.

«Le due consulenze - dice l'avvocato Patrizia Capurro (che [illegible] novarese) - confermano l'«incidente» durante l'intervento. Noi già a luglio avevamo presentato denuncia-querela [illegible] i responsabili dello stato patologico della signora Volpati. Per noi debbono essere individuati fra il professor Viganò, primario [illegible] responsabile dell'equipe, il dottor Pagnin anestesista, il dottor Piscione perfusionista, i dottori Martinello [illegible] Pedrazzoli, aiuti, l'amministrazione del Policlinico».

La perizia d'ufficio, che ha riscontrato «carenze operative», non attribuisce - ovviamente - colpe. «E' vero - dice l'avvocato Guglielmo Gulotta - [illegible] infatti toccherà al magistrato stabilire se quelle carenze rilevate [illegible]a entrambe le consulenze rivestano gli estremi della negligenza o dell'imperizia».

In questo caso [illegible] potrebbe arrivare alla clamorosa azione legale [illegible] confronti di qualcuno dei personaggi indicati da Patrizia Capurro per «lesioni colpose gravissime» ai danni della donna in coma da un anno intero.

Marcello Sasso

Laura Volpati rimasta in coma dopo l'intervento al cuore subito a Pavia un anno fa. A destra il professor Mario Viganò

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

«Grazie al dottore che salvò mio padre»

A seguito del decesso della signora Luisanna Dosi Moroni, voglio elevare un commosso riconoscimento al [illegible] defunto genitore: il dott. Celestino «Nino» Dosi, medico condotto prima di Casale Corte Cerro, dove fu promotore di una associazione alpinistica e dove è ricordato con una lapide sulla facciata [illegible] rifugio che hanno costruito, poi medico condotto di Meina, dove lasciò grande rimpianto. Ma questo non è tutto: fu un medico di grande umanità e fu pioniere nel diffondere gli ambulatori antitubercolari. Chi scrive deve essergli grato in eterno per aver salvato la vita [illegible] padre quarantenne. Il dott. Nino (che era un cugino acquisito di mio padre) viste le condizioni lo fece subito ricoverare in altro luogo di cura, andandolo costantemente a trovare e nel giro di pochi mesi papà migliorò ritornando in seno alla propria famiglia ed ai suoi tre figlioletti. Questo succedeva nel 1932 e papà morì nel [illegible].

Grazie dottor Nino, i tuoi nipoti [illegible] orgogliosi di te ed infatti uno di [illegible] è un medico di fama internazionale operante nel campo [illegible] malattie infettive. Perché tra i novaresi illustri non c'è alcuno che tratti una così nobile figura?

Rino Carone, Omegna

Astrea, erano verbali e non «appunti»

Sono costretto a tornare sull'argomento dei verbali di Astrea per correggere una palese alterazione della verità contenuta nella lettera pubblicata sul numero di sabato 21 firmata genericamente «Astrea». Il redattore della lettera ha evidentemente dimenticato che si tratta di veri e propri verbali [illegible] non di semplici «appunti» come è possibile constatare dalla fotocopia che [illegible] allegata. Sarebbe forse stato più opportuno che [illegible] lettera venisse firmata dal redattore e impersonalmente. E' singolare la coincidenza della contestuale smentita [illegible] quanto affermato nella lettera a seguito della pubblicazione avvenuta lo [illegible] giorno su un altro giornale.

Franco Margheritis, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / [illegible]
Gravellona: 0323 / 848559-885000
Stresa: [illegible] / 33.380
Verbania: [illegible] / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 61.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: [illegible] / 658.111
Stresa: [illegible] / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 318.

[illegible] DI TURNO

Novara oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, [illegible] Battisti 4, tel. 23.388. [illegible] [illegible] [illegible] dalle 8.[illegible] alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 [illegible] dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e [illegible] diritto addizionale di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21.30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricette [illegible]diche urgenti.
Oleggio Castello: *Romerio*, via Verrato, [illegible]. 0322/53.139
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, [illegible]. 91.352
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, 31 tel. 0322/89.144
Briga: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687
Verbania (Pallanza): *Altais*, viale Azari 1, tel. 0323/55 53.4[illegible]
Cannobio: *Calaluoci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.176
Stresa: *Internazionale*, lungolago 40, tel. 0323/30.326
Colazza: *Bonsi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.96
Domodossola: *Nobili*, v. Galletti 13, tel. 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. 0324/51 932
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione [illegible] tel. 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61.[illegible]
Gattinara: *Sozzi*, p. [illegible] 23, tel. 0163/83 32.36

[illegible] CIVILE

NOVARA

[illegible] **SPOSERANNO.** [illegible] Domenico Arienta, odontotecnico, via Scalise, 11 e Grazia Pedercini, infermiera professionale, viale Dante Alighieri, 53; Giuseppe [illegible], funzionario [illegible] banca, Moncalieri e Laura Bussi, impiegata, corso della Vittoria, 41; Cosimo Cairo, agente [illegible] custodia, via Sforzesca, 49 e Anna Maria Quarta, contadina, Leverano; Gerardo Travaglione, guardia forestale, via Gilardengo, [illegible] [illegible] [illegible] Iuliano, studentessa, Benevento.

Alberto Zarattini, impiegato, via Palestro, 1 [illegible] Alessandra Ballico, studentessa, Buttrio; Gabriele Fasolini, infermiere professionale, Cameri e Valeria Visconti, infermie[illegible] professionale, via Rivolta, [illegible] Sandro Bergantin, agente custodia, via Sforzesca, 49 e Maria Rusciano, casalinga, Napoli.

ARONA

NATI. Daniela Cardillo; Franco Bisi. **MORTI.** Carla Saresini; Renato Cova; Liliana Tenca; Angela Maria Mezzanzanica; Giuseppina Negri.

LESA

MORTI. Maria Bertoli; Marianna Rossini.
MATRIMONI. Jonel Dascalu con Immacolata Pesano.

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANATO

Un albo per autotrasportatori

A seguito della legge di disciplina delle attività di autoriparazione, che ha istituito un albo professionale per la categoria, l'Unione artigiani ha organiz[illegible] un servizio per il controllo delle caratteristiche professionali. Chiarimenti possono [illegible]re richiesti entro giovedì [illegible] aprile alle sedi di Novara, Borgomanero, Arona, Oleggio, Omegna, Verbania.

TEMPO LIBERO

S'inaugura «Arredo casa»

Verrà inaugurata [illegible] alle 11 la mostra «Arredo casa 5», allestita al Centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza. Organizzata dalla Promovarese, la mostra ospita artigiani novaresi e lombardi, che espongono [illegible] meglio della loro produzione di [illegible]bili e complementi di arredo.

TEMPO LIBERO

«Dia» della Birmania

Il Comune e la biblioteca [illegible] Cameri hanno organizzato una serata di diapositive: l'appuntamento è per stasera nella sala polivalente alle 21 con le immagini dalla Birmania, presentate [illegible] Anna Ruspa.

[illegible]

Alla scoperta della val Vigezzo

«Girotondo», [illegible] treno della «Italy Express», torna in provincia di Novara. Il [illegible] aprile il treno partirà [illegible] Novara alle 9,20 per raggiungere Domodossola. Il viaggio proseguirà poi [illegible] bordo della Vigezzina, il treno charter che supera pendenze del 60%. Durante il viaggio animazione e [illegible] preparata dal ristorante «Free flow». Per informazioni e prenotazioni tel. 011/779141).

CULTURA

Oggi la Giagnoni al Brera

Lucilla Giagnoni sarà ospite oggi pomeriggio del Corso di introduzione alle tecniche [illegible]ell'attore, organizzato dalla cooperativa «Altamira». All'Istituto musicale Brera la Giagnoni parlerà della sua esperienza teatrale e della costruzione [illegible] personaggio come «momento corale».

In alcuni paesi del Novarese gli automobilisti multati elettronicamente

Autovelox messo sotto accusa

Secondo gli amministratori locali è questo l'unico deterrente contro i pericolosi eccessi di velocità
A Romagnano 130 contravvenzioni nel giro di tre ore. Nello stesso tempo a Vicolungo 70 multe

NOSTRO SERVIZIO

Molti centri Novarese - sia piccoli che grandi - risultano accomunati un grave problema; la strada nazionale o provinciale che attraversa che rende estremamente pericoloso, specie nelle di punta, anche solo scendere dai marciapiedi. Automobili a velocità sostenuta, per non parlare dei camion e dei Tir, mettono a repentaglio l'incolumità della gente.

Proteste ed appelli sono sempre rimasti lettera morta ed ecco che - applicando l'italianissima regola dell'arrangiarsi - alcuni comuni, stanchi di inviare appelli a destra e a hanno deciso di cercare da soli la soluzione. Come? Semplice: dotandosi dell'autovelox, il marchingegno tristemente noto agli automobilisti che riesce fotografare la targa delle macchine che superano una certa velocità.

Fra i che hanno piazl'autovelox (tre ore in tutto) c'è Vicolungo. E durante funzionamento dell'apparecchiatura fotografica, ben settanta vetture sono state multate. «Andavano a oltre 70 chilometri orari - dicono in municipio - perché l'autovelox era stato tarato a quella velocità. E chi conosce Vicolungo e la strada principale rende facilmente conto di quanto sia pericoloso tenere un'alta velocità in quella. Sempre in municipio sostengono che l'avere riscontrato ad alte velocità in tre sole ore dimostra l'opportunità dell'autovelox. L'esperimento verrà sicuramente ripetuto nei prossimi giorni. L'apparecchio - che viene preso in affitto di volta in volta - è risultato l'unico deterrente contro l'eccesso di velocità. «Raccomandazioni e cartelli coi limiti ben chiari - dicono ancora Comune - sono risultati inutili. La paura di prendere la contravvenzione è l'unica cosa che può far rallentare gli automobilisti». Stesse considerazioni vengono fatte dalla municipalità di Romagnano, Cavallirio, Granozzo dei tanti altri comuni nei quali l'autovelox sta diventando...di. A Romagnano è stato piazzato volte, prima in allea Monte Rosa seconda in centro paese. Ebbene i risultati - così come spiegano i vigili urbani - non sono stati diversi: 130 contravvenzioni in entrambi i.

Anche a Romagnano all'origic'era necessità abbattere velocità dei mezzi che attra il paese creando situazioni estrema pericolosità.

L'autovelox verrà utilizzato ancora in tutti i centri nei quali è già stato piazzato. Serve a desto - fra gli automobilisti i camionisti - il ricordo del...pericolo e a invitarli a limitare la velocità quando attraversano il. Proteste? «Sì - dice il comandante ei vigili di Romagnano - qualcuno ha fatto opposizione e noi, così come vuole la prassi, abbiamo inoltrato alla prefettura alla quale spetta l'ultima parola. Ma vinti che quella dell'autovelox è una delle poche strade percorri contro la velocità eccessiva».

[m. m.]

Il caso del «Velomatic»

Era stata un'autentica ribellione quella messa in atto dagli automobilisti multati con il «velomatic» per aver infranto il codice sulle strade di Villadossola. L'entrata in funzione dell'apparecchiatura controllo della velocità aveva permesso di «prendere in fallo» quasi un migliaio di guidatori dall'acceleratore facile. Il velomatic, installato al Villaggio ex Siama e in via Novello Bianchi, aveva spesso registrato velocità superiori ai 60 km/h stabiti in città. Ma molti automobilisiti, pur multati per infrazioni superiori ai 100 km/h, fatto ricorso le contravvenzioni. Il motivo? Le multe venivano contestate subito dai vigili ma notificate a casa, la foto dell'infrazione. L'amministrazione aveva difeso la scelta di applicare i controlli della velocità. Il velomatic stato poi sui 70 km/h, rettilinei dove spesso la velocità aveva causato incidenti anche mortali.

[re. ba.]

L'autovelox punisce gli automobilisti che superano i limiti di velocità

TACCUINO ELETTORALE

MSI

A Novara il deputato Massano

Comizio piazza ggi pomeriggio a Novara per Massimo Massano. Il deputato missino parlerà alle 18,45 nella centralissi a piazDuomo.

PSI

Al ristorante con i candidati Riviera e Cerutti

Serate elettorali per i due candidati socialisti Camera e Senato. Giuseppe Cerutti sarà stasera alle 20 all'hotel Maya Nova. L'ex sindaco novarese Armando Riviera, ora in corsa per il Senato, parlerà invece Vignale al ristorante Cavallino Bianco d 21.

Comizio in stazione per Nerattini

Appuntamento alla stazione Novara il presidente nazionale del partito Verdi-Verdi. Davide Nerattini parlerà alle 8,30.

Stasera un incontro a Borgoticino

Incontro Borgoticino stasera con Rifondazione. Alle 21, nella sala municipale, parleranno Giovanni Lucini, Bruno Pozzato padre Eugenio Melandri.

LA

A Domodossola si parla di democrazia

«Democrazia e responsabilità» è il te del dibattito che terrà oggi pomeriggio a Domodossola al circolo San Francesco. Alla riunione, che inizierà alle 15, parteciperà Angelo Tartaglia.

PRI

Un convegno sul turismo Novarese

Oggi alle 15,30 all'hotel «L'Approdo» di Pettenasco terrà gno sul tema «Quali prospettive per turismo dell'Alto Novarese nuova Europa». Tra i relatori Salvatore Rampi, della Camera di Commercio Novara, e l'assessore regionale al Commercio Bianca Vetrino.

Raccolte Trecate

Oltre mille firme contro i centri commerciali

Continua la protesta dei commercianti trecatesi con i centri commerciali progetto a San Martino e al confine il territorio di Novara.

«Abbiamo già raccolto un migliaio di firme sufficienti per chiedere un referendum popolare sulla costruzione mega centri commerciali. - ha detto Devecchi, uno dei promotori comitato di commercianti - E se sarà chiederemo la consultazione popolare». Intanto i negozianti trecatesi hanno cercato contatti anche paesi vicini. «Vogliamo realizzare un'azione congiunta. - ha continuato Devecchi - Abbiamo già avuto incontri positivi a Galliate, Cameri e Cerano».

[b. c.]

A Vigevano

Minacciò due

VIGEVANO. Aveva minacciato con una pistola insultato un commerciante di Cerano, Mario Mairate, di anni, ed il fratello Giovanni, 56 anni, impiegato di Vigevano. Per questo episodio Fedele Turrido, 39 anni, di Vigevano, è condannato ieri a mesi di reclusione e 140 mila lire di multa.

L'episodio verificato nel 1990 nelle vicinanze dell'abitazione di Giovanni Mairate, in strada cascina Barbavara a Vigevano. Turrido, un vicino di casa, era rivolto senza motivo apparente verso i due fratelli, insultandoli e poi puntando anche pistola. I carabinieri sequestrarono il revolver e una carabina detenuti illegalmente.

[c. b.]

La magistratura indaga sull'autenticità di alcune firme dei sottoscrittori della lista

Inchiesta sul partito degli automobilisti

Sequestro dei documenti di presentazione dei candidati

BORGOMANERO. Dalle ambizioni per il Parlamento ai guai con la giustizia? Sembrerebbe questa la parabola discendente «Movimento per la difesa dell'automobilista», conosciuto anche come partito degli automobilisti. La Procura della Repubblica di Novara ha aperto un'inchiesta sull'autenticità di alcune firme dei sottoscrittori della lista. Lista che, illustrata Borgomanero il 18 febbraio, non stata accettata dall'ufficio elettorale regionale.

Ora, procuratore avrebbe comunque ordinato il sequestro dei documenti di presentazione dei candidati pda, sospettando che le firme di alcuni presunti sostenitori partito automobilistico siano false.

«Movimento» politico-motoristico del «chiacchie da tempo. Il suo segretario regionale, Antonino Ubaldo Calabrò, titolare di scuole guida a Borgomanero e a Gozzano, rimasto già altre volte coinvolto in vicende giudiziarie.

Recentemente è apparso al centro di un complicato «caso» di denunce e controdenunce. La stessa presentazione alla stampa della lista, peraltro limitata a una decina di nomi (quasi tutti sconosciuti) aveva sollevato perplessità.

La manifestazione si era svolta nell'ufficio del Calabrò, il quale aveva continuato a ripetere che non era presente in lista perché oggetto di misterio Con Calabrò, c'era anche un brigadiere dei carabinieri, Roberto Gay, che ora figura nella lista socialdemocratica.

Poi, erano comparse notizie inquietanti sui quotidiani nazionali, certificati penali di alcuni esponenti «partito». Calabrò, - rimasto fuori nella circoscrizione - si sarebbe invece presentato a Milano-Pavia in lista in cui abbondano i pregiudicati. Per la verità, nome nell'elenco dei didati pda non figura più.

Localmente, stato da più parti rilevato che molti sottoscrittori della lista conseguito la patente di guida presso scuole Calabrò. Curioanche modo raccogliere le adesioni, avvenuto in qualche caso nei bar e altri locali pubblici. L'interessato cade letteralmente dalle nuvole: «Un'inchiesta? abbiamo nemmeno presentato la lista! Si è preferito stringere accordi con padi, dove abbiamo candidato Gay. Noi appoggiamo i socialdemocratici, non ho candidature psdi poiché rimango nel Movimento».

Ma le firme sono vere o false? «A parte che ne siamo serviti, ripeto che sono tutte vere. Tutte espresse davanti un notaio». Interpellati, alcuni presunti firmatari si mostrano turbati: «Abbiamo firmato al caffè», dichiarano taluni. «Mai fatta una firma per il pda», sostengono altri.

[f. s.]

Domodossola, Cgil e Uil in guerra per la mobilità del personale ospedaliero

Ospedale, lite fra sindacati

Al San Biagio sarebbero avvenuti trasferimenti di favore. E' sempre più serrato lo scambio di accuse fra i rappresentanti dei lavoratori. Sono anche stati presentati esposti alla magistratura

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Il clima elettorale porta la discussione sul futuro [illegible] dell'ospedale San Biagio, che rischia di venir penalizzato nell'ambito del piano sanitario regionale, e le organizzazioni sindacali della Sanità sono scese sul piede di guerra. Una «bagarre» non diretta verso l'amministrazione [illegible]l'Usl 56, ma che vede Uil e Cgil [illegible] fronti opposti. [illegible] il clima, di giorno [illegible] giorno, appare sempre di più arroventato.

Un susseguirsi di comunicati, un'accusa dietro l'altra, parole anche pesanti, esposti alla magistratura stanno allargando il sol[illegible] tra le due organizzazioni [illegible]dacali.

Il nodo: la mobilità all'interno dell'ospedale San Biagio. La Uil si è dichiarata «non d'accordo sugli spostamenti di personale da un servizio all'altro per incompatibilità [illegible] carattere [illegible] responsabili e sottoposti o per favorire un sindacalista [illegible] Cgil».

Una contestazione riguarda il trasferimento di una dipendente del servizio di veterinaria al Centro prenotazioni. «Ci siamo riservati di andare fino in fondo su questo caso - dicono alla Uil - perché secondo la Cgil questo [illegible] di mobilità era necessario, perché, dicono loro, c'era incompatibilità di carattere con un superiore. Secondo noi que[illegible] creerebbe [illegible] pericoloso principio».

Ma la Uil denuncia anche come «un noto esponente sindacale della Cgil, usando scorrettamente lo strumento della mobilità, ha prima tentato di essere spostato dal servizio di assisten[illegible] socio-sanitaria a quello di archivista. Poi, visto l'esito negativo del tentativo, sfruttando l'incarico che ricopre nel sindacato, si è fatto comunque mandare all'archivio».

All'ospedale San Biagio cresce la polemica. Il presidio sanitario è interessato dal piano regionale e rischia la penalizzazione

Su queste basi, la Uil ha deciso [illegible] ricorrere alla magistratura per denunciare presunte irregolarità. [illegible] ai comunicati ed alle dichiarazioni dei membri della Uil, la Cgil ha subito replicato ricordando come già in passato la Uil aveva preferito disertare la lotta sindacale quando l'amministrazione dell'Usl 56 era nell'occhio del ciclone per le inchieste della magistratura.

«Abbiamo cercato di impegnarci al massimo per gli accordi sulla mobilità all'ospedale» dice Claudio Miceli, responsabile della Cgil per la funzione pubblica. Ed aggiunge: «La Uil spara solo per screditarci e cercare consensi tra i dipendenti. Speriamo soltanto che queste assurde azioni siano frutto dell'iniziativa di un dirigente locale e non la strategia dell'intera Uil».

Alla Cgil Sanità difendono [illegible] trasferimento dell'assistente [illegible] reparto chirugia all'archivio, ricordando che non è una «promozione». Lo spiega l'interessato, Arturo Bistolfi. «Quale passagio di livello? Sono sempre [illegible]iliario e prendo lo stesso stipendio, anzi ci ho rimesso anche l'indennità [illegible] turno che prima percepivo in reparto. Ora lavoro in [illegible] scantinato, [illegible] la scopa in mano e la maschera sul volto. Perché ho chiesto di essere trasferito? Essendo un esponente [illegible] sindacato creavo troppi disagi ai miei colleghi di reparto [illegible] ora in archivio possono gestire i miei impegni senza causare troppi problemi». La Cgil gira [illegible] dito nella pi[illegible]a della rottura dei rapporti. «Se [illegible] [illegible] non impiegasse il tempo a litigare ma a risolvere i problemi della Sanità, [illegible] meglio».

Renato Baldacci

[illegible]

CANNOBIO

Cordoglio per [illegible] [illegible] giovane camionista

Ha suscitato profonda emozione [illegible] [illegible] di Emilio Pacinella, 27 anni, che [illegible] perso [illegible] vita ieri l'altro per il crollo di una cata[illegible] [illegible] legna. L'incidente [illegible] successo in [illegible] cantiere di Lucerna, in Svizzera. Il giovane era dipendente della ditta di autotrasporti «Gagliardi» [illegible] Brissago.

PREMO[illegible]

Trovato uno sponsor per il Bosco Tenso

Sarà l'Eni a «sponsorizzare» il Bosco Tenso: [illegible] deciso infatti [illegible] sostenere finanziariamente la realizzazione dei pieghevoli illustrativi dell'oasi del Bosco che sorge sulle rive del Toce: la [illegible] ammonta a sette milioni.

[illegible]

Sorpreso con eroina arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Giorgio Genini, [illegible] anni, [illegible] Domodossola perché trovato in possesso di droga. Il giovane è stato sorpreso con in mano una bustina contenente [illegible] [illegible]stanza bianca. Genini, all'[illegible]vo dei militari, ha aperto la bustina, facendo cadere la «polvere», risultata poi eroina. In tutto i carabinieri hanno recuperato 3 grammi di droga. In casa del giovane sono stati trovati anche alcuni oggetti di dubbia provenienza ed [illegible] pistola giocattolo [illegible] tappo [illegible] sulla [illegible].

Stasera nel salone Borsa per la stagione di concerti promossa dal Conservatorio «Vivaldi»

Da Novara un omaggio a Martucci

Sei giovani musicisti eseguiranno Valzer, Fantasie e Romanze del compositore campano morto a Napoli nel 1909
In apertura di serata, il maestro Folco Perrino presenterà il programma e la nuova biografia di cui è l'autore

NOVARA. Sei musicisti rendono omaggio a Giuseppe Martucci stasera alle 21 nel salone Borsa. Il cartellone del conservatorio «Vivaldi» prosegue infatti con il concerto-conversazione monografico su questo compositore, nato a Capua nel 1856, definito dalle biografie «la gloria italiana di Rubinstein». Protagonisti sono il violinista Stefano Vagnarelli, la violoncellista Susan Moses, i pianisti Alberto Veggiotti e Marina Goggi, il duo Margherita Malagoli e Roberto Guerra.

L'introduzione al concerto è affidata al maestro Folco Perrino, che presenterà la sua [illegible] biografia, dal titolo «Giuseppe Martucci - Gli anni giovanili 1856-1879». Alla preparazione del libro Perrino ha lavorato a lungo, utilizzando testimonianze raccolte nelle biografie e recensioni d'epoca. Alcuni dei musicisti che suoneranno stasera, come Veggiotti, la Goggi e il duo Malagoli-Guerra, si sono formati a Novara prima di intraprendere brillanti carriere, come gli altri protagonisti.

Violoncellista da quando aveva sei anni, Stefania Moses ha legato il suo nome ai «Solisti Veneti», con cui ha una collaborazione assidua. Stefano Vagnarelli, primo violino dell'orchestra del Regio di Torino, vanta tra l'altro tournées con l'orchestra europea di Von Karajan.

Il programma su Martucci sarà aperto da Alberto Veggiotti con «Pensiero fantastico» e «Valzer op. 46». Marina Goggi e la violoncellista Susanna Moses proporranno la «Romanza in la minore», quella in [illegible] maggiore» e «Andante op. 69». Si prosegue con il duo pianistico Malagoli-Guerra nell'interpretazione della «Romanza in mi maggiore per 4 mani» e «Pensieri sull'opera "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi». Nella seconda parte Stefano Vagnarelli e Marina Goggi proporranno la «Sonata in si minore [illegible] 22». Chiuderà la serata il pianista Veggiotti con il «Not[illegible] in fa diesis [illegible]. 70», la «Toccata op. 61» e «Fantasia op. 51». L'ingresso è gratuito, con inviti da ritirare al Conservatorio.

Musica classica anche nel castello di Galliate che alle 21 ospita il [illegible] per pianoforte e mezzosoprano del duo Gaboli-Pennarola. L'ingresso è libero. [c. m.]

Il duo pianistico Margherita Malagoli e Roberto Guerra figura tra gli interpreti

Rassegna di cori a Varzo

Opere sacre e canzoni popolari nell'incanto della polifonia

VARZO. Saranno «I Coristi Torinesi» e il Polifonico Durantino a vivacizzare la nona edizione della Rassegna corale Varzese che si terrà questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale del paese, a due passi dal confine italo-svizzero. La manifestazione è diventata, di anno in anno, uno degli appuntamenti più attesi della stagione musicale ossolana. Ad organizzarla è [illegible] sempre il Complesso Polifonico di Varzo, diretto da Agnese Giacobini Malocchi, che aprirà la serata con alcuni brani del suo repertorio.

Sarà quindi la volta delle formazioni ospiti, due cori d'indubbio valore.

«I Coristi Torinesi» [illegible] un complesso formato da 40 elementi maschili e femminili provenienti da affermati cori torinesi quali «La Grangia» e «Corale Universitaria». Il gruppo torinese, diretto da Giorgio Guiot, sfrutta così la loro esperienza. Il repertorio poggia su vari generi musicali di vari periodi e paesi, comprendendo canzoni popolari antiche e moderne, spirituals, mottetti sacri e canti polifonici. E' reduce da una tournée in Austria e nel dicembre 1991 la sezione maschile ha tenuto un'importante esibizione con l'Orchestra da Camera di Torino eseguendo le musiche massoniche di Mozart nel duecentesimo anniversario [illegible] sua morte.

Arriva invece da Urbania (Pesaro) il «Coro Polifonico Durantino», diretto da Cristina Bucchi, diplomata in canto artistico presso il Conservatorio Musicale di Pesaro. La Bucchi dirige il coro dall'83 ed insegna anche canto solistico. Il Coro, che è composto da 35 elementi, tutti «dilettanti», proporrà musica classica sacra e profana, antica e moderna, comprendendo anche spirituals e musica latino-americana. Il coro ha preso parte a numerosi festival in Italia, Lussemburgo, Germania, Francia, Polonia e Ungheria. Dal 1973 organizza la prestigiosa «Rassegna nazionale di Cori Polifonici» di Urbania, alla quale partecipano più di [illegible] complessi vocali. [re. ba.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

[illegible]

Dal vivo in discoteca

Esibizioni live e musica underground stasera, discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Nella zona riservata al revival, è prevista musica dal vivo con Claudio Allieta, Beppe Sciarappa e Roberto Frangipane. A loro si alterneranno i dischi proposti da Flavio Pavia e Ricky Cenzi. Nella [illegible] riservata alla musica di tendenza, ultime novità con Fabrizio Poli, Federico, Mauro Mbs e Moira al mixer.

LA PISCINE

Il sound di Nashville

Sabato sera con la musica country al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Sul palco, dalle 22, salirà il duo di Cuneo: «Diego e Charas».

MUSICLUB

Suonano gli Epokè

Saranno gli «Epokè» ad esibirsi stasera sul palchetto del «Musi-Club» di Borgolavezzaro. La band, di provenienza vercellese, è composta da Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Repertorio rock melodico e «spettacolistico».

CASA SUL FIUME

Di scena i Gold Picks

Una band novarese che propone un repertorio rock melodico, [illegible] carrellate sulla fusion e musica italiana, si esibisce stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Sono i «Gold Picks»: Antonio Lupi (basso), Alessandro Silvestri (batteria), Riccardo Roattino (chitarra), Roberto Bassetti (tastiere) e Roberto Picozzi (voce).

LA BELLE EPOQUE

Gisan al piano

Gisan, cantautore del Novarese salito alla ribalta nazionale qualche anno fa con la vittoria al Festivalbar e come interprete della sigla del «Processo del lunedì», si esibisce stasera al piano bar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Repertorio revival e pezzi italiani.

GARDEN

Revival nel dancing

Rita e gli «Albatros» animeranno la serata musicale del dancing «Garden» di Mergozzo. L'appuntamento è per le 22.

Stasera a Fontaneto la rassegna di Vedogiovane ospita il chitarrista

In birreria c'è il jazz di Cifarelli

Dalle incisioni con Mina a «Kitchen Blues»

FONTANETO D'AGOGNA. Sarà uno dei nomi più noti del jazz italiano, Gigi Cifarelli, a chiudere stasera alle 21.30 la rassegna organizzata dalla Cooperativa Vedogiovane alla birreria «Brasserie», iniziativa che nei sette concerti in tre settimane ha chiamato a raccolta i virtuosi della corrente jazz italiana moderna. Dopo i «Kalliope», «Trio Electrico» e «Nexus», ecco quindi il maestro dei giovani session men. Cifarelli, noto sia [illegible] chitarrista negli ultimi tre album di Mina sia per l'intensa attività di solista, è l'esponente di quella avanguardia italiana che rifiuta di seguire senza fantasia gli schemi americani. Lui [illegible] definisce la sua musica «come un compendio delle esperienze che ho maturato in trent'anni di chitarra». E la rivista «Guitar Club», in base ad un referendum tra i lettori, lo elegge da quattro anni come il miglior chitarrista jazz italiano».

Diplomato al Conservatorio di Milano, Cifarelli ha proseguito come autodidatta. Nel [illegible] ultimo lavoro, «Kitchen blues», titolo suggestivo che evoca la cucina [illegible] luogo di alchimie musicali, la sua teoria prende corpo. Blues, jazz e la [illegible] sudamericana - la sua maggiore passione - si uniscono in un cocktail piacevole, che è già salito ai primi posti delle vendite. Di recente Gigi Cifarelli ha entusiasmato il pubblico al club «Bocca in cielo» di Novara, dove nei mesi scorsi si è esibito due volte.

La sua chitarra sa diventare anche tamburello [illegible] cui ritmare il suono, mentre incita il pubblico a partecipare ai «refrain» della canzone e inventa [illegible] sound. Per questo non c'è mai una scaletta precisa. In sintonia con il pubblico, Cifarelli crea ogni volta un «feeling» diverso. Nella session, in cui, afferma il musicista, «se non ci sono problemi per il locale, vado avanti finché c'è fiato», è accompagnato dalla cantante Angela Baggi, Federico Monti alla batteria, Danilo Riccardi alle tastiere, Tonino De Sensi, basso. Di certo, oltre a brani dell'ultimo Lp, ci saranno omaggi a Ellington e Parker. Ma poi, da vero professionista, si lascerà guidare dal [illegible] intuito e dagli umori del pubblico presente nella sala. Il suo nome figura accanto a Tullio De Piscopo e Renato Zero, con cui negli anni [illegible] ha collaborato per concerti e dischi. In questo periodo Cifarelli si sta dedicando solo all'attività concertistica. Tra poco, come negli anni scorsi, da Lugano arriverà la telefonata di Mina. Dopo «Caterpillar», «Ualalla» e «Ti conosco mascherina», la cantante si affida ancora a Gigi per il nuovo album, che sarà registrato in Svizzera tra aprile e maggio. [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Tel. 24.158 — Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. [illegible], M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h [illegible] Thriller

Faraggiana — Tel. 27.878. — Or.: 20,15/22,15
L'ultimo boy [illegible] — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Vittoria — Tel. 23.385 — Or.: 14,30/17/19,40/22 — [illegible] 10.000/6000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo [illegible] di Hollywood e, per amore, [illegible] Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. [illegible] 2h 15' Drammatico

Vip — Tel. 25.888. — Or.: 14,30/17,05/19,40/22,15 — Lire 10.000/6000 — Merc. fer. 8.000/5.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi [illegible] torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Araldo — Tel. 474.625 — Lire 9000/6000 — lunedì fer. 7.000/5.000 — Or.: 20/22,15
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

[illegible] — Tel. 485.484 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

[illegible] Andrea [illegible] — Orario, inizio 21 — Lire 6000/4000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria [illegible]o ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
[illegible] il giorno [illegible] t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] Vandoni — Orario: 20/22 — Lire 6000/4000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. [illegible] 1h 40' Thriller

[illegible] Modern[illegible] — Tel. 82.151 — Orario: in. 20/22 — Lire 9000/6000
Vite sospese — di [illegible] Setzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. S[illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000
[illegible] - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 9000
Piccola peste — di D. Dugan [illegible] M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Wa[illegible] (Usa '90) — Junior, [illegible] anni perfido e incorreggibile, [illegible] tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

[illegible] Balla[illegible] — Lire 5000 — Or.: 20.30; 22,15
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' H[illegible]

[illegible] Corso — Tel. 240[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/4000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre [illegible]ieco vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire [illegible]
Sala 1: **Mato Grosso**. Inizio ore 20,30; 22,30
Sala 2: **Ombre e nebbia**. Inizio ore 20,30; [illegible]

[illegible] Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/[illegible] — Ore 20; 22
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli [illegible] una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91163 - L. 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 19.50/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso [illegible], un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 6000/4000
Prova [illegible] — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Oratorio — Orario: 20,15; 22,15 — Lire 4000
Rapsodia in agosto — di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Vittoria — Orario: 20/22 — Lire 7000/[illegible]
[illegible] il giorno che t'ho incontrato — di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. [illegible] 1h 44 Commedia

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Atlantis — di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del [illegible] rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 18' Documentario

Ariston — Tel. 43.043. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]00 — Giov. feriale L. 5000
[illegible] nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20/22,30 — L. 9.000/6.0000 — [illegible] feriale 5.000
Hook - Capitan [illegible] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: in. 20/22,30 — [illegible]
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible]o un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Vedi testo**
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese.** Or.: [illegible] 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm paura** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
[illegible] Gramsci 9. **Tacchi a spillo** [illegible]
ELISEO [illegible] p. Sabotino [illegible] Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. [illegible]** Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] V. Veneto 5. **Mato Grosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia** [illegible] 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altra delfina** Ap. 20,20. Ult. 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cheslucio v. Po 21. **Delicatessen** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il protezionista** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La bella addormentata nel bosco**. Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino e caccia di mele**. Or.: 20,10; ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE c. Belgio [illegible] **Johnny Stecchino** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutte le febbre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Bugsy.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25
ZETA v. Collegno 12. **Tutte le mattine del mondo** [illegible] 20,30 [illegible]

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello [illegible]. Da martedì 31 marzo «L'italiana in Algeri» di G. [illegible] Bruno Campanella. Biglietteria (da martedì a domenica ore 10-15,30 tel. 8815.241.242)
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Giovedì 2 aprile ore 17,30 presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi (Feltrinelli 1992); all'incontro parteciperanno l'autore e l'editore. A cura della libreria «La Città del Sole». Per informazioni tel. 871.076
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello» [illegible] sera ore 20,45; domani ore 15,30 **Chi fa per 3** Biglietteria [illegible] giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni
[illegible] Rossaro. 23° Concerto e 8° Concerto del Sabato [illegible] 16,30. Direttore Aldo Ceccato. Musiche di Beethoven. Poltrone num. L. 30.000; ingresso L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 «T.S.T.» e la Fox 5 Gaud pres. **Ti amo, Maria!** Tel. (011) 537.62.46-54.45.62. Ultimi 2 giorni
[illegible] M. Cristina 73. Questa sera ore 21, «farsa tragica» **Haley Moley**. Prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12-4 ore 21, [illegible] ore 16 Compagnia Torino Spettacoli: **Le meusange della notte**. Bigl. fer. ore 9-13; 15-22

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ANGELICUM p.za S. Angelo 2. **Un medico un uomo** (film in lingua originale) Orario: 17; 21,15
[illegible] Mazzini 9. **Tutte le Marea.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforo. [illegible] B-**nale** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO viale Tunisia 11. **Hook Capitan Uncino.** Orario: 15; 17,20; 20; 22,30
ARISTON Galleria del [illegible]. **Parenti serpenti** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via [illegible] 16. [illegible] **forse [illegible] invece era un [illegible]** Ore 20,15; 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il protezionista.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]TRA corso Vittorio Emanuele 11. **[illegible]detto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** [illegible] 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Ju Dou.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Racconto d'inverno** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero [illegible] **Tutte le mattine del mondo** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO largo C. dei [illegible] **La tenera canaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40
[illegible] via Torino 64 [illegible] Orario [illegible], 18; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino** Vietato minori [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli [illegible] **Cape [illegible]**. Orario 20; 22,30
MAESTOSO c. Lodi 39. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Scacco mortale** Orario: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Bugsy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **L'ultimo boy scout.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
[illegible]ON Galleria del Corso 4. **Cape Fear** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy scout-Missione: sopravvivere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **[illegible] Grosso.** Orario: [illegible]; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **[illegible] Scompiglio e i suoi amanti** [illegible] 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible]LA 6 v. S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** [illegible]: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Bugsy.** Orario: 15; 17,30; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Cape Fear-Il promontorio della paura.** Or.: 17,30; 21.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **[illegible] la fuga** Ore 21,15
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Vite sospese.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **La leggenda del re pescatore.** [illegible] 15; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. **Iphigénie en Tauride.** Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. **Il nipote di Rameau.** Ore 21.
C[illegible] via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Né più né meno... meno!** Ore 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **West side story.** Ore 21
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
MANZONI via [illegible] 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21.
PORTA ROMANA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella notte.** Or. 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Opera omnia.** [illegible] 21,30
CRT via Dini 7. **La nonna snaturata.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Riso integrale, ovvero come sei morbido.** Ore 21.
SPAZIO PIU' - CENTRO TEATRO ATTIVO via Savoia 10. **La bella e la bestia.** Ore 21
OUT OFF via Duprè 4. **Verso Casamotta.** Ore 20,30
TEATRO GRECO p. Greco 2. **Pre-Paradise sorry now.** Ore 21.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3. Cabaret: **Dal serio al faceto.** (Ingresso a inviti)

LE TV PRIVATE

[illegible] 20,30 Border Crossing, film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Another Country, film. **VCO:** 20 Speciale VCO; 20,30 Italia vota; 21,30 Another country, film; 22,30 Vco notizie; 24 Pescare è bello. **ALTITALIA** [illegible]: 20 Continente news, settimanale; 20,30 La vita comincia a 40 anni, telefilm; 21 La provincia news; 21,30 Corpo speciale, telefilm; 22,30 [illegible] edizione notte; 23 L'uomo dei cani, film; 0,30 News ultima edizione.

Referendum, più di 78 mila voti per il «campione eccellente»

Gaiardelli al contrattacco

Ma Stefano Caimi resta ancora primo malgrado i 1500 voti per l'avversario

NOVARA
NOSTRO [illegible]

Come era facile prevedere non si è fatta attendere la reazione dei sostenitori di «Ghigo» Gaiardelli. Ieri per il giocatore del Verbania sono arrivati oltre 1500 voti che portano il totale del referendum sul «campione eccellente» a superare quota 78 mila. Successo strepitoso, non c'è che dire, a migliorare l'interesse del torneo di Eccellenza che [illegible] l'iniziative [illegible] La Stampa probabilmente avrebbe [illegible] seguito. Per Gaiardelli sono intervenuti in [illegible] [illegible]a i [illegible] «Meghi» che da soli hanno mandato più di [illegible] tagliandi. E [illegible] il giocatore verbanese ha inviato tanti voti anche un «vecchio pescatore di 78 anni», [illegible] lui stesso si definisce. Anche questo lettore - che si chiama Nino Ziliani - ha parole di apprezzamento per l'iniziativa del nostro giornale ed è questa una costante nei tantissimi messaggi che riceviamo. E la cosa ci fa innegabilmente piacere. Ma veniamo alle cifre. Grazie ai 1540 voti ricevuti, Gaiardelli si è avvicinato a Caimi che comunque rimane ancora abbastanza lontano e conserva un vantaggio di oltre mille voti. Ecco la classifica: 1° Stefano Caimi (Trecate) 28.530, [illegible] Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 27.147, 3° Adriano Terroni (Arona) 6514, 4° Michele Favino (Borgomanero) 2493, 5° Simone Curioni (Omegna) 2320, 6° Mirko De Franceschi (Gravellona) 2118, 7° Paolo Fera (Verbania) 1818, 8° [illegible] Borzoni (Villadossola) 1334, 9° Loreno Castiglioni (Juve Domo) 1264, 10° Pasquale Buccheri (Trecate) 713, 11° Angelo Porta (Trecate) 568, 12° Francesco Viganotti (Arona) 497, 13° Massimiliano [illegible] (Verbania) 487, 14° Lele Moini (Caltignaga) 461, 15° Christian Vescovo (Caltignaga) 400, 16° Fausto Magnaghi (Caltignaga) [illegible] 17° Davide Monzani (Borgomanero) 338, [illegible] Emanuele Zuolo (Juve Domo) 115, 19° Pier Carlo Galliera (Verbania) 111, 20° Claudio Gualtieri (Villadossola) 68. [m. s.]

Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli (Verbania)

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, [illegible] Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Amichevole al Provini
[illegible] la [illegible] contro due ex del Crocetta

NOVARA. A soli sette giorni dal via del massimo campionato di baseball, la Tosi Farmaceutici saggia [illegible] il proprio stato [illegible] forma, con una doppia amichevole. Gli azzurri ricevono oggi alle [illegible] al «Provini» [illegible] via Patti la Crocetta Parma di [illegible] A2, degli [illegible] Luca Bussi e Davide Bassi.

Sul monte novarese tornerà il lanciatore americano Ed Vosberg, che già aveva favorevol[illegible] impressionato la scorsa settimana al «Trofeo del Venticinquesimo». Per la squadra diretta [illegible] Beppe Guilizzoni sarà già un [illegible] indicativo, dovendo giocare sulla distanza dei nove inning, cioè con la formula del campionato.

Domani, alle 14, la Tosi renderà visita, scendendo in terra emiliana. [m. p.]

VOLLEY

La situazione in B
[illegible] sbagliare per il Ponti contro Treviso

ROMAGNANO [illegible]. Dopo la sconfitta di Mantova, che ha rimesso in discussione il discorso salvezza, i biancazzurri del Pa[illegible] Ponti tornano a giocare qu[illegible] sera al palazzetto di via Piazorno. La squadra [illegible] Massimo Celasco ha assoluta necessità di battere il Treviso, avversario [illegible] turno, per riportarsi nelle zone più tranquille. Potrebbe essere una serata favorevole ai colori romagnanesi: il Mantova, appaiato al Ponti in quart'ultima posizione, rende visita all'Udine, quint'ultimo della classe.

In B2 femminile è sempre testa a testa tra Pavic e Massa. Stasera [illegible] sesiane sono attese alla delicata trasferta di Varese. [illegible] B2 maschile la Ceppiratti No[illegible] [illegible] un piede [illegible] C1, gioca sul campo della capolista Segrate. [m. p.]

Serie C, quarta d'andata
[illegible] e [illegible] due trasferte abbordabili

NOVARA. Si disputa questa sera la quarta giornata del campionato di serie C di pallanuoto. Per Novara Nuoto ed Arona, che stanno lottando per risalire verso le posizioni di centroclassifica, è in programma un turno sulla carta non proibitivo.

Gli azzurri di Luciano Baldi, che si sono fatti sfuggire negli ultimi venti secondi la prima vittoria stagionale contro la capolista Rapallo, cercheranno di riscattarsi stasera nella piscina dell'abbordabile Cus Torino.

Per l'Arona Nuoto, invece, l'impegno è in Liguria: i lacuali andranno a far visita al Nervi '87, compagine alla portata. Due trasferte da far fruttare, in vista del derby di sabato prossimo nella piscina [illegible] una sfida che si preannuncia molto combattuta. [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Brix Novara [illegible] ad Aosta per bissare la gara d'andata

Ultime apparizioni per [illegible] Brix Novara in serie B2. [illegible] la squadra novarese è attesa alla trasferta [illegible] Aosta. Proprio [illegible]tro gli aostani, all'andata, gli azzurri ottennero la prima vittoria stagionale.

VELA

Campionato Assolibero [illegible] regata a Belgirate

[illegible] disputa domani mattina, con partenza [illegible] 8,20, [illegible] 19ª edizione della «Coppa Serafini», valida come seconda prova del campionato Assolibero. La regata, che si svolgerà nelle acque del lago Maggiore, davanti a Belgirate, è organizzata dal Club Velico [illegible] Verbano.

PODISMO

La [illegible] d'Oro domani a Montrigiasco d'Arona

Si disputa domani mattina la quarta prova della «Gamba d'o[illegible]» del Novarese. L'appuntamento è alla frazione Montrigiasco di Arona: undici chilometri, partenza alle 9.

CALCIO [illegible]

Gli azzurrini sfidano il Torino primatista

Dopo il pareggio conquistato ad Alessandria per 2-2, per il Novara Berretti è arrivato il momento di sfidare la capolista. Oggi pomeriggio, infatti, la squadra allenata da Loris Fugirai ospiterà il Torino.

TENNISTAVOLO

La Regaldi chiude in [illegible] [illegible] il recupero di [illegible]

Ultima fatica per la Regaldi Novara, ormai promossa in A1. Oggi pomeriggio la squadra guidata da Romano Plese [illegible] a Genova per una gara di recupero. L'incontro è di vitale importanza per i liguri, che vincendo potrebbero riconquistare la seconda poltrona utile per la A1.

[illegible]

Verbania e [illegible] cercano la salvezza [illegible] C1

[illegible] partite delicate per Verbania e Sanmartinese in serie C1. In campo maschile, i lacuali affrontano la trasferta [illegible] Carmno, [illegible] la Sanmartinese femminile ospita il Saluzzo.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 28 Marzo 1992

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Intervista a Paluello

«Ecco perché mi [illegible] dimesso del [illegible]»

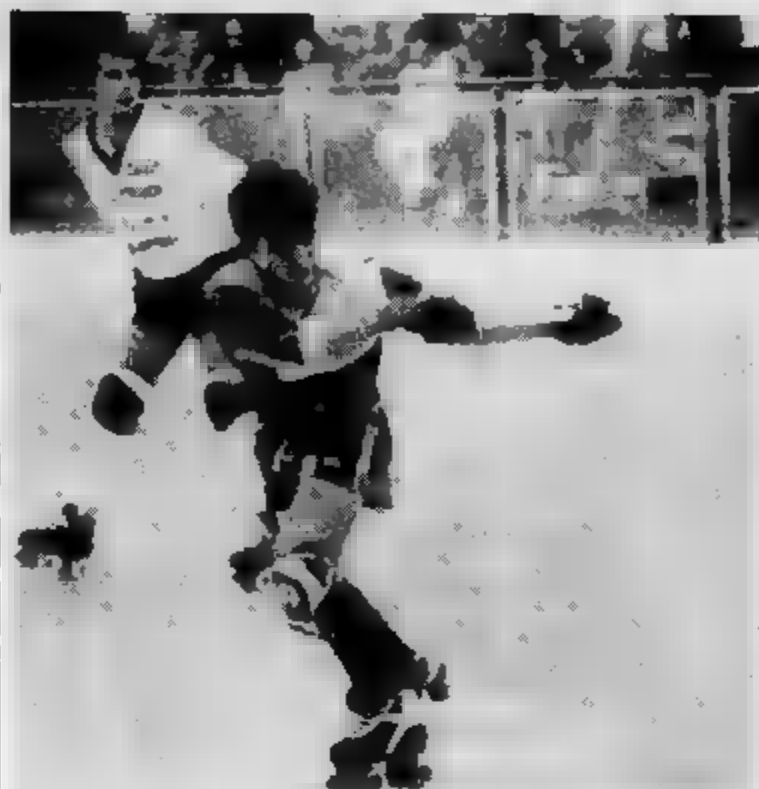
Il segretario dei festeggiamenti per il secolo di vita della Pro spiega i motivi della sua uscita dal Comitato. A PAGINA 34

BIELLA

Nelle scuole

Prima indagine dell'Usl [illegible] tema l'Aids

Sono stati intervistati 4 mila studenti. I dati non [illegible] confortanti: la malattia è poco [illegible]nosciuto. A PAGINA 35

STASERA CON IL PRATO

Amatori, 100' alla promozione

I giallo verdi al Palahockey affrontano il Prato, ultimo ostacolo casalingo sulla strada della A1. SERVIZI A [illegible] 39

BIELLA

Piazza del mercato

Il sindaco Petrini in difesa degli ambulanti

Il primo cittadino chiede che i sondaggi per il parcheggio sotterraneo siano il minimo indispensabile [illegible]

VERCELLI

Al Dugentesco

Artur Papazian in concerto per il «Viotti»

Il pianista armeno si esibirà questa sera eseguendo due opere giovanili di Chopin dedicate a Liszt [illegible] 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia insiste una circolazione depressionaria, mantenuta attiva da impulsi di aria fredda di origine atlantica.

[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti associati a piovaschi e [illegible] tendenza ad ulteriore miglioramento.

[illegible] Pressoché [illegible]zionaria.

VENTI. Moderati intorno a Nord.

[illegible] Buona.

[illegible] TEMPO. Nuvolo[illegible] ampie schiarite. In aumento la temperatura.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 14; min: 4; media: 9

[illegible]
Max: 20; min: 5; media: 15

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino	10	Novara	16
Alessandria	14	Aosta	[illegible]
Cuneo	7	Asti	11

Il [illegible] sorge alle 6,17 e tramonta alle 18,52. La Luna si leva alle 3,28 e [illegible] (il giorno successivo) alle 13,17.

La Voltri-Sempione bloccata fino a ieri sera per un incidente a Caserana

Tir salta la corsia, un morto

Il camion sbanda, investe due vetture e sfonda il guard-rail. Poi si scontra con un'autocisterna uccidendone l'autista. Non gravi i quattro feriti. Chilometri di coda sulla carreggiata per Vercelli

CARESANA. Un morto, quattro feriti, due autobotti e due vetture distrutte sono il bilancio di un pauroso incidente avvenuto ieri, verso metà mattinata, sull'autostrada Vercelli-Casale pochi chilometri dopo la biforcazione per Gravellona. Un composto chimico oleoso [illegible] quale non è ancora stata stabilita la [illegible] è fuoriuscito [illegible] delle autobotti e si è riversato sull'asfalto e nelle risaie circostanti.

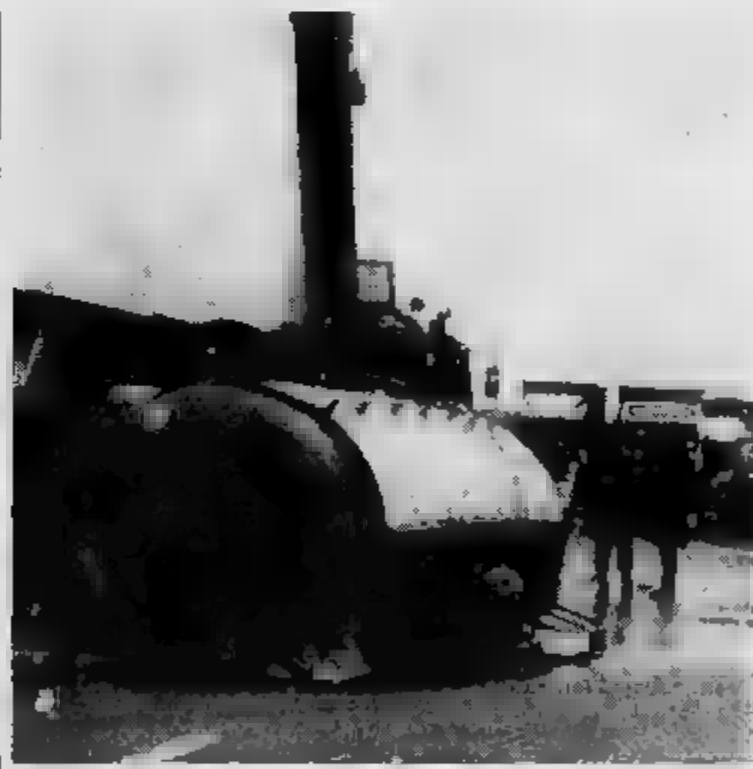
Il morto è un camionista di Marsala, Giuseppe Bonafede, [illegible] anni, che [illegible] volante di un'autocisterna «Mercedes»; l'altro camionista, Diego Ferrari, 28 anni, Cremona, che guidava un «Fiat 190 turbo» se l'è cavata con qualche contusione che gli è stata medicata all'ospedale di Vercelli.

Tutti gli altri feriti sono [illegible]verati nell'ospedale «Santo Spirito» di Casale Monferrato. Delle due vetture coinvolte una, una «Ford Sierra 2000», era guidata da Giovanni Gambero, [illegible] anni, Novara, via Fara 31, che guarirà in 10 giorni. A bordo viaggiavano la moglie Francesca Polardo, [illegible] anni, che guarirà in [illegible] giorni; la suocera Anna Mitra, [illegible] Novara, via Gibellini 90, che ha avuto 40 giorni di [illegible] e la figlia di 3 [illegible] che viaggiava sull'apposito seggiolino e che è rimasta illesa. Incolume anche Viviana Anzaghi, [illegible] anni, di Milano, il conducente dell'altra vettura coinvolta, [illegible] «Volvo».

La corsia sulla quale sono finite le autobotti e la «Ford Sierra», è rimasta chiusa al traffico fino al tardo pomeriggio. Sul posto sono intervenuti agenti della stradale di Casale e Roma[illegible] tutte le autolettighe in dotazione alla Croce Rossa di Casale e l'elisoccorso di Novara. Per decongestionare il traffico in arrivo da Alessandria ed eliminare la coda di [illegible] chilometri che si era andata formando, tecnici della Società autostrade ed agenti [illegible] Stradale hanno realizzato un «by-pass» sulla terza corsia della carreggiata rimasta libera.

[illegible]versi quintali del composto chimico oleoso fuoriuscito [illegible]l'autobotte, dall'odore particolarmente penetrante, si son[illegible]versati nella rete di canali irrigui che alimentano le risaie circostanti. Tecnici dell'Unità [illegible]nitaria casalesi hanno effettuato [illegible] serie di prelievi per determinare natura e gravità dell'eventuale inquinamento.

Ancora nel tardo pomeriggio di ieri l'esatta dinamica dell'incidente era in [illegible] di ricostruzione [illegible] Comando della stradale casalese. Pare che l'autocisterna guidata da Diego Ferrari in direzione di Alessandria, per cause non [illegible] stabilite, abbia sbandato sulla sinistra sfondando la mezzeria e sia uscita dalla corsia opposta dopo aver sfondato il guard-rail. [illegible] questa fase sarebbe entrata in collisione [illegible] l'autocisterna guidata da Giuseppe Bonafede, che si è rovesciata sul [illegible] sinistro. Le due auto viaggiavano entrambe in direzione di Alessandria e probabilmente stavano sorpassando il camion che ha causato l'incidente.

Silvana Mossano

Il liquido uscito dall'autobotte investita è finito nelle risaie

Vercelli, il maniaco in agguato

Carezze audaci altre 3 vittime

VERCELLI. [illegible] colpito almeno altre tre volte, il maniaco [illegible] sera nella zona dell'ospedale aggredisce le donne sole, tenta [illegible] audaci, ma fugge poi di fronte alla loro reazione decisa: al centralino del 113 negli ultimi giorni le segnalazioni si sono aggiunte alle due precedenti, quelle avvenute a fine febbraio e agli inizi di marzo.

[illegible] uffici della squadra mobile di via San Cristoforo ri[illegible] tuttavia [illegible] il numero delle aggressioni messe a segno possa essere [illegible] maggiore, [illegible] che le vittime abbiano preferito tacere per evitare curiosità e commenti.

Per pochi minuti l'altro giorno si era ritenuto di aver identificato il maniaco: è avvenuto verso mezzogiorno, dopo che una signora [illegible] anni (della quale per comprensibili motivi [illegible] è [illegible] il nome), mentre percorreva a piedi [illegible]so Casale in direzione del rione Cappuccini, [illegible] incrociato un giovane che, vedendola avvicinarsi, si era esibito [illegible] serie di gesti osceni.

La donna [illegible] reagito gridando ed il giovane era fuggito; pochi minuti dopo una pattuglia [illegible] «volante» aveva incrociato la donna ancora spaventata e questa [illegible] saputo fornire una descrizione abbastanza precisa dell'esibizionista.

Agli agenti erano bastati po[illegible] minuti per rintracciarlo: è [illegible] giovane vercellese [illegible] 21 anni, Marco Doati, residente nel rione Cappuccini in via Prarolo 37, a carico del quale è stato compilato [illegible] de[n]uncia a piede libero per atti osceni. Il giovane avrebbe ammesso i fatti e tentato di giustificarsi dicendo che in quel mo[illegible] sarebbe stato legger[illegible] alticcio.

Due circostanze importanti hanno escluso che possa essere il maniaco: innanzitutto l'orario e in secondo luogo la zona. Infatti tutte le aggressioni denunciate [illegible] state messe a se[illegible] l'imbrunire ed in posti compresi nel raggio di qualche centinaio di metri dall'ospedale Sant'Andrea. Infine anche l'identikit di Marco Doati non corrisponderebbe con quello dell'aggressore ricercato. [r. s.]

Pietro Paluello, coordinatore del Centenario, spiega le sue dimissioni

«Addio cara e ingrata Vercelli»

Erano sorti dei contrasti con i dirigenti della Pro calcio, sulla gestione finanziaria. Inoltre avevo ricevuto un'allettante offerta di lavoro. Amo questa città anche se alle parole non seguono i fatti

VERCELLI. Era arrivato due anni fa e mai avrebbe creduto di affezionarsi tanto [illegible] questa città umida e nebbiosa. Ma ora che se ne torna [illegible] Roma, Pietro Paluello, 34 anni, umbro di Spoleto, qui lascia [illegible] pezzetto di cuore, anche se gli ultimi avvenimenti (dimissioni da segretario del Comitato del Centenario) gli hanno procurato tanta amarezza. Non a caso, infatti, la decisione di abbandonare l'incarico di coordinatore delle «Vercelliadi» sta suscitando non poche illazioni.

Dottor Paluello, [illegible] davvero via, o come qualcuno dice, alla fine cambierà idea e resterà?

Non torno indietro. Ai componenti del Comitato del Centenario [illegible] inviato la lettera di dimissioni da segretario e venerdì, [illegible] aprile, stringerò la mano agli amici e collaboratori e saluterò tutti.

Ma quali sono stati i motivi che l'hanno spinto [illegible] prendere questa decisione, un fulmine a ciel sereno.

Da tempo avevo ricevuto delle offerte sostanziose per tornare a Roma. Le avevo accantonate sino all'inizio del '93. Ma di recente [illegible] sorte delle divergenze non tanto con i componenti del Comitato organizzatore quanto con la Pro Vercelli calcio. Principalmente si tratta di problemi di bilancio. La [illegible] calcistica aveva necessariamente anticipato alcuni fondi che saranno coperti da sponsorizzazioni. Ma i soldi non [illegible] [illegible] arrivati, [illegible] sono sorti dei dissidi. E quando uno deve gestire [illegible] manifestazione del genere è giusto che [illegible] autonomo. Naturalmente anch'io ho commesso degli errori.

Sulla sua decisione ha influito solo questo fatto o ve[illegible] ne [illegible] stati altri. Voci maligne parlano di [illegible] dissidio con Ezio Rossi, presidente della Pro, datore di lavoro [illegible] suo grande amico.

Sono supposizioni gratuite. Anche [illegible] lascio Ezio Rossi lo faccio perchè per il [illegible] tipo di attività a lui non serve un tipo come [illegible]. [illegible] la nostra amicizia non è minimamente intaccata. Posso aggiungere che [illegible] sono pure dei motivi economici. A Roma percepirò uno stipendio superiore, pari [illegible] quello che alcuni davano per certo qui [illegible] Vercelli [illegible] che invece [illegible] solo frutto della fantasia.

La [illegible] uscita pregiudicherà le manifestazioni del Centenario?

Assolutamente [illegible]. La grande macchina [illegible] già in movimento [illegible] l'80 per cento del programma è perfezionato. Come la Lotteria, il Giro d'Italia, la mostra filatelica. Anche il Presidente Cossiga vedrete che arriverà.

Qualcuno l'incolpa di non [illegible] camminato di pari passo con il Comitato.

A parte che tutti erano al corrente delle varie iniziative, occorre pure che qualcuno prenda delle decisioni.

[illegible] in futuro lavorerà ancora con il Comitato?

Chiaramente lascio tutto. Ma se avranno bisogno di delucidazioni, consigli o aiuti sono a completa disposizione.

Però nella sua voce si legge [illegible] [illegible].

Non mi [illegible] mai piaciuto lasciare le [illegible] a metà.

Che cosa le ha dato Vercelli?

Mi ha fatto riscoprire la provincia che amo molto.

E che cosa le ha tolto?

Un [illegible] di vita

Insomma, qual è il suo giudizio su questa città?

Se fossi stato sposato, qui sarebbero cresciuti i miei figli. Però la gente ha il difetto di non far seguire alle parole i fatti. Se davvero questo accadesse, New York al confronto impallidirebbe.

Roberto Eynard

Pietro Paluello, a sinistra, mentre premia il giornalista Gian Paolo Ormezzano; a destra Ezio Rossi, presidente [illegible] Pro

Al St.Tropez

Mostra benefica sulla Pro

VERCELLI. Il Centenario della Pro Vercelli [illegible] [illegible] [illegible] della mostra di quadri [illegible] sculture che verrà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17, al bar «Saint Tropez» di via Gioberti. Le opere, che portano le firme [illegible] pittori vercellesi, [illegible] cedute al miglior offerente, in una pubblica asta ad offerta libera.

Sottolineano gli organizzatori: «Si tratta di un'iniziativa benefica, il cui ricavato verrà devoluto a favore delle società sportive [illegible] Vercelli [illegible] Biella per portatori di handicap. I locali del Saint Tropez saranno [illegible] disposizione della singolare "galleria d'arte" da oggi sino ai primi di settembre».

Sinora sono stati donati cinquanta quadri ma i promotori dell'iniziativa auspicano che altri artisti contribuiscano alla riuscita dell'esposizione. «I lavori possono [illegible] inviati direttamente in via Gioberti. Agli autori che [illegible] maggiori consensi verranno assegnate targhe e coppe». **[g. mo.]**

[illegible]

INCIDENTE

Feriti i conducenti nello scontro fra [illegible]

L'altro pomeriggio [illegible] via Rodi, poco dopo le 17, il giornalista Giuseppe Patellaro, 42 anni, residente a Serravalle Sesia, al volante di [illegible] Volvo 343 si [illegible] scontrato con la Talbot guidata da Michelangelo Masi, 43 anni di Vercelli. Entrambi i conducenti sono stati ricoverati all'ospedale Sant'Andrea con [illegible] prognosi di quindici giorni ciascuno.

PREZZI

Aumento [illegible] [illegible] lire la tazzina di caffè

Da lunedì in tutta la provincia [illegible] prezzo della tazzina di caffè al banco passerà da 1100 [illegible] 1200 lire. «Si [illegible] trattato di una scelta inevitabile - ha sottolineato Camillo Bordonaro, presidente del sindacato aderente all'Ascom - [illegible] quanto i costi [illegible] gestione hanno subito incrementi notevoli, superiori al dieci per cento». Al ritocco del costo della tazzina di caffè è [illegible] affiancato un nuovo listino prezzi di tutte le altre consumazioni dovuto alla crescita [illegible] tasso [illegible] inflazione.

COMMERCIANTI

Oltre 200 adesioni per Vercelli vetrina d'arte

Sono oltre 200 i commercianti che hanno dato la propria adesione [illegible] «Vercelli vetrina d'arte», l'originale iniziativa pro[illegible] del comitato de «Il carnevale in bottega» per festeggiare l'ormai prossima Pasqua. Tutti i negozianti esporranno all'interno dei locali quadri di artisti vercellesi, affermati o dilettanti.

Ieri l'assemblea

Alla Carisver bilancio '91 in salute

VERCELLI. Nel [illegible] la Cassa di risparmio [illegible] Vercelli ha raggiunto un utile lordo di 9 miliardi e 413 milioni, quasi il 60 per cento rispetto all'anno precedente. Anche l'utile netto è stato in aumento, [illegible] miliardi [illegible] 401 milioni [illegible] un incremento del 34 per cento rispetto al 1990.

L'annuncio è stato dato dal presidente della Carisver Roberto Scheda ieri pomeriggio durante l'assemblea della «Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli» che dal 27 dicembre detiene la proprietà della banca dopo la trasformazione in società per azioni.

Tutti i dati che caratterizzano il 1991 dell'istituto di credito cittadino - fondato nel 1852 - sono in espansione rispetto a quelli del '90: la raccolta complessiva [illegible] salita a quasi 1.743 miliardi (più 11 per cento), gli investimenti a 485 miliardi [illegible] 191 milioni (più 32 per cento). Gli impieghi a breve termine a sostegno dell'economia locale sono aumentati di quasi un terzo. **[f. co.]**

Venè stravince

Al Panathlon riconfermato il presidente

VERCELLI. Più che di elezione si dovrebbe parlare [illegible] autentico plebiscito: Aldo Venè è stato riconfermato alla presidenza del Panathlon Club. Nell'ultima riunione il consiglio ha provveduto alla nomina [illegible] presidente per il biennio '92-'94.

L'elezione di Venè [illegible] è mai apparsa in discussione, visto che i suffragi hanno superato il 96 per cento. Commenta Venè [illegible] una punta d'emozione: «Non posso che ringraziare tutti i panathleti che, ancora una volta, [illegible] hanno accordato la loro fiducia. Spero di essere sempre all'altezza del compito che mi è stato conferito».

Per Aldo Venè, che [illegible] pochi mesi festeggierà i dieci anni di «matrimonio» con il Panathlon, si è trattata di una riconferma meritata. Sotto la sua presidenza [illegible] club di servizio ha avuto nuovo impulso [illegible] vigore, con l'organizzazione di serate memorabili, [illegible] quelle che hanno visto protagonisti Rino Tommasi, il presidente della Juventus Chiusano e l'arbitro Pairetto. **[p. m. f.]**

La Confesercenti

«Anche noi nel Comitato per l'Ateneo»

VERCELLI. Anche la Confesercenti scende in campo [illegible] favore dell'Università. Nei giorni scorsi unitamente [illegible] rappresentanti dell'Associazione industriale, Coldiretti, Unione agricoltori e ad altri enti cittadini si è svolto un incontro per esaminare le numerose iniziative inerenti la creazione dei corsi universitari, nei quali la Confesercenti ha ribadito la volontà di entrare a far parte del Comitato per la gestione dell'Ateneo.

Sottolineano i rappresentanti della Confesercenti: «Riteniamo sia di enorme stimolo che tutte le organizzazioni vengano rappresentate nel Comitato. [illegible] consolidamento del Politecnico a Vercelli si pone [illegible] uno degli strumenti essenziali per promuovere e sollecitare lo sviluppo culturale in tutto [illegible] territorio della provincia».

Per questo [illegible] direttivo dell'associazione ha indirizzato a Gilberto Valeri, presidente del Comitato, [illegible] richiesta di adesione «per tutelare [illegible] Vercellese nei [illegible] aspetti, sia [illegible] che culturali». **[g. mo.]**

Approda a Vercelli «Roadshow», rassegna di mezzi agricoli ad alta tecnologia

E il trattore diventa una star

L'appuntamento, da oggi [illegible] lunedì, nell'area di corso Bormida. Macchine e attrezzature esposte sotto un tendone, prove all'aperto di funzionalità e di guida. Attesi duemila operatori da Piemonte e Lombardia

VERCELLI. Da oggi Vercelli ospita, al parco divertimenti [illegible] corso Bormida, una mostra itinerante di mezzi agricoli [illegible] nuova concezione. Si tratta della «Roadshow» promosso dalla Ford New Holland che, appoggiata dal rappresentante locale Angelo Passerini, [illegible] confluire in città, da oggi sino a lunedì, oltre duemila tra operatori del settore e studenti delle scuole [illegible] agraria del Piemonte e della Lombardia.

E' il secondo «roadshow» [illegible] due programmati in Italia per presentare una nuova gamma di trattori Ford e nuove mietitrebbie New Holland. Il primo si è svolto 15 giorni fa a Bogolone [illegible] Verona per gli agricoltori del Friuli, Veneto, Emilia [illegible] Lombardia orientale.

Spiega Angelo Passerini: «Sotto [illegible] enorme tendone dotato di [illegible] posti a sedere, gli agricoltori invitati potranno, attraverso mezzi audiovisivi e dal vero, constatare i risultati del grande impegno per l'agricoltura espresso da importanti aziende del settore [illegible] meccanizzazione agricola riunite [illegible] joint-venture». Diciamo per inciso che l'americana Ford e [illegible] belga New Holland hanno raggiunto un accordo per una holding [illegible] la Fiat (che possiede l'80 per [illegible] delle azioni), con la sigla N.H. Geotech e che comprende altre marche prestigiose come Laverda, Woods, Hesston e Braud.

Lo show ha luogo sotto un tendone di tipo circense che viaggia [illegible] macchine e attrezzature a bordo di 13 Tir. La «parata di stelle» della meccanizzazione agricola [illegible] articola in tre giorni. [illegible] avviene lo show? Accolti nella struttura gli ospiti assistono ad [illegible] proiezione (40 minuti) per illustrare le caratteristiche della nuova serie [illegible] macchine. Fasci di luci illumineranno due esemplari dando l'illusione, mediante speciali accorgimenti psichedelici, di vederli in movimento.

Dal settore espositivo si passa all'aperto per assistere a prove di funzionalità dei trattori [illegible] cimentarsi in prove di guida. **[w. [illegible]]**

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' quasi [illegible] rally salire a Vallanzengo

Forse le strade nel Biellese so[illegible] un problema irrisolvibile. Tra un progetto e l'altro discusso da Anas e Comuni, pare che ci si stia dimenticando di un particolare semplice semplice, la manutenzione di quelle arterie che già esistono. Il caso in questione riguarda la strada (credo sia una provinciale) che sale da Quaregna fino a Vallanzengo [illegible] Valle San Nicolao. Mi è accaduto di percorrerla l'altro giorno, dopo [illegible] sei [illegible] dall'ultima volta che sono transitato. Ebbene, le condizioni dell'asfalto corrispondono esattamente [illegible] quello che mi ricordavo, ovvero disastroso.

La via, già particolarmente stretta, è caratterizzata da una profonda striscia sterrata [illegible] due lati della carreggiata, [illegible]taggio di vecchi lavori per la posa di qualche tubatura. Da allora, nessuno ha provveduto a coprire le falle [illegible] l'asfalto: ci si è accontentati di un po' di ghiaia. La scelta così per l'automobilista è di rovinarsi gli ammortizzatori o di viaggiare [illegible] centro della strada, rischiando qualche scontro frontale a ogni curva. Un disagio già notevole per me, [illegible] che immagino insostenibile per gli abitanti della zona. Non sarebbe ora di porre rimedio?

Lettera firmata, Biella

Black [illegible] per [illegible] topo [illegible] si può evitare?

Mi ha incuriosito leggere il fatto che un black out in grado [illegible] lasciare al buio (per fortuna per pochi minuti) un'intera città possa essere provocato [illegible] [illegible] semplice topolino o da un altro animaletto in grado di intrufolarsi in [illegible] cabina dell'alta tensione.

Possibile che non ci sia un mezzo per bloccare «incursio[illegible]» di questo genere? Anche perché, se non ricordo male, non si tratta di un episodio isolato. Altre volte la città, [illegible] parte di questa, era rimasta al buio a causa di un gatto [illegible] un topolino. Non [illegible] un esperto [illegible] forse quanto chiedo è impossibile. Mi farebbe comunque piacere ricevere un chiarimento dai tecnici.

Pierino Spruzzola, Vercelli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; [illegible]: (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** [illegible] [illegible] San[illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 58 (Isola), tel. [illegible].

A [illegible] turno principale: *Farmacia Piantino [illegible] Dr. Bernardino Rolle*, piazza [illegible] B. Cossato [illegible], tel. (015) [illegible].840; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro delle Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. [illegible] le [illegible] ore [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] [illegible] urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora di apertura [illegible] più alla sera [illegible] giorni feriali fino alle ore 20.30. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dottor. Giampaolo Scarzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Quarona: *Dottor Silvio Ricaldone*, corso Rolandi [illegible], telefono (0163) 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma [illegible], telefono (015) 78.273.
Pralungo: *Dottor Gino Scevola*, via Marconi 5, telefono (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, telefono (015) 562.473.
Candelo: *Dottor Piercarlo Rabiollo*, [illegible] Liberta 109, telefono (015) 253.60.73
Strona: *Dottor. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, telefono (015) 742.210
Vigliano: *Dottor Francesco Fomo*, via Quintino Sella [illegible], telefono (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.195.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.365.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; [illegible]bul. 57.500; [illegible]: (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Cristina Miotello, Chiara Coppola, Chiara Nepote Bernardon.
MORTI. Venanzio Mele, 67 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Edoardo Buccio, [illegible] anni, pensionato; A[illegible] Grosso, 80 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Mario Sandri, 30 anni, impiegato, [illegible] Alessandra Rizzo, 28 anni, impiegata; Gabriele Barbera, 31 anni, agente [illegible] commercio, con Isabella Grosso, 28 anni, pedagogista.

COSSATO

[illegible] Daniela Bedore.
[illegible] Giuseppe Dall'igna, 89 anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Francesco di Santo, 24 anni, operaio, con Fabiana Lecis, 21 anni, [illegible].
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Vercelli. Sono [illegible] disposizione presso l'Informagiovani gli avvisi di sei bandi di concorso nazionali. Inoltre, nell'ufficio di corso Libertà 300, è possibile [illegible] informazioni [illegible] come frequentare corsi di lingua straniera all'estero, della durata di un anno.

L'Informagiovani è aperto il lunedì, il martedì e il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

[illegible]

[illegible]

Antiquariato [illegible] rione [illegible]

E' fissato per domenica mattina l'appuntamento [illegible] l'antiquariato minore. Lungo le strade del rione Riva a Biella, a partire dalle [illegible] comincia la 14ª edizione [illegible] «mercatino». Sempre in via Italia, al numero 72, oggi si inaugura la personale della pittrice biellese Elena Strobino.

COSSATO

Anziani e ginnastica

Proseguono gli incontri dell'Unitrè di Cossato. Martedì alle 15 a Villa Berlanghino, [illegible] parlerà di «Attività fisica e mentale» [illegible] Antonio Barioglio.

[illegible]

Si parla di [illegible] locali

Ancora un appuntamento per la comunità montana dell'Alta Valle Cervo, che finalmente è stata reintrodotta nell'elenco delle Comunità montane. Domani alle 16.30 l'assessore regionale Enrico Nerviani sarà [illegible] Piedicavallo per discutere ancora una volta il problema delle autonomie locali.

BIELLA

Conferenza sul Medioevo

E' in programma lunedì sera, alle 20,30, una conferenza [illegible] Riccardo Rabaglio su «Nascita [illegible] sviluppo delle signorie feudali nel Biellese medioevale». L'incontro è organizzato dall'Università popolare di Biella.

MEZZANA

Droga, un dibattito

A Mezzana Mortigliengo ancora [illegible] incontro sul problema della tossicodipendenza; l'appuntamento è nella sala riunioni del Municipio. Interverrà Daniele Carraro, responsabile della comunità [illegible] punto». Questo pomeriggio alle 14,30.

[illegible]

La giornata dell'ambiente

E' [illegible] scadenza [illegible] Guardabosone la «Giornata dell'ambiente», per tutti i bambini delle scuole materne ed elementari. Il ritrovo è alle 9,30 in palestra. Si pianteranno alcuni arbusti in località Cucco e seguirà la visita al museo [illegible] Scienze naturali e al parco faunistico.

Il sindaco interviene sui sondaggi in piazza Martiri e difende gli ambulanti

«Scavi, si [illegible] esagerando»

Per Luigi Petrini è necessario solo [illegible] altro buco oltre [illegible] quello già aperto di fronte alle scuole e non i tre programmati. Affiorano reperti archeologici, martedì un sopralluogo

BIELLA. «Adesso non esageria[illegible] con i sondaggi archeologici in piazza Martiri. Facciamo ancora uno scavo, se proprio lo si riterrà necessario, ma prima il buco [illegible] fronte all'Ipi dovrà essere chiuso e l'area riasfaltata».

Il sindaco scende in campo a difesa dei diritti degli ambulanti. L'annuncio che ci sarebbero stati altri tre scavi di assaggio nella piazza del mercato ha destato preoccupazione [illegible] [illegible]umore tra gli ambulanti. [illegible] Petri[illegible] [illegible] di calmare le acque: «I sondaggi li paga la società capitolina che si è aggiudicata l'appalto per la costruzione dei [illegible] posteggi sotterranei. I tecnici sono in costante contatto con la Soprintendenza di Torino che [illegible] [illegible] [illegible] primi risultati deciderà sulla necessità o meno di proseguire [illegible] gli scavi in altri punti. [illegible], [illegible] senso pratico, [illegible] tenere nella massima considerazione anche le esigenze degli ambulanti. Non li possiamo sballottare avanti e indietro per la piazza. Vediamo quindi di trovare [illegible] soluzione che [illegible] b[illegible] per tutti. E in quest'ottica mi pare che un [illegible]do carotaggio sia giustificato; altri quattro, [illegible].

Ma allarmati per gli sviluppi della situazione, una delegazione di ambulanti guidata dal presidente della Fiva, Gianfranco Gosso, [illegible] è incontrata ieri pomeriggio [illegible] il capo sezione [illegible] della polizia urbana e anno[illegible] Gianni Penna. Durante la riunione sono stati ribaditi i concetti espressi dal sindaco. In più è stato precisato che anche il secondo buco richiederà lo spostamento [illegible] tre ambulanti che [illegible] trasferiti lungo il [illegible] [illegible] [illegible] delle Scuole cri[illegible].

Non si è parlato invece dell'inizio dei lavori [illegible] posteggio, ma secondo i funzionari municipali non sarebbero imminenti. Comunque in vista dello spostamento del mercato da piazza Martiri a via Delleani, sta per essere perfezionata la convenzione tra Comune e consorzio degli ambulanti. Questi ultimi in particolare hanno inserito l'argomento all'ordine del giorno dell'assemblea del consorzio convocata per il [illegible] aprile alle 15,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale. C'è [illegible] risolvere il problema [illegible] quei commercianti che pur non avendo aderito all'iniziativa di pagare la trasformazione dei torreni in area attrezzata per il mercato sarebbero ammessi comunque [illegible] Comune a lavorare sulla piazza.

Intanto [illegible] cantiere archeologico aperto di fronte all'Ipi ieri sono affiorati dei reperti: un acciottolato (difficile per il mo[illegible] [illegible] se si [illegible] [illegible] una pavimentazione [illegible] [illegible] resti di un muro) delle impronte nel terreno argilloso e dei cocci di datazione ancora incerta. Per saperne di più occorrerà [illegible] dere il sopralluogo della soprintendente Gabriella Pantò, previsto per [illegible].

Maurizio Alfisi

Archeologi al lavoro nello scavo aperto in piazza Martiri (FOTO MANTOVANI)

IN [illegible]VE

COSSATO

Ricoverata e subito dimessa per un colpo all'occhio

Una ragazza di 14 anni è stata ricoverata in ospedale per un colpo [illegible] manganello ricevuto ad un occhio d[illegible] [illegible] Carnevale. Consuelo Rolando è stata colpita per gioco da un coetaneo. L'occhio si è gonfiato [illegible] la giovane è [illegible] trasportata all'ospedale di Biella. Dopo un controllo è stata dimessa.

BI[illegible]

Falsi poliziotti chiedono denaro

Un comunicato del Commissariato chiede ai cittadini di fare attenzione a sedicenti «funzionari» o «ispettori» che chiedono denaro per pubblicazioni militari. La polizia specifica che nessuno è stato autorizzato.

PIEDICAVALLO

Un incontro con la Regione a favore [illegible] Bursch

E' in programma domani alle 15,30 un incontro tra i [illegible] Comuni che compongono la Bursch [illegible] l'assessore regionale Nerviani. L'appuntamento servirà [illegible] fare chiarezza sulla sopravvivenza della Comunità [illegible].

SAGLIANO

Volontari ripuliscono una collina del paese

Domani un gruppo di volontari della pro loco, degli alpini e della Croce bianca organizzano una giornata dedicata alla pulizia di una collina, [illegible] tempo invasa dai rifiuti.

Sigarette verdi

[illegible] di Cossato è assolta

BIELLA. Era stata accusata di vendere tabacco senza [illegible]rizzazione statale e come lei altri colleghi in [illegible] regioni. Ma Giuliana Grazzini, 73 anni, titolare [illegible] una farmacia [illegible] Cossato, per dimostrare la sua in[illegible] aveva scelto di rinunciare all'amnistia e di prosegui[illegible] sulla via [illegible] processo. La scelta si è dimostrata quella giusta e ieri la donna è stata assolta dal pretore perché il «fatto non [illegible]».

La vicenda risale all'ottobre dell'89, quando la Guardia di Finanza passò al contrattacco nei confronti delle sigarette «verdi», quelle cioè che in quel periodo venivano ampiamente pubblicizzate [illegible] quanto «[illegible] nicotina».

Le «false bionde» si potevano appunto acquistare in farmacia. Ma siccome gli esperti delle fiamme gialle [illegible] avevano ritenute fabbricate con dei «succedanei del tabacco», a loro avviso dovevano essere assoggettate alla legge sul monopolio.

Ecco perché è scattata, nel Biellese come altrove, una serie di sequestri nelle farmacie di pacchetti di «Ntb» e «Airon», con relativa denuncia [illegible] titolari. Quindi dall'89 a oggi si sono susseguiti [illegible] processi: da Bolzano a La Spezia, da Busto Arsizio a Como, da Vicenza a Firenze. Tutti conclusi con l'immancabile assoluzione, [illegible] quanto gli esami chimici hanno provato come le sigarette verdi fossero effettivamente fabbricate con composti di erbe che nulla hanno a che fare con il tabacco.

Anche ieri l'avvocato difensore Gianni Chiorino ha allegato alla richiesta di assoluzione le precedenti sentenze a livello nazionale. A cui il pretore Claudia Ramella [illegible] ha esitato ad adeguarsi. [d. p.]

Il gip archivia il caso dell'uomo ucciso otto mesi fa [illegible] Strona

Preacco, carabinieri [illegible] colpe

Voleva prendere la mitraglietta di [illegible] militare

BIELLA. «Il colpo è partito a causa della reazione di Orlando Preacco, che ha cercato [illegible] impossessarsi [illegible] mitraglietta imbracciata dal carabiniere».

E' in sintesi la motivazione con cui il gip della pretura Luigi Bove ha archiviato ieri il [illegible] del pregiudicato rimasto ucciso otto mesi fa durante un conflitto a fuoco [illegible] una pattuglia di militari. Il giudice ha così accolto la richiesta che il magistrato Panichi aveva avanzato giorni fa, dopo il risultato della perizia sul cadavere.

Nel documento di archiviazione, il gip ha [illegible] pratica ricostruito passo a passo l'episodio di Strona. Nella notte Orlando Preacco, in compagnia dell'amico Enzo Orso, era andato [illegible] un bosco per recuperare delle armi nascoste sotto terra, che quasi sicuramente sarebbero servite per [illegible] rapina. Ma all'improvviso i due [illegible] stati scoperti dai carabinieri che, avendo saputo della presenza delle armi, avevano disposto un pattugliamento della zona.

Considerate le particolari condizioni, secondo il gip i militari erano dunque «giustamente armati e dotati di torcia elettrica. Quando il fascio di luce ha intercettato i due, Orso ha subito ubbito all'intimazione di "alt" dei carabinieri. Preacco i[illegible] ha continuato a muoversi [illegible] a guardarsi intorno. [illegible] particolare è provato anche dalla testimonianza dell'Orso, che ha sentito chiaramente un militare dire al Preacco: "Stai giù, non ti muovere". Segno di un'evidente agitazione».

Il giudice ha tra l'altro esaminato le relazioni dei militari comparandole alle foto scattate immediatamente dopo [illegible] tragedia. Comparando la posizione del cadavere con il f[illegible] delle pallottole e con la macchia di sangue sul terreno, il [illegible] ha avuto la prova che Orlando Preacco era disteso a terra [illegible] [illegible] carabiniere lo stava perquisendo. Il militare [illegible] inginocchiato, con la mano destra impugnava l'M12 e con la sinistra cercava di ammanettare un polso di Preacco portandoglielo dietro la schiena.

Ma il pregiudicato ha afferrato la cinghia del mitra tentando di impossessarsi dell'arma. Però il carabiniere aveva il dito sui due grilletti sovrapposti, uno di [illegible] e l'altro di sparo. E lo strattone ha fatto partire il colpo. [d. p.]

Una donna di Biella

Chiede i danni al Comune per un incidente

BIELLA. Chi era alla guida della Panda del Comune che il 12 ottobre si sarebbe scontrata [illegible] una Citroën senza dare precedenza e senza fermarsi?

La risposta è attesa per il 9 aprile, quando di fronte al giudi[illegible] conciliatore comparirà Cristina Pacilli, residente in città. La donna sostiene che cinque [illegible] fa, al volante di [illegible] Ax, stava percorrendo [illegible] Tripoli quando, da via Sant'Eusebio, [illegible] sbucata una Panda che l'ha urtata, provocando [illegible] danno di 340 mila lire. L'auto si è allontanata ma Cristina Pacilli è riuscita a scorgere il numero di targa: VC 491336, che secondo l'Aci appartiene a una vettura [illegible]nale. E a quel punto la donna ha citato per danni il municipio. Analoga vicenda per Pier Angelo Michelini: [illegible] tombino sporgente del parcheggio di via Dal Pozzo avrebbe provocato alla [illegible] Passat [illegible] danno di 700 mila lire. [d. p.]

Ieri prima riunione

[illegible] nasce comitato anche [illegible] Biella

BIELLA. Prima giornata di lavori ieri [illegible] palazzo Oropa per [illegible] neonato comitato per la protezione civile. Il gruppo, presieduto dal sindaco, è formato, oltre che da cinque assessori e altri funzionari comunali, dai principali gruppi di volontari che operano nell'ambito [illegible] soccorso: la Croce Rossa, l'Agesci, i sub, il Cai speleologi, i radioamatori e il [illegible] alpino.

Il compito del comitato è di coordinare l'attività dei vari settori [illegible] caso d'emergenza. Il primo appuntamento è per maggio, quando la Prefettura organizzarà un'esercitazione di due giorni. A questo proposito [illegible] stanno raccogliendo le ade[illegible] per un [illegible] di addestramento per cani da catastrofe, in collaborazione con la sezione biellese dell'unità cinofila di soccorso. Gli unici requisiti richiesti per gli animali è la taglia media e l'età, compresa tra 1 e 6 anni. [g. ca.]

Da domenica mattina

L'antiquariato al mercatino del [illegible]

BIELLA. Per la quattordicesi[illegible] volta domani mattina bancarelle [illegible] curiosità invaderanno l'ultimo tratto [illegible] via Italia. [illegible] tratta del consueto appuntamento con il [illegible] dell'antiquariato», fiore all'occhiello dell'attività del rione Riva.

Fin da questa [illegible] gli espositori saranno al lavoro per piazzare i loro stands, a partire dal bivio di via Dante. Poi dalle 8 in avanti lo spazio sarà aperto ai visitatori, per la versione biellese del mercato londinese [illegible] «Portobello road», vera e propria manna per collezionisti [illegible] appassionati di strani gadgets.

Un altro appuntamento caratterizzerà il fine settimana del vecchio quartiere a Nord della città. Questo pomeriggio alle 16 nei locali di via Italia 72, sarà inaugurata la mostra della pittrice andornese Elena Strobino. L'esposizione sarà aperta fino al 5. [g. ca.]

Sposatevi per interesse.

E' un consiglio disinteressato delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Spesso, in tutto il mondo, i matrimoni più duraturi non sono quelli tra un uomo e una donna. Sono quelli fra un'azienda e la sua agenzia di pubblicità.

Le aziende più esperte ed attente, infatti, cercano un *partner*.

Per percorrere insieme il difficile cammino della comunicazione, migliorarlo e perfezionarlo ad ogni passo. Per fare campagne pubblicitarie sapendo come, dove, quando e a chi parlare.

Cercano un rapporto di fedeltà totale e reciproca, che in pubblicità si chiama "servizio completo". Le settanta agenzie di pubblicità che firmano questo annuncio sono associate all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Sono fedeli, fidate, creative, organizzate: sanno fare tutto ciò che occorre per una campagna efficace, dalla strategia di comunicazione fino all'ultimo dettaglio esecutivo.

L'AssAP verifica attentamente la qualificazione delle proprie associate; e continuamente le arricchisce di strumenti e di conoscenza. Per dare il massimo di qualità nel servizio agli utenti di pubblicità.

Lo confermano i novanta su cento fra i più grandi investitori di pubblicità in Italia, che sono felicemente sposati ad una di queste agenzie.

Perché, si sa, da un comune interesse può nascere l'amore.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, [illegible] · 20122 MILANO · TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Vercelli, il pianista Papazian in concerto per il Viotti

Virtuosismi e Chopin

L'artista armeno suonerà stasera al Dugentesco. In programma due opere giovanili del compositore polacco dedicate a Liszt

VERCELLI. Dopo il grande appuntamento con la musica di Rossini scritta espressamente per il pianoforte, «Quelques riens pour album» eseguito da Mauro Castellano, il Festival Viottiano continua con un'altra serata da non perdere sempre dedicata al pianoforte: Artur Papazian propone, questa sera alle 21,15, al Salone Dugentesco, i 12 studi op. 10 ed i 12 studi op. 25 di Chopin.

Si tratta probabilmente di composizioni giovanili create fra il 1828 ed il 1833. Theodor Kullak, pianista e compositore berlinese contemporaneo di Chopin e fondatore di una celebre scuola per musicisti, a questo riguardo scriveva: «Si tratta di composizioni perfette nel loro genere che possiedono un vigore giovanile che raramente si trova nelle opere della piena maturità». L'opera 10 fu dedicata al compositore Franz Liszt, mentre la 25 all'amica dello stesso Liszt, cioè la contessa Marie d'Agoult.

Artur Papazian, armeno, 38 anni, ha iniziato lo studio del pianoforte a soli sei anni e si è diplomato con medaglia d'oro al liceo musicale Tchaikovskiy nel 1972. La sua carriera artistica è cominciata come enfant prodige quando, dodicenne, tenne la sua prima esibizione in pubblico insieme all'Orchestra Sinfonica d'Armenia. Da quel momento Papazian ha continuato a dare concerti fino ad essere considerato una nuova promessa del virtuosismo romantico degli Anni Novanta.

Il pianista Artur Papazian

Percorrendo i suoi successi in campo musicale lo troviamo vincitore, nel 1972, del primo premio al Concorso Transcaucasico di Baku in Urss; nel 1974 ottenne la medaglia d'argento al Concorso internazionale Bedrich Smentana, mentre nel 1979 vinse il primo premio al concorso pianistico internazionale Vianna Da Motta a Lisbona. Inoltre Papazian nel 1980 ha conseguito la medaglia di bronzo al Concorso Chopin di Varsavia.

L'eccezionale abilità artistica del pianista armeno è stata apprezzata anche negli Usa, dove si è esibito nel 1985. Il «Washington Post» ha descritto il suo concerto citando la «maestria di un uomo le cui sbalorditive prodezze tecniche sembrano giochi da ragazzi».

Fra i concerti che Papazian ha tenuto nel Nord America, hanno avuto particolare successo le esibizioni a New York, Washington, Boston, Los Angeles, Toronto, Detroit, Montreal. Di Papazian inoltre è nota anche la discografia: in Polonia ha inciso due vinili interamenti dedicati a Chopin ed a Mosca un altro dedicato sempre al maestro polacco.

L'appuntamento vercellese, per il grande pianista armeno, è uno dei tanti previsti per il '92. Nel suo carnet sono incluse anche diverse esibizioni a fianco di orchestre famose: la Santa Barbara Sympony, la Mexico Philharmonic, l'Orchèstre nationale du Belgique, la Filarmonica di Varsavia. Papazian inoltre terrà concerti in Austria, Portogallo, Parigi e negli Usa.

Per il Festival Viottiano, invece, il calendario rimanda al 9 aprile, quando si esibirà al Salone Dugentesco il Trio di Mosca. Il programma è dedicato a musiche di Clementi-Casella, Beethoven e Mendelssohn. Prevendite alla Società del Quartetto, in via Monte di Pietà.

Serena Leale

A Santhià il duo di musica rap

Black Machine si balla in nero

SANTHIA'. Allo «Sporting», questa sera, la Macchina Nera in pista ha due piloti: Lester James Drage, proveniente dall'Inghilterra, e Obsan Ba, newyorkese d'adozione e senegalese d'origine. Si chiamano appunto «Black Machine» e viaggiano sulla strada sussultoria della «disco» indossando le loro tute rosse sformate e i catenoni al collo con i compact disc che fanno da pendaglio, secondo la più rigorosa moda dei rappers.

Saliti alla ribalta delle classifiche discografiche «dance» proponendo un primo singolo dal titolo «How Gee», stanno ora guidando in corsia preferenziale un album intitolato semplicemente «...The Album», che presenteranno stasera, dosato con carburante funky senza piombo ma molto rap miscelato ad echi stile James Brown, il loro idolo. Tanto per dimostrare che il cantante non è affatto morto, come dice il titolo di una canzone degli L.A. Style.

La storia dei Black Machine è cominciata più di dieci anni fa con l'incontro dei due a «The Wag», club londinese di musica nera. Hanno cominciato a scrivere canzoni, ma era solo un hobby. Poi è arrivato dall'Italia Pippo Landro, della casa discografica New Music, che, fiutando le capacità potenziali di Drage & Ba, li ha catapultati dalle «disco» londinesi in una sala di registrazione italica. «B.M.» ha così scaricato negli amplificatori dei music club della Penisola il ritmo di «How Gee» e ancora un mix doppio che contiene «Movin'», di cui è stato realizzato un video.

I Black Machine stasera allo Sporting

Ecco ora l'ellepì nelle cui spire sono compresi i nuovi brani della Macchina Nera: «Money, money, money», «Jazz Machine» e il pezzo al rallentatore «The Children Are Crying». Poi «Funky, Funky People», «Gimme a White Line» e «Fascination»: queste tre, forse le cose migliori del disco, senza togliere nulla ai due successi «How Gee» e «Movin'».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
L'amante — *di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Hook (Capitano Uncino) — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per marzo

Splendor — L. 8000 — Ore 21,30 — Spettacolo unico
J.F.K. - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Ore 20,30/22
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/6000 — Or.: 20/22
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. orari (0161) 930.627 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Orea
Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux
Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avventura**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21,10 spett. unico — L. 8000/7000
J.F.K. - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.9927 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
Prossima fermata Paradiso — *di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91)* - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

Radar — Inf. orari tel. (015) 76.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/22,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 460.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22,20
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sottoriva — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VARALLO
Rassegna di canto corale

E' in programma per stasera il primo concerto dell'iniziativa musicale «Monte Rosa 92- Valsesia cori». L'apertura di questa sesta edizione della rassegna è fissata per le 21 al Civico, con il coro «Rio Fontano» di Tavagnasco (Torino) diretto da Gigi Valenzano: musiche dal repertorio di Balocco, di Mc Cartney e Lennon, di Vecchioni e Bertoli. Nella seconda parte è sul palco la corale «Monfalconese Sant'Ambrogio» di Monfalcone, diretta da Pietro Polen. Melodie popolari russe, spirituals, brani da Rossini a Diez Gomez. Il secondo dei concerti si terrà a Grignasco, sabato 11 aprile, con i cori «Cai Lissone», «Cai Novara» e «Varade -Cai Varallo», la formazione diretta da Romano Beggino, che ha organizzato le serate. «Monrosa 92» continuerà durante la stagione estiva.

CREVACUORE
Arriva il Faust del rock

Al «Dragon's» suona questa sera, dalle 22,30, la band «Dr.Faust & the coffee house brothers». E' il gruppo blues di Fausto Scaravaggi che agisce sotto le spoglie del dottor Faust, ma che non ha affatto tendenze demoniache mentre si ispira al rock, la musica del diavolo. La band ha preso il nome dal locale di Torre Boldone dove i musicisti hanno suonato per la prima volta. Scaravaggi e soci hanno inciso il demo «Down the Highway».

NOVARA - CASALE
Tra i film del weekend

Da vedere sul grande schermo. A Novara: «Bugsy», al Vittoria, oggi dalle 19,30. A Casale: «Hook, capitan Uncino» al Moderno dalle 15,30.

BIELLA
In scena Pirandello

A Biella Chiavazza, stasera alle 21, il «Teatro instabile di San Biagio» presenta «Serata Pirandello». Si recita nella sala parrocchiale.

COSSATO
Duo in jazz

Stasera al «Gazebo», concerto per chitarra e voce con sfumature jazz dei bolognesi Franco Morone e Marica Benatti. In scena dalle 22.

Le fotografie di Ratti a «Studio 10» e la storia della città «Al 70 di via Foa»

Dal Sahara alla vecchia Vercelli

Un fine settimana all'insegna delle mostre

VERCELLI. Mentre in Santa Chiara si chiude la mostra dei coniugi Giglio Tos, che ha riscosso un buon successo di pubblico, si inaugurano questa sera due interessanti percorsi espositivi: il fotografo Angelo Ratti è presente con una scelta di immagini dal titolo «Sahara» a Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 84 (vernice alle 17), mentre «Al 70 di via Foa» si apre «Vercelli e dintorni», un itinerario artistico che comprende antiche stampe su Vercelli, le incisioni di Enzo Gazzone e le fotografie di Fiorenzo Rosso.

La mostra di Angelo Ratti resterà aperta sino al 5 aprile. L'autore, nato in Brianza nel 1953, anziché riprendere i paesaggi locali ed i volti della sua gente, come del resto faceva nei primi anni di percorso artistico, privilegia la magia del mondo africano con i suoi colori intensi. Ratti fotografa i Dogon, le popolazioni del Mali, le genti del fiume Niger. In parte reportage ed in parte «fotografia creativa», le immagini che propone Ratti fanno sicuramente viaggiare con la fantasia.

«Vercelli e dintorni» è invece un modo per fare il punto sul come la città sia stata e sia tuttora rappresentata a livello artistico. Ecco quindi che Mariella Capriolo, titolare della galleria «Al 70 di via Foa», ha scelto di comporre una prima parte espositiva attraverso le antiche stampe della città. Ne parla lo storico Giovanni Rosso: «Le città fino all'invenzione della fotografia venivano testimoniate esclusivamente con le carte, o meglio le stampe: incisioni a bulino, litografie e xilografie. Il '600 ad esempio fu il periodo delle grandi stampe geografiche e dei fastosi cartigli, i centri di produzione erano i Paesi Bassi e poi Francia e Germania. Nel '700 divennero di moda le riproduzioni che illustravano eventi militari, mentre nell'800 invece ne troviamo parecchie che riproducono il Sant'Andrea».

Oltre alle stampe ecco che l'itinerario della mostra porta alle acqueforti di Enzo Gazzone, notevole artista che operò in città fino al 1950. I soggetti sono prati, alberi, oppure scorci della «vecchia Vercelli» che Gazzone traccia con un segno vivace e personale, ed è la stessa campagna, qualche decennio dopo, che torna nelle fotografie rielaborate con aniline e viraggi da Fiorenzo Rosso.

Le immagini del fotografo vercellese ritraggono particolari minimi: sono le sue «erbe acquatiche», nelle quali a volte il colore si frantuma moltiplicandosi in una miriade di soluzioni compositive, e che ricordano la ricercatezza e l'abilità tecnica del calligrafismo giapponese. [s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: 14,40; 18; 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto**. Ap. 20,20; Inn 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il protezionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **La bella addormentata nel bosco**. Ing. 10.000/7000. Segue **Paperino e caccia di mele**. Or.: 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino**. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25
ZETA v. Colossaca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Da martedì 31 marzo «L'italiana in Algeri» di G. Rossini. Direttore Bruno Campanella. Biglietteria (da martedì a domenica ore 13-18,30, tel. 8815.241/242).
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Giovedì 2 aprile, ore 17,30, presentazione del libro «Requiem» di Antonio Tabucchi (Feltrinelli, 1992): all'incontro parteciperanno l'autore e l'editore. A cura della libreria «La Città del Sole». Per inform. tel. 071.076.
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 **Chi fa per 3**. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19. Ultimi 2 giorni.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. 23° Concerto e 8° Concerto del Sabato. Oggi ore 16,30. Direttore Milo Coccolo. Musiche di Beethoven. Poltrone num. L. 30.000, ingressi L. 20.000. In vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio dei concerti.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,25 il T.S.T. e la For & Good pres. **Ti amo, Maria!** Tel. (011) 537.02.40-54.45.52. Ultimi 2 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica, **Holey Moley**. Prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.0034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli. **Le menzogne della notte**. Bigl. tel. ore 9-13; 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I mostri**, telefilm
— **Tv flash**
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Border Crossing**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Another country**, film
24 — **Tg4**
0,30 **Film**, continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Raffles**, telefilm

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kiss kiss bang bang**, film
22,30 **La banda dei sette**, telefilm
23,30 **Sangue sul fiume**, film

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,15 **Lo specchio magico**, cartoon
18,30 **Serate a Cuba**, musicale
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower, il temerario**, film
22 — **Superjazz D.o.c.**

Erreuno Tv
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Altezza**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tombola radiotelevisiva 1992**
22,05 **TG sera**
22,20 **Sabato sport**
23,35 **Musica & musica**
0,15 **Taxivision**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **La signora Niniver**, film
0,30 **Una sposa per Mao**, film

Telebiella
18 — **Solletico**, varietà
19,30 **Tg Biella**, sport
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**
20,25 **TG 9**
21 — **Ok motori**
21,50 **Calcio fans**
21,50 **L'albero delle mele**, telefilm
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Crociera di lusso**, film

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,10 **Catch**, rubrica
1 — **Varie Locali**

G.R.P.
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **La costola di Adamo**, film
22 — **Outsider**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **GRP Monitor settimana** (replica)
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **Il viale del tramonto**, film

Rete Canavese
20 — **Sol de batey**, telenovela
21 — **Il tesoro di Rommell**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La guerra di Jennie**, film 1ª parte
22,30 **Agorà**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Totò al Giro d'Italia**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Foxtrot nero**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il quintetto gialloverde stasera ospita al Palaisola il baldanzoso Prato

Amatori, duello verso l'A1

Vincere la penultima sfida-promozione: è l'imperativo dei vercellesi per mantenere il punto di vantaggio sull'Hockey Salerno. Moreta al rientro dopo il turno di squalifica

VERCELLI. Si sta per concludere la regular-season del campionato di A2 con l'avvincente ed equilibrato duello tra Amatori e Hockey Salerno per il secondo posto della classifica che darà diritto alla promozione in A1 e di prendere parte ai play off per il titolo tricolore.

Due sono le gare ancora in programma che vedranno l'Amatori giocare stasera al palahockey, alle 21, contro il Prato e martedì in trasferta a Matera.

Se vinceranno i due confronti i gialloverdi «passeranno» automaticamente alla serie superiore e sabato prossimo affronteranno il Bassano per lo scudetto. Se l'Amatori, invece, sarà raggiunto dall'Hockey Salerno le due formazioni disputeranno uno spareggio, giovedì prossimo, in pista neutra, a Follonica o Castiglione.

Stando alle previsioni, comunque, l'Amatori non dovrebbe fallire la grande occasione di concludere senza patemi e con il salto di categoria un campionato che l'ha visto tra i protagonisti.

Un punto di vantaggio sul Salerno, a due turni dalla conclusione del campionato, è una «dote» importante anche se per converso appare fragilissima. Ma il quintetto di Severgnini sta attraversando un periodo di forma notevole, nell'ultima uscita i gialloverdi hanno vinto sulla temibile pista di Viareggio, senza uno dei «cervelli», Moreta, perché squalificato.

Penultimo appuntamento decisivo per l'Amatori sulla strada della promozione

Questa sera, però, l'argentino sarà regolarmente in pista.

Spiega il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «La squadra per questa penultima sfida sarà finalmente al completo e non vorrà lasciarsi sfuggire l'opportunità di rientrare in una serie che per tanti anni l'ha vista protagonista. Dovremo però fare molta attenzione a non sottovalutare gli avversari. I risultati del Salerno non li prenderò neppure in considerazione, visto che basterà vincere i nostri due incontri per raggiungere il traguardo della A1».

Francesco Leale

Il calendario

Gli ultimi cento minuti

VERCELLI. Cento minuti separano i gialloverdi dalla A1. Questa sera al Palaisola l'Amatori ospiterà il Prato, un incontro che si preannuncia difficile in quanto i toscani sono un complesso temibile, capaci se in giornata, di mettere il bavaglio a qualsiasi formazione.

Espletata la formalità con il quintetto fiorentino i vercellesi affronteranno l'ultima fatica del torneo a Matera, contro il Raro Chimica. Anche in questo caso per i gialloverdi l'impegno si presenta poco agevole: buon per l'Amatori che, con il successo nell'anticipo infrasettimanale a Novara (2-3), i lucani abbiano conseguito la matematica salvezza, con grosse oppurtunità d'entrare nei play out promozione.

Più agevole, almeno sulla carta, il cammino dell'Hockey Salerno: i «boys» di Caricato, questa sera, giocheranno in casa col Castiglione, mentre l'ultimo turno vedrà i campani a Breganze, contro una compagine che, ormai, pensa alla pool promozione. [p. m. f.]

IL RICORSO DEL BORGOSESIA

Finalmente esaminato dalla Disciplinare il fascicolo presentato dal club granata

A Florio condonate due giornate

Al capitano è stata ridotta la squalifica a sei turni. Potrà tornare dopo Chatillon. Decisione beffarda per Guido Romei e Sergio Madaschi: il reclamo non è stato accolto, ma i due hanno scontato per intero la pena

Telegramma del sindaco alla Lega «La squadra è stata penalizzata»

BORGOSESIA. Anche il sindaco del capoluogo valsesiano prende posizione contro le lungaggini della Commissione disciplinare che solo dopo cinque settimane dalla presentazione del ricorso del Borgosesia, si è finalmente espresso, riducendo a sei i turni di squalifica del capitano Fabio Florio.

Così il primo cittadino Laura Cerra ha deciso di spedire un telegramma di protesta al Comitato Regionale in cui si esprime il vivo rincrescimento per l'atteggiamento tenuto dai giudici piemontesi della Federcalcio.

La decisione è stata presa dopo che il capogruppo a palazzo municipale del partito liberale Franco Gilardi aveva presentato in consiglio comunale un'apposita interpellanza che, tra l'altro, aveva subito trovato d'accordo molti amministratori.

«Riteniamo opportuno - è scritto nel documento - che questo Consiglio prenda una chiara posizione nei confronti del Comitato regionale che con un comportamento quantomeno ingiustificato ha aspettato che scadessero le quattro giornate di squalifica a Romei e Madaschi prima di discutere il ricorso della società. Chiediamo quindi che il sindaco, a nome del Consiglio, esprima il disappunto della città per un atteggiamento incomprensibile che ha penalizzato in modo grave ed ingiusto il campionato della nostra squadra».

Un intervento, quello di Laura Cerra, che esprime il disappunto degli sportivi borgosesiani per l'assurdo ritardo. [r. eyn.]

BORGOSESIA. Il reclamo è stato esaminato, finalmente. Con almeno tre settimane di ritardo la Commissione disciplinare del Comitato regionale si è «degnata» di leggere il fascicolo riguardante le squalifiche di Romei, Madaschi e Florio. E mentre per i primi due è stata confermata la sanzione di quattro giornate (non poteva essere altrimenti dato che le hanno già scontate), al capitano la pena è stata ridotta di due turni. Significa che il popolare «Flo» dovrà saltare ancora la trasferta di Châtillon, poi farà il suo rientro nel football giocato.

La motivazione che si legge sul foglio verde che ogni settimana dispensa le sentenze dei giudici di via Volta ha un vago sapore di commedia all'italiana. Secondo gli undici «probiviri» della Commissione, nei casi di Romei e Madaschi non si è ravvisato nessun elemento «che possa condurre a una valutazione di minor rigore dei fatti contestati» (i due erano accusati di proteste continue e minacce nei confronti dell'arbitro).

Ma la giustificazione in realtà lascia il tempo che trova. Infatti difficilmente il reclamo avrebbe potuto essere accolto, visto che Romei e Madaschi avevano già scontato per intero la loro squalifica, a meno di trovare un compromesso senza precedenti, come un «bonus» da scontare alla prossima occasione.

Tanto più che per quanto riguarda Florio invece i giudici hanno ravvisato gli estremi per ridurre la pena. La disciplinare ha creduto alle testimonianze raccolte dai dirigenti valsesiani (il capitano non ha tentato di percuotere il direttore di gara) e hanno ridotto di 2 turni la pena.

Un lieto fine solo parziale (nulla è cambiato neppure per le 700 mila lire di multa), che però lascia ancora l'amaro in bocca in casa granata. Che sia vero il detto che circola a Borgo da qualche tempo, che recita più o meno «In Italia si può insultare chiunque, ma non protestare con un arbitro, specie se si ha ragione» [g. ca.]

CALCIO GIOVANILE

Torneo dell'Amicizia

Dinamo e Steaua a Biella per Pasqua

BIELLA. Grandi nomi come da tradizione onoreranno il torneo internazionale dell'Amicizia, edizione '92. La manifestazione organizzata dalla Libertas, la più importante a livello di calcio giovanile in provincia, è stata presentata ieri sera nella sala convegni dell'Uib in via Torino.

Gli ospiti d'onore di quest'anno (le gare si disputeranno nel week-end di Pasqua allo stadio Lamarmora) vengono dalla Romania. Saranno di scena a Biella i due club più prestigiosi di Bucarest, lo Steaua e la Dinamo, famose non solo per i risultati in campo internazionale ma anche per la prolificità del vivaio (per fare esempi italiani il foggiano Petrescu e il veronese Raducioiu). Completano il quadro delle otto iscritte, oltre alla Libertas, il Cagliari, la Cremonese e il Como (ha già vinto due edizioni), e le due francesi Tourcoing e Lens, detentore del trofeo. [g. ca.]

FESTA NERAZZURRA

Vercelli, lunedì all'Estasy la premiazione del centrocampista dell'Inter

A Bianchi la «Rana d'oro '92»

Sarà accompagnato da Matthaeus, Berti e Suarez

Lothar Matthaeus lunedì sarà a Vercelli

VERCELLI. Cuori nerazzurri e amanti del bel calcio in trepida attesa: l'appuntamento doc che vedrà protagonisti gli idoli tra i più acclamati della «Nord» di San Siro è ormai imminente. Per rievocare i successi della passata stagione che sono culminati con la «storica» vittoria in coppa Uefa e un brillante piazzamento in campionato, l'Inter club bar Principe di Vercelli ha organizzato un galà speciale con i campioni e nazionali della squadra milanese.

Lunedì la discoteca Estasy di via Marsala si trasformerà, per l'occasione, in un Meazza ridotto nelle proporzioni ma non come tifo e avrà come star incontrastata il tornante Alessandro Bianchi, beniamino dei supporter interisti e nuova pedina degli «azzurri» di Sacchi.

Commenta Camillo Bordonaro, responsabile dell'Inter club: «La "Rana d'oro" è diventato un riconoscimento molto prestigioso non solo in Piemonte ma anche a livello nazionale, e l'altro giorno ad Appiano Gentile durante l'allenamento i giocatori non parlavano d'altro. La nostra scelta è caduta sul promettente Bianchi in quanto una fetta della Uefa e del secondo posto in campionato porta la sua firma».

Tra i nomi risonanti che hanno reso grande l'undici interista interverranno il campione del mondo Lothar Matthaeus, uno degli stranieri più forti venuti in Italia nell'ultimo decennio, il leader «Nicky» Berti, il terzino destro Antonio Paganin, la punta Ciocci, il secondo di Zenga Beniamino Abate, il giovane Del Vecchio e la vecchia gloria dell'Inter stellare Luisito Suarez.

«Le prevendite stanno andando bene - spiegano gli organizzatori - anche perché il costo di un biglietto è contenuto in 10 mila lire». [g. mo.]